

Bibliotecca di Area
AGRARIA

Conf. Com. G.

ANNUARIO

DELLA

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI

NAPOLI

PEL

1900 - 1901

Anno DCLXXVII di sua fondazione



NAPOLI

Stab. Tipografico della R. Università

A. Tessitore & Figlio

1901

di Area
LIBRERIA
XXVIII

K

48
51

di Area
GRARIA

ANNUARIO SCOLASTICO

1900-1901

Biblioteca di Area
GRARIA

Invent 1122-23

ANNUARIO

76.679

DELLA

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI

NAPOLI

J. 18104

PER

1900 - 1901

Anno DCLXXVII di sua fondazione

Biblioteca di Area GRABIA



R. Scuola Superiore di Lettere e Scienze

PORTICI

BIBLIOTECA

Sezione

Religiosa

Libro

*XXVIII
K*

#857

NAPOLI

STAB. TIPOGRAFICO DELLA REGIA UNIVERSITÀ

A. TESSITORE E FIGLIO

1901.

ANNUARIO
UNIVERSITA' DELL'AGRICOLTURA
NAPOLI
1901-1902
Biblioteca di Area
AGRARIA

RELAZIONE
SULL' ANNO SCOLASTICO 1900-1901

LETTA DAL RETTORE DELLA R. UNIVERSITÀ

PROF. LUIGI PINTO

IL 15 NOVEMBRE 1901

NELLA INAUGURAZIONE DELL'ANNO 1900-1901.

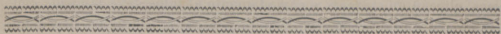
Biblioteca di Area
AGRARIA



L
è utile
vita p
fatto, s
versità
sede,
quello
dinanz
questo

N
suma
e quan
senza

* P
reno c
da loc
lastici,
nicazio
ingres



Signori

La consueta relazione annua del Capo di Amministrazione, se è utile per altri Istituti, in quanto che dal rapido ricordo della vita passata, come dallo sguardo comprensivo del cammino già fatto, si trae lena a proseguire, parmi necessaria per questa Università; giacchè qui, per il loro grande numero e la loro diversa sede, ai Professori ed agli studenti è dato appena di conoscere quello che avviene nella Facoltà cui appartengono, ed alla cittadinanza Napoletana non arriva che debole eco e fioca luce di questo centro di vita che tanto le appartiene e le interessa.

Non vi dispiaccia dunque, o Signori, che brevemente io riassuma quanto di più importante avvenne fra noi nel passato anno e quanto fu fatto a decoro degli studi ed a vantaggio degli studiosi, senza aver avuto dal Governo alcuna somma straordinaria.

* Per cominciare dalla parte materiale, ricordo che al pianterreno di questo vecchio e pur sempre solido palazzo universitario, da locali in parte abbandonati ed in parte adibiti ad usi non scolastici, fu creata una grande sala, avente dall'interno una comunicazione con la soprastante biblioteca ed avente dall'esterno un ingresso speciale, ove d'ora in avanti potranno convenire ogni

sera oltre 400 studenti e comodamente al lume delle lampade elettriche potranno profittare della nostra ricca collezione di volumi e di riviste. E per l'aiuto prestatomi in tale opera, oltre il solerte nostro Bibliotecario, ringrazio sentitamente il Dott. Ettore Locarno di Gallarate che mi donò 12 grandi lampade ad arco.

Fu sistemato e completamente arredato l'Istituto di Chimica farmaceutica, al quale nello scorso mese con singolare munificenza e deferenza, di cui rendo pubbliche grazie, il Sig. Gius. Forastieri di Roma donò la macchina per liquefare l'aria; e furono già iniziate le pratiche per ottenerne il corrispondente motore.

Fu provveduto ai più urgenti bisogni di tutti gli altri Istituti scientifici e letterarii che qui hanno sede, in modo che, oltre il Direttore e rispettivi aiuti, in ognuno di essi possono ora con tutto agio lavorare per intere giornate parecchi studiosi.

Un'aula al 1° piano, due al 2° ed una al 3°, da servire principalmente come cattedra di Anatomia comparata, di Istiologia e Fisiologia generale, furono così trasformate da contenere con maggiore comodità e con più aria e luce un numero doppio di studenti.

Fu quasi rifatta la specola meteorologica e fu creata la specola geodetica che mancava del tutto.

Fu ingrandito e fu pure isolato l'archivio, con che si tolse l'inconveniente di doverlo attraversare per andare dalla Scuola di Magistero alla Segreteria nel più breve tempo e col minimo disagio.

Avvalendosi inoltre di locali abbandonati, fu creata al 4° piano una sala di disegno, e si è avvisato al modo di costruirne di contro ed infra anno un'altra più grande e più bella con poca spesa.

Con tali e tante trasformazioni ed adattamenti, oltre al provvedere di cattedre sufficienti e razionali parecchi Professori, si è conseguito il vantaggio di rendere questa aula magna non più necessaria per l'insegnamento quotidiano. Essa quindi può essere riserbata per le grandi feste della Scienza, come per le inaugurazioni, le premiazioni, i conferimenti delle lauree, i congressi (tenuti sin oggi nelle sale di scherma o della Borsa o altrove), e più ancora per le conferenze scientifiche e popolari che io

credo abbiamo il dovere di istituire e promuovere, stante l'abbondanza e la ricchezza dei nostri Musei e dei nostri Istituti scientifici.

In questi ultimi giorni sono finiti, dopo tante sollecitazioni, i lavori principali di infissi negli ex-monasteri di S. Andrea delle Dame e di S. Patrizia; cosicchè anche i Professori delle Anatomie e della Medicina legale cominceranno i loro insegnamenti nei nuovi Istituti, malgrado non si sia ancora provveduto agli altri arredi mobili che mancano ed abbisognano. Ma ho fiducia che quanto prima il Ministero, secondando i voti della Facoltà medica, del Comitato di vigilanza e miei, autorizzerà la spesa delle 120 mila lire che occorrono.

Nel Dicembre del 1899 consegnai al rappresentante del Genio Civile il Monastero della Croce di Lucca, ed al rappresentante del Cardinale Arcivescovo che me la richiese, consegnai provvisoriamente la Chiesa che era annessa a quel monastero e che, mi auguro, sarà annessa alle future Cliniche.

Al chiudersi delle lezioni, secondo era convenuto, consegnai puntualmente al Genio Civile l'ex-monastero della Sapienza, dove erano alloggiati i liberi docenti: e dopo pochi giorni vi si cominciarono le demolizioni, le quali proseguono in modo da far sperare che le nuove Cliniche mediche e chirurgiche si compiranno nel tempo stabilito.

Non aspettai che sloggiassero dal predetto monastero i liberi docenti, per cercare dove alloggarli. Il Governo, è vero, non ha obbligo di dare loro il locale; ma io ritengo che l'insegnamento privato in Napoli continua non solo ad essere utile, ma necessario, massime per le scienze dimostrative; e ritengo pure che nell'insieme esso non abbia qui degenerato dalle sue passate e gloriose tradizioni. Con tale convincimento, nel fine di aiutarli ed incoraggiarli ed anche per poterli meglio disciplinare, feci pratiche con tutte le amministrazioni per trovare ai liberi docenti un locale che valesse a sostituire quello della Sapienza, sia pure col farne loro pagare un modesto fitto. Se non raggiunti l'intento, riuscii però ad interessarne il Governo, a segno che S. E. il Mi-

nistro dei Lavori Pubblici, on. Branca, venne di persona a visitare i locali di S. Aniello che avrebbero lasciati i Professori Antonelli e Corrado, e dispose che si dilazionasse di un anno quell'appalto che il suo predecessore avea promesso, non ostante fusse già stabilito e convenuto che, nell'ordine per la esecuzione dei lavori, gli Istituti di Fisica e di Chimica generale, a ridosso del nuovo palazzo universitario sul Corso Umberto I, dovessero precedere le Cliniche minori da costruirsi nei predetti locali.

Per la predetta concessione fattami dall'on. Ministro Branca, potei, con l'accordo della intera associazione dei liberi docenti, allogare in S. Aniello tutti quei Professori che per il loro insegnamento hanno bisogno del materiale cadaverico, e per i quali era maggiore il bisogno e la urgenza del provvedere. Gli altri hanno provveduto alla meglio da loro stessi.

Spero che mi si continuerà l'appoggio sinora dal Governo e dai Capi della Provincia e del Municipio, e confido che alla soluzione provvisoria ne succederà una definitiva.

Non minore interesse per il vantaggio degli studi e non minore benevolenza per me ebbero i Regi Commissarii dei due maggiori Ospedali. Da quello di Gesù e Maria infatti ottenni, fra l'altro, la sollecita riapertura delle Cliniche, le quali erano chiuse per un debito che doveva saldare coll'opera ospedaliera il Ministro della P. Istruzione, ed ottenni ancora dei locali convenienti per il dispensario e l'istituto di laringoiatria. Dal R. Commissario dell'Ospedale degli Incurabili ottenni che in quelle sale di maternità fossero ammesse le allieve levatrici per esercitarsi nelle pratiche esplorazioni; e tale permesso ho richiesto ed ho avuto confermato per il nuovo anno, non essendo ancora in grado di funzionare la nuova Clinica ostetrica in *S. Andrea delle Dame*.

E devesi pure alla benevolenza dello stesso R. Commissario, non che a quella dello Assessore per i Cimiteri, se riuscii a stipulare tra il Municipio, l'Università e l'Ospedale degli Incurabili una convenzione, mercè la quale il materiale cadaverico cominciò

a distribuirsi fra i varii insegnanti ufficiali e privati in modo meno
deficiente e più razionale.

In favore della facoltà medica si espletò anche nello scorso
anno scolastico un'altra pratica e ne va dato tutto il merito al
mio anti-predecessore, il Senatore Luigi Miraglia.

Un decreto reale del 1871 abolì l'antico collegio medico-ce-
rusico di Napoli e dispose che ne fosse liquidato il patrimonio per
pagare le passività, e, del residuo che ne rimanesse, fossero
istituite borse di studio a favore degli studenti di Medicina, nati
nelle provincie continentali dell'ex-Reame. Ma nè la facoltà me-
dica, nè alcun Rettore prima del Miraglia ebbe notizia di cotesto
decreto e potette quindi curarne la esecuzione.

Ora, quanto dovevasi, fu fatto. Dalla vendita dei beni
e dagli interessi capitalizzati da quell'epoca, si è ricavata la ren-
dita di circa 6 mila lire; e queste si distribuiranno ogni anno ai
giovani più meritevoli e bisognosi con le norme prescritte da uno
Statuto che è stato già redatto da una speciale commissione. Ed
io aspetto solo che il Ministero mi rimandi approvato tale Statuto
per bandire i concorsi, dei quali si potranno anche giovare i lau-
reati da pochi anni, che vogliano perfezionarsi all'estero in spe-
ciali materie.

In tal modo comincerà da questo nuovo anno a rivivere sotto
altra forma quella istituzione, donde uscirono le più distinte ce-
lebrità mediche delle nostre Provincie e del nostro Ateneo.

Con l'ex-collegio medico l'Università ereditò dal filosofo e me-
dico Giuseppe Perrotta nel 1604 la Chiesa estaurita dei SS. Cosma
e Damiano fuori Porta Nolana, coll'obbligo di farvi celebrare la
messa ogni giorno e di fare elemosine in determinati giorni. Questa
chiesa, perchè pericolante, si dovette puntellare e chiudere al pub-
blico; e mentre, or sono due anni, si pensava a ripararla ed il
proprietario limitrofo chiamava in giudizio l'Università, una con-
grega si offrì di fare a proprie spese tutti i lavori occorrenti, pur-
chè gliene fosse concesso l'uso in perpetuo.

Stimolando invece una gara, io fui fortunato di dare la stessa

concessione ad un'altra congrega, avendone in compenso più di 28 mila lire fra premio e capitale di rendite. L'atto notarile fu già sottoscritto da oltre tre mesi, l'avvocatura erariale ha già dato il suo avviso favorevole ed attendo solo l'approvazione del Ministero, perchè, come ho impiegato il premio, devolva a beneficio degli studii anche le rendite di questo nuovo fondo sostituito alla precedente passività.

Un'ultima quistione trovai insoluta. — Il più importante e singolare Osservatorio, quello cioè del Vesuvio, del maggiore e caratteristico ornamento di Napoli, dalla morte del Palmieri era quasi abbandonato. A rimuovere i varii ostacoli che si opponevano al suo normale funzionamento ed a farlo servire allo scopo per cui fu istituito, io spiegai tutte le mie forze; e riuscii finalmente a far bandire il concorso nella forma che meglio concilia la legge Imbriani, la quale vige ancora in questa Università, con le attuali esigenze della Scienza.

Il concorso, non dubito che sarà il più degno Direttore, il quale si saprà scegliere i due più capaci coadiutori, in modo che tutti e tre potranno percorrere ed illustrare il vasto campo scientifico, che sarà loro davanti; e non vi sarà Ministro, nè vi sarà Rettore che negherà ad essi i fondi necessarii per l'acquisto dei più recenti e perfezionati strumenti di osservazione e di misura.

In occasione del congresso contro la tubercolosi, altri se ne tennero in Napoli lo scorso anno su quistioni che interessano i medici e la medicina e la igiene, ed a nessuno fu estranea l'Università: anzi i Professori della nostra facoltà medica vi presero larga parte, ed io che, quantunque completamente profano a quegli studii, fui per la mia carica invitato ad assistere a parecchie loro adunanze, fui lieto ed orgoglioso di constatare i più sinceri plausi che si fecero ai lavori dei nostri colleghi ed i sentimenti di stima e di venerazione onde essi furono colmi da tutte le più distinte celebrità scientifiche qui convenute d'ogni paese.

Alle feste di Napoli succedette a Monza il più grande delitto

del secolo, e le rappresentanze del Corpo accademico e degli studenti, comprese da sdegno e ribrezzo per lo scellerato assassino e comprese dal più vivo cordoglio per la vittima, recaronsi a Roma e per onorare ancora una volta il compianto Re, tipo di lealtà e bontà, e per riaffermare la loro salda fede nelle vigenti istituzioni.

Nel passato anno si espletarono i concorsi per alcune delle cattedre che vacavano nel nostro Ateneo, ed, in seguito ad essi, dall'Università di Messina venne il Prof. Giovanni De Berardinis per l'insegnamento della Geodesia, e dalla Università di Modena vennero il Prof. Alfonso del Re per la Geometria descrittiva, il Prof. Franc. Saverio Monticelli per la Zoologia ed il Prof. Igino Petrone per la Filosofia morale.

Oltre che valorosi, sono essi entusiasti della disciplina che insegnano, e questo basta ad assicurarmi che, col loro zelo e con ogni sorta di cura, guadagneranno presto l'affetto dei giovani; ond' io, interpretando i sentimenti di tutti, invio loro il riverente saluto dei Professori e degli studenti.

Con lo scioglimento della Camera elettiva riacquistammo i vecchi colleghi Bovio e Fede, i quali, per rimanere Deputati, avean dovuto dimettersi da Professori ufficiali.

Fu promosso a straordinario il Prof. Romano Clemente e furono ufficialmente incaricati il Prof. Pane Nicola per l'insegnamento della Batteriologia ed il Prof. Pascale Giovanni per la Semeiotica chirurgica.

Con tutta l'anima invio loro l'augurio di altro prossimo ascenso, egualmente meritato, ed eguale augurio invio al Prof. Tarantino Giuseppe, nostro libero docente, il quale è stato nominato Straordinario di Filosofia morale nella R. Università di Pisa.

A breve intervallo morirono nel passato inverno fra il generale compianto i Professori pareggiati Giuseppe Mazziotti, Nicola Reale, Pasquale Sgrosso e Teodosio De Bonis; morì il Prof. ordinario Adolfo Holm e scomparve pure quella bonaria e veneranda figura di Bar-

tolomeo Capasso, che era Prof. onorario della nostra Facoltà di Lettere.

Rimpiazzarono le perdite e rinforzarono la falange dei 264 liberi docenti altri 18; cosicchè, essendosene recati 4 in altre Università, a fine di anno erano 271; ma non insegnarono effettivamente che soli 174. In compenso, vi furono 15 Professori ufficiali che fecero corsi liberi.

Gli studenti regolarmente iscritti, i cui nomi furono stampati nell' Annuario che si pubblicò ai primi di Aprile, furono 5165, senza contare quelli della Scuola di Veterinaria e della Scuola degli Ingegneri che si avvalgono di parecchie nostre lezioni.

Tra la sessione autunnale del 1899 e la estiva del 1900 si conferirono 658 lauree, così ripartite:

298 in Medicina e Chirurgia

293 in Giurisprudenza

40 in Lettere

11 in Scienze Naturali

5 in Matematica

5 in Fisica

5 in Chimica e Farmacia

1 in Chimica;

e si dettero

40 licenze in Matematica

147 diplomi di notaio e procuratore

91 diplomi di farmacista

79 diplomi di levatrice.

In tutto con laurea, licenza o diploma uscirono da questa Università nell' ultimo anno scolastico 1015 studenti.

E come premio del passato ed incoraggiamento per l'avvenire, segnalò i nomi dei più distinti fra loro, di quelli cioè che riportarono i pieni voti assoluti e la lode. Essi sono:

Ferragamo Agostino e Tanzi Gianfrancesco per le Lettere,

Viparelli Fabio per la Giurisprudenza,

Patini Ettore, Siervo Giuseppe, Sciuti Michele, Paladino An-

tonino, Quattrocchi Salvatore, Citelli Salvatore e Nicoletti Vincenzo per la Medicina,
e la Signorina Foà Jone per la Chimica e Farmacia.

Con i maggiori mezzi di studio che vi abbiamo procurati, con le più assidue cure che ci proponiamo di spendere per voi, o giovani, e col più chiaro esempio che ci sforzeremo di darvi nel fare il nostro dovere, confido che i risultati del nuovo anno sieno per essere vieppiù brillanti, talchè col nuovo secolo potrà dirsi incominciata per questa prima Università del Regno un nuovo periodo dai più forti e dai più sereni studii, una nuova vita vieppiù alimentata dagli ideali di Scienza e di Patria.

Con tale augurio, in nome del Re dichiaro aperto il nuovo anno accademico ed invito il Senatore De Renzi a leggere il suo discorso.

Biblioteca di Area
AGRARIA

Biblioteca di Area
GRARIA

DISCORSO

letto il 15 Novembre 1900 per la solenne inaugurazione degli studj

DAL SENATORE

ENRICO DE RENZI

Professore ordinario di Clinica medica

Biblioteca di Area
GRARIA

I
idee, l
e coll
ligenz
tore e
per e
vertà
la sol
riunis
l' inau

I
uman
voro
un D
Shaks
la fed

L'ALIMENTAZIONE DI LUSO

In questa sala, ove i più arditi pensatori hanno svolto le loro idee, rivestendole delle forme più smaglianti della favella italiana e colle loro parole hanno fatto vibrare le note più alte dell'intelligenza e del sentimento, è grande audacia per me, semplice cultore di Medicina pratica, venirmene quest'oggi in mezzo a Voi per esporvi modeste idee in modestissime parole. Ma questa povertà d'idee e di parole è coverta dal velo radioso della scienza, la sola Divinità imperante nei deserti dell'Olimpo, la sola che ci riunisce ed affratella oggi in questo tempio per un rito solenne, l'inaugurazione dell'anno scolastico.

..

Signori !

Il più grande conoscitore delle infinite sembianze dell'anima umana, Shakspeare, ha detto per bocca di Amleto : qual capolavoro è l'uomo ! Come somiglia ad un angelo quando opera e a un Dio quando pensa ! Ebbene, sia angelo o divinità, come crede Shakspeare, tragga dal soffio divino l'origine divina, come insegna la fede, o pure pel concetto morale si distingua dalla infinita serie

di animali, comprese le giovani scimie antropomorfe, come credono alcuni moralisti e fisiologi, l'uomo è certamente soggetto a tutte le leggi naturali: esso non crea la forza, ma come ogni altra macchina, assimila, trasforma e rende al mondo esterno quella che dal medesimo riceve.

Considerando però l'uomo come una macchina trasformatrice dell'energia cosmica, io non intendo sfrondare quest'oggi di una sola foglia l'albero dell'ideale. Non desidero certo offuscare nel vostro animo le immagini luminose della vita intellettuale, della poesia e dell'arte. Il mio solo intendimento è di esporvi un breve paragrafo della scienza biologica.

..

Il Sole è per tutti gli esseri viventi, l'uomo compreso, l'unica sorgente di ogni energia. La luce ed il calore, che si sprigionano da esso e si versano senza orgoglio come una pioggia continua e vivificante, danno vita ed impulso a tutti gli esseri, dal movimento della terra al palpito del nostro cuore, dal moto tumultuoso del vulcano a quello non meno tumultuoso benchè invisibile del nostro cervello. Sono irradiazioni solari i turbini infiniti degli atomi nei corpi, il calore degli animali a sangue caldo e delle piante all'epoca della germinazione, tutta la fosforescenza e la luce che si sprigiona dagli esseri viventi ed inorganici; sono irradiazioni solari le correnti elettriche, i moti della sensibilità e dei muscoli e perfino i fenomeni che sembrano più esorbitare dalla sfera fisica e naturale, i sentimenti e le idee. Infine tutto ciò che vive, si agita, si trasforma e si muove trae origine dalla vita, dal moto e dalla trasformazione dell'energia solare.

E tale energia, peregrinando sotto forme svariatissime, dal sole alla terra e nella terra in una infinita serie di corpi, rimane sempre la stessa: nulla si perde o distrugge. Può un movimento generare elettrico, calore, forza chimica, ecc.: ma in tale trasformazione la quantità resta immutata, non accade la più piccola variazione in più od in meno della forza ed energia primitiva.

Però avviene spesso che l'energia non più si manifesta sotto forma di moto o di stimoli atti ad impressionare i nostri sensi e perciò sembra del tutto morta e distrutta. In tal caso la distruzione è solo apparente e corrisponde alla trasformazione dell'energia viva ed operosa in energia latente, potenziale o di tensione.

A risvegliare l'energia latente, a trasformarla in moto, in attività basta spesso un nonnulla. Ponete ad esempio i due reofori di un accumulatore, ove si è addensata l'energia latente, in rapporto con motori, o con lampade, o con campanelli elettrici o magari con acqua semplice e tosto vedrete sprigionarsi la forza viva sotto forma di movimento, di luce, di suono e di azioni chimiche.

Nei due grandi regni della natura, il vegetale e l'animale, predominano energie diverse. Nelle piante la forza è latente, come la vita nella crisalide. Esse sono i grandi accumulatori dell'energia solare. I granuli di clorofilla nei vegetali verdi irrorati dalla luce del sole compiono un vero atto di sintesi. Si appropriano il carbonio sparso nell'atmosfera sotto forma di acido carbonico, eliminando l'ossigeno. E questo carbonio, accumulato nei vegetali, brucerà poi nei nostri camini durante le fredde stagioni invernali e, ponendo in movimento le dinamo, rischiarerà di luce intensissima nelle notti oscure le città moderne. Perciò non è iperbole, ma matematicamente esatta l'assertiva che il calore solare riscalda i nostri camini e che la luce del sole brilla anche durante il buio notturno nelle infinite fiammelle delle nostre città. Si realizza così l'antico mito di Prometeo: l'uomo che rapisce al sole l'eterea scintilla.

Se le piante sono gli accumulatori di energia, gli animali invece ne sono in generale i consumatori. Poichè è appunto nell'organismo animale che l'energia, latente e potenziale delle piante, trasformasi in forza viva (calore e movimento). Il regno animale è perciò parassita di quello vegetale. Gli animali frugivori ritrag-

gono l'energia in modo diretto, nutrendosi di piante, i carnivori indirettamente nutrendosi dei frugivori.

..

Al continuo spendimento di energia, che avviene negli animali per le funzioni della vita, provvede l'introduzione giornaliera di nuova energia sotto forma di alimento. Questo spiega nell'organismo animale, oltre alla funzione nutritiva, lo stesso ufficio del carbone nelle macchine a vapore.

Però la vita, ch'è stata spesso paragonata ad una fiamma, non brilla, come questa, di luce più o meno viva a seconda ch'è alimentata con maggiore o minor copia di materia combustibile. Ogni speranza di vita esuberante con ingestione di alimento assai copioso si dilegua davanti le pruove della scienza e dell'esperienza.

L'uomo ha bisogno giornalmente di una quantità determinata di alimento, ch'è maggiore nei bambini e che varia nelle persone della stessa età a seconda del peso del corpo e dell'attività della vita. Siccome l'alimento rappresenta principalmente la nuova energia, che nell'organismo rimpiazza quella esaurita, così la misura dei bisogni dell'organismo si compie in calorie anzichè in peso degli alimenti. Per calorie s'intende, com'è noto, l'unità di energia, ch'è capace di elevare di 1 grado C.° 1 chilogramma di acqua.

Or per l'isodinamia delle forze la misura del calore vale pel movimento, per l'elettrico e per ogni altra specie di energia. D'altra parte non si potrebbe valutare in peso la quantità di alimento necessario; perchè in un egual peso il valore alimentare o la quantità di energia (calorie) è infinitamente vario nei vari alimenti.

Un uomo di età media *in riposo* ha bisogno giornalmente di 2500 calorie, cioè di circa 40 calorie per chilogrammo del peso del corpo. Il numero delle calorie si eleva a 3000 C. ed a 45 circa per chilogrammo se lo stesso individuo esegue un moto moderato. Se compie invece un lavoro notevole, avrà bisogno di 3500 e più calorie, cioè di 50 calorie per chilogramma.

Inoltre la Chimica addita il numero di calorie corrispondente a ciascun alimento. Così un grammo di farinacei e zuccherini fornisce 4,1 calorie: 1 gram. di sostanza albuminosa 4,1 calorie; 1 gram. di grasso 9,3 calorie. Si rileva perciò che 100 gram. di latte di vacca danno circa 69 calorie, 100 gr. di pane bianco 280 C., 100 gr. di biscotto 420 calorie, 100 gr. di carne di bue 99 C., 100 gr. di patate 94 C., 100 gr. di fagioli secchi 332 C., 100 gr. di uva circa 77 C. ecc.

Un uomo sano si nutrirà convenientemente, ingerendo ogni giorno in media 100 gr. di grasso, 100 gr. di albumina e 400 d'idrati di carbonio.

Però dentro certi limiti è indifferente avvalersi dell'uno piuttosto che dell'altro alimento; poichè vale quasi lo stesso fornire giornalmente all'organismo circa 2500 calorie mediante 3,600 litri di latte o 900 gr. di pane bianco, o 700 gr. di maccheroni, o 2500 gr. di carne magra di bue o 1750 gr. di carne di maiale ecc.

Ma ho aggiunto *entro certi limiti* perchè in realtà, oltre all'alimento generatore di forze, v'ha l'alimento nutriente, quello cioè che sostituisce l'albumina dei tessuti, distrutta continuamente dal lavoro cellulare.

Gli alimenti ordinari dell'uomo sono complessi e contengono, benchè in proporzioni variabilissime i principi azotati (albumine ec.) ed i principi ternari (gl'idrati di carbonio come zucchero, amido ed i grassi). Se perciò un animale è nutrito esclusivamente di principi ternari chimicamente puri e senza aggiunta di albumina deperisce rapidamente, perchè alla sostanza dinamogena non è associata la quantità relativamente minima di sostanza indispensabile alla nutrizione.

..

Or supponiamo che invece di difetto siavi eccesso nell'alimentazione, la qual cosa è comune più di quanto si creda, i danni sono egualmente certi benchè meno rapidi e meno appariscenti. Se un individuo, oltre al numero di calorie necessarie, ingerisce una co-

pia esuberante di materie albuminose, queste non si fissano nella trama dei tessuti, non ne aumentano la forza e la compattezza. In breve la somministrazione ad un individuo adulto di un eccesso di materie azotate rappresenta una pura perdita ed anche un danno per l'organismo.

È vero che i confini della distruzione delle materie azotate nel corpo umano sono meravigliosamente estesi. Un individuo ad esempio può viver bene e raggiungere il così detto equilibrio di azoto sia consumando 70 gram. di albumina al giorno e magari anche solo 40, sia elevandone il consumo fino a 200 gram. Ma l'esperienza dimostra che fornita all'organismo la quantità necessaria di albumina per l'equilibrio di azoto, poniamo 70 grammi, l'eccedenza alimentare non riesce proficua; ma accresce nel corpo la quantità degli acidi e di talune sostanze evidentemente nocive.

Neppure dall'eccedenza delle sostanze ternarie si può sperare aumento nei processi nutritivi e dinamici dell'organismo. Egli è vero che se all'alimentazione ordinaria e proporzionata ai bisogni si aggiunge un notevole numero di calorie sotto forma d'idrati di carbonio o di grasso, il consumo dei tessuti diminuisce e vi ha risparmio di albumina. Ma tale risparmio di materia albuminoidea è minimo, circa 4 a 5 per 100 delle calorie date in eccedenza; nel mentre tutte le altre, cioè la massima parte, occupano da prima lo spazio disponibile nel fegato e nei muscoli sotto forma di glicogene; poi si depositano come zavorra grassosa in tutto l'organismo. E, siccome gl'idrati di carbonio (zuccherini e farinacei) si assimilano e bruciano nell'organismo più facilmente delle altre sostanze, così l'eccedenza di essi arreca maggiori danni. La polisarcia, che tanto ingiustamente nelle nostre provincie è considerata come espressione di perfetta salute, proviene appunto d'ordinario dall'abuso dei farinacei anzichè di altri alimenti.

Oltre a ciò anche il modestissimo risparmio di albumina è con tutta probabilità affatto transitorio, equilibrandosi più tardi il consumo coll'introduzione dell'albumina e verificandosi per tal modo l'equilibrio di azoto. Ma, ammessa anche la permanenza del piccolo risparmio di albumina mediante l'eccessiva introduzione d'idrati

di carbonio, ognun vede facilmente che tale beneficio è di gran lunga sorpassato dai danni della inondazione di grasso in tutto l'organismo.

La conclusione di tutte le ricerche chimiche, delle esperienze fisiologiche e delle osservazioni sull'uomo è la stessa già formolata da von Noorden: « Il corpo non consuma qualunque eccesso di alimenti gli piaccia, come non consuma più ossigeno nell'eccesso di ossigeno; con altre parole *non esiste il consumo di lusso* Soltanto nell'equilibrio delle calorie, cioè introducendo tanta energia vitale quanta ne emette, il corpo può mantenersi nella sua integrità organica ».

L'eccesso di calorie date all'organismo non produce aumento di energie vitali, perchè queste sono proporzionate all'attività degli elementi cellulari e non alla quantità del cibo. E non produce accrescimento dell'albumina dei tessuti o delle masse muscolari. Nessun allevatore di bestiame, accrescendo la razione alimentare fino al punto di affogare gli animali nel grasso, ha veduto aumentarne la carne. Come nessun medico ha veduto accrescimento di forze e di masse muscolari mediante la sovrabbondanza del cibo.

..

Giova anche aggiungere che l'alimentazione eccessiva, detta di lusso, non è semplicemente superflua, ma è eziandio dannosa. Se fosse esclusivamente inutile, noi, tutti indulgenti coi piaceri che allettano gli altri sensi, non dovremmo esser troppo severi col senso gustativo. Ma pur troppo l'alimento di lusso è grave danno sociale ed è danno anche maggiore per l'individuo. Chi consuma un numero di calorie sufficienti a due o più persone, sperde e distrugge la forza e l'energia di due o più vite. Ed a tal riguardo ricorre alla mia mente il malinconico ma giusto pensiero di un grande Scrittore e Patriota. Tutti gli uomini potrebbero assidersi al banchetto della vita, se ciascuno si limitasse ad occuparvi un sol posto.

Ma non si può infrangere impunemente la legge dell'egualianza, quella di occupare un sol posto. In natura non esistono

privilegiati e miserabili, paria e bramini, avendo tutti gli uomini, spogli dei loro abiti e distintivi artificiali, le medesime forme ed, assisi alla mensa, i medesimi bisogni fisiologici. E perciò chi si ribella alla legge dell'eguaglianza, vien colpito duramente ed in ultimo soggiace alla terribile condanna della selezione.

Vi ha una serie numerosa di disturbi ed affezioni dello stomaco ed intestino riconosciuti da tutti, perchè del dominio dell'osservazione giornaliera, che si collegano in modo diretto ed evidente coll'eccesso dell'alimentazione.

Ma una serie anche maggiore di disturbi ed affezioni, meno nota ed appariscente, trae origine senza dubbio, benchè lentamente dal medesimo abuso. L'alcalinità del sangue ed in generale dei tessuti, ch'è condizione essenziale della vita umana, diminuisce poco per volta, dopo un'alimentazione sovrabbondante, sia d'idrati di carbonio, sia di grassi, o di carni. L'aumento relativo ed assoluto degli acidi giunge finalmente al punto da produrre gravi fenomeni d'intossicamento. Il coma diabetico o Sindrome del Kussmaul, che si verifica in condizioni diversissime, altro non è che un grave avvelenamento da acidi.

Oltre a questi l'alimentazione eccessiva genera altri prodotti nocivi; per cui si verifica una profonda modificazione dell'organismo con fenomeni diversissimi.

Forse la molteplicità dei fenomeni non è proporzionata al numero delle sostanze venefiche, ma alla quantità di esse ed alla costituzione speciale (idiosincrasia) degl'individui. Così, ad esempio, in alcuni dediti alla crapula manifestasi irrequietezza straordinaria, eccitamento ed anche insonnia, nel mentre in altri notansi fenomeni depressivi e continua sonnolenza. Or appunto è assai verosimile che un leggiero intossicamento artrítico ecciti il sistema nervoso, nel mentre un intossicamento più grave ne affievolisca ed annienti le funzioni.

Sotto il nome di artritisismo o morbi artritici si comprende una serie numerosa di malattie, che si sostituiscono le une alle altre dai genitori nei figli, o ad epoche diverse nello stesso individuo, che spesso è tormentato altresì contemporaneamente da due o più

di esse. E bene la causa più evidente di tutte queste affezioni è l'introduzione di alimenti sproporzionati al consumo.

Talvolta l'artritismo riveste la forma di una determinata malattia: obesità, diabete, diatesi urica, litiasi biliare, gotta, asma, ecc. Altre volte si cela sotto fenomeni svariati, dolori, stanchezza, disappetenza, eretismo, depressione nervosa, emicrania, dispepsia acida, ecc. Altre volte si ammette una malattia dello stomaco, del fegato, il reumatismo articolare, la nevrastenia, ecc., che poi in verità sono comunemente forme sintomatiche o manifestazioni dell'artritismo. Per cui giova sperare che quando sarà diffusa la coltura generale, soprattutto nelle nostre provincie e quando, invece d'insegnare come Falaride tormentava i cittadini di Girgenti, si divulgheranno le nozioni relative al benessere sociale ed individuale, specialmente le nozioni d'igiene pratica, sarà alleviata l'umanità di un numero infinito di sofferenze ed il bisogno di ricorrere ai consigli medici diverrà in proporzione rarissimo.

∴

Se però l'alimentazione di lusso, considerata come sovrabbondanza di cibo, è tanto nociva, vi ha un'altra specie di alimentazione, che meglio potrebbe dirsi di lusso e che corrisponde con certezza ed esuberanza ai bisogni dell'organismo. Questa nuova specie di alimentazione di lusso consiste, a mio credere, nella grande varietà di sostanze alimentari. È evidente anche all'esame più superficiale dei processi nutritivi, che i varii elementi cellulari presentano speciali affinità e predilezioni. La cellula ossea, ad esempio, predilige una sostanza solida e dura, quale il fosfato e carbonato di calce; nel mentre la cellula adiposa presceglie una sostanza fluida e scorrevole quale il grasso.

Or a soddisfare i gusti di diversi elementi cellulari, che hanno piccolo volume ma grandi e decise esigenze, occorre appunto un'alimentazione assai complessa e variata.

La scienza e l'esperienza vanno di accordo nel dimostrarne la necessità. Nelle carceri, ad esempio, si è riconosciuto più volte

il grave danno che un alimento troppo uniforme arrecava ai detenuti. Gli animali molto grassi, condannati al digiuno, muoiono assai prima di aver perduto tutto l'adipe. E lo stesso latte, il tipo di un alimento completo, che da solo basta al bambino, mostrasi poi insufficiente, se somministrato a lungo ad un individuo adulto.

Questi due tipi diversi di alimentazione di lusso, quella sovrabbondante cioè e l'altra molto variata e complessa, si trovano rappresentati e personificati nella storia da un triste imperatore romano e da un dotto e brillante magistrato francese. Vitellio per mangiar molto inventò un nuovo metodo di vuotar lo stomaco e fu oppresso dalla polisarcia e dalla gotta. Brillat-Savarin invece ideò nuovi metodi per variar gli alimenti e renderli appetitosi, annunziando che *la gourmandise est l'apanage exclusif de l'homme*. Ed in premio di tale alimentazione varia e succolenta conservò fino all'età avanzata l'energia delle forze fisiche, insieme al brio giovanile ed alla forza della mente. L'inesorabile Parca si affretta a troncar lo stame vitale di chi mangia molto, nel mentre solo a chi mangia bene, la decima musa, la bellissima Gasteria concede i suoi sorrisi e le sue grazie.

Oltre al cibo molto variato può oggi, a mio avviso, esser riguardato come alimentazione di lusso anche il nutrirsi di sostanze assai facilmente ossidabili, come gli zuccheri sinistrogiri o fornite di molecole assai ricche e complesse quali gli albuminati. Il peso infatti della molecola albuminoidea è realmente enorme, essendo valutata di 1612.

Colla scissione dell'albumina ha origine un gruppo atomico di materia azotata, un altro d'idrati di carbonio ed un altro di grasso. La sola albumina racchiude perciò i tre alimenti più indispensabili alla nutrizione ed alla vita dell'uomo.

D'altra parte l'esperienza giornaliera segnala la robustezza e la forza delle nazioni e degl'individui che si nutrono a preferenza di carni e cibi animali, nel mentre all'opposto rivela la fiacchezza della costituzione in quanti prediligono gl'idrati di carbonio.

La carne fa carne, secondo l'antico adagio, cioè fa muscoli

ed io aggiungo che fa anche nervi. E l'uomo, che si sente forte, affronta gli ostacoli e trionfa più facilmente in questa terribile lotta per la vita, nella quale vi vuol meno coraggio ed abilità a sprezzare e vincere i pericoli fisici, che ad affrontare, standone incolume, gli agguati degli emuli e degl' invidiosi.

..

Ed a Voi, o Giovani, rivolgo quest' oggi al termine del mio discorso, come saluto, l' augurio di lotte numerose seguite da trionfi non meno numerosi.

Nei primi anni giovanili vi sosterrà l' affetto dei vostri compagni di studio e di lavoro. Voi lasciando le vostre famiglie ed il paese natio trovate infatti nel nostro glorioso Ateneo una nuova e più vasta famiglia. Sono vostri fratelli i vostri compagni di studio. E la istruzione impartitavi, che dà valore e bellezza alla vita, conferisce ai vostri maestri prestigio ed autorità paterna.

Qui dentro si apprestano le armi: qui si acquistano l' energie morali, che si svilupperanno poi come forza viva nel cammino della vita. Ma occorre che alte e potenti idealità rafforzino il vostro sentimento e che nel vostro cervello si accumulino, come altrettante unità dinamiche, numerosissime idee. Perchè aspre, lunghe e difficili sono le lotte che vi attendono.

Chi studia lotta e chi più progredisce incontra sempre maggiori difficoltà, ignote ai poveri di spirito. Giacchè la vita morale somiglia a quella fisica; ove la macchina più è potente e più incontra resistenze e forze passive.

La natura stessa elimina per selezione gli organismi deboli fisicamente e moralmente. Ma i vinti nella grande battaglia dell' esistenza hanno sciupato molte forze preziose, hanno tradito la loro missione nella vita. Sicchè, se Dante rivivesse ai giorni nostri dopo la scoperta della indistruttibilità della forza e della materia, porrebbe non al limite dell' inferno, ma nel nono ed ultimo cerchio di esso ed accanto ai traditori, quanti *mai non fur vivi e visser senza infamia e senza lode.*

Biblioteca di Area
AGRARIA

POCHE PAROLE

LETTE IL 25 APRILE 1900 NEL R. TEATRO S. CARLO

DAL RETTORE

PROF. LUIGI PINTO

NELL' INAUGURARSI IL CONGRESSO

CONTRO LA TUBERCOLOSI

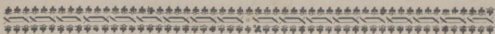
Biblioteca di Area
-GRARIA



gina
com
che
pub
qui
oper
il r
leta

van
fu i
tub
paln
pert
che

med



A Voi, valoroso e magnanimo Sire, a Voi graziosissima Regina ed a Voi beneamati Principi, il programma della cui vita si compendia nella frase *sempre avanti Savoia*; a voi, Eccellenza, che con altezza di mente ed effusione di cuore reggete la nostra pubblica istruzione, ed a voi tutti, o Signori, che d'ogni paese qui conveniste per apportare il vostro efficace contributo alla santa opera di riscattare da un terribile morbo tanti infelici, io porgo il riverente saluto e rendo le più vive grazie dell'Ateneo napoletano.

Ai congressi di Parigi vi attrasse il ricordo del nome di Giovanni Antonio Villemin, che coi suoi lavori compiuti verso il 1865 fu il primo a rimettere la questione della natura contagiosa della tubercolosi. Al congresso di Berlino del 1899 vi attrasse principalmente la presenza di Roberto Koch, che nel 1882 avea scoperto il bacillo del micidiale morbo. Qui vi hanno attratto antiche memorie, gloriose tradizioni.

In questa vostra riunione io vedo un omaggio reso alla scuola medica napoletana, nella quale si sono contemperate le varie cor-

renti di indagini scientifiche sui processi morbosi, e dalla quale scuola parti un primo e vigoroso impulso alle recenti ricerche.

Nel 1782 infatti, cento anni innanzi la scoperta del Koch, qui in Napoli fu redatto un documento che fu una vera legge sanitaria per la pubblica profilassi contro la tubercolosi; e fra i redattori vi furono due gemme della Università napoletana, Domenico Cotugno e Domenico Cirillo. Più tardi, verso il 1809, quella stessa legge fu risostenuta da un altro nostro Professore, da Antonio Sementini, e lo fu con tanta efficacia che la ricordano ancora oggidì i proprietari di case nelle bancali di fitto.

Nell' accettare Napoli a sede del primo congresso italiano contro la tubercolosi, io ritengo pure che voi voleste onorare la memoria di tanti Professori della nostra Università, i quali sotto diverso aspetto promossero la profilassi pubblica di altre malattie.

Ritengo che vi ricordaste di Giovanni Filippo Ingrassia tra i medici del secolo XVI, di Lucantonio Puzio tra quelli del secolo XVII, di Michele Sarcone e di Francesco Serao fra quelli del secolo XVIII, e, del nostro secolo, di Vincenzo Lanza, di Salvatore Tommasi, di Salvatore de Renzi, di Ferdinando Palasciano e di Arnaldo Cantani, per tacere dei vivi.

E forse, oltre i nomi citati e quelli dei due grandi chirurghi, Alfonso Ferri e Marco Aurelio Severino, e del medico biologo Michele Troja e di tanti altri, il vostro pensiero risalì ancora più alto.

Voi forse vi ricordaste che la scuola medica di Napoli è stata la continuazione della scuola di Salerno, e vi parve, nel vedere Napoli, rivedere Salerno, rivedere quella scuola che conservò la medicina greco-latina e fu germe e principio della scuola moderna, quella scuola che rannodò la medicina agli ordinamenti sociali, e fu modello e madre di tutte le Università medio-evali e della quale voi tutti, al pari di noi, potete dichiararvi lontani discepoli.

Di tanto omaggio, od almeno di tanto incoraggiamento, l'Università, di cui la Facoltà medica è tanta parte, per mio mezzo vi ringrazia, e vi invia il più fervido augurio che dalle vostre

ricerche, dai vostri studii risulti al fine il tanto sospirato rimedio, atto a debellare quel morbo, che in questa sola città distrugge ogni anno oltre due mila care esistenze.

Frattanto io vi auguro che gli atti del congresso per la difesa contro la tubercolosi che voi redigerete qui in Napoli, insieme con i più prossimi eredi dell' antica scuola salernitana, abbiano per estensione e durata la stessa efficacia che nei secoli passati ebbero gli *aforismi* della Scuola di Salerno, i quali furono tradotti in tutte le lingue ed accolti da tutte le nazioni.

Auguro insomma agli Atti del vostro congresso il divenire un codice internazionale e secolare, come il *Regimen Sanitatis* della Scuola di Salerno: e me ne affida la solennità di questa adunanza, la presenza delle Loro Maestà.

Biblioteca di Area
AGRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

bilità
dalla
che
Retto
e qu

RETTORI

DELLA R. UNIVERSITÀ DAL 1812 FINO AD OGGI

Non si ha veruna traccia dell'epoca nella quale sia stata stabilita la carica di Rettore, e da taluni si vuole ch' esistesse fin dalla fondazione dell' Università; ma in reputati scrittori si trova che ai tempi di Carlo II d' Angiò fu creato la prima volta un Rettore, scelto tra i professori, e fu Nicola Verticilli.

Abolita nel 1806 la carica di Rettore, fu ristabilita nel 1812, e quindi si ha la seguente serie dei Rettori dal 1812 fino ad oggi:

- 1812-1813 — COTUGNO prof. DOMENICO.
1814-1815 — Bar. PARRILLI prof. FELICE.
1816-1817 — Can. ROSSI prof. FRANCESCO.
1818-1819 — Bar. PARRILLI prof. FELICE.
1820-1821 — SANTORO prof. LEONARDO.
1822-1823 — Parr. GIANNATTASIO prof. GAETANO.
1824-1825 — GAMBALE prof. GIOVANNI.
1826-1827 — MONTICELLI prof. TEODORO.
1828-1829 — CIAMPITTI prof. NICOLA.
1830-1831 — Cav. AVELLINO prof. FRANC. MARIA.
1832-1833 — Can. ROSSI prof. FRANCESCO.
1834-1835 — Cav. GUIDI prof. FILIPPO.
1836-1837 — Cav. SANTORO prof. LEONARDO.
1838-1839 — Cav. MACRÌ prof. SAVERIO.
1840-1843 — M.r APUZZO prof. FRANC. SAVERIO.
1844-1845 — Cav. TENORE prof. MICHELE.
1846-1847 — Cav. LUCARELLI prof. GAETANO.
1848-1849 — Can. FERRIGNI PISONE prof. ANDREA.
1850-1851 — Can. BIANCHI prof. MICHELE.
1852-1853 — Cav. PUGNETTI prof. GHERARDO.

- 1854-1855 — Cav. CUA prof. GIUSEPPE *).
1856-1857 — Cav. BRUNI prof. FRANCESCO.
1858-1859 — Cav. PIETROCOLA prof. GIUSEPPE.
1860-1861 — Can. ERRICHELLI prof. GAETANO.
1862-1863 — Comm. DE LUCA GIUSEPPE.
1864-1865 — Comm. IMBRIANI prof. PAOLO EMILIO.
1866-1867 — Comm. SCACCHI prof. ARCANGELO.
1868-1869 — Comm. PADULA prof. FORTUNATO.
1870-1871 — Comm. TOMMASI prof. SALVATORE.
1872-1873 — Comm. SETTEMBRINI prof. LUIGI.
1874-1875 — Comm. IMBRIANI prof. PAOLO EMILIO.
1876-1877 — Comm. SCACCHI prof. ARCANGELO.
1878-1879 — Comm. PADULA prof. FORTUNATO.
1880-1881 — Comm. TURCHI prof. MARINO.
1882-1883 — Comm. ZUMBINI prof. BONAVENTURA.
1884-1885 — Comm. CAPUANO prof. LUIGI.
1886-1889 — Comm. TRINGHESE prof. SALVATORE.
1890-1891 — Cav. FERGOLA prof. EMMANUELE.
1892-1893 — Cav. DE CRECCHIO prof. LUIGI.
1894-1895 — Prof. MASCI FILIPPO.
1896-1897 — Comm. MIRAGLIA prof. LUIGI.
1898-1899 — Cav. OGLIARORO-TODARO prof. AGOSTINO.
1900-1901 — Comm. PINTO prof. LUIGI.

*) Morto il 15 giugno 1854, e nominato pel resto del biennio il prof. GIARDINI MARIO.

DISCORSI INAUGURALI

PRONUNZIATI NELLA REGIA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

L'apertura degli Studii, fin dai tempi degli Angioini, veniva fatta nel modo come si costuma oggidì, con un *discorso inaugurale*.

Uno dei professori dell' Università, invitato dal Rettore, soleva pronunziare in quella occasione un discorso intorno ad un tema scientifico, e venivano ad ascoltarlo i professori, gli studenti e le persone più chiare per meriti scientifici e per le cariche di cui erano rivestite. Tante volte il Re, la Regina ed i Principi reali prendevano parte alla solenne festa della scienza.

Ecco l'elenco dei discorsi inaugurali pronunziati nella nostra Università dal 1861 fino ad oggi:

Anno 1861 62. Comm. PALMIERI prof. LUIGI.
Nuovo indirizzo da dare alle Università italiane.

Anno 1862 63. Comm. SETTEMBRINI prof. LUIGI.
Dell' indirizzo del sapere nel secolo XIX.

Anno 1863-64. Comm. PESSINA prof. ERICO.
Della nuova enciclopedia.

Anno 1864 65. Cav. DE BLASIS prof. GIUSEPPE.
Sulle quattro statue.

Anno 1865-66. Comm. PALMIERI prof. LUIGI.
Della tendenza dei nostri tempi verso la filosofia della natura.

Anno 1866-67. Comm. TOMMASI prof. SALVATORE.
Il naturalismo moderno.

Anno 1867-68. Cav. LIGNANA prof. GIACOMO.
La filologia nel secolo XIX.

Anno 1868-69. Comm. IMBRIANI prof. PAOLO EMILIO.
Della determinazione dello stato nella società antica, segnatamente
in Italia.

Anno 1869-70. Cav. DEL GROSSO prof. REMIGIO.
Newton e l'astronomia moderna.

Anno 1870-71. Cav. GUISCARDI prof. GUGLIELMO.
La geologia dei nostri tempi.

Anno 1871-72. Comm. DE SANCTIS prof. TITO LIVIO.
La Chirurgia italiana e la Patologia cellulare.

Anno 1872-73. Comm. DE SANCTIS prof. FRANCESCO.
La Scienza e la Vita.

Anno 1873-74. Comm. CICCONE prof. ANTONIO.
Del Progresso economico intellettuale e sociale.

Anno 1874-75. Comm. SANNIA prof. ACHILLE.
Le Matematiche e la Civiltà.

Anno 1875-76. Cav. PANCERI prof. PAOLO.
Speranza nell'avvenire delle Scienze naturali.

Anno 1876-77. Comm. TURCHI prof. MARINO.
Dell'Italia igienica.

Anno 1877-78. Cav. DE PETRA prof. GIULIO.
I limiti della scultura.

Anno 1878-79. Comm. PESSINA prof. ERRICO.
Il naturalismo e le Scienze giuridiche.

Anno 1879-80. Comm. PINTO prof. LUIGI.
La Matematica e le Scienze fisiche.

Anno 1880-81. Comm. PALMIERI prof. LUIGI.
Uso della ipotesi nelle Scienze naturali.

Anno 1881-82. Comm. DE SANCTIS prof. TITO LIVIO.
La Scuola.

Anno 1882-83. KERBAKER prof. MICHELE.
La scienza delle religioni.

Anno 1883-84. Cav. ARCOLEO prof. GIORGIO.
Il Diritto e la Politica.

Anno 1884-85. PADELLETTI prof. DINO.
Le opere scientifiche di Leonardo da Vinci.

Anno 1886-87. Comm. CANTANI prof. ARNALDO.
La infezione.

Anno 1887-88. CHIAPPELLI prof. ALESSANDRO.
I primi cristiani e loro speranze millenarie.

Anno 1888-89. Comm. MARGHERI prof. ALBERTO.
Le scienze sociali e le carriere che vi si attengono.

Anno 1889-90. CAPELLI prof. ALFREDO.
La matematica nella sintesi delle scienze.

Anno 1890-91. Cav. PALADINO prof. GIOVANNI.
Gl'infinitamente piccoli o i trionfi della dottrina cellulare.

Anno 1891-92. Cav. BIANCHI prof. LEONARDO.
Cervello e società.

Anno 1892-93. MARIANO prof. RAFFAELE.
Arte e religione.

Anno 1893-94. Comm. PESSINA Prof. ENRICO.
Il principio organico della scienza sociale.

Anno 1894-95. Cav. DELPINO prof. FEDERICO.
Socialismo e storia naturale.

Anno 1895-96. Duca DEL PEZZO prof. PASQUALE.
Le ribellioni della scienza.

Anno 1897-98. Cav. FILIPPO prof. PORENA.
Il giubileo della nuova Geografia.

Anno 1899-1900. Comm. RISTO prof. LUIGI.
Un secolo da Alessandro Volta.

Anno 1900-1901. Comm. DE RENZI prof. ENRICO.
L'Alimentazione di lusso.

PERSONALE

INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Biblioteca di Agraria

Biblioteca di Area
AGRARIA

SEGNI PER LE ABBREVIAZIONI

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro

- Gr. Cord. * — Gran Cordone.
Gr. Uff. * — Grand' Ufficiale.
Comm. * — Commendatore.
Uff. * — Ufficiale.
* — Cavaliere.

Ordine della Corona d' Italia

- Gr. Cord. * — Gran Cordone.
Gr. Uff. * — Grand' Ufficiale.
Comm. * — Commendatore.
Uff. * — Ufficiale.
* — Cavaliere.

SEGNALI PER LE ABBREVIAZIONI

Ordine del Dr. Maurizio e Lazzaro

Dr. Carlo e - Gian Lorenzo

Dr. L. e - Gian Lorenzo

Dr. L. e - Gian Lorenzo

Dr. L. e - Gian Lorenzo

Biblioteca di Area
AGRARIA

Ordine delle Cortes d'Italia

Dr. Carlo e - Gian Lorenzo

Dr. L. e - Gian Lorenzo

Dr. L. e - Gian Lorenzo

Dr. L. e - Gian Lorenzo

Dr. L. e - Gian Lorenzo

Dr. L. e - Gian Lorenzo

Ordine delle Cortes d'Italia

PIN

IL

OGGI

CHI

FAD

QES

DEL

CHI

MAS

PEP

SAL

SCA

BLA

PIU

RETTORE

PINTO LUIGI Comm. $\frac{1}{2}$, Segretario generale dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario residente della Reale Accademia delle Scienze fisiche e matematiche; Socio corrispondente del Reale Istituto d'Incoraggiamento di Napoli.

CONSIGLIO ACCADEMICO

Presidente

IL RETTORE

Membri

OGLIALORO-TODARO AGOSTINO $\frac{1}{2}$, $\frac{1}{2}$, *Rettore uscito di carica.*

CHIAPPELLI ALESSANDRO Comm. $\frac{1}{2}$, *Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere.*

FADDA CARLO $\frac{1}{2}$, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

QUESÀRO ERNESTO, *Preside della Facoltà di Scienze matematiche.*

DELLA VALLE ANTONIO $\frac{1}{2}$, *Preside della Facoltà di Scienze naturali.*

CHIRONE VINCENZO $\frac{1}{2}$, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

MASCI FILIPPO.

PEPERE FRANCESCO $\frac{1}{2}$, Comm. $\frac{1}{2}$,

SALVATORE-DINO NICOLA $\frac{1}{2}$,

SCACCHI EUGENIO,

BIANCHI LEONARDO Comm. $\frac{1}{2}$,

PIUTTI ARNALDO Uff. $\frac{1}{2}$, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

} *Presidi usciti di carica.*

BUTTONE

Il libro è stato acquistato dalla Biblioteca di Area Agraria di Milano nel 1911. Il numero di catalogo è 1011. Il prezzo di acquisto è di lire 100.00.

LIBRERIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

Il libro è stato acquistato dalla Biblioteca di Area Agraria di Milano nel 1911. Il numero di catalogo è 1011. Il prezzo di acquisto è di lire 100.00.

Il libro è stato acquistato dalla Biblioteca di Area Agraria di Milano nel 1911. Il numero di catalogo è 1011. Il prezzo di acquisto è di lire 100.00.

Il libro è stato acquistato dalla Biblioteca di Area Agraria di Milano nel 1911. Il numero di catalogo è 1011. Il prezzo di acquisto è di lire 100.00.

Il libro è stato acquistato dalla Biblioteca di Area Agraria di Milano nel 1911. Il numero di catalogo è 1011. Il prezzo di acquisto è di lire 100.00.

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.
- 12.
- 13.
- 14.
- 15.
- 16.
- 17.
- 18.
- 19.
- 20.
- 21.

classi

ELENCO

DEI PROFESSORI ORDINARI, STRAORDINARI, INCARICATI E PRIVATI

SECONDO LA LORO ANZIANITÀ DI NOMINA

NELLA REGIA UNIVERSITÀ DI NAPOLI *)

Professori Ordinari

Cognomi e Nomi	Facoltà	Data del Decreto
1. Albini Giuseppe	Medicina e Chir.	29 ott. 1860
2. Fergola Emanuele	Matematica	29 » »
3. De Martini Antonio	Medicina e Chir.	10 » 1861
4. Pepere Francesco	Giurisprudenza	20 » »
5. Pessina Enrico	»	8 nov. »
6. Schrön Ottone	Medicina e Chir.	23 ott. 1865
7. Gallozzi Carlo	»	25 ag. 1866
8. Persico Federico	Giurisprudenza	26 mar. 1868
9. Antonelli Giovanni	Medicina e Chir.	22 nov. 1871
10. De Petra Giulio	Filosofia e Lett.	28 » 1872
11. Kerbaker Michele	»	10 apr. 1873
12. Morisani Ottavio	Medicina e Chir.	20 dic. 1874
13. Miraglia Luigi	Giurisprudenza	14 mar. 1878
14. Flores Ferdinando	Filosofia e Lett.	31 ag. 1879
15. Zumbini Bonaventura	»	2 mag. 1880
16. D' Ovidio Francesco	»	7 ott. »
17. De Renzi Enrico	Medicina e Chir.	11 sett. 1881
18. Ogialoro Agostino	Scienze naturali	21 ott. »
19. Arcoleo Giorgio	Giurisprudenza	16 nov. 1881
20. Fiore Pasquale	»	16 sett. 1882
21. De Amicis Tommaso	Medicina e Chir.	9 nov. 1882

*) A fine di evitare le duplicazioni, le persone che coprono più uffici sono classificate con il loro grado principale.

Cognomi e Nomi	Facoltà	Data del Decreto	
22. Marghieri Alberto	Giurisprudenza	27 mag. 1883	65.
23. D' Antona Antonino	Medicina e Chir.	11 mag. 1884	51.
24. Paladino Giovanni	Scienze naturali	11 » »	58.
25. Masci Filippo	Filosofia e Lett.	10 nov. »	59.
26. Capocci Oscar	Matematica	18 ott. 1885	60.
27. Pinto Luigi	»	3 giu. 1886	61.
28. Capelli Alfredo	»	28 nov. »	62.
29. Chiappelli Alessandro	Filosofia e Lett.	28 » »	63.
30. De Vincentiis Carlo	Medicina e Chir.	25 sett. 1887	64.
31. Armanni Luciano	»	24 nov. »	65.
32. Nicolucci Giustiniano	Scienze naturali	24 » »	66.
33. Salvatore-Dino Nicola	Matematica	3 mag. 1888	1.
34. Cocchia Enrico	Filosofia e Lett.	14 nov. »	2.
35. Mariano Raffaele	»	4 gen. 1889	3.
36. Villari Emilio	Scienze naturali	14 lug. »	4.
37. Scaduto Francesco	Giurisprudenza	14 nov. »	5.
38. Piutti Arnaldo	Farmacia	15 mag. 1890	6.
39. Cardarelli Antonio	Medicina e Chir.	10 nov. »	7.
40. Cesàro Ernesto	Matematica	30 ago. 1891	8.
41. Bassani Francesco	Scienze naturali	12 nov. »	9.
42. De Giava Vincenzo	Medicina e Chir.	12 » »	
43. Bianchi Leonardo	»	29 ott. »	
44. Siaci Francesco	Matematica	18 lug. 1893	
45. Delpino Federico	Scienze naturali	20 nov. »	
46. Del Pezzo Pasquale	Matematica	29 nov. 1894	
47. Fornelli Nicola	Filosofia e Lett.	2 dic. »	
48. Fadda Carlo	Giurisprudenza	4 ago. 1895	
49. Montesano Domenico	Filosofia e Lett.	1 dic. »	
50. Scacchi Eugenio	Scienze naturali	1 » »	
51. Porena Filippo	Filosofia e Lett.	15 » »	
52. Chirone Vincenzo	Medicina e Chir.	18 ott. 1896	
53. Milone Filippo	Giurisprudenza	12 mag. 1897	
54. Della Valle Antonio	Scienze naturali	13 ott. 1897	
55. Malerba Pasquale	Medicina e Chir.	28 dic. »	

creto

	Cognomi e Nomi	Facoltà	Data del Decreto
1883			
1884	65. Mortara Lodovico.	Medicina e Chir.	24 set. 1897
"	57. Graziani Augusto.	Giurisprudenza	11 dic. »
"	58. Castellino Pietro.	Medicina e Chir.	5 gen. 1899
1885	59. Pais Ettore.	Filosofia e Lett.	20 giug. »
1886	60. Del Re Alfonso.	Matematica	30 nov. »
"	61. De Berardinis Giovanni.	"	17 dic. »
"	62. Monticelli Fr. Saverio.	Scienze naturali	17 » »
1887	63. Bovio Giovanni.	Giurisprudenza	{25 sett. 1892 20 mag. 1900
"			
"	64. Fede Francesco.	Medicina e Chir.	{16 febb. 1899 24 mag. 1900
1888	65. Petrone Igino.	Filosofia e Lett.	2 ago. »
"	66. Frusci Francesco.	Medicina e Chir.	6 dic. »
1889			

Professori straordinari

1890	1. Raucci Luigi.	Matematica	20 gen. 1869
"	2. Buonazia Lupo.	Filosofia e Lett.	8 nov. 1885
1891	3. Massei Ferdinando.	Medicina e Chir.	15 » 1888
"	4. Lomonaco Giovanni.	Giurisprudenza	29 ag. 1893
"	5. Cozzolino Vincenzo.	Medicina e Chir.	18 ott. 1894
"	6. Corrado Gaetano.	"	26 » 1895
1893	7. Boccardi Giuseppe.	"	13 dic. »
"	8. Nitti Franc. Saverio.	Giurisprudenza	17 gen. 1899
1894	9. Romano Clemente.	Medicina e Chir.	16 apr. 1900
"			

Professori incaricati

"			
"			
"			
1896	1. Sogliano Antonio.	Filosofia e Lett.	1 nov. 1884
"	2. Capozzi Domenico.	Medicina e Chir.	31 mar. 1896
1897	3. Pianese Giuseppe.	"	15 ott. »
1897	4. Reale Errico.	"	1 dic. »
"	5. Semmola Eugenio.	Farmacia	1 » »
"	6. Penta Pasquale.	Medicina e Chir.	1 gen. 1897

Cognomi e Nomi	Facoltà	Data del Decreto	
7. Pane Nicola	Medicina e Chir.	20 apr. 1900	27.
8. Pascale Giovanni	»	20 » »	28.
9. Salvia Edoardo	»	11 dic. »	29.
10. Iappelli Gaetano	»	14 » »	30.
11. Pansini Sergio	»	5 gen. 1901	31.

Professori privati

1. Giuliani Ettore	Scienze naturali	26 ott. 1863	35.
2. Lioy Diodato	Giurisprudenza	22 feb. 1865	36.
3. Raffaele Antonio	Medicina e Chir.	23 mar. 1866	37.
4. Prudeniano Francesco	Filosofia e Lett.	11 giu. »	38.
5. Jannuzzi Stefano	Giurisprudenza	3 ag. »	39.
6. Betocchi Alessandro	»	5 ott. 1868	40.
7. D' Ippolito Francesco	»	11 lug. 1869	41.
8. Gargiulo Franc. Saverio	»	3 nov. 1875	42.
9. Guarino Alfonso	Medicina e Chir.	3 » »	43.
10. Jennaco Raffaele	»	3 » »	44.
11. Petteruti Gennaro	»	3 » »	45.
12. Cotronei Giuseppe Alfonso	»	5 » »	46.
13. Morano Francesco	»	5 » »	47.
14. Ria Giuseppe	»	5 dic. »	48.
15. Pellecchia Giuseppe	»	9 » »	49.
16. Renzone Raffaele	»	24 » »	50.
17. Lucarelli Francesco	Scienze naturali	4 » »	51.
18. Rinonapoli Michele	Matematica	4 » »	52.
19. Isè Ernesto	»	10 » »	53.
20. Nicodemi Rubino	»	10 » »	54.
21. Folinea Raffaele	»	17 giu. »	55.
22. Di Lorenzo Giacomo	Medicina e Chir.	7 » »	56.
23. Zinno Silvestro	Scienze naturali	15 » »	57.
24. Senise Tommaso	Medicina e Chir.	28 » »	58.
25. Agresti Alberto	Filosofia e Lett.	29 set. »	59.
26. Januario Raffaele	Scienze naturali	28 nov. »	60.

creto	Cognomi e Nomi	Facoltà	Data del Decreto
1900	27. Biondi Adolfo	Medicina e Chir.	6 dic. 1875
"	28. Franco Domenico.	"	18 " "
"	29. Scotti Giuseppe	"	30 " "
"	30. Semmola Giuseppe.	Giurisprudenza	18 apr. "
1901	31. Fazio Eugenio	Medicina e Chir.	28 " "
	32. Cagnetta Tommaso.	"	21 mag. "
	33. Morelli Pasquale	"	24 " "
	34. Paolucci Gaetano.	Medicina e Chir.	9 nov. "
1863	35. Di Maio Alessio.	Giurisprudenza	25 gen. 1878
1865	36. Lupò Pietro.	Medicina e Chir.	20 feb. "
1866	37. De Cillis Franc. ^o Saverio. . . .	Giurisprudenza	27 " "
"	38. Sorgente Nicola.	"	3 giu. "
"	39. Campese Antonio	"	24 lug. "
1868	40. Tamburrini Nicola	Medicina e Chir.	22 nov. "
1869	41. Petroni Giulio.	Giurisprudenza	5 gen. 1879
1875	42. Cannada-Bartoli Gaetano. . . .	"	28 feb. "
"	43. Rubino Vito.	"	28 apr. "
"	44. Grippo Pasquale	"	12 sett. "
"	45. Amoroso Gaetano.	Medicina e Chir.	12 dic. "
"	46. Patroni Domenico.	"	30 dic. "
"	47. Ciaramelli Gennaro.	"	18 feb. 1880
"	48. Summonte Celestino	Giurisprudenza	15 mar. "
"	49. Virgilio Gaspare	Medicina e Chir.	19 " "
"	50. Pecoraro Gabriele	"	18 ag. "
"	51. De Sanctis Franc. Paolo.	"	15 sett. "
"	52. Vigliarolo Francesco	Giurisprudenza	1 nov. "
"	53. Sardo Salvatore.	Scienze naturali	2 " "
"	54. Napolitano Mariano	"	19 dic. "
"	55. Squillante Salvatore.	Medicina e Chir.	25 feb. 1881
"	56. Del Gaizo Modestino.	Sc. natur. e Med.	9 mar. "
"	57. De Roberto Domenico	Giurisprudenza	23 giu. "
"	58. Franco Pasquale	Scienze naturali	7 ott. "
"	59. Maturi Raffaele	Medicina e Chir.	20 " "
"	60. Pasquale Fortunato.	Scienze naturali	5 nov. "

Cognomi e Nomi	Facoltà	Data del Decreto
61. Folinea Francesco	Medicina e Chir.	11 dic. 1882
62. Laccetti Francesco	»	14 » »
63. Lanza Vincenzo	Giurisprudenza	31 » »
64. Zuccarelli Angelo	Medicina e Chir.	4 feb. »
65. Biamonte Raffaele	Filosofia e Lett.	24 » »
66. Ferrajoli Cosmo	Medicina e Chir.	4 sett. »
67. Tuozi Pasquale	Giurisprudenza	25 apr. 1883
68. Tortora Ignazio	Medicina e Chir.	15 mag. »
69. Varcasia Eugenio	Giurisprudenza	4 giu. 1883
70. Ciccone Leopoldo	Scienze naturali	23 » »
71. De Gennaro-Ferrigni Americo.	Filosofia e Lett.	12 lug. »
72. Fazio Ferdinando	Medicina e Chir.	14 nov. »
73. Di Giacomo Annibale	»	27 » »
74. Magnarapa Alfonso	»	4 dic. »
75. Faraglia Nunzio	Filosofia e Lett.	14 » »
76. Marsiglia Vincenzo	Medicina e Chir.	17 » »
77. Cacciapuotì Franc. Paolo	»	1 apr. 1884
78. Lobello Domenico	Medicina e Chir.	24 nov. »
79. Masucci Pietro	»	29 » »
80. Morra Vincenzo	»	2 dic. »
81. Fasano Adolfo	»	4 » »
82. Romanelli Luigi	»	4 » »
83. Girardi Francesco	Giurisprudenza	27 gen. 1885
84. Guarracino Alessandro	»	6 feb. »
85. Masoni Udalrico	Matematica	23 apr. »
86. Contuzzi Franc.° Paolo	Giurisprudenza	29 » »
87. Amodeo Federico	Matematica	7 giu. »
88. Caccioppoli Giuseppe	Medicina e Chir.	11 » »
89. Brancaccio Francesco	»	14 nov. »
90. Salvi Vincenzo	»	18 feb. 1886
91. De Simone Francesco	»	30 giu. »
92. Meola Felice	»	15 lug. »
93. Fischetti Luigi	Matematica	29 ott. »
94. Ferrara Nicola	Medicina e Chir.	24 nov. »

	Cognomi e Nomi	Facoltà	Data del Decreto
1882	95. Gauthier Vincenzo.	Medicina e Chir.	24 nov. 1887
"	96. Minutillo Nicola.	Giurisprudenza	24 » »
"	97. De Paolis Luigi.	Medicina e Chir.	4 giu. »
"	98. Salvia Ernesto.	Giurisprudenza	21 lug. »
"	99. Colosi Emilio.	Scienze naturali	28 » »
"	100. Bellini Domenico.	Matematica	23 nov. »
883	101. Vizioli Raffaele.	Medicina e Chir.	3 dic. »
"	102. Pisapia Diego.	Giurisprudenza	19 mar. 1888
883	103. Vecchia Paolo.	Filosofia e Lett.	31 mag. »
"	104. Di Martino Matteo.	Giurisprudenza	16 giu. »
"	105. Scalese Francesco.	Medicina e Chir.	6 ag. »
"	106. Balsamo Francesco.	Scienze naturali	23 » »
"	107. Marino Francesco.	Giurisprudenza	23 gen. 1889
"	108. Buonomo Adalberto.	Medicina e Chir.	28 » »
"	109. De Dominicis Nicola.	"	21 ag. »
"	110. Fimiani Salvatore.	Filosofia e Lett.	5 ott. »
884	111. Percopo Erasmo.	"	13 gen. 1890
"	112. Tango Giuseppe.	Matematica	24 feb. »
"	113. D'Evant Teodoro.	Medicina e Chir.	16 giu. »
"	114. Geremicca Michele.	Scienze naturali	18 » »
"	115. Schipa Michelangelo.	Filosofia e Lett.	17 dic. »
"	116. Brambilla Alberto.	Matematica	27 » »
885	117. Maturi Sebastiano.	Filosofia e Lett.	9 gen. 1891
"	118. Tedeschi Gabriele.	Medicina e Chir.	30 nov. »
"	119. Palumbo Luigi.	Giurisprudenza	10 mag. 1892
"	120. Montefusco Alfonso.	Medicina e Chir.	14 mag. 1892
"	121. Ciccone Vincenzo.	"	23 » »
"	122. Volpe Angelo.	"	7 dic. »
"	123. Breglia Antonio.	"	10 » »
886	124. Rubino Alfredo.	"	26 gen. 1893
"	125. De Marinis Errico.	Giurisprudenza	11 mar. »
"	126. Bosurgi Domenico.	Filosofia e Lett.	12 mag. »
"	127. Sgobbo Franc.° Paolo.	Medicina e Chir.	30 » »
"	128. Comes Orazio.	Scienze naturali	10 giu. »

Cognomi e Nomi	Facoltà	Data del Decreto	
129. Guariglia Alfonso	Giurisprudenza	10 giu. 1893	16
130. Antonelli Alberto	Medicina e Chir.	12 " "	16
131. Moauro Giovanni	"	12 " "	16
132. Stanziale Rodolfo	"	12 " "	16
133. Cantarano Guglielmo	"	26 " "	16
134. Mercalli Giuseppe	Scienze naturali	7 nov. "	16
135. Gianturco Vincenzo	Medicina e Chir.	5 dic. "	16
136. D'Amore Luigi	"	6 giu. 1894	17
137. Tria Giacomo	Medicina e Chir.	22 giu. 1894	17
138. Vitone Vincenzo	"	7 lug. "	17
139. Falcone Cesare	"	13 nov. "	17
140. Ferrannini Andrea	"	23 " "	17
141. Correrà Luigi	Filosofia e Lett.	23 gen. 1895	17
142. Pedicini Michelangelo	Medicina e Chir.	2 feb. "	17
143. Arena Francesco	"	8 " "	17
144. Biondi Corrado	Giurisprudenza	20 mag. "	17
145. Baculo Bartolomeo	Medicina e Chir.	25 " "	17
146. Costabile Leonardo	"	25 " "	18
147. Colaianni Napoleone	Giurisprudenza	30 " "	18
148. Scervini Pasquale	Medicina e Chir.	3 giu. "	18
149. Conca Crescenzo	"	24 " "	18
150. De Luca Gennaro	"	30 " "	18
151. Iacotini Giuseppe	"	16 nov. "	18
152. Pasquale Alessandro	"	26 " "	18
153. De Michele Pasquale	"	30 " "	18
154. Radice Almerico	"	30 " "	18
155. Salvati Vincenzo	"	30 " "	18
156. Spinelli Pier Giuseppe	"	30 " "	19
157. De Grazia Francesco	"	2 dic. "	19
158. Caruso Francesco	"	3 mar. 1896	19
159. Gregoraci Pier Nicola	"	26 mag. "	19
160. Forte Oreste	Scienze naturali	4 giu. "	19
161. Piccinino Felice	Medicina e Chir.	6 " "	19
162. Berlese Antonio	Scienze naturali	8 " "	19

creto

	Cognomi e Nomi	Facoltà	Data del Decreto
1893	163. Aievoli Eriberto.	Medicina e Chir.	30 » 1896
»	164. Bernabeo Gaetano.	»	19 nov. »
»	165. Leocata Filippo.	»	30 » »
»	166. Amellino Giovanni.	Giurisprudenza	2 dic. »
»	167. Ninni Giovanni.	Medicina e Chir.	2 » »
»	168. Vetere Giacinto.	»	9 » »
»	169. Parascandolo Carlo.	»	11 » »
1894	170. Zingarelli Nicola.	Filosofia e Lett.	14 » »
1894	171. Oro Mario.	Medicina e Chir.	16 » »
»	172. Calabrese Alfonso.	»	19 » »
»	173. Polignani Luigi.	»	19 » »
»	174. Campanile Filippo.	Scienze naturali	3 giu. 1897
1895	175. Masucci Luigi.	Giurisprudenza	3 » »
»	176. Patroni Giovanni.	Filosofia e Lett.	3 » »
»	177. Campione Francesco.	Medicina e Chir.	4 » »
»	178. Aiello Giuseppe.	»	5 » »
»	179. De Lorenzo Giuseppe.	Scienze naturali	9 » »
»	180. Del Vecchio Simplicio.	Medicina e Chir.	9 » »
»	181. Gioffredi Carlo.	»	9 » »
»	182. Laneri Carlo.	Matematica	9 » »
»	183. Matteucci Raffaele Vittorio.	Scienze naturali	9 » »
»	184. Miranda Giovanni.	Medicina e Chir.	9 » »
»	185. Perrone Francesco.	Giurisprudenza	9 » »
»	186. Coviello Leonardo.	»	19 lug. »
»	187. Lombardi Franc. Saverio	»	19 » »
»	188. Greco Donato.	Medicina e Chir.	16 ago. »
»	189. Longo Filippo.	Giurisprudenza	3 set. »
»	190. Sorrentino Francesco.	Medicina e Chir.	15 dic. »
»	191. Boeri Giovanni.	»	21 » »
1896	192. Grimaldi Andrea.	»	21 » »
»	193. Di Luzenberger Augusto.	»	27 » »
»	194. Cimmino Francesco.	Filosofia e Lett.	21 gen. 1898
»	195. Brunì Carmelo.	Medicina e Chir.	14 mag. »
»	196. Barone Andrea.	»	18 » »

Cognomi e Nomi	Facoltà	Data del Decreto
265. Guidone Prospero.	Medicina e Chir.	18 giu. 1900
266. Pranzataro Umberto	Giurisprudenza	18 " "
267. Solaro Alberto.	Medicina e Chir.	18 " "
268. Sorrentino Nicola	"	18 " "
269. Ventra Domenico	"	18 " "
270. Amaturò Enrico.	Matematica	23 " "
271. Addario Carmelo	Medicina e Chir.	16 ag. "
272. Presutti Enrico	Giurisprudenza	17 nov. "
273. Colozza Giov. Antonio	Filosofia e Lett.	18 " "
274. D' Ursi Enrico.	Medicina e Chir.	18 " "
276. Pace Domenico	"	18 " "
277. Crisafulli Ernesto.	"	26 " "
278. Furgiuele Carlo.	"	4 dic. "
279. Pirro Alberto	Filosofia e Lett.	4 " "
280. Costa Tullio.	Scienze naturali	15 " "
281. Tinozzi Stefano	Medicina e Chir.	15 " "
282. Rossi Giovanni	"	16 " "
283. Sanna-Salaris Giuseppe. . . .	"	26 " "
284. De Blasio Abele	"	31 " "

San
Pis
Can
For
Me
Mic
Ten
Cris
Di
Ros
De
Cal
Pes

Del
Agu
D' A

SEGRETERIA

Santoro Odoardo, Uff. ☿, ☿. *Direttore.*

Pisani Emanuele, Uff. ☿. *Segretario.*

Caniggia Rodolfo, *Vice Segretario.*

Fontebasso Ernesto, *Id.*

Marsella Federico, *Id.*

Micheletti Cesare, *Id.*

Tenaglia Olindo, *Id.*

Crispo Sallustio, *Id.*

Di Properzio Giovanni, Cav. del R. Ord. d'Isabella la Cattolica

di Spagna, Cav. del Salvatore di Grecia, *Id.*

Rossi Camillo, *Impiegato straordinario.*

De Gasparis Amedeo, *Id.*

Calanca Augusto, *Id.*

Pessina Sirio, *Id.*

ECONOMATO

Del Giudice Errico Carmine, ☿. ☿. *Economo.*

Aguilar Vincenzo, *Vice Segretario.*

D' Antonio Eugenio—Segretario nei Musei, Gallerie e Scavi—(Comandato).

BASSO PERSONALE

Bidelli

NEGRI ALFONSO
IRACE LUIGI
ANDELLINI VALENTINO

CAVALIERE ALFONSO
MACARI NICOLA
PETRINGOLO SALVATORE

MAIO FRANCESCO, *Custode del Palazzo universitario*

Inservienti

COPPOLA VINCENZO ¹⁾
CROÉ PASQUALE ²⁾
CAVALIERE FRANCESCO ³⁾
GIOIA GAETANO
CORRADO NATALE

RAMINI ANTONINO
MARCHETTI FRANCESCO
ROMANO GABRIELE
RUSSO RAFFAELE

Inservienti straordinari

DE NICOLAIS DECIO ⁴⁾
CAVALIERE GENNARO ⁵⁾
SCHIANI LUIGI
GRAGNANO GIUSEPPE

RANGIO ANTONIO
ALOJA FRANCESCO
MANZO FRANCESCO
CALABRÒ NUNZIO

¹⁾ Addetto alla custodia dell' Edificio di S. Aniello.

²⁾ Addetto alla custodia dell' Edificio di S. Patrizia.

³⁾ Addetto alla Scuola di Magistero Sezione Lettere.

⁴⁾ Addetto alla custodia dell' Edificio di S. Andrea delle Dame.

⁵⁾ Addetto alla custodia dell' ex Collegio del Salvatore.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

CHIAPPELLI ALESSANDRO predetto — Preside.

Professori ordinari

DE PETRA GIULIO, \ast , Uff. \ast , Comm. O. Stanis. di Russia, Uff. O. Rosa del Brasile, Uff. O. Corona di Prussia, C. 2.^a cl. O. Ernest. Sassonia, Cav. Aquila rossa, Cav. O. Carlo III di Spagna; Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti in Napoli e dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario della R. Accademia dei Lincei e dell'Imperiale Istituto Germanico in Roma; Socio corrispondente della Società archeologiche di Pietroburgo e di Mosca; Membro onorario della Società archeologica di Atene. *Archeologia*.

KERBAKER MICHELE Uff. \ast , \ast , Socio corrispondente della R. Accademia Orientale di Firenze; Socio corrispondente della R. Accademia di Torino; Segretario della Reale Accademia di Archeologia. Vice Presidente dell'Accademia Pontaniana. *Storia comparata delle lingue classiche*.

FLORES FERDINANDO \ast , Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Letteratura greca*.

ZUMBINI BONAVENTURA, Comm. \ast , Socio ordinario residente dell'Accademia di Archeologia, lettere e belle arti di Napoli e dell'Accademia Pontaniana; Accademico della Crusca. *Letteratura italiana*.

D' OVIDIO FRANCESCO Comm. \ast , Membro del Consiglio Superiore dell'I. P., Presidente della Reale Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario della Reale Accademia dei Lincei; Accademico della Crusca; Socio corrispondente del R. Istituto

Lombardo, e della Società Colombaria fiorentina. *Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine.*

MASCI FILIPPO predetto, Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei; Socio onorario dell'Accademia Cosentina. *Filosofia teoretica.*

CHIAPPELLI ALESSANDRO predetto, Socio della R. Accademia dei Lincei; Socio dell'Istituto internazionale di Sociologia di Parigi; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli, della Società Colombaria fiorentina di Archeologia e Belle arti; Socio corrispondente della R. Accademia di Torino, dell'Accademia Cosentina; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana. *Storia della Filosofia.*

COCCHIA ENRICO *, Presidente della Reale Accademia di Archeologia, lettere e belle arti di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova. *Letteratura latina.*

MARIANO RAFFAELE, Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli. *Storia della Chiesa.*

FORNELLI NICOLA Comm. **, Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria delle provincie di Romagna. *Pedagogia.*

PORENA FILIPPO **, Socio onorario del Comizio Agrario di Roma; Socio ordinario della Società geografica Italiana; Socio dell'Arcadia e Socio corrisp. dell'Accademia Peloritana. *Geografia.*

PAIS ETTORE, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei; Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti della Società Reale di Napoli; Socio ordinario dell'Istituto archeologico dell'Impero Germanico; Socio corrispondente della R. Accademia Peloritana. Socio onorario della R. Deputazione di Storia patria delle Marche. Corrispondente dell'Accademia Pontaniana; Socio onorario della

Società Storica Pugliese ; Corrispondente della R. Deputazione di Storia patria del Piemonte, della Lombardia e della Liguria; Corrispondente della R. Accademia di Acireale e della R. Deputazione di Storia patria della Venezia; Corrispondente della R. Deputazione di Storia patria delle Romagne.
Storia antica.

PETRONI IGINO, Membro della I. R. Accademia degli Agiati di Rovereto. *Filosofia morale.*

Professore straordinario

BUONAZIA LUPO, Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Lingua e letteratura araba.*

Professori incaricati

KERBAKER MICHELE predetto. *Sanscrito.*

D'OVIDIO FRANCESCO predetto. *Letteratura italiana.*

COCCHIA ENRICO predetto. *Grammatica latina e greca.*

PAIS ETTORE predetto. *Antichità greche e romane.*

SOGLIANO ANTONIO Cav. dell'ordine della Corona di Prussia e dell'Ordine di Sant'Anna di Russia; Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti di Napoli; Socio ordinario dell'Imp. Istituto Arch. Germanico e della Società Archeologica di Mosca. *Esercitazioni pratiche di Archeologia.*

Professori privati con effetti legali

AGRESTI ALBERTO $\frac{2}{3}$, Socio residente dell'Accademia Pontaniana;

Socio corrisp. dell'Accademia Cosentina *Letteratura italiana.*

BIAMONTE RAFFAELE. *Storia moderna.*

BOSURGI DOMENICO. *Filosofia morale.*

CIMMINO FRANCESCO. *Letteratura sanscrita.*

COCCHIA ENRICO predetto. *Letteratura tedesca.*

- COLOZZA GIOVANNI ANTONIO. *Pedagogia*.
CORRERA LUIGI ☿. *Storia romana antica*.
DE GENNARO-FERRIGNI AMERICO. *Letteratura latina*.
FARAGLIA NUNZIO FEDERICO Uff. ☿, Archivista di Stato; Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento; Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Storia moderna*.
FIMIANI SALVATORE. *Storia della Filosofia*.
FORNELLI NICOLA predetto. *Storia medievale*.
GOIDANICH PIETRO GABRIELE. *Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine*.
MATURI SEBASTIANO ☿. *Filosofia Hegeliana*.
PATRONI GIOVANNI ☿, Diplomato dalla Scuola superiore di Archeologia in Roma; Socio corrispondente dell'Imperiale Istituto archeologico germanico. *Archeologia*.
PÈRCOPO ERASMO. *Letteratura italiana*.
PIRRO ALBERTO. *Storia antica*.
PORENA FILIPPO predetto. *Storia delle scoperte ed esplorazioni geografiche*.
PRUDENZANO FRANCESCO Uff. ☿, Socio della R. Accademia delle Scienze di Palermo; Socio della R. Commissione italiana per i Testi di Lingua; Socio dell'Accademia l'Arcadia di Roma, dell'Ateneo di Venezia; dell'Accademia di Città di Castello; della Peloritana di Messina; Socio della Properziana di Assisi; membro della Società bibliografica italiana. *Letteratura italiana ed Estetica*.
SCHIPA MICHELANGELO, Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana. *Storia moderna*.
TROIANO PAOLO RAFFAELE. *Filosofia morale*.
VECCHIA PAOLO Comm. ☿, Direttore della Scuola normale Superiore femminile di Napoli. *Pedagogia*.
ZINGARELLI NICOLA. *Letteratura italiana. Storia comparata delle Letterature neo-latine*.

SCUOLA DI MAGISTERO

SEZIONE DI LETTERE E FILOSOFIA

CHIAPPELLI ALESSANDRO, predetto — Direttore

KERBAKER MICHELE, *Didattica generale*.

FLORES FERDINANDO, *Letteratura greca*.

D'OVIDIO FRANCESCO, *Letteratura italiana*.

MASCI FILIPPO, *Filosofia teoretica*.

ENRICO COCCHIA, *Letteratura latina*.

FORNELLI NICOLA, *Pedagogia*.

PORENA FILIPPO, *Geografia*.

PAIS ETTORE, *Storia antica*.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

FADDA CARLO, predetto — Preside.

Professori ordinari

PEPERE FRANCESCO predetto, Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli e della Pontaniana; Socio corrispondente dell'Accademia giuridica di Madrid. *Storia del Diritto.*

PESSINA ENRICO Gr. Cord. $\frac{3}{4}$, Comm. $\frac{3}{4}$, Comm. della Stella Polare, Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; Professore emerito della R. Università di Bologna; Membro onorario della Facoltà Giuridica della Imperiale Università di Pietroburgo; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Socio della R. Accademia dei Lincei (Roma) e Membro onorario della Società giuridica di Berlino; Socio corrispondente dell'Accademia di Legislazione e Giurisprudenza di Madrid; Membro corrispondente della Società delle prigioni di Parigi; Socio corrispondente dell'Accademia Raffaello in Urbino; Socio corrispondente dell'Accademia Urbinata di Scienze, lettere ed arti; Socio corrispondente dell'Accademia Dafnica di Aci reale; Socio ordinario dell'Accademia Gioèna di Scienze naturali di Catania; Membro dell'Accademia Peloritana di Messina; Membro dell'Accademia di Scienze, lettere ed arti di Palermo. *Diritto e Procedura penale.*

PERSICO FEDERICO Comm. $\frac{3}{4}$, Membro dell'Accademia di Scienze morali e politiche e della Pontaniana. *Diritto amministrativo.*

MIRAGLIA LUIGI Uff. $\frac{3}{4}$, Comm. $\frac{3}{4}$, Senatore del Regno; Membro del Consiglio Superiore dell' I. P.; Socio ordinario resi

dente della R. Accademia di Scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli; Socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Filosofia del Diritto.*

ARCOLEO GIORGIO ✻, Comm. ✻. *Diritto costituzionale.*

FIORE PASQUALE Uff. ✻. Comm. dell'Ord. del Salv. di Grecia; Membro effettivo dell'Ist. di Diritto internaz. *Diritto internazionale.*

MARGHERI ALBERTO Comm. ✻. *Diritto commerciale.*

SCADUTO FRANCESCO ✻. *Diritto canonico.*

FADDA CARLO predetto, Prof. onorario dell'Università di Genova; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli. *Diritto romano.*

MILONE FILIPPO ✻. *Istituzioni di Diritto romano.*

MORTARA LODOVICO Uff. ✻, Professore onorario dell'Università di Pisa. *Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.*

GRAZIANI AUGUSTO. Professore onorario della R. Università di Siena, Socio fondatore della Commissione Schese di Storia patria. *Economia politica.*

BOVIO GIOVANNI, Deputato al Parlamento; socio ordinario residente della R. Acc. di Scienze morali e politiche di Napoli. *Diritto pubblico comparato.*

Professori straordinari

LOMONACO GIOVANNI ✻. Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Diplomazia e Storia dei trattati.*

NITTI FRANC. SAVERIO ✻, Membro del Consiglio superiore di Statistica, e del Consiglio superiore della previdenza, dell'*Institut international de sociologie*, socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento, professore nella R. Scuola Superiore di Agricoltura di Portici, ecc. ecc. *Scienza delle Finanze e Diritto finanziario.*

Professori incaricati

PEPERE FRANCESCO predetto. *Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile.*

- FIGLIO PASQUALE predetto. *Trattato di Diritto intern. privato.*
MARGHERI ALBERTO predetto. *Storia del Commercio.*
FADDA CARLO predetto. *Esegesi sulle fonti di Diritto romano.*
MILONE FILIPPO predetto. *Storia del Diritto romano.*
GRAZIANI AUGUSTO predetto. *Statistica.*
CORRADO GAETANO, *Medicina legale.*
SEMMOLA GIUSEPPE, per supplire quando non può far lezione il
Prof. PESSINA ENRICO per lo insegnamento di Diritto e Pro-
cedura penale.

Professori privati con effetti legali

- AMABILE GIUSEPPE. *Diritto costituzionale.*
AMELLINO GIOVANNI. *Diritto e Procedura penale.*
ARCOLEO GIORGIO predetto. *Storia delle Costituzioni moderne.*
BETOCCHI ALESSANDRO Comm. ✱. *Economia politica.*
BETOCCHI CARLO ✱. *Diritto commerciale.*
BIONDI CORRADO ✱. *Diritto commerciale.*
BOVIO GIOVANNI predetto. *Storia del diritto italiano.*
CAMPESE ANTONIO Comm. ✱. *Diritto e Procedura penale.*
CANNADA-BARTOLI GAETANO. *Diritto civ. ed Istit. di Diritto civile.*
COLAJANNI NAPOLEONE Deputato al Parlamento. *Statistica.*
CONTUZZI FRANC. PAOLO ✱. *Diritto internazionale e Diritto costi-
tuzionale.*
COVIELLO LEONARDO. *Diritto civile.*
D' IPPOLITO BARONE FRANCESCO, Socio ordinario residente dell'Ac-
cademia Pontaniana; Socio corrispondente dell'Istituto d'I-
coraggiamento. *Economia politica.*
DE CILLIS Conte FRANCESCO SAVERIO, Socio corrispondente dell'
R. Accademia di Giurisprudenza e Legislazione di Madrid. *Di-
ritto romano ed Istituzioni di Diritto romano.*
DE MARINIS ENRICO. Deputato al Parlamento. *Filosofia del Diritto*
DE ROBERTO DOMENICO ✱. *Diritto romano ed Istituzioni di Di-
ritto romano.*
DI MAIO ALESSIO. *Procedura civile.*

- DI MARTINO MATTEO. *Istituzioni di Diritto romano e Diritto romano.*
FADDA CARLO predetto. *Esercitazioni pratiche di Diritto privato.*
GARGIULO FRANCESCO SAVERIO ☿. *Procedura civile.*
GIRARDI FRANCESCO ☿, Deputato al Parlamento. *Diritto e Procedura penale.*
GIURA DOMENICO. *Diritto amministr. e Scienza dell'Amministrazione.*
GRAZIANI AUGUSTO predetto. *Contabilità di Stato. Scienza delle Finanze.*
GRIPPO PASQUALE Deputato al Parlamento. *Diritto costituzionale.*
GUARIGLIA ALFONSO. *Diritto commerciale.*
GUARRACINO ALESSANDRO ☿. *Diritto civile.*
JANNUZZI STEFANO, già professore ordinario di diritto civile nell'Università di Ferrara; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente del Reale Istituto d'Incoraggiamento. *Diritto civile ed istituzioni di diritto civile.*
LANZA VINCENZO. ☿. *Diritto commerciale.*
LIOY DIODATO ☿, Socio corrispondente della Società reale di Palermo, dell'Accademia de législation de Toulouse, dottore in legge all'Università di Edimburgo. *Economia politica.*
LOMBARDI FRANCESCO. *Diritto e procedura penale.*
LOMONACO GIOVANNI predetto. *Diritto civile. Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni civili.*
LONGO FILIPPO. *Diritto civile.*
LUCCI ARNALDO. *Diritto civile.*
MARINO FRANCESCO. *Diritto internazionale.*
MASUCCI LUIGI Uff. ☿. *Diritto e Procedura penale.*
MINUTILLO NICOLA. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
MIRAGLIA LUIGI predetto. *Diritto amministrativo.*
MORTARA LODOVICO predetto. *Procedura civile comparata.*
MUSCO ADOLFO. *Economia politica.*
NITTI FRANC. SAVERIO predetto. *Economia politica.*
PAIS ETTORE, predetto. *Storia del Diritto romano.*
PALUMBO LUIGI, già professore ordinario nell'Università di Camerino; Conservatore dell'Archivio notarile di Napoli. *Storia del Diritto italiano.*

- PERRONE FRANCESCO. *Diritto commerciale.*
PETRONE IGINO predetto. *Filosofia del Diritto.*
PETRONI GIULIO. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
PINTO MANFREDI. *Diritto e Procedura penale.*
PISAPIA DIEGO. *Diritto romano e Istituzioni di Diritto romano.*
PRANZATARO UMBERTO, *Diritto civile.*
PRESUTTI ENRICO. *Diritto costituzionale.*
RATTO LORENZO. *Filosofia del Diritto.*
RUBINO VITO. *Diritto e Procedura penale.*
SALVIA ERNESTO. *Diritto commerciale.*
SCADUTO FRANCESCO predetto. *Esegesi del Diritto ecclesiastico (Pa-*
tronato e Decime). *Storia del Diritto italiano.*
SEMMOLA GIUSEPPE predetto. *Diritto e Procedura penale.*
SORGENTE NICOLA ✻. *Procedura civile.*
SUMMONTE CELESTINO Comm. ✻, ✻, ✻. *Diritto amministrativo.*
TUOZZI PASQUALE. *Diritto e Procedura penale.*
VACCA GUGLIELMO. *Diritto e Procedura penale.*
VARCASIA EUGENIO. *Diritto penale.*
VIGLIAROLO FRANCESCO. *Filosofia del Diritto.*

FERG
d
S
d
d
ce
n
CAPO
a
B
d
m
P
PINTO
CAPE
S
l'
m
m
SALV
R
S
p
CESA
ca
ca
le

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

CESÀRO ERNESTO predetto — Preside

Professori ordinari

FERGOLA EMMANUELE Comm. \star , \star , Socio della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Membro della Società italiana dei XL; Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; Socio ordinario non residente della R. Accademia delle scienze di Torino; Socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Presidente dell'Accademia Pontaniana, corrispondente dell'Istituto Veneto. *Astronomia*.

CAPOCCI OSCAR \star , Professore onorario del R. Istituto di Belle arti di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di Belle arti di Milano, Accademico di Onore della R. Accademia di Belle arti di Firenze; Accademico di Onore della R. Accademia di Belle arti di Venezia; Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Disegno di Architettura*.

PINTO LUIGI predetto. *Fisica matematica*.

CAPELLI ALFREDO \star , Presidente della Reale Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio onorario della R. Accademia di Scienze, lettere e belle arti di Palermo. *Algebra complementare*.

SALVATORE-DINO NICOLA, Socio corrispondente nazionale della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria analitica*.

CESÀRO ERNESTO predetto. Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli e dell'Accademia Pontaniana; Socio straniero della R. Accademia delle Scienze del Belgio; Membro corrispondente della R. Acca-

demia dei Lincei, delle R. Accademie delle Scienze di Torino e di Lisbona; della Società reale delle Scienze di Liegi e della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo. *Calcolo infinitesimale.*

SIACCI FRANCESCO Uff. \star , Comm. \star , Senatore del Regno, Colonnello d'artiglieria nella Riserva; Professore onorario della R. Università di Torino; Socio ordinario residente della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; Uno dei XL della Società Italiana delle Scienze; Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; Socio ordinario non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Corrispondente del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere; Corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. *Meccanica razionale*

DEL PEZZO PASQUALE Duca di Cajanello, Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Socio del Circolo Matematico di Palermo; della Società Mathématique de France Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento. *Geometria superiore.*

MONTESANO DOMENICO \star , Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria proiettiva con disegno.*

DEL RE ALFONSO, già professore ordinario di Geometria proiettiva ed analitica nella R. Università di Modena, ed incaricato presso l'Università e Scuola degl'ingegneri di Roma; Socio permanente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti della Società dei Naturalisti di Modena; Socio corrispondente dell'Accademia Pontaniana; socio ordinario della Società Napoletana per la diffusione della Cultura; socio non residente del Circolo Matematico di Palermo; dal 1892 esaminatore d'Ammissione alla R. Accademia Militare di Torino. *Geometria descrittiva con disegno.*

DE BERARDINIS GIOVANNI \star , Dottore in Matematiche, già Ingegnere Geografo, Socio corrispondente dell'Accademia Peloritana di Messina. *Geodesia.*

Professore straordinario

RAUCCI LUIGI $\frac{2}{3}$. *Disegno topografico ed ornamentale.*

Professori incaricati

CAPELLI ALFREDO predetto. *Analisi superiore.*

CESÀRO ERNESTO predetto. *Matematiche superiori.*

SIACCI FRANCESCO predetto. *Meccanica superiore.*

Coadiutore ed assistenti alle scuole di disegno e matematica

AMODEO FEDERICO. *Coadiutore alle cattedre di algebra e calcolo infinitesimale.*

DE FRANCESCO DOMENICO. *Coadiutore alla Cattedra di Meccanica razionale.*

AMATURO ERICO. *Assistente di Disegno di Geometria descrittiva.*

STAMPA ROBERTO. *Assistente di Disegno di Architettura.*

GIULIANI GIUSEPPE. *Assistente di Disegno di Ornato.*

DEL GIUDICE MODESTINO. *Assistente di Geometria analitica e Disegno di Geometria proiettiva.*

GALLUCCIO GENEROSO. *Assistente onorario.*

Professori privati con effetti legali

AMATURO ENRICO predetto. *Geometria descrittiva con disegno.*

AMODEO FEDERICO predetto. *Geometria proiettiva con disegno.*

ASCIONE ENRICO. *Geometria proiettiva.*

BELLINI DOMENICO. *Disegno di Ornato e di Architettura.*

BOCCARDI GIOVANNI. *Astronomia.*

BRAMBILLA ALBERTO. *Geometria analitica e Geometria proiettiva con disegno.*

DE FRANCESCO DOMENICO predetto. *Meccanica razionale.*

DEL GIUDICE MODESTINO predetto. *Geometria analitica.*

FISCHETTI LUIGI. *Disegno di Architettura e di Ornato.*

FOLINEA RAFFAELE. *Disegno di Architettura.*

ISÈ ERNESTO, Socio ordinario residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria analitica.*

LANERI CARLO, Professore onorario dell' Accademia di Belle arti di Napoli; Professore pareggiato di Architettura tecnica nella R. Scuola d' Applicazione per gl'Ingegneri di Napoli. *Disegno di Ornato ed Elementi di Architettura.*

MASONI UDALRIGO $\frac{1}{2}$. Professore ordinario e Direttore di Idraulica nella R. Scuola per gl' Ingegneri di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario residente del R. Istituto d' Incoraggiamento; Socio nazionale corrispondente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche; Socio non residente del Circolo matematico di Palermo. *Mechanica razionale.*

MONTESANO DOMENICO predetto. *Geometria superiore.*

NICODEMI RUBINO, Socio ordinario residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria descrittiva con disegno.*

RINONAPOLI MICHELE Uff. $\frac{1}{2}$, $\frac{1}{2}$. Socio ordinario residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli. *Geodesia e Topografia.*

SALVATORE-DINO NICOLA predetto. *Geometria proiettiva con disegno.*

TANGO GIUSEPPE $\frac{1}{2}$, Professore titolare di disegno geometrico nella Scuola Industriale Alessandro Volta in Napoli. *Disegno di Architettura e di Ornato.*

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

DELLA VALLE ANTONIO predetto — Preside

Professori ordinari

OGLIALORO-TODARO AGOSTINO predetto. Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio della R. Accademia Palermitana di Scienze, lettere ed arti; della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo; dell'Accademia Gioenia di Catania e della Società chimica di Berlino; Socio residente dell'Accademia Pontaniana e Corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento; Membro del Consiglio Provinciale Sanitario di Napoli. *Chimica generale.*

PALADINO GIOVANNI *, Comm. *, Dottore onorario del *Rush Medical College* degli Stati Uniti d'America; Socio ordinario residente dell'Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; Socio corrispondente della R. Accademia di Medicina di Torino; Socio corrispondente dell'Accademia Fisico-Medico-Statistica di Milano; Socio della Società anatomica tedesca; Socio corrispondente dell'Accademia Medico-Fisica di Firenze; Socio corrispondente dell'Accademia Medica di Roma; Socio onorario della Società freniatria italiana; Socio onorario dell'Ordine dei Sanitarii di Napoli. *Istologia e Fisiologia generale.*

NICOLUCCI GIUSTINIANO Uff. *, Socio residente della R. Acc. delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Uno de' XL della Società Italiana delle Scienze; Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, della R. Accademia dell'Istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti, della R. Deputazione di Storia Patria per le pro-

vince di Romagna, della R. Accademia dei Fisiocritici di Siena, della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Modena, della Società Veneto-Trentina di Scienze naturali, della R. Accademia Valdarnese del Poggio, della Società Aretina di Scienze, lettere ed arti, dei Congressi internazionali di Antropologia ed Archeologia preistorica, delle Accademie Medico-Chirurgiche di Napoli, Torino, Bologna, Roma, Ferrara; Membro onorario e fondatore della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia; Membro effettivo della Società di Scienze naturali residente in Milano; Socio onorario della Società dei Naturalisti di Modena, dell'Istituto civico di Scienze naturali di Grosseto; Socio ordinario della Società reale degli Antiquari del Nord di Copenaghen; Membro onorario dell'Istituto Antropologico della Gran Bretagna ed Irlanda; Associato straniero della Società di Antropologia di Parigi; Membro titolare della Società degli Amici delle Scienze naturali d'Etnologia e d'Etnografia di Mosca; Membro corrispondente della Società di Antropologia, Etnologia e Storia primitiva di Berlino; della Società di Antropologia di Bruxelles e di Lione; dell'Istituto Archeologico dell'Impero Germanico. *Antropologia.*

VILLARI EMILIO ✱, Professore onorario della R. Università di Bologna; Uno dei dodici Socii Onorarii Stranieri della Physical Society of London; Socio Onorario della Royal Institution of Great Britain; Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei; Membro della Società italiana delle Scienze, detta dei quaranta (XL); Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; Socio onorario della R. Accademia dei Georgofili di Firenze; Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere; Socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; Socio corrispondente dell'Accademia Gioenia delle

Scienze naturali di Catania; Socio corrispondente della Reale Accademia dei Fisiocritici di Siena; Socio dell'Accademia Toscana di Scienze e Manifatture ecc. *Fisica sperimentale.*

BASSANI FRANCESCO $\frac{2}{3}$, Socio ordinario residente e Segretario della Reale Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Membro della Società italiana dei XL; Socio corrispondente della Reale Accademia dei Lincei, del R. Istituto veneto di Scienze, lettere ed arti, della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Padova, della R. Accademia Valdarnese del Poggio di Monteverchi, dell'Accademia Gioènia di Scienze naturali di Catania, dell'I. R. Istituto geologico di Vienna. *Geologia.*

DELPINO FEDERICO Uff. $\frac{2}{3}$, Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Membro delle R. Accademie delle Scienze di Napoli, di Bologna, di Torino, dei Fisiocritici di Siena, dei Georgofili di Firenze; Socio dell'Accademia Cesarea Leopoldino-Carolina; Uno dei trenta membri onorari della società botanica di Edimburgo; Uno dei quaranta membri corrispondenti del Museo nazionale di Rio de Janeiro; Socio corrispondente della Società fisico-medica di Erlangen, della Società reale botanica del Belgio; della Società-Dodonaea di Gand; Socio onorario della Società botanica di Berlino; Socio corrispondente della Società botanica di Ratisbona; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei. *Botanica.*

SCACCHI EUGENIO predetto, Socio corrispondente della R. Accad. delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. *Mineralogia.*

DELLA VALLE ANTONIO predetto, Professore onorario della R. Università di Modena; Socio ordinario residente della Reale Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrisp. della R. Accademia dei Lincei; Socio soprannumerario della R. Accad. di Scienze, lettere ed arti di Modena. *Anatomia comparata.*

MONTICELLI FRANCESCO SAVERIO. *Zoologia.*

Professori incaricati

VILLARI EMILIO predetto. *Spettroscopia*.

BASSANI FRANCESCO predetto. *Paleontologia*.

Professore onorario

DOHRN ANTONIO. Direttore della Stazione zoologica in Napoli.

Professori privati con effetti legali

BALSAMO FRANCESCO. *Botanica*.

BERLESE ANTONIO. *Zoologia*.

CAMPANILE FILIPPO, Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. *Fisica sperimentale*.

CAPOBIANCO FRANCESCO. *Istologia e Fisiologia generale*.

CARAZZI DAVIDE. *Zoologia*.

CICCONE LEOPOLDO. *Fisica*.

COLOSI EMILIO. *Botanica*.

COMES ORAZIO Uff. ^{ca} Prof. ordinario di Botanica alla R. Scuola superiore di Agricoltura in Portici; Socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento in Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli, e dell'Accademia dei Georgofili di Firenze; Vice-Presidente della Società botanica Italiana; Membro del Consiglio tecnico dei tabacchi, ecc. *Botanica*.

COSTA TULLIO. *Chimica generale*.

DE BLASIO ABELE. *Antropologia*.

DE GASPARIS AURELIO. *Botanica*.

DE LORENZO GIUSEPPE, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli e dell'Istituto geologico di Vienna. *Geologia*.

DEL GAIZO MODESTINO, Socio ordinario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Socio onorario della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Palermo; Socio corrispondente della

R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Padova; Socio corrispondente dell'Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei; Socio corrispondente dell'Accademia Tiberina; Membro della Società Meteorologica Italiana; Corrispondente del *Janus* di Amsterdam; Membre du Congrès international d'Histoire des Sciences. *Fisica sperimentale*.

FORTE ORESTE *Chimica generale*.

FRANCO PASQUALE. *Mineralogia*.

GEREMICCA MICHELE. *Botanica*.

GIULIANI ETTORE, Socio onorario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. *Fisica sperimentale*.

JANUARIO RAFFAELE. *Chimica generale*.

LUCARELLI FRANCESCO $\frac{3}{4}$. *Anatomia comparata*.

MACCHIATI LUIGI. *Botanica*.

MATTEUCCI VITTORIO RAFFAELE, Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli e dell'Accademia degli Agiati di Rovereto. *Geologia*.

MERCALLI GIUSEPPE, Socio corrispondente del R. Istituto lombardo di Scienze, lettere ed arti e dell'Accademia degli Agiati di Rovereto. *Vulcanologia e Sismologia*.

NAPOLITANO MARIANO. *Chimica generale*.

PASQUALE FORTUNATO. *Botanica*.

PIUTTI ARNALDO predetto. *Chimica generale*.

RUSSO ACHILLE. *Anatomia comparata*.

SARDO SALVATORE. *Chimica generale*.

SEMMOLA EUGENIO. *Fisica sperimentale*.

ZINNO SILVESTRO $\frac{3}{4}$, Dottore in Medicina, Decorato della medaglia di onore per concorso internazionale superato presso la Società industriale di Mulhouse (Alsazia); Membro effettivo del R. Istituto d'Incoraggiamento; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Diploma di *Membre d'Honneur* de l'Association internationale pour le progrès de l'Hygiène-Bruxelles; Presidente e Socio di molte Accademie nazionali e straniere. *Chimica generale*.

SCUOLA DI MAGISTERO

SEZIONE DI SCIENZE CHIMICHE, FISICHE, NATURALI E MATEMATICA

CESÀRO ERNESTO predetto — Direttore.

SALVATORE-DINO NICOLA *Matematica.*

OGLIALORO-TODARO AGOSTINO. *Chimica generale.*

VILLARI EMILIO. *Fisica sperimentale.*

BASSANI FRANCESCO. *Storia naturale.*

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

CHIRONE VINCENZO predetto — Preside.

Professori ordinari

ALBINI GIUSEPPE Uff. \star , Comm. \star . Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio residente dell' Accademia Pontaniana; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Membro della Società italiana dei XL; Socio onorario della Imp. Società zoologico-botanica di Vienna, e della R. Accademia di Medicina del Belgio; Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo; del R. Istituto Veneto, della R. Accademia Medica di Roma, della Società Medico-fisica Fiorentina, dell' Accademia Medico-chirurgica di Perugia, dell' Accademia Gioenia di Catania, della Società Etnologica di Berlino; Membro dell' Associazione internazionale per il progresso della Igiene. *Fisiologia umana.*

DE MARTINI ANTONIO Comm. \star , Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell' Accademia Pontaniana; Presidente della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino. *Patologia generale.*

SCHRON (VOX) OTTO Comm. \star , \star . Comm. di S. Anna di Russia; Cavaliere dell' Ordine del Merito di Baviera; Gran Croce dell' Ordine Ernestino di Sassonia-Heiningen; Comm. dell' Ordine della Corona di Prussia; III.^a Classe dell' Ordine d. A. R. di Pr.; Membro del Consiglio superiore dell' I. P.; Dottore honoris causa della R. Università di Napoli; Membro onorifico della Facoltà Medico-chirurgica dell' Università di Cordova; Cittadino onorario di Napoli; Membro di varie Accademie nazionali ed estere ecc. ecc. *Anatomia patologica.*

GALLOZZI CARLO Comm. ☼, Comm. ☼, Senatore del Regno; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Clinica chirurgica.*

ANTONELLI GIOVANNI Uff. ☼, Membro del Consiglio superiore dell'I. P.; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della R. Accademia Medico-chirurgica di Roma. *Anatomia umana.*

MORISANI OTTAVIO ☼, ☼, Senatore del Regno; Comm. del Salvatore di Grecia; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica; socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della società Ostetrica di Filadelfia; socio della società di New-York; Chirurgo consulente dell'Ospedale Incurabili; socio onorario della società Ostetrico-Ginecologica di Lipsia; socio della società Chirurgica e Ginecologica con sede in Birmingham; Dottore in legge della R. Università di Edimburgo; socio corrispondente dell'Accademia di Medicina di Parigi; Membro associato straniero della società Ostetrica e Ginecologica di Parigi ecc. ecc. *Clinica ostetrica e ginecologica*

DE RENZI ERICO Comm. ☼, ☼, Senatore del Regno; Professore onorario della R. Università di Genova; socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. 1.^a *Clinica medica.*

DE AMICIS TOMMASO Comm. ☼, già Medico primario del Sifilicomio; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Direttore del Comparto speciale delle malattie veneree e sifilitiche nell'ospedale degl'Incurabili; Membro onorario delle Società Dermatologica e Sifilografica di Parigi, di Londra, di Vienna, di Pietroburgo e di Mosca. *Clinica dermo-sifilopatica.*

D'ANTONA ANTONINO Uff. ☼, Comm. ☼, Senatore del Regno. *Prepedentica e Patologia speciale dimostrativa chirurgica.*

DE VINCENTHIS CARLO ☼, ☼, Prof. onorario nella Facoltà di Medicina, nell'Università di Palermo. *Clinica oftalmica.*

ARMANNI LUCIANO ☼, Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana. *Esercizii pratici d'Istologia patologica.*

CARDARELLI ANTONIO Comm. $\frac{3}{4}$, già Deputato al parlamento nazionale, Senatore del Regno; Membro del Consiglio superiore della P. I.; Membro del Consiglio direttivo della Società italiana di Medicina interna; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Consulente dell'Ospedale Incurabili; Membro del Cons. prov. sanitario ecc. 2.^a *Clinica medica.*

DE GIAXA VINGENZO Uff. $\frac{3}{4}$, Cav. dell' Ord. di Franc. Giuseppe, Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Membro corrispondente della Società d'Igiene di Firenze, della Società di Medicina Pubblica e d'Igiene professionale di Parigi; Membro effettivo della Reale Società italiana e Membro estero della Società francese d'Igiene *Igiene.*

BIANCHI LEONARDO predetto, Membro delle R. Accademie Medico-chirurgiche di Napoli, di Roma, di Genova e di Firenze. *Psichiatria e Clinica Psichiatrica.*

CHIRONE VINCENZO predetto, Socio corrispondente dell'Accademia Medico-Fisica Fiorentina, della Società d'Igiene di Paris, del Comitato medico di Napoli, della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova, della R. Accademia medica di Roma, dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali di Catania. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

MALERBA PASQUALE, Membro della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Chimica fisiologica.*

CASTELLINO PIETRO. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

FEDE FRANCESCO $\frac{3}{4}$, Comm. $\frac{3}{4}$, Deputato al Parlamento Nazionale; Socio ordinario e Tesoriere dell'Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio ordinario dell'Associazione napoletana dei medici e naturalisti; Direttore di sala dell'Ospedale degli Incurabili. *Pediatria e Clinica pediatrica.*

FRUSCI FRANCESCO Uff. $\frac{3}{4}$, Comm. dell'Ordine di Carlo III di Spagna; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli e Vice-segretario della stessa; Chirurgo consulente e Direttore di sala nell'Ospedale degli Incurabili; Chirurgo consulente degli Ospedali dei Pellegrini, della Pace e di S. Eligio. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*

Professori straordinari

MASSEI FERDINANDO \star , Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio onorario della Società Britannica di Laringologia e Rinologia; Socio corrispondente della Società Americana di Laringologia; Consulente dell'Ospedale di S. Eligio; Consulente onorario dell'Ospedale dei Pellegrini; Medico onorario del R. Stabilimento dell'Annunziata di Napoli. *Laringoiatria.*

COZZOLINO VINCENZO Uff. \star , Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Corrispondente di quella Reale di Palermo e delle Società Mediche di Bologna e di Parigi e della Gioenia di Catania ecc. *Otoiatria e Rinoiatria.*

CORRADO GAETANO predetto. *Medicina legale.*

BOCCARDI GIUSEPPE. *Esercizii pratici di Anatomia microscopica umana.*

ROMANO CLEMENTE, Socio della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Ortopedia.*

Professori incaricati

SCHRON (VON) OTTO predetto. *Esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere.*

ANTONELLI GIOVANNI predetto. *Anatomia topografica.*

BIANCHI LEONARDO predetto. *Neuropatologia ed Elettroterapia.*

CAPOZZI DOMENICO Comm. \star . *Propedeutica delle malattie cardiache e polmonari.*

PIANESE GIUSEPPE. *Tecnica delle autopsie.*

REALE ENRICO, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Chimica clinica.*

PENTA PASQUALE. *Antropologia criminale.*

PANE NICOLA, *Batteriologia.*

PASCALE GIOVANNI \star , Membro della Società Italiana di Chirurgia; Direttore del reparto chirurgico dell'Ospedale di S. M. della Pace. *Semeiotica chirurgica.*

SALVIA EDOARDO. *Pediatria Chirurgica.*

IAPPELLI GAETANO. Comm. \star . *Tecnica fisiologica.*

SGOBBO FRANC. PAOLO. *Elettroterapia.*

PANSINI SERGIO. *Semeiotica medica.*

Professori privati con effetti legali

- ADDARIO CARMELO. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*
- AJELLO GIUSEPPE $\frac{1}{2}$, Medico del Corpo Sanitario militare marittimo della R.^a Navale; Socio ordinario dell'Ass. dei Naturalisti e Medici ecc.; Incaricato della Chimica clinica nell'Ist. di anatomia patologica dell'Ospedale degl'Incurabili. *Chimica clinica.*
- AJEVOLI ERIBERTO. *Patologia speciale dimostrativa chirurgica, Clinica chirurgica e propedeutica.*
- AMOROSO GAETANO $\frac{1}{2}$. *Patologia medica.*
- ANGIOLELLA GAETANO. *Psichiatria e Clinica psichiatrica.*
- ANTONELLI ALBERTO, Socio onorario della R. Accademia di Medicina e Chir. di Napoli; Socio corrisp. della Soc. d'ophtalm. di Parigi. *Clinica e Patologia oculistica.*
- ARENA FRANCESCO, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Analisi chimiche applicate alle diagnosi mediche.*
- ASCOLI GIULIO. *Chimica clinica.*
- BACULO BARTOLOMEO. *Patologia, Propedeutica e Clinica delle malattie dei bambini.*
- BADALONI NICOLA. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- BARONE ANDREA. *Ostetricia, Ginecologia e Cliniche relative.*
- BELLISARI GAETANO. *Neuropatologia.*
- BERNABEO GAETANO. *Patologia chirurgica, Clinica chirurgica.*
- BIONDI ADOLFO. *Patologia medica.*
- BOCCARDI GIUSEPPE predetto. *Patologia generale ed Anatomia microscopica.*
- BOERI GIOVANNI. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- BRANCACCIO FRANCESCO. *Patologia medica e Clinica propedeutica.*
- BREGLIA ANTONIO. *Anatomia umana normale.*
- BRUNI CARMELO. *Patologia speciale chirurgica.*
- BRUSCHINI ERNESTO. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- BUONOMO ADALBERTO. *Medicina operatoria, Clinica chirurgica.*
- CACCIAPUOTI FRANCESCO. *Patologia speciale medica, Clinica medica e propedeutica.*
- CACCIOPPOLI GIUSEPPE. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*

- CAGNETTA TOMMASO Uff. $\frac{3}{4}$. *Patologia medica. Clinica medica e propedeutica.*
- CALABRESE ALFONSO $\frac{3}{4}$, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*
- CAMPIONE FRANCESCO. *Ostetricia minore.*
- CANDIA FRANCESCO. *Ginecologia e Clinica ginecologica.*
- CANTARANO GUGLIELMO. *Patologia speciale medica. Clinica medica e propedeutica.*
- CAPORALI RAFFAELE. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*
- CAPOZZI DOMENICO predetto. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- CARO ORAZIO $\frac{3}{4}$, Perito medico igienista, Coadiutore nell'ufficio municipale d'igiene, già medico provinciale e già medico dell'ospedale per le malattie infettive; benemerito della salute pubblica, decorato con medaglia d'argento. *Igiene.*
- CARUSO FRANCESCO. *Ostetricia e Clinica Ostetrica. Ginecologia e Clinica ginecologica.*
- CHINNI LUCA. *Anatomia umana normale.*
- CIARAMELLI GENNARO. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- CICCONO VINCENZO, Socio onorario della Reale Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio fondatore della Società Italiana di Chirurgia; Socio fondatore della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia; Socio corrispondente della Società dei Naturalisti di Napoli; Laureato delle Università estere di New-York e Philadelphia; già Direttore della Sala Celtica di Larino, degli Ospedali Civili di S. Agata e di Longiano, Ostetrico ordinario all'Ambulanza Tommasi; Presidente e Socio onorario di parecchi sodalizzi civili; Presidente della Croce Bianca di S. Paolo nel Brasile; Benemerito della Società di Beneficenza di S. Paolo; Medagliato in Patologia Generale. Collaboratore di vari periodici scientifici, ecc. *Ostetricia e Ginecologia.*

- COLUCCI CESARE. *Psichiatria e Clinica psichiatrica. Neuropatologia.*
CONCA CRESCENZO. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*
COOP SILVIO. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
COSTABILE LEONARDO. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*
COTRONEI GIUSEPPE ALFONSO. *Medicina operatoria.*
COZZOLINO OLIMPIO, Socio ordinario dell' Associazione napoletana
dei Naturalisti e Medici. *Pediatria e Clinica pediatrica.*
COZZOLINO VINCENZO predetto. *Laringoiatria.*
CURCIO EUGENIO. *Neuropatologia.*
D'ALLOCCO ORAZIO. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
D'AMORE LUIGI, Socio onorario della R. Accademia Medico-chi-
rurgica di Napoli. *Farmacologia sperimentale.*
DAMIENO ANTONIO. *Laringologia.*
D'EVANT TEODORO. *Anatomia umana normale.*
D'URSI ENRICO. *Medicina operatoria.*
DE AMICIS MICHELE. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*
DE ARCANGELIS EDOARDO. *Medicina legale.*
DE DOMINICIS NICOLA, Socio onorario della R. Accademia Me-
dico-chirurgica di Napoli; Socio corrispondente dell' Accademia
Medico-fisica di Firenze; idem dell' Accademia Medica di Mel-
burne e Professore Onorario di quel Collegio medico. *Patologia
medica, Clinica medica e propedeutica.*
DE GAETANO LUIGI. *Patologia chirurgica dimostrativa.*
DE GRAZIA FRANCESCO. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
DE LUCA GENNARO ☞. *Patologia speciale medica.*
DE MARIA VINCENZO. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
DE MICHELE PASQUALE. *Patologia generale.*
DE PAOLIS LUIGI Uff. ☞. Perito medico igienista (Decreto Mi-
nist. 22 Gennaio 1894). *Ostetricia e Clinica ostetrica.*
DE SANCTIS FRANCESCO PAOLO. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica*
DE SIMONE FRANCESCO. *Patologia chirurgica e Propedeutica.*
DEL GAIZO MODESTINO predetto. *Storia della Medicina.*
DEL GRECO FRANCESCO. *Psichiatria.*
DEL VECCHIO SIMPLICIO. *Medicina operatoria.*
DI GIACOMO ANNIBALE ☞. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica*

- DI LORENZO GIACOMO ☼, Uff. ☼, Socio della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli e di molte Accademie italiane e straniere. *Sifilografia*.
- DI LUZENBERGER AUGUSTO, Laureato in Medicina universale dalla facoltà medica di Vienna; Laureato in Medicina e Chirurgia dall'Università di Napoli; già coadiutore alla clinica psichiatrica di Vienna, già Sotto-Direttore al Manicomio interprovinciale di Nocera inferiore; Socio ordinario della società di psichiatria e neurologia di Vienna; Socio fondatore della Società romana d'antropologia; Socio dell'associazione di medici e naturalisti di Napoli; Direttore del riparto di neuropatologia ed elettroterapia alla « Poliambulanza partenopea ». *Neuropatologia*.
- FABIANI GENNARO. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni. Traumatologia*.
- FALCONE CESARE, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli e Socio ordinario della Società romana di Antropologia. *Anatomia umana normale*.
- FASANO ADOLFO Uff. ☼, Vice-Presidente Generale dell'Associazione Italiana d'Idrologia e Climatologia; Segretario Generale dell'Associazione Italiana di Laringologia; Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio corrispondente delle Società Francesi di Elettroterapia e Laringologia. *Laringo-Rinopatologia ed Aeroterapia*.
- FAZIO EUGENIO Uff. ☼, Incaricato della Supplenza alla Cattedra d'Igiene a. 1896-97; Presidente della Sezione « Igiene, Antropologia, Medicina e Biologia, ed Assistenza pubblica » del Sotto-Comitato regionale meridionale per l'Esposizione nazionale di Torino; Socio effettivo della Società italiana d'Igiene; Socio della Société française d'hygiène; Socio dell'Accademia Medico Fisica fiorentina; Membro de la Section on Medical Climatology and Demography di Washington; Idem di Chicago. *Igiene*.
- FAZIO FERDINANDO. *Patologia speciale medica. Clinica medica e prepedeudica*.
- FEDE NICOLÒ. *Patologia e Clinica pediatrica*.

- FERRAJOLI COSMO Comm. $\frac{1}{2}$, Chirurgo primario dell'Ospedale e della Maternità degl'Incurabili, del R. Albergo dei poveri ed Ospedali annessi; Chirurgo della Corte di S. M. il Re d'Italia. *Patologia chirurgica, Clinica chirurgica e Medicina operatoria.*
- FERRANNINI ANDREA. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- FERRARA NICOLA. *Materia medica e Terapia.*
- FOLINEA FRANCESCO. *Patologia chirurgica. Propedeutica e Clinica chirurgica. Medicina operatoria.*
- FRANCO DOMENICO $\frac{1}{2}$. *Patologia medica ed Idroatria.*
- FURGIUELE NICOLA. *Medicina operatoria.*
- FURGIUELE CARLO. *Oftalmoiatria e clinica oculistica.*
- GANGITANO CARLO. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*
- GATTA RAFAELE. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- GAUTHIER VINCENZO $\frac{1}{2}$. *Materia medica e Terapia.*
- GERMANO EDUARDO. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- GIAN TURCO VINCENZO. *Anatomia patologica.*
- GIOFFREDI CARLO, Socio ordinario dell'Associazione dei medici e naturalisti; Medico dell'ospedale di S. M. della Pace. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*
- GIORDANO ENRICO, Chirurgo ordinario nell'Ospedale dei Pellegrini. *Medicina operatoria. Traumatologia.*
- GRAZIANI GIOVANNI. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- GRECO DONATO, Uff. $\frac{1}{2}$, Direttore del Dispensario celtico governativo di Napoli. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*
- GREGORACI PIER NICOLA. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- GRIMALDI ANDREA. *Psichiatria.*
- GRISAFULLI ERNESTO. *Neuropatologia.*
- GUARINO ALFONSO. *Patologia medica.*
- GUIDA TOMMASO. *Pediatria e Clinica pediatrica.*
- GUIDONE PROSPERO. *Medicina operatoria.*
- JACONTINI GIUSEPPE. *Medicina legale. Patologia speciale medica dimostrativa.*
- JAPPELLI GAETANO predetto. *Fisiologia.*
- JENNACO RAFFAELE Uff. $\frac{1}{2}$. *Medicina operatoria.*

- LACCETTI FRANCESCO $\frac{3}{4}$, *Anatomia umana normale e topografica.*
Anatomia chirurgica e Corso di operazioni. Medicina operatoria.
- LAMARI ANGELO, *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- LEOCATA FILIPPO, *Ostetricia e Ginecologia.*
- LOBELLO DOMENICO, *Anatomia umana normale e descrittiva.*
- LONGO NICOLA, *Medicina operatoria. Traumatologia.*
- LUPÒ PIETRO, *Patologia chirurgica e Propedeutica chirurgica.*
- MAGLIERI CARLO, *Igiene. Traumatologia.*
- MAGNARAPA ALFONSO, *Patologia medica.*
- MARAMALDI LUIGI, *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*
- MARRACINO ARBORIO, *Patologia speciale dimostrativa medica.*
- MARSIGLIA VINCENZO, Uff. $\frac{3}{4}$, *Patologia speciale medica.*
- MARTINO BERARDINO, *Medicina operatoria.*
- MASUCCI PIETRO, *Laringoiatria.*
- MATONI FERDINANDO, *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- MATURI RAFFAELE $\frac{3}{4}$, *Patologia generale.*
- MEOLA FELICE $\frac{3}{4}$, *Ostetricia e Ginecologia.*
- MIRANDA GIOVANNI, Socio corrispondente della Società Lancisiana degli Ospedali di Roma, *Ostetricia e Ginecologia.*
- MOAURO GIOVANNI, Socio straordinario della R. Accad. Medico-chirurgica di Napoli e Socio ordinario dell'Associazione dei Medici e Naturalisti di Napoli, *Clinica e Patologia oculistica.*
- MONTEFUSCO ALFONSO, *Igiene.*
- MONTUORI ADOLFO, *Fisiologia sperimentale.*
- MORANO FRANCESCO $\frac{3}{4}$, Socio onorario dell'Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio dell'Accademia Cosentina, *Clinica oculistica ed Esercizii di Oftalmiatria.*
- MORELLI PASQUALE $\frac{3}{4}$, *Patologia chirurgica.*
- MORRA VINCENZO, *Laringoiatria.*
- NINNI GIOVANNI $\frac{3}{4}$, Chirurgo ordinario dell'Ospedale dei Pellegrini; Socio onorario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio ordinario dell'Associazione napolitana dei Medici e Naturalisti; Medico Capo dell'XI Treno-Ospedale della Croce Rossa Italiana, *Medicina operatoria. Traumatologia.*
- ORO MARIO, Coadiutore alla Clinica Dermo-sifilopatica; Medico

- visitatore per le case di meretricio ; Socio onorario della R. Accad. Medico-Chirur. di Napoli. *Patologia e Clin. dermosifilopatica.*
- PACE DOMENICO. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- PANE NICOLA predetto. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- PANSINI SERGIO predetto. *Patologia medica e Clinica propedeutica. Clinica medica generale.*
- PAOLUCCI GAETANO, *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- PARASCANDOLO CARLO, Socio onorario della R. Accademia di Medicina e Chirurgia di Napoli. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa. Clinica chirurgica.*
- PASCALE GIOVANNI predetto, *Patologia chirurgica. Clinica chirurgica.*
- PASQUALE ALESSANDRO $\frac{1}{2}$, $\frac{2}{3}$, Medico di 1^a classe nella R. Marina ; Socio onorario della R. Accademia Medico chirurgica di Napoli. *Igiene e Patologia speciale medica.*
- PATRONI DOMENICO $\frac{1}{2}$. *Medicina legale.*
- PECORARO GABRIELE. *Medicina legale.*
- PEDICINI MICHELANGELO. *Patologia speciale medica dimostrativa. Anatomia patologica.*
- PELLECCHIA GIUSEPPE. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- PENTA PASQUALE predetto. *Psichiatria e Antropologia criminale.*
- PETTERUTI GENNARO. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- PIANESE GIUSEPPE predetto. *Anatomia patologica. Istologia patologica.*
- PICCININO FELICE, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Neuro-patologia ed Elettroterapia.*
- PICCOLI GIOVANNI $\frac{1}{2}$. Ginecologo dell' Ospedale della Vita e della casa centrale del R. Albergo dei Poveri ; Socio fondatore della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia ; Socio dell'ordine dei Sanitari. *Ostetricia, Ginecologia e Cliniche relative.*
- PIETRAVALLE MICHELE. *Igiene.*
- PIRETTI GIROLAMO. *Ostetricia e Clinica ostetrica.*
- POLIGNANI LUIGI, Premiato con medaglia di argento del Ministero della Pubblica Istruzione alla Esposizione Medica Nazionale annessa all' VIII Congresso della Società Italiana di Medi-

- cina Interna nell'anno 1897 per la sua Sterilizzatrice Elettrica e Termostato Elettrico; premiato con medaglia di bronzo nella Mostra Internazionale di Elettricità della Espos. Generale Italiana dell'anno 1898 per gli apparecchi esposti: Sterilizzatrice Elettrica e Perimetro fotoelettrico. Premiato con medaglia d'Oro per la sua Sterilizzatrice elettrica per Chirurgia, all'esposizione d'Igiene di Napoli 1900. *Patologia e Clinica oculistica*.
- RADICE ALMERICO. *Patologia speciale chirurgica*.
- RAFFAELE ANTONIO, Socio dell'Accademia Pontaniana e dell'Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Fisiologia e Medicina legale*.
- REALE ERICO predetto. *Chimica clinica*.
- RENZONE RAFFAELE ☿. *Fisiologia umana*.
- RIA GIUSEPPE ☿, ☿. *Materia medica e Clinica medica*.
- ROMANELLI LUIGI ☿. *Igiene*.
- ROMANO CLEMENTE predetto. *Patologia chirurgica, Medicina operatoria, Clinica chirurgica e Proctologia chirurgica*.
- ROSSI ENRICO. *Patologia speciale chirurgica*.
- ROSSI GIOVANNI. *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- RUBINO ALFREDO ☿, Vice-presidente del Congresso internazionale d'idrologia di Clermond-Ferrand; Socio ordinario della Società Italiana di Medicina interna; nominato, dal governo francese, uff. dell'Istruzione Pubblica. *Patologia speciale medica, Clinica medica generale*.
- SALVATI VINCENZO. *Patologia speciale chirurgica*.
- SALVI VINCENZO ☿, Medico primario dell'Ospedale degli Incurabili. *Patologia medica*.
- SALVIA EDOARDO predetto. *Patologia chirurgica*.
- SANNA-SALARIS GIUSEPPE. *Psichiatria*.
- SANDULLI ADELCHI. *Medicina operatoria*.
- SAVA ENRICO. *Ostetricia, Ginecologia e Cliniche relative*.
- SCALESE FRANCESCO ☿. *Patologia medica, Clinica medica*.
- SCERVINI PASQUALE. *Odontoiatria*.
- SCOTTI GIUSEPPE ☿, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica*.
- SENISE TOMMASO Comm. ☿, Deputato al Parlamento; Mem

- del Consiglio superiore dell'I. P. *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- SGOBBO FRANCESCO, predetto Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Neuro-patologia ed Elettroterapia.*
- SOLARO ALBERTO. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- SOMMA ETTORE, *Pediatria.*
- SORGE GAETANO. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*
- SORRENTINO FRANCESCO, Socio della Società italiana di Chirurgia. *Patologia speciale chirurgica. Traumatologia.*
- SORRENTINO NICOLA, *Patologia e Clinica Dermosifilopatica.*
- SPINELLI PIER GIUSEPPE. *Ginecologia e Clinica ginecologica.*
- SQUILLANTE SALVATORE $\frac{3}{4}$. *Medicina legale.*
- STANZIALE RODOLFO. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*
- TAMBURRINI NICOLA. *Materia medica e Terapia.*
- TEDESCHI GABRIELE, Direttore del Laboratorio di Patologia medica nell'Ospedale della Pace. *Patologia medica e Clinica propedeutica. Clinica medica generale.*
- TINOZZI STEFANO $\frac{3}{4}$. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- TORTORA IGNAZIO. *Sifilografia e Dermatologia.*
- TRIA GIACOMO. *Patologia speciale medica e Clinica medica propedeutica.*
- TRIFILETTI ALESSANDRO. *Laringoiatria.*
- VENTRA DOMENICO. *Psichiatria e Clinica psichiatrica*
- VETERA GIACINTO. *Medicina operatoria.*
- VIRDIA ANTONINO $\frac{3}{4}$, Chirurgo ordinario degli ospedali Incurabili e Loreto, (R. Albergo dei Poveri); Socio ordinario della Società italiana di Chirurgia e della Associazione napoletana di Medici e Naturalisti; già Coadiutore Onorario alla Cattedra di Ortopedia nella R. Università. *Anatomia chirurgica e Medicina operatoria.*
- VIRGILIO GASPARE. *Psichiatria e Clinica psichiatrica.*
- VITONE VINCENZO. *Materia medica e Terapia.*
- VIZIOLI RAFFAELE. Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio straniero della Società Imperiale di Neuropatologia e Psichiatria di Mosca. *Neuropatologia ed Elettroterapia.*

VOLPE ANGELO. *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica*

ZINNO ANDREA. *Patologia generale.*

ZUCCARELLI ANGELO. *Medicina legale. Psichiatria, Clinica psichiatrica ed Antropologia criminale.*

SCUOLA TEORIGO-PRATICA PER LE ALLIEVI LEVATRICI

MORISANI OTTAVIO predetto. *Direttore della Scuola ed Incaricato dell' insegnamento della Ostetricia.*

Biblioteca di Area
AGRARIA

OGGI
PIU'

BAS
DEI
SCA
MON

OGGI
CHI
SEM

GIU

SCUOLA DI FARMACIA

PIUTTI ARNALDO predetto -- Direttore.

Professori ordinari

OGLIALORO-TODARO AGOSTINO predetto. *Chimica generale.*

PIUTTI ARNALDO predetto, Uff. ☼, ☼, Membro del Consiglio superiore di Sanità del Regno; Socio ordinario della Società chimica di Berlino; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio straordinario del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Presidente onorario dell'Associazione di Chimica e Farmacia di Napoli; Socio onorario dell'Ordine dei sanitari di Napoli; Socio benemerito dell'ordine dei Sanitari della Provincia di Salerno, ecc. *Chimica farmaceutica e tossicologica.*

BASSANI FRANCESCO predetto. *Geologia.*

DELPINO FEDERICO predetto. *Botanica.*

SCACCHI EUGENIO predetto. *Mineralogia.*

MONTICELLI FRANC. SAVERIO predetto. *Zoologia.*

Professori incaricati

OGLIALORO-TODARO AGOSTINO predetto. *Chimica generale con esercizi di analisi qualitativa.*

CHIRONE VINCENZO predetto. *Materia medica e Farmacologia*

SEMMOLA EUGENIO predetto, Uff. ☼. Socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli. *Fisica sperimentale.*

Professore privato

GIUSTINIANI ERCOLE. *Chimica farmaceutica.*

Biblioteca di Area
AGRARIA

PR

DELL
GRIE
DIAM
GRIE
SERI
BOSS

NICO
DE I
CATT

VILL
CAM
DI C
BAN
CAP
ZINI

DE I
LEON
BAN

PERSONALE DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

Gabinetto di Anatomia comparata

DELLA VALLE ANTONIO. *Direttore*
GRIEB TEODORO. *Coadiutore*.
DIAMARE VINCENZO. *Idem*.
GRIEB ALBERTO. *Preparatore*.
SERINO ALFONSO. *Disegnatore provvisorio*.
BOSSA GIOVANNI. *Custode*.

Gabinetto di Antropologia

NICOLUCCI GIUSTINIANO. *Direttore*.
DE BLASIO ABELE. *Coadiutore*.
CATIGNANI PALMIRO. *Custode*.

Gabinetto di Fisica sperimentale

VILLARI EMILIO. *Direttore*.
CAMPANILE FILIPPO. *Coadiutore*.
DI CIOMMO GIUSEPPE. *Assistente*.
BANDIERI GIUSEPPE. *Macchinista*.
CAPUTO GIUSEPPE. *Custode-meccanico*.
ZINICOLA GENNARO. *Servente*.

Gabinetto di Geodesia

DE BERARDINIS GIOVANNI. *Direttore*.
LEONE VITTORIO. *Coadiutore*.
BANDERANO GENNARO. *Servente*.

Istituto chimico

OGGIALORO-TODARO AGOSTINO. *Direttore.*
CABELLA ANTONIO. *Assistente.*
FORTE ORESTE. *Idem.*
AMATO CARLO. 1.^o *Preparatore.*
BAKUNIN MARIA. 2.^a *Idem.*
DE FILIPPO DOMENICO. 3.^o *Idem.*
CUCINOTTA GIACOMO. *Custode-meccanico.*
PETRINGOLO FERDINANDO. *Servente.*
PARISI MICHELE. *Idem.*
MANTICA GENNARO. *Idem.*

Istituto d' Istologia e Fisiologia generale

PALADINO GIOVANNI. *Direttore.*
DE PIETRO FRANCESCO. *Assistente.*
CAPOBIANCO FRANCESCO. *Idem.*
PORTOGHESE GENNARO. *Servente.*

Museo geologico

BASSANI FRANCESCO. *Direttore.*
MATTEUCCI VITTORIO RAFFAELE. *Coadiutore.*
DE MARIA MICHELE. *Custode.*
GIORDANO SALVATORE. *Servente.*

Museo mineralogico

SCACCHI EUGENIO. *Direttore.*
DE LORENZO GIUSEPPE. *Coadiutore.*
BRUNO NICOLA. *Custode.*
BARBATI LUIGI. *Servente.*

Museo zoologico

MONTICELLI FRANCESCO SAVERIO. *Direttore.*

PATRONI CARLO. *Coadiutore.*

PIERANTONI UMBERTO. *Assistente.*

CANNAVIELLO ERRICO. *Idem volontario.*

TAGLIANI GIULIO. *Idem.*

IOSSA GENNARO. 1.° *Preparatore.*

ANTONUCCI EMILIO. 2.° *Idem.*

DE CARO DONATO. *Custode.*

TOMMASETTI GENNARO. *Servente.*

Orto botanico

DELPINO FEDERICO. *Direttore.*

DE GASPARIS AURELIO. *Coadiutore.*

MATTEI GIOVANNI ETTORE. *Idem.*

RIPPA GIOVANNI. *Assistente.*

SEVERINO PELLEGRINO. *Idem* *).

NAPPI FRANCESCO. *Custode.*

BALZANO GIOV. BATTISTA. *Giardiniere Capo.*

ESPOSITO ANTONIO. *Giardiniere.*

SIANO VINCENZO. *Idem.*

REA ANGELO. *Idem.*

RIPPA LUIGI. *Idem.*

CAPPIELLO MICHELE. *Giardiniere.*

RUSSO SALVATORE. *Idem.*

FIORENTINO LUIGI. *Idem.*

ALFIERI VINCENZO. *Idem.*

ALFIERI SABATINO. *Idem.*

CORRARO FEDERICO. *Idem.*

SIANO SALVATORE. *Idem* (alunno).

*) Per effetto del legato Tenore.

Osservatorio vesuviano e Gabinetto di Fisica terrestre

..... *Direttore.*
SEMMOLA EUGENIO. *Vice Direttore.*
DI PAOLA GIOACCHINO. *Coadiutore.*
ANNIBALE ERNESTO. *Aiuto.*
ASCIONE CRISTOFORO. *Cappellano.*
VEREDICIS SALVATORE. *Custode.*
BELLET FILIPPO. *Idem.*
MONTUORI MARINO. *Servente.*
DE LUCA MICHELE. *Idem.*
MONTUORI SALVATORE. *Idem.*
COLOMBO ALFREDO. *Idem.*
VARVAZZO ANDREA. *Idem.*

GIORDANO LUIGI. *Coadiutore onorario.*

Prima Clinica medica

DE RENZI ERRICO. *Direttore.*
BOERI GIOVANNI. *Coadiutore.*
LUCIBELLI GIUSEPPE. *Idem.*
CAPORALI RAFFAELE. *Preparatore.*
FITTIPALDI EMILIO. *Idem.*
CAFIERO CARMELO. *Assistente.*
BUCCO MENOTTI. *Idem.*
LANDOLFI GABRIELE. *Servente straord.*

Seconda Clinica medica

CARDARELLI ANTONIO. *Direttore.*
PANSINI SERGIO. *Coadiutore.*
CALABRESE ALFONSO. *Idem.*

CANTANI ARNALDO. *Preparatore.*

PACE DOMENICO. *Idem.*

D'AMATO LUIGI. *Assistente.*

BENENATI UGO. *Idem.*

RICCIUTI GIOVANNI. *Servente.*

SCALESE FRANCESCO. *Coadiutore onorario.*

FERRARA ENRICO. *Idem.*

Clinica chirurgica

GALLOZZI CARLO. *Direttore.*

COTRONEI GIUSEPPE. *Coadiutore.*

JENNACO RAFFAELE. *Idem.*

MORELLI PASQUALE. *Idem.*

PIANTIERI ANGELO. *Preparatore.*

SANDULLI ADELCHI. *Idem straord.*

SORRENTINO GIUSEPPE. *Assistente.*

VALERIO FRANCESCO. *Idem.*

PETRONE GIORGIO. *Custode provvisorio dell'armamentario chirurgico.*

Clinica propedeutica e Gabinetto di Patologia dimostrativa chirurgica

D'ANTONA ANTONINO. *Direttore.*

PASCALE GIOVANNI. *Coadiutore.*

GANGITANO CARLO. *Idem.*

DAMASCELLI DOMENICO. *Idem*

RIZZO LEOPOLDO. *Idem straord.*

DE CARLO GENNARO. *Servente.*

Clinica dermo-sifilopatica

DE AMICIS TOMMASO. *Direttore.*

ORO MARIO. *Coadiutore.*

REALE ANTONIO. *Idem.*

SIPARI EUGENIO. *Assistente.*

VERROTTI GIUSEPPE. *Idem.*

SCORZELLI FRANCESCO. *Coadiutore onorario.*

CHIRIVINO VINCENZO. *Preparatore onorario.*

Clinica oftalmica

DE VINCENTIIS CARLO. *Direttore.*

SCALINCI NOÈ. *Coadiutore.*

DE BERARDINIS DOMENICO. *Idem.*

GROSSETTI PIETRO. *Assistente.*

COLUCCI GENNARO. *Idem.*

Clinica ostetrico-ginecologica

MORISANI OTTAVIO. *Direttore.*

MIRANDA GIOVANNI. *Coadiutore.*

TROTTA GIUSEPPE. *Idem.*

POSO PASQUALE. *Preparatore.*

RONDINO ANTONIO. *Assistente*

..... *Idem. *).*

ARMANDO MARIA. *Levatrice.*

CARUANO EDUARDO. *Servente.*

MORISANI TEODORO. *Coadiutore onorario.*

Clinica pediatrica

FEDE FRANCESCO. *Direttore.*

FEDE NICOLANGELO. *Coadiutore.*

CIMA FRANCESCO. *Idem.*

DURANTE DURANDO. *Preparatore.*

JOVANE ANTONIO. *Assistente.*

SARNACCHIARO VINCENZO. *Servente.*

*) Per effetto del legato Tarsitani (R. Decreto 12 dicembre 1866 — N. 23)

Clinica psichiatrica

BIANCHI LEONARDO. *Direttore.*

COLUCCI CESARE. *Coadiutore.*

CAPRIATI VITO. *Idem.*

LAPEGNA EUGENIO. *Assistente.*

FRAGNITO ONOFRIO. *Idem.*

NAPOLITANO PIETRO. *Servente.*

DE MASI RAFFAELE. *Idem.*

Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa medica

CASTELLINO PIETRO. *Direttore.*

COZZOLINO OLIMPIO. *Coadiutore straord.*

GUERCIA ORESTE. *Preparatore straord.*

EVOLI GIUSEPPE. *Assistente.*

SCARPITTI EUGENIO. *Idem.*

Istituto di Anatomia umana

ANTONELLI GIOVANNI. *Direttore.*

CHINNI LUCA. *Coadiutore.*

VASTARINI-CRESI GIOVANNI. *Idem.*

ANILE ANTONINO. *Preparatore.*

LEUZZI FRANCESCO. *Aiuto Preparatore.*

SCOGNAMIGLIO FILIPPO. *Custode.*

GRANNILE GIOVANNI. *Idem.*

COPPOLA GIUSEPPE. *Servente.*

SCOGNAMIGLIO PASQUALE. *Idem.*

COPPOLA CAMILLO. *Idem straord.*

SERRA ALBERTO. *Coadiutore onorario.*

BARONE GIOVANNI. *Idem.*

INFANTE CARLO. *Assistente onorario.*

Istituto di Anatomia patologica

SCHRÖN VON OTTO. *Direttore.*
PIANESE GIUSEPPE. *Coadiutore.*
D' ARRIGO GIUSEPPE. *Idem.*
ONUFRIO SALVATORE. *Preparatore.*
LEONE VINCENZO. *Custode.*
CERINO GIUSEPPE. *Servente.*
AVOLIO FRANCESCO *Idem.*

Istituto di Fisiologia

ALBINI GIUSEPPE. *Direttore.*
JAPPELLI GAETANO. *Coadiutore.*
MONTUORI ADOLFO. *Idem.*
GIORDANO ENRICO. *Assistente.*
BECK FERDINANDO. *Custode.*
SAGGIOMO VINCENZO. *Servente.*
COLLI GENNARO. *Idem.*

TRIA GIACOMO. *Coadiutore onorario.*

Istituto di Materia medica

CHIRONE VINCENZO. *Direttore.*
FALCONE CESARE. *Coadiutore.*
GIOFFREDI CARLO. *Idem.*
CIANCI CARMINE. 1.^o *Preparatore.*
VAIRO GIUSEPPE. 2.^o *Idem.*
SAGGIOMO GIOVANNI. *Custode.*
SIA FRANCESCO. *Servente.*
SAGGIOMO ENRICO. *Idem.*

Istituto di Medicina legale

CORRADO GAETANO. *Direttore.*

DE ARCANGELIS EDOARDO. *Coadiutore.*

DE DOMINICIS NICOLA. *Custode.*

SEVERINO AGOSTINO. *Servente.*

Istituto di Patologia generale

DE MARTINI ANTONIO. *Direttore.*

BACULO BARTOLOMEO. *Coadiutore.*

PETRONE GIORGIO. *Preparatore straord.*

DE BONIS VITTORIO. *Idem.*

SCHIANO CARMINE. *Custode.*

Istituto d' Igiene

DE GIAXA VINCENZO. *Direttore.*

MILONE UGO. *Coadiutore.*

ROSSI GIACOMO. *Idem.*

PALADINO ANTONIO. *Assistente straord.*

MARGIOTTA ANTONIO. *Custode.*

FERRARA LUIGI. *Servente straord.*

Gabinetto di Neuropatologia ed Elettroterapia

BIANCHI LEONARDO. *Direttore incaricato.*

BRUNO NICOLA. *Servente.*

Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica

PIUTTI ARNALDO. *Direttore.*

PICCOLI RAFFAELE. *Coadiutore.*

COMANDUCCI EZIO. *Preparatore.*

ABATI GINO. *Assistente.*

POPOLO NUNZIO. *Custode.*

SASSO FRANCESCO. *Servente.*

DE MARIA GIUSEPPE. *idem.*

GIANTURCO EMILIO. *Assistente onorario.*

Istituto di Laringojatria

MASSEI FERDINANDO. *Direttore.*

TRIPLETTI ALESSANDRO. *Coadiutore.*

MARTUSCELLI GIULIO. *Preparatore.*

Istituto di Otoiatría e Rinoiatría

COZZOLINO VINCENZO. *Direttore.*

BARRAGO-CIABELLA OLIVIERO. *Aiuto.*

LUCCHESI CARLO. *Assistente.*

CAPELLI DOMENICO. *Servente.*

BIBLIOTECA DELLA R. UNIVERSITÀ

Gioacchino Murat, con Decreto del 26 Febbraio 1812, dispose che si costituisse nell'edificio di Monteoliveto una biblioteca, della quale volle far dono alla città di Napoli, affidandone la custodia al Municipio. Alla nuova biblioteca, che doveva intitolarsi Biblioteca Gioacchina, e di cui formarono il primo nucleo le librerie Taccone e Orlando, furono assegnate dalla borsa privata del re L. 8000 annue di dotazione da impiegarsi principalmente in aumento della suppellettile scientifica, e furono obbligati gli autori, librai e stampatori a depositarvi una copia delle nuove pubblicazioni. — Questa biblioteca, che doveva contenere una speciale sezione di libri e manoscritti patrii, non fu mai, pare, aperta al pubblico.

Nel 1816 il re Ferdinando I, abrogate tutte le disposizioni emanate durante l'occupazione militare intorno alla libreria di Monteoliveto e ad un altro deposito di libri formatosi nel soppresso convento del Gesù Vecchio, ordinò che con questi due fondi si costituisse, o nello stesso edificio di Monteoliveto o altrove, una novella biblioteca col nome di Biblioteca della R. Università degli studi, della quale donò la proprietà alla città di Napoli, che avrebbe dovuto sostenerne le spese di manutenzione con ducati 2000 all'anno, e riservò l'uso e l'amministrazione alla R. Università.

Nel 1819 fu disposto che i volumi raccolti in Monteoliveto, ad eccezione delle opere di lusso, ossia di quelle notevoli per rarità o bellezza di tipi, che vennero assegnate alla Biblioteca Bor-

bonica, fossero trasportati nella R. Università ed accresciuti de
duplicati della Biblioteca Borbonica.

Nel 1821 il Municipio di Napoli ottenne di essere esonerat
dalle spese, a cui si provvede con le entrate della Università.

Quantunque l'iscrizione commemorativa, posta all'ingresso del
la sala pubblica di lettura, indichi l'anno 1823 come data d
apertura della Biblioteca, pure questa non avvenne di fatto se no
nel 1827.

Nel 1845 il numero dei volumi era calcolato a circa 25,000
e fin d'allora era indicata come abbastanza notevole la raccolt
dei periodici scientifici italiani e stranieri.

Molto più rapido diventò dopo il 1860 l'incremento della B
blioteca, quando il Governo le concesse una dotazione meglio pro
porzionata alla importanza dell'Istituto, elevando l'assegno prim
a L. 12 mila e poi a mano a mano fino a L. 25 mila.

Tra le pregevoli raccolte private, che dopo il 1860 entrarono
in Biblioteca, notiamo le librerie di B. Quaranta, di C. Cavedo
ni, di O. G. Costa, di F. Briganti e di P. Panceri. Da S. M. Vittori
Emanuele II ricevè in dono i libri di scienze naturali appartenenti alla
Biblioteca Palatina di Napoli. Nel 1872 ebbe la Collezione Dan
tesca di A. della Valle di Casanova, per legato; e nel 1890
la libreria di Vitt. Imbriani dalla vedova signora Luigia Rosnati
nel 1892 molte opere matematiche del prof. Padelletti, donate da
gli eredi; e per legato nel 1896 la libreria del prof. D. de Pill
e nel 1898 quella del prof. D. Viti, della quale non è entrata an
cora in possesso.

L'Universitaria è essenzialmente ricca di opere moderne e
riviste scientifiche. Riceve gratuitamente, per disposizione di legge
un esemplare di tutto quel che si stampa nel circondario di Napoli
ieRitne pure in custodia, a titolo di deposito, ma col diritto di far

usare al pubblico, la biblioteca della Società Reale di Napoli, che le porta un largo contingente di riviste scientifiche e di atti accademici italiani e stranieri.

Con R. Decreto 12 giugno 1896 all'Universitaria fu annessa amministrativamente la Biblioteca Brancacciana.

Al 30 giugno 1899 la suppellettile letteraria della Biblioteca era fissata nelle seguenti cifre:

Volumi.	158.065
Opuscoli sciolti	17.533
» legati in volume	14.120
Manoscritti	104 (23 latini ed 81 ital.)
Incunabuli.	370

Di pari passo con lo sviluppo delle collezioni ha proceduto quello dell'uso di esse. Mentre nel 1883 la Biblioteca aveva dato soltanto 62.188 opere in lettura a 58.383 lettori, e nel 1887 si era scesi fino a 59.900 opere e 44.041 lettori, si risaliva subito nel 1890 a 114.848 opere e 104.901 lettori; aumentando gradatamente fino ad un massimo, nel 1897, di 218.194 opere e 196.195 lettori. — Così la nostra Biblioteca, per frequenza di lettori, è la prima fra tutte le Biblioteche del Regno.

Ecco i dati statistici che si riferiscono all'anno accademico 1899-900 (1° novembre a 31 ottobre):

LETTURA PUBBLICA

di giorno		di sera		totale	
Opere	Lettori	Opere	Lettori	Opere	Lettori
156.162	128.991	14.038	12.162	170.200	141.153

Come al solito, non si è tenuto conto delle opere date in lettura nelle sale riservate.

PRESTITO

(Dal 1° Luglio 1899 al 30 Giugno 1900)

In Napoli		Esterno	
Opere	Lettori	Opere	Lettori
9209	6627	208	142

INCREMENTO

(Dal 1° Luglio 1899 al 30 Giugno 1900)

Volumi	2778
Opuscoli	4722
Valore	L. 30.234,58
Volumi legati	N.° 1485
Schede aggiunte al Catalogo	» 15439

La lettura serale ha avuto luogo nella vicina Biblioteca Brancacciana (aperta dalle 16 alle 22) con la quale l'Universitaria ha un servizio cumulativo, sino alla fine di gennaio c. a. Dal 10 febbraio ha cominciato ad aver luogo nella nuova sala a pianterreno del palazzo Universitario appositamente costruita.

GIUNTA DI VIGILANZA

(1899-1900; 1900-1901)

Prof. Pinto Luigi, Rettore, *Presidente*.

Prof. Miola Alfonso, Bibliotecario, *Vice-Presidente*.

M E M B R I

Prof. Masci Filippo

» Flores Ferdinando

» Mortara Lodovico

» Graziani Augusto

» Capelli Alfredo

» Montesano Domenico

» Della Valle Antonio

» Scacchi Eugenio

» Corrado Gaetano

» Malerba Pasquale

Facoltà di Filosofia e Lettere.

di Giurisprudenza.

di Scienze Matematiche.

di Scienze Naturali.

di Medicina e Chirurgia.

Personale della Biblioteca

(al 31 dicembre 1900)

1. MIOLA prof. ALFONSO *Bibliotecario.*
 2. PALUMBO ERNESTO *Sottobibliotecario.*
 3. CALVANICO BENIAMINO »
 4. BRESCIANO dr. GIOVANNI »
 5. BRESCIANO prof. RAFFAELE »
 6. QUARANTA FRANCESCO ✕ »
 7. ANDOLFI EDUARDO *Distributore.*
 8. GARAVINI TOMMASO
 9. AMENDOLA EDUARDO
 10. CERASO EDUARDO »
 11. COSCINO MICHELE »
 12. FIORE EUGENIO »
 13. TRAPANI CARLO »
 14. LERRO ACHILLE » (comandato alla Brancacciana)
 15. MASINATO FERDINANDO »
 16. VARRIALE SALVATORE »
 17. SCIBELLI VINCENZO » (comandato alla Brancacciana)
 18. BASILE SALVATORE »
 19. DI MARTINO GASPARE »
 20. PAPPALARDO ARMANDO »
 21. DE MARTINO ULRICO *Apprendista distributore*
 22. MEZZACAPO ALBERTO »
 23. TAMBATO ALBERTO »
-

CALENDARIO

per l'anno scolastico 1900-1901

Biblioteca di area
AGRARIA

Non si fanno lezioni nei Santi o

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
	† 1 Giov. Ognisanti	1 Sab.	1 Mart. V.	1 Giov.
	2 Ven.	† 2 Dom.	2 Merc. V.	† 2 Sab.
	3 Sab.	3 Lun.	3 Giov. V.	3 Dom.
	Si chiude il secondo periodo di esami	4 Mart.	4 Ven. V.	4 Lun.
	† 4 Dom.	5 Merc.	5 Sab.	5 Mart.
	5 Lun.	6 Giov.	† 6 Dom.	6 Merc.
	Discorso inaugurale	7 Ven.	Epifania	7 Giov.
	6 Mart.	† 8 Sab.	7 Lun.	8 Ven.
	Incominciano le lezioni	Immacolata Concezione	8 Mart. V.	8 Sab.
	7 Merc.	† 9 Dom.	Natalizio di S. M. la Regina	† 9 Dom.
	8 Giov.	10 Lun.	9 Merc. V.	10 Mart.
	9 Ven.	11 Mart.	Anniv. della morte del Re V. E. II.	11 Merc.
	10 Sab.	12 Merc.		12 Giov.
16 Mart.	11 Dom.	13 Giov.	10 Giov.	13 Ven.
Si apre l'anno accademico ed incomincia il secondo periodo della sessione di esami	12 Lun.	14 Ven.	11 Ven.	† 14 Dom.
	13 Mart.	15 Sab.	12 Sab.	15 Lun.
	14 Merc.	† 16 Dom.	† 13 Dom.	16 Mart.
17 Merc.	15 Giov.	17 Lun.	14 Lun.	17 Merc.
18 Giov.	16 Ven.	18 Mart.	15 Mart.	18 Giov.
19 Ven.	17 Sab.	19 Merc.	16 Merc.	19 Ven.
20 Sab.	18 Dom.	20 Giov.	17 Giov.	20 Sab.
† 21 Dom.	† 19 Lun.	21 Ven.	18 Ven.	† 21 Dom.
22 Lun.	20 Mart. V	22 Sab.	19 Sab.	22 Lun.
23 Mart.	Natalizio di S. M. la Regina Madre	† 23 Dom.	† 20 Dom.	† 23 Mart.
24 Merc.	21 Merc.	† 24 Lun. V.	21 Lun.	24 Merc.
25 Giov.	22 Giov.	† 25 Mart.	22 Mart.	25 Giov.
26 Ven.	23 Ven.	Natività del Signore	23 Merc.	26 Sab.
27 Sab.	24 Sab.	26 Merc. V.	24 Giov.	27 Ven.
† 28 Dom.	† 25 Dom.	27 Giov. V.	25 Ven.	† 28 Dom.
29 Lun.	26 Lun.	28 Ven. V.	26 Sab.	29 Sab.
30 Mart.	27 Mart.	29 Sab. V.	† 27 Dom.	30 Mart.
31 Merc.	28 Merc.	† 30 Dom.	28 Lun.	31 Giov.
	29 Giov.	31 Lun. V.	29 Mart.	
	30 Ven.		30 Merc.	
			31 Giov.	

nei Santi col segno † e colla lettera V.

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
ven.	1 Lun.	1 Merc.	1 Sab.	† 1 Lun.
† Sab.	2 Mart.	Si apre la iscrizione agli esami	† 2 Dom.	2 Mart.
dom.	3 Merc. V.	2 Giov.	Festa Nazionale dello Stato	3 Merc.
lun.	4 Giov. V.	3 Ven.	3 Lun.	4 Giov.
mart.	5 Ven. V.	4 Sab.	4 Mart.	5 Ven.
merc.	6 Sab. V.	† 5 Dom.	5 Merc.	6 Sab.
giovedì.	† 7 Dom.	6 Lun.	† 6 Giov.	† 7 Dom.
ven.	Festa di Risurrezione	7 Mart.	Cornus Domini	8 Lun.
† Sab.	8 Lun. V.	8 Merc.	7 Ven.	9 Mart.
dom.	9 Mart. V.	9 Giov.	8 Sab.	10 Merc.
lun.	10 Merc. V.	10 Ven.	† 9 Dom.	11 Giov.
mart.	11 Giov.	11 Sab.	10 Lun.	12 Ven.
merc.	12 Ven.	† 12 Dom.	11 Mart.	13 Sab.
giovedì.	13 Sab.	13 Lun.	12 Merc.	† 14 Dom.
ven.	† 14 Dom.	14 Mart.	13 Giov.	15 Lun.
† Sab.	15 Lun.	15 Merc.	14 Ven.	16 Mart.
dom.	16 Mart.	16 Giov.	15 Sab.	17 Merc.
lun.	17 Merc.	Ascensione del Signore	Ultimo giorno delle lezioni	18 Giov.
mart.	18 Giov.	17 Ven.	† 16 Dom.	19 Ven.
merc.	19 Ven.	Si chiude la iscrizione agli esami	17 Lun.	20 Sab.
giovedì.	20 Sab.	18 Sab.	Incomincia il primo periodo di esami	† 21 Dom.
ven.	† 21 Dom.	† 19 Dom.	18 Mart.	22 Lun.
† Sab.	22 Lun.	20 Lun.	19 Merc.	23 Mart.
dom.	23 Mart.	21 Mart.	20 Giov.	24 Merc.
lun.	24 Merc.	22 Merc.	21 Ven.	25 Giov.
mart.	25 Giov.	23 Giov.	22 Sab.	26 Ven.
merc.	26 Ven.	24 Ven.	† 23 Dom.	27 Sab.
giovedì.	27 Sab.	25 Sab.	24 Lun.	† 28 Dom.
ven.	† 28 Dom.	† 26 Dom.	25 Mart.	29 Lun. V.
† Sab.	29 Lun.	27 Lun.	26 Merc.	Anniversario della morte del Re U. I.
dom.	30 Mart.	28 Mart.	27 Giov.	30 Mart.
		29 Merc.	28 Ven.	31 Merc.
		30 Giov.	† 29 Sab.	Chiusura dell'anno scolastico
		31 Ven.	† 30 Dom.	

di Area
BIBLIOTECARIA

ORDINE DEGLI STUDI ED ORARJ

DELLE

SINGOLE FACOLTÀ

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi

Anno scolastico 1900-1901.

Corso per la laurea in Lettere

PRIMO ANNO

Corsi obbligatorii: 5.

Letteratura italiana.
 > latina.
 > greca.
Filosofia teoretica.
Geografia.
Grammatica greca e latina (facoltativo).

SECONDO ANNO

Corsi obbligatorii: 6.

Letteratura italiana
 latina.
 greca
Linguistica.
Storia antica.
Storia moderna.
Grammatica greca e latina (facoltativo).

TERZO ANNO

Corsi obbligatorii: 6.

Letteratura italiana.
 > latina.
 > greca.
Archeologia.
Storia Antica.
Storia moderna.

QUARTO ANNO

Corsi obbligatorii: 2.

Letterature neo-latine.
Storia della Filosofia.

Corso per la laurea in Filosofia

TERZO ANNO

Corsi obbligatorii: 5.

Filosofia teoretica.
Storia della Filosofia.
Fisiologia comparata.
Letteratura italiana.
Storia antica.

QUARTO ANNO

Corsi obbligatorii: 4.

Storia della Filosofia.
Filosofia morale.
Pedagogia.
Letteratura italiana

AVVERTENZE

1. Per disposizione della Facoltà di Filosofia e Lettere, gli studenti di nuova iscrizione sono obbligati a sostenere gli esami d'italiano, di latino e di greco al termine di ciascuno dei tre anni di corso. Le due prove scritte d'italiano e di latino, obbligatorie per la laurea in lettere e filosofia, sono rimandate alla fine del 3.^o anno.

2. Non si consentono iscrizioni oltre il massimo dei corsi obbligatori indicati per ciascun anno dalla Facoltà. Soltanto nel terzo e nel quarto si concede una iscrizione in più, per coloro che debbano ripetere una materia degli anni precedenti.

3. Gli esami di storia antica e moderna versano sull'intero corso biennale, prescritto per gli studenti di lettere.

4. La iscrizione ai corsi liberi è limitata a due, così nel primo come nel secondo biennio. Gli studenti hanno il diritto di sceglierli tra gl'insegnamenti ordinari e complementari della stessa Facoltà di Lettere e Filosofia e tra gl'insegnamenti delle altre Facoltà. Come più opportuni la Facoltà suggerisce dei corsi straordinari di *Linguistica*, di *Archeologia* e di *Esercitazioni archeologiche* ai giovani che intendono di addirsi soprattutto allo studio della filologia classica: dei corsi liberi di *Letterature neo-latine*, *Arabo-Persiano* a quelli che si consacrano alla Filologia italiana; la *Pedagogia*, l'*Economia politica* e le *Istituzioni di Diritto romano* e le *Antichità greche e romane* a quelli che coltivano di preferenza le discipline storiche; la *Statistica*, la *Geografia* e la *Fisica terrestre* a quelli che s'indirizzano agli studii geografici. La Facoltà inoltre suggerisce un corso speciale di *Letteratura greca e latina* per quegli studenti che intendono di addirsi in particolar modo agli studii di *Storia della Filosofia*; un corso di *Fisiologia generale*, un corso di *Storia del diritto*, di *Economia politica* e di *Filosofia del diritto* per quelli che coltivano di preferenza gli studii di *Filosofia teoretica e morale*. Suggerisce inoltre a tutti gli studenti della Facoltà di Lettere lo studio della *Lingua tedesca*. — E consiglia di assistere nel quarto anno ai corsi di letteratura italiana, latina e greca e di Pedagogia.

La Facoltà di Lettere e Filosofia dichiara corsi di coltura generale per gli studenti ad essa iscritti, oltre i raccomandati per le singole branche della Facoltà, Diritto romano, Geodesia, Antropologia, Geologia, Anatomia comparata, Igiene, Psichiatria.

Napoli, 4 novembre 1900

Il Preside
A. CHIAPPELLI

Orario per l'anno scolastico 1900-1901

CORSI UFFICIALI

<i>Pedagogia</i>	Lun. Merc. Ven.	dalle	alle
<i>Geografia</i>	»	» 12	» 13
<i>Esplorazioni archeologiche</i>	»	» 8	» 9
<i>Letteratura latina</i>	»	» 9	» 10
<i>Filosofia teorica</i>	»	» 13	» 14
<i>Storia moderna</i>	»	» 15	» 16
<i>Storia della Filosofia</i>	»	» 15	» 16
<i>Grammatica greca e latina</i>	»	» 15	» 16
<i>Lingua araba</i>	»	» 15	» 16
<i>Letteratura italiana</i>	Mart. Giov. Sab.	» 10	» 11
<i>Letteratura greca</i>	»	» 11	» 12
<i>Linguistica</i>	»	» 14	» 15
<i>Sanscrito</i>	»	» 13	» 14
<i>Storia della Chiesa</i>	»	» 15	» 16
<i>Storia antica</i>	»	» 16	» 17
<i>Archeologia</i>	»	» 11	» 12
<i>Letterature neo-latine</i>	»	» 14	» 15
<i>Antichità greche e romane</i>	»	» 13	» 14
<i>Filosofia morale</i>	»	» 16	» 17

CORSI PAREGGIATI

<i>Storia moderna</i>	Lun. Merc. Ven.	dalle	alle
<i>Storia della Filosofia</i>	Mart. Giov. Sab.	» 14	» 15
<i>Storia coloniale</i>	Martedì e Sabato	» 11	» 12
<i>Letteratura italiana</i>	Lun. Merc. Ven.	» 13	» 14
»	Mart. Giov. Sab.	» 12	» 13
»	Lun. Merc. Ven.	» 12	» 13
»	»	» 13	» 14
<i>Estetica</i>	Mart. Giov. Sab.	» 14	» 15
<i>Filosofia morale</i>	Lun. Merc. Ven.	» 11	» 12
<i>Storia antica</i>	»	» 14	» 15
<i>Storia moderna</i>	Lun. Merc. Ven.	» 10	» 11
<i>Letteratura moderna</i>	Mart. Giov. Sab.	» 14	» 15
<i>Letteratura italiana</i>	»	» 14	» 15
<i>Archeologia</i>	»	» 14	» 15

ISTRUZIONI

relative alla Scuola di Magistero presso la Facoltà
di Filosofia e Lettere.

(Anno 1900-1901)

Le Sezioni della Scuola di Magistero, secondo il Regolamento del 29 Novembre 1891, sono tre: la Filosofica, la Letteraria, la Storico-Geografica.

Ciascun giovane può iscriversi a una o a due sezioni, e non più.

Le conferenze durano un biennio.

Ciascun professore della Scuola di Magistero riferisce annualmente per iscritto al Preside sulla diligenza e sul profitto di ogni alunno. Nessuno di questi può richiedere il diploma, se non ha riportato per ogni materia e per ogni anno prescritto l'attestazione di diligenza e di profitto. (Art. 18 del Reg.).

Il Consiglio della Scuola, esaminate le indicate attestazioni, delibera se l'alunno debba essere ammesso all'esame di Magistero. Quest'esame consisterà in una lezione sopra una delle materie che s'insegnano nelle scuole secondarie. Il candidato sarà inoltre interrogato su questioni di metodo adottate nell'insegnamento nelle dette scuole.

Il Consiglio della Scuola determina la forma e le norme di questi esami. Art. 19 del Reg.).

Per gli aspiranti al diploma di Filosofia sono obbligatorie le conferenze di Filosofia, di Pedagogia e di Didattica generale.

Per gli aspiranti al diploma in Lettere sono obbligatorie quelle di Letteratura italiana, latina e greca, e di Didattica generale, e il corso di Grammatica greca e latina.

Per gli aspiranti al diploma di Storia e Geografia sono obbligatorie le conferenze di Storia antica e moderna, di Geografia e di Didattica generale.

Le materie sulle quali le conferenze verseranno, i nomi dei professori incaricati di darle, e le ore e i giorni in cui questi le daranno, sono i seguenti:

Filosofia	Prof. Filippo Masci	— Lunedì	ore 14 — 15
Pedagogia	» Nicola Fornelli	— Lunedì	» 12 — 13
Didattica generale . . .	» Michele Kerbaker	— Mercoledì	» 12 — 13
Letteratura latina . . .	» Enrico Cocchia	— Mercoledì	» 11 — 12
Letteratura italiana . .	» D'Ovidio Francesco	— Sabato	» 12 — 13
Letteratura greca . . .	» Ferdinando Flores	— Venerdì	» 12 — 13
Storia antica	» Ettore Pais	— Sabato	» 11 — 12
Storia moderna	»	—	»
Geografia	» Filippo Porena	— Martedì	» 11 — 12

Il Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere
Direttore della Scuola di Magistero

A. CHIAPPELLI

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi

Anno scolastico 1900 - 1901

Corso per la Laurea in Giurisprudenza

PRIMO ANNO

Non più di 5 corsi obbligatori

Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche e Istituzioni di Diritto civile.
Istituzioni di Diritto romano.
Economia politica.
Storia del Diritto romano.
Statistica.

TERZO ANNO

Non più di 8 corsi obbligatori.

Storia del Diritto italiano.
Diritto e Procedura penale.
Diritto romano.
Diritto costituzionale.
Scienza delle Finanze.
Diritto civile.
Diritto amministrativo.

SECONDO ANNO

Non più di 7 corsi obbligatori

Filosofia del Diritto.
Storia del Diritto italiano.
Diritto e Procedura penale.
Medicina legale.
Diritto romano.
Diritto canonico

QUARTO ANNO

Non più di 8 corsi obbligatori.

Diritto civile.
Diritto amministrativo.
Procedura civile e Ordinamento giudiziario.
Diritto internazionale.
Diritto commerciale.
Diritto pubblico comparato.

Corso per il Diploma di Notaio

PRIMO ANNO

Non più di 5 corsi obbligatori.

Istituzioni di Diritto civile.
Istituzioni di Diritto romano.
Diritto e Procedura penale.
Diritto amministrativo.
Diritto civile.

SECONDO ANNO

Non più di 5 corsi obbligatori.

Diritto e Procedura penale.
Diritto amministrativo.
Diritto civile.
Procedura civile e Ordinamento giudiziario.
Diritto commerciale.

Corso per il Diploma di Procuratore legale

PRIMO ANNO

Non più di 4 corsi obbligatori.

Istituzioni di Diritto civile.
Diritto civile.
Diritto e procedura penale.

SECONDO ANNO

Diritto e Procedura penale.
Diritto civile.
Diritto commerciale.
Procedura civile.

N. B. — Le materie della Facoltà di Giurisprudenza, che non facciano parte del corso dei Notai e Procuratori, s'intendono come materie libere.

A V V E R T E N Z E

1.^a Lo studente è libero, d'iscriversi ai corsi di ciascun anno di Giurisprudenza che vorrà seguire, come prescrive l'art. 27 del Regolamento 26 Ottobre 1890.

2.^a A norma dell'art. 27 del detto Regolamento, nessun anno di corso sarà valido, se lo studente non si sarà iscritto almeno a tre corsi obbligatori.

3.^a La Facoltà ha deliberato che lo studente possa iscriversi in ciascun anno a tre corsi liberi, dati da professori ufficiali o privati docenti. I corsi liberi sono quelli che non si richiedono, durante tutta la carriera scolastica, per conseguire il grado accademico o il diploma a cui ciascuno studente aspira.

I corsi liberi indicati dalla Facoltà, secondo l'art. 84 del Regolamento sono:

Esegesi del Diritto ecclesiastico (Patronato e decime).
Storia delle costituzioni moderne.

Diplomazia e Storia dei trattati.
Storia del Commercio.
Diritto internazionale privato.

4.^a Sono biennali le seguenti materie: Storia del Diritto italiano; Diritto romano; Diritto civile; Diritto amministrativo e Diritto e Procedura penale.

Napoli, 4 Novembre 1900

Il Preside
C. FADDA

Orario per l'anno scolastico 1900-1901

CORSI UFFICIALI

PRIMO ANNO

Introd. allo studio delle Scienze giuridiche
ed Istituzioni di Diritto civile.
Istituzioni di Diritto romano.
Economia politica.
Storia del Diritto romano.
Statistica.

SECONDO ANNO

Storia del Diritto italiano.
Filosofia del Diritto.
Diritto penale.
Diritto romano.
Medicina legale.
Diritto canonico.

TERZO ANNO

Storia del Diritto italiano.
Diritto e Procedura penale.
Diritto romano.
Diritto costituzionale.
Diritto amministrativo.
Diritto civile.
Scienza delle Finanze.

Peperè Francesco	Mart. Giov. Sab.	dalle	8	alle	9
Milone Vittorio	Mart. Giov. Sab.	»	9	»	10
Graziani Augusto	Lun. Merc. Ven.	»	10	»	11
Milone Carlo	Lun. Merc. Ven.	»	9	»	10
Graziani Augusto	Mart. Giov. Sab.	»	11	»	12
Peperè Francesco	Lun. Merc. Ven.	»	8	»	9
Miraglia Luigi	Lun. Merc. Ven.	»	13	»	14
Pessina Enrico	Mart. Giov. Sab.	»	9	»	10
Fadda Carlo	Lun. Merc. Ven.	»	9	»	10
Corrado Gaetano	Lun. Ven.	»	44	»	45
Scaduto Francesco	Mart. Giov. Sab.	»	10	»	11
Peperè Francesco	Lun. Merc. Ven.	»	8	»	9
Pessina Enrico	Mart. Giov. Sab.	»	9	»	10
Fadda Carlo	Lun. Merc. Ven.	»	9	»	10
Arcoleo Giorgio	Mart. Giov. Sab.	»	42	»	43
Persico Federico	Mart. Giov. Sab.	»	41	»	42
Mortara Ludovico	Lun. Merc. Ven.	»	10	»	11
Nitti Franc. Saverio	Mart. Giov. Sab.	»	43	»	44

QUARTO ANNO

Diritto internazionale
Proc. civile ed Ordinamento giudiziario
Diritto civile
Diritto amministrativo
Diritto commerciale
Diritto pubblico comparato

Fiore Pasquale
 Mortara Ludovico
 Persico Federico
 Margheri Alberto
 Bovio Giovanni

Mart. Giov. Sab. 15
 Mart. Giov. Sab. 11
 Lun. Merc. Ven. 12
 Mart. Giov. Sab. 12
 Mart. Giov. Sab. 14
 Lun. Merc. Ven. 14

**Corsi per la carriera diplomatica
 e consolare**

Economia commerciale e coloniale e Storia del Commercio
Diritto internazionale privato
Diplomazia e Storia dei trattati

Margheri Alberto
 Fiore Pasquale
 Lomonaco Giovanni

Lun. Merc. Ven. 15
 Mart. e Sab. 15
 Mart. Giov. Sab. 14

di Area
 GRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi

Anno scolastico 1900 - 1901

a) per la Licenza in Scienze matematiche e fisiche:

- 1° anno: — *Algebra complementare* — *Geometria analitica* — *Geometria proiettiva* — *Chimica generale* — *Esercizii di Algebra complementare e di Geometria analitica* — *Disegno di Geometria proiettiva*.
- 2° anno: — *Calcolo infinitesimale* — *Geometria descrittiva* — *Fisica sperimentale* — *Esercizii di calcolo infinitesimale* — *Disegno di Geometria descrittiva*.

Gli argomenti che potranno essere svolti in lezioni complementari dai Professori di Algebra e di Calcolo fanno parte della materia obbligatoria di esame per gli studenti che non si avviano all'Ingegneria.

b) per l'ammissione all'a Scuola di Applicazione:

Oltre le materie occorrenti per la licenza, si richiede

nel 1° anno: — *Disegno ornamentale*.

nel 2° anno: — *Mineralogia* — *Disegno architettonico*.

c) per la Laurea in Matematica:

- 3° anno: — *Meccanica razionale* — *Analisi superiore* — *Geometria superiore* — *Geodesia*.
- 4° anno: — *Matematiche superiori* — *Meccanica superiore* — *Fisica matematica* — *Astronomia*.

Sono obbligatorii soltanto cinque corsi del 2° biennio, cioè quello di *Meccanica razionale*, ed altri quattro, fra i quali almeno uno dei seguenti: *Analisi*, *Geometria*, *Matematiche superiori*.

Napoli, 4 Novembre 1900.

Il Preside
E. CESÀRO

Orario per l'anno scolastico 1900-1901

CORSI UFFICIALI

PRIMO ANNO

Giorni dispari)	9	—	10	Prof. Ogilaloro	<i>Chimica generale</i>
»	»	11 $\frac{1}{2}$	—	13	» Salvatore-Dino <i>Geometria analitica</i>
»	»	13	—	14	» Amodeo <i>Esercizi di Algebra (1)</i>
»	»	14	—	16	» Raucci <i>Disegno ornamentale e topografico</i>
Giorni pari)	8 $\frac{1}{2}$	—	9 $\frac{1}{2}$	» Salvatore-Dino <i>Esercizi di Geometria analitica (2)</i>	
»	»	9 $\frac{1}{2}$	—	11	» Capelli <i>Algebra complementare</i>
»	»	11	—	12	» Montesano <i>Geometria proiettiva</i>
»	»	12	—	14	» Montesano <i>Disegno di Geometria proiettiva</i>

SECONDO ANNO

Giorni dispari)	9 $\frac{1}{4}$	—	10 $\frac{3}{4}$	Prof. Cesàro	<i>Calcolo infinitesimale</i>
»	»	11	—	13	» Del Re <i>Disegno di Geometria descrittiva</i>
»	»	15	—	16	» Villari <i>Fisica</i>
Giorni pari)	9	—	10	» Scacchi <i>Mineralogia</i>	
»	»	10	—	11 $\frac{1}{2}$	» Del Re <i>Geometria descrittiva</i>
»	»	13	—	14	» Amodeo <i>Esercizi di calcolo</i>
»	»	14	—	16	» Capocci <i>Disegno architettonico</i>

TERZO ANNO

Giorni dispari)	10 $\frac{1}{4}$	—	11 $\frac{3}{4}$	Prof. Siacci	<i>Meccanica razionale</i>
»	»	13	—	14 $\frac{1}{2}$	» Capelli <i>Analisi superiore</i>
»	»	14 $\frac{1}{2}$	—	16	» Del Pezzo <i>Geometria superiore</i>
Giorni pari)	9 $\frac{1}{4}$	—	10 $\frac{3}{4}$	» De Berardinis <i>Geodesia</i>	
»	»	10 $\frac{1}{4}$	—	11 $\frac{1}{4}$	» De Francesco <i>Esercizi di Meccanica razionale</i>

QUARTO ANNO

Giorni dispari)	9	—	10 $\frac{1}{2}$	Prof. Pinto	<i>Fisica matematica</i>
»	»	10 $\frac{1}{2}$	—	12 $\frac{1}{2}$	» Cesàro <i>Matematiche superiori</i>
Giorni pari)	10	—	11	» Siacci	<i>Meccanica superiore</i>
»	»	14	—	15 $\frac{1}{2}$	» Fergola <i>Astronomia</i>

(1) Escluso il Mercoledì

(2) Escluso il Giovedì

Orario per l'anno scolastico 1900-1901

CORSI PAREGGIATI E LIBERI

(Giorni dispari)	7 ¹ / ₄	—	9 ¹ / ₄	Prof. Laneri	<i>Disegno di architettura</i>
>	>	8	— 9	> De Francesco	<i>Meccanica razionale</i>
>	>	10 ³ / ₄	— 12 ¹ / ₄	> Brambilla	<i>Geometria analitica</i>
>	>	10 ¹ / ₂	— 11 ¹ / ₄	> Salvatore-Dino	<i>Geometria proiettiva</i>
>	>	11	— 12	> Ascione	<i>Geometria proiettiva complementare</i>
>	>	12	— 14	> Amatore	<i>Disegno di geom. descritt. compl.</i>
>	>	14	— 16	> Bellini	<i>Disegno ornamentale</i>
>	>	14	— 16	> Fischetti	> >
>	>	14	— 16	> Tango	> >
>	>	14 ¹ / ₂	— 16	> Del Giudice	<i>Geometria analitica complementare</i>
(Giorni pari)	8	—	9	> Brambilla	<i>Esercizi di Geometria analitica</i>
>	>	10 ¹ / ₂	— 12 ¹ / ₂	> Salvatore-Dino	<i>Disegno di Geometria proiettiva</i>
>	>	11 ³ / ₄	— 13	> Amodeo	<i>Geometria proiettiva</i>
>	>	13	— 14	> Amatore	<i>Geometria descrittiva complementare</i>
>	>	14	— 15 ¹ / ₂	> Montesano	<i>Geometria superiore</i>
>	>	14	— 15 ³ / ₄	> Amodeo	<i>Disegno di Geometria proiettiva</i>
>	>	9	— 10 ¹ / ₂	> Laneri	<i>Disegno di ornato</i>
>	>	14	— 16	> Bellini	<i>Disegno architettonico</i>
>	>	14	— 16	> Fischetti	> >
>	>	14	— 16	> Folinea	> >
>	>	14	— 16	> Tango	> >

(*) I corsi segnati con l'asterisco non sono pareggiati ai corsi ufficiali per gli effetti di esenzione.

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi

Anno Scolastico 1900-1901

Corso per la Licenza in Scienze naturali

PRIMO ANNO

Corsi obbligatori

Fisica sperimentale.
Zoologia.
Chimica generale.
Istologia e Fisiologia generale (corso obbligatorio per gli aspiranti alla laurea in Scienze naturali).

Corsi liberi

Anatomia umana.
Spettroscopia.

SECONDO ANNO

Mineralogia.
Botanica.
Anatomia e Fisiologia comparate.

Anatomia umana.
Parassitologia.

Corso per la Laurea nelle Scienze naturali

TERZO ANNO

Coltivare uno dei rami di storia naturale in un Istituto scientifico dell'Università.
Geologia.
Zoologia *).
Antropologia.
Disegno.

Embriologia

QUARTO ANNO

Coltivare uno dei rami di storia naturale in un Istituto scientifico dell'Università.
Fisica terrestre.
Anatomia e Fisiologia comparate *).

Paleontologia.

Corso per la Laurea in Chimica

TERZO ANNO

Esercizi e lavori sperimentali nel Laboratorio di Chimica.
Fisica terrestre.
Fisiologia o Geometria analitica.
Disegno.

Spettroscopia.

*) Nuovo esame obbligatorio complementare.

Corsi obbligatori

Corsi liberi

QUARTO ANNO

Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Chimica.
Geologia.
Esercizii pratici di Fisica.

Corso per la Licenza in Fisica

PRIMO ANNO

Algebra complementare, *con esercizi.* | Spettroscopia.
Geometria analitica, *con esercizi.*
Geometria proiettiva.
Disegno di geometria proiettiva.
Chimica generale.

SECONDO ANNO

Calcolo infinitesimale, *con esercizi.* |
Geometria descrittiva.
Disegno di Geometria descrittiva.
Fisica sperimentale.

Corso per la Laurea in Fisica

TERZO ANNO

Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Fisica.
Esercizii pratici di Chimica nel Laboratorio di Chimica.
Meccanica razionale.
Mineralogia.

QUARTO ANNO

Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Fisica.
Fisica matematica.
Astronomia o Geodesia.

AVVERTENZE

In ciascun anno lo studente non potrà prendere iscrizione ad un numero maggiore di due corsi liberi, cioè di materie che non siano comprese tra le obbligatorie lungo la sua carriera.

Oltre quelli innanzi indicati la Facoltà consiglia come corsi liberi da seguire quello di Vulcanologia e Sismologia, e, per coloro che non li hanno come obbligatorii, i corsi di Antropologia ed Istologia e Fisiologia generale.

Fra gli insegnamenti che non fanno parte della Facoltà, avranno effetto legale quelli di Anatomia umana, di Geografia e di Geometria analitica che la Facoltà consiglia come corsi liberi e di cultura generale.

Tutti gli esercizi e lavori sperimentali, prescritti dai regolamenti, dovranno farsi presso i Gabinetti ufficiali dell' Università.

Come dal Regolamento non può aspirare alla dispensa dalle tasse lo studente che non abbia seguito l'ordine degli studii consigliato dalla Facoltà.

Napoli, Novembre 1900.

Il Preside
A. DELLA VALL

Orario per l'anno scolastico 1900-1901

CORSI UFFICIALI

<i>Chimica generale</i>	Ogialoro Agostino	Lun. Merc. Ven.	dalle 9 alle 10
<i>Fisica sperimentale</i>	Villari Emilio	Lun. Merc. Ven.	» 14 » 15
<i>Zoologia</i>	Monticelli Franc. Saverio	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12
<i>Mineralogia</i>	Scacchi Eugenio	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
<i>Botanica</i>	Delpino Federico	Mart. Giov. Sab.	» 15 » 16
<i>Anatomia e Fisiologia comparata</i>	Della Valle Antonio	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
<i>Istologia e Fisiologia generale</i>	Paladino Giovanni	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9
<i>Geologia</i>	Bassani Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
<i>Antropologia</i>	Nicolucci Giustiniano	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 13
<i>Fisica terrestre</i>
<i>Paleontologia (corso libero)</i>	Bassani Francesco	Lun. e Ven.	» 9 » 10 ^{1/2}
<i>Spettroscopia (corso libero)</i>	Villari Emilio	Giov. e Sab.	» 10 » 11

Orario per l'anno scolastico 1900-1901

CORSI PAREGGIATI

<i>Botanica</i>	Colosi Emilio	Mart. Giov. Sab.	dalle	43	alle	14
»	Pasquale Fortunato	Mart. Giov. Sab.	»	41	»	42
»	Geremica Michele	Mart. Giov. Sab.	»	13	»	14
»	Macciatto Luigi	Mart. Giov. Sab.	»	13	»	14
»	Balsano Francesco	Mart. Giov. Sab.	»	14	»	15
<i>Mineralogia</i>	Francis Pasquale	Mart. Giov. Sab.	»	42	»	43
<i>Fisica sperimentale</i>	Giaccone Gerardo	Lun. Merc. Ven.	»	8	»	9
»	Del Gallo Medesimo	Lun. Merc. Ven.	»	8	»	9
<i>Chimica generale</i>	Zinno Salvatore	Lun. Merc. Ven.	»	42	»	43
»	Napolitano Adriano	Lun. Merc. Ven.	»	14	»	15
»	Sardo Salvatore	Lun. Merc. Ven.	»	14	»	15
»	Januario Raffaele	Lun. Merc. Ven.	»	12	»	13
<i>Antomia e Fisiologia comparate</i>	Lucarelli Francesco	Mart. Giov. Sab.	»	40	»	41
<i>Zoologia</i>	Carazzi Davide	Lun. Merc. Ven.	»	41	»	42

CORSI LIBERI

<i>Parassitologia</i>	Monticelli Fr. Saverio	Lun. Ven.	»	14	»	15
<i>Embriologia</i>	Della Valle Antonio	Mart. Giov.	»	15	»	16
<i>Fisica sperimentale</i> (corso speciale) (*)	Campanile Filippo	Lun. Merc. Ven.	»	16	»	17
<i>Chimica generale</i> (corso speciale) (*)	Fortè Oreste	Mart. Giov. Sab.	»	46	»	47
<i>Vulcanologia e Sismologia</i>	Mercalli Giuseppe	Lun e Sab.	»	14	»	15
<i>Biologia vegetale</i>	De Gasparis Aurelio	Mart. Giov. Sab.	»	41	»	42
<i>Istologia e fisiol. gen.</i> (corso speciale) (*)	Capobianco Francesco	Mart. Giov. Sab.	»	42	»	43

(*) I corsi segnati con l'asterisco non sono pareggiati ai corsi ufficiali per gli effetti della iscrizione.

ISTRUZIONI

relative alla Scuola di Magistero Sezione Scienze

Anno scolastico 1900-1901

La Scuola conferisce quattro diplomi:

- 1° in Fisica
- 2° in Chimica
- 3° in Storia naturale
- 4° in Matematica

Possono essere ammessi:

a) al corso per il conseguimento del diploma in *Fisica* gli studenti che abbiano superato gli esami di

Algebra complementare
Geometria analitica
Geometria proiettiva
Geometria descrittiva
Calcolo infinitesimale
Fisica sperimentale
Chimica generale

ed abbiano ottenuto non meno di punti ventuno in Fisica e la media di ventuno su trenta negli esami di Fisica e di Chimica;

b) al corso per il conseguimento del diploma in *Matematica* gli studenti che abbiano superato i sette esami predetti ed ottenuto in media almeno punti ventuno su trenta nei primi cinque;

c) al corso per il conseguimento del diploma in *Chimica* gli studenti che abbiano superato gli esami di

Fisica sperimentale
Chimica generale
Zoologia
Anatomia e Fisiologia comparate
Mineralogia
Botanica

ed abbiano ottenuto non meno di punti ventuno in *Chimica* e la media di ventuno su trenta negli esami di *Chimica* e di *Fisica*.

d) al corso per il conseguimento del diploma in *Storia naturale* gli studenti che abbiano superato i sei esami predetti ed ottenuta in media almeno punti ventuno su trenta in *Zoologia*, *Botanica* e *Mineralogia*.

Gli studenti iscritti alla Scuola di magistero sono obbligati a frequentare soltanto le conferenze della materia nella quale vogliono conseguire il diploma.

Uno studente non può, nello stesso tempo, iscriversi in più di due sezioni, nè aspirare a più di due diplomi. Volendone un terzo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studii.

Nessuno degli alunni iscritti può essere ammesso all'esame di diploma di magistero se non ha frequentato la Scuola per due anni, riportando ogni anno l'attestazione di diligenza e profitto.

Il diploma di magistero in *Storia naturale* può essere conferito solo ai dottori in Scienze naturali e ai dottori in *Chimica*; quello di *Fisica* ai dottori in *Fisica*; quello di *Chimica* ai dottori in *Chimica* e ai dottori in Scienze naturali; quello di *Matematica* ai dottori in *Matematiche* pure e ai dottori in *Fisica*.

La Scuola dispone di alcuni sussidii biennali, ai quali possono aspirare gli alunni che abbiano ottenuto in media almeno ventiquattro punti su trenta in uno dei seguenti gruppi:

Per la *Chimica* e per la *Fisica*:

Chimica e Fisica

Per la *Storia naturale*:

Zoologia, Botanica e Mineralogia

Per la *Matematica*:

Algebra, Geometria analitica e Calcolo infinitesimale

I sussidii vengono conferiti in seguito a concorso per esame. Questo consiste in una prova scritta ed in una prova orale intorno alle materie comprese nei gruppi suddetti.

Il sussidio non sarà confermato per il secondo anno a chi non avrà ottenuto nel primo l'attestato di diligenza e profitto.

L'iscrizione rimane aperta fino al 15 Dicembre. Le istanze dovranno essere indirizzate al Direttore della Scuola di magistero sezione Scienze.

ORARIO

CHIMICA GENERALE.	Prof. Ogialoro	Giovedì	dalle 14	alle	15
FISICA SPERIMENTALE.	» Villari	Venerdì	» 15	»	16
STORIA NATURALE.	» Bassani	Lunedì	» 10	»	11
MATEMATICA.	» Dino	Giovedì	» 9 $\frac{1}{2}$	»	10 $\frac{1}{2}$

Napoli, 4 Novembre 1900.

Il Direttore della Scuola di Magistero
Sezione Scienze

E. Cesàro

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Ordine degli studi consigliati dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi

Anno scolastico 1900-1901.

Corso per la laurea in Medicina e Chirurgia

PRIMO ANNO

Corsi obbligatori

Fisica.
Chimica generale.
Anatomia umana descrittiva.

Corsi liberi

Oltre ai corsi obbligatori, lo studente il 2° anno potrà iscriversi a due corsi liberi, tra cui sono da considerarsi le pratiche Esercitazioni delle discipline obbligatorie.

SECONDO ANNO

Zoologia.
Botanica.
Anatomia e Fisiologia comparate.
Anatomia umana descrittiva.

Due corsi liberi, tra cui possono considerarsi le Esercitazioni di Embriologia, d'Istologia normale, d'Anatomia comparata e d'Anatomia microscopica.

TERZO ANNO

Anatomia umana descrittiva e Preparazioni anatomiche.
Anatomia topografica.
Fisiologia umana.
Patologia generale.

Due corsi liberi, fra i quali vanno annoverati gli Esercizii nel Laboratorio fisiologico e quelli di Chimica fisiologica. Fanno eccezione gli esercizi di Anatomia umana, che sono obbligatori.

QUARTO ANNO

Materia medica e terapeutica.
Patologia spec. e Propedeutica medica.
Patologia spec. e Propedeutica chirurgica.
Clinica medica.
Clinica chirurgica.
Anatomia patologica (istituzioni).

Due corsi. — Istologia patologica, Neurologia, Patologia, Idroterapia ed Elettroterapia.

QUINTO ANNO

Corsi obbligatori

Clinica medica.
» chirurgica.
» dermo-sifilopatica.
» Igiene.
Medicina operatoria con esercizi sul cadavere.

Corsi liberi

Un corso libero, fra cui può considerarsi l'iscrizione ad uno dei corsi complementari, p. e. di Laringoiatria, Storia della Medicina, Otorinaria, Ortopedia, Pediatria, Idroterapia ecc. La Facoltà raccomanda agli studenti di assistere alle Esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere in questo anno e nel 6.^o Però siccome il corso, per regolamento, è biennale, così l'iscrizione dovrebbe essere obbligatoria anche al 6.^o anno.

SESTO ANNO

Clinica medica.
» chirurgica.
» oftalmica.
» psichiatrica.
Ostetricia, Ginecologia e Cliniche relat.
Medicina legale.
Anatomia patologica ed esercizi sul cadavere.

N. B. I corsi obbligatori non possono figurare fra i corsi liberi.

A V V E R T E N Z A

Non può aspirare alla dispensa delle tasse lo studente, che non abbia seguito l'ordine degli studi consigliato dalla Facoltà.

La Facoltà raccomanda in prima linea ai giovani i corsi complementari e liberi, che sono segnati nell'orario ufficiale.

Considera poi come di cultura generale e raccomandabili i corsi di: Embriologia, Parassitologia, Chimica bromatologica, Antropologia, e Paleontologia.

Napoli, 4 Novembre 1900.

Il Preside
V. CHIRONE

Orario per l'anno scolastico 1900-1901

CORSI UFFICIALI

PRIMO ANNO

Fisica
 Chimica generale
 Anatomia umana descrittiva

Mart. Giov. Sab.
 Lun. Merc. Ven.
 Mart. Giov. Sab.

dalle 15
 » 9
 » 10 » 11

SECONDO ANNO

Zoologia
 Botanica
 Anatomia e Fisiologia comparate
 Anatomia umana descrittiva

Monticelli Franc. Saverio
 Delgino Federico
 Della Valle Antonio
 Antonelli Giovanni

» 11 » 12
 » 45 » 16
 » 43 » 14
 » 40 » 11

TERZO ANNO

Anatomia umana descrittiva
 Esercizi pratici di Anatomia
 Anatomia topografica
 Fisiologia umana
 Fisiologia generale
 » (esperimenti).

Antonelli Giovanni
 »
 Albini Giuseppe
 De Martini Antonio
 »

» 10 » 11
 » 44 » 16
 » 40 » 11
 » 43 » 14
 » 41 » 12
 » 41 » 12

QUARTO ANNO

<i>Materia medica e Farmacologia</i>	Chirone Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	dalle 11	alle 12
» <i>»</i> <i>»</i> (eserc. sperim.)	»	Mercoledì	» 15	» 16 ^{1/2}
<i>Patologia speciale medica</i>	Castellino Pietro	Lun. Merc. Ven.	» 12	» 13
<i>Patologia chirurgica dimostrativa</i>	D'Antona Antonio	Lun. Merc. Ven.	» 8	» 9
<i>Clinica propedeutica chirurgica</i>	»	Mart. Giov. Ven.	» 8	» 9
<i>Clinica medica 1.^a</i>	De Renzi Enrico	Tutti i giorni	» 9	» 10
<i>Clinica medica 2.^a</i>	Cardarelli Antonio	»	» 9	» 10
<i>Clinica chirurgica</i>	Gallozzi Carlo	Lun. Mar. Mer. Ven. Sab.	» 10	» 11
<i>Anatomia patologica (istituzioni)</i>	Schiron Otto	Lun. Merc. Ven.	» 11	» 12
<i>Istologia patologica (esercizi pratici)</i>	Armanni Luciano	Mart. Giov. Sab.	» 14	» 16
QUINTO ANNO				
<i>Clinica medica 1.^a</i>	De Renzi Enrico	Tutti i giorni	» 9	» 10
<i>Clinica medica 2.^a</i>	Cardarelli Antonio	»	» 9	» 10
<i>Clinica chirurgica</i>	Gallozzi Carlo	Lun. Mar. Mer. Ven. Sab.	» 10	» 11
<i>Clinica dermo-sifilopatica</i>	De Amicis Tommaso	Lun. Merc. Ven.	» 13	» 14
<i>Esercizi clinici al dispensario per gruppi</i>	»	Tutti i giorni	» 11	» 12
<i>Medicina operatoria ed esercitazioni sul cadavere</i>	Frusci Francesco	Tutti i giorni	» 14	» 15 ^{1/2}
<i>Igiene pubblica</i>	De Giacca Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	» 14	» 15
SESTO ANNO				
<i>Clinica medica 1.^a</i>	De Renzi Enrico	Tutti i giorni	» 9	» 10
<i>Clinica medica 2.^a</i>	Cardarelli Antonio	»	» 9	» 10
<i>Clinica chirurgica</i>	Gallozzi Carlo	Lun. Mar. Mer. Ven. Sab.	» 10	» 11
<i>Oftalmologia e Clinica oftalmica</i>	De Vincentis Carlo	Lun. Merc. Ven.	» 12	» 14

Clinica Ostetrica e Ginecologica . . .
Ginecologia e ginecologia . . .
Clinica psichiatrica e Neuropatologia . . .
Medicina legale . . .
Anatomia patologica . . .
Sezioni cliniche ed esercizi sul cadavere

Morisani Ottavio
 Bianchi Leonardo
 Corrado Gaetano
 Schron Otto

Lun. Merc. Ven.
 Mart. Giov. Sab.
 Tutti i giorni
 Lun. Merc. Ven.
 Mart. Giov. Sab.
 Mart. Giov. Sab.

dalle 12
 > 12
 > 14
 > 8
 > 11
 > 12
 > 11

alle 13
 > 13
 > 15
 > 9
 > 12
 > 12
 > 12

Corsi complementari

Neuropatologia ed Elettrolit. (3°-4°-5°-6° an.)
Lar-ingoiatria (5° anno)
Ortopedia (5°-6° anno)
Esercizi clinici . . .
Tecnica fisiologica (3° anno)
Chimica fisiologica (3° anno)
(esercizi pratici)
Clinica pediatrica (5° anno)
Istologia e Fisiol. generale (1°-2° anno)
Esercizi prat. di Anat. microscop. (3° an.)
Otolatria e Rinolatria (5°-6° anno)
Chimica clinica (6° anno)
Patologia delle malattie cardiaco-polmon.
Antropologia criminale . . .
Clinica Traumatologica 6° anno . . .
Semiologia chirurgica . . .
Batteriologia . . .

Bianchi Leonardo
 Massei Ferdinando
 Romano Clemente
 Jappelli Gaetano
 Malerba Pasquale
 Fede Francesco
 Paladino Giovanni
 Boccardi Giuseppe
 Cozzolino Vincenzo
 Reale Enrico
 Capozzi Domenico
 Penta Pasquale
 Di Giacomo Annibale
 Pascale Giovanni
 Pane Ernesto

Merc. Sab.
 Mart. Giov. Sab.
 Lun. e Merc.
 Venerdì
 Tutti i giorni
 Giovedì
 Sabato
 Tutti i giorni
 Lun. Merc. Ven.
 Mart. Giov. Sab.
 Tutti i giorni
 Lun. Merc. Ven.
 Lun. Merc. Ven.
 Mart. Giov. Sab.
 Venerdì
 Sabato
 Mart. Giov. Sab.
 Lun. Merc. Ven.
 Lun. Merc. Ven.

> 12
 > 14
 > 14
 > 14
 > 12
 > 13
 > 14
 > 11
 > 8
 > 8
 > 12
 > 14
 > 12
 > 12
 > 14
 > 10
 > 13
 > 12
 > 14
 > 14

> 13
 > 15
 > 16
 > 16
 > 14¹
 > 16
 > 16
 > 9
 > 14
 > 15
 > 13
 > 15
 > 11
 > 14
 > 16
 > 13
 > 14

Patologia speciale medica

Guarino Alfonso	Tutti i giorni	dalle 16	alle 17
Peterutti Gennaro	Mart. Giov. Sab.	> 11	> 12
Senise Tommaso	Mart. Giov. Sab.	> 42	> 43
Biondi Adolfo	Lun. Merc. Ven.	> 7	> 8
Pranco Domenico	Mart. Giov. Sab.	> 16	> 17
Paolucci Gaetano	Lun. Merc. Ven.	> 10	> 11
Amaroso Gaetano	Mart. Giov. Sab.	> 16	> 17
Ciammelli Gennaro	Lun. Merc. Ven.	> 7	> 8
Magnarpa Alfonso	Lun. Merc. Ven.	> 9	> 10
Marsiglia Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	> 40	> 41
Cacciapuoti Franc. Paolo	Mart. Giov. Sab.	> 8	> 9
Brancaccio Francesco	Mart. Giov. Sab.	> 8	> 9
Salvi Vincenzo	Lun. Merc. Ven.	> 7	> 8
De Dominicis Nicola	Tutti i giorni	> 8	> 11
Tedeschi Gabriele	Mart. Giov. Sab.	> 10	> 11
Rubino Alfredo	Mart. Giov. Sab.	> 10	> 11
Pansini Sergio	Lun. Merc. Ven.	> 10	> 11
Canarano Giulio	Lun. Merc. Ven.	> 8	> 9
Tria Giacomo	Tutti i giorni	> 40	> 41
Scaltese Francesco	Lun. Merc. Ven.	> 10	> 11
De Luca Gennaro	Lun. Merc. Ven.	> 11	> 12
Gregoraci Pier Nicola	Mart. Giov. Sab.	> 10	> 11
Calabrese Alfonso	Mart. Giov. Sab.	> 40	> 41
Boeri Giovanni	Mart. Giov. Sab.	> 13	> 14
Lamari Angelo	Lun. Merc. Ven.	> 10 ¹⁵	> 12
De Mei Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	> 40	> 41
Caporali Raffaele	Mart. Giov. Sab.	> 40	> 41
Gatta Raffaele	Mart. Giov. Sab.	> 11	> 12
Iaconтини Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	> 16	> 17
Coop Silvio	Mart. Giov. Sab.	> 10	> 11
Bruschini Ernesto	Mart. Giov. Sab.	> 10	> 11
Germano Eduardo	Lun. Merc. Ven.	> 41	> 42
Matoni Ferdinando	Mart. Giov. Sab.	> 11	> 12
Marracino Antonio	Lun. Merc. Ven.	> 41	> 42
Solaro Alberto	Mart. Giov. Sab.	> 41	> 42
Graziani Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	> 40	> 41
	Mart. Giov. Sab.	> 13	> 14

Propedeutica medica

Ria Giuseppe
Peterutti Gennaro

Lun. Merc. Ven.
Lun. Merc. Ven.

dalle 10
> 10
> 11

Marracino Antonio	Lun. Merc. Ven.	10	11
Solaro Alberto	Mart. Giov. Sab.	13	14
Graziani Giuseppe			
Ria Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	10	11
Petteruti Gennaro	Lun. Merc. Ven.	10	11
Senise Tommaso	Lun. Merc. Ven.	10	11
Biondi Adolfo	Mart. Giov. Sab.	10	11
Cagnetta Tommaso	Mart. Giov. Sab.	10	11
Paolucci Gaetano	Mart. Giov. Sab.	10	11
Giaramelli Gennaro	Mart. Giov. Sab.	10	11
Fazio Ferdinando	Lun. Merc. Ven.	9	10
Cacciapuoti Fran. Paolo	Lun. Merc. Ven.	8	9
Brauccaccio Francesco	Lun. Merc. Ven.	8	9
De Dominicis Nicola	Tutti i giorni	8	10
Tedeschi Gabriele	Lun. Merc. Ven.	10	11
Rubino Alfredo	Lun. Merc. Ven.	10	11
Pansini Sergio	Mart. Giov. Sab.	8	9
Cantarano Guglielmo	Mart. Giov. Sab.	10	11
Morelli Pasquale	Lun. Merc. Ven.	11	12
Follinea Francesco	Lun. Merc. Ven.	14	15
Lupò Pietro	Mart. Giov. Sab.	12	13
Radice Almerico	Lun. Merc. Ven.	17	18
Salvati Vincenzo	Lun. Merc. Ven.	12	13
Alevisi Eriberto	Mart. Giov. Sab.	12	13
Bernabeo Gaetano	Lun. Merc. Ven.	12	13
Parascandolo Carlo	Mart. Giov. Sab.	12	13
Sorrenlino Francesco	Lun. Merc. Ven.	7	8
Bruni Carmelo	Lun. Merc. Ven.	8	9
Ferratoli Cosimo	Lun. Merc. Ven.	11	12
De Gaetano Luigi	Mart. Giov. Sab.	12	13
Rossi Enrico	Mart. Giov. Sab.	12	13
Follinea Francesco	Mart. Giov. Sab.	9	10
Lupò Pietro	Mart. Giov. Sab.	14	15
Parascandolo Mario	Mart. Giov. Sab.	11	12
Scotti Giuseppe	Tutti i giorni	13 ¹	15
Follinea Francesco		13 ¹	15
Buonomo Adelfio		13 ¹	15
Ninni Giovanni		14 ¹	15
Vetere Giacinto		14 ¹	15
Laccetti Francesco		13 ¹	15

Propedeutica medica.

Patologia chirurgica.

Propedeutica chirurgica.

Medicina operatoria

[illegible]

CORSI LIBERI

<i>Neuropatologia</i>	Sgobbo Fran. Paolo	Lun. Merc. Ven.	dalle 7	8
	Di Latzenberger Augusto	Mart. Giov. Sab.	> 11	> 12
	Piccinino Felice	Tutti i giorni	> 7	> 8
	Bellisari Gaetano	Mart. Giov. Sab.	> 16	> 17
<i>Elettrolitropia</i>	Sgobbo Fran. Paolo	Mart. Giov. Sab.	> 7	> 8
	Vizioli Raffaele	Lun. Merc. Ven.	> 14	> 15
	Caruso Francesco	Lun. Merc. Ven.	> 8	> 9
<i>Ginecologia e Clinica ginecologica</i>	Barone Andrea	Lun. Merc. Ven.	> 45	> 17
	Sava Enrico	Lun. Merc. Ven.	> 9	> 40
	Piccoli Giovanni	Lun. Merc. Ven.	> 12	> 13
	Spinelli Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	> 8	> 10
	Candia Francesco	Lun. Merc. Ven.	> 13	> 14
	Masucci Mario	Mart. Giov. Sab.	> 15	> 16
<i>Laringologia</i>	Morra Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	> 13	> 14
	Triffetti Alessandro	Mart. Giov. Sab.	> 15	> 16
	Damiano Antonio	Lun. Merc. Ven.	> 44	> 15
	Fasano Adolfo	Lun. Merc. Ven.	> 14	> 15
	Franco Domenico	Mart. Giov. Sab.	> 15	> 16
	Arena Francesco	Mart. Giov. Sab.	> 9	> 10
	Aiello Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	> 15	> 17
	Zuccarelli Angelo	Lun. Merc. Ven.	> 15	> 16
	Del Galzo Modestino	Mart. Giov. Sab.	> 7	> 8
<i>Iatrolatria</i>	Ninni Giovanni	Tutti i giorni	> 8	> 9
<i>Analisi chimiche applicate alla Clinica</i>	Boccardi Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	> 12	> 43
<i>Chimica clinica</i>	Baculo Bartolomeo	Mart. Giov. Sab.	> 41	> 42
<i>Antropologia criminale</i>	Ria Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	> 12	> 13
<i>Storia della medicina</i>	Cozzolino Olimpio	Mart. Giov. Sab.	> 8	> 9
<i>Trinomatologia</i>	Baculo Bartolomeo	Mart. Giov. Sab.	> 12	> 13
<i>Istologia patologica</i>	Somma Ettore	Lun. Merc. Ven.	> 11	> 12
<i>Batteriologia e Teratologia</i>	Guida Tommaso	Mart. Giov. Sab.	> 8	> 9
<i>Clinica terapeutica</i>	Servini Pasquale	Lun. Merc. Ven.	> 8	> 9
<i>Odontoiatria</i>				

Orario per l'anno scolastico 1900-1901

PROFESSORE UFFICIALE

<i>Ostetricia minore</i> (1. ^o anno).	Morisani Ottavio	Lup. Merc. Ven.	dalle 12 alle 13
» (2. ^o anno)	»	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 13

PROFESSORI PAREGGIATI

<i>Ostetricia minore</i>	Piretti Girolamo	Tutti i giorni	dalle 10 alle 11 ¹ / ₂
»	De Paolis Luigi	Tutti i giorni	» 9 » 10
»	Caruso Francesco	Tutti i giorni	» 10 » 11
»	Barone Andrea	Tutti i giorni	» 14 » 15
»	Sava Enrico	Tutti i giorni	» 8 » 9
»	Piccoli Giovanni	Tutti i giorni	» 15 » 16
»	Miranda Giovanni	Tutti i giorni	» 9 ¹ / ₂ » 10 ¹ / ₂

SCUOLA DI FARMACIA

Ordine degli studi consigliati dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi

Anno scolastico 1900-1901.

Corso per il Diploma di Farmacista

PRIMO ANNO

Chimica generale.
Fisica sperimentale.
Botanica.

TERZO ANNO

Chimica farmaceutica e tossicologica.
Esercizii prat. di chim. farmaceutica (*).
Esercizii prat. di analisi qualitativa (**).

SECONDO ANNO

Chimica farmaceutica e tossicologica.
Materia medica e Tossicologia.
Mineralogia.

QUARTO ANNO

Pratica per un anno solare in una Farmacia autorizzata.

La Scuola prescrive che gli studenti nei primi tre anni non possano iscriversi a più di tre corsi obbligatorii, nè a più di due corsi liberi, per ciascun anno. Tra i corsi liberi si consiglia, come più affini, il corso di Chimica biomedica e quello di Igiene.

L'iscrizione all'anno solare di pratica deve farsi presso la Segreteria dell'Università, presentando un certificato della Farmacia ove lo studente ha incominciato la pratica: nessun studente può esservi ammesso se non ha compiuto regolarmente il terzo anno di corso e superati tutti gli esami speciali. L'anno solare si computa dal giorno in cui è presa l'iscrizione nella Farmacia.

Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia

PRIMO ANNO

Chimica generale.
Fisica sperimentale.
Botanica.
Mineralogia.

SECONDO ANNO

Chimica farmaceutica e tossicologica.
Geologia.
Zoologia.
Esercizii di Mineralogia.
Esercizii di Fisica.
Esercizii di Botanica ***).

(*) Nell'Istituto di Chimica farmaceutica e Tossicologica.

(**) » » di Chimica generale.

(***) Insegnamento che s'impartisce nel R. Orto botanico.

TERZO ANNO

Chimica farmaceutica e tossicologica.
Materia medica e Tossicologia.
Preparazioni inorganiche ed organiche *).
Analisi qualitativa inorganica **).
Esercizii di materia medica.

QUARTO ANNO

Ricerche chimiche e tossicologiche *).
Analisi quantitativa **).
Esercizii di analisi zoochimica **).
Esercizii pratici in uno dei rami di Storia naturale.

QUINTO ANNO

Pratica per un anno solare in una Farmacia autorizzata

La Scuola prescrive che gli studenti nei primi due anni possano iscriversi fino a sei materie obbligatorie in ciascun anno ed a sole quattro nel terzo e quarto anno. Riguardo ai corsi liberi lo studente potrà iscriversi in ciascun anno a due corsi e tra questi è consigliato il corso di Chimica bromatologica e quello d'Igiene.

L'iscrizione all'anno solare di pratica deve farsi presso la Segreteria dell'Università, presentando un certificato della Farmacia ove lo studente ha incominciato la pratica: nessun studente può esservi ammesso se non ha compiuto regolarmente il quarto anno di corso e superati tutti gli esami speciali. L'anno solare si computa dal giorno in cui si prende l'iscrizione nella Farmacia.

Napoli, 4 Novembre 1900.

Il Direttore
ARNALDO TUTTI

*) Nell'Istituto di Chimica Farmaceutica e tossicologica.

**) " " di Chimica generale in tutte le ore disponibili.

Orario per l'anno scolastico 1900-1901

CORSI UFFICIALI

<i>Chimica farmaceutica e tossicologica.</i>	
<i>Chimica generale</i>	
<i>Esercizi di Chim. farmaceutica e tossic.</i>	
<i>Materia medica e tossicologica.</i>	
<i>Geologia</i>	
<i>Esercizi di Analisi qualitativa</i>	
<i>Mineralogia</i>	
<i>Botanica</i>	
<i>Fisica</i>	
<i>Zoologia.</i>	

Platti Arnaldo	Lun. Merc. Ven.	dalle 12 alle 13
Ogliastro Agostino	Mart. Giov. Sab.	» 14 » 15
Platti Arnaldo	Mart. e Giov.	» 12 » 13 ^{1/2}
Chirone Vincenzo	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
Bassani Francesco	Lun. Giov. Sab.	» 9 » 10
Ogliastro Agostino	Mart. Merc. Ven.	» 13 » 16
Scacchi Eugenio	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 10
Delpino Federico	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14
Semino Eugenio	» »	» 12 » 13
Monticelli Franc. Sav.	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12

CORSI PAREGGIATI

<i>Materia medica e Tossicologia</i>	
<i>e Farmacologia.</i>	
»	
»	
»	
»	
»	
<i>Chimica generale</i>	
»	
»	
<i>Botanica</i>	
»	
»	
<i>Mineralogia</i>	
<i>Fisica</i>	
»	

Gauthier Vincenzo	Lun. Merc. Ven.	dalle 10 alle 11
Costabile Leonardo	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11
D'Amore Luigi	» »	» 9 » 10
Vitone Vincenzo	» »	» 12 » 13
Zinno Silvestro	» »	» 9 » 10
Maramalli Luigi	Lun. Merc. Ven.	» 14 » 15
Sardo Salvatore	» »	» 14 » 15
Napolitano Mariano	» »	» 11 » 12
Januario Raffaele	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14
Pasquale Fortunato	» »	» 13 » 14
Geremica Michele	» »	» 12 » 13
Macchiati Luigi	Lun. Merc. Ven.	» 8 » 9
Franco Pasquale	» »	» 8 » 9
Del Galzo Modestino	» »	» 8 » 9
Ciccone Leopoldo	» »	» 8 » 9

CORSO LIBERO

Chimica farmaceutica e tossicologica

Platti Arnaldo

Mart. Giov.

dalle 12 alle 13^{1/2}

PROGRAMMI
DEGLI INSEGNAMENTI UFFICIALI

PER L'ANNO SCOLASTICO 1900-1901

PROGRAMI
DEGLI INSEGNAMENTI
UFFICIALI
PER IL CORSO QUINQUE ANNI
di Area
Biblioteca GRARIA

sizio

per

l' un

zion

Sint

teri

sus

Cice

Cice

sugl

che

tica,

in e

plet

mod

tali

gan

nell

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Letteratura italiana.

Il corso di letteratura italiana del corrente anno 1900-1901 consisterà nella esposizione del mio volume sulla *Divina Commedia*, d'imminente pubblicazione.

FRANCESCO D'OVIDIO

Letteratura latina.

Il programma, che ho preso a svolgere nel corrente anno scolastico 1900-1901 per il mio corso ufficiale di Letteratura latina, comprende come di solito due parti, l'una teorica e l'altra pratica. Il soggetto della prima sarà costituito dall'esposizione critica delle opere filosofiche di Cicerone e dalla trattazione sistematica della Sintassi latina secondo il moderno indirizzo psicologico storico e comparativo. Materia delle esercitazioni pratiche sarà da un lato l'interpretazione del « Miles gloriosus » di Plauto e dall'altro l'esame critico del primo libro « de natura deorum » di Cicerone.

Nelle lezioni teoriche tratterò con adeguata larghezza dell'attività politica di Cicerone, del suo valore storico, dell'efficacia esercitata dalle sue opere filosofiche sugli svolgimenti progressivi della civiltà umana, della sua cultura, delle fonti greche delle sue dottrine, dell'originalità del suo pensiero nel campo della vita pratica, dell'equilibrio delle sue facoltà morali, delle intuizioni più feconde trasmesse in eredità al pensiero scientifico moderno; e farò un'esposizione sistematica e completa di tutti i suoi trattati filosofici. Delle dottrine sintattiche svolgerò in principal modo la propedeutica generale e tratterò per sommi capi degli elementi fondamentali della proposizione e del periodo, per poter dare come in sunto un quadro organico e completo degli svolgimenti storici della lingua latina.

Nelle esercitazioni plautine avrò principalmente in mira le questioni metriche; nello studio del « de natura deorum » l'analisi delle fonti greche, a cui si può pre-

sumere che l'autore abbia attinto volta per volta. Ma nell'un caso e nell'altro fare sempre precedere le mie osservazioni da un esame accurato, diplomatico e critico, del testo che si è prescelto per l'interpretazione filologica.

ENRICO COCCIA

Letteratura greca.

Si legge il dialogo di Platone intitolato: *Fedro*, e la commedia di Aristofane *Gli Uccelli*.

FERDINANDO FLORES

Filosofia teoretica

Logica. Seconda parte. Metodologia e classificazione delle scienze.

FILIPPO MASCI

Geografia.

I. *Propedeutica cosmografica.*

1.° Concetto apparente del Cosmo — 2.° Concetto reale del Cosmo — 3.° La sfera celeste e la sfera terrestre — 4.° Movimento siderale, diurno, apparente — 5.° Asse, poli, circonferenze della sfera celeste — 6.° Classificazione de' corpi celesti — 7.° Sorgere e tramontare del Sole; retrogradazione apparente del Sole — 8.° Figura e dimensioni della Terra — 9.° Movimenti della Terra e fenomeni che ne derivano — 10.° Asse, poli, circonferenze della sfera terrestre — 11.° Figura e dimensioni della Luna — 12.° Movimenti della Luna e fenomeni che ne derivano — 13.° Dei modi di orientarsi sulla superficie terrestre.

II. *Nozioni di Geografia matematica.*

1.° Latitudine e longitudine — 2.° Modi di computarle e di determinarle.

III. *Nozioni di Geografia fisica generale.*

1.° Costituzione, formazione e sviluppo della Terra (nozioni geologiche) —

2.° Estensione, divisione o distribuzione generale delle terre e dei mari (nozioni fisiografiche) — 3.° Continenti e isole — 4.° Parti della Terra; loro nomi, limiti e dimensioni — 5.° Oceani e mari; loro nomi, limiti e dimensioni.

IV. *Geografia particolare, o Corologia.*

1.° Regioni geografiche dell'Europa — 2.° Limiti geografici della regione italiana — 3.° Divisioni naturali dell'Italia: zona alpina; pianura padana; penisola appenninica — 4.° Trattazione particolare del sistema degli Appennini: a) Cenno sulla genesi e sviluppo degli Appennini; b) Caratteri morfologici dell'Appennino; c) Divisione naturale degli Appennini in zone longitudinali: Appennino proprio, Subappennino, Antiappennino; d) divisione degli Appennini in sezioni e sottosezioni trasversali: Appennino settentrionale (ligure, tosco-emiliano); centrale (umbro-marchegiano, abruzzese); meridionale (napolitano, o sannita, lucano, calabrese); e) descrizione particolare dei singoli tratti.

FILIPPO PORENA

Storia comparata delle lingue classiche e di Sanscrito.

Nel mese di Dicembre: Preliminari — richieste a dichiarare il concetto del metodo storico comparativo nello studio delle lingue.

Nel mese di Gennaio: Cenni sulla Storia della scienza linguistica, dal Bopp sino ai tempi nostri, con indicazione dei lavori principali, che costituiscono il tesoro della scienza.

Nei mesi di Febbraio, Marzo e Aprile: Esposizione dei principii fisiologici della Fonetica; e trattazione dei fenomeni principali del consonantismo e del vocalismo indo-greco-italico.

Nei mesi di Maggio e Giugno: Svolgimento di alcune questioni riguardanti la tematologia, cioè la formazione delle parole.

Quanto al corso complementare di sanscrito esso consisterà nella esposizione della grammatica elementare del sanscrito, accompagnata dagli esercizi sui temi graduati del Bühler, annessi al compendio del prof. Oreste Razari.

Nel secondo corso di sanscrito, a cui prendono parte sei studenti, i quali hanno già compiuto precedentemente un corso elementare, si procederà innanzi, per quanto sarà possibile, nella interpretazione dei libri IV e V dello Hitopadeca.

MICHELE KERBAKER

Storia antica

Il sottoscritto espone le materie da lui trattate nel 1° volume della sua Storia di Roma e commento al primo libro di Livio.

ETTORE PAIS

Antichità

Il sottoscritto espone le Antichità sacre e religiose del popolo romano.

ETTORE PAIS

Archeologia.

Il Partenone in connessione con i monumenti della generazione precedente.

GIULIO DE PETRA

Letterature neolatine.

Il mio corso di Letterature Neolatine consisterà nella esposizione del Manuale provenzale del Crescimi, e propriamente la introduzione grammaticale e una metà (la prima) della Crestomazia.

FRANCESCO D' OVIDIO

Storia della filosofia.

Origini della filosofia cristiana.

ALESSANDRO CHIAPPELLI

Filosofia morale.

Le basi metafisiche della moralità. Critica del naturalismo.

La teorica del bene.

Le teorie eudemonistiche.

Storia critica dell'eudemonismo da Epicuro agli ultimi utilitari inglesi.

IGINO PETRONE

Pedagogia

Lezione I.

Necessità di ben determinare il fine dell'educazione. — Fine umano e fine speciale. — L'educazione secondo i grandi legislatori. — Se, al presente, educando, si abbia in vista un fine concreto. — I gesuiti a tal proposito. — La morale e psicologia come fondamenti dell'educazione ed importanza loro relativa. — Prevalenza teorica del fondamento psicologico; definizioni dello Stein e dello Spencer.

Lezione II.

Qual possa essere il contenuto della nostra vita presente. — Che cosa opponiamo alle idee che andiamo ripudiando. — La riforma e la rivoluzione italiana per rispetto all'educazione. — Deficienza educativa delle nostre scuole. — La libertà come fine educativo e sue speciali determinazioni volute dalla speciale posizione nostra. — La libertà che a noi occorre, incontra forti ostacoli nelle antiche abitudini dello spirito. — Abito della mente a non comprendere le cose per le ragioni loro.

Lezione III.

La libertà interiore intuita, come fine educativo, dall'Herbart. — Suo duplice concetto della virtù e della moralità. — Il forte carattere morale, voluto dall'Herbart come risultato finale dell'educazione, racchiude i due concetti — L'ideale della personalità secondo Herbart e Liller. — È un'altra prova che il fine educativo viene suggerito dal contenuto della vita nazionale. — Necessità per noi della cultura scientifica ed in che questa consiste. — Pensiero conforme del Comte e non conforme dello Spencer — L'effetto educativo della stessa cultura scientifica corrisponde sempre alla intenzione, secondo cui viene somministrata.

Lezione IV.

Elementi primari della vita dell'anima. — Ufficio della percezione e dell'appercezione. — Quale di esse è più importante per l'imparare. — Lindner per tale riguardo. — Importanza dell'appercezione per il Lange, dedotta dal capitale di cognizioni che il fanciullo porta alla scuola. — Casi generali del modo di funzionare dell'appercezione.

Lezione V.

Leggi di riproduzioni delle rappresentazioni. — 1.^o Riproduzioni di rappresentazioni dello stesso contenuto. — 2.^o Riproduzioni di rappresentazioni disparate ma unite insieme. — 3.^o Riproduzioni di serie di rappresentazioni. Applicazioni di tali leggi, massime della terza, alla pratica della scuola. — Applicazioni ai vari rami d' insegnamento.

Lezione VI.

Ufficio dell' attenzione. — Attenzione e distrazione. — Attenzione interna ed esterna. — Attenzione volontaria ed involontaria; su quale di esse più si fonda il tirocinio insegnativo e perchè. — Chiarezza delle rappresentazioni. — Leggi della chiarezza.

Lezione VII.

Contenuto proprio della Pedagogia. — Il concetto della disciplina, distinta dai due concetti dell' istruzione e dell' educazione in senso ristretto — Virtù mediali od abitudini inconscie come particolare oggetto della disciplina in genere — Cause generali perturbatrici della disciplina. — Misure principali per mantenerla. — L'autorità e l'amore come aiuto della disciplina.

Lezione VIII.

Dell' ordinamento della scuola, in generale. — Per rispetto alla disciplina tale ordinamento comprende:

- 1.^o Prescrizioni cui deve attenersi il maestro.
- 2.^o Prescrizioni cui è tenuta ubbidire la scolaresca.

Lezione IX.

Istruzione e sua distinzione dall' educazione in senso ristretto. — Concetto dell' interesse e suo ufficio nell' istruzione educante — Esso non è la stessa cosa di ciò che si dice: *rendere l' istruzione interessante*. — Pluralità dell' interesse e sorgenti di distinzioni delle sue specie.

Lezione X.

L' interesse e l' attenzione. — Mezzi per coltivare l' interesse. — Scelta delle materie scolastiche. — Perchè la storia secondo Lillier può essere capace di colli-

vare tutti gl'interessi — Applicazioni del principio del parallelismo di sviluppo nel programma tracciato dallo Liller per le 8 classi della scuola popolare tedesca. — La *concentrazione*, altra esigenza di quel programma. — Pregi e difetti della teoria *zilleriana*.

Lezione XI.

Costituzione in unità metodica d'ogni oggetto d'insegnamento e designazione di essa, come meta agli scolari. Gradi formali del processo genetico dello spirito nell'apprendere, essi sono:

- 1.° Della preparazione od analisi
- 2.° Dell'offerta del nuovo o della sintesi
- 3.° Dell'associazione
- 4.° Della raccolta e dell'ordinamento dei risultati
- 5.° Dell'uso e dell'applicazione — Esempi e modelli di lezioni.

Lezione XII.

Metodi e forme d'insegnamento.

Metodo analitico e metodo sintetico, sua importanza per l'apprendere. — Disciplina in cui prevale più una che l'altra specie di metodo — Corrispondenza tra questi metodi ed il processo formale dello spirito nell'apprendere.

Lezione XIII.

Varie forme d'insegnamento — Ufficio proprio di ciascuno — Quale di esse soddisfi al maggior numero di esigenze dell'insegnare — Critica della forma catechetica.

NICOLA FORNELL.

Lingua e letteratura araba

1. Fonologia e Morfologia, secondo la grammatica araba del Caspari.
2. Letteratura giuridica nel Corano e nella Sunnah, ed origine delle quattro scuole ortodosse Hanifita, Malikita, Sciafiita e Hambalita.

LUFO BUONAZIA

Esercitazioni archeologiche

Questioni Pompeiane. Esercitazioni pratiche di epigrafia e di storia dell'arte classica.

ANTONIO SOGLIANO

Biblioteca di Area
AGRARIA

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.
17.
18.
19.
20.
21.
22.
23.
24.
25.
26.
27.
28.
29.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Enciclopedia giuridica ed Istituzioni di Diritto civile.

1. Idea dell' Enciclopedia giuridica.
2. Il Metodo nella Scienza del Diritto.
3. L' organismo della Scienza nel Diritto.
4. Il Diritto razionale ed il positivo.
5. La Giurisprudenza.
6. La Legislazione.
7. Attinenza del Diritto con le altre Scienze.
8. La personalità giuridica e i suoi diritti.
9. Le persone giuridiche.
10. Lo spazio in ordine al Diritto.
11. Il tempo in ordine al Diritto.
12. La Cittadinanza.
13. Il domicilio e l' assenza.
14. L' assenza e le leggi del matrimonio.
15. I diritti e i doveri dei coniugi — La patria potestà.
16. La tutela e la cura.
17. Il Diritto di proprietà e le sue specie.
18. Le accessioni al diritto di proprietà.
19. I diritti reali — L' uso, l' usufrutto e l' abitazione.
20. Le servitù prediali.
21. I modi di acquistare la proprietà.
22. Il diritto di possesso.
23. La prescrizione.
24. La successione legittima — Suo principio — I chiamati ad essa -- La rappresentazione.
25. La successione testamentaria — Suo principio — Il limite alla facoltà di testare.
26. Rivocazione e riduzione delle disposizioni testamentarie.
27. Il legato — Sua natura ed effetti.
28. Il diritto di accrescere — La sostituzione.
29. La collazione.

30. Le categorie dei contratti.
31. I requisiti essenziali dei contratti.
32. Sommatoria esposizione dei contratti.
33. I quasi-contratti — I delitti e i quasi-delitti.
34. I privilegi — Loro natura e specie.
35. Le ipoteche — Loro natura e specie.

FRANCESCO PEPERE

Istituzioni di Diritto romano

Parte 1.^a *Diritto in senso obbiettivo* — Definizioni e divisioni precipue — Rapporto fra diritto ed equità — Efficacia del diritto costituito — Interpretazione del diritto.

Parte 2.^a — *Diritto in senso subbiettivo*.

Capo 1.^o *Dei soggetti dei diritti*.

Personae fisiche — Requisiti della personalità — Capacità di diritto e di agire — Cause che influiscono sulla capacità — Divisioni e suddivisioni dai punti di vista della *libertas*, della *civitas* e della *familia*, — e poi secondo il sesso, l'età, la salute, l'onore civile — Fine della personalità.

Personae giuridiche — Loro concetto, loro specie, loro capacità.

Capo 2.^o — *Delle cose e dei beni* — Loro concetto — Varie loro divisioni — pertinenze, frutti e spese — Complessi di cose.

Capo 3.^o — *Delle cause dei diritti* — Fatti giuridici, atti giuridici, negozi giuridici — Teoria de' negozi giuridici, loro elementi e varie specie di questi — Errore, dolo, violenza — Condizione, termine, modo, causa — Invalidità, convalidazione, conversione — Atti illeciti — Colpa e sue gradazioni — Del tempo in relazione ai fatti giuridici — Finzioni e presunzioni.

Capo 4.^o — *Diverse specie di diritti*.

Capo 5.^o — *Acquisto e perdite dei diritti* — Modi diversi di acquisto e di perdita — Cangiamenti o modificazioni dei diritti.

Capo 6.^o — *Esercizio dei diritti* — *Collisione dei diritti*.

Capo 7.^o — *Assicurazione dei diritti* — *Contiones* — *Ius retentionis* — *Sequestrum* — *Missio in possessionem*.

Capo 8.^o — *Difesa dei Diritti* — Principii generali sul modo di far valere i diritti — *Azioni* e loro classificazioni — *Eccezioni* e loro specie — *In integrum restitutio*.

Parte 3.^a — Nozioni elementari sull'Istituti della parte speciale.

FILIPPO MILONE

Economia politica.

Concetti e limiti dell'economia politica: suoi rapporti colle discipline affini.— Svolgimento storico delle dottrine economiche: periodo frumentario, periodo delle monografie e dei sistemi empirici, sistemi scientifici, periodo critico contemporaneo. Particolari considerazioni sugli scrittori classici e sugli scrittori italiani più eminenti. — Teorie della ricchezza e dei bisogni. *Principio dell'utilità finale. Legge dei compensi decrescenti*; sua influenza sulla produzione e sulla distribuzione; *rendita fondiaria*, dottrine principali intorno ad essa; critica. *Legge della popolazione*; Malthus, i suoi precursori, i suoi critici. Produzione; teoria del lavoro. Associazione del lavoro. Capitale; suo concetto, sue distinzioni, sue funzioni; proposizioni fondamentali intorno ad esso. Grande e piccola industria; imprese. Valore soggettivo; analisi delle sue leggi. Valore oggettivo di scambio; analisi delle dottrine principali intorno ad esso. Moneta; sue funzioni. Misura del valore. Studi sul valore della moneta. Sistemi monetari. Carta-moneta ed aggio. Il credito; suoi effetti sulla produzione e distribuzione. Il credito nella circolazione; titoli di credito. Istituti di credito ed in particolare Banche. Norme della gestione bancaria; banche di emissione; ordinamento bancario nei principali Stati d'Europa ed America. Istituti di credito fondiario ed agrario.

AUGUSTO GRAZIANI

Storia del Diritto romano.

Parte 1.^a — Della *costituzione* e dell'*amministrato* dello Stato nelle tre epoche, Regno, Repubblica, Impero.

Parte 2.^a — Delle *fonti del diritto*, esaminate nelle dette tre epoche.

Parte 3.^a — *Diritto e procedimento penale*, nei tre periodi, della giurisdizione comiziale, delle *quaestiones perpetuae* e delle *cognitiones extra ordinem*.

Parte 4.^a — *Diritto giudiziario civile*, nei tre periodi, delle *legis actiones*, della procedura *per formulas* e della procedura *extra ordinem*.

Parte 5.^a — *Diritto privato*, svolto nelle quattro parti in cui si divide, cioè nel *diritto di famiglia*, nel *diritto di successione*, nei *diritti reali* e nei *diritti di obbligazioni*, e in tutti gl'istituti che a queste speciali parti si riferiscono, esaminandone l'origine e lo sviluppo in tutto il corso storico del diritto romano.

FILIPPO MILONE

Statistica.

Metodo statistico e scienza statistica. Oggetto della statistica; rapporti colle discipline affini. Linee generali dello sviluppo storico delle ricerche statistiche; in particolare della scuola accademica e della scuola matematica; in specie, concetti di Cenring, Achenwall, Süssmilch. Teorie fondamentali di Quetelet; sviluppo della statistica dopo Quetelet; ricerche ed analisi statistiche in Italia. Operazioni metodologiche; rilevazione indiretta e sue forme; rilevazione diretta; sue condizioni estrinseche ed intrinseche; distinzioni. Critica dei dati; canoni di logica statistica del Quetelet e del Messedaglia; loro significato; illustrazione con esempi di fatto, specie in riguardo al principio dei *grandi numeri* ed a quello della comparazione dei dati. Elaborazione in generale; spoglio e raggruppamento; ricerca dei valori proporzionali e varie specie di relazioni logiche. Concetto della probabilità; probabilità semplice e composta; speranza matematica e speranza morale. Concetto di *media*; media tipica e media indice; principali specie di medie; media di densità; valore mediano; mutamento medio, minimo e massimo; deviazione percentuale ecc.; applicabilità e significato di questi vari elementi. Legge degli errori accidentali; curva di probabilità degli errori ecc. Metodi per il calcolo della vita media d'una popolazione. *Numeri indici*. Ricerca delle cause e della intensità delle singole cause. Esposizione dei dati e rappresentazioni grafiche in particolare.

Organizzazione ufficiale della statistica. Statistica espositrice.

Demografia e sue principali distinzioni. Popolazione nella sua distribuzione, nel suo stato, nel suo movimento, specie secondo le resultanze della statistica italiana. In particolare: tavole di mortalità ed emigrazione e migrazione.

AUGUSTO GRAZIANI

Filosofia del Diritto

Parte generale e Diritto privato.

LUIGI MIRAGLIA

Storia del Diritto italiano.

1. Principii, metodo e limiti della Storia del Diritto.
2. *Il Diritto Longobardico* — Idea Generale — La person tà.

3. Il Diritto di proprietà, il Diritto di famiglia, il Diritto di successione.
4. Il Diritto Pubblico, il Diritto Penale e il Diritto Giudiziario.
5. Il secondo periodo del Diritto Longobardico.
6. *Il Diritto Feudale* — Sua idea e storia — Natura e specie del feudo.
7. La personalità, il Diritto di proprietà, il Diritto di famiglia, il Diritto di successione.
8. Il Diritto Pubblico, il Diritto Penale e il Diritto Giudiziario.
9. Il Diritto Municipale — Sua idea, origine, e successivi momenti.
10. La costituzione municipale Romano-Italica.
11. Il Comune Bizantino.
12. Il Comune Longobardico ed il Franco.
13. Il Ducato di Napoli.
14. La Tavola di Amalfi e gli Ordinamenti marittimi di Trani.
15. Costituzione e Diritto delle Repubbliche Italiane.
16. Costituzione e Diritto delle città Lombarde.
17. La legislazione Statutaria.
18. La Costituzione e il Diritto delle città Toscane.
19. La Costituzione e il Diritto della Repubblica Veneta.
20. Il sistema rappresentativo nella storia del Diritto.
21. Il rinnovamento della Scienza del Diritto Romano.
22. I successivi periodi della coltura del Diritto Romano.
23. La Monarchia Normanna e il suo Diritto.
24. La Monarchia Sveva e la sua Legislazione.
25. Il Regno Angioino e la sua Legislazione.
26. Il Regno Aragonese e la sua Legislazione.
27. Il vice-reame Spagnuolo e la sua Legislazione.
28. Il Principato di Savoia e Piemonte e la sua Legislazione.
29. Il Gran Ducato di Toscana e le sue leggi.
30. Il Regno dei Borboni e le loro leggi.
31. Lo sviluppo storico dell'epoca moderna — Gentile, Grozio e la Riforma.
32. Gravina e Vico.
33. Beccaria, Spedalieri e Filangieri.
34. Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del cittadino.
35. Il Diritto dell'epoca moderna.

Diritto e Procedura penale.

L'insegnamento di quest'anno scolastico abbraccia il Trattato dei delitti in ispecie e quello del procedimento penale.

PARTE PRIMA — *Delitti in ispecie.*

- I. Idea della penalità speciale — Le varie specie dei delitti sono determinate dalle varie specie di dettati giuridici di cui esse costituiscono la violazione. Partizione delle varie specie di delitti.
- II. L'omicidio — considerato nei suoi elementi essenziali.
- III. Le circostanze aggravatrici e le circostanze minoratrici del delitto di omicidio.
- IV. La lesione personale nelle sue essenze e nelle sue diverse specie e gradazioni.
- V. Delitti affini ai delitti di sangue (aborto procurato — abbandono di fanciulli — abuso dei mezzi di correzione e maltrattamenti in famiglia ovvero a fanciulli).
- VI. La lesione morale (Diffamazione e ingiuria).
- VII. Il delitto contro il patrimonio dell'individuo. Idea generale del delitto patrimoniale e sue condizioni essenziali.
- VIII. Le varie specie di delitti patrimoniali (furto, rapina, estorsione, ricatto, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, usurpazione, danneggiamento).
- IX. I delitti contro la sicurezza dello Stato (contro la patria — contro i poteri dello Stato — contro gli Stati esteri e i loro rappresentanti).
- X. Delitti contro la libertà (contro le libertà politiche, contro la libertà dei culti, contro la libertà individuale, contro l'inviolabilità del domicilio, contro l'inviolabilità dei segreti, contro la libertà del lavoro).
- XI. I delitti contro la pubblica amministrazione (peculato, concussione, corruzione, abuso di potere, abusi dei ministri dei culti).
- XII. Continuazione (usurpazione di funzioni pubbliche, violenza e resistenza all'autorità, oltraggio contro persone rivestite di autorità, violazione di pubblico deposito, vendita di fumo, inadempimento di obblighi e frodi nelle pubbliche forniture).
- XIII. I delitti contro l'amministrazione della giustizia (rifiuto di ufficio, simulazione di reato, calunnia, falsità in giudizio, prevaricazione, favoreggiamento).
- XIV. Continuazione (Esimizione dal carcere, esercizio arbitrario delle proprie ragioni, duello) — e i delitti contro l'ordine pubblico (Istigazione a delinquere, associazione per delinquere, eccitamento alla guerra civile, intimidazione pubblica).

- XV. Delitti contro la fede pubblica (Teoria generale del *crimen falso*, delitto di falso nelle monete e negli emblemi).
- XVI. Continuazione. Del falso nella scrittura (Scritture pubbliche, scritture private, certificati ecc.).
- XVII. Delitti contro l'industria ed il credito (Frodi nei comuni, nelle industrie e negli incanti, bancarotta).
- XVIII. Delitti contro la pubblica incolumità (Incendio inondazione, sommersione, delitti contro la sicurezza dei mezzi di trasporto e di comunicazione, delitti contro la sanità ed alimentazione pubblica).
- XIX. Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie (Violenza carnale, corruzione di minorenni, oltraggio al pudore, ratto, lenocinio).
- XX. Continuazione (Adulterio, bigamia, supposizione e soppressione di stato).

PARTE SECONDA — *I Principii del procedimento penale.*

- I. Idea del processo penale — Suo scopo, sue condizioni fondamentali.
- II. Svolgimento storico del giudizio penale come preparazione al processo scritto, che è adottato dal Diritto positivo italiano.
- III. Organi del giudizio penale. La giurisdizione piena e la meno piena.
- IV. Dottrina della competenza, e della incompetenza del giudice — (Ragioni della competenza — conflitti di giurisdizione — ricusa del giudice.
- V. La *quasi giurisdizione* (Polizia giudiziaria — Pubblico Ministero — Cancellieri — Uscieri).
- VI. L'istruzione delle prove (Norme generali — Prova generica — prova specifica — Interrogatorio dell'imputato).
- VII. La custodia preventiva dell'imputato (*Cattura, comparizione — Libertà provvisoria — Scarcerazione proceisoria — Legittimazione dell'arresto.*
- VIII. I pronunziati ordinarii sul processo scritto (Ordinanza definitiva di rinvio o di assoluzione).
- IX. Continuazione (Giudizio di accusa).
- X. Norme fondamentali del giudizio definitivo (Pubblicità — Contraddizione delle parti — Oralità dell'esame delle prove.
- XI. Il giudizio delle Assise con l'intervento della Giuria.
- XII. Organamento della Giuria.
- XIII. Preparazione del dibattimento, discussione — Verdetto dei giurati sentenza.
- XIV. Il giudizio penale nelle materie inferiori (Prima istanza — Pretori — Tribunali).

- XV. Continuazione (Il giudizio di appello — Appello dalle sentenze dei Pretori — Appello dalle sentenze dei Tribunali).
- XVI. Il giudizio contumaciale (Procedimento — Sentenza — Opposizioni — Efficacia delle sentenze contumaciali).
- XVII. Il giudizio di Cassazione — Scopo, limiti, efficacia — Forma).
- XVIII. Il giudicato (irrevocabilità — esecutività — autorità della cosa giudicata — Revisione dei giudicati).
- XIX. Norme speciali per alcuni procedimenti.
- XX. Continuazione (Norme speciali per la grazia, per l'amnistia, per l'indulto per la liberazione condizionata, per la riabilitazione).

ENRICO PESSINA

Diritto canonico

Patrimonio degli enti ecclesiastici conservati e soppressi.

1. Metodo.
2. Generalità intorno ai cespiti ed oneri del detto patrimonio.
3. Decime.
4. Questue.
5. Diritti di stola; altre tasse ed imposte della Chiesa.
6. Pensioni.
7. Carattere (extracommercialità) della proprietà ecclesiastica.
8. Soggetto della proprietà ecclesiastica.
9. Personalità giuridica degli enti ecclesiastici.
10. Acquisti.
11. Alienazioni.
12. Amministrazione e rappresentanza degli enti ecclesiastici (RR. Economati).
13. Fondo pel culto e Demanio; conversione e censuazione; destinazione dei beni degli enti ecclesiastici conservati e soppressi.
14. Rversione e devoluzione.
15. Patronato.
16. Aggravii e privilegi della proprietà ecclesiastica.

17. Imposte e tasse speciali sul patrimonio ecclesiastico.

18. Tasse comuni.

II.

Rapporti fondamentali fra lo Stato e le confessioni religiose.

1. Generalità.

2. Approvazione sovrana della nomina ai beneficii (exequatur e placet).

3. Confessionismo, tolleranza, uguaglianza: in generale.

4. Rimasugli di confessionismo. In specie: scuole, opere pie, matrimonio, cimiteri.

5. Funzioni religiose.

6. Organismo dei culti acattolici.

FRANCESCO SCADUTO

Medicina legale.

Deontologia professionale.

Traumatologia.

Identità.

Lesioni personali.

Varie specie di morti violenti.

Infanticidio.

Afrodisiologia forense.

Avvelenamenti.

Inoltre si farà il solito corso di esercitazioni pratiche per le ricerche su cadaveri, macchie ecc. ecc. e si dimostreranno quei casi clinici che possono occorrere durante l'anno scolastico.

GAETANO CORRADO

Diritto romano.

Eredità giacente.

Acquisto dell'eredità;

a) eredi necessari;

b) eredi estranei o volontari.

Forma dell' accettazione — della rinunzia.

Capacità.

Rappresentanza.

Norme relative all' accettazione.

Tempo dell' accettazione.

Effetti dell' accettazione.

In generale — diritti trasmissibili e non trasmissibili.

Pagamento dei debiti.

Altri effetti della confusione dei patrimoni.

Rapporti fra coeredi — accrescimento.

Divisione e norme relative.

Le azioni ereditarie ed in particolare la *petitio hereditatis*.

CARLO FADDA

Diritto costituzionale

A) DOTTRINA

1. — Diritto e Politica. — Principi del Diritto Costituzionale. — Sua essenza e sviluppo. — Rapporti con le discipline giuridiche e con le politiche. — Istituzioni e Costituzione nella scienza e nella storia.

Statuto. Legge. Polizia. Giustizia. Guarentigie istituzionali.

2. — Ordinamento della Sovranità. — Lo Stato : patrimoniale, di polizia giuridico. — Lo Stato moderno. — Elementi costitutivi : ordine giuridico. — Elementi evolutivi : ordine politico. — Sue funzioni : azione, ingerenza, vigilanza. —

L'individuo e lo Stato. — Legge sincrona di sviluppo. — Diritti civili, pubblici, politici.

3. — Ordinamento delle libertà. — Società, Nazione. — Solidarietà : per azione, per coscienza dell'unità. Forme graduali di organizzazioni sociali. — Meccanismo della vita moderna. — Raggruppamenti per razza, religione, interessi. — Ordini sociali ed ordini politici : Struttura feudale democratica. Democrazia e gerarchia : eguaglianza civile e politica.

4. — Governo : essenza e forme : esclusiva - mista - rappresentativa. — Governo Costituzionale, Presidenziale, Parlamentare. — Monarchia e Repubblica. — Stato Unitario e Stato federale.

B) STORIA

5. — Le istituzioni in Inghilterra : libertà politica, monarchia parlamentare. Il common law. Magna Charta : Periodi principali : 1. il Costituzionalismo. 2. Lotte tra Corona e Parlamento. 3. Il Governo Parlamentare. Evoluzione democratica nell'ultimo secolo : il governo locale.

6. — Le istituzioni in America. Democrazia, Repubblica Parlamentare. Stati Federali, Congresso, Corte Suprema. Limiti che la democrazia impone a sè stessa. — Trasformazione del potere centrale.

7. — Le costituzioni nel continente. Quattro periodi : 1. 1789-1815; 2. 1815-1830; 3. 1830-1848; 4. 1848 a noi. Costituzioni principali : Belgio, Francia, Germania, Svizzera. Cenno sugli altri Stati. Espansione e depressione del sistema rappresentativo.

8. — La costituzione in Italia. Primi tentativi sino al 1848. Riforme civili ed amministrative nei vari Stati Italiani. Lo Statuto Albertino. I plebisciti : la legge delle guarentigie. Evoluzione. 1. Periodo Costituzionale. 2. Periodo Parlamentare. Leggi fondamentali, complementari.

C) RAPPRESENTANZA

9. — Corpo sociale e Corpo elettorale. Analogie, contrasti. Base della rappresentanza : Ceti, interessi, Tendenze. Rappresentanza personale. Rappresentanza proporzionale.

10. Elettorato : sua essenza. Metodi : suffragio universale e limitato : nella Storia e nella Scienza. Voto indiretto, plurimo per classi. Difetti comuni ai vari metodi. Guarentigie della minoranza. Voto unico, liste concorrenti, voto cumulativo, limitato, per quoziente.

11. — Procedura elettorale : circoscrizioni, sistema inglese, scrutinio uninomi-

nale, scrutinio di lista. Cittadinanza: eleggibilità, condizioni. Magistrati, funzionari, militari.

12. Legge elettorale italiana, criteri, liste. — I tre periodi, procedura. Incompatibilità parlamentari, sistemi. Storia nostra e dottrina. Verifica delle elezioni. Potere giudiziario, potere politico. Riforme.

IL PARLAMENTO

A) LE FUNZIONI

13. — Potere legislativo. Funzione costituente, metodi per esercitarla. Funzione legislativa in senso stretto. Iniziativa, discussione: le tre letture, gli Uffici.

14. — Funzione ispettiva politica. Interpellanza, mozione. — Funzione ispettiva amministrativa. — Diritto d'inchiesta, sue forme. Inchiesta politica, pubblica, elettorale, personale, politico-giudiziaria. Rapporti con l'Amministrazione e con la giustizia.

15. — Funzione ispettiva finanziaria. Il bilancio in Inghilterra: negli altri Stati rappresentativi. Elementi comuni: differenze. Esame preliminare, metodi. Sindacato insufficiente sull'esercizio. Corte dei Conti.

16. — Il Bilancio ed i pubblici servizi. Partizione, sistemi varii. Il bilancio e le leggi speciali. Diritto di rifiuto. Conflitti tra le due Camere: tra il Governo e il Parlamento.

17. — La Finanza dello Stato e l'Economia nazionale. Bilanci locali. Contabilità dello Stato. Sindacato indiretto del Governo e del parlamento.

B) GLI ORGANI

18. Sistema bicamerale. Forme principali della Camera alta: ereditaria, elettiva, di nomina regia. Forme miste. Influenza della forma sulle funzioni. Prerogative speciali. L'alta Corte di giustizia. Dottrine ed esempi.

19. — La Camera popolare. Attribuzioni — prerogative in materia d'imposte: iniziativa, emendamenti. Pratica italiana. Prevalenza nel sindacato politico. Prerogative personali. L'art. 45 dello Statuto.

C) IL GOVERNO

20. — Il potere esecutivo. Suo organismo secondo le forme di Governo. Il Capo dello Stato: Corona, Presidenza: analogie, differenze. La nostra Monarchia. Funzioni rispetto ai tre poteri. Prerogative. Diritto di grazia. Lista civile. Poteri e limiti della Monarchia parlamentare nello Stato moderno.

21. — Elementi sostanziali di ogni Governo. Polizia — suo organismo nei diversi Stati. Il Gabinetto. Rapporti giuridici e politici. Sua formazione: rapporti con il Capo dello Stato. Attribuzioni autonome e coordinate.

22. Il Gabinetto e l'Amministrazione. Facoltà organatrice, sistema italiano. Decreti e Regolamenti. Limiti alla competenza. Stato di assetto: provvedimenti di Stato. Tentativi e difficoltà di una legge speciale.

23. — Responsabilità ministeriale. Sua specie. Solidale e individuale: atti e progetti, Responsabilità penale. Procedura speciale: diritto comune. Difficoltà di applicazione. Principali esempi.

GIURISDIZIONI

24. — Potere giudiziario. Elementi di essenza e di sviluppo. Metodi di nomina, raffronti. Guarentigie di indipendenza. La Giuria: criteri di scelta.

25. Giurisdizioni speciali. Giustizia ed Amministrazione. Contenzioso amministrativo. Conflitti di attribuzioni. Sindacato sui Regolamenti. Pratica italiana. Lacune e riforme.

GUARENTIGIE ISTITUZIONALI

26. — Guarentigie istituzionali. Autonomie dei diritti pubblici. Forme di intervento dello Stato. Prevenzioni, proibizioni, repressione. I diritti individuali ed i codici. Libertà e guarentigie. Dichiarazioni dei diritti nelle varie Costituzioni.

27. — Eguaglianza dinanzi la legge: criterii assoluti e relativi. Libertà individuale: limite rispetto all'educazione, alle funzioni, alla persona.

28. Inviolabilità di domicilio e di corrispondenza. Anomalie. Diritto di petizione. Difetto di sanzione. Libertà di culto. Raffronto tra gli Stati principali.

29. — Proprietà, sue vicende in rapporto alla libertà. Natura e limiti. Restrizioni consentite allo Stato moderno. Monopolio, espropriazione, imposte, debito pubblico.

50. — Diritti di riunione ed associazione. Fondazioni e corporazioni. *Imperium e jurisdictio*. Raffronto tra i varii Stati: specialmente Inghilterra, America, Belgio, Germania, Francia. Dottrine e pratica in Italia.

31. — Libertà di stampa. Norme proibitive. Stampa ordinaria e periodica. Responsabilità diverse. Parte comparata. La nostra legge. Competenza. Difetti e riforme

STATO E CHIESA

32. — Stato e Chiesa. Varii sistemi. Lo Statuto, le leggi speciali, la legge sulle guarentigie. Rapporti con i diritti politici e con i pubblici.

33. Chiesa. Parte costituente: parte legislativa rispetto allo Stato. La proprietà ecclesiastica. Elementi di una legge nuova. Limiti del Sindacato e delle sanzioni dello Stato sulle persone e sulle cose.

GIORGIO ARCOLEO

Scienza delle Finanze.

Nozioni generali sull'azione economica dello Stato — Esposizione delle principali dottrine finanziarie.

L'azione dello Stato e l'accrescimento delle spese pubbliche.

Sui modi di confrontare i bilanci e di calcolare l'onere tributario.

Le entrate e le spese nei bilanci moderni. Classificazione delle entrate e delle spese pubbliche.

Il bilancio considerato dal punto di vista storico, giuridico e finanziario.

La legislazione relativa ai bilanci nei principali Stati.

Il demanio pubblico e il demanio fiscale.

Delle contribuzioni relative a pubbliche imprese.

Delle tasse. Legislazione italiana in materia di tasse.

Principii giuridici ed economici della imposizione: nozioni generali relative alle imposte.

Esame di ciascuna imposta in Italia — Imposte dirette e imposte indirette —
Cenni sulla legislazione tributaria italiana.

Le entrate straordinarie dello Stato.

Dei debiti pubblici.

Esame del bilancio dello Stato in Italia.

Ordinamento della finanza locale in Italia e confronti della legislazione straniera.

FRANCESCO SAVERIO NITTI

Diritto civile

(Supplemento al professore Gianturco)

(Corso biennale — Il programma si riferisce al secondo anno del corso).

L'insegnante svolge il trattato delle successioni, mediante esposizione dottrinale e commento illustrativo delle disposizioni del codice civile (art. 720 a 1049).

LODOVICO MORTARA

Diritto amministrativo.

1. Il diritto amministrativo e la Scienza dell'amministrazione.
2. Funzioni del potere esecutivo nello Stato.
3. Concetto della pubblica amministrazione e fonti del Diritto amministrativo.
4. Differenze tra l'amministratore e il giudice.
5. Partizione organica del Diritto amministrativo.
6. La Gerarchia, e distinzione tra la gerarchia centrale e locale.
7. Organi supremi della gerarchia centrale. Dei Ministri, loro ufficio e funzioni.
8. Del Consiglio di Stato in generale. Sua importanza.
9. Agenti e collegi nella pubblica amministrazione.

10. Della IV Sezione del Consiglio di Stato. Sua speciale giurisdizione.
11. La Legge del 1° maggio 1890 sulla giustizia amministrativa.
12. La Gerarchia locale in genere. La circoscrizione del Regno e sua importanza.
13. La Provincia e i suoi organi.
14. Dei prefetti e del consiglio di Prefettura.
15. Consiglio provinciale, sua composizione, sue funzioni.
16. La Deputazione provinciale.
17. La Giunta Provinciale amministrativa, come istituto di tutela e come speciale giurisdizione.
18. Circondarii e sottoprefetti.
19. Mandamenti e loro funzione amministrativa.
20. Il Comune, le frazioni di Comune, loro annessioni, la separazione dei patrimoni ecc.
21. Elettorato amministrativo. Condizioni, requisiti, censo e qualità.
22. Eleggibilità, cause di esclusione.
23. Formazione delle liste elettorali.
24. Dei ricorsi contro le liste elettorali.
25. Le elezioni comunali e provinciali. Manifesto che ne fissa il giorno.
26. Procedimento delle elezioni. Formazione degli uffici. Appello. Modo di votazione.
27. Le sezioni elettorali. L'ufficio di ciascuna sezione. Riunione dei presidenti.
28. Ricorso contro le operazioni elettorali. Notificazioni. A chi sono diretti. Decisioni su di essi.
29. Del Consiglio comunale, sua formazione, sessioni, attribuzioni.
30. L'azione detta popolare, e l'art. 114 della legge.
31. La Giunta municipale, sua composizione, sue attribuzioni.
32. Il Sindaco e la sua doppia funzione.
33. L'elezione del sindaco. La rimozione di esso.
34. Provvedimenti del Sindaco e reclami contro di essi.
35. Le spese comunali.
36. Del maneaggio del danaro comunale.
37. Il conto morale e materiale. Approvazione di essi.
38. Vigilanza e ingerenza superiore sull'amministrazione comunale.
39. Scioglimento dei consigli e modo di provvedere all'amministrazione.

FEDERICO PERSICO

Procedura civile e Ordinamento giudiziario

(Corso annuale)

L'insegnante espone la teoria e la pratica del procedimento civile, nei due stadi della cognizione e della esecuzione, commentando le disposizioni del primo e del secondo libro del codice di procedura civile e accompagnandovi la illustrazione del sistema delle giurisdizioni e dell'ordinamento giudiziario vigente.

LODOVICO MORTARA

Diritto internazionale.

1. Considerazioni generali sull'ordinamento della società internazionale.
2. Quale debba essere l'oggetto della scienza per determinare i diritti internazionali dello Stato, dell'uomo, delle collettività delle genti non incivilite.
3. Partizioni del Diritto internazionale; sua forza obbligatoria; sua tutela giuridica — Il diritto e la *comitas gentium*.
4. Dello Stato come persona soggetta al Diritto internazionale e delle modificazioni che può subire la personalità del medesimo in conseguenza del protettorato, della guerra civile, e nel caso di cessione e annessione.
5. Diritto di autonomia ed indipendenza della sovranità.
6. Diritto d'imperio e di giurisdizione nei suoi rapporti colle persone e colle cose.
7. Luoghi sottratti alla giurisdizione della sovranità territoriale.
8. Doveri internazionali degli Stati.
9. Diritti e doveri internazionali della Chiesa.
10. Dei trattati — Requisiti per la loro validità, regole per la loro esecuzione.
11. Dei trattati speciali — Convenzioni consolari: Capitolazioni: Trattato di protettorato: Trattati di estradizione: Concordati.
12. Libertà del mare e regole della navigazione.
13. Istituzioni per la tutela giuridica del Diritto internazionale: Congressi: Conferenze: Arbitrati.
14. Della guerra e dei suoi effetti generali.
15. Diritti del belligerante contro le persone di parte nemica.
16. Della neutralità e dei diritti e dei doveri che ne conseguono.

17. Del contrabbando di guerra.
18. Delle convenzioni durante la guerra e del trattato di pace.
19. Del trattato di Parigi del 1856: di quello di Berlino del 1878 e del 1885. Atto antischiavista stipulato a Bruxelles nel 1890. Trattati per i trasporti internazionali: per la protezione della proprietà industriale: per la protezione dei feriti in guerra.

PASQUALE FIORE

Dritto commerciale

1.^a Parte generale.

- a) Posizione del dritto commerciale e del dritto privato, e sua formazione storica.
- b) Esame della condizione legislativa dei vari Stati.
- c) La teoria degli atti di commercio.
- d) Il soggetto del dritto, il commerciante. Le società di commercio.
- e) L'esercizio commerciale. L'azienda. Lo stabilimento, la ditta, il marchio, i libri di commercio.
- f) Le persone ausiliarie.
- g) Gli Istituti creati per l'esercizio del commercio, con accenno alle trasformazioni delle leggi del traffico.

Oltre questa parte generale, il corso cadrà su alcuni contratti speciali, quali la compravendita, il trasporto particolarmente ferroviario, le speculazioni su valori, e sarà chiuso con la trattazione della teoria del fallimento.

ALBERTO MARGHERI

Diplomazia e Storia dei Trattati

I. Origine del Diritto Diplomatico. — Letteratura del Diritto Diplomatico. — Contorno generale e partizione del Diritto Diplomatico.

Diritto di legazione attivo. — Stati sovrani; Stati semi-sovrani e tributari; Stati confederati; Governi di fatto. — Esame delle principali questioni che si attengono alla facoltà di spedire Agenti diplomatici.

Diritto di legazione passivo. — Condizioni che si possono apporre al ricevimento di un Agente diplomatico.

Diritto di legazione da parte della Santa Sede. — Esame dell'art. 11 della *Legge sulle prerogative del Sommo Pontefice e della Santa Sede*.

Classificazione degli Agenti diplomatici. — Dispute sulla precedenza dei legati. — Regolamento sul *rango* degli Agenti diplomatici stabilito dal Congresso di Vienna e da quello di Aquisgrana.

Inizio della missione diplomatica. — Credenziali, Pieni poteri ed Istruzioni.

Diritti fondamentali degli Agenti diplomatici. Diritto della *inviolabilità*; disposizioni accolte in Italia circa questo diritto. — Diritto della *indipendenza*; esame della finzione della *extraterritorialità*, introdotta dagli antichi scrittori.

Prerogative degli Agenti diplomatici; fondamento su cui riposa la concessione delle medesime.

Doveri degli Agenti diplomatici relativamente allo Stato che li ha spediti e verso i propri connazionali.

Sospensione e fine della missione diplomatica.

II. Trattati e Convenzioni. — Determinazione dei concetti fondamentali circa gli accordi internazionali. — Requisiti dei Trattati. — Forma dei Trattati. — Guarentigie dei Trattati. — Cessazione dei Trattati.

Cenno storico dei principali Trattati conclusi sino alla metà del secolo XVII. — Esame particolareggiato di cinque Trattati, che stabilivano alcuni principii fondamentali del moderno Diritto internazionale:

1.^o Trattato di Westfalia (1648); principio della sovranità territoriale.

2.^o Trattato di Utrecht (1713); principio dell'equilibrio politico.

3.^o Trattato di Vienna (1815); abolizione della tratta dei negri; proclamazione della libertà di navigazione nei fiumi che attraversano più Stati; classificazione degli Agenti diplomatici.

4.^o Trattato di Parigi (1856); abolizione della *corsa*; guarentigia della proprietà privata in tempo di guerra marittima; dichiarazione, che il *blocco* per essere obbligatorio deve essere effettivo.

5.^o Trattato di Berlino (1878); determinazione della situazione politica della Bulgaria, del Montenegro, della Serbia e della Rumania; libertà di navigazione del Danubio; dichiarazione della Sublime Porta circa la libertà religiosa nella cerchia dell'Impero Ottomano.

Diritto internazionale privato.

1. Nozione ed oggetto del Diritto Internazionale privato.
2. Esame critico dei sistemi degli scrittori.
3. Principii fondamentali circa l'autorità territoriale o estraterritoriale delle leggi.

PARTE GENERALE

1. Della legge che deve regolare lo stato e la capacità giuridica delle persone.
2. Della legge che deve regolare i rapporti di famiglia ed i diritti che ne derivano.
3. Delle cose, e della legge che deve regolare i diritti reali.
4. Legge della successione.
5. Della legge dell'obbligazione convenzionale.
6. Del luogo in cui deve ritenersi perfezionato il contratto e di quello in cui deve ritenersi fissata la esecuzione di esso.
7. Della legge che deve regolare la natura e gli effetti giuridici dell'obbligazione.
8. Della legge che deve regolare le azioni e le eccezioni.
9. Della legge che deve regolare la prescrizione delle azioni.
10. Dell'efficacia giuridica estraterritoriale delle convenzioni.
11. Dell'interpretazione degli atti e dei contratti.
12. Della prova delle obbligazioni.
13. Dell'estinzione dell'obbligazione.
14. Della legge che deve regolare la forma degli atti.
15. Dell'autorità territoriale del diritto pubblico e delle leggi di ordine pubblico.
16. Della prova del diritto straniero e della sua retta applicazione.

PARTE SPECIALE

1. Dello straniero e della sua condizione civile.
2. Delle persone giuridiche straniere.
3. Della cittadinanza.
4. Della naturalizzazione ordinaria — Della naturalizzazione collettiva.
5. Del domicilio.

PASQUALE FIORE

FACOLTÀ DI MATEMATICA

Algebra complementare

(Programma di esami)

1. Definizione di limiti — Condizione necessaria e sufficiente affinché una data successione di infiniti numeri abbia un limite finito — Convergenza e divergenza delle serie a termini reali — Serie e segni alternati.

2. Criteri più semplici per la convergenza delle serie a termini positivi — Criterio del rapporto — Serie esponenziale; sua convergenza e sua somma — Irrazionalità del numero e .

3. Disposizioni, permutazioni, inversioni nelle permutazioni. Definizioni di determinante.

Proprietà fondamentali dei determinanti.

4. Combinazioni semplici e potenza del binomio. Legge di derivazione — Sviluppo di Taylor per funzioni razionali intere di una variabile.

5. Combinazioni con ripetizione — Numero dei termini distinti nello sviluppo della potenza di un polinomio — Regola per il prodotto di due determinanti.

6. Aggiunti di un determinante. — Sviluppo di un determinante per mezzo degli aggiunti di una linea o colonna — Risoluzione di un sistema di n equazioni lineari con n incognite o col determinante diverso da zero.

7. Sistema di n equazioni omogenee lineari fra n incognite — Come si determinano i valori dei rapporti delle incognite quando il determinante del sistema è nullo e almeno un suo aggiunto è diverso da zero. Identità di due funzioni intere.

8. Numeri complessi ed operazioni fondamentali sui medesimi.

9. Rappresentazione geometrica dei numeri complessi — Teorema sul modulo della somma di più numeri complessi. Forma trigonometrica dei numeri complessi e formola di Moivre.

10. Radici dei numeri complessi e loro espressione sotto forma trigonometrica — Determinazione delle radici cubiche dell'unità — Relazioni fra le funzioni trigonometriche e le funzioni esponenziali.

11. Teorema fondamentale sull'esistenza di radici dell'equazioni algebriche — Ogni equazione di grado n ammette precisamente n radici distinte o non distinte — Teoremi sulla molteplicità delle radici.

12. Relazioni fondamentali fra le radici ed i coefficienti di un'equazione. Formole di Gérard (o di Newton) per il calcolo delle somme delle potenze simili delle radici di un'equazione.

13. Esprimibilità delle funzioni simmetriche delle radici di un'equazione per mezzo dei coefficienti — Discriminante di un'equazione — Risoluzione generale dell'equazione di terzo grado.

14. Risoluzione generale dell'equazione del 4.^o grado.

Decomposizione in fattori primitivi delle funzioni intere a coefficienti reali — Trasformazione razionale delle equazioni.

15. Risultante di due equazioni — Risoluzione di un sistema di due equazioni con due incognite — Abbassamento del grado dell'equazioni datate di radici multiple — Trasformazione lineare dell'equazioni (a radici aumentate o a radici reciproche).

16. Trasformazione a radici multiple e come si applica alla determinazione delle radici commensurabili di un'equazione a coefficienti commensurabili. Parità o disparità del numero di radici reali comprese fra due numeri dati, per un'equazione a coefficienti reali.

17. Modo di comportarsi di una funzione $f(x)$ e della sua prima derivata in prossimità di una radice di $f(x) = 0$ — Teoremi sulle radici consecutive di un'equazione — Teorema di Rolle.

18. Regola dei segni di Cartesio e teorema di Bondan — Sua applicazione alla separazione delle radici reali di un'equazione a coefficienti reali. Regola di Horner per il calcolo pratico dei valori che assumono una funzione e le sue derivate per un valore particolare della variabile.

19. Limiti superiori od inferiori per le radici positive o negative di un'equazione a coefficienti reali — Metodo di Newton per l'approssimazione delle radici già separate di un'equazione a coefficienti reali.

20. Teorema di Sturm — Metodo di Horner per l'approssimazione delle radici di un'equazione.

ALFREDO CAPELLI

Geometria analitica

Programma di esami

I.

Coordinate cartesiane nel piano o nello spazio — Coordinate baricentriche — Coordinate Plückeriane — Coordinate proiettive — Coordinate polari — Distanza fra due punti — Condizione perchè un punto ed una retta (un punto ed un piano) si appartengano — Principio di dualità.

II.

Trasformazione delle coordinate nel piano o nello spazio — Formole di Eulero — Invarianti nelle coniche o nelle quadriche.

III.

Rappresentazione geometrica delle equazioni — Relazioni fra angoli e distanze nel piano o nello spazio — Diverse forme dell'equazione della retta o del piano — Angolo di due rette — Angolo di due piani o di un piano e di una retta — Condizione perchè due rette (piani) sieno perpendicolari o parallele — Condizioni perchè una retta ed un piano si appartengano — Condizioni perchè un piano ed una retta sieno paralleli o perpendicolari — Bisettrici e piani bisettori — Area del triangolo — Area di un poligono — Volume del tetraedro — Fascio di rette o di piani — Criterio perchè tre rette (quattro piani) s'incontrino in un punto — Equazione della retta in coordinate polari.

IV.

Coordinate di rette — Minima distanza — Complessi — Congruenze — Superfici rigate.

V.

Notazione abbreviata applicata alla retta — Proprietà armoniche del quadrangolo o del quadrilatero completo — Triangoli omologici — Proiettività di due forme di 1^a specie — Equazione bilineare della proiettività — Forme sovrapposte — Elementi uniti — Involuzione — Involuzione unita — Generazione delle coniche o delle quadriche mediante forme proiettive di 1^a o di 2^a specie.

VI.

Equazioni di grado superiore al primo rappresentanti rette — Angolo di due rette rappresentate da un'equazione di 2^o grado — Condizione perchè esse sieno perpendicolari — Equazione delle bisettrici — Condizioni perchè l'equazione generale di 2^o grado rappresenti due rette (un cono) — Condizioni perchè essa rappresenti un cilindro.

Condizioni perchè un'equazione rappresenti un circolo o una sfera — Coordinate del centro e lunghezza del raggio — Potenza di un punto — Asse radicale — Equazione del cerchio ortogonale a tre dati circoli — Punti ciclici — Assoluto — Equazione del circolo in coordinate proiettive.

VIII.

Poli e rette (piani) polari — Retta (piano) tangente — Equazione delle rette (cono) per un punto tangenti ad una conica (quadrica) — Centro — Diametri — Piani diametrali — Direzioni coniugate — Assintoti — Cono assintoto — Direzioni coniugate principali — Equazioni che le determina — Classificazione delle quadriche — Riduzione dell'equazione di una conica (quadrica) quando si riferisce ad assi paralleli alle direzioni principali — Lunghezza degli assi — Iperbole equilatera.

IX.

Principali proprietà dei fuochi nelle coniche — Coniche focali — Direttrici — Sezioni circolari — Ombelichi.

X.

Generatrici rettilinee — Generazione delle superficie ed equazioni corrispondenti — Esempi di luoghi geometrici.

NICOLA SALVATORE-DINO

Geometria proiettiva

- I. Forme fondamentali ed operazioni fondamentali geometriche. Elementi e forme improprie nello spazio. Postulati della Geometria proiettiva. Legge di dualità nello spazio e nelle forme di 2.^a specie.
- II. Teoremi sui triangoli omologici e correlativi. Teoremi sui quadrangoli omologici e correlativi.
- III. I gruppi armonici. Proprietà proiettive e principali proprietà metriche di tali gruppi.
- IV. Proiettività fra forme di 1.^a specie. Cenno sulle corrispondenze ordinate. Il teorema fondamentale sulla proiettività.
- V. Proiettività fra forme di 1.^a specie omonime nel piano e nella stella. Proiettività fra forme di 1.^a specie sovrapposte.
- VI. Proiettività involutorie nelle forme di 1.^a specie. Proprietà proiettive e principali proprietà metriche di tali corrispondenze. Cenno sull'involuzione unita di una data proiettività e sulle involuzioni e le proiettività permutabili in una forma di 1.^a specie.
- VII. Omografia fra forme fondamentali di 2.^a specie. Omologia. Omologia armonica.
- VIII. Reciprocità fra forme fondamentali di 2.^a specie. La polarità nel piano e nella stella. Modi più semplici per individuarla. Polarità uniforme. Polarità non uniforme.
- IX. Le coniche. Genesi mediante forme proiettive. Costruzioni che ne derivano. I conici di 2.^o grado.
- X. Teoremi di Pascal, Brianchon, Mac-Laurin, Desargues. Corollari e costruzioni derivanti da tali teoremi.
- XI. Proiettività fra coniche. Problemi geometrici di 2.^o grado. La geometria del compasso, della riga, della squadra, della falsa squadra.

XII. Diametri, centro, assi, fuochi di una conica. L'iperbole equilatera.

XIII. Cenni su i punti e le tangenti comuni a due coniche in un piano. Gli elementi uniti di un'omografia fra due piani sovrapposti.

DOMENICO MONTESANO

Calcolo infinitesimale.

TEORIE FONDAMENTALI: — Funzioni. (Prime nozioni — Tendenza al limite — Continuità). Derivate. (Derivazione — Proprietà delle derivate — Complementi della teoria dei limiti — Discussione delle funzioni). Sviluppi in serie. (Serie di funzioni — Formole di Taylor, Mac-Laurin, Franel, etc. — Valutazione assintotica delle serie di potenze — Interpolazione — Decomposizione delle funzioni razionali). Funzioni di più variabili. (Prime nozioni — Minimi e massimi).

CALCOLO DIFFERENZIALE: — Differenziazione. (Funzioni d'una variabile — Funzioni di più variabili — Funzioni implicite). Curve piane. (Arco — Tangente e normale — Curvatura — Assintoti — Singolarità — Contatti — Involuppi). Curve storte. (Formole fondamentali — Curvature — Contatti). Superficie. (Prime nozioni — Superficie rigate — Involuppi — Curvatura — Linee notevoli).

CALCOLO INTEGRALE: — Integrazione. (Concetti fondamentali — Regole d'integrazione — Integrali multipli). Classi notevoli d'integrali. (Integrazione dei differenziali razionali, irrazionali, trascendenti — Integrali definiti notevoli). Misure geometriche. (Lunghezze — Aree piane — Aree e volumi nei solidi rotondi — Baricentri — Aree e volumi qualunque). Equazioni differenziali. (Equazioni fra due variabili — Applicazioni geometriche — Equazioni lineari — Equazioni fra più variabili). Calcolo delle variazioni.

ERNESTO CESÀRO

Geometria descrittiva

A — PARTE INTRODUTTORIA.

I. Le forme fondamentali dei vari spazi.

- a) Teorema di Sylvester e teorema di Chasles per la genesi dei complessi lineari.

- b) Proprietà elementari di un complesso lineare. Complessi lineari speciali.
- c) Le congruenze lineari (ellittiche, iperboliche, paraboliche). Congruenze lineari specializzate.
- d) Le schiere rigate. Genesi e proprietà. Schiere rigate specializzate.
- e) Gruppi di rette e proprietà.
- f) Ulteriori proprietà delle schiere rigate.
- II. *Le condizioni elementari cui possono essere sottoposti gli elementi nelle varie forme fondamentali.*
- a) Condizioni elementari.
- b) Condizioni non elementari.
- c) Il postulato della rappresentabilità del *continuum* numerico sul *continuum* geometrico.
- d) Algebricità, o meno, di una condizione.
- III. *Varietà geometriche e dimensioni di una varietà.*
- a) Varietà geometriche in generale.
- b) Costruzione di varietà geometriche speciali per la rappresentazione dello spazio col metodo di MONGE, col metodo delle immagini stereoscopiche, o altrimenti detto della doppia proiezione, col metodo della proiezione centrale, col metodo dei piani quotati.
- IV. *Rappresentazione di una varietà geometrica sopra un'altra. L'obbietto della Geometria descrittiva.*

B — METODI SPECIALI DI RAPPRESENTAZIONE SOPRA VARIETÀ PIANE.

I. *Il metodo di Monge.*

a) Problemi fondamentali di posizione.

Rappresentazione con proiezioni ortogonali, e con coordinate cartesiane dello spazio punteggiato. Definizioni ed osservazioni. Forme lineari di 1.^a specie sul foglio del disegno. Questioni di visibilità. Criterii e regole per la esecuzione di un disegno. Forme lineari di 2.^a specie. Elementi all' infinito. Modi varii di individuare le forme lineari. Elementi comuni alle forme lineari. Altre costruzioni.

b) Problemi fondamentali metrici (euclidei).

La mètrica euclidea. Relazioni di parallelismo. Relazioni di perpendicolarità. Il sistema antipolare rispetto ad un circolo e suo impiego nella soluzione di problemi metrici. Relazioni di grandezza. Angoli e distanze. Esempi di ribaltamenti e rialzamenti. Nozioni metriche complementari.

- c) Osservazioni riassuntive. Rappresentazione delle forme ∞^1 di 1.^o e 2.^o ordine, delle relazioni per omografie e dei sistemi polari in forme ∞^2 .

Comportamento delle relazioni di proiettività. Coniche per inviluppo e schiere rigate. Coni quadrici e schiere rigate. Coniche-luogo e coni quadrici-involuppo. Sistemi piani omografici. Sistemi piani correlativi. Stelle omografiche e stelle correlative. Sistemi polari di stella. Cilindri quadrici.

- d) Metodi ausiliari per la soluzione di problemi metrici. Risoluzione dell'angolo triedro. Trigonometria sferica e geometria piana non euclidea.

Comportamento delle relazioni metriche. Cambiamento senza deformazione nella posizione delle figure. Traslazioni. Rotazioni. Spostamenti generali. Figure che ammettono infinite rotazioni in sè. Superficie di rotazione. Figure che ammettono in sè un'infinità di movimenti elicoidali di dato asse e dato passo. Proprietà e costruzioni delle eliche cilindriche e degli elicoidi sghembi e sviluppabili.

II. *Il metodo della doppia proiezione.*

- a) Problemi fondamentali di posizione.
b) Problemi fondamentali metrici.

III. *Il metodo della proiezione centrale.*

- a) Problemi fondamentali di posizione.
b) Problemi fondamentali metrici.

(*) *Il metodo dei piani quotati.*

- a) Problemi fondamentali di posizione.
b) Problemi fondamentali metrici.

C — RAPPRESENTAZIONI LINEARI DELLO SPAZIO SU SE STESSO.

- a) Omografie.
b) Correlazioni.
c) Sistemi polari ordinari.
d) Sistemi nulli.
e) Le quadriche come superficie fondamentali di sistemi polari.
f) La rappresentazione delle quadriche coi primi tre metodi di rappresentazione.

(*) Gli argomenti segnati con asterisco non saranno sviluppati nel corrente anno scolastico.

D — CURVE E SUPERFICIE IN GENERALE.

a) Curve e superficie algebriche o trascendenti. Rigate in completi lineari. Conoidi.

b) Curve e superficie algebriche dei primi ordini. La cubica sgheмба e la quartica sgheмба di 1^a specie.

c) Rappresentazione di queste due ultime curve e di qualche conoide.

E — I POLIEDRI E LA LORO RAPPRESENTAZIONE.

ALFONSO DEL RE

Disegno ornamentale

1. Esercitazioni a semplici contorni di foglie, rosoni, ovali, fregi ec., per mezzo di linee perpendicolari orizzontali ec.
2. Ornati varii a mezza macchia.
3. Motivi architettonici a tutta ombreggiatura dei tre Classici stili.
4. Copie dal gesso di frammenti ornamentali antichi e moderni.

Disegno topografico

1. Esercitazioni di tratteggio dei fiumi.
Alberi e loro proiezioni.
Segni convenzionali di Strade e Ponti.
Scrittura adottata al Disegno topografico.
2. Ondulazioni di terreni espressi a tratti fra le curve orizzontali con Sezioni trasversali e longitudinali sotto luce di 45 °/6.
3. Disegni a penna di terreni coltivati, prati, pascoli, stagni, laghi, monti, alla scala di 1: 5000.
4. Disegni ad acquarello con tinte naturali dei soprascritti terreni alla scala di 1: 200.
5. Riduzione di una minuta di campagna da una scala ad un'altra.
6. Progetto di una strada in collina ed incanalamento di un torrente ed aquarello.

LUIGI RAUCCI

Meccanica razionale

1. *Statica*. Composizione delle forze. Poligono delle forze. Momenti. Composizione dei momenti. Condizioni necessarie per l'equilibrio di un corpo qualunque. Condizioni necessarie e sufficienti per l'equilibrio di un corpo qualunque e per l'equilibrio di un corpo rigido.

2. Sistemi equivalenti. Risultante. Casi in cui esiste. Invariante di un sistema di forze. Teoria delle coppie. Riduzione di un sistema di forze ad una forza e ad una coppia. Coppia minima ed asse centrale.

3. Riduzione di un sistema di forze a due risultanti. Teorema di Chasles. Forze in un piano. Forze parallele. Centro delle forze parallele. Centri di gravità. Figure piane. Superficie di rivoluzione. Corpi solidi. Teoremi di Goldino.

4. Equilibrio di un punto obbligato a rimanere sopra una superficie o sopra una linea liscia. Equilibrio di un corpo rigido vincolato ad uno o due punti fissi, od obbligato ad appoggiarsi sopra altro corpo. Casi di forze indeterminate. Attrito.

5. Fili materiali. Tensione. Poligono funicolare. Poligono di Varignon. Forze concorrenti e parallele. Curve funicolari. Curve filarie, catenarie.

6. Lavoro di una forza. Spostamento effettivo e spostamento virtuale. Teoremi. Sistemi naturali e sistemi geometrici. Teorema dei lavori virtuali pei sistemi naturali. Quando un sistema geometrico si dica liscio, o senza attrito. Teorema dei lavori virtuali pei sistemi geometrici.

7. Equazioni di equilibrio. Metodo dei moltiplicatori. Applicazione ai poligoni funicolari. Reazioni. Metodo degli spostamenti, applicazione ai corpi rigidi. Gradi di libertà.

8. *Cinematica*. Tempo e sua misura. Moto uniforme, moto vario, moto uniformemente vario. Moto dei gravi. Moto di un punto rispetto a tre assi. Accelerazione totale, accelerazione tangenziale ed accelerazione centripeta. Odografo.

9. Accelerazioni convergenti ad un punto. Teoremi. Equazioni di Lagrange e di Newton. Moto dei pianeti, leggi di Keplero e leggi di Newton. Equazione di Keplero. Odografo dei pianeti.

10. Moto geometrico dei sistemi invariabili. Moti elementari; moto piano, e centro di rotazione, moto intorno ad un punto ed asse di rotazione. Moto qualunque. Asse di rotazione e di scovrimento.

11. Velocità ed accelerazioni in un corpo rigido. Velocità angolare. Composizione delle rotazioni. Rotazioni parallele. Espressioni analitiche delle velocità angolari e formole di Poisson.

12. Moto relativo. Teoremi di Coriolis. Teoremi sull'accelerazione centrifuga composta. Gravitazione e gravità. Moto di un grave tenendo conto della rotazione terrestre. Coseni euleriani, ed espressioni delle velocità angolari in funzione di θ , φ e ψ .

13. *Dinamica*. Legge d'inerzia, legge della forza, legge di reciprocità. Quantità di moto. Sistemi isolati. Piano invariabile.

14. Moto di un punto. Moto di un punto pesante nel vuoto. Problemi. Moto verticale di un punto pesante in un mezzo resistente. Moto dei proietti nell'aria.

15. Punto vincolato ad una linea o superficie liscia. Reazioni. In qual caso percorra una geodetica. Forza viva e lavoro. Superficie di Livello. Forze emananti da punti materiali. Equazioni integrali, ed integrali del moto.

16. Moto di un punto pesante per una curva data. Applicazione al pendolo semplice circolare e cicloidale, ed al pendolo conico.

17. Sistemi naturali ed equazioni generali del moto. Conservazione del moto del centro di gravità. Principio delle forze vive, e conservazione dell'energia. Sistemi geometrici. Equazione delle forze vive.

18. Forze vive e momenti di quantità di moto relativi al centro di gravità. Momenti d'inerzia. Elissoide d'inerzia. Momento d'inerzia di una retta, e di un cerchio. Forza viva e quantità di moto di un sistema rigido.

19. Pendolo composto. Sistemi completamente connessi.

Analisi superiore.

(Teoria delle forme algebriche).

- I. Introduzione alla teoria generale delle forme algebriche.
- II. Processi invariantivi — Rappresentazioni di forme invariate.
- III. Teoria delle forme binarie.

ALFREDO CAPELLI

Geometria superiore

(Programmi di esami)

1. Forme fondamentali di 1^a specie — Parametro di un elemento — Proiettività — Involuzione — Introduzione agli immaginari — Coordinate omogenee — Principio di Chasles — Forme fondamentali di 2^a specie — Coordinate di punti e di rette — Equazione della retta e del punto — Problemi elementari — Omografia — Prospettività — Reciprocità fra le forme di 2^a specie.
2. Forme fondamentali di 3^a specie — Coordinate di punti e di piani — Equazione del piano e del punto — Problemi elementari sul punto, sulla retta, sul piano — Forme fondamentali di 4^a specie — Doppio sistema di coordinate di una retta — Problemi elementari — Immaginari.
3. Generalità sulle curve piane — Ordine e classe — Equazione puntuale e tangenziale — Punti e tangenti comuni a due curve — Coni.
4. Generalità sulle superficie — Ordine, classe, rango — Loro equazione — Superficie rigate.
5. Curve gobbe — Ordine, classe, rango — Rappresentazione analitica di una curva gobba — Numero dei punti comuni ad una curva gobba e ad una superficie.
6. Spazio rigato — Complessi, congruenze, superficie — Complesso lineare — Congruenza lineare — Iperbolide.
7. Determinazione di una curva piana per punti o per tangenti. — Fasci di curve — Generazione di una curva con fasci proiettivi — Sistemi di curve.
8. Determinazione di una superficie per punti e per piani tangenti. Fascio di superficie — Determinazione per punti della curva base di un fascio — Reti di superficie — Vincoli tra i punti base.

9. Singolarità delle curve piane — delle superficie — delle curve gobbe.
10. Teoria delle curve polari — Determinazione della classe di una curva piana.
11. Hessiana e Steineriana — Determinazione del numero dei flessi di una curva piana.
12. Formole di Plücker — Genere di una curva — Limiti fra i quali varia — Corrispondenza univoca fra i punti di due curve — Teorema di Riemann.
13. Formole di Cayley per le curve gobbe — Genere di una curva gobba — Sezione della sviluppabile — Prospettiva piana.
14. Superficie polari — Studio delle singolarità della sezione piana e del cono circoscritto ad una superficie — Ordine della curva parabolica.
15. Rete di curve piane — Jacobiana di una Rete — Corrispondenza univoca fra le curve di una rete e i punti di un piano — Luogo Σ dei punti le cui curve corrispondenti hanno un punto doppio — Genere di J e di Σ — Numeri di Plücker per Σ e loro interpretazione nella rete — Applicazione delle cose precedenti alle reti di curve polari.
16. Complessi di sistemi lineari di superficie — Superficie generale di un complesso — Complessi simmetrici — Punti doppi della superficie generata da un complesso simmetrico del 2° ordine, del 3° ordine, del 4° ordine — Formole generali.
17. Hessiana di una superficie — Steineriana — La curva parabolica sta sulla Hessiana — Punti doppi della Hessiana — Rette della Steineriana.
18. Curve piane razionali — Equazioni parametriche — Equazioni tangenziali — Classe — Numero dei flessi — Numero dei punti doppi — Le curve razionali sono del genere zero; ogni curva del genere zero è razionale.
19. Curve gobbe razionali — Equazioni parametriche — Espressione delle coordinate di una tangente — Ordine della sviluppabile osculatrice — Coordinate del piano osculatore — Condizione perchè quattro punti di una curva stieno in un piano — Numero dei piani tangenti condotti per una corda o per una tangente — Dei piani tangenti stazionarii — dei piani osculatori tangenti altrove — dei punti doppi apparenti.
20. Della quartica gobba di seconda specie.
21. Rappresentazione delle superficie razionali — Sistema rappresentativo — Generalità della rappresentazione.
22. Rappresentazione della superficie del 3° ordine rigata ovvero dotata di uno o più punti doppi.
23. Rappresentazione della superficie generale del 3° ordine.
24. Della superficie Romana di Steiner.

PASQUALE DEL PEZZO

Geodesia

I.

Coordinate curvilinee sulle superficie — Elemento lineare — Angolo delle linee coordinate — Elemento superficiale — Linee tracciate su di una superficie — Sistemi isotermi — Parametri isometrici — Coseni direttori della normale ad una superficie — Definizione dell'applicabilità — Seconda *forma* differenziale.

Osservazioni dirette.

II.

Curvatura delle linee tracciate su di una superficie — Teorema di Meunier — Sezioni normali principali — Linee di curvatura — Linee asintotiche — Teorema di Eulero — Curvatura di Gauss e sua invariabilità.

Osservazioni mediate.

III.

Linee geodetiche — Equazioni differenziali in coordinate cartesiane — Geodetiche delle superficie di rotazione — Teorema di Clairaut — Integrazione per serie delle equazioni differenziali delle geodetiche — Serie di Weingarten.

Osservazioni condizionate.

IV.

Equazione differenziale delle geodetiche in coordinate curvilinee — Linee geodeticamente parallele — Differenza tra gli archi e gli azimut di una geodetica e di una sezione normale aventi gli stessi estremi — Parametri differenziali fondamentali — Curvatura geodetica.

V.

Trigonometria sferica — Formole fondamentali e loro principali trasformazioni — Formole di Delambre e di Gauss — Analogie di Nepero — Formole relative ai

triangoli sferici rettangoli — Risoluzione dei triangoli sferici obliquangoli e rettangoli.
Osservazioni mediate con equazioni di condizione.

VI.

Area di un triangolo sferico — Eccesso sferico — Teorema di Legendre — Misure angolari e loro reciproca trasformazione — Serie di Delambre e di Lagrangia — Sviluppo di Bessel.

Compensazione di una stazione geodetica eseguita col metodo a strati.

VII.

Ellissoide terrestre — Elementi della ellissi meridiana — Espressioni delle coordinate cartesiane in funzione delle geografiche — Raggi principali di curvatura — Elemento lineare — Latitudine geocentrica, latitudine ridotta e loro relazioni con la geografica — Serie per calcolarne le differenze — Equazione dell' ellissoide rispetto al piano tangente ed alla normale nel punto di contatto — Equazione di una sezione normale e suo raggio di curvatura — Variazioni delle curvature principali e di quella di una geodetica, quando si passa da un punto ad un altro infinitamente vicino — Differenza tra gli archi e gli azimut di una geodetica e di una sezione normale, aventi gli stessi estremi sull' ellissoide.

Compensazione di una stazione geodetica eseguita col metodo delle combinazioni binarie.

VIII.

Integrazione in serie delle equazioni differenziali delle geodetiche con altra particolare scelta degli assi coordinati — Applicazione ad una geodetica di dato azimut sull' ellissoide.

Sviluppi in serie dei raggi principali di curvatura, e serie che danno i loro logaritmi, e quello del raggio vettore geocentrico — Rettificazione di un arco di meridiano — Sviluppo di Andrae — Area di una zona ellissoidica — Formola pel calcolo di piccole zone.

IX.

Equazione di una sezione normale dell' ellissoide in coordinate polari — Rela-

zioni tra l'arco, la corda, e l'angolo che questa forma con la tangente all'estremo origine dell'arco.

Calcolo dei triangoli sferoidici — Teorema di Gauss — Formole di Andrae con i termini di 4.^o ordine — Trasporto della latitudine, longitudine ed azimut da un punto ad un altro di una geodetica — Metodo di Legendre — Casi speciali.

Classificazione, numeri, forma e ricerca delle equazioni di condizione di una rete trigonometrica.

X.

Trasporto della latitudine, longitudine ed azimut con l'uso delle coordinate geodetiche ortogonali — Formole di Bessel — Problema inverso; date cioè le posizioni geografiche di due punti sull'ellissoide, trovare l'arco di geodetica che li unisce, e gli azimut ai suoi estremi.

XI.

Coordinate geodetiche polari — Procedimento e formole per il calcolo di tali coordinate — Calcolo di un arco di meridiano — Calcolo di un arco di parallelo — Elementi dell'ellissoide terrestre.

Compensazione dei punti geodetici di 2.^o, 3.^o, e 4.^o ordine.

XII.

Misura di una base e triangolazione — Generalità — Rete di sviluppo — Riduzione all'orizzonte, ed al livello medio del mare — Termometro metallico — Descrizione ed uso dell'apparato di Bessel — Determinazione delle relative costanti, e della lunghezza della base ridotta.

Delle differenti specie di triangolazioni — Costruzione dei grafici — Determinazione dei punti trigonometrici — Problema di Pothenot.

Nozioni preliminari sul calcolo delle probabilità — Legge di probabilità degli errori.

XIII.

Delle differenze tra gli angoli orizzontali misurati, e quelli corrispondenti della rete trigonometrica — Effetti dovuti all'attrazione locale ed all'altezza dei punti

trigonometrici sull'ellissoide di riferimento — Teoremi fondamentali di Geodesia pratica.

Misura della precisione—Errore medio—Errore probabile—Probabilità che un errore cada tra dati limiti.

XIV.

Descrizione del Teodolite, e modo di adoperarlo nelle misure degli angoli orizzontali e verticali — Mezzi per la lettura dei circoli graduati — Eccentricità dell'alidada — Eccentricità del cannocchiale — Riduzione al centro trigonometrico — Della livella e suo uso — Modo di rendere verticale un asse — Correzioni del Teodolite — Influenza degli errori residui strumentali sulla misura degli angoli orizzontali — Metodo di Bessel e dimostrazione relativa.

XV.

Livellazione trigonometrica—Coefficiente di refrazione e modo di determinarlo. Principio dei minimi quadrati dedotto dalla funzione di probabilità degli errori.

GIOVANNI DE BERARDINIS

Matematiche superiori.

Teoria analitica della propagazione del calore.

ERNESTO CESÀRO

Fisica matematica

(Programma di esami per l'anno scolastico 1900-1901)

I. Formole generali per la determinazione dei fuochi coniugati in un riflettore a superficie di rivoluzione — Applicazione delle predette formole al caso degli specchi piani e degli specchi sferici — Aberrazione longitudinale e laterale in uno specchio sferico — Determinazione della curva generatrice di uno specchio che riverbera tutti i raggi in uno stesso fuoco — Delle caustiche per riflessione — Caustica del cerchio nel caso dell'irradiazione parallela all'asse.

- II. Deviazione minima dei raggi luminosi che attraversano un prisma — Dispersione ed acromatismo dei prismi e delle lenti — Teoria dell'arcobaleno.
- III. I sei punti cardinali di un sistema diottrico centrato — Formole relative ad una lente sottilissima che ha in avanti ed in addietro mezzi diversi.
- IV. Formole del Gauss per i raggi che si rifrangono attraverso un numero qualunque di superficie sferiche centrate — Teoria generale dei fuochi coniugati e dell'immagini — Determinazione analitica dei punti cardinali — Applicazione delle formole generali ad una sola lente.
- V. Punti cardinali di un sistema diottrico, espressi mercé quelli delle singole lenti che lo costituiscono — Caso particolare di due lenti — Determinazione sperimentale delle costanti di un sistema ottico.
- VI. Le due ipotesi sulla natura della luce — Principio delle interferenze — Principio delle onde inviluppanti del Huyghens — Principio delle vibrazioni trasversali di Fresnel.
- VII. Successivi spostamenti e velocità di una molecola luminifera o di altro mezzo elastico isotropo, lungo la linea di propagazione del tremito — Composizione di due o più movimenti vibratorii paralleli, del medesimo periodo e provenienti dalla stessa sorgente — Formola più generale della traiettoria di una molecola luminifera.
- VIII. Magnetismo terrestre e misura dei suoi tre elementi in unità assolute.
- IX. Campo magnetico e campo elettrico — Linee e tubi di forza — Teoremi di Stokes e di Gauss — Flusso attraverso tubi di forza — Potenziale elettrico o magnetico di un punto — Relazione fra potenziale e forza — Superficie equipotenziali — Potenziale dei conduttori in equilibrio elettrico — Densità elettrica superficiale — Tensione o pressione elettrostatica — Densità volumetrica — Equazioni di Laplace e Poisson.
- X. Potenziale di una sfera omogenea elettrizzata — Azione di una sfera polarizzata nei suoi punti interni — Condensatori sferici, cilindrici e piani —

Elettrometro assoluto del Thomson — Misura dei potenziali e delle capacità elettriche in unità assoluta.

XI. Potenziale di un elemento magnetico lineare, di un elemento di volume e di un magnete qualunque — Linee, tubi e flussi di magnetizzazione — Campo magnetico nell'interno delle calamite.

XII. Magnetizzazione uniforme — Intensità del campo interno ad una sfera polarizzata e ad una ellissoide — Potenziale e forza esercitata da un cilindro sopra i punti del suo asse — Campo interno ad un toro.

XIII. Potenziale di una lamina magnetica semplice — Misura della potenza di una lamina magnetica circolare — Unità assoluta di corrente — Bussola delle tangenti — Intensità del campo in un cilindro elettro-magnetico molto lungo ed in un toro — Equivalenza fra fogli magnetici e circuiti voltaici — Legge di Biot e Savart. Energia di un magnete e di una lamina magnetica posti in un campo magnetico ed applicazione al caso di un cilindro e di un toro elettromagnetico.

XIV. Misura della forza magnetica all'interno di un magnete qualunque — Suscettività e permeabilità magnetica — Metodo per determinare cotesti coefficienti — Isteresi magnetica e relativo ciclo.

XV. Legge di Ohm e principii del Kirchhoff — Circuiti derivati e loro applicazioni alle misure delle resistenze e forze elettromotrici — Voltometri.

XVI. Galvanometri — Dimensioni ed avvolgimento del filo per la massima sensibilità — Galvanometro balistico e determinazione della sua costante.

XVII. Azioni elettrodinamiche — Formula di Ampère e di Neumann — Potenziale elettrodinamico — Elettrodinometri.

XVIII. Legge di Joule — Wattmetri — Energia consumata dalle lampade — Contatori.

XIX. Leggi delle correnti indotte — Coefficienti di mutua ed auto-induzione — Induzione elettromagnetica — Forza elettromotrice destata in un filo ed in un

circuito che gira in un campo uniforme — Forza elettromotrice nell'armatura delle dinamo a corrente continua.

XX. Correnti indotte in due circuiti fissi, quando la f. e. m. è costante — Extra-corrente di chiusura e di apertura in un solo circuito di f. e. m. costante e misura del coefficiente di auto-induzione — Effetti dell'auto-induzione in un circuito nel quale vi è una f. e. m. sinoidale — Intensità media di una corrente sinoidale — Misura del coefficiente di auto-induzione e del ritardo di fase — Effetti dei condensatori disposti in serie nei circuiti percorsi da correnti sinoidali — Correnti indotte in due circuiti con f. e. m. variabile in uno di essi — Trasformatori.

XXI. Correnti di scarica — Scariche oscillanti — Oscillazioni elettriche.

XXII. Correnti polifasiche e loro principali proprietà ed applicazioni.

LUIGI PINTO

di Area
BIBLIOTECA
Tesi di astronomia.

1. Aspetto generale della sfera celeste e dei principali fenomeni che presenta. Descrizione dell'altazimut. Suo uso per determinare i punti cardinali e la latitudine. Coordinate sferiche rispetto all'orizzonte o all'equatore, e formole di trasformazione per passare dalle prime alle seconde o viceversa. Da osservazioni fatte con l'altazimut si deduce che le stelle descrivono col moto diurno cerchi paralleli all'equatore, e che la velocità di rotazione della sfera celeste è uniforme. La rotazione della sfera celeste è un'apparenza dovuta alla rotazione, in senso contrario, della terra sul proprio asse dimostrata con l'esperienza del pendolo di Foucault.

2. Tempo sidereo definito come l'angolo orario di uno speciale punto dell'equatore. Ascensione retta, e sua relazione con l'angolo orario e il tempo sidereo. Descrizione del Circolo meridiano. Cenno sul modo di situarlo approssimativamente, e correggerne successivamente la posizione correggendo nel tempo stesso il pendolo sidereo che l'accompagna, quando si conoscono le ascensioni rette e le declinazioni delle stelle. Viceversa, con l'osservazione al Circolo meridiano si possono avere simultaneamente l'ascensione retta e la declinazione di qualunque astro.

3. Movimento annuo apparente del Sole. Determinazione dell'equinozio. La linea descritta apparentemente dal centro del Sole col suo movimento annuo è un circolo massimo della sfera inclinato all'equatore di $23^{\circ} 27'$. Longitudine e latitudine di un astro. Formole per passare dall'ascensione retta e declinazione alla longitudine e la latitudine, o viceversa.

4. Longitudine del Sole e sua variazione diurna. Variazione del diametro apparente del Sole. Orbita descritta apparentemente dal Sole intorno alla terra col suo moto annuo. Legge delle aree. Le apparenze tutte del moto del Sole rispetto alle stelle restano immutate, se immaginiamo il Sole fisso e che il movimento annuo sia della terra. Il movimento annuo della terra intorno al Sole è comprovato dal fenomeno dell'aberrazione. Formole per calcolare la posizione del Sole per un istante qualunque.

5. Precessione degli equinozii. Variazione secolare dell'obliquità dell'eclittica. Lento movimento diretto del perigeo solare. Calcolo della precessione in ascensione retta e declinazione. Variazione che deve presentare l'aspetto della sfera celeste, in epoche lontanissime, per effetto della precessione degli equinozii.

6. Tempo solare vero. Tempo medio. Equazione del tempo. Durata dell'anno tropico. Variazione diurna della longitudine media del Sole. Anno sidereo. Conversione del tempo sidereo in tempo medio o viceversa.

7. Equazione del centro. Espressione della longitudine vera del Sole in funzione della longitudine media. Serie che esprimono l'ascensione retta del Sole in funzione della longitudine vera o in funzione della longitudine media. Termini principali dell'equazione del tempo in funzione della longitudine media.

8. Epoche in cui l'equazione del tempo è nulla, o prende valori massimi, positivi o negativi. Durata massima o minima del giorno solare vero.

9. Principali problemi relativi al movimento diurno. Passaggio al meridiano, sorgere e tramontare della Luna. Amplitudine ortiva ed occasa. Elongazioni della circumpolari.

10. Forma e dimensioni della terra. Latitudine geocentrica e semidiametro cor-

rispondenti ad una data latitudine geografica. Parallasse. Formole per determinare l'effetto della parallasse in azimut ed altezza. Parallasse in ascensione retta e declinazione.

11. Aberrazione annua delle stelle. Valore approssimativo della costante dell'aberrazione. Effetto dell'aberrazione in longitudine e latitudine. Ellisse sulla quale sembrano muoversi le stelle per effetto dell'aberrazione annua. Aberrazione in ascensione retta e declinazione. Aberrazione diurna. Valore della costante dell'aberrazione diurna. Aberrazione diurna in ascensione retta e declinazione. Aberrazione planetaria.

12. Leggi di Keplero relative al movimento dei pianeti. Gravitazione universale. Partendo dalla gravitazione universale si dimostrano le leggi di Keplero. Modificazione nell'enunciato della terza legge per renderla applicabile anche al caso di un'orbita non ellittica. Equazioni del movimento dei pianeti dedotte dalle leggi di Keplero.

13. Elementi dell'orbita di un pianeta. Principali relazioni tra il semiparametro il semiasse maggiore, l'eccentricità, il raggio vettore e le tre anomalie: media, eccentrica e vera. Determinazione dell'anomalia vera e del raggio vettore nel caso della parabola.

14. Dati gli elementi dell'orbita di un pianeta, determinare la sua posizione geocentrica per un istante qualunque.

15. Dati per un istante qualunque le tre coordinate di un pianeta rispetto a tre assi ortogonali condotti pel centro del Sole, e le loro derivate prime rispetto al tempo, trovare gli elementi dell'orbita.

EMMANUELE FERGOLA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Fisica

INTRODUZIONE:

Meccanica:

Dei movimenti e delle forze in generale e della gravità in particolare.

Dell'equilibrio e dei movimenti dei solidi, dei liquidi e dei gas.

Delle forze molecolari dei solidi, dei liquidi e dei gas.

Acustica:

Suoni, loro qualità, propagazione e riflessione.

Scala musicale.

Vibrazioni trasversali e longitudinali dei corpi elastici e sonori.

Interferenze, battimenti e suoni risultanti.

Analisi e sintesi dei suoni.

Voce ed udito.

Calore:

Dilatazione pel calore.

Cambiamenti di Stato.

Misure delle quantità di calore.

Teoria meccanica del calore.

Conducibilità ed irraggiamento del calore.

Calore come forza motrice.

Ottica:

Natura e riflessione della luce, catottrica.

Rifrazione della luce, diottrica.

Dispersione della luce.

Biblioteca di Area
di Area
GRARIA

Azioni della luce.
Assorbimento della luce ed analisi spettrale.
Interferenza della luce.
Polarizzazione e doppia rifrazione.
Optica fisiologica.
Relazione fra la luce, l'elettricità ed il magnetismo.

Elettricità e Magnetismo:

Calamite e bussole.
Misura assoluta e relativa dell'intensità magnetica.
Potenziale, linee di forza ecc.
Diamagnetismo.

Principii generali di elettrostatica e potenziale.
Influenza elettrica e macchine elettriche.
Elettroscopii ed elettrometri.
Condensatori.

Effetti delle scariche.
Scintille.
Piro e piezo-elettricità — Pesci elettrici.
Elettricità atmosferica.

Unità elettriche.
Correnti elettriche.
Legge di Ohm e di Kirhhoff.
Misure elettriche.
Azioni delle correnti nei conduttori.
Azioni delle correnti fuori dei conduttori.
Induzioni — Dinamo e motori elettrici.
Unità elettriche di misura e sistema C. G. S.

EMILIO VILLARI

Zoologia

1. Zoologia e sue branche.
2. Regno dei Protisti — Metazoi e Metafiti. Concetto morfologico dei Metazoi.
3. Teoria della discendenza (riassunto).

4. Dei Protisti. Protozoi. Organizzazione, moltiplicazione, sistematica.
5. Dei Protozoi parassiti in generale: di quelli parassiti dell'uomo in particolare.
6. Partizione generale dei Metazoi fondata sull'architettura del corpo e le caratteristiche organiche: Ceppi (tipi) animali.
7. Dei Poriferi (Spugne) — Struttura del corpo, caratteristiche embriologiche: classificazione.
8. Dei Celenterati — Cnidari e Ctenofori: forma esterna: organizzazione. Sviluppo e sistematica.
9. Dei Vermi — Partizione in gruppi: caratteristiche anatomiche, nozioni sull'ontogenesi, biologia.
10. Dei Vermi parassiti e più specialmente dei parassiti dell'uomo (Trematodi, Cestodi, Nematodi, Acantocefali).
11. Dei Vermidei — Caratteristiche differenziali dei vari gruppi: sguardo alla organizzazione di questi, accenno allo sviluppo embrionale (Briozoi e Brachiopodi).
12. Dei Molluschi — Morfologia esterna: organizzazione, ontogenia: sistematica del ceppo.
13. Degli Artropodi — Partizione generale in gruppi fondata sulla morfologia esterna: organizzazione di questi e caratteristiche embriologiche: sistematica generale e particolare del ceppo.
14. Degli Artropodi parassiti dell'uomo.
15. Degli Echinodermi — Aspetto esterno e morfologia delle parti: struttura anatomica, ontogenesi e sistematica.
16. Dei Tunicati — Valore del ceppo: organizzazione e sviluppo delle forme tipiche principali; caratteristiche differenziali di queste: classificazione.
17. Dei Vertebrati — Sguardo generale alla forma esterna ed alla interna organizzazione: considerazioni embriologiche generali. Caratteristiche differenziali delle singole classi: esame particolareggiato della morfologia esterna, dell'anatomica struttura e cenni embriologici di ciascuna di esse: sistematica. Considerazioni generali riassuntive.

FRANCESCO SAVERIO MONTICELLI

Chimica generale

La Chimica e le sue leggi fondamentali.

Classificazione degli elementi — Studio di essi e dei loro principali composti. Idrogeno ed alogeni.

Ossigeno, solfo, selenio e tellurio.

Azoto, fosforo, arsenico, antimonio, boro e bismuto.

Carbonio, silicio, germanio, stagno e piombo.

Grassi. Idrocarburi saturi e non saturi. Loro derivati alogenati.

Composti del carbonio della serie grassa aciclici con gruppi alcoolici, aldeidici, carbossilici. Composti contenenti solfo, azoto, fosforo, arsenico ed antimonio di questa serie — Composti alogenati — Composti metallici.

Composti a catena chiusa della stessa serie.

Benzina e suoi omologhi. Composti di questa serie contenenti gruppi ossidrilici, aldeidici e carbossilici. Derivati alogenati. Combinazioni contenenti solfo, azoto, fosforo, arsenico ed antimonio di questa serie. Composti metallici.

Gruppo della naftalina, dell'antracene e del fenantrene.

Composti eterociclici.

Glucosidi ed alcaloidi.

Gruppo dei metalli alcalini — Combinazioni dell'ammonio e composti analoghi.

Metalli alcalino-terrosi.

Gruppo del berillio, magnesio, zinco, cadmio, mercurio, rame, argento ed oro.

Alluminio, gallio e tallio.

Cromo e manganese.

Ferro, cobalto e nichelio.

Gruppo del platino.

AGOSTINO OGLIALORO

Istologia e Fisiologia generale

1) Posto dell'Istologia e Fisiologia generale nella Biologia e sua importanza in un ben organizzato sistema di studi naturalistici e medici.

Svolgimento storico dell'Istologia, e come il trionfo della dottrina cellulare ab-

ha contribuito a riformare negli ultimi 60 anni la Biologia e ad accelerare il progresso della dottrina dell'evoluzione. Citologia ed Istologia.

Scoverta del Microscopio e suo primitivo impiego agli studii naturalistici e medici. Progressi recenti ed intenti attuali della tecnica microscopica.

2) Forme della materia vivente. Cellule e derivati cellulari, sincizii. Valore attuale della teoria dei plastidi: citodi e vere cellule. La parola protoplasma in senso astratto. Obiezioni ed opposizioni vecchie e nuove alla dottrina cellulare.

Schema cellulare secondo le diverse Scuole. Costituenti principali ed accessori delle cellule. Le cellule tanto per la loro struttura quanto per il loro sviluppo sono dei veri organismi elementari a differenti periodi di vita nei quali non hanno sempre gli stessi attributi morfologici e funzionali. Comparazione tra la cellula animale e la vegetale, tra la cellula ed il cristallo. Dimensione e forme varie delle cellule.

Considerazioni speculative sulla costituzione del protoplasma o citoplasma e struttura reale dello stesso. Non si può generalizzare un tipo di struttura del protoplasma, e sia il filare, il reticolare, lo spugnoso, l'alveolare. Nomenclatura varia per indicare la diversa differenziazione dal protoplasma. Complessa composizione chimica del protoplasma o citoplasma.

Forma, numero e costituzione istologica del nucleo. Ciò che del nucleo delle cellule seminali si è addimandato *plasma germinativo od idio plasma*, e supposta costituzione di questo in *biofori, determinanti*, idi secondo Weismann.

Complessa costituzione chimica del nucleo e risultati della microchimica in proposito: nucleina, linina, lantanina, pirenina, anfigirenina.

Centrosoma e sfera attrattiva. In quali cellule non è ancora dimostrato. Il nucleo vitellino ravvisato come il centrosoma dell'uovo.

Struttura, composizione e modo di formarsi della parete quando esiste.

Polarità delle cellule e relativa importanza ed ufficio del nucleo, del citoplasma, del centrosoma, e della parete quando esiste. Esperienze di *merotomia*.

Durata della vita delle cellule. Cellule mortali ed immortali.

Morte e degenerazione fisiologica delle cellule. Resistenza che spiegano divelte che siano dai loro rapporti naturali. Innessi animali come metodo di ricerca scientifica.

3) Proprietà ed attività cellulari.

Proprietà chimiche, fisiche e fisiologiche delle cellule. L'irritabilità come proprietà fisiologica generale delle cellule, per cui queste reagiscono ai diversi stimoli ed ai diversi fattori esterni ed interni. Concetto meccanico della vita. Vita latente vita eccitante.

Cangiamenti morfologici e chimici per la nutrizione cellulare e per la formazione di prodotti interni ed esterni del protoplasma o citoplasma. Le cellule sono sede di un processo di assimilazione e di disassimilazione o di anabolismo e catabolismo.

— Movimento ameboide; sua nomenclatura e sue forme.

Condizioni perchè si avveri ed apparecchi che ne permettono lo studio. Stimolazione totale ed agenti chimici e fisici (calore, elettricità, luce) che la determinano. Principio dell'energia specifica esteso a tutte le cellule.

Stimolazione unilaterale delle cellule. Chemotropismo positivo e negativo, galvanotropismo, termotropismo, eliotropismo, barotropismo.

Valore del movimento ameboide in fisiologia. Fagocitismo, migrazione ecc.

Rifinimento e stanchezza delle cellule.

Movimento ciliare e sue forme. Condizioni perchè si avveri, ed apparecchi per vederne gli effetti anche ad occhio nudo. Persistenza sua e modo di ripristinarsi quando è sospeso. Sua distribuzione nel regno animale, ed importanza sua in fisiologia.

— Moltiplicazione cellulare.

Modi diversi di moltiplicazione delle cellule, e principali notizie storiche che vi si riferiscono. Scissione indiretta o mitosi; sue fasi e stadii. Meccanismo della mitosi o cariocinesi, numero dei cromosomi e tempo in cui si assolve negli omeotermi ed eterotermi.

Provenienza del materiale per la formazione acromatica. Continuità e scontinuità dei fili della stessa.

Forme atipiche e forma raccorciata della mitosi.

Scissione diretta od amitosi, e come non manca nei vertebrati superiori anche in condizioni normali.

Rapporti e considerazioni teoriche sulla scissione diretta ed indiretta.

Gemmazione semplice e multipla. Dove e come avviene: uova in maturazione, sviluppo dei capillari.

— Endogenia. Come va intesa oggi questa forma di moltiplicazione e dove se n' ha l' esempio.

— Conjugazione.

4) Forze vive che si sviluppano nel corpo animale: calore, elettricità, lavoro meccanico, luce. Legge della conservazione e dell' equivalenza delle forze.

5) Cellule sessuali.

— Uovo e sua costituzione nei mammiferi e negli uccelli. Uovo primordiale, uovo in corso di sviluppo, uovo maturo.

-- Spermatozoo e sue principali forme nel regno animale. Suoi movimenti e loro persistenza. Costituzione e modo di sviluppo degli spermatozoi. Parallelismo tra i fenomeni di riduzione dell'uovo in maturazione e delle differenti generazioni di cellule nella spermatogenesi.

6) Fecondazione. Sviluppo dei foglietti blastodermici. Presunte cause della differenziazione degli aggregati cellulari in tessuti ed organi. Teoria della biogenesi in paragone delle altre teorie vecchie e nuove dello sviluppo.

-- Fattori interni dello sviluppo organico. Legge dello sviluppo continuo e progressivo. Legge dell'energia specifica delle cellule. Legge della divisione del lavoro. Legge dell'integrazione fisiologica e della subordinazione dei singoli elementi all'unità che costituiscono, considerata in rapporto all'età ed alla scala zoologica. Correlazione degli organi nello stadio dello sviluppo e nello stadio adulto. Correlazioni chimiche. Correlazioni meccaniche.

-- Fattori esterni dello sviluppo organico. Gravità, forza centrifuga, distendimento, luce, temperatura, stimoli chimici, mutua azione di due organismi, trapiantazione ed innesti animali.

La teoria della biogenesi ed il problema dell'eredità. Trasmissione di proprietà acquisite.

7) Aggregazioni di cellule ordinate per una comune funzione. Territorii cellulari.

Tessuti semplici e tessuti composti. Tessuti stabili e tessuti transitori.

-- Classificazione di Virchow e suoi fondamenti. Caratteri istografici, chimici e fisiologici dei diversi gruppi. Legge dello sviluppo continuo e dell'equivalenza istologica.

-- Classificazione di His. Idea primitiva di questi e come è stata di poi modificata dagli studii posteriori sullo sviluppo del mesoderma e propriamente del mesenchima.

-- Classificazione di Haeckel. Fondamenti della stessa e punti di accordo tra la filogenesi e l'ontogenesi in ordine allo svolgimento cronologico dei tessuti.

8) Epiteli e loro divisione per la topografia, per la loro struttura e per la funzione. Istografia, istochimica, istogenesi ed istofisiologia dell'epitelio pavimentoso, cilindrico e vibratile, semplice e stratificato, e dell'epitelio glandolare.

-- Appendice agli epiteli. -- Della lente cristallina e delle sue fibre. Come si sviluppa e come si rigenera. -- Dello smalto e dei suoi prismi in ordine a costituzione e sviluppo.

9) Cosa è una glandola. Ecnima o parenchima glandolare e stroma, o tessuto

fondamentale e tessuti accessori. Storia delle cognizioni gradatamente acquistate sulle ghiandole da Malpighi ai nostri giorni.

Divisione scolastica delle ghiandole e suoi difetti. Divisione desiderabile a norma del tipo di struttura, della genesi, del processo secretivo e dello stato e destino delle secrezioni.

10) Istografia, istochimica, istogenesi ed istofisiologia del tessuto connettivo e delle sue forme (lassa, mucosa, rigida, adenoide, corneale) e delle sue varietà (tessuto adiposo, elastico e pigmentaceo).

11) Istografia, istochimica, istogenesi ed istofisiologia del tessuto cartilagineo e sue forme (jalina, fibrosa, reticolata ecc.).

12) Istografia, istochimica, istogenesi ed istofisiologia del tessuto osseo e sue forme (compatta e spongiosa).

Ossificazione encondrale ed ossificazione intermembranosa. Come entrambi questi modi contribuiscono allo sviluppo dell'osso, alla sua nutrizione ed alla sua rigenerazione. Esperimenti al riguardo.

13) Istografia, istochimica, istogenesi ed istofisiologia dell'avorio o del tessuto dentario.

14) Sangue, Linfa e Chilo considerati in generale negli animali.

— Corpuscoli rossi del sangue nell'uomo e negli animali. Numero degli stessi e loro costituzione istologica e composizione chimica. Emoglobina e suoi caratteri spettrali. Emoecianina. Emoeritrina.

— Corpuscoli bianchi e loro varietà per la loro dimensione, numero dei nuclei e modo di comportarsi coi colori basici, acidi e neutri di anilina nell'uomo e negli animali.

— Coagulazione e fenomeni microscopici che l'accompagnano.

— Genesi dei corpuscoli del sangue primitiva e secondaria. Ghiandole linfatiche, Milza, Midollo delle ossa, Fegato, Timo ecc.

15) Vasi capillari. Loro struttura, proprietà e genesi primaria e secondaria. Arterie e vene. Varietà di struttura a norma dei differenti organi e del diverso impiego degli stessi. Capillari e tronchi linfatici. Genesi di quelli e loro differenza dai capillari sanguigni. Sierose.

16) Tessuto muscolare. Differenze tra le fibre muscolari e gli altri elementi contrattili.

— Tessuto muscolare a fibre lisce e tessuto muscolare a fibre striate.

— Fibra striata mononucleare e plurinucleare, e questa distinta in tipica ed atipica. Fibra striata del cuore. Tendini semplici e composti; aponeurosi.

— Istogenesi e rigenerazione dei muscoli. Muscoli epiteleni e muscoli mesenchimatosi.

— Cambiamenti microscopici dei muscoli in attività. Scambio materiale dei muscoli nel riposo e nell'attività.

— Corrente elettrica muscolare e sua modificazione nello stato attivo e di morte. Fenomeni elettromotori secondari nei muscoli.

— Irritabilità muscolare e sua modificazione nei differenti stati del muscolo. Stimoli muscolari.

— Contrazione muscolare e suo corso a norma dei muscoli. Sua dipendenza dalla forza dello stimolo, dalla tensione, dalla stanchezza, dalla temperatura e da altri agenti.

— Rifiinimento e stanchezza dei muscoli. Rigidità.

17) Tessuto nervoso e sua costituzione microscopica elementare nella serie animale.

— Morfologia delle cellule nervose. Dottrine vecchie e nuove sulla struttura delle cellule nervose.

— Diverse specie di fibre nervose, e costituzione istologica e chimica dei loro componenti. Aggruppamento delle fibre nervose in tronchi nervosi, nervo, perinevro, endonevro. Vasi dei tronchi nervosi.

— Teoria dei neuroni. Neurone motore, neurone sensitivo, neurone associativo; catene di neuroni.

— Storia sulle connessioni dirette ed indirette, di continuità e di contiguità degli elementi nervosi.

Nervoglio o neuroglia. Sua costituzione e rapporti tra i suoi elementi e le cellule e le fibre nervose, nonché coi vasi e colla pia meningee. Genesi e funzione del nervoglio.

— Degenerazione dei nervi sezionati e loro rigenerazione. Esperienze sui nervi periferici e sui centri nervosi.

— Varie terminazioni periferiche dei nervi: terminazioni tattili, olfattive, gustatorie, visive, auditive. Terminazioni periferiche dei nervi negli organi di lavoro: glandole, muscoli lisci, muscoli striati, organi elettrici.

— Proprietà meccaniche, chimiche e fisiologiche dei nervi.

Corrente elettrica dei nervi. Direzione e cambiamento che subisce nei diversi stati dei nervi, cioè di riposo, di attività, di morte.

— Diversi stimoli dei nervi, e rapporto tra l'irritazione e l'intensità dell'eccitazione.

- Direzione e velocità di propagazione dell'eccitamento nervoso.
- Divisione funzionale delle fibre nervose. Principio dell'energia specifica. Legge dell'isolamento.
- Scariche degli organi elettrici. La questione dell'immunità dell'animale contro la propria scarica. Fenomeni elettromotori secondarii negli organi elettrici.

GIOVANNI PALADINO

Corso di Mineralogia.

A — Proprietà generali dei minerali.

1. *Caratteri morfologici.* Cristallografia. Costanza degli angoli nei cristalli. Angoli caratteristici per le sostanze. Misura degli angoli e goniometri. Rappresentazione grafica dei cristalli e proiezioni schematiche. Legge della razionalità. Sistema assiale. Simboli delle facce e degli angoli. Zone. Deduzione e legge delle zone. Simmetria e suoi elementi. Legge di simmetria. Divisione dei cristalli in gruppi e sistemi. Forme oloedriche e laloedriche. Sistema triclino. Sistema monoclinico. Sistema rombico. Sistema quadratico. Sistema esagonale e romboedrico. Sistema cubico.

Unione regolare dei cristalli. Geminati. Mimesia.

Natura ed aspetto dei cristalli. Inclusioni. Forme secondarie esterne degli aggregati.

2. *Caratteri fisici.* Legge fondamentale della cristallografia fisica.

Fenomeni relativi alla coesione. Elasticità. Frattura. Sfaldatura. Piani di scorrimento. Figure di corrosione. Tenacità. Durezza.

Proprietà ottiche. Cristalli isotropi ed anisotropi. Cristalli con semplice rifrazione. Cristalli con doppia rifrazione ad uno o due assi ottici. Dispersione degli elementi ottici per i diversi colori. Fenomeni della rifrazione nei diversi sistemi cristallini. Istrumenti usati per l'esame dei caratteri ottici. Fenomeni ottici sui geminati. Anomalie ottiche. Pleocroismo. Caratteri ottici esterni: colore, splendore e trasparenza.

Caratteri termici, elettrici e magnetici.

Peso specifico.

Sapore. Odore.

3. *Relazioni tra la forma cristallina e la composizione chimica.* Polimorfismo. Isomorfismo.

Formazione dei minerali. Loro imitazione artificiale.

Trasformazione dei minerali. Pseudomorfosi.

4. *Giacitura dei minerali.* Loro diffusione.

B — Classificazione dei minerali e descrizione delle specie più importanti.

1. Elementi.
2. Solfuri ed analoghi.
3. Sali aloidi.
4. Ossidi ed idrati.
5. Borati.
6. Carbonati e nitrati.
7. Solfati, cromati; molibdati e tungstati.
8. Fosfati, arseniati, ec.; niobati e tantalati.
9. Silicati e titanati.
10. *Appendice.* Resine e combustibili fossili.

Biblioteca di Area
AGRARIA
EUGENIO SCACCHI
B o t a n i c a

Definizione della botanica e delle sue diverse parti.

Distribuzione degli organismi vegetali in sette grandi classi.

Nozioni generali sulla vita, sulle famiglie, sui generi e sulle specie più importanti delle Alghe, dei Funghi, dei Briofiti, dei Pteridofiti e delle Gimnosperme.

Angiosperme (monocotiledoni e dicotiledoni). Organi dei sistemi caulino, fogliare, radicante, epidermico. Inflorescenze. Fiori. Frutti.

Sistemi e metodi di classificazione delle piante secondo Linneo, Antonio Lorenzo De Jussieu, De Candolle ecc.

Famiglie, generi e specie più importanti delle Angiosperme.

Nozioni di Geografia botanica.

FEDERICO DELPINO

Geologia.

Oggetto, suddivisioni e applicazioni della Geologia.

Cenni di morfologia terrestre.

Litologia: Caratteri generali, determinazione, genesi, classificazione e cenni descrittivi delle rocce. Rocce acquose, aloidi, metalliche, combustibili, silicee, silicate e clastiche.

Geologia stratigrafica: Nozioni di tettonica. Descrizione dei sistemi e dei piani geologici, con particolare riguardo all'Italia meridionale.

FRANCESCO BASSANI

Antropologia.

Definizione e Storia dell'Antropologia.

Studi preliminari con esercizi dimostrativi.

Statura dell'uomo — Nani e Giganti.

Arti superiori ed inferiori delle diverse Razze.

Cranio — Indici craniali — Capacità cubica del cranio.

Cervello dell'uomo — Volume e peso.

Cute, capelli, occhi ed altri caratteri differenziali fra le Razze.

Eredità ed atavismo.

I tempi preistorici.

1. L'Età paleolitica.

2. L'Età neolitica.

3. L'Età del Rame e del Bronzo.

4. L'Età del Ferro.

Classificazione delle Razze umane — *Razze Caucasea o Ariana.*

1. Indo-Aryi.

2. Perso-Aryi.

3. Indo-Europei.

a) Greci.

- b) Italiani.
- c) Celti.
- d) Germani.
- e) Slavi.

GIUSTINIANO NICOLUCCI

Anatomia e Fisiologia comparate

Parte generale.

1. Organo e Funzione. — Omologia ed Analogia. — L'Ontogenia e l'Anatomia come fonti della Filogenia. — Legge biogenetica fondamentale.
2. Protoplasma e suoi derivati. — Sincizio, Cellule, Tessuti, Organi, Sistema. — Cellule somatiche e cellule genetiche — Uovo e Foglietti embrionali.
3. Ordinamento delle parti del corpo. — Simmetria. — Metamorfosi. — Differenziazione del capo e delle appendici.
4. Correlazione degli organi. — Cambiamenti di funzione.
5. Genealogia e Sistematica: dati anatomici e dati fisiologici.

Parte speciale.

1. Tegumenti.
2. Sistema nervoso.
3. Organi dei sensi.
4. Organi attivi del movimento.
5. Organi di sostegno e Organi passivi del movimento.
6. Digestione.
7. Circolazione.
8. Respirazione.
9. Escrezione.
10. Riproduzione.

ANTONIO DELLA VALLE

Paleontologia.

(Continuazione del corso tenuto negli anni scolastici 1898-99 e 1899-1900).

Paleontologia dei Vertebrati:

Pesci (Elasmobranchii, Ganoidei, Teleostei, Dipnoi). — Loro ripartizione geologica e genealogia.

Anfibi (Stegocephali, Urodela, Anura). — Loro ripartizione geologica e genealogia.

Rettili (Ichthyosauria, Saurpterygia, Testudinata, Theromorpha, Rhynchocephalia, Lepidosauria, Crocodilia, Dinosauria, Pterosauria). — Loro ripartizione geologica e genealogia.

Uccelli (Saururae, Ratitae, Carinatae). — Loro ripartizione geologica e genealogia.

Mammiferi (Monotremata, Allotheria, Marsupialia, Eulentata, Cetacea, Sirenia, Ungulata, Tillodontia, Rodentia, Insectivora, Chiroptera, Carnivora, Primates). — Loro ripartizione geologica e genealogia.

FRANCESCO BASSANI

Spettroscopia

Emissione della luce:

Onde luminose.

Produzione dei vapori luminosi.

Decomposizione della luce per rifrazione.

Apparecchi spettroscopici ed accessori.

Diffrazione della luce.

Studi dei raggi ultra violetti ed ultra rossi.

Progressi e leggi dell'analisi spettrale.

Assorbimento della luce:

Assorbimento prodotto dai solidi e dai liquidi.

Assorbimento prodotto dai gas e leggi di Kirchhoff.

Spettro solare.

Costituzione del sole.

Corpi celesti.

Analisi spettrale quantitativa.

EMILIO VILLARI

Biblioteca di Area
GRARIA

Bibliotecca di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Anatomia descrittiva

1. Elementi anatomici. — Tessuti. — Organi. — Apparatì (sistemi).
2. Tessuti cellulari. — Epitelii, epidermide, endotelii, ghiandole, cristallino, smalto.
3. Tessuti con sostanza congiuntiva. — Tessuto connettivo. Tessuto cartilagineo. — Loro varietà.
4. Tessuti superiori, o specifici, e specialmente del tessuto muscolare e de' vasi capillari.
5. Delle ossa in generale (numero, ripartizione, nomenclatura). *Tessuto osseo* periostio, midolla. Struttura di questa.
6. Articolazioni in generale. — Loro classificazione. — *Capsule articolari*, ligamenti, fibro-cartilagini, etc., che concorrono a costituirle.
7. Vertebre. — Loro ripartizione e caratteri differenziali.
8. Colonna vertebrale in generale ed articolazioni comuni fra le vertebre vere.
9. Ossa impari del cranio. — Descrizione e connessioni.
10. Ossa pari del cranio e specialmente dei temporali. — Connessioni.
11. Del cranio in generale. — Articolazione occipito-rachidea (atloido-occipitale ed assoido-atlantoidea).
12. Ossa della mascella sincroniana e specialmente del mascellare superiore e del palatino.
13. Rimanenti ossa della mascella superiore (zigomatico, nasale, unguis, corbetto inferiore, vomero).
14. Mascella inferiore. — Articolazione temporo-mascellare.
15. Faccia in generale. — Descrizione delle sue cavità e specialmente delle fosse nasali e dell'orbita.
16. Costole e sterno. — Articolazioni vertebro-costali e condro-sternali.
17. Torace in generale.
18. Ossa della spalla. — Articolazione sterno-clavicolare e cleido-acromiale.
19. Omero, radio e cubito.

20. Articolazione scapolo-omerale ed articolazione del gomito.
21. Articolazioni cubito-radiali ed articolazione del polso.
22. Ossa del carpo e del metacarpo. — Articolazioni intercarpee e carpo-metacarpee.
23. Ossa delle dita. — Articolazioni metacarpo-falangee ed interfalangee.
24. Ossa del bacino. — Reciproche connessioni. — Bacino in generale.
25. Femore e rotula. — Articolazione coxo-femorale ed articolazione del ginocchio.
26. Tibia e perone. — Reciproche connessioni. — Articolazione del collo del piede (tibia-perone-astragalica).
27. Ossa del tarso. Reciproche connessioni (articolazioni astragalo-calcanea, astragalo-scafoidea, calcaneo-cuboidea. etc.).
28. Ossa del metatarso e delle dita. — Articolazioni tarso-metatarsea, metatarso-falangee, interfalangee.
29. Generalità sui muscoli di vita animale (scheletrici). Tendini. Guaine tendinee. Guaine sinoviali. Borse mucose, aponevrosi o fasce di rivestimento.
30. Muscoli epicranici. — Muscoli superficiali della faccia. — Innervazione.
31. Muscoli dell'orbita e muscoli masticatori. — Innervazione.
32. Muscoli della regione anteriore del collo, superficiali o profondi, sopra e sotto-joidi. — Innervazione.
33. Muscoli antero laterali del torace e dell'addome. — Innervazione.
34. Muscoli del perineo, nei due sessi. — Innervazione. — Aponevrosi perineali.
35. Muscoli larghi del dorso, incluso il quadrato dei lombi. — Innervazione.
36. Muscoli lunghi e corti del dorso. — Triangolo nucale. — Innervazione.
37. Diaframma. — Innervazione.
38. Muscoli della spalla e del braccio. — Innervazione.
39. Muscoli dell'avambraccio. Innervazione.
40. Muscoli della mano. — Innervazione.
41. Muscoli della regione interna ed esterna dell'anca. — Innervazione.
42. Muscoli della coscia. — Innervazione.
43. Muscoli della gamba. — Innervazione.
44. Muscoli del piede. — Innervazione.
45. Aponevrosi del collo e degli arti.
46. Arterie, vene, linfatici, in generale. — Struttura.

47. Cuore. — Forma, situazione, descrizione.
48. Struttura del cuore. Suoi vasi e suoi nervi.
49. Pericardio.
50. Arteria e vena pulmonali.
51. Aorta e suoi rami toracici.
52. Rami dell'aorta addominale.
53. Carotide comune e carotide esterna, co' rami di questa.
54. Carotide interna, poligono di Willis ed arterie encefaliche, col campo di loro distribuzione.
55. Arteria succlavia e rami.
56. Arteria ascellare e brachiale, coi rami, sino alla mano.
57. Arteria iliaca comune e iliaca interna, coi rami di questa.
58. Arteria iliaca esterna ed arteria femorale. Rami.
59. Arteria poplitea e rami, sino al piede.
60. Vena cava superiore e suoi affluenti dal collo e dagli arti superiori.
61. Vena cava inferiore e suoi affluenti dagli arti inferiori, dalla pelvi e dall'addome.
62. Vene superficiali del capo, del collo e degli arti.
63. Vena porta. Vena azigos e plessi venosi rachidiani.
64. Sistema linfatico e principali gruppi di nodi linfatici, coi loro affluenti, nel collo, nel tronco, nelle membra.
65. Sistema nervoso in generale. Ripartizione. Struttura. Cellule e fibre nervose. Loro varietà. Nevroglia. Concetto odierno dei neuroni.
66. Sviluppo degli organi centrali del sistema nervoso di vita animale (nevrasi) — Midolla spinale. Sua struttura.
67. Midolla allungata. — Struttura.
68. Ponte di Varolio. — Fossa romboidale. — Struttura.
69. Cervelletto e suoi peduncoli. — Struttura.
70. Peduncoli cerebrali e corpi quadrigemini. — Struttura.
71. Cervello. Configurazione esterna. Lobi. Circonvoluzioni.
72. Parti interne del cervello, nella linea mediana e nei lati. Nuclei della base. Capsule.
73. Corteccia cerebrale. Struttura. — Sistema di proiezione, di associazione e commissurale.
74. Pachimeninge cerebrale e spinale. — Seni Venosi.

75. Leptomeninge — Spazii subaracnoidali. — Ventricoli encefalici.
76. Nervi periferici in generale. — Classificazione. — Struttura. — Origine centrale dei nervi motori, o centrifughi.
77. Nervi spinali. Loro branche posteriori. Nervi intercostali.
78. Plesso cervicale. Suoi rami superficiali e profondi.
79. Plesso brachiale e suoi rami collaterali
80. Rami terminali del plesso brachiale.
81. Plesso lombare. — Rami.
82. Plesso sacro-coccigeo. Rami collaterali.
83. Nervo sciatico e rami, sino al piede.
84. Grande simpatico in generale. — Suo cordone limitrofo.
85. Rami e plessi periferici del simpatico cervicale.
86. Rami e plessi periferici del simpatico toracico ed addomino-pelvico.
87. Nervi encefalici, loro enumerazione, distinzione ed origini.
88. Primo, secondo ed ottavo paio dei nervi cranici.
89. Terzo, quarto e sesto paio.
90. Quinto paio. — Sua prima branca e ganglio ciliare.
91. Seconda e terza branca del quinto, con i ganglii annessi.
92. Settimo paio.
93. Nono e dodicesimo paio.
94. Decimo ed undicesimo paio.
95. Organi dei sensi in generale. — Cosiddette terminazioni periferiche dei nervi sensitivi. Terminazioni centrali.
96. Organo del tatto. Cute. — Sue appendici. — Struttura.
97. Organo dell'olfatto. Naso esterno ed interno.
98. Organo del gusto. Lingua, sua mucosa, suoi muscoli, suoi vasi, suoi nervi
99. Orecchio esterno e medio. Catena degli ossicini.
100. Orecchio interno. Papille acustiche. Organo del Corti.
101. Palpebre, congiuntiva e vie lagrimali.
102. Bulbo oculare, sua forma. Capsula di Tenon. Sclerotica e cornea.
103. Corioide. Iride. Retina.
104. Corpi trasparenti dell'occhio e camere oculari.

105. Idee generali sulla costruzione del corpo umano. Astuccio o tubo neurale e astuccio o tubo splancico. Loro contenuto. — Foglietti blastodermici e loro produzioni.

106. Tubo digerente in generale. Sua struttura generica.
107. Bocca. Sue parti (labbra, gote, palato duro e molle, solco alveolo-linguale). Denti.
108. Faringe e tonsille.
109. Esofago.
110. Stomaco.
111. Intestino tenue e sue porzioni.
112. Intestino grasso e sue porzioni.
113. Fegato.
114. Vie biliari e pancreas.
115. Ghiandole salivari.
116. Apparato vocale-respiratorio. — Laringe, per la forma e rapporti.
117. Organizzazione della laringe.
118. Trachea e Bronchi.
119. Polmoni.
120. Pleure.
121. Apparato uro-genitale, maschile e femminile. Loro sviluppo.
122. Testicolo, dotto deferente, vescichette seminali e dotti ejaculatori.
123. Involuceri del testicolo. — Cordone spermatico.
124. Varga.
125. Ovaia, sue appendici, ligamento largo. Trombe od ovidutti.
126. Utero.
127. Vagina e vulva.
128. Apparecchio urinario. — Reni.
129. Ureteri e vescica.
130. Uretra maschile e muliebre.
131. Mammelle.
132. Annessi fetali (corion, placenta, amnios, caduca).
133. Circolazione fetale.
134. Ghiandole sanguigno-linfatiche, in generale. Timo, capsule surrenali, ghiandola coecica, intercarotica.
135. Ghiandola tiroide.
136. Milza.
137. Peritoneo.

Nota bene. — (Per ciascun argomento di splanenologia, oitre al sapere la forma, i rapporti, la struttura, la irrigazione e la innervazione, occorre avere una *idea sommaria* della derivazione embriologica degli organi).

Anatomia Topografica

1. Divisione del corpo umano nelle varie regioni, principali e secondarie.
2. Cranio. — Regione fronto-parieto-occipitale.
3. Regione temporale e mastoidea.
4. Volta e base del cranio osseo, topograficamente considerate.
5. Aja encefalica e sue suddivisioni (topografia cranio-encefalica).
6. Faccia e sue regioni. Regione delle labbra e delle gote.
7. Regione masseterina e plerigo-mascellare.
8. Regione parotidea.
9. Regione lagrimale.
10. Cavità racchiuse nello scheletro della faccia.
11. Collo. — Sua regione dorsale, o nucale.
12. Regione sopra e sotto-joi-dea.
13. Regione carotidea.
14. Regione sopra-clavicolare.
15. Aponevrosi del collo.
16. Petto. — Regione sterna-le.
17. Regione sotto-clavicolare.
18. Regione mammaria, sottomammaria e sottoascellare.
19. Regione ascellare.
20. Regione deltoidea (o articolare della spalla).
21. Regione dorsale.
22. Regione scapolare.
23. Regione o zona toraco-cervicale (o dell'apertura superiore del petto).
24. Regione o zona toraco-addominale (frenica).
25. Aja cardiaco-vascolare (o pericardiaca).
26. Mediastino ed organi del mediastino anteriore.
27. Organi del mediastino posteriore.
28. Addome. — Regione antero-laterale.
29. Regione ombelicale nell'adulto e nel feto a termine.
30. Regione inguinale.
31. Regione lombare.
32. Cavità dell'addome, sue pareti.
33. Peritoneo, topograficamente. Cavità retroperitoneali.

34. Organi sopra-mesocolici. }
35. Organi sotto-mesocolici. } Situazione e rapporti.
36. Pelvi, sue regioni. — Regione sacro-coccigea e pubica.
37. Perineo, nei due sessi.
38. Regione genitale, nei due sessi.
39. Regione anale.
40. Regione glutea.
41. Regione articolare dell'anca.
42. Regione crurale.
43. Cavità del bacino.
44. Organi pelvici, comuni e speciali nei due sessi. Situazione e rapporti.
45. Arto superiore. — Regione del braccio.
46. Regione del gomito.
47. Regione dell'antibraccio.
48. Regione del polso.
49. Regione della mano.
50. Regione delle dita.
51. Arto inferiore. — Regione della coscia.
52. Regione del ginocchio.
53. Regione della gamba.
54. Regione del collo del piede.
55. Regione plantare e dorsale del piede, con le linee articolari.

Nota bene. — (Per ciascuna regione e topografia di organi occorre accennare almeno a qualche *principalissima* applicazione medica o chirurgica).

Istituto di Anatomia umana normale

MATERIA	INSEGNANTE	GIORNI	ORE
<i>Anatomia topografica</i>	Prof. Antonelli	Lun. Merc. Ven.	10 - 11
Splanchnologia	Prof. Antonelli	Mart. Giov. Sab.	10 - 11
<i>Anatomia descrittiva</i> corso completo	Nevrologia - Estesiologia	Dott. Vastarini - Cresi (coadiutore)	Lun. Merc. Ven. 8 - 9
	Osteologia - Angiologia (spec. per giovani di 1.° e 2.° anno)	Dott. Anile (preparatore)	Mart. Giov. Sab. 14 - 15
	Miologia - Sindesmologia (spec. per giovani di 1.° e 2.° anno)	Prof. Chinni (coadiutore)	Mart. Giov. Sab. 12 - 13
	<i>Preparazioni anatomiche</i> (corso completo per giovani iscritti di 3.° anno)	Personale dell'Istituto	Lun. Merc. Ven. 14 - 16
<i>Esercizi di Microscopia</i> (corso completo)	Prof. Boccardi	Tutti i giorni	12 - 14

Il Direttore

G. ANTONELLI

Fisiologia

G. Albini — Generalità della Fisiologia — Organi dei sensi.

G. Jappelli — Coadjutore e Docente privato.

Circolazione, Respirazione, Funzioni della vita animale.

A. Montuori — Coadjutore e Docente privato.

Digestione, Secrezione. Ricambio materiale. Riproduzione.

GIUSEPPE ALBINI

Patologia generale

I. Introduzione allo studio della Patologia generale.

II. Teoria generale del morbo.

III. I processi patologici del sangue e disturbi generali e locali della circolazione.

IV. Infiammazione e Febbre.

Saranno esaminati da me sottoscritto.

V. Infezioni.

VI. Intossicazioni.

VII. Processi patologici della nutrizione.

VIII. Tumori.

Saranno esposti dal mio coadiutore prof. Báculo.

Le lezioni saranno corredate da relative dimostrazioni, esperienze ed esercizi pratici.

ANTONIO DE MARTINI

Materia medica e farmacologia

I.

PARTE GENERALE.

Concetto odierno della Farmacologia e della Terapia — Provenienza dei medicinali — Forme medicamentose — Assorbimento dei medicinali — Azione biologica — Azione terapeutica — Arte di ricettare.

II.

MEDICAMENTI MINERALI.

Del Cloro, Bromo e Iodo e dei loro preparati usati in medicina; storia naturale, azione biologica, applicazioni terapeutiche, posologia e farmacopea.

Ossigeno, Solfo, Fosforo e Arsenico; loro preparati usati in medicina; storia naturale, azione biologica ecc. ecc.

Bismuto, Boro, Alluminio, Mercurio e loro preparati.

Litio, Sodio, Potassio, Ammonio, Calcio, Magnesio e loro preparati — Storia naturale ecc.

Argento, Ferro e loro preparati — Storia naturale, azione biologica ecc. ecc.

III.

MEDICAMENTI PROVENIENTI DAL REGNO ORGANICO.

Serie grassa — Grassi naturali di origine animale, vegetale e minerale — Formaldeide — Alcolici — Anestetici — Ipnotici principali — Amilacei — Gommosi — Mucilaginosi — Zuccherosi.

Serie aromatica — Olii essenziali e droghe aromatiche più importanti — Canfore e loro derivati — Fenoli — Naftoli — Cresoli — Preparati salicilici — Tannici.

Di qualche sostanza aromatica basica, che merita di rimanere in terapeutica; Antipirina, Fenacetina, Salipirina.

Alcaloidi vegetali: Chinacei — Caffei — Coca e suoi alcaloidi — Solanee vireose — Stricnici — Fava del Calabar — Opio e suoi alcaloidi — Apomorfina ed Emetina — Stipticina — Segale cornuta — Iaborandi.

Glucosidi più importanti: Digitale — Strofanto — Scilla — Adonide.

Corpi di natura chimica indeterminata: Santonina e Seme santo — Cantaridina e Cantaride — Amari.

N. B. Di ciascuno argomento si tratterà la storia naturale; la sua azione, sotto il triplice punto di vista, del nosografismo della sede e della natura di azione; le applicazioni terapeutiche; la Posologia e la Farmacopea.

Anatomia patologica

Tratterò nelle lezioni sistematiche l'anatomia patologica generale e nelle lezioni cadaveriche l'anatomia patologica speciale.

OTTONE VON SCHROEN

Igiene

Generalità: concetto, definizione ed importanza.

Aria: caratteri fisici e chimici; importanza dell'aria; climi ed acclimatazione.

Acqua: acque meteoriche, superficiali e telluriche; composizione chimica; esame chimico. Microrganismi dell'acqua; esame batterioscopico. Depurazione ed approvvigionamento.

Suolo: configurazione e composizione; terreni compatti, frammentari e conglomerati. Caratteri fisici; esame del suolo. Inquinamento; acque sotterranee; aria tellurica. Risanamento.

Alimentazione. Generalità. Alimenti animali, vegetali, saporiferi ed eccitanti. Chimica bromatologica.

Igiene urbana. Polizia stradale. Fognatura urbana. Cimiteri.

Igiene delle abitazioni. Costruzione, ventilazione, illuminazione, riscaldamento, fognatura domestica.

Igiene della scuola. Edificio scolastico. Aule. Arredi. Sorveglianza igienica.

Igiene ospedaliera.

Malattie infettive. Etiologia. Malattie infettive in generale. Immunità. Profilassi internazionale, nazionale e locale. Disinfezione.

VINCENZO DE GIAXA

Medicina legale

Deontologia professionale

Traumatologia

Identità
Lesioni personali
Varie specie di morti violenti
Infanticidio
Afrodisiologia forense
Avvelenamenti

Inoltre si farà il solito corso di esercitazioni pratiche per le ricerche su cadaveri, macchie etc. etc. e si dimostreranno quei casi clinici che possono occorrere durante l'anno scolastico.

GAETANO CORRADO

Semiologia medica

Come annunziai alla scolaresca, ho incominciato e continuerò a svolgere la semiologia dell'addome secondo il seguente schema:

1. Topografia dell'addome.
2. Valore diagnostico dei mezzi fisici di osservazione (ispez., palpaz., percussione, auscultazione) rispetto all'addome.
3. Esame generale dell'addome: ispez., palp., percussione dell'addome in generale.
4. Dolorabilità dell'addome, e delle sue regioni.
5. Ascite e versamenti addominali. Esame dei trasudati ed essudati addominali.
6. Ispez., palpaz., percussione del fegato.
7. Ictterizia.
8. Segni dell'insufficienza epatica.
9. Semiologia della cistifellea.
10. Semiologia della milza.
11. Esame del sangue in rapporto ai tumori splenici.
12. Semiotica fisica dello stomaco.
13. Cateterismo, insufflazione dello stomaco.
14. Esame fisico, chimico, microscopico del succo gastrico.
15. Vomito — ematemesi — melena.
16. Semiotica fisica dell'intestino.
17. Timpanismo.

18. Esame delle feci.
19. Parassiti e batterii dell' intestino.
20. Topografia e semiotica fisica dei reni.
21. Semiotica dei tumori del rene.

SERGIO PANSINI

Anatomia microscopica.

1. Esercitazioni su' diversi metodi di *esame a fresco* degli elementi istologici.
2. Id. su' metodi di dissociazione meccanica, chimica ecc.
3. Metodi di fissazione: *fisici*, quali il disseccamento rapido, l'azione del calore ecc. e *chimici*. Studio comparativo dei vari mezzi chimici applicati a' diversi tessuti ed organi.

4. Metodi d'indurimento, inclusioni diverse: pratica delle sezioni a mano libera e col microtomo.

5. Metodi di colorazione, allestimento dei preparati ecc.

Per la parte speciale; in quest'anno saranno specialmente studiati i metodi di *iniezione vasale*, sicchè i giovani possano farsi una collezione di preparati dei diversi organi iniettati.

Inoltre, in quest'anno saranno continuate le esercitazioni su' diversi metodi di studio pel sistema nervoso (metodi di *Weigert* e derivati, di *Golgi*, di *Ertich*, di *Paladino*, di *Nissl* e varianti).

A queste si dà importanza speciale per la conveniente preparazione dei giovani che dovranno frequentare altri Laboratori.

Finalmente, come in altri anni, si stanno studiando minutamente gli *organi ematopoietici*, cui in quest'anno si rivolge speciale attenzione.

Non parlo poi de' temi speciali che Dottori e studenti si sono prefissi in quest'anno e dei lavori che si compiono nel Laboratorio sotto la direzione del prof. Antonelli, del sottoscritto e del dott. G. Vastarini.

GIUSEPPE BOCCARDI

Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.

Operazioni semplici.

Operazioni sui vasi ed in ispecie allacciature delle arterie.

Amputazioni e disarticolazioni.

Resezioni delle ossa e delle articolazioni.

Operazioni speciali

- » sugli occhi
- » sul naso
- » sulla bocca
- » sulla laringe
- » sull'esofago
- » sul torace
- » sull'addome e specialmente per le ernie
- » sulla vescica e sull'uretra
- » sul retto e sull'ano.

FRANCESCO FRUSCI

Elettroterapia.

1. Nozioni di fisica elettrica:

Elettricità galvanica, faradica, statica, correnti alternate, correnti ad alta frequenza e ad alta tensione.

2. Nozioni di elettrofisiologia

Azione delle predette correnti sui vari apparecchi e tessuti dell'organismo.

3. Elettroterapia generale e particolare.

4. Raggi Rontgen. Radiografia, radioscopia.

5. Fototerapia e fotodiagnostica.

FRANC. PAOLO SGORBO

Ortopedia.

L'insegnamento dell'*Ortopedia*, come negli anni scorsi, viene svolto durante l'anno scolastico in due parti, teorica e pratica, cioè:

PARTE PRIMA

Cenno storico.

Rapporti e connessione tra l'*Ortopedia* e la *Pediatria chirurgica*.

Patogenesi ed etiologia generale delle deformità.

Nosografia delle deformità congenite delle varie parti dell'organismo:

- a) Deformità del capo (e specialmente dei vari organi della faccia).
- b) Torcicollo.
- c) Deviazioni della colonna vertebrale, (cifosi, lordosi, scoliosi).
- d) Deformità del torace.
- e) Deformità degli organi genito-urinari, in ambo i sessi.
- f) Deformità dell'arto superiore ed in specie della mano, e delle dita.
- g) Deformità dell'arto inferiore (lussazioni congenite — ginocchio valgo e varo — incurvamenti rachitici).
- h) Piedi torti, e varietà di essi, (equini, vari, valgi, tali, ecc.).
- i) Deformità delle dita dei piedi.

Nosografia delle deformità acquisite, accidentali, traumatiche, patologiche, ecc.
(consecutive cioè a fratture, lussazioni, malattie del sistema nervoso, ecc.).

Contratture ed anchilosi.

Risorse moderne della terapia ortopedica.

PARTE SECONDA

Operazioni di Chirurgia ortopedica, cruenta, strumentali, e manuali.

Raddrizzamenti modellanti.

Tecnica del Massaggio, delle manipolazioni, della Kinesiterapia, della Meccano-terapia, ecc.

Apparecchi e macchine ortopediche.

Confezione di busti ingessati ed ortopedici, e di apparecchi amovo-inamovibili, con materiali solidificanti, meccanici, ecc.

Applicazioni idroiatriche, elettroterapiche, ecc.

Presentazione d'infermi.

Discussioni cliniche relative.

Operazioni ortopediche eseguite alla presenza, e con la coadiuvazione, degli studenti.

Le lezioni sono date, secondo l'Orario ufficiale, alle ore 14, nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì, nell'Ospedale degli Incurabili.

CLEMENTE ROMANO

Biblioteca di Area
GRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

Chimica Farmaceutica e Tossicologica.

Introduzione.

Definizione e scopo della Chimica Farmaceutica — Scienze sussidiarie — Classificazione degli elementi — Come verrà insegnata la Chimica Farmaceutica (Sua divisione per ragioni didattiche in *Chimica Farmaceutica e Tossicologica inorganica* e in *Chimica Farmaceutica e Tossicologica organica*).

CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA INORGANICA

(Anno corrente)

Idrogeno—*Fluoro*—*Cloro* (Analisi volumetrica)—*Acido cloridrico* (Areometria)—*Cloruri*—*Bromo*—*Acido bromidrico*—*Bromuri*—*Iodio*—*Acido iodidrico*—*Ioduri*—*Solfo*—*Idrogeno solforato*—*Solfuri*—Composti del solfo con gli alogeni—*Ossigeno*—*Ozono*—*Acqua* (distillata, piovana, potabile, minerale)—*Acqua ossigenata*—Composti del cloro con l'ossigeno (ipocloriti, clorati)—Composti ossigenati del bromo—Composti ossigenati dell'iodio (iodati)—Composti ossigenati del solfo (anidride solforosa, anidride solforica, acido iposolforoso, iposolfiti, acido idrosolforoso, acido solforoso, solfiti, acido solforico, solfati, acido disolforico, ditionati)—*Azoto*—*Aria atmosferica*—Composti dell'azoto con l'idrogeno—*Ammoniaca* (idrossilammina)—Composti ossigenati dell'azoto (protossido di azoto, biossido di azoto, anidride nitrosa, acido nitroso e nitriti, perossido di azoto, anidride nitrica, acido nitrico, acido nitrico fumante, acqua regia)—*Fosforo*—Composti del fosforo con l'idrogeno (idrogeno solforato gassoso, liquido, solido)—Composti alogenati del fosforo (tricloruro e pentacloruro di fosforo)—Composti ossigenati del fosforo (anidride fosforosa e fosforica, acido ipofosforoso, ipofosfiti, ipofosfito di calcio e di sodio, acido fosforoso, fosfiti, acido fosforico, fosfati, acido piro e metafosforico, acido ipofosforico)—Composti solforati del fosforo—*Arsenico*—Composti dell'arsenico con l'idrogeno (idro-

geno arsenicale gassoso) — Composti alogenati dell'arsenico (tricloruro d'arsenico, triioduro d'arsenico) — Composti ossigenati dell'arsenico (anidride arseniosa, acido arsenioso ed arseniti, acido arsenico, acido piro e metarsenico) — Composti solforati dell'arsenico (trisolfuro d'arsenico, bisolfuro e pentasolfuro d'arsenico) — Tossicologia dei composti dell'arsenico — *Antimonio* — Idruro d'antimonio — Composti alogenati dell'antimonio (tricloruro d'antimonio, polvere di Algarotto, pentasolfuro d'antimonio, triioduro d'antimonio) — Composti ossigenati dell'antimonio (triossido di antimonio e suoi idrati, tetrossido di antimonio, anidride antimonica, acido orto, piro e meta-antimonico) — Composti solforati dell'antimonio (trisolfuro d'antimonio, ossisolfuri di antimonio, echermes minerale, pentasolfuro d'antimonio) — Tossicologia dell'antimonio — *Bismuto* — Composti del bismuto (nitrato neutro e basico di bismuto) — *Silicio* — Principali composti del silicio (acido idrofosilico, anidride silicea, acidi silicici, silicati) — *Stagno* — Composti dello stagno — *Piombo* — Composti del piombo (ossido di piombo, minio, nitrato e carbonati di piombo) — *Boro* — Principali composti del boro (acido borico, borati, piroborato sodico) — *Alluminio* — Composti di alluminio (cloruro di alluminio, ossido di alluminio, idrato di alluminio, solfato di alluminio, allume di potassio, allume neutro, altri sali di alluminio) — *Magnesio* — Composti del magnesio (ossido di magnesio, solfato di magnesio, idrocarbonato di magnesio) — *Zinco* — Composti dello zinco (cloruro di zinco, ossido di zinco, solfato di zinco) — *Cadmio* (solfato di cadmio) — *Mercurio* — Composti del mercurio (Mercuriosi, Mercurici) alogenati, ossigenati, solforati, ecc.) — *Litio* — Composti del litio (bromuro e carbonato di litio) — *Sodio* — Composti del sodio (alogenati, ossigenati, solforati, ecc.) — *Potassio* — Composti del potassio (alogenati, ossigenati, solforati, ecc.) — *Sali di ammonio* (alogenati, solforati, nitrato, fosfato e carbonato di ammonio) — *Oro* — Composti dell'oro — *Argento* — Composti dell'argento (nitrato di argento) — *Rame* — Composti del rame (ossido di rame, solfato di rame, solfato di rame ammoniacale) — *Calcio* — Composti del calcio (cloruro di calcio, ossido di calcio, solfuri di calcio, cloruro di calce, solfito di calcio, solfato di calcio, fosfato bi-tri e monocalcico, carbonato di calcio) — *Stronzio* — Composti dello stronzio — *Bario* — Composti del bario (cloruro, idrato, nitrato e carbonato di bario) — *Cromo* — Composti del cromo (anidride cromica, cromato di potassio, bicromato di potassio) — *Manganese* — Composti del manganese (solfato e biossido di manganese, permanganato di potassio) — *Ferro* (varietà farmaceutiche del ferro) — Composti del ferro (Ferrosi, Ferrici) (alogenati, ossigenati, solforati, ecc.) — *Cobalto* (nitrato di cobalto) — *Nichel* — Composti principali del nichel — *Palladio* (Composti principali) — *Osmio* (acido osmico) — *Platino* (cloruro di platino ed acido cloroplatinico).

I singoli elementi sopra indicati od i composti che essi formano con altri e che sono adoperati come medicamenti, costituendo così l'insegnamento della Chimica Farmaceutica, saranno svolti secondo l'ordine ed il programma seguente, che varrà naturalmente ridotto a seconda della importanza dei corpi stessi:

« *Sinonimia — Peso atomico, Peso molecolare — Valenza — Proprietà fisiche — Cenni storico — Stato naturale — Metodi di preparazione — Proprietà chimiche — Analisi qualitativa e quantitativa — Impurezze — Purificazione — Conservazione — Azione fisiologica — Usi — Forme medicamentose — Incompatibilità chimiche — Tossicologia — Antidoti — Ricerca chimico-legale.*

ARNALDO PIUTTI

Materia medica per gli studenti in farmacia

I.

Parte generale.

Definizioni — Provenienza dei medicamenti — Farmacopea — Forme medicamentose — Sterilizzazione dei medicamenti — Assorbimento dei medicamenti, loro azione e loro eliminazione — Ricetta e sue parti — Leggi sanitarie, che la riguardano.

II.

Medicamenti minerali.

Preparati usati in Medicina di Cloro, di Bromo, di Iodo, di Zolfo e di Fosforo — Preparati arsenicali, di Bismuto, di Boro, di Alluminio, di Magnesio, di Zinco, di Mercurio, di Litio, di Sodio, di Potassio, di Ammonio, di Calcio, di Argento e di Ferro. Loro proprietà fisico-chimiche, modo di accomodarli all'assorbimento, loro usi e posologia.

III.

Medicamenti provenienti dal regno organico.

Anestetici ed ipnotici della serie grassa più usati in Medicina — Grassi naturali — Amilacei — Gommosi e Mucilaginosi — Zuccherosi.

Serie aromatica — Droghe aromatiche più importanti — Fenoli — Naftoli — Tannici — Salicilici — Principali sostanze aromatiche basiche.

Alcaloidi — Chinacei — Caffeiici — Coca — Oppio — Solanacee virose — Iahorandi — Fava del Calabar — Emetina ed Ipecacuana — Apomorfina — Stricnina — Stricnici — Pelletierina — Segala cornuta.

Glucosidi principali e relative droghe — Digitale — Strofanto — Scilla — Uva orsina. Salicina.

Santonina e Seme santo — Cantaridina e cantaride — Aloe — Senna — Coloquintide e Poligola.

Amari semplici — Amari tannici — Amari aromatici.

Di ciascuna droga si dà la descrizione, la composizione chimica, il modo di raccoglierla, dissecarla e conservarla; s'indicano gli usi terapeutici e si dice delle forme medicamentose e delle dosi, in cui si somministrano.

VINCENZO CHIRONE

Geologia

Oggetto, suddivisioni e applicazioni della Geologia.

Cenni di morfologia terrestre.

Litologia: Caratteri generali, determinazione, genesi, classificazione e cenni descrittivi delle rocce. Rocce aquee, aloidi, metalliche, combustibili, silicee, silicate e elastiche.

Geologia stratigrafica: Nozioni di tettonica. Descrizione dei sistemi e dei piani geologici, con particolare riguardo all'Italia meridionale.

FRANCESCO BASSANI

Fisica Sperimentale

Prenozioni — Obbietto della Fisica: energie fisiche — Metodo sperimentale — Di alcune proprietà generali de' corpi — Stati fisici de' corpi.

Gravità terrestre — Il peso de' corpi; peso assoluto e peso relativo: centro del peso — Condizioni per l'equilibrio di un corpo sospeso o poggianti — Bilancia: condizioni di esattezza: condizioni di sensibilità: pesata doppia.

Compressibilità ed elasticità de' liquidi — Principio di egual pressione — Pressioni esercitate dal peso de' liquidi sia nell'interno della loro massa, sia sulle pareti dei vasi — Pressioni esercitate dal peso de' liquidi su i corpi immersi o galleggianti — Peso specifico de' solidi, de' liquidi: metodi per determinarlo — Areometri a peso costante, a volume costante — Volumetri — Densimetri — Fenomeni capillari.

Compressibilità ed elasticità de' gas — L'uguaglianza di pressione ne' gas — Baroscopio — Aerostati — Pressione dell'aria — Barometria — Legge di Boyle.

Condizione per l'efflusso de' liquidi — Teorema di Torricelli — Portata teoretica, portata reale — Sifone.

Calore — Dilatazione de' solidi, de' liquidi, de' gas, e leggi onde essa viene regolata — Termometri a dilatazione — Fusione — Congelamento — Proprietà de' vapori — Ebollizione — Evaporazione — Calefazione — Mescolanze di vapori e di gas — Fredo prodotto dalla vaporizzazione — Macchine a ghiaccio — Distillazione — Umidità dell'aria — Igrometri — Caloricità de' corpi — Calore trasmesso per conduzione — Calore raggianti — Cagioni meccaniche atte a sviluppare calore — Equivalente meccanico di una caloria.

Magnetismo — Calamita naturale, artificiale — Fenomeni che presenta una calamita — Campo magnetico — Linee di forza — Magnetismo terrestre — Declinazione magnetica — Inclinazione magnetica.

Elettricità di strofinio — Doppio stato elettrico — Leggi di Coulomb — Distribuzione dell'elettricità — Massa elettrica, densità elettrica, potenziale elettrico — Fenomeni d'infusso — Macchine elettrostatiche — Boccia di Leyda.

Elettricità svolta dalle azioni chimiche — Pile elettriche a liquidi — Pila del Volta — Fenomeni di elettrolisi e loro leggi — Accumulatori elettrici — Il calore svolto dalla corrente — Lampade elettriche — Azione della corrente sulla calamita, e sul ferro — Galvanometri — Intensità della corrente e fattori da cui essa dipende — Unità pratiche di elettricità — Amperometri, voltometri.

Acustica — Condizioni per eccitare un suono — Qualità de' suoni — Onda sonora — Fenomeni e leggi sulla conduzione del suono ne' solidi, ne' liquidi, ne' gas.

Ottica — Propagazione della luce nel vuoto e ne' mezzi diafani — Legge dell'inversa del quadrato della distanza — Riflessione speculare: diffusione — Rifrazione — Prisma — Dispersione prismatica della luce — Spettro della luce solare — Spettro delle luci artificiali.

EUGENIO SEMMOLA

Biblioteca di Area
GRARIA

Farmacisti autorizzati

A TENERE PER LA PRATICA GLI ALUNNI DEL QUARTO ANNO DEL CORSO
DI FARMACIA E QUELLI DEL QUINTO ANNO DEL CORSO PER LA
LAUREA IN CHIMICA E FARMACIA (*).

- 1 Abbaticchio Ludovico, in Bitonto — Bari (6 maggio 1899).
- 2 Alesio (d') Giuseppe, in Teramo (24 ottobre 1899).
- 3 Amante Orazio, in Napoli (6 maggio 1899).
- 4 Amati Luigi, in Rotondella — Potenza (13 giugno 1900).
- 5 Arena Francesco, in Napoli (6 agosto 1898).
- 6 Atri (d') Vincenzo, in Castrovillari — Cosenza (1 luglio 1900).
- 7 Bari Giuseppe, in Lecce (febbraio 1901).
- 8 Battaglia Geremia, in Castrovillari — Cosenza (novembre 1898).
- 9 Beneduci Luigi, in Napoli (10 dicembre 1898).
- 10 Bosa Giuseppe, in Salerno (22 novembre 1900).
- 11 Cota Raffaele, in Lecce (febbraio 1901).
- 12 Cutolo Alessandro, in Napoli (24 novembre 1899).
- 13 Dalma Nicola, in Rutigliano — Bari (22 novembre 1900).
- 14 Denora Carlo, in Toritto — Bari (24 ottobre 1899).
- 15 Emilio (d') Andrea, in Napoli (24 novembre 1899).
- 16 Fazio Luigi, in Napoli (13 giugno 1900).
- 17 Feraiolo Francesco, in Margherita di Savoia — Foggia (3 agosto 1899).
- 18 Gallucci Giuseppe, in Venosa — Potenza (11 aprile 1900).
- 19 Giannuzzi Vito, in Gravina — Bari (25 marzo 1899).
- 20 Gioscia Antonio, in Andria — Bari (24 ottobre 1899).
- 21 Lezoche Emanuele, in Napoli (24 ottobre 1899).
- 22 Longo Donato, in Castellana — Bari (24 ottobre 1899).
- 23 Luise Achille, in Loreto Aprutino — Teramo (2 agosto 1899).
- 24 Luise Michele, in Pescara — Chieti (11 aprile 1900).

(*) È segnata fra parentesi la data del Decreto di autorizzazione valevole per due anni.

- 25 Mammarella Michele, in Loreto Aprutino — Teramo (2 agosto 1899).
- 26 Marcello Vincenzo, in Napoli (24 novembre 1899).
- 27 Marco (di) Stefano, in Barile — Potenza (2 agosto 1899).
- 28 Marra Francesco, in Napoli (febbraio 1901).
- 29 Marra Giuseppe, in Napoli (24 ottobre 1899).
- 30 Matichecchia Abramo, in Triggiano — Bari (10 giugno 1899).
- 31 Menarini Archimede, in Napoli (25 marzo 1899).
- 32 Morelli Benedetto, in Bari (febbraio 1901).
- 33 Morelli Vincenzo, in Bari (24 ottobre 1899).
- 34 Nitti Cassiodoro, in Napoli (22 novembre 1900).
- 35 Pansini Tiberio, in Molfetta — Bari (febbraio 1901).
- 36 Pietrocola Filippo, in Vasto — Chieti (22 novembre 1900).
- 37 Polini Antonio, in Venosa — Potenza (22 novembre 1900).
- 38 Porzio Giacinto, in Napoli, Ospedale della Pace (24 ottobre 1899).
- 39 Prosperini Giuseppe, in Aquila (2 agosto 1899).
- 40 Ragucci Cesare, in Napoli (24 ottobre 1899).
- 41 Ravallese Alberto, in Napoli (11 aprile 1900).
- 42 Romito Nicola, in Bari (2 agosto 1899).
- 43 Ruggieri Stanislao, in Teramo (2 agosto 1899).
- 44 Santi (de) Pietro, in Napoli (24 ottobre 1899).
- 45 Scarpitti Pasquale, in Napoli (24 novembre 1899).
- 46 Sorrentino Ludovico, in Napoli (25 marzo 1899).
- 47 Spinelli Raffaele, in Napoli (11 aprile 1900).
- 48 Talamo Giovanni, in Torre Annunziata — Napoli (25 marzo 1899).
- 49 Valentino Nicola, in Cosenza (febbraio 1901).
- 50 Vallone Pietro, in Galatina — Lecce (24 novembre 1899).
- 51 Vairano Eduardo, in Napoli (24 ottobre 1899).

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

DECRETI E CIRCOLARI

Assenze di professori

CIRCOLARE N. 24.

Roma, 22 marzo 1900.

Ai rettori delle Università ed ai Direttori degli Istituti d'istruzione superiore.

Già con telegramma del 15 dicembre scorso ho dovuto richiamare l'attenzione delle SS. LL. sopra l'inconveniente più volte lamentato delle assenze non giustificate dei professori.

Malgrado ciò, sono informato che taluni professori si assentano dalla loro residenza senza giustificati motivi e senza regolare congedo, oppure non fanno le lezioni cui sono tenuti. Il fatto è altamente deplorabile; sia perchè in tal modo i professori mancano al loro dovere, sia perchè il loro contegno costituisce un cattivo esempio per la gioventù studiosa, la quale più facilmente è indotta agli scioperi e alla abusiva anticipazione e al prolungamento delle vacanze, quando vi è in certo modo incoraggiata dalla condotta di chi dovrebbe darle esempio di rispetto alla disciplina e di amore al buon andamento degli studi.

Debo quindi pregare vivamente i signori Rettori delle università e Direttori degli istituti d'istruzione superiore di vigilare con cura affinché i professori non si allontanino senza regolare permesso dai loro istituti, eccezione fatta per le lunghe vacanze autunnali e quelle di Natale e di Pasqua, avvertendo però in tale occasione il capo dell'ateneo del loro allontanamento.

Questi poi dovrà, al riprendersi delle lezioni, accertarsi che tutti i professori abbiano già fatto ritorno alla loro sede.

Gradirò essere informato dell'osservanza di queste norme, per poter prendere all'occorrenza i provvedimenti che saranno del caso.

Il Ministro

G. BACCHELLI

Ammissione alle scuole di ostetricia.

CIRCOLARE N. 34.

Roma, 11 aprile 1900.

Ai Rettori delle Università.

Ai Direttori degl' Istituti d' istruzione superiore.

Per l' art. 18 del regolamento per le scuole di ostetricia, approvato col R. decreto 10 febbraio 1876, n. 2657, coloro che vogliono essere ammesse al corso di ostetricia devono superare un esame sul programma ufficiale della terza (adesso quarta) classe elementare; e con circolare del 2 luglio 1892, n. 95, il Ministero ha avvertito che debbano ritenersi dispensato dal predetto esame coloro che hanno conseguito la licenza elementare.

Ma poichè in alcune scuole di ostetricia è avvenuto che, osservando letteralmente il surricordato art. 18 del regolamento 10 febbraio 1876, si è negata l' iscrizione anche a giovani fornite di certificati di studio superiori alla semplice promozione dalla 4. alla 5. elementare, richiedendosi invece la presentazione espressa di questo titolo, dichiaro che non solo possono essere ammesse senz' altro al corso di ostetricia le giovani fornite del certificato di licenza legale dalle scuole elementari, ma a maggior ragione quelle che presentano titoli superiori, come l' attestato di promozione o di licenza ottenuto in scuole secondarie o normali, governative o pareggiate.

Per il Ministro

CHIARINI.

Corso di grammatica greca e latina.

CIRCOLARE N. 38.

Roma, 12 maggio 1900.

Alle Università ed agl' Istituti d' istruzione superiore.

Da qualche facoltà letteraria è pervenuto al Ministero il voto che sia obbligatorio il corso di grammatica greca e latina.

Ho esaminato la proposta, e ho dovuto considerare che questo corso, isti-

nito per ragioni speciali, non è contemplato affatto dal regolamento della facoltà di lettere e filosofia, e non può considerarsi se non come un corso puramente complementare.

Ora la legge Casati e il regolamento anzidetto stabiliscono quali materie debbano seguirsi e quali esami debbano darsi pel conseguimento della laurea.

Se qualche corso complementare viene istituito, la frequenza di esso potrà tornare utile ai giovani, a seconda dell'indirizzo speciale che essi intendono dare ai loro studi, e in questo caso non mancheranno certo di frequentare quell'insegnamento, e anche di dare l'esame su di esso, per provare il profitto riportato. Ma questo non può portare alla conseguenza che quel corso debba necessariamente essere frequentato da tutti gli studenti della facoltà, e che essi ne debbano sostenere l'esame; non potendosi, come ho detto, deviare, in fatto di obbligatorietà di corsi e di esami, dalle norme tassative della legge Casati e del regolamento speciale della facoltà di lettere e filosofia.

Avverto quindi che in tutte le facoltà in cui esiste il corso di grammatica greca e latina, esso deve considerarsi come puramente facoltativo tanto per la frequenza come per l'esame, e questo anche presso le facoltà ove si è creduto sinora di renderlo obbligatorio.

Il Ministro
G. BACCHELLI.

Commissioni di esame.

CIRCOLARE N. 49.

Roma, 23 maggio 1900.

Alle Università ed agli Istituti d'istruzione superiore.

Avviene sovente che nel proporre le Commissioni per gli esami speciali e per quelli di laurea i Consigli di Facoltà non seguono sempre una norma direttiva costante nelle proposte relative ai liberi docenti.

Allo scopo di stabilire disposizioni precise in proposito per tutte le università e gli istituti d'istruzione superiore, prego i sigg. Rettori e le Facoltà a voler seguire le norme seguenti:

a) I liberi docenti che hanno tenuto effettivamente i loro corsi durante l'anno scolastico hanno diritto di far parte delle commissioni esaminatrici.

b) Per gli esami speciali hanno diritto di far parte delle commissioni esaminatrici delle materie cui sono abilitati, in primo luogo i liberi docenti che tengono il corso completo di esse parallelo all'insegnamento ufficiale, e, in difetto di questi, i liberi docenti che ne insegnano solo una parte.

Quando gli uni e gli altri siano parecchi, essi saranno egualmente per turno chiamati a far parte delle commissioni esaminatrici.

c) Per gli esami generali, i quattro membri estranei all'insegnamento ufficiale di cui all'art. 40 del regolamento generale universitario, saranno scelti tra i liberi docenti che hanno effettivamente insegnato nell'anno scolastico; e solo in difetto di questi si potrà ricorrere alle altre persone di cui nel detto articolo.

I liberi docenti che insegnano in corso parallelo agli ufficiali un'intera materia obbligatoria avranno la precedenza, e in difetto di essi saranno chiamati a far parte della Commissione i liberi docenti che insegnano solo una parte della materia obbligatoria.

I liberi docenti che nella composizione delle Commissioni esaminatrici si troveranno lesi nei loro diritti, potranno appellarsene al Consiglio accademico, e in ultimo grado al Ministero.

Il Ministro

G. BACCCELLI.

Cambio dei biglietti di Banca privi di corso legale.

Per norma degli Uffici e dei funzionari dipendenti dai Ministeri si pubblica la seguente Circolare del Ministero del Tesoro, in data 26 maggio p. p. N. 37656/5025 Div. 2^a:

Essendo stato determinato che, a partire dal 1^o luglio prossimo venturo, i biglietti delle cessate Banca Nazionale del Regno, Banca Nazionale Toscana e Banca Toscana di credito, nonchè quelli di vecchio tipo del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, di qualunque valore, compresi quelli da L. 25 passati a debito dello Stato, non debbano essere più ricevuti dalle casse pubbliche per esserne cessato il corso legale, si avvertono i contabili ed i cassieri pubblici del Regno che i detti biglietti dal giorno suindicato, non potranno essere accettati nei versamenti.

Si avverte peraltro che i biglietti medesimi saranno ammessi al cambio a tutto il 30 giugno 1904, se di valore da L. 50 in più contro biglietti di nuovo tipo, emessi in conformità alla legge 10 agosto 1893, n. 449, presso tutti gli stabilimenti dei rispettivi istituti o presso le loro legali rappresentanze, e se del valore di L. 25 presso la Tesoreria centrale del Regno, e presso tutte le sezioni di R. Tesoreria provinciale.

Si avverte poi che tanto gli uni, quanto gli altri, a termini dell'art. 4 della legge 2 luglio 1896, n. 253, cadranno in prescrizione col 1° luglio 1904.

Per il Ministro

ZINCONE

Cambio di biglietti bancari privi di corso legale. Biglietti da lire 25.

Per norma degli Uffici e dei funzionari dipendenti dai Ministeri si pubblica la seguente circolare del Ministero del Tesoro in data 30 giugno p. passato.

Con la circolare a stampa in data 26 maggio u. s., numero 37656-5025, venne determinato che, a partire dal 1° luglio 1900, i biglietti di banca di antico tipo, privi di corso legale, non dovessero più essere accettati nei versamenti.

Ora, a modificazione dell'accennato provvedimento, si dispone che i biglietti delle cessate Banca Nazionale nel Regno, Banca Nazionale Toscana e Banca Toscana di credito, nonché quelli di vecchio tipo del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, di qualunque valore, compresi quelli da lire 25, passati a debito dello Stato, indicati nella menzionata circolare 26 maggio ultimo scorso, continuino, fino a nuova disposizione, ad essere ricevuti nei versamenti dalle Sezioni di R. Tesoreria provinciale e da tutti i contabili e cassieri pubblici del Regno.

Per altro, i biglietti medesimi, ricevuti nei versamenti, non dovranno, in nessun caso, e per nessuna contingenza, essere ripresi e rimessi nei pagamenti, sibbene dovranno, a cura delle Sezioni di R. Tesoreria provinciale, alle quali i contabili e cassieri riceventi li trasmetteranno, se del valore di lire 50 in più, essere presentati sollecitamente al cambio in biglietti di nuovo tipo, presso le sedi e succursali dell'istituto emittente.

Quanto ai biglietti bancari da lire 25, passati a debito dello Stato, si dichiarano estese ai medesimi le disposizioni contenute nella circolare 21 maggio

ultimo scorso, n. 31814-4930, per le quali è sospesa la emissione dei biglietti di Stato da lire 25, del tipo ora vigente; onde è che i biglietti bancari da lire 25, rientrati nei versamenti e concentrati come sopra presso le sezioni di tesoreria provinciale, dovranno, a cura delle medesime, eccetto quelli danneggiati, essere subito annullati e compresi fra quelli di Stato logori, da spedirsi, in seguito ad ordine della Direzione generale del tesoro, alla Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato da lire 10 e 5, a seconda delle specie delle quali essa possa disporre.

I biglietti bancari da lire 25, ricevuti e come danneggiati, saranno trasmessi alla Cassa speciale in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 26 delle istruzioni 5 marzo 1897 sul servizio dei biglietti a debito dello Stato e di Banca.

Si prega di assicurare dell'adempimento della presente.

Per il Ministro
ZINCONE.

**R. Decreto 190 (parte supplementare) autorizzante la R. biblioteca
universitaria di Napoli ad accettare un legato.**

UMBERTO I, ecc.

Veduto il testamento olografo in data 9 dicembre 1895, pubblicato in Napoli il 10 ottobre 1898, col quale il prof. cav. Domenico Viti legò i suoi libri e manoscritti alla R. biblioteca universitaria di Napoli;

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Veduto il parere favorevole del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza dal 17 aprile 1900;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La R. biblioteca universitaria di Napoli è autorizzata ad accettare il legato disposto a suo favore dal fu prof. cav. Domenico Viti col testamento in data 9 dicembre 1895.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Napoli, addì 13 maggio 1900.

UMBERTO.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONASI.

BACCELLI.

Istruzione superiore

CIRCOLARE N. 59.

Roma, 24 luglio 1900.

Ai signori Rettori delle Università del Regno.

Credo mio dovere comunicare alla S. V., per norma delle Facoltà e del corpo degl' insegnanti, alcune idee che intendo seguire nell' esercizio della autorità ministeriale sulle Università.

Comprendo che potrà forse sembrare superflua la esposizione di proponimenti ispirati alla stretta osservanza dello spirito e della lettera delle leggi e dei regolamenti in vigore; ma, avuto riguardo ai metodi diversi d' interpretazione e di applicazione che sono stati sin ora adottati, non sarà inutile la enunciazione netta e precisa di tali intendimenti.

Io non ammetto la nomina dei professori straordinari senza concorso. I professori straordinari, secondo la legge 13 novembre 1859, non sono che semplici incaricati: infatti l' art. 89 enuncia le categorie d' insegnanti dalle quali dovevano scegliersi, salva la eccezione per le persone indicate negli art. 64 e 69; e l' art. 90 assimila esplicitamente gli straordinari agl' incaricati, limitando il loro ufficio al corso pel quale hanno avuto l' incarico. Coll' andar del tempo, l' ufficio del professore straordinario si è elevato, e si è distinto nettamente da quello dell' incaricato: le categorie degl' insegnanti oramai sono tre, e resta separata nettamente quella degli straordinari da quella degl' incaricati: perciò il regolamento universitario detta le norme dei concorsi tanto per gli ordinari che per gli straordinari, e fissa regole precise sulle nomine degl' incaricati.

In conformità di questo mio divisamento è stato già revocato il R. decreto del 4 dicembre 1898, e sono state implicitamente richiamate in vigore le disposizioni regolamentari che quel R. decreto aveva abrogate.

La nomina del professore straordinario, fatta per concorso, dà posizione stabile all' insegnante, nè è necessaria la conferma annuale come per gl' incaricati.

È mio convincimento che per ogni singolo insegnamento debba aver luogo un concorso, o per ordinario o per straordinario, secondo le condizioni speciali e le relative proposte delle Facoltà. Pur nondimeno, al rigoroso principio de

concorso speciale per ogni insegnamento, si può fare eccezione nel solo caso che una Facoltà proponga la nomina di persona che abbia preso parte ad un precedente concorso dello stesso grado, se da tale concorso non sia passato più di un triennio, e si tratti di candidato che nel giudizio della Commissione esaminatrice del concorso abbia avuto un posto onorevole, e non lontano da quello ottenuto dal primo graduato.

Nè vale ricorrere — come pur troppo non pochi chiedono — all' art. 69 della legge 13 novembre 1859. L' applicazione dell' art. 69 per uno straordinario è una contraddizione in termini. Già l' art. 69 io lo intendo come facoltà eminente del Ministro di emettere un eccezionale provvedimento nel solo caso di persone di tanta rinomanza, per le quali sembri inutile ed anche non decorosa la prova del concorso; ma non potrebbe in ogni evento l' art. 69, riservato ai casi rarissimi di vere illustrazioni delle scienze e delle lettere che siano fuori dell' insegnamento, invocarsi per la modesta nomina ad insegnante straordinario.

È vano adunque che si presentino domande al Ministero per nomine a professori straordinari senza la deliberazione della Facoltà nella quale è vuoto l' insegnamento, e senza che il candidato abbia le condizioni sopra enunciate.

Sarà mia cura di regolarizzare a poco a poco la condizione degl' insegnanti straordinari già nominati con diversi criteri, qualora abbiano le condizioni richieste.

Dichiaro inoltre che io non ammetto trasferimenti da una Università ad un' altra, a semplice iniziativa del potere ministeriale, nè sulla sola domanda dell' insegnante. Ho troppo rispetto pel corpo degl' insegnanti, ed ho piena coscienza dell' altezza del loro ufficio per trattar l' insegnante universitario come un qualsiasi impiegato dello Stato. Certo che la benintesa autonomia della Università, più che da disposizioni di legge, dipende dalla condotta del Ministro nel governo di esse, non potrei mai permettere che si dissesi, con un trasferimento, una Facoltà per migliorarne un' altra, o per soddisfare un desiderio dell' insegnante.

D' altronde io non considero le Università come uffici pubblici di pari grado, dipendenti in tutto dall' amministrazione centrale, ma come enti distinti uno dall' altro, formanti ciascuno un separato e speciale organismo, indipendenti nei rapporti tra loro, e soggetti solo all' autorità del Governo, per la sicurezza dell' esercizio legale della loro libera funzione.

Per fare un trasferimento, io credo necessario, oltre, s' intende, la domanda dell' insegnante, anche il consenso della Facoltà presso la quale egli deve pre-

slare l'opera sua : e , pur non credendo necessario l'esplicito consenso della Facoltà nella quale l'insegnante ha esercitato il suo ufficio, non ammetterò mai un trasferimento colla esplicita e giustificata opposizione di quest'ultima.

Tutto ciò, è superfluo accennarlo, salvi i casi previsti dall'art. 73 della legge 13 novembre 1859.

Siffatta regola, relativa ai trasferimenti, sarà da me più rigorosamente osservata pei cosiddetti *comandi*.

Non ammetterò alcun *comando* senza il consenso della Facoltà della quale l'insegnante fa parte, oltre quello dell'insegnante e della Facoltà presso la quale va ad insegnare. Il sistema dei *comandi* o a libito del Ministro, o colla sola deliberazione della Facoltà che ha bisogno dell'insegnante, può riuscire dannoso alla Facoltà della quale l'insegnante fa parte; ed è strano che il vantaggio di una Università tragga il danno di un'altra. Nè sembra a me consentaneo al concetto che ho dell'Università, che un insegnante venga ad essa strappato per volontà del Ministro, senza considerazione alcuna alle conseguenze che produrrebbe il suo allontanamento dalla Università nella quale ha insegnato.

Dichiaro perciò che le domande degli interessati, o le proposte per trasferimenti o per *comandi* non verranno prese in alcuna considerazione, se non saranno deliberate o consentite nei modi testè indicati.

E giacchè esiste ancora la differenza fra Università di primo e di secondo ordine, mi preme dichiarare che, finchè siffatta differenza esisterà, nei trasferimenti degli insegnanti da una Università di secondo ordine ad una di prim'ordine, io non potrei mai consentire a riconoscere ordinario in una Università di prim'ordine chi è ordinario di una di secondo: potrei solo riconoscere come equivalente il grado di ordinario in una Università di secondo ordine, a quello di straordinario in una di primo ordine.

Ho creduto opportuno esporre alla S. V. questi miei propositi, non solo per chiudere la via ad inutili domande e proposte che non troverebbero possibile accoglimento, ma, e più, perchè penso che chi governa deve ispirare la sua condotta a principii generali ed a massime inderogabili. Questo è il solo modo efficace di mettere ordine nell'amministrazione della cosa pubblica, e di rendere a tutti scrupolosa giustizia: e l'ordine, per quanto possa sembrare vana retorica agli spiriti eccitati, è sempre garanzia di giustizia, e la giustizia, rigorosa ed inflessibile, è la prima e più alta forma della pubblica educazione.

Finalmente credo utile fare alla S. V. due raccomandazioni.

La prima concerne le proposte relative agl'incarichi. Su questo punto

prego le Facoltà di contemperare in equa misura il riguardo delle diverse categorie previste dall'art. 143 del regolamento universitario, di guisa che non avvenga l'eccessivo assorbimento degli incarichi a vantaggio di una o di alcune delle anzidette categorie.

La seconda concerne la disposizione dell'art. 151 della legge 13 novembre 1859, che desidererei venisse più fedelmente osservata. Le relazioni dei Rettori, insieme a quelle dei Presidi delle singole Facoltà, sull'insegnamento, sugli esami, sui concorsi, sul materiale dei vari istituti dipendenti, le credo indispensabili per dare al Ministero la cognizione sicura, precisa e continua dei bisogni e dei risultati dell'insegnamento universitario. Alla osservanza di questa disposizione deve coordinarsi quella dell'art. 15 della legge stessa, e così le relazioni annuali delle Università saranno comunicate al Consiglio superiore, il quale nelle sue relazioni quinquennali, potrà fare tutte le osservazioni e proposte che crederà utili all'insegnamento superiore.

In questo modo al Ministero si raccoglieranno con esattezza tutti i dati, per avere sempre presenti, come in un quadro, le vere condizioni di tutti gli istituti.

La S. V. comprenderà che non si tratta di uno sterile richiamo di più sterili formalità esteriori, ma di un programma concreto, tendente a mettermi in grado di vigilare con maggior cura e con amore sugli istituti d'insegnamento superiore.

Prego la S. V. di dare alla presente la maggior pubblicità presso il corpo degli insegnanti, affinché, specialmente per la prima parte, tutti conoscano quali son le regole principali che mi prefiggo di osservare.

Il Ministro

* GALLO.

**Relazione di S. E. il Ministro dell'Istruzione Pubblica a S. M. il Re, in
udienza del 12 luglio 1900, e R. decreto n. 273 relativo a disposizioni
per la nomina dei professori straordinari nelle RR. Università.**

Sire!

Col R. decreto del 4 dicembre 1898 vennero abrogate le disposizioni del regolamento generale universitario, per le quali i professori straordinari erano nominati per concorso, e la loro promozione ad ordinario aveva luogo in se-

giuto a giudizio di apposita Commissione; e si tornava alle disposizioni letterali della legge 13 novembre 1859, che lasciano alla scelta del Ministero la nomina degli straordinari e richiedono il concorso solo per coprire le cattedre di professori ordinari.

Sta in fatto però che, nell'attuale ordinamento universitario, gli straordinari della legge del 1859 corrispondono agli incaricati, di cui quella legge non fa parola, e pei quali si seguono esattamente le norme fissate dalla legge anzidetta per coloro che in essa sono chiamati straordinari. I professori straordinari di oggi non sono più quindi quelli che la legge Casati chiamava straordinari, nè si possono ad essi applicare le disposizioni che valgono per gli incaricati.

Il decreto del dicembre 1898, volendo far ciò, ha dato luogo a molteplici inconvenienti. Aboliti i concorsi per le cattedre di straordinario, si è chiusa la carriera accademica a giovani valenti non ancora in grado di aspirare ad una cattedra di ordinario, ma che avrebbero potuto già muovere degnamente i primi passi nell'insegnamento superiore; si è tolto il modo di provvedere convenientemente a cattedre per le quali non è possibile aprire il concorso per professore ordinario, essendo già completo nella Facoltà il numero degli ordinari; si preclude la via alla promozione agli straordinari nominati per concorso, perchè rendendosi vacante un posto di ordinario, normalmente vi si provvede con speciale concorso, e quindi il numero degli ordinari è sempre completo; infine i professori straordinari nominati senza concorso non possono aspirare alla promozione dopo un lodevole insegnamento di vari anni, ma devono necessariamente correre l'alea del concorso per ordinario.

L'esperienza di quasi un biennio ha dimostrato la gravità di questi inconvenienti, rilevati anche da varie Facoltà universitarie, e consiglia a tornare all'applicazione delle norme contenute nel regolamento universitario del 1890 che rispondono allo spirito della legge 13 novembre 1859, tenuto presente l'attuale ordinamento universitario.

Convinto da questa necessità, e per le ragioni anzidette, prego V. M. di voler munire della Sua Augusta firma il presente decreto.

UMBERTO I, ecc.

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduto il regolamento generale universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337;

Visto il R. decreto 4 dicembre 1888, n. 548, che modifica le disposizioni del Cap. X del citato regolamento universitario relative ai professori straordinari;

Veduta la necessità di ripristinare quelle disposizioni, avuto riguardo all'attuale ordinamento degli studi universitari;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Il R. decreto 4 dicembre 1898, n. 548, è abrogato. Ordiniamo ecc.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1900.

UMBERTO.

GALLO.

Visto, *Il Guardasigilli*: GIANTURCO.

Lutto per la morte di S. M. Umberto I.

S. M. il Re ha ordinato, per la perdita del suo amatissimo Genitore il Re Umberto I, un lutto di mesi 6, a cominciare dal 29 luglio u. s.

I Capi degli uffici e degl'istituti dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione, daranno le disposizioni opportune perchè tale ordine sia rigorosamente eseguito e faranno uso della carta listata a nero per le corrispondenze ufficiali.

Per il Ministro

PANZACCHI.

Ritratto di S. M. il Re.

Ai Capi degli Uffici ed Istituti dipendenti dal Ministero dell'Istruzione.

Il direttore della R. calcografia, per ordine di questo Ministero, ha eseguito, in incisione su rame, il ritratto di S. M. Vittorio Emanuele III.

Questo ritratto, pregevole anche per la somiglianza, è stampato in due formati; uno ovale, che misura cent. 37×50 , l'altro, rettangolare, che misura cent. $70 \times 1,07$.

Affinchè gli uffici e gli istituti governativi, provinciali e comunali possano, con lieve spesa, provvedersi di questo ritratto, ho disposto che per essi la R. calcografia venda al prezzo di L. 8 quello che misura cent. $70 \times 1,07$; e di L. 3 quello che misura cent. 37×50 .

Le richieste dovranno essere indirizzate alla R. calcografia in Roma, via della Stamperia.

Roma, 29 agosto 1900.

Il Ministro

GALLO

Conferimento del titolo di dottore.

CIRCOLARE N. 67 bis.

Roma, 1 settembre 1900.

Ai Rettori delle RR. Università.

La facoltà di giurisprudenza della R. università di Napoli ha proposto a questo Ministero di dare una certa solennità al conferimento dei diplomi di dottore, colla istituzione di una cerimonia speciale, che dovrebbe aver luogo alla fine di ogni periodo della sessione di esami. La cerimonia proposta si farebbe nell'aula magna, addobbata come nel giorno della inaugurazione degli studi, e si riassumerebbe nella convocazione di tutti i professori ufficiali e liberi e nella proclamazione dei dottori da parte del rettore, dopo una breve relazione dei presidii sugli esami di laurea, ed in particolare su quei lavori, che ottennero maggior plauso.

Siccome non mi pare conveniente adottare un provvedimento per una sola facoltà, nè dall'altra parte voglio prendere un provvedimento generale senza sentire il parere di tutte le facoltà delle università del Regno, prego la S. V. di provocare dalle facoltà di codesta università una deliberazione sopra la proposta della facoltà di giurisprudenza della R. università di Napoli.

Il Ministro

GALLO,

Corsi liberi dati dagli assistenti.

CIRCOLARE N. 77.

Roma, 1 ottobre 1900,

Alle Università e agli Istituti d'istruzione superiore.

Più volte fu fatto il quesito sulla interpretazione da darsi all'art. 50 del regolamento generale, circa i corsi liberi fatti dai coadiutori, assistenti, ecc., per gli effetti del pagamento delle quote ad essi spettanti, e il Ministero, sentito il Consiglio superiore di istruzione, ebbe a dichiarare che per gli effetti dei pagamenti delle quote, cadono sotto la sanzione dell'art. 50 citato non solo i corsi liberi che effettivamente fanno parte del corso ufficiale di un determinato anno, ma anche quelli compresi nell'ambito della disciplina affidata al professore ufficiale, quantunque nell'anno cui si riferisce il corso privato, quegli argomenti non siano stati per avventura trattati nel corso ufficiale.

Ma, essendosi presentato di nuovo il quesito, specialmente per quanto riguarda i corsi speciali o monografici, che servono ad integrare il corso ufficiale, il Ministero ha voluto sentire di nuovo il Consiglio superiore.

E questo ha riconosciuto, che l'art. 50 del regolamento è chiarissimo e non può dar luogo a dubbii. Esso non dà diritto agli assistenti e agli aiuti di riscuotere quote d'iscrizione per quei corsi liberi fatti su materie obbligatorie e che siano parte di quel corso che deve esser fatto dal professore ufficiale. Tali corsi liberi sarebbero appunto quei corsi speciali o monografici, per i quali i coadiutori chiedono da tempo quella retribuzione che ad essi è negata dal vigente regolamento, ed era pure negata dal precedente regolamento.

In seguito all'avviso ripetutamente espresso dal Consiglio superiore, prego V. S. di aver cura che l'art. 50 del regolamento universitario sia applicato esattamente, e non siano liquidate le quote d'iscrizione per i corsi liberi dati dai coadiutori, aiuti, assistenti, sul corso, o su parte di esso, che deve esser fatto dal professore ufficiale,

Il Ministro
GALLO.

Relazione a S. M. il Re e R. Decreto che comprende nei calendari scolastici come giorno di vacanza il natalizio di S. M. la Regina Margherita.

Sire,

Il natalizio di S. M. la Regina Margherita non è compreso fra le vacanze scolastiche.

Sicuro d'interpretare il sentimento di tutti gli Italiani, che venerano ed amano l'Augusta Donna, prego la M. V. di approvare l'unito Decreto, per il quale il 20 novembre sarà segnato come giorno di vacanza nei calendari scolastici.

Il Ministro

GALLO.

VITTORIO EMANUELE III., ecc.

Vedute le leggi vigenti;

Veduto il Regolamento universitario approvato con R. Decreto del 26 ottobre 1890, quello dei licei e ginnasi approvato col R. Decreto del 20 ottobre 1894, quello per gl'istituti tecnici e nautici, quello per le scuole tecniche approvato col R. Decreto del 21 giugno 1885, l'altro per le scuole normali approvato col R. Decreto del 3 dicembre 1896, e quello delle scuole elementari approvato col R. Decreto del 9 ottobre 1895.

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Art. 1.^o Al n. 4 dell'art. 4 del Regolamento universitario è sostituito il seguente:

4. Il giorno della festa nazionale dello Statuto, l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II e della nascita delle LL. MM. il Re, la Regina e la Regina Margherita.

Dato a Roma, addì 1 novembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

GALLO.

**Relazione a S. M. il Re e R. Decreto concernente l'iscrizione
ai corsi impartiti dai liberi docenti.**

Sire,

La libera docenza non ha dato in Italia i frutti che se ne attendevano. Difettosa nel suo ordinamento e mal sorretta dalla legge, essa non ha potuto nè far concorrenza all'insegnamento ufficiale, nè completarlo ed integrarlo. Come tutti gli organismi deboli e malsani, la privata docenza è andata, di anno in anno, decadendo e degenerando. È supremo interesse dell'insegnamento rialzarne il prestigio, ed elevarla a libera palestra di nobili gare scientifiche, impedendo che, per colpa di pochi, i migliori se ne allontanino, e cada un immeritato discredito sull'intera classe dei privati docenti, la quale ha diritto alla maggiore estimazione.

A porre termine a questo deplorabile stato di cose, e a rendere la libera docenza ognora degna delle sue gloriose tradizioni fra noi, da più tempo, e da ogni parte, s'invocano opportuni provvedimenti.

Riservandomi di presentare all'uopo un apposito disegno di legge, ritengo frattanto che sia necessario ed urgente di porre argine ad uno dei più gravi e manifesti abusi, che più d'ogni altro è di danno non solo all'Erario dello Stato, ma alla serietà degli studi e alla dignità stessa dei liberi docenti.

L'abuso, a cui intendo alludere, è quello che suole commettersi da studenti, i quali s'iscrivono a corsi estranei ai loro studi e alla Facoltà o Scuola, a cui appartengono, non già con animo di frequentarli, ma al solo ed unico scopo di fare percepire la quota d'iscrizione al docente da loro favorito, suscitando il sospetto d'indecorose transazioni.

Permettere che ciò continui, sarebbe compromettere dinanzi ai giovani l'autorità morale dei professori, e aggravare sempre più l'Erario dello Stato.

Mentre infatti nel 1876-77 la somma pagata ai liberi docenti non fu che di 70,000 lire circa, negli anni successivi questa cifra è andata sempre aumentando, in modo che nel 1895-96 essa ascese a 800,000 lire, e secondo le previsioni che oggi si fanno, tale cifra sorpasserà presto il milione.

A buon diritto quindi la Camera elettiva e il Ministero del Tesoro hanno fermato la loro attenzione su questo argomento, invocando pronti rimedi. Ond'io credo di compiere un dovere, sottoponendo alla Maestà Vostra il seguente de-

creto, il quale tende a far cessare l'abuso su ricordato, e mi auguro che vorrà compiacersi di apporvi l'Augusta Sua firma.

Il Ministro

GALLO.

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduta la legge 13 novembre 1850, n. 3725 ;

Visto il R. Decreto 26 ottobre 1890, n. 7337 ;

Ritenuta la convenienza di meglio regolare le iscrizioni ai corsi impartiti dai liberi docenti, nell'interesse della dignità degli studi e dell'Erario dello Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Articolo unico.

L'iscrizione ai corsi che si danno a titolo privato non ha effetti legali e non è retribuita, se non per gl'insegnamenti che entrano nella facoltà o scuola, a cui lo studente è iscritto; non che per quelli di cultura generale che, non entrandovi, verranno singolarmente designati ogni anno da ciascuna di esse facoltà o scuole.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 14 ottobre 1900.

VITTORIO EMANUELE

GALLO.

Visto, *il guardasigilli*: GIANTURCO.

Biblioteca di Area
GRARIA

1
2
1
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11

ELENCO

dei Licenziati e dei Laureati

NELL'ANNO SCOLASTICO 1900-1901

NELLE VARIE FACOLTÀ E CORSI

Facoltà di Filosofia e Lettere

Licenziati in Filosofia e Lettere

- 1 De Carolis Agostino, di Raffaele, da S. Maria C. V. (Caserta)
2 Pezzano Giuseppe, di Paolo, da Carife (Avellino)

Laureato in Filosofia

- 1 De Lorenzo Giuseppe, di Vincenzo, da Laureana (Reggio Calabria)

Laureati in Lettere

- 1 Ardito Pasquale, di Giuseppe, da Conversano (Bari)
2 Barbato Francesco, di Salvatore, da Aversa (Caserta)
3 Belsani Maria, di Giovanni, da Napoli
4 Bertino Giovanni, di Stefano, da Sassari.
5 Bianchi Luigi, di Giuseppe, da Gallipoli (Lecce)
6 Borrello Pasquale, di Antonino, da Bronte (Catania)
7 Branca Martino, di Giuseppantonio, da Tempio (Sassari)
8 Canevazzi Giovanni, di Luigi, da Firenze
9 Capocasale Domenico, di Francesco, da Monteleone (Catanzaro)
10 Casalbone Emanuele, di Camillo, da Salerno
11 Cavarocchi Ermete, di Vincenzo, da Torricella Peligne (Chieti)

- 12 Chiabra Giovanni, di Giuseppe, da Savona
 - 13 Colombo Cristofaro, di Pasquale, da Oneglia.
 - 14 Cornacchione Raffaele, di Amatio, da Fossalto (Campobasso)
 - 15 Gancotti Francesco, di Salvatore, da Napoli
 - 16 Monastero Ettore, di Pasquale, da Galantina (Lecce)
 - 17 Notarantonio Alfonso, di Biagio, da Arpino (Caserta)
 - 18 Orgera Giuseppe, di Francesco Paolo, da Napoli
 - 19 Persico Alfonso, di Pasquale, da Napoli
 - 20 Russo Domenico, di Pasquale, da Napoli
 - 21 De Sanctis Nicola, di Angelo, da Villetta (Aquila)
 - 22 Sarappa Francesco, di Pacifico, da Roccarainola (Caserta)
 - 23 Sarubbi Giuseppe, di Giovanni, da Stigliano (Potenza)
 - 24 Sfregola Salvatore, di Giuseppe, da Barletta (Bari)
 - 25 Signoriello Francesco, di Guglielmo, da Foggia
 - 26 Tanzi Gianferdinando, di Nicola, da Bari
 - 27 Torchia Francesco, di Gennaro, da Cotrone (Catanzaro)
 - 28 Vanacore Francesco, di Giuseppe, da Castellammare di Stabia (Napoli)
 - 29 Vavalle Vitantonio, di Giuseppe, da Conversano (Bari)
-

Facoltà di Giurisprudenza

Laureati

- 1 Agostino (d') Michele, di Domenico, da Laganadi (Reggio Calabria)
- 2 Aiello Placido, di Gaetano, da Paternò (Catania)
- 3 Ailland Ulrico, di Augusto, da Napoli
- 4 Albanese Giuseppe, di Francesco, da Siderno (Reggio Calabria)
- 5 Allodi Paolo, di Alessandrino, da Pozzuoli (Napoli)
- 6 Alonzo (d') Annibale, di Nicola, da Mesagne (Lecce)
- 7 Amato Stanislao, di Luigi, da Cosenza
- 8 Ambrosio (d') Attilio, di Lucio, da Sarno (Salerno)
- 9 Ambrosio (d') Guglielmo, di Antonio, da Napoli
- 10 Amelio (d') Pasquale, di Giuseppe Andrea, da Castronuovo S. Andrea (Potenza)
- 11 Andrea (d') Roberto, di Francesco, da Padula (Salerno)
- 12 Andreottola Antonio, di Michele, da S. Sossio (Avellino)
- 13 Angelino Eugenio, di Pasquale, da Napoli
- 14 Angelis (de) Giovanni, di Pasquale, da Napoli
- 15 Antonellis (de) Raffaele, di Giulio, da Napoli
- 16 Apuzzo Nicola, di Achille, da Napoli
- 17 Arcà Bruno, di Francescantonio, da Annja (Bari)
- 18 Arcà Francesco, di Rocco, da Palmi (Reggio Calabria)
- 19 Arnoni Fortunato Tommaso, di Gerardo, da Cirò (Catanzaro)
- 20 Ascione Antonio, di Francesco, da Torre del Greco (Napoli)
- 21 Aveta Giuseppe, di Luigi, da Napoli
- 22 Ayala (d') Giuseppe, di Francesco, da Napoli
- 23 Balotta Domenico, di Michele, da Arena (Catanzaro)
- 24 Baratto Amodeo, di Giuseppe, da Napoli
- 25 Barbati Ettore, di Michele, da Napoli
- 26 Barone Gaetano, di Marino, da Martino (Lecce)
- 27 Barrella Gennaro, di Giuseppe, da Baronissi (Salerno)
- 28 Battaglia Errico, di Antonio, da Carmignano (Firenze)

- 29 Bazzicalupo Carlo, di Leopoldo, da Napoli
- 30 Bellei Francesco, di Camillo, da Sulmona (Aquila)
- 31 Bellini Luigi, di Carlo, da Campobasso
- 32 Bellis (de) Pietro, di Giovan Battista, da Baselice (Benevento)
- 33 Berner Federico, di Amedeo, da Napoli
- 34 Bocceongella Filippo, di Gaetano, da Lanciano (Chieti)
- 35 Boscerò Baffaele, di Vincenzo, da Avellino
- 36 Bovio Francesco, di Giacinto, da Bisceglie (Bari)
- 37 Bianco Tommaso, di Giuseppe, da Fontanarosa (Avellino)
- 38 Brescia Pasquale, di Leonardo, da Conversano (Bari)
- 39 Briseese Giuseppe, di Federico, da Melfi (Potenza)
- 40 Bruni Antonio, di Pasquale, da Parenti (Cosenza)
- 41 Bruno Alfonso, di Raffaele, da Cervinara (Avellino)
- 42 Buonerba Giuseppe, di Giovanni, da Genzano (Potenza)
- 43 Bury (de) Camillo, di Giovanni, da Napoli
- 44 Cafaro Pasquale, di Antonio, da S. Arsenio (Salerno)
- 45 Cagno (di) Simeone, di Giovanni, da Bari
- 46 Cairella Michelangelo, di Giuseppe, da Volturara Appula (Foggia)
- 47 Calabrese Aniello, di Gerardo, da S. Egidio del Monte Albino (Salerno)
- 48 Calcaterra Francesco, di Domenico, da Polistena Reggio Calabria
- 49 Caldarazzo Recco Vincenzo, di Giuseppantonio, da Brienza (Potenza)
- 50 Candia (de) Francesco, di Antonio, da Molfetta (Bari)
- 51 Candido Giulio, di Luigi, da Marigliano (Caserta)
- 52 Capano Giulio, di Salvatore, da Corato (Bari)
- 53 Capasso Rodolfo, di Carmelo, da Napoli
- 54 Capece Minutolo Eugenio, di Ferdinando, da Napoli
- 55 Capobianco Paolo, di Giovanni, da Napoli
- 56 Caporaso Guglielmo, di Paolo, da S. Maria C. V. (Caserta)
- 57 Capruzzi Pietro, di Francesco, da Bitonto (Bari)
- 58 Caputo Gaetano, di Michele, da Moschiano (Avellino)
- 59 Carlucci Vito, di Onofrio, da Palo del Colle (Bari)
- 60 Carrelli Palombi Michele, di Giovanni, da Napoli
- 61 Casale Guglielmo, di Pietro, da S. Maria C. V. (Caserta)
- 62 Cascioni Pasquale, di Michele, da Bitonto (Bari)
- 63 Casilli Domenico, di Michele, da Larino (Campobasso)
- 64 Cassola Carlo, di Michele, da Positano (Salerno)

- 65 Castagni Pasquale, di Giovanni, da Napoli
66 Cavacini Luigi, di Girolamo, da Castelfrentano (Chieti)
67 Cavaliere Fedele, di Ruggiero, da Barletta (Bari)
68 Centola Francesco, di Giuseppe, da Salerno
69 Chimici Calogero, di Calogero, da Sommatino (Caltanissetta)
70 Ciacci Angelo, di Giannangelo, da Casamassima (Bari)
71 Cianci Sanseverino Ruggiero, di Nicola, da Lucera (Foggia)
72 Ciampi Ernesto, di Paolo, da Fontanarosa (Avellino)
73 Cima Giuseppe, di Pasquale, da Napoli
74 Cioffi Edesio Plinio Ernesto, di Pasquale, da Maratea (Potenza)
75 Cione Stefano, di Domenico, da Trinitapoli (Foggia)
76 Clemente Domenico, di Mariano, da Mola di Bari (Bari)
77 Coceo Donato, di Enrico, da Chieti
78 Colaci Pietro, di Gaetano, da Galatina (Lecce)
79 Cominelli Arturo, di Ernesto, da Portici (Napoli)
80 Contieri Giovanni, di Errico, da Napoli
81 Conciliis (de) Nicola, di Pietro Giacomo, da Avellino
82 Coppola Francesco, di Filippo, da Napoli
83 Corrado Agostino, di Leonardo, da Salerno
84 Cortellese Vincenzo, di Gennaro, da Napoli
85 Cosentini Guido, di Antonio, da Cosenza
86 Costa Giacomo, di Vincenzo, da Fabrizia (Catanzaro)
87 Crupi Giuseppe, di Antonio, da Gallico (Reggio Calabria)
88 Cundari Antonio, di Raffaele, da Cosenza
89 Cuocolo Eduardo, di Mariano, da Napoli
90 Cusinelli Saverio, di Eugenio, da Angri (Salerno)
91 Dattoli Domenico, di Michele, da Vico Gargano (Foggia)
92 Depretis Agostino, di Agostino, da Stradella (Pavia)
93 Diamanti Raffaele, di Francesco, da Boiano (Campobasso)
94 Divittis (de) Gaetano, di Vincenzo, da Baronissi (Salerno)
95 Donadio Mattia, di Pasquale, da Bitonto (Bari)
96 Donna (di) Francesco, di Salvatore, da Torre del Greco (Napoli)
97 Falco (de) Bartolomeo, di Francesco Paolo, da Napoli
98 Farina Mattia, di Francesco, da Baronissi (Salerno)
99 Fazio Vincenzo, di Francesco Paolo, da Bitetto (Bari)
100 Fedele Vincenzo, di Francesco, da Minturno (Caserta)

- 101 Felice (de) Alfredo, di Achille, da Napoli
102 Femmine (delle) Angelo, di Giuseppe, da Napoli
103 Ferrone Ugo, di Francesco, da Nicosia (Catania)
104 Festa Pasquale, di Francesco Paolo, da Avellino
105 Filippone Teodorico, di Vincenzo, da Maddaloni (Caserta)
106 Fiore Massimo, di Vincenzo, da Napoli
107 Florio Alfredo, di Vincenzo, da Napoli
108 Fontana Sergio, di Giovanni, da Molfetta (Bari)
109 Fornario Emanuele, di Francesco Paolo, da Potenza
110 Fraioli Mario, di Giovanni, da Arpino (Caserta)
111 Franciosi Michelangelo, di Carlo, da Lacedonia (Avellino)
112 Fransoni Ernesto, di Giuseppe, da Filandari (Catanzaro)
113 Fratta Pasquale, di Antonio, da S. Maria Capua Vetere (Caserta)
114 Fumo Federico, di Antonio, da Teano (Caserta)
115 Funaro Arnaldo, di Ernesto, da Livorno
116 Fusco Giuseppe, di Gaetano, da Acerra (Caserta)
117 Gagliardi Giulio, di Bernardo, da Napoli
118 Gallo Mario, di Luigi, da Paolise (Benevento)
119 Ganga Annico, di Salvatore, da Nuoro (Sassari)
120 Gargano Michele, di Francesco, da Salerno
121 Giancotti Luigi, di Biagio, da Siderno (Reggio Calabria)
122 Giannetti Luigi, di Leopoldo, da Potenza
123 Giannuzzi Savelli Luigi, di Vittorio, da Napoli
124 Giordano Alfredo, di Federico, da Salerno
125 Giovanni (di) Emilio, di Gaetano, da Cassino (Caserta)
126 Giuliani Leonardo, di Michelangelo, da S. Marco in Lamis (Foggia)
127 Giuseppe (di) Gioacchino, di Donato, da Martina Franca (Lecce)
128 Granelli Antonio, di Ignazio, da Tropea (Catanzaro)
129 Grassi Pasquale, di Nicola, da Neviano (Lecce)
130 Gregorio (di) Domenico, di Gaetano, da Orsara (Avellino)
131 Griso Labocetta Giuseppe, di Pasquale, da Reggio Calabria
132 Grosso (del) Alfredo, di Teodoro, da Castelbaronia (Avellino)
133 Grosso (del) Pasquale, di Alfonso, da Colle Sannito (Benevento)
134 Guacci Castelli Michele, di Pietro, da Altamura (Bari)
135 Guarini Nicola, di Carlo, da Venafro (Campobasso)
136 Guerriatore Marino, di Francescantonio, da Pagani (Salerno)

- 137 Guida Guglielmo, di Francesco, da Napoli
138 Gulli Giacomo, di Giovanni, da Reggio Calabria
139 Ianiri Teodorico, di Nunzio, da S. Giuliano di Puglia (Campobasso)
140 Iannucci Francesco, di Gabriele, da Frasso Telesino (Benevento)
141 Iesu Michele, di Girardo Vincenzo, da Napoli
142 Inglese Giovanni, di Antonio, da Castel S. Lorenzo (Salerno)
143 Iosca Giuseppe, di Paolo, da Otranto (Lecce)
144 Lanzara Goffredo, di Gabriele, da Napoli
145 Lanzara Roberto, di Francesco, da Napoli
146 Lanzetta Camillo, di Federico, da Esperia (Caserta)
147 Lariceia Nicola, di Giuseppe, da Lecce
148 Lentini Vincenzo, di Francesco, da Castelvetro (Trapani)
149 Leone Errico, di Pietro, da Pietramolara (Caserta)
150 Leone Gioele, di Pasquale, da Salice Salentino (Lecce)
151 Lezzi Domenico, di Antonio, da Napoli
152 Lignola Filippo, di Pietro, da Napoli
153 Lippolis Giovanni, di Filippo, da Tricarico (Potenza)
154 Lobefalo Gaetano, di Angelo, da Pagani (Salerno)
155 Locureio Michele, di Antonio, da S. Agata di Puglia (Foggia)
156 Lombardi Nicola, di Giuseppe, da Lama dei Peligni (Chieti)
157 Longobardi Ernesto, di Enrico, da Napoli
158 Luca (de) Salvatore, di Luigi, da Castrolibero (Cosenza)
159 Luca (de) Francesco, di Nicola, da Napoli
160 Luccio Gioacchino, di Errico, da Napoli
161 Maio (de) Agnello di Leopoldo, da Napoli
162 Maiuri Antonio, di Giuseppe, da Ceprano (Roma)
163 Mancusi Giuseppe, di Giacinto, da Maida (Catanzaro)
164 Mariano Andrea, di Michele, da Capua (Caserta)
165 Martella Luca Antonio, di Salvatore, da Tricase (Lecce)
166 Marvasi Diomede, di Errico, da Cittanova (Reggio)
167 Mase (di) Pietro, di Tommaso, da Irsina (Potenza)
168 Mazzacane Vincenzo, di Giovanni, da Cerreto Sannita (Benevento)
169 Meglio (di) Emilio, di Vincenzo, da Barano d'Ischia (Napoli)
170 Mele Ascanio, di Biagio, da S. Leucio (Caserta)
171 Menechini Alfredo, di Emilio, da Napoli
172 Mesmartino Mario, di Gennaro, da Benevento

- 173 Minervini Alessandro, di Raffaele, da Napoli
174 Minervini Corrado, di Gabriele, da Napoli
175 Minervini Francesco, di Gabriele, da Napoli
176 Montagna Alessandro, di Antonio, da Brindisi (Lecce)
177 Morgigni Lorenzo, di Eduardo, da Napoli
178 Morgigni Ubaldo, di Eduardo, da Napoli
179 Naclerio Ernesto, di Elviro, da Città S. Angelo (Teramo)
180 Naddeo Tommaso, di Pasquale, da Castiglione dei Genovesi (Salerno)
181 Natale (di) Mariano, da Girolamo, da Napoli
182 Nicolini Fausto, di Nicola, da Napoli
183 Nobilione Nicola, di Giovanni, da Avellino
184 Normandia Pietro, di Biagio, da Palma Campania (Caserta)
185 Notari Benedetto, di Pasquale, da Napoli
186 Nucci Ernesto, di Pietro, da Napoli
187 Ordine Biagio, di Achille, da Diamante (Cosenza)
188 Orfeo Nicola, di Pompilio, da Atesa (Chieti)
189 Orsini Giovanni, di Paolo, da Turi (Bari)
190 Quattrone Domenico, di Giuseppe, da Reggio Calabria
191 Pace Carlo, di Vincenzo, da Massa d'Albe (Aquila)
192 Padula Giovanni, di Raffaele, da Senise (Potenza)
193 Pagnozzi Pietro, di Giovanni, da Cervinara (Avellino)
194 Palmieri G. Battista, di Luigi, da Siano (Salerno)
195 Pannain Alberto, di Antonio, da Napoli
196 Pannone Ottone, di Leopoldo, da Castelmorrone (Caserta)
197 Paratore Giuseppe, di Cosmo, da Palermo
198 Pasca Domenico, di Francesco, da Napoli
199 Pasquale Vincenzo, di Francesco Paolo, da Trinitapoli (Foggia)
200 Patroni Luigi, di Domenico, da Napoli
201 Pensa Giuseppe, di Ottavio, da Napoli
202 Perri Vittorio, di Francesco, da Nicastro (Catanzaro)
203 Perrone Saverio, di Giosuè, da Spinazzola (Bari)
204 Pertis (de) Vitagliano, di Michele, da Calazzo (Caserta)
205 Petrilli Michele, di Alfonso, da Napoli
206 Petrizzi Amerigo, di Celestino, da Tufo (Avellino)
207 Petrucci Giovanni Mario, di Felice, da Troia (Foggia)
208 Pilolli Giuseppe, di Francesco, da Castellaneta (Lecce)

- 200 Pinnarò Carlo, di Paolo, da S. Maria C. V. (Caserta)
210 Pinto Pasquale, di Vito, da Mola (Bari)
211 Pio Tommaso, di Vincenzo, da Casarano (Lecce)
212 Polito Luigi, di Francesco, da Napoli
213 Polverino Antonio, di Stanislao, da Pianura (Napoli)
214 Preziosi Carmine, di Giuseppe, da Caserta
215 Primicerio Alfredo, di Gaetano, da Napoli
216 Principe Angelo, di Salvatore, da Laureana Cilento (Salerno)
217 Raithel Oscar, di Eugenio, da Napoli
218 Reale Andrea, di Alfonso, da Lauria (Potenza)
219 Reale Pasquale, di Saverio, da Riccia (Campobasso)
220 Regine Aniello, di Nicola, da Forio d'Ischia (Napoli)
221 Rizzo Gabriele, di G. Battista, da Siracusa
222 Rizzo Mario, di Leopoldo, da Napoli
223 Rocchi Augusto, di Giustiniano, da Cassino (Caserta)
224 Rocco Nicola, di Vincenzo, da Napoli
225 Romano Domenico, di Vincenzo, da Paola (Cosenza)
226 Romito Errico, di Pasquale, da Napoli
227 Rossi Michele Maria, di Francesco, da Montemiletto (Avellino)
228 Rubino Ruigi, di Benedetto, da Formia (Caserta)
229 Rubino Vito Nicola, di Filippo, da Canneto di Bari (Bari)
230 Ruggiero Raffaele, di Vincenzo, da Isernia (Campobasso)
231 Ruggiero (de) Stefano, di Giacinto, da Napoli
232 Ruseoni Giacomo, di Giuseppe, da Napoli
233 Russi Giuseppe, di Domenico, da S. Severo (Foggia)
234 Russo Raffaele, di Raffaele, da Secondigliano (Napoli)
235 Sala (la) Domenico, di Faustino, da Napoli
236 Salazar Giuseppe, di Cesare, da Napoli
237 Salvatori Ugo, di Ettore, da Perugia
238 Sannia Ercole, di Errico, da Napoli
239 Santilli Edgardo, di Eduardo, da Napoli
240 Santis (de) Giuseppe, di Alfonso, da Napoli
241 Santonastaso Alfredo, di Francesco, da Caserta
242 Schlitzer Gennaro, di Francesco, da Napoli
243 Scotti Vitantonio, di Luca, da Serrara Fontana (Napoli)
244 Senese Raffaele, di Pasquale, da Milano

- 245 Serafino Pasquale, di Nicola, da Larino (Campobasso)
246 Siciliano Camillo, di Francesco, da Napoli
247 Simone Domenico, di Giuseppe, da Oppido (Reggio Calabria)
248 Siniscalehi Vittorio, di Vincenzo, da Avellino
249 Sio (de) Vitaliano, di Matteo, da Cava de' Tirreni (Salerno)
250 Sorrentino Michelangelo, di Nicola, da Forio d'Ischia (Napoli)
251 Spadavecchia Nicola, di Sante, da Trani (Bari)
252 Sparterà Giovanni, di Giuseppe, da Taranto (Lecce)
253 Speranza Domenico, di Antonio, da Laurito (Salerno)
254 Spignesi Domenico, di Sebastiano, da Vico Equense (Napoli)
255 Spoto (lo) Gennaro, di Domenico, da Terlizzi (Bari)
256 Squitieri Ernesto, di Michele, da Cassino (Caserta)
257 Stefano (de) Pasquale, di Ottavio, da Casamarciano (Caserta)
258 Stingo Giuseppe, di Gennaro, da Napoli
259 Tancredi Annibale, di Vincenzo, da Pietrafitta (Cosenza)
260 Tancredi Vincenzo, di Antonio, da Rotonda (Potenza)
261 Tartaglione Alfonso, di Giovanni, da Marcianise (Caserta)
262 Tavernisi Pasquale, di Francesco, da Pazzano (Reggio Calabria)
263 Terenzio Luigi, di Vincenzo, da Fondi (Caserta)
264 Terribile Scipione, di Pompeo, da Brindisi (Lecce)
265 Tieri (di) Michele, di Basilio, da S. Buono (Chieti)
266 Tocco (di) Goffredo, di Francesco, da Catanzaro
267 Tomaino Giuseppe, di Michele, da Decollatura (Catanzaro)
268 Tommasi Emilio, di Giuseppe, da Napoli
269 Trecentese Eduardo, di Giuseppe, da Esperia (Caserta)
270 Tulelli Pietro, di Pangrazio Emilio, da Zagarese (Catanzaro)
271 Turchi Giuseppe, di Daniele, da Rodi (Foggia)
272 Tureio Salvatore, di Raffaele, da Castellammare di Stabia (Napoli)
273 Turro (de) Giuseppe, di Francesco, da Vico Equense (Napoli)
274 Valente Cosimo, di Giacinto, da Carpinone (Campobasso)
275 Vallese Paolo, di Saverio, da Maddaloni (Caserta)
276 Ventura Felice, di Pasquale, da Nocera Torinese (Catanzaro)
277 Vettori Vittorio, di Giacomo, da Ancona
278 Viccaro Vincenzo, di Angelo, da S. Mauro Forte (Potenza)
279 Viparelli Fabio, di Michele, da Benevento
280 Viscardi Adolfo, di Goffredo, da Napoli

- 281 Vita (de) Olinto, di Antonio, da Bagnoli del Trigno (Campobasso)
282 Vitale Tommaso, di Vincenzo, da Napoli
283 Vito (de) Felice, di Giuseppe, da Buccino (Salerno)
284 Zaccaria Gino, di Mario, da Ostuni (Lecce)
285 Zampelli Vincenzo, di Giuseppe, da Apice (Benevento)
286 Zecca Adolfo, di Gaetano, da Caserta
287 Zuccala Vincenzo, di Giuseppe, da S. Lorenzo (Reggio Calabria)

Abitilitati alla pratica di Notariato e Procura

- 1 Aldi Michele, di Paolo, da Caiazzo (Caserta)
2 Amore (d') Pellegrino, di Orazio Antonio, da Montefalcione (Avellino)
3 Anna (d') Antonio, di Luigi, da Casoria (Napoli)
4 Bonelli Felice, di Luigi, da Itri (Caserta)
5 Carrabba Giuseppe, di Pasquale, da Napoli
6 Cascini Raimondo, di Giuseppe, da Catanzaro
7 Cavallaro Carmine, di Geremia, da Portici (Napoli)
8 Carlo Orazio, di Giosuè, da Benevento
9 Ciliberti Arturo, di Giuseppe, da Torre del Greco (Napoli)
10 Ciliberti Vincenzo, di Foca, da Francavilla Angitola (Catanzaro)
11 Corbo Raffaele, di Giuseppe, da Casalduni (Benevento)
12 Cupelli Cesare, di Nicola, da Lago (Cosenza)
13 Donatis (de) Angelo, di Pietro, da Nusco (Avellino)
14 Felice (de) Vincenzo, di Ciro Gaetano, da Grottaglie (Lecce)
15 Finelli Matteo Maria, di Arcangelo, da Forchia (Benevento)
16 Fontana Aristide, di Oreste, da Napoli
17 Gabriele Francesco, di Domenicantonio, da Centola (Salerno)
18 Gagliardi Domenico, di Pasquale, da Malito (Cosenza)
19 Gaglione Nicola, di Nicola, da Marciariane (Caserta)
20 Gambini Antonio, di Antonio, da Casoria (Napoli)
21 Gargiulo Luigi, di Romualdo, da Napoli
22 Giordano Arturo, di Gennaro, da Capua (Caserta)
23 Giugni Dionigi, di Biagio, da Ajeta (Cosenza)
24 Gorga Tommaso, di Paolo, da Omignano (Salerno)
25 Lagalla Francesco, di Gaetano, da Padula (Salerno)

- 26 Loidice Giuseppe, di Francesco, da Altamura (Bari)
- 27 Mancini Arturo, di Michele, da Calvi Risorta (Caserta)
- 28 Manigrosso Domenico, di Francesco, da Grottaglie (Lecce)
- 29 Massa Salvatore di Achille, da Napoli
- 30 Mazzella Michele, di Domenico, da Procida (Napoli)
- 31 Oriani Giovannangelo, di Giuseppe, da Massalubrense (Napoli)
- 32 Petrosini Arturo, di Matteo, da Nocera Inferiore (Salerno)
- 33 Puoti Federico, di Pasquale, da S. Maria a Vico (Caserta)
- 34 Ronga Umberto, di Giulio, da Nola (Caserta)
- 35 Sanguigno Antonio, di Cuomo, da Acerra (Caserta)
- 36 Santovito Carlo, di Vincenzo, da Vico Garganico (Foggia)
- 37 Simonelli Vittorio, di Francesco, da Viterbo (Roma)
- 38 Talarico Giuseppe, di Tommaso, da Cervo (Porta Maurizio)
- 39 Testa Errico, di Nicola, da Ceppaloni (Benevento)
- 40 Tommasi (di) Guglielmo, di Giovanni, da Piedimonte di Alife (Caserta)
- 41 Trezza Nicola, di Gaetano, da Cava dei Tirreni (Salerno)

Abilitati alla pratica di Procura

- 1 Angelis (de) Mattia, di Alessandro, da Nocera Superiore (Salerno)
- 2 Ariola Gabriele, di Francesco, da Scisciano (Caserta)
- 3 Bossi Alberto, di Stanislao, da Salerno
- 4 Bellucci Tommaso, di Stefano, da Camposano (Caserta)
- 5 Biasio (di) Gaetano, di Antonio, da Cassino (Caserta)
- 6 Capece Oscar, di Giovanni, da Napoli
- 7 Carile Rocco, di Felice, da S. Paolo Civitale (Foggia)
- 8 Cassano Giuseppe, di Blauco, da Noci (Bari)
- 9 Colacino Giuseppe, di Domenico, da Motta S. Lucia (Catanzaro)
- 10 Cosentini Benevento, di Ferdinando, da Napoli
- 11 Cotroneo Alfonso, di Valentino, da Reggio Calabria
- 12 Facuzio Giovanni, di Raffaele, da Giffoni Sei Casali (Salerno)
- 13 Fabbrini Arturo, di Giovanni Guadalberto, da Napoli
- 14 Grimaldi Pio, di Domenico, da Napoli
- 15 Guarino Stefano, di Domenico, da Melito (Napoli)
- 16 Guida Gaetano, di Francesco, da Napoli

- 17 Ilgrande Raffaele, di Antonioda, Barletta (Bari)
- 18 Maufra Pasquale, di Craucesco, da Paolisi (Benevento)
- 19 Marco (de) Vincenzo eiro da Seigliano (Cosenza)
- 20 Martino (de) Salvator di, Errico, da Palermo
- 21 Mataro Antonio, di Francesco, da Galatina (Lecce)
- 22 Mirabelli Domenico di Gennaro, da Napoli
- 23 Pacifico Gustavo, di Raffaele, da Salerno
- 24 Pasquale (de) Emidio, di Domenico, da Novo Siri (Potenza)
- 25 Pompeis (de) Gabriele, di Alfonso, da Napoli
- 26 Predazzo Giacomo di Cesare, da Novi Ligure (Alessandria)
- 27 Rendina Pasquale, di Michele, da Scafati (Salerno)
- 28 Rossi Federico, di Ernesto, da Campi Salentino (Lecce)
- 29 Ruggieri Giovanni, di Domenico, da Mola (Bari)
- 30 Russo Emanuele, di Ferdinando, da Aversa (Caserta)
- 31 Santosuosso Giovanni, di Lorenzo, da Ariano di Puglia (Avellino)
- 32 Schiavo (lo) Giovanni, di Giuseppe, da Napoli
- 33 Teti Antonino, di Luigi, da S. Onofrio (Catanzaro)
- 34 Telesio Berardino, di Giovanni, da Napoli
- 35 Toti Roberto, di Vincenzo, da Cassino (Caserta)
- 36 Traversa Carlo, di Martino, da Bari
- 37 Vicedomini Francesco, di Luigi, da Napoli
- 38 Visco Francesco, di Claudio, da Napoli
- 39 Zagarese Luigi, di Tommaso, da S. Lucido (Cosenza)

Abilitati alla pratica di Notariato

- 1 Alfieri Nicola, di Giuseppe, da Prata (Avellino)
- 2 Amalfitano Cristoforo, di Alfonso, da Forio d' Ischia (Napoli)
- 3 Antonucci Felice, di Annio, da Civitella Alpedena (Aquila)
- 4 Audino Giacomo, di Paolo, da Reggio Calabria
- 5 Barbieri Giovanni, di Michele, da Paola (Cosenza)
- 6 Barone Gennaro, di Carlo, da Baranello (Campobasso)
- 7 Bellis (De) Pietro, di G. Battista, da Baselico (Benevento)
- 8 Borrelli Vincenzo, di Pasquale, da Rutino (Salerno)
- 9 Brissa Luigi, di Antonio, da Catanzaro

- 10 Caliendo Rocco, di Francesco, da Ceglie Messapica (Lecce)
- 11 Casaburi Raffaele, di Ignazio, da Catanzaro
- 12 Cassano Giuseppe, di Blanco, da Noei (Bari)
- 13 Colacino Giuseppe, di Domenico, da Motta S. Lucia (Catanzaro)
- 14 Comparetti Giuseppe, di Francesco, da Sulmona (Aquila)
- 15 Curzio Biasantonio, di Felice, da Vibonati (Salerno)
- 16 Donadio Vincenzo, di Giuseppe, da Fardella (Potenza)
- 17 Donato Giulio, di Antonio, da Fardella (Potenza)
- 18 Fransoni Alfredo, di Giuseppe, da Filandari (Catanzaro)
- 19 Fulio Felice, di Giovanni, da Cantalice (Aquila)
- 20 Fusco Luigi, di Giovanni, da S. Lorenzello (Benevento)
- 21 Giaquinto Adolfo, di Alfonso, da Potenza
- 22 Giliberti Leopoldo, di Giuseppe, da Napoli
- 23 Giordano Domenico, di Antonio, da Santa Severina (Catanzaro)
- 24 Grasso Abele Mario, di Raffaele, da Campi Salentina (Lecce)
- 25 Greco Cesare, di Ludovico, da Palomonte (Salerno)
- 26 Guida Guglielmo, di Francesco, da Napoli
- 27 Leonibus (de) Raffaele, di Francesco, da Chieti
- 28 Marulli Adolfo, di Antonio, da Vico Equense (Napoli)
- 29 Mileto Carlo, di Domenico, da Polistena (Reggio Calabria)
- 30 Morrone Pasquale, di Domenico, da Terlizzi (Bari)
- 31 Novia Alfonso, di Vito Nicola, da Vallata (Avellino)
- 32 Novia Luigi, di Tommaso, da Vallata (Avellino)
- 33 Panella Antonio, di Giovanni, da Aquila
- 34 Paola (di) Giuseppe, di Michele, da Civita Campomariano (Campobasso)
- 35 Predazzo Giacomo, di Cesare, da Novi Ligure (Alessandria)
- 36 Romano Federico, di Nicola, da Sala Consilina (Salerno)
- 37 Rossi Bernardo, di Giuseppe, da Carinola (Caserta)
- 38 Rossi Federico, di Ernesto, da Campi Salentina (Lecce)
- 39 Santoro Felice, di Francesco, da Brienza (Potenza)
- 40 Santosuosso Giovanni, di Lorenzo, da Ariano di Puglia (Avellino)
- 41 Serrao Giovan Giuseppe, di Mariano, da Filadelfia (Catanzaro)
- 42 Searpetta Giuseppe, di Ferdinando, da Bari
- 43 Sgaramella Francesco, di Riccardo, da Andria (Bari)
- 44 Schiavo (lo) Giovanni, di Giuseppe, da Napoli

- 45 Seiadone Cleto, di Antonio, da Carinola (Caserta)
46 Traversa Carlo, di Martino, da Bari
47 Tricarico Tommaso, di Luigi, da Spezzano Piccolo (Cosenza)
48 Trifone Romualdo, di Giovan Lorenzo, da Montecorvino Rovella (Salerno)
49 Trombetta Giovanni, di Pasquale, da Esperia (Caserta)
50 Visco Errico, di Antonio, da Vico Equense (Napoli)
51 Vozzi Gerardo, di Vincenzo, da Castronuovo - S. Andrea (Potenza)

Biblioteca di Area
GRARIA

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31

Facoltà di Scienze Matematiche

Licenziati in Scienze fisiche e matematiche

- 1 Artina Domenico, di Giuseppe, da Altavilla Irpina (Avellino)
- 2 Chieppa Giuseppe, di Francesco, da Andria (Bari)
- 3 Coletti Raffaele, di Camillo, da Sulmona (Aquila)
- 4 Crispo Giulio Cesare, di Giuseppe, da Castrovillari (Cosenza)
- 5 Fabiani Francesco, di Giuseppe, da Maida (Catanzaro)
- 6 Florio Pietro, di Angelo, da Guardia Sanframondi (Benevento)
- 7 Forziati Giov. Battista, di Costabile, da Castellabbate (Salerno)
- 8 Gelli Gastone, di Angelo, da Benevento
- 9 Giorgi (de) Giuseppe Vincenzo, da Ugento (Lecce)
- 10 Giuliano Gaetano, di Matteo, da Napoli
- 11 Gleyeses Giuseppe, di Federico, da Napoli
- 12 Golisciani Valentino, di Enrico, da Napoli
- 13 Golla Luciano, di Luciano, di Fulham (Londra)
- 14 Leci Ettore Ignazio, di Raffaele, da Campi Salentina (Lecce)
- 15 Lombardi Domenico, di Giuseppe, da Lama dei Peligni (Chieti)
- 16 Lualdi Mario, di Ercole, da Alessandria
- 17 Luca (de) Ernesto, di Vincenzo, da Napoli
- 18 Maglie (de) Generoso, di Giovanni, da Galatone (Lecce)
- 19 Martorelli Eugenio, di Amato, da Napoli
- 20 Pagella Giuseppe, di Severino, da Bassignano (Alessandria)
- 21 Pallotta Girolamo, di Domenico, da Bojano (Campobasso)
- 22 Perneatti Filippo, di Eugenio, da Salerno
- 23 Reale Camillo, di Saverio, da Monteleone (Catanzaro)
- 24 Rotundi Francesco Paolo, di Matteo, da Foggia
- 25 Rubino Tito, di Benedetto, da Formia (Caserta)
- 26 Ruggiero Giuseppe, di Giuseppe, da Francavilla Fontana (Lecce)
- 27 Saggese Francesco, di Giuseppe, da Napoli
- 28 Smiraglia-Seognamiglio Carlo, di Eugenio, da Napoli.
- 29 Sofia Francesco, di Giovanni, da Itri (Brasile)
- 30 Tizzano Camillo, di Giuseppe, da Napoli
- 31 Valente Italo, di Bonaventura, da Salice Salentino (Lecce)

- 32 Vitelli Luigi, di Roberto, da Napoli
33 Zappetta Antonio, di Giovan Battista, da Foggia

Laureati in Matematica

- 1 Foà Ferruccio, di Alessandro, da Napoli
2 Lombardi Domenico, di Giusoppe, da Lama dei Peligni (Chieti)
3 Tndisca Gaspare, di Silvestro, da Messina

Biblioteca di Area
GRARIA

Facoltà di Scienze Fisiche e Naturali

Licenziati in Scienze naturali

- 1 Bruno Alessandro, di Achille, da Napoli
- 2 Donatelli Carlo, di Domenico, da Morra Irpino (Avellino)
- 3 Foà Jone, di Cesare, da Parma
- 4 Morgera Arturo, di Antonio, da Napoli
- 5 Perrini Saverio, di Francesco, da Conversano (Bari)
- 6 Petrelli Giuseppe, di Cono, da Ascea (Salerno)
- 7 Prato Salvatore, di Francesco, da Ancona
- 8 Vocaturo Ernesto, di Giuseppe, da Ajello (Cosenza)

Laureati in Scienze naturali

- 1 Breazzano Antonio, di Raffaele, da Ruvo di Puglia (Bari)
- 2 Brini Bernardo, di Raffaele, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta)
- 3 Gentile Giuseppino, di Luigi, da Pennabilli (Pesaro-Urbino)
- 4 Mindelli Luigi, di Luca, da Ostuni (Lecce)
- 5 Romano Analetto, di Leandro, da Napoli
- 6 Ronca Raffaele, di Pasquale, da Napoli

Laureati in Fisica

- 1 Cavotta Luigi, di Saverio, da Foggia
- 2 Romanazzi Domenico, di Antonio, da Noci (Bari)
- 3 Zedda Cesare, di Efsio, da Cagliari

Laureato in Chimica

- Pasca Alberto, di Giuseppe, da Napoli
-

Faccetta di Scienze Fisiche e Naturali

Biblioteca di Area
GRARIA

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Laureati

- 1 Abate Angelo, di Santoro, da Nociglia (Lecce)
- 2 Agostino (d') Vincenzo, di Ciro, da Bisceglie (Bari)
- 3 Alessandro (d') Giuseppe, di Antonio, da Ariano di Puglia (Avellino)
- 4 Alessandro Giovanni, di Francesco, da Itala (Messina)
- 5 Alongi Giuseppe, di Arcangelo, da Messina
- 6 Amati Alfredo, di Michele, da Napoli
- 7 Amato (d') Vincenzo, di Giuseppe, da Minori (Salerno)
- 8 Amendola Giuseppe, di Cesare, da Polistena (Reggio Calabria)
- 9 Amore (d') Giovanni, di Francesco, da Santareangelo (Potenza)
- 10 Amoruso Arturo, di Felice, da Chieti
- 11 Angelis (de) Giovanni, di Errico, da Candela (Foggia)
- 12 Angelo (d') Michele, di Luigi, da Torremaggiore (Foggia)
- 13 Angioi Giuseppe, di Raimondo, da Bono (Lecce)
- 14 Annunziati Michele, di Gennaro, da Palma Campania (Caserta)
- 15 Ansalone Gerardo, di Aniello, da Calvanico (Salerno)
- 16 Anzuino Giacomo, di Giovanni, da Benevento
- 17 Apostoliti Raffaele, di Filippo, da Filadelfia (Catanzaro)
- 18 Aromando (d') Mariano, di Nicola, da S. Arsenio (Salerno)
- 19 Barbera Alfonso, di Daniele, da Minervino Murge (Bari)
- 20 Bari Francesco, di Giovanni, da Noicattaro (Bari)
- 21 Barile Cesare, di Paolo, da Terlizzi (Bari)
- 22 Barile Felice, di Tommaso, da Terlizzi (Bari)
- 23 Barnabei Francesco, di Giuseppe, da Colonnello (Teramo)
- 24 Barone Giliberto, di Antonio, da Tropea (Catanzaro)
- 25 Barone Giuseppe, di Giuseppe, da Napoli
- 26 Bastano Vincenzo, di Domenico, da S. Lucia di Serino (Avellino)
- 27 Belfiore Ignazio, di Paolo Benedetto, da Catania
- 28 Bellezza Pietro, di Angelantonio, da Brindisi di Montagna (Potenza)
- 29 Bellis (de) Lorenzo, di Francesco, da Rutigliano (Bari)
- 30 Belsanti Filippo, di Michele, da Palazzo S. Gervasio (Potenza)

- 31 Belvis (de) Idalgo, di Gustavo, da Gallipoli (Lecce)
- 32 Benincasa Luigi, di Francesco, da Vietri sul mare (Salerno)
- 33 Berardini Giuseppe, di Alfonso, da Vernole (Lecce)
- 34 Berruti Carlo, di Tommaso, da Torino
- 35 Blasio (de) Pasquale, di Angelo, da Salvitelli (Salerno)
- 36 Bonelli Giovanni, di Raffaele, da Macomer (Cagliari)
- 37 Bruno Carlo, di Nicola, da Nicastro (Catanzaro)
- 38 Bruno Domenico, di Gennaro, da Cervinara (Avellino)
- 39 Brusca Giov. Battista, di Domenico, da Acquapesa (Cosenza)
- 40 Bucci Francesco Paolo, di Salvatore, da Foggia
- 41 Buraglia Francesco, di Giovan Crisostamo, da Rivello (Potenza)
- 42 Caligiuri Giuseppe, di Francesco, da Catanzaro
- 43 Campo (di) Erasmo, di Clemente, da Gaeta Borgo (Caserta)
- 44 Cangì Alfonso, di Nicola, da Venosa (Potenza)
- 45 Capriglione Raffaele, di Vincenzo, da S. Croce di Magliano (Campobasso)
- 46 Caracciolo Oscar, di Beniamino, da S. Vincenzo La Costa (Cosenza)
- 47 Carraturo Pietro, di Andrea, da Casamarciano (Caserta)
- 48 Caruso Sebastiano, di Francesco, da Vitulano (Benevento)
- 49 Casolla Giuseppe, di Vincenzo, da Secondigliano (Napoli)
- 50 Catanzaro Salvatore, di Michele, da Ottaiano (Napoli)
- 51 Cesana Girolamo, di Cesare, da Milano
- 52 Chidichino Francesco, di Luigi, da Albidone (Cosenza)
- 53 Ciamarelli Errico, di Pasquale, da Afragola (Napoli)
- 54 Cinelli Nicola Ernesto, di Filippo, da Paola (Cosenza)
- 55 Cioppa (della) Angelo, di Angelo Emanuele, da Bellona (Caserta)
- 56 Citelli Salvatore, di Basilio, da Regalbuto (Catania)
- 57 Claps Leonardo, di Andrea, da Avigliano (Potenza)
- 58 Colassurdo Carlo, di Angelo, da Morrone nel Sannio (Campobasso)
- 59 Colavolpe Alfonso, di Alviggi, da Atrani (Salerno)
- 60 Coletta Carlo, di Luigi, da Acquarino (Lecce)
- 61 Colli (delli) Attilio, di Antonio, da Roccasecca (Caserta)
- 62 Colotta Rodolfo, di Domenico, da Oriolo (Cosenza)
- 63 Colucci Giovanni, di Raffaele, da Melfi (Potenza)
- 64 Comparetti Pasquale, di Francesco, da Sulmona (Aquila)
- 65 Consoni Giustino, di Berardo, da Torricella Sicura (Teramo)
- 66 Coppola Domenico, di Luigi, da Resina (Napoli)

- 67 Coppola Raffaele, di Giuseppe, da Gallipoli (Lecce)
68 Cornacchione Clemente, di Amalio, da Fossalto (Campobasso)
69 Corsi Corso, di Luigi, da Buti (Pisa)
70 Corte (della) Luca, di Luigi, da Frignano Piccolo (Caserta)
71 Coscia Luigi, di Francesco Saverio, da Carlantino (Foggia)
72 Costa Giovanni Battista, di Tommasantonio, da San Floro (Catanzaro)
73 Costantino Elia, di Costantino, da Corfu (Grecia)
74 Cotronei Tommaso, di Giuseppe, da Napoli
75 Cotta Francesco Maria, di Vincenzo, da S. Giovanni di Gerace (Reggio Cal.)
76 Cresce Angelo, di Domenico, da Sessa Aurunca (Caserta)
77 Culò Giacomo, di Crispino, da Capizzi (Messina)
78 Cundari Domenico, di Giuseppe, da Calanna (Reggio Calabria)
79 Decina Edgardo, di Lodovico, da Napoli
80 Delfino Giuseppe, di Saverio, da Catona (Reggio Calabria)
81 Eholi (d') Feliciano, di Gaetano, da Roccasicura (Campobasso)
82 Elia Giuseppe, di Cesare, da Maddaloni (Caserta)
83 Falco Giuseppe, di Giuseppe, da Lecce
84 Famiglietti Giuseppe, di Alfonso, da Frigento (Avellino)
85 Fanelli Francesco, di Simone, da Conversano (Bari)
86 Farina (la) Luigi, di Gaetano, da Messina
87 Fazzi Vito Domenico, di Timoleone, da Calimera (Lecce)
88 Fermo (de) Vincenzo, di Sante, da Loreto Aprutino (Teramo)
89 Ferrai Francesco, di Giuseppe, da Tortorici (Messina)
90 Festa Michele, di Antonio, da Bitritto (Bari)
91 Festa Rocco, di Giovanni, da Palagiano (Lecce)
92 Filipponio Michele, di Gaetano, da Trinitapoli (Foggia)
93 Fiore Alberto, di Simone, da Salerno
94 Florio (de) Giuseppe Maria, di Vincenzo, da Noicattaro (Bari)
95 Francesco (di) Francesco, di Michele, da Napoli
96 Franchini Carlo, di Antonio, da Napoli
97 Foggini Angelo, di Antonio, da Torre Annunziata (Napoli)
98 Fosecarini Romolo, di Emanuele, da Gallipoli (Lecce)
99 Gado Francesco, di Luigi, da Sant'Antimo (Napoli)
100 Gagliani Francesco, di Nicola, da Vico Garganico (Foggia)
101 Gaito Francesco, di Alessandro, da Ostuni (Lecce)
102 Galati Roberto, di Domenico, da Vallelongo (Catanzaro)

- 103 Gallecci Vincenzo, di Michele, da S. Angelo dell'Elsa (Avellino)
- 104 Gambetta Nunzio, di Giuseppe, da Matera (Potenza)
- 105 Gargano Gaudio, di Gioacchino, da Napoli
- 106 Gentile Algesiro, di Giuseppe, da Napoli
- 107 Giannini Amedeo, di Giuseppe, da Sessa Aurunca (Caserta)
- 108 Giordano Giulio, di Luigi, da Napoli
- 109 Giovine (di) Nicola, di Gaetano, da Lucera (Foggia)
- 110 Girardi Michele, di Nicola, da Santangelo di Alife (Caserta)
- 111 Giustiniani Leonardo, di Giovanni, da Manduria (Lecce)
- 112 Gizzo (del) Giovanni, di Ernesto, da Laurino (Salerno)
- 113 Golini Domenico, di Antonio, da Capriati Volturno (Caserta)
- 114 Grandinetti Giulio, di Pasquale, da Parenti (Cosenza)
- 115 Grassi Giuseppe, di Francesco, da S. Giorgio Morgeto (Reggio Calabria)
- 116 Gregoris (de) Pasquale Antonio, di Anselmo, da Rapolla (Potenza)
- 117 Grimaldi Errico, di Generoso, da Napoli
- 118 Grimaldi Giovanni, di Giuseppe, da Genova
- 119 Grimaldi Giovanni, di Luigi, di Montecorvino Rovella (Salerno)
- 120 Guariglia Lorenzo, di Matteo, da Salerno
- 121 Guido Guidi, di Odovigo, da Assisi (Perugia)
- 122 Khalil Safi, di Negmellussa, da Damasco (Asia Minore)
- 123 Ilvento Arcangelo, di Andrea, da Grassano (Potenza)
- 124 Improta Nicola, di Ferdinando, da Napoli
- 125 Intonti Francesco, di Nicola, da Ariano (Avellino)
- 126 Introna F. Saverio, di Ilarione, da Trinitapoli (Foggia)
- 127 Iodice Nicola, di Giuseppe, da Portico di Caserta (Caserta)
- 128 Iovine Michele, di Vincenzo, da Marcianise (Caserta)
- 129 Lanzillotti Vito Giuseppe, di Giacomo, da Carovigno (Lecce)
- 130 Lasala Giuseppe, di Luigi, da Genzano (Potenza)
- 131 Leone Stefano, di Stanislao, da S. Nicola Baronia (Avellino)
- 132 Leopoldi Giuseppantonio, di Pasquale, da Brienza, (Potenza)
- 133 Lillo (de) Arturo, di Giovanni, da Caserta
- 134 Limoncelli Giuseppe, di Giovanni, da Napoli
- 135 Lofaro Filippo, di Giovanni, da Villa S. Giovanni (Reggio Calabria)
- 136 Lollis (de) Ottavio, di Alceste, da Aquila
- 137 Lombardo Melchiorre, di Bartolomeo, da Trapani
- 138 Longo Silvestro, di Luigi, da Pignataro Interamna (Caserta)

- 139 Luca (de) Paolo, di Vincenzo, da Diamante (Cosenza)
140 Lucà Francesco Raffaele, di Ferdinando, da Siderno (Reggio Calabria)
141 Lupo Michele, di Giovanni, da Francavilla Fontana (Lecce)
142 Lupo Raffaele, di Giovanni, da Francavilla Fontana (Lecce)
143 Macri Simone, di Giuseppe, da Siderno Superiore (Reggio Calabria)
144 Mafrei Pietro Antonio, di Giovanni, da Condofuri (Reggio Calabria)
145 Malcangi Diego, di Pasquale, da Corato (Bari)
146 Mancini Adolfo, di Tommaso, da Torre Annunziata (Napoli)
147 Mancini Ernesto, di Luigi, da Fermo (Ascoli Piceno)
148 Manfredi Francesco, di Angelantonio, da Altamura (Bari)
149 Mareo (de) Tomasino, di Andrea, da Dragoni (Caserta)
150 Marinis (de) Bertrando, di Francesco, da Civita Campomarino (Chieti)
151 Marino Carmine Olindo, di Francesco, da Tufara (Campobasso)
152 Marotta Pietro Paolo, di Nicola, da Corsi (Lecce)
153 Martelli Pietro Luigi, di Vincenzo, da Guardia Perticara (Potenza)
154 Martelliti Alfio, di Fabrizio, da Giarre (Catania)
155 Martino (di) Gioacchino, di Basilio, da Sant'Antimo (Napoli)
156 Marvulli Filippo, di Nicola, da Altamura (Bari)
157 Maselli Alfredo, di Ernesto, da Castellammare della Stabia (Napoli)
158 Mastroberti Gaetano, di Giacomo, da Valva (Salerno)
159 Matera Luigi, di Antonio, da Minervino Murge (Bari)
160 Matteis (de) Tommaso, di Antonio, da Magliano Vetere (Salerno)
161 Maurino Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli
162 Mayer Michelangelo, di Giovanni, da Fossacesia (Chieti)
163 Mazza Ludovico, di Leonardo, da Boechigliero (Cosenza)
164 Melchiorre Germano, di Pietro, da Camerino (Macerata)
165 Mele Claudio, di Antonio, da Napoli
166 Menditti Paolo, di Pompilio, da Napoli
167 Mennuni Gioacchino, di Domenico, da Barletta (Bari)
168 Mezzino Domenico, di Mauro, da Lucera (Foggia)
169 Miliano Nicola, di Giovanni Battista, da Napoli
170 Milone Giovanni, di Giuseppe, da Francavilla Fontana (Lecce)
171 Minale Mosè, di Tommaso, da Napoli
172 Minale Salvatore, di Tommaso da Napoli
173 Mirabelli Pasquale, di Vincenzo, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli)
174 Monte (del) Alberto, di Michele, da Napoli

- 178 Morisani Tobia, di Michele, da Formicola (Caserta)
175 Morroni Giovanni, di Antonio, da Sansevero (Foggia)
176 Munno Giuseppe, di Gennaro, da S. Maria Capua Vetere (Caserta)
177 Nardacchione Pietro, di Giuseppe, da Tufara (Campobasso)
179 Natale Cosimo, di Filomeno, da Gallipoli (Lecce)
180 Nicola (de) Franc. Paolo, di Vito, da Taranto (Lecce)
181 Nicoletti Vincenzo, di Salvatore, da Palermo
182 Noce Alfio, di Raimondo, da Viagrande (Catania)
183 Notarnicola Francesco, di Scipione, da Castellana (Bari)
184 Olivieri Enrico, di Luigi, da Fontecchio (Aquila)
185 Oliviero Antonio, di Aniello, da Resina (Napoli)
186 Onofrio (d') Leopoldo, di Luigi, da Caccavone (Campobasso)
187 Ortona Domenicantonio, di Pietro, da Monteleone (Catanzaro)
188 Pacia Giuseppe, di Sabato, da Muschiano (Avellino)
189 Pacifici Alberto, di Vincenzo, da Notaresco (Taranto)
190 Pagano Federico, di Mario, da Montecorvino Pugliano (Salerno)
191 Paladino Antonio, di Salvatore, da Palagonia (Caserta)
192 Paladino Domenico, di Giovanni, da Gioi (Salerno)
193 Paladino Raffaele, di Giovanni, da Napoli
194 Palazzo Giuseppe, di Pasquale, da Senise (Potenza)
195 Pane Domenico, di Sebastiano, da Francolisi (Caserta)
196 Pannone Alessio, di Bartolomeo, da S. Bartolomeo in Galdo (Benevento)
197 Paolillo Tommaso, di Ferdinando, da Amalfi (Salerno)
198 Papio Michele, di Francescantonio, da Laviano (Salerno)
199 Pappalepore Raffaele, di Giacomo, da Rutigliano (Bari)
200 Pappone Giuseppe, di Luigi, da S. Giuliano di Puglia (Campobasso)
201 Pasquinangeli Errico, di Valerio, da Orte (Roma)
202 Passalacqua Francesco, di Domenico, da Castrolibero (Messina)
203 Pastore Vincenzo, di Nicola, da Pellezzano (Salerno)
204 Patamia Francesco, di Giuseppe, da Catania
205 Paternò Giovanni, di Giuseppe, da Castelmezzano (Potenza)
206 Pennavaia Gesualdo, di Salvatore, da Caltagirone (Catania)
207 Pergami Carlo, di Raffaele, da Napoli
208 Perone Pacifico Nicola, di Giampietro, da Bonea (Benevento)
209 Petitti Vincenzo, di Luigi, da Napoli
210 Petroni Ottorino, di Pasquale, da Cervicati (Cosenza)

- 211 Petrucciano Arturo, di Salvatore, da Maddaloni (Caserta)
212 Pezzotti Giuseppe, di Biagio, da Scalea (Cosenza)
213 Picardi Pietro Feo, di Raffaele, da Napoli
214 Piccinno Adolfo, di Gregorio, da Sodi (Lecce)
215 Pietro (di) Achille, di Raffaele, da Sulmona (Aquila)
216 Pinto Ernesto, di Carmine, da Padula (Salerno)
217 Pisacane Antonio, di Leonardo, da Copertino (Lecce)
218 Placco Domenico Angelo, di Andrea, da Civita (Cosenza)
219 Prisco (de) Prisco, di Massimino, da Ottaiano (Napoli)
220 Protano Gaetano, di Raffaele, da Cairo (Egitto)
221 Pozzi Gaetano, di Domenicantonio, da Chiaromonte (Potenza)
222 Pugliese Giuseppe, di Filippo, da Monopoli (Bari)
223 Quattrocchi Salvatore, di Pasquale, da Acireale (Catania)
224 Raynaut Pietro, di Ferdinando, da Napoli
225 Rensis (de) Pietro Paolo, di Giovanni, da Bonefro (Campobasso)
226 Ricci Angelo, di Celestino, da Uscea (Salerno)
227 Ricciuti Giovanni, di Eugenio, da Giuliano Teatino (Chieti)
228 Rizzo Generoso, di Pompilio, da Sandonaci (Lecce)
229 Robilotta Ferdinando, di Giacomo, da Montemurro (Potenza)
230 Rosati Pasquale, di Antonio, da Melissa (Catanzaro)
231 Rossi Marcello Andrea, di Raffaele, da Napoli
232 Ruggieri (de) Filippo, di Giosuè, da Santarcangelo (Potenza)
233 Russo Alfredo, di Eduardo, da S. M. C. Vetere (Caserta)
234 Russo Gabriele, di Pasquale, da Solofra (Avellino)
235 Russo Giacomo, di Giovanni, da Lauro (Avellino)
236 Sabatino Achille, di Salvatore, da Borgia (Catanzaro)
237 Sabato (di) Giuseppe, di Raffaele, da Napoli
238 Salerno Francesco, di Giuseppe, da Marsala (Trapani)
239 Salutari Raffaele, di Filippo, da Sulmona (Aquila)
240 Salvati Ferdinando, di Raffaele, da Castellammare (Napoli)
241 Salzano Eduardo, di Mauro, da Casoria (Napoli)
242 Sammartino Salvatore, di Aniello, da Castel S. Giorgio (Salerno)
243 Santella Nicola, di Matteo, da Cimitile (Caserta)
244 Santorelli Pietro Paolo, di Michele, da Cumignano (Caserta)
245 Santoro Franc. Paolo, di Silvio, da Faro S. Martino (Teramo)
246 Saturnino Pasquale, di Luigi, da Terlizzi (Bari)

- 247 Savella Elia, di Salvatore, da Pomigliano d' Arco (Napoli)
248 Savino Francesco, di Pietro, da Gravina (Bari)
249 Savino Pietro, di Raffaele, da Gravina di Puglia (Bari)
250 Scalia Rosario, di Alfio, da Acireale (Catania)
251 Scalzone Franc. Saverio, di Luigi, da Casal di Principe (Caserta)
252 Scarano Pasquale, di Gennaro, da Nocera Superiore (Salerno)
253 Scarcella Perino Vincenzo, di Giuseppe, da Messina
254 Scardaccione Eduardo, di Samuele, da Aliano (Potenza)
255 Sciuti Michele, di Sebastiano, da Catania
256 Sclocchini Croce, di Francesco, da Carropoli (Teramo)
257 Sepe Vincenzo, di Giacomo, da Carinaro (Caserta)
258 Sgroso Ernesto, di Salvatore, da Avellino
259 Siervo Giuseppe, di Michele, da Turchia (Potenza)
260 Silvestre Pasquale, di Giuseppe, da Orta di Atella (Caserta)
261 Simone (de) Bruno, di Pasquale, da Cosenza
262 Simone (de) Francescantonio, di Felice, da Schiavi d' Abruzzo (Chieti)
263 Simone Luigi, di Matteo, da Montesantangelo (Foggia)
264 Simonelli Pasquale, di Luigi, da Sariano (Caserta)
265 Sisinni Vincenzo, di Antonio, da Lagonegro (Potenza)
266 Spadaro Gerlando, di Salvatore, da Favara (Girgenti)
267 Spaziante Egidio, di Antonio, da Laurenzana (Potenza)
268 Spena Domenico, di Raffaele, da Napoli
269 Spina Giuseppe, di Domenico, da Mammola (Reggio Calabria)
270 Squercio Lodovico, di Giovanni, da Campobasso
271 Stefano (de) Oreste, di Salvatore, da Guardia Lombarda (Avellino)
272 Striani Antonio, di Nicola, da Montesarchio (Benevento)
273 Suriano Ottavio, di Giuseppe, da Montedisorio (Chieti)
274 Tafuri Luigi, di Raffaele, da Guagnano (Lecce)
275 Tamburrino Antonio, di Prospero, da Vaglio (Potenza)
276 Tedeschi Francesco di Raffaele, da Morano Calabro (Cosenza)
277 Teti Pasquale, di Domenico, da Filogaso (Catanzaro)
278 Timbro Nicolò, di Salvatore, da Racalmuto (Girgenti)
279 Tirico Antonio, di Giuseppe, da Balvano (Potenza)
280 Tomasulo Giuseppe, di Nicola, da Sanfele (Potenza)
281 Trotta Errico, di Mauro, da Laurino (Salerno)
282 Trulli Giuseppe, di Francesco, da Triggiano (Bari)

- 283 Valle (della) Guglielmo, di Raffaele, da Piedimonte d'Alife (Caserta)
284 Valletta Gennaro, di Gaetano, da Napoli
285 Valletta Vincenzo, di Giuseppe, da Mugnano (Napoli)
286 Varriale Nicola, di Salvatore, da Napoli
287 Vecchi Giovanni, di Giustiniano, da Napoli
288 Verde Luigi, di Silvestro, da Ventotene (Napoli)
289 Vito Giulio, di Gaetano, da Frassineto (Cosenza)
290 Vittorio Antonio, di Gaetano, da Napoli
291 Vriaco Demetrio, di Cristodulo, da Corfu (Grecia)
292 Weiss Giuseppe, di Giuseppe, da Sorrento (Napoli)
293 Zanaro Giuseppe, di Antonio, da S. Lorenzo Bellizzi (Cosenza)
294 Zito Luigi, di Donato, da Laurenzana (Potenza)
295 Zoccoli Ernesto, di Francesco, da Reggio Calabria
296 Zuccalà Francesco, di Giuseppe, da S. Lorenzo (Reggio Calabria)

Abilitate all'esercizio di Levatrice

- 1 Ardolino Maria Giovanna, di Francesco, da Cumignano e Gallo di Nola (Caserta)
2 Armando Maria, di Lorenzo, da Pisciotta (Salerno)
3 Baccaro Elvira, di Salvatore, da Napoli
4 Baldassarre Antonia, di Pasquale, da Manoppella (Chieti)
5 Battista (Di) Filomena, di Domenico, da Castelfrentano (Chieti)
6 Bertuzzi Teresa, di Oreste, da Parma
7 Bettoni Maria Rosa, di Costantino, da Bergamo
8 Blanco Anna, di Gioacchino, da Pomigliano d'Arco (Napoli)
9 Botticelli Armida, di Pietro, da Arpino (Caserta)
10 Buonaguro Vincenza, di Felice, da Nola (Caserta)
11 Cannizzaro Emilia, di Sebastiano, da Catania
12 Cantagallo Maria, di Camillo, da Teramo
13 Capasso Concetta, di Giovanni, da Somma Vesuviana (Napoli)
14 Capasso Maddalena, di Giuseppe, da Napoli
15 Carotenuto Carolina, di Luigi, da Boscoreale (Napoli)
16 Carratù Nobila, di Donato, da Mercato S. Severino (Salerno)
17 Casalto Adelina, di Antonio, da Dieddau (Francia)
18 Celli Filomena, di Antonio, da Paternopoli (Avellino)
19 Cerino Antonia, di Pietro, da Montecorvino Rovella (Salerno)

- 20 Cibelli Emilia, di Carlo, da Napoli
- 21 Cigno Vincenza, di Giuseppe, da Barra (Napoli)
- 22 Cimiraglia Giuseppa, di Gaetano, da Benevento
- 23 Cinque (De) Elvira, di Nicolantonio, da Casoli (Chieti)
- 24 Cirillo Maria Teresa, di Raffaele, da Boscoreale
- 25 Clumez Anna, di Raffaele, da Caserta
- 26 Colalongo Laura, di Stefano, da Casalnucontrada (Chieti)
- 27 Costa Maddalena, di Vincenzo, da Montecorvino Rovella (Avellino)
- 28 Costantini Ida, di Nicola, da Castelplanio (Ancona)
- 29 Cupoli Clementina, di Nicola, da Colle S. Vito
- 30 Errieco Eugenia, di Gennaro, da Napoli
- 31 Esposito Maria, di Francesco, da Napoli
- 32 Fagnano Giulia, da Caserta
- 33 Falasca Anna, di Giustino, da Chieti
- 34 Festa Arcangela, di Carmine, da Avellino
- 35 Festa Nunzia, di Giovanni, da Palagiano (Lecce)
- 36 Fiorillo Felicia, di Michele, da Castellammare di Stabia (Napoli)
- 37 Formato Maria Domenica, di Giuseppe, da Cervinara (Avellino)
- 38 Fusco Anna, di Carmine, da Napoli
- 39 Galia Nunzia, di Giuseppe, da Trapani
- 40 Gasparis (De) Vincenza, di Loreto, da Sora (Caserta)
- 41 Grillo Filomena, di Gian Luigi, da Castel d'Alife (Caserta)
- 42 Inisco Francesca, di Vincenzo, da Foggia
- 43 Ippolito Maria Francesca, di Antonio, da Rocchetta S. Antonio (Avellino)
- 44 Leonardi Ermenegilda, di Leonardo, da Treviso
- 45 Lorenzo (De) Maria, di Pietro, da Palmira (Potenza)
- 46 Macaluso Elvira, di Luigi, da Siracusa
- 47 Margiore Rosa, di Lorenzo, da Qualiano (Napoli)
- 48 Marino Rosa, da Senise (Potenza)
- 49 Marono Maria, di Domenico, da Napoli
- 50 Marra Tommasina, di Antonio, da Angri (Salerno)
- 51 Mastellone Emilia, di Pasquale, da Secondigliano (Napoli)
- 52 Mecomonaco Anna, di Domenico, da Chieti
- 53 Mecomonaco Teresa, di Domenico, da Chieti
- 54 Minnaia Teresa, di Angelo, da Pisticeci (Potenza)
- 55 Mirarchi Felicia, di Nicola, da Monteleone (Catanzaro)

- 56 Monaco Marianna, di Raffaele, da Chieti
57 Monaco Veronica, di Angelo, da Pescina (Aquila)
58 Morgoglione Nunzia, di Ferdinando, da Castellammare di Stabia (Napoli)
59 Norelli Anna, di Michelangelo, da Napoli
60 Palliola Adelina, di Giuseppe, da Nola (Caserta)
61 Panzera Marianna, di Ferdinando, da Napoli
62 Passaretta Maria Paola, di Pasquale, da Sessa Aurunca (Caserta)
63 Passeggia Concetta, di Giovanni, da Napoli
64 Pellegrino Raffaella, di Nicola, da Frignano Piccolo (Caserta)
65 Perego Maria, di Antonio, da Chiavenna (Sondrio)
66 Petrosini Concetta, di Antonio, da Salerno
67 Polidoro Flavia, di Camillo, da Chieti
68 Pouget Maria, di Carlo, da Napoli
69 Renga Lucia, di Michele, da Maddaloni (Caserta)
70 Rizzo Costantina, di Vincenzo, da Cosenza
71 Romagnuolo Isabella, di Antonio, da Pietrostornina (Avellino)
72 Sandomenica Vincenza, di Pasquale, da Napoli
73 Santo (De) Giuseppa, di Matteo, da Salerno
74 Sciuto Maria Giovanna, di Leonardo, da Castelfranco (Benevento)
75 Senatore Elisabetta, di Michele, da Angri (Salerno)
76 Somma (Di) Angela Rosa, di Vincenzo, da Boscotrecase (Napoli)
77 Spalletta Concetta, di Camillo, da Castelluccio (Molise)
78 Stanziani Elvira, di Pasquale, da Villa S. Maria (Chieti)
79 Tommaso (Di) Rosa, di Martino, da Atesa (Chieti)
80 Tommasone Giuseppa, di Fiore, da S. Anastasia (Napoli)
81 Ventre Anna, di Antonio, da Napoli
82 Viola Maria, di Pasquale, da Arpino (Caserta)
83 Vitale Immacolata, di Vincenzo, da Salerno

(Scuola di Aquila)

- 1 Bautti Eugenia, di Palmantonio, da Cermignano (Teramo)
2 Casciola Nunziata, di Bernardino, da S. Eusanio Forconese (Aquila)
3 Cianfarano Anna, di Domenico, de Aquila
4 Legnajuoli Narcisa, di Domenico, da Pergine (Arezzo)
5 Maruccci Concetta, di Camillo, da Aquila

- 6 Mareucci Maria, di Camillo, da Aquila
- 7 Marrone Maria Clelia, di Giuseppe, da S. Pio delle Camere (Aquila)
- 8 Pincione Anna, di Domenicantonio, da S. Vito Chietino (Chieti)
- 9 Salvatore Nicolina, di Vittorio, da Aquila

(Scuola di Bari)

- 1 Andriani Gaetana, di Leonardo, da Molfetta (Bari)
- 2 Bizzoco Elisabetta, di Francesco, da Grumo Appula (Bari)
- 3 Candia (Di) Nunziata, di Francesco, da Barletta (Bari)
- 4 Consoli Maria Luigia, di Giov. Giuseppe, da Putignano (Bari)
- 5 Lapedote Maria, di Domenico, da Conversano (Bari)
- 6 Leo (Di) Paola, di Filomeno, da Monopoli (Bari)
- 7 Longo Annunziata, di Nicola, da Modugno (Bari)
- 8 Marino (De) Marta, di Michele, da Casamassima (Bari)
- 9 Novanta Marianna, di Vincenzo, da Bitonto (Bari)
- 10 Palmieri Caterina, di Vito, da San Michele (Bari)
- 11 Rienzo Anna Teresa, di Emanuele, da Bitonto (Bari)
- 12 Rotunno Marta, di Stefano, da Conversano (Bari)
- 13 Sandi (De) Maria, di Gaetano, da Carbonara (Bari)
- 14 Trisolini Maria, di Simone, da Noci (Bari)

(Scuola di Catanzaro)

- 1 Sdirrinato Rosa, di Antonio, da Catanzaro
- 2 Voci Maria Teresa, di Pasquale, da Squillace (Catanzaro)

Scuola di Farmacia

Laureati in Chimica e Farmacia

- 1 Castorino Pietro, di Giuseppe, da Giarre (Catania)
- 2 Fici Saverio Francesco, di Antonio, da Marsala (Trapani)
- 3 Foà Ione, di Cesare da Parma
- 4 Lacava Paolo, di Francesco, da Reggio Calabria

Abilitati all'esercizio di Farmacia

- 1 Alemanno Emanuele, di Luigi, da Lecce
- 2 Alessandro (d') Gaetano, di Francesco Saverio, da Putignano (Bari)
- 3 Annichiarico Petruzzelli Antonio, di Pasquale, da Zungoli (Avellino)
- 4 Antonucci Oreste, di Luigi, da Mesagne (Lecce)
- 5 Ascione Francesco, di Antonio, da Resina (Napoli)
- 6 Attanasio Luigi, di Melchiorre, da Cestellammare di Stabia (Napoli)
- 7 Avitabile Giuseppe, di Gabriele, da Napoli
- 8 Barone Giuseppe, di Gaetano, da Tropea (Catanzaro)
- 9 Belmonte Luigi, di Ettore, da Bonito (Avellino)
- 10 Benzo Giambattista, di Giuseppe, da Napoli
- 11 Bramante Giuseppe, di Michele, da S. Giovanni Rotondo (Foggia)
- 12 Calabria Giuseppe, di Francesco, da Napoli
- 13 Cantinelli Camillo Guglielmo, di Emilio, da Lucito (Campobasso)
- 14 Caputo Luigi, di Giov. Battista, da Gallipoli (Lecce)
- 15 Caroppo Egidio, di Alfonso, da Martino (Lecce)
- 16 Caruso Domenico Antonio, di Giovanni, da Andretta (Avellino)
- 17 Casotti Giuseppe, di Luigi, da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli)
- 18 Castigliengo Giuseppe, di Pasquale, da Manfredonia (Foggia)
- 19 Casucci Felice, di Giuseppe, da Acquaviva delle Fonti (Bari)
- 20 Celli Giulio, di Vincenzo, da Castelli (Teramo)
- 21 Cennamo Gaetano, di Antonio, da Napoli
- 22 Cerchione Giuseppe, di Michele, da Lacedonia (Avellino)
- 23 Cerretti Michele, di Vitantonio, da Forenza (Potenza)

- 24 Ciliberti Pietro, di Pasquale, da S. Arsenio (Salerno)
- 25 Colletti Nicola, di Giovanni, da Montemiletto (Avellano)
- 26 Conti Pietro, di Nicola, da Fasanella (Salerno)
- 27 Cuccia Leonardo, di Pietro, da Manfredonia (Foggia)
- 28 Dari Gino, di Francesco, da Siena
- 29 Falco Gaetano, di Francesco, da Caivano (Napoli)
- 30 Ferraiolo Francesco, di Giovanni, da Napoli
- 31 Ferraro Carlo, di Giacinto, da Capri (Napoli)
- 32 Philippis (de) Girolamo, di Andrea, da Sarno (Salerno)
- 33 Fimiani Giuseppe, di Lorenzo, da Cotrone (Salerno)
- 34 Fonte Cataldo, di Pantaleone, da Nardò (Lecce)
- 35 Fragano Alfonso, di Raffaele, da Napoli
- 36 Frigani Giovanni, di Domenico, da S. Gregorio Magno (Salerno)
- 87 Frojo Arturo, di Errico, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli)
- 38 Fusco Salvatore, di Nicolantonio, da Fragneto Monforte (Benevento)
- 39 Gallo Raffaele, di Giovanni, da Paolisi (Benevento)
- 40 Garzia Raffaele, di Francesco Paolo, da Manfredonia (Foggia)
- 41 Gatti Raffaele, di Francesco, da Palerna (Catanzaro)
- 42 Grimaldi Luigi, di Giuseppe, da S. Paolo di Civitate (Foggia)
- 43 Guerriero Alberico, di Romualdo, da Pietrastornina (Avellino)
- 44 Gugliotta Girolamo, di Fortunato, da Librizzi (Messina)
- 45 Ianigro Vincenzo, di Nicola, da Volturara Appula (Foggia)
- 46 Ioio (dello) Eugenio, di Teodoro, da Gragnano (Napoli)
- 47 Iorio Enrico, di Felice, da Reale (Caserta)
- 48 Lillo Francesco, di Giuseppe, da Galatone (Lecce)
- 49 Luca (de) Bernardino di Federico, da S. Anastasia (Napoli)
- 50 Lucarelli Giovanni, di Francesco Paolo, da Bovino (Foggia)
- 51 Maimone Aniello, di Pietro, da Trecchina (Potenza)
- 52 Manes Aristide, di Giovanni, da S. Benedetto Ullano (Cosenza)
- 53 Marchis (de) Giuseppe, di Antonio, da Pontecchia (Aquila)
- 54 Marco (de) Raffaele, di Gaetano, da Barile (Potenza)
- 55 Maschio Giovanni, di Domenico, da Motta di S. Lucia (Catanzaro)
- 56 Mascia Tommaso, di Antonio, da Colle Sannito (Benevento)
- 57 Mazzelli Beniamino, di Domenico, da Isola Liri (Caserta)
- 58 Melograni Achille, di Giuseppe, da Parghelia (Catanzaro)

- 59 Miranda Giovanni, di Domenico, da Arpaise (Benevento)
60 Miranda Giuseppe, di Vincenzo, da S. Anastasia (Napoli)
61 Munno Vincenzo, di Angelo, da S. M. Capua Vetere (Caserta)
62 Nuraro Nicola, di Gennaro, da Scala Coeli (Cosenza)
63 Palma Michele, di Salvatore, da Maglie (Lecce)
64 Pastore Pasquale, di Luigi, da Lucera (Foggia)
65 Paternò Luigi, di Domenico, da Cassano Ionio (Cosenza)
66 Perrino Nicola, di Vito Antonio, da Carovigno (Lecce)
67 Petrella Giovanni, di Giocondo, da Pescasseroli (Aquila)
68 Petronio Zaccheria, di Pasquale, da Ausonia (Caserta)
69 Pignataro Luigi, di Raffaele, da S. Demetrio Corone (Cosenza)
70 Piscicelli Giuseppe, di Francesco Paolo, da Durazzano (Benevento)
71 Piazza (di) Leonardo, di Gaspare, da Cianeiano (Girgenti)
72 Rieucci Leonardo, di Michele, da Rodi Garganico (Foggia)
73 Ronga Catello, di Vincenzo, da Castellammare di Stabia (Napoli)
74 Rosa (de) Antonio, di Michele, da Accadia (Avellino)
75 Rosa (la) Antonio, di Antonio, da Nocera Terinese (Catanzaro)
76 Rossi Luciano, di Giovanni, da Anzano degl'Irpin (Avellino)
77 Salvatori Giuseppe, di Isaia, da Villa S. Maria (Chieti)
78 Salzano Luigi, di Francesco, da Afragola (Napoli)
79 Sontro (di) Domenico, di Raffaele, da Vallelongo (Catanzaro)
80 Santoro Giovanni, di Raffaele, da Cerisano (Cosenza)
81 Sealinci Federico, di Giuseppe, da Napoli
82 Segneri Lorenzo, di Antonio, da Ceprano (Roma)
83 Sio (de) Gaetano, di Pasquale, da Napoli
84 Specchia Francesco Paolo, di Pasquale, da Ostuni (Lecce)
85 Speranza Francesco, di Antonio, da Laurito (Salerno)
86 Spicacci Nicola, di Luigi, da Muro Lucano (Potenza)
87 Spizuoco Beniamino, di Antonio, da Nola (Caserta)
88 Stratigò Angelo, di Vincenzo, da Lungro (Potenza)
89 Teti Antonio, di Luigi, da S. Onofrio (Catanzaro)
90 Teti Francescantonio, di Domenico, da Filogaso (Catanzaro)
91 Tudino Alessio, di Giambattista, da S. Andrea Valle fredda (Caserta)
92 Tura Pasquale, di Filippo, da Sarno (Salerno)
93 Vairano Luigi, di Eduardo, da Napoli
94 Vendola Giuseppe, di Giovanni, da Terlizzi (Bari)

- 95 Vetromile Ernesto, di Antonio, da Pignataro Maggiore (Caserta)
96 Vivo (de) Pasquale, di Achille, da Guardia Sanframondi (Benevento)
97 Zampelli Gennaro, di Giuseppe, da Apice (Benevento)

(Scuola di Aquila)

- 1 Allegri Cesare, di Giuseppe, da Aquila
2 Arista Ferdinando, di Raffaele, da S. Demetrio nei Vestini (Aquila)
3 Cesta Giovanni, di Pasquale, da Collelongo (Aquila)
4 Delfino Alessandro, di Luigi, da Ofena (Aquila)
5 Giammarco Ettore, di Filippo, da Pratola Peligna (Aquila)
6 Giovine Luigi, di Napoleone, da Vasto (Chieti)
7 Giulio (di) Mirandoli Eugenio, di Federico, da Tocco Casauria (Chieti)
8 Nurzia Gennaro, di Antonio, da Aquila
9 Pattanico Goffredo, di Giovanni, da Sinigallia (Ancona)
10 Ruscitti Alberto, di Pasquale, da Taramo
11 Verticchio Agostino, di Giambattista, da Gagliano Aterno (Aquila)
12 Visco Alessandro, di Ludovico, da S. Demetrio nei Vestini (Aquila)

(Scuola di Bari)

- 1 Abbatichio Nicola, di Pietro, da Bitonto (Bari)
2 Atri (d') Armando, di Vincenzo, da Castrovillari (Cosenza)
3 Carrelli Gaetano, di Giuseppe, da Canosa (Bari)
4 Casardi Giuseppe, di Raffaele, da Barletta (Bari)
5 Casolino Nicolò, di Salvatore, da Corato (Bari)
6 Fanelli Vilantonio, di Simone, da Conversano (Bari)
7 Gioscia Giuseppe, di Antonio, da Andria (Bari)
8 Guastadisegni Paolo, di Francesco, da Giovinazzo (Bari)
9 Iorvida Giuseppe, di Silvio, da Massafra (Lecce)
10 Laudati Losapio Giuseppe, di Antonio, da Cassano Murge (Bari)
11 Leo (de) Antonio, di Pasquale, da Trinitapoli (Foggia)
12 Matichecchia Nicola, di Abramo, da Massafra (Lecce)
13 Mercurio Filippo, di Rocco, da Toritto (Bari)
14 Milano Filippo, di Orazio, da Monopoli (Bari)
15 Panunzio Giuseppe, di Michele, da Terlizzi (Bari)

- 16 Pinto (de) Sergio, di Giovanni, da Molfetta (Bari)
- 17 Romita Attilio, di Nicola, da Bari
- 18 Ruggieri Vincenzo, di Michele, da Terlizzi (Bari)
- 19 Taranto Alfonso, di Pasquale, da Cassano Ionio (Cosenza)
- 20 Tucci Salvatore, di Domenico, da Gravina (Bari)
- 21 Vessia Antonio, di Francesco, da Palo del Colle (Bari)

(Scuola di Calanzaro)

- 1 Barone Alessandro, di Giambattista, da Lago (Cosenza)
- 2 Castagnaro Domenico, di Mario, da Roccella Ionica (Reggio di Calabria)
- 3 Cosentini Francesco, di Stefano, da Aprigliano (Cosenza)
- 4 Frigenti Anselmo, di Luigi, da S. Valentino (Salerno)
- 5 Graziani Domenico, di Luigi, da Rossano (Cosenza)
- 6 Urso Matteo, di Domenico, da Pietrapaola (Cosenza)

Biblioteca di Area
GRARIA

— 102 —

Biblioteca di Area
GRARIA

ELENCO

degli Studenti ed uditori immatricolati

NELL'ANNO SCOLASTICO 1900-1901

NELLE VARIE FACOLTÀ E CORSI (*)

Facoltà di Filosofia e Lettere

Studenti

- 1 Adiletta Paolo, di Nicola, da Sarno (Salerno) *Liceo di Nocera Inferiore*
- 2 Alati Clemente, di Luigi, da Sora (Caserta) *Liceo di Arpino*
- 3 Alfonso (d') Roberto, di Raimondo, da Cervaro (Caserta) *Laureato in lettere a Firenze*
- 4 Amicarelli Angelo, di Francesco, da Cervaro (Caserta) *Liceo V. Emanuele di Napoli*
- 5 Boecaldi Luigi, di Antonio, da Nocera Inferiore (Salerno) *Liceo Nocera Infer.*
- 6 Borrelli Pietro, di Arcangelo, da Pignataro Maggiore (Caserta) *Liceo G. B. Vico di Napoli*
- 7 Brida Michele, di Simone, da Giotzingen (Germania) *Liceo di Ivrea*
- 8 Bruno Michelangelo, di Vito, da Bella (Potenza) *R. Liceo V. E. di Napoli*
- 9 Calanna Biagio, di Graziano, da Bronte (Catania) *R. Liceo V. E. Napoli*
- 10 Cancellieri Vincenzo, di Michele, da S. Severina (Potenza) *Liceo di Catanzaro*
- 11 Canfora Umberto, di Giuseppe, da Nocera Inferiore (Salerno) *Liceo di Nocera Inferiore*
- 12 Carabellere Pantaleo, di Salvatore, da Molfetta (Bari) *Laureato in lettere Napoli*

È segnata in carattere corsivo la provenienza scolastica.

- 13 Caracciolo Alonso, di Francesco, da Napoli *R. Liceo Umberto I Napoli*
- 14 Carlo (de) Francesco, di Gaetano, da S. Agata di Puglia (Foggia) *Lic. di Lucera*
- 15 Cassano Giuseppe, di Cataldo, da Taranto (Lecce) *Liceo di Taranto*
- 16 Cassino Donato, di Giovanni, da Stigliano (Potenza) *R. Liceo Genovesi Napoli*
- 17 Castaldi Giuseppe, di Francesco, da Cardito (Napoli) *Laureato in Giurisprudenza*
- 18 Catelli Domenico, di Ermenegildo, da Casola Canossa (Reggio Emilia) *Liceo di Correggio*
- 19 Chiantera Francesco Antonio, di Pietro, da Polignano a Mare (Bari) *Liceo di Conversano*
- 20 Codipietro Antonio, di Michele, da Torremaggiore (Foggia) *Liceo di Roma*
- 21 Crocco Onofrio, di Michele, da Palermo *R. Università di Palermo*
- 22 Faiella Prisco, di Mattia, da Nocera Inferiore (Salerno) *Liceo G. B. Vico di Nocera*
- 23 Federico Giovanni, di Filippo, da Reggio Calabria *R. Lic. Umberto I Napoli*
- 24 Ferorelli Nicola, di Francesco, da Bitetto (Bari) *Liceo di Conversano*
- 25 Galli Odoardo, di Luigi, da Maierà (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
- 26 Gargano Giuseppe, di Michele, da Conza (Avellino) *Liceo di Avellino*
- 27 Giurlanda Vito, di Giuseppe, da M. S. Giuliano (Trapani) *Liceo di Trapani*
- 28 Grimaldi Enrico, di Pasquale, da Napoli *R. Liceo V. E. Napoli*
- 29 Iazzetti Michele, di Giovanni, da Nusco (Avellino) *R. Liceo di Avellino*
- 30 Leccese Salvatore, di Antonio, da Elena (Caserta) *R. Liceo Umberto I Roma*
- 31 Lomonaco Giovanni, di Gennaro, da Ajeta (Cosenza) *Liceo Conversano*
- 32 Lorenzo (de) Andrea di Vincenzo, da Laureana di Borello (Reggio Calabria) *Liceo di Nocera Inferiore*
- 33 Mannatrizio Luca, di Vincenzo, da Trani (Bari) *R. Liceo di Trani*
- 34 Martorelli Francesco, di Eugenio, da Africo (Reggio Calabria) *R. Liceo di Reggio Calabria*
- 35 Massa Salvatore, di Daniele, da Piano di Sorrento (Napoli) *R. Liceo V. E. di Napoli*
- 36 Orilia Vincenzo, di Francesco, da Vietri sul Mare (Salerno) *Liceo di Nocera Inferiore*
- 37 Ottati Michele, di Domenico, da Camerota (Salerno) *R. Liceo di Salerno*
- 38 Parolisi Aristide, di Giuseppe, da Teano (Caserta) *Liceo di Sessa Aurunca*
- 39 Pascarella Vincenzo, di Francesco, da Cervino (Caserta) *Liceo S. Maria C. V.*
- 40 Patané Luigi, di Luciano, da Acireale (Catania) *Liceo di Acireale*
- 41 Peluso Andrea, di Pasquale, da Licigliano (Napoli) *Liceo di S. Maria C. V.*

- 42 Pinnarò Gabriele, di Paolo, da S. Maria C. V. (Caserta) *Liceo di S. Maria C. V.*
43 Raeli Raffaele, di Nicola, da Lagonegro (Potenza) *Liceo di Conversano*
44 Ricciotti Giov. Battista, di Pietro Paolo, da Alatri (Roma) *Liceo di Alatri*
45 Rosato Umberto, di Pietro, da Napoli *R. Liceo Umberto I Napoli*
46 Rotonda (Ia) Giuseppina, di Raffaele, da Cava dei Tirreni (Salerno) *R. Lic. G. B. Vico Napoli*

- 47 Rubertis (de) Achille, di Vincenzo, da Matrice (Campobasso) *Liceo di Campobasso*
48 Sarappa Francesco, di Pacifico, da Roccarainola (Caserta) *Laureato in lettere*
49 Scialdoni Luigi, di Alessandro, da Casalduri (Benevento) *R. Liceo S. Maria C. V.*
50 Scippa Michele, di Luigi, da Ariano di Puglia (Avellino) *Liceo di Aversa*
51 Soria Gaetano, di Giuseppe, da Conversano (Bari) *Liceo di Conversano*
52 Stagnitta Giuseppe, di Placido, da Messina *R. Università di Messina*
53 Tocchi Gennaro, di Scanderbegh, da Vaccarizzo Albanese (Cosenza) *R. Liceo Telesio di Cosenza*
54 Tron Emilio, di Abramo, da Salza di Pinerolo (Torino) *R. Università di Pavia*
55 Valle (della) Guido, di Antonio, da Napoli *R. Liceo G. B. Vico Napoli*
56 Venerello Giuseppe, di Luca, da Elena (Caserta) *R. Liceo di Arpino*
57 Verde Luigi, di Giovanni, da Forio d' Ischia (Napoli) *R. Liceo Umberto I Napoli*
58 Vivo (de) Rocco, di Pasquale, da Guardia Lombardi (Avellino) *R. Liceo di Avellino*
59 Wick Federico Carlo, di Giuseppe, da Piedimonte d' Alife (Caserta) *Liceo di Aversa*
60 Ziccardi Giovanni, di Francesco Paolo, da Troia (Foggia) *R. Liceo di Foggia*

Uditori ai corsi singoli

- 1 Eletto Carlo, di Luigi, da Boscoreale (Napoli)
2 Ciamarra Guglielmo, di Antonio, da Sepino (Salerno)
3 Mazzillo Maria, di Nicola, da Orte di Atella (Caserta)

Biblioteca di Area
GRARIA

Facoltà di Giurisprudenza

Studenti

- 1 Accorinti Erasmo, di Onofrio, da Pizzo (Catanzaro) *Liceo di Monteleone*
- 2 Aiello (d') Francesco, di Luigi, da Napoli (Napoli) *Liceo di Napoli Cirillo*
- 3 Albanese Vincenzo, di Luigi, da Giffone (Reggio Calabria) *Liceo di Messina*
- 4 Albano Salvatore, di Francesco, da Procida *Liceo di Napoli V. E.*
- 5 Alhaique Gino, di Angelo, da Resina (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
- 6 Allocati Guglielmo, di Alessandro, da Campobasso *Liceo di Napoli Umberto I.^o*
- 7 Allocca Nicola, di Francesco, da Saviano (Caserta) *Liceo di Napoli Genovesi*
- 8 Aloè Luigi, di Vincenzo, da Dipignano (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
- 9 Altobelli Francesco, di Paride, da Teano (Caserta) *Liceo di Sessa Aurunca*
- 10 Amabile Antonio, di Giovanni, da Cava de' Tirreni (Salerno) *Liceo di Salerno*
- 11 Amelia (d') Salvatore, di Carlo, da Napoli *Liceo di Tivoli*
- 12 Amendola Nicola, di Prospero, da Montalbano Ionico (Potenza) *Liceo di Lecce*
- 13 Amerigo Teodolinto, di Giacinto, da Grottaminarda (Avellino) *Liceo di Sessa*

Aurunca

- 14 Ammaturo Felice, di Clemente, da S. Gennaro (Caserta) *Liceo Genovesi Napoli*
- 15 Amoroso Luigi, di Gennaro, da Vasto (Chieti) *Liceo di Napoli Cirillo*
- 16 Anastasio Giovanni, di Nicola, da Amalfi (Salerno) *Liceo Genovesi di Napoli*
- 17 Ancona Giuseppe, di Francesco, da Bitonto (Bari) *Liceo di Bitonto*
- 18 Angeloni Valentino, di Eliseo, da Roma *Liceo Aquila*
- 19 Angelosanto (d') Ottavio, di Luigi, da Penne (Teramo) *Liceo di Teramo*
- 20 Aniello Americo, di Giacinto, da Grottaminarda, (Avellino) *Liceo Sessa Aurunca*
- 21 Annetta Antonino, di Michele, da Arena (Catanzaro) *Liceo di Monteleone*
- 22 Annunziata Alfredo, di Carlo, da Napoli *Liceo di Napoli*
- 23 Anselmi Alessandro, di Gustavo, da Napoli *Liceo di Napoli Umberto I.*
- 24 Ansofermo Giuseppe, di Nicola, da Bitonto (Bari) *Liceo di Bari*
- 25 Antonini Ciro, di Antonio, da Foggia *Liceo di Foggia*

- 26 Apolito (d') Giovanni, di Francesco, da Cagnano Varano (Foggia) *Lic. di Fano*
27 Ardizzoni Giuseppe, di Francesco, da Napoli *Liceo Genovesi di Napoli*
28 Ariola Pasquale, di Giuseppe, da Scisciano (Caserta) *Liceo di Aversa*
29 Artina Gastone, di Cesare, da Gaeta (Caserta) *Liceo di Bari*
30 Astuti Felice, di Oronzio, da Nocera Inferiore (Salerno) *Liceo di Nocera Inf.*
31 Attanasio Abramo, di Valerio, da Avellino *Liceo di Avellino*
32 Attolini Giovanni, di Francesco Saverio, da Trani (Bari) *Liceo di Trani*
33 Avanzo (d') Filippo, di Giuseppe, da Roseto Valfortore (Foggia) *Lic. di Lucera*
34 Aversa Pasquale, di Domenico, da Boscotrecase (Napoli) *Liceo di Napoli Genovesi*
35 Azzolini Vincenzo, di Alfonso, da Napoli *Liceo di Napoli IV Sede*
36 Baccari Umberto, di Francesco, da Bonifro (Campobasso) *Liceo di Campobasso*
37 Balzano Pasquale, di Michele, da Torre Annunziata (Napoli) *Liceo Genovesi di Napoli*
38 Balzo (del) Francesco, di Girolamo, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
39 Barbatì Giuseppe, di Domenico, da Lanciano (Chieti) *Liceo di Macerata*
40 Barilà Raffaele, di Giuseppe, da Cortale (Catanzaro) *Liceo di Catanzaro*
41 Barone Felice, di Andrea, da Casamassima (Caserta) *Liceo di Nola*
42 Barone Giliberto, di Nicola, da Tropea (Catanzaro) *Liceo di Catanzaro*
43 Baroni Antonio, di Salvatore, da Napoli *Liceo V. E. di Napoli*
44 Baroni Filippo, di Salvatore, da Paola (Cosenza) *Liceo V. E. di Napoli*
45 Bassi Francesco, di Antonio, da Pietravairano (Caserta) *Liceo di Maddaloni*
46 Bassi Luigi, di Francesco, da Sora (Caserta) *Liceo Genovesi di Napoli*
47 Basta Francesco, di Giuseppe, da S. Nicola dell' Alto (Catanzaro) *Liceo di Catanzaro*
48 Belì Luigi, di Alfonso, da Vernole (Lecce) *Liceo di Lecce*
49 Belli Giov. Battista, di Michele, da Avellino *Liceo Avellino*
50 Belli Italo, di Clemente, da Roccasecca (Caserta) *Liceo di S. Maria C. V.*
51 Bellusci Luigi, di Vincenzo, da Platici (Caserta) *Liceo di Catanzaro*
52 Bencivenghi Rodolfo, di Giuseppe, da Napoli *Liceo Genovesi di Napoli*
53 Benigni Francesco, di Carlo, da Patti (Messina) *Liceo di Reggio Calabria*
54 Benincasa Ignazio, di Girolamo, da Gioiosa Marca (Messina) *Liceo V. E. di Palermo*
55 Bevilacqua Giuseppe, di Carlo, da S. Martino in Pensilis (Campobasso) *Liceo di Campobasso*
56 Biscione Eugenio, di Vincenzo, da Potenza, *Liceo di Potenza*

- 57 Boccia Achille, di Vincenzo, da Napoli *Liceo G. B. Vico di Napoli*
58 Bocceci Pasquale, di Nicola, da Mondragone (Caserta) *Liceo di Sessa Aurunca*
59 Bonifacio Vincenzo, di Vincenzo, da Ribera (Girgenti) *Liceo di Palermo*
60 Borno Salvatore, di Domenico, da Maddaloni (Caserta) *Liceo Maddaloni*
61 Borrelli Bernardo, di Nicola, da Avella (Avellino) *Liceo V. E. Napoli*
62 Bottacchi Manrico, di Giuseppe, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
63 Bottiglieri Luigi, di Ferdinando, da Sarno (Salerno) *Liceo di Aversa*
64 Bova Achille, di Ludovico, da S. Marcellino (Caserta) *Liceo di Aversa*
65 Bozza Angelo, di Giovanni, da Napoli *Liceo di Potenza*
66 Breccardi Iacopo, di G. Battista, da Milazzo (Messina) *Liceo di Cava*
67 Buonomo Alfredo, di Gennaro, da Mignano (Caserta) *Liceo di Arpino*
68 Buonocore Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
69 Buonora Carmine, di Paolo, da Sessa Aurunca (Caserta) *Liceo di Sessa Aurunca*
70 Buonvino Orazio, di Gennaro, da Benevento *Liceo Umberto I di Napoli*
71 Buonvino Roberto, di Gennaro, da Benevento *Liceo Umberto I Napoli*
72 Burgalotti Michele, di Guglielmo, da Scicli (Siracusa) *Liceo di Modica*
73 Buzzelli Domenico, di Carmine, da Ortona a Mare (Chieti) *Liceo di Macerata*
74 Caccavone Vittorio Valenzio, di Nicola, da Cagnano Varano (Foggia) *Liceo di Campobasso*
75 Caccese Antonio, di Carlo, da Gesualdo (Avellino) *Liceo di Napoli V. E.*
76 Caccese Michele, di Domenico, da Montecalvo Irpino (Avellino) *Liceo Badia di Cava*
77 Cali Filiberto, di Eduardo, da Napoli *Liceo di Maddaloni*
78 Campanella Giovanni, di Giuseppe, da Foggia *Liceo di Foggia*
79 Campanella Vincenzo, di Vittorio, da Putignano (Bari) *Liceo di Conversano*
80 Campo Orazio, di Giuseppe, da Tusa (Messina) *Liceo di Aquila*
81 Cannone Giuseppe Romolo, di Francesco Paolo, da Bitonto (Bari) *Liceo di Altamura*
82 Cantore Nicola, di Giuseppe, da Muro Lucano (Potenza) *Liceo Cava dei Tirreni*
83 Capasso Ettore, di Giuseppe, da Trani (Bari) *Liceo di Trani*
84 Capasso Gennaro, di Alfonso, da Mugnano (Napoli) *Liceo di Aversa*
85 Capialbi Ugo, di Filippo, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
86 Capobianco Raffaele, di Francesco, da Napoli *Liceo di Napoli V Sede*
87 Capriolo Alfonso, di Vincenzo, da Avellino *Liceo di Avellino*
88 Capriolo Caro, di Luigi, da Parma *Liceo Napoli G. B. Vico*
89 Caracciolo Castagneto Mario, di Filippo, da Napoli *Liceo di Napoli Umberto I*

- 90 Caracciolo Giuseppe, di Francesco, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
91 Caracciolo Luigi, di Leopoldo, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
92 Caramiello Sebastiano, di Luigi, da Napoli *Liceo di Napoli V. E.*
93 Carlomagno Raffaele, di Bernardo, da Cagliari *Liceo Umberto I Napoli*
94 Carrano Francesco, di Salvatore, da Benevento *Liceo di Benevento*
95 Carrelli Decio, di Beniamino, *Liceo di Napoli V Sede*
96 Carrelli Alfredo, di Giovanni, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
97 Carrozzi Pasquale, di Francesco, da Sternatia (Lecce) *Liceo di Napoli G. B. Vico*
98 Caruso Michele, di Francesco Antonio, da Napoli *Liceo di Napoli V. E.*
99 Casaburi Francesco, di Vincenzo, da Canosa (Bari) *Liceo di Bari*
100 Castaldi Alberto, di Gennaro, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
101 Castelli Francesco Maria, di Felice, da Potenza *Liceo V. E. di Napoli*
102 Catalanotti Domenico, di Vito, da Trapani *Liceo di Trapani*
103 Cattaneo Salvatore, di Vincenzo, da S. Anastasia (Napoli) *Liceo Civiltà Napoli*
104 Cavallo Francesco, di Giuseppe, da Montemesola (Lecce) *Liceo di Taranto*
105 Celentano Umberto, di Salvatore, da Cimitile (Caserta) *Liceo Aversa*
106 Cellamare Francesco, di Giuseppe, da Caneto (Bari) *Liceo Bari*
107 Cerruti Sergio, di Sabatino, da Napoli *Liceo G. B. Vico Napoli*
108 Chiaromonte Emanuele, di Nicola, da Rapolla (Potenza) *Liceo Concersano*
109 Chiesa Dino, di Paolo, da Celenza Valfortore (Foggia) *Liceo S. Maria Capua Vetere*
110 Ciaccia Giuseppe, di Felice, da Torremaggiore (Foggia) *Liceo Genovesi Napoli*
111 Ciani-Passeri Alessandro, di Gabriele, da Bisceglie (Bari) *Liceo Trani*
112 Cico Nicola, di Carlo, da Collelongo (Aquila) *Liceo Trani*
113 Cigliano Augusto, di Tommaso, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
114 Cimino Ernesto, di Michele, da Soveria Mannelli (Catanzaro) *Liceo di Napoli Umberto I*
115 Cimino Silvio, di Domenico, da Soveria Mannelli (Catanzaro) *Liceo Monteleone*
116 Cinque Giuseppe, di Francesco, da Cortale (Catanzaro) *Liceo Catanzaro*
117 Cioffi Antonio, di Alessandro, da Durazzano (Benevento) *Liceo Napoli V Sede*
118 Cioffi Errico, di Salvatore, da Napoli *Liceo Napoli Genovesi*
119 Cioffi Isidoro, di Giuseppe, da Cervinara (Avellino) *Liceo Nola*
120 Cirillo Ettore, di Luigi, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
121 Cocchis Cesare, di Giuseppe, da Nola *Liceo di Maddaloni*
122 Colonna Vittorio, di Raffaele, da Lecce *Liceo Avellino*
123 Cominelli Giuseppe, di Errico, da Napoli *Liceo Napoli V. E.*

- 124 Conti Eugenio, di Nicola, da Capaccio (Salerno) *Liceo Caserta*
125 Conti Luigi, di Nicola, da S. Angelo (Fasanella) *Liceo Caserta*
126 Coppola Mario, di Francesco, da Benevento *Liceo Benevento*
127 Coppola Vincenzo, di Francesco, da Roma *Liceo Napoli V. E.*
128 Cordero Pietro, di Giuseppe, da Cortile S. Martino (Parma) *Liceo Parma*
129 Cordopatri Francesco, di Antonino, da Monteleone (Catanzaro) *Liceo Messina*
130 Corea Vincenzo, di Giuseppe, da Mesuraca (Catanzaro) *Liceo Catanzaro*
131 Corona Eduardo, di Beniamino, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
132 Correale Carlo, di Lucio, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
133 Corte (della) Andrea, di Francesco, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
134 Cosentini Carlo, di Antonio, da Cosenza *Liceo Cosenza*
135 Cosenza Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli *Liceo Napoli Genovesi*
136 Cozzolino Biagio, di Francesco, da S. Gennaro di Palma (Caserta) *Lic. Aversa*
137 Caciuniello Felice, di Ciro, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
138 Cugusi Ignazio, di Michele, da Cagliari *Liceo Cagliari*
139 Cupaiuolo Nicola, di Vincenzo, da S. Severo (Foggia) *Liceo Lecce*
140 Crety Donato, di Giuseppe, da Lecce *Liceo Lecce*
141 Crety Mario, di Giuseppe, da Lecce *Liceo Lecce*
142 Crisci Raffaele, di Fabbrizio, da Maddaloni (Caserta) *Liceo Maddaloni*
143 Criscione Giovanni, di Giuseppe, da Vittoria (Siracusa) *Liceo Modica*
144 Cupola Carlo, di Filippo, da S. Angelo le Fratte *Liceo Napoli V Sede*
145 Carcio Guido, di Francesco Paolo, da Napoli *Liceo Napoli Genovesi*
146 Curti Cesare, di Francesco, da Tarsia (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
147 Cuttillo Mario, di Gennaro, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
148 Daniele Francesco, di Camillo, da Cardito (Napoli) *Liceo Genovesi Napoli*
149 Danione Giuseppe, di Tito, da Pavia *Liceo Mondovì*
150 Dardes Giacomo, di Pasquale, da Rapolla (Potenza) *Liceo Altamura*
151 Defina G. Batt., di Pasquale, da S. Giorgio Lucano (Potenza) *Liceo Taranto*
152 Dente Bartolomeo, di Sossio, da Frattamaggiore (Napoli) *Liceo Aversa*
153 Dente Alessandro, di Giuseppe, da Sacco (Silerno) *Liceo Salerno*
154 Deo (del) Domenico, di Giuseppe, da Napoli *Liceo Napoli III. Sede*
155 Depretis Agostino, di Agostino, da Stradella (Pavia) *Liceo Roma*
156 Dimitri Giovanni, di Rocco, da Melpignano (Lecce) *Liceo V. E. Napoli*
157 Disanza Salvatore, di G. Batt., da San Mauroforte (Potenza) *Liceo Matera*
158 Done Alfredo, di Giuseppe, da Cassano al Ionio (Cosenza) *Liceo Taranto*
159 Donnarumma Federico, di Nicola, da Siano (Salerno) *Liceo Benevento*

- 160 Donno (de) Antonio, di Alessandro, da Lecce *Liceo Lecce*
- 161 Errico (d') Agostino, di Michele, da Palazzo S. Gervasio (Potenza) *Liceo Umberto I. Napoli*
- 162 Falciani Paolo, di Ferdinando, da Aversa (Caserta) *Liceo Napoli V. Sede*
- 163 Falconi Sebastiano, di Agostino, da Capracotta (Campobasso) *Liceo V. E. Napoli*
- 164 Falvella Francesco, di Giuseppe, da Napoli *Liceo Umberto I.*
- 165 Famiglietti Mario, di Alfonso, da Napoli *Liceo Napoli Cirillo*
- 166 Fanelli Luigi, di Francesco, da Riccia (Campobasso) *Liceo Napoli V. Sede*
- 167 Faraglia Pasquale, di Giuseppe, da Pescocostanzo (Aquila) *Liceo Aquila*
- 168 Fava Adolfo, di Giuseppe, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli) *Liceo Cirillo Napoli*
- 169 Fedele Nicola, di Liborio, da Gallipoli (Lecce) *Liceo Molfetta*
- 170 Felice (de) Alfonso, di Carmine, da Caserta *Liceo Caserta*
- 171 Feo (de) Angelo Maria, di Federico, da S. Stefano del Sole (Avellino) *Liceo V. E. Napoli*
- 172 Feritti Giovanni, di Riccardo, da Rovigo *Liceo Napoli V. Sede*
- 173 Ferrara Vito, di Nicola, da Teora (Avellino) *Liceo Napoli IV. Sede*
- 174 Ferraro Guido, di Luigi, da Napoli *Liceo Cirillo Napoli*
- 175 Ferrara Raffaele, di Genaro, da Napoli *Liceo Umb. I. Napoli*
- 176 Filangieri de Candida Gonzaga Riccardo, di Berardo, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 177 Filippone Gaetano, di Luigi, da Boscotrecase (Napoli) *Liceo Cirillo Napoli*
- 178 Filo Alberto, di Nicola, da Napoli *Liceo Mondragone*
- 179 Filograsso Filippo, di Ruggiero, da Barletta (Bari) *Liceo Bari*
- 180 Fiore Tommaso, di Gaetano, da Marigliano (Caserta) *Liceo S. M. C. Vetere*
- 181 Fiorilli Benedetto, di Luigi, da Napoli *Liceo Napoli VI Sede*
- 182 Fiorito Giuseppe, di Raffaele, da Cervicati (Cosenza) *Liceo Cosenza*
- 183 Foscarini Guido, di Vincenzo, da Brindisi *Liceo Lecce*
- 184 Foschini Roberto, di Alfredo, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 185 Fossataro Adolfo, di Salvatore, da S. M. Capua Vetere (Caserta) *Liceo S. M. C. Vetere*
- 186 Fraccacreta Angelo, di Errico, da S. Severo (Foggia) *Liceo Foggia*
- 187 Fraia Ettore, di Luigi, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 188 Franco Isidoro, di Ginseppe, da Cassano al Ionio (Cosenza) *Liceo Cosenza*
- 189 Freda Eduardo, di Carlo, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 190 Freda Luigi, di Carlo, da Napoli *Liceo Umberto I. Napoli*

- 191 Frezza Guglielmo, di Alessandro, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
192 Froggio Nicola, di Giacinto, da Monteleone (Catanzaro) *Liceo Monteleone*
193 Fulvio Bartolomeo, di Luigi da Napoli *Liceo Umberto I. Napoli*
194 Fosearini Umberto, di Domenico, da Napoli *Liceo Cirillo Napoli*
195 Fusco Filippo, di Giovanni, da Scilla (R. Calabria) *Liceo Messina*
196 Gaito Ettore, di Saverio, da Bari *Liceo Bari*
197 Gala Giacinto, di Alfredo, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
198 Galanti Giuseppe, di Gianvincenzo, da Napoli *Liceo Umberto I. Napoli*
199 Galateo Augusto, di Claudio, da Torino *Liceo di Carmagnola*
200 Galdi Mario, di Giuseppe, da Aquila *Liceo Aquila*
201 Gallotti Luigi, di Francesco, da Napoli *Liceo Napoli VI Sede*
202 Galtieri Federico, di Giuseppe, da Napoli *Liceo Bari*
203 Gargiulo Domenico, di Michele, da Bisceglie (Bari) *Liceo Napoli V Sede*
204 Gasparri Giuseppe, di Francesco, da Sulmona (Aquila) *Liceo Aquila*
205 Gasparini Giuseppe, di Antonio, da Palazzo S. Gervasio (Potenza) *Liceo Molfetta*
206 Gemmis (de) Tommaso, di Vincenzo, da Napoli *Liceo Umberto I. Napoli*
207 Gennaro (de) Masti Gaspare, di Luciano, da Napoli *Liceo Trani*
208 Gesualdo Gustavo, di Pasquale, da Cimitile (Caserta) *Liceo Arpino*
209 Giacalone Simone Giuseppe, di Matteo, da Marsala (Trapani) *Liceo VI. Sede
Napoli*
210 Giacomucci Giuseppe, di Luigi, da Vasto (Chieti) *Liceo Umberto I. Napoli*
211 Giacobuzzo Francesco, di Giuseppe, da Lecorotondo (Bari) *Liceo Altamura*
212 Giannattasio Pasquale, di Felice, da Napoli *Liceo Montecassino*
213 Giannelli Angelo, di Tommaso, da S. Angelo de' Goti (Benevento) *Liceo di
Benevento*
214 Giannetti Luigi, di Filomeno, da Mugnano (Napoli) *Liceo Umberto I. Napoli*
215 Giardullo Vincenzo, di Luigi, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
216 Giliberti Arturo, di Vincenzo, da Moliterno (Potenza) *Liceo Genovesi Napoli*
217 Giliberti Giuseppe, di Angelo Errico, da Palermo *Liceo Mussa*
218 Ginestra (la) Attilio, di Giuseppe, da Terlizzi (Bari) *Liceo Bari*
219 Gioia Agostino, di Giuseppe, da Viggianella (Potenza) *Liceo Molfetta*
220 Gioia Giuseppe, di Domenico, da Trani (Bari) *Liceo Bari*
221 Gioia (di) Luciano, di Pasquale, da Foggia *Liceo Foggia*
222 Giorgio Domenicantonio, di Federico, da Sassinoro (Benevento) *Liceo Campobasso*
223 Giorgio Niccolò, di Luigi, da Lanciano (Chieti) *Università Roma*
224 Giorgio (de) Guido, di Luigi, da Lanciano (Chieti) *Università Roma*

- 225 Giovanardi Giuseppe, di Raffaele, da Napoli *Liceo G. B. Vico di Napoli*
- 226 Girace Vincenzo, di Nicola da Napoli *Liceo Aversa*
- 227 Girardi Mario, di Francesco, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 228 Giudice Filippo, di Tommaso, da Amantea (Cosenza) *Liceo Cosenza*
- 229 Giuffrè Antonio, di Domenico, da R. Calabria *Liceo Reggio Calabria*
- 230 Goscè Benedetto, di Alfonso, da Scafati, (Salerno) *Liceo Napoli V Sede*
- 231 Goyzueta Giovanni, di Gaetano, da Napoli *Liceo Napoli V. E.*
- 232 Gramegna Amedeo, di Giuseppe, da Sessa Aurunca (Caserta) *Liceo di Sessa Aurunca*
- 233 Gramegna Valentino, di Paolo, da Sessa Aurunca (Caserta) *Liceo Caserta*
- 234 Grandi Giuseppe, di Paolo, di Armento, da Potenza *Liceo Umberto I Napoli*
- 235 Grella Giovanni, di Giuseppe, da Sessa Aurunca (Caserta) *Liceo Sessa Aurunca*
- 236 Grimaldi Carlo, di Raimondo, da Napoli *Liceo Napoli Genovesi*
- 237 Grimaldi Mario, di Domenico, da Napoli *Liceo VI Sede Napoli*
- 238 Grisolia Pier Felice, di Luigi, da Masuraca (Catanzaro) *Liceo Catanzaro*
- 239 Grizzuti Umberto, di Camillo, da Boscorease (Napoli) *Liceo Napoli III Sede*
- 240 Guarino Giuseppe, di Federico, da Napoli *Liceo Napoli V Sede*
- 241 Guarriello Nicola, di Vincenzo, da Benevento *Liceo Benevento*
- 242 Guerra Antonio, di Giuseppe, da Torrecenno (Benevento) *Liceo Benevento*
- 243 Guerrieri Luigi, di Alessandro, da Novoli (Lecce) *Liceo di Lecce*
- 244 Guida Vincenzo, di Nicola, da Vietri di Potenza (Potenza) *Liceo Badia di Casa*
- 245 Gutierrez Ernesto, di Giuseppe, da Tunisi *Liceo di Tunisi*
- 246 Huetter Edoardo, di Teofilo, da Terni (Umbria) *Liceo di Roma Umberto I*
- 247 Iacuzio Luigi, di Francesco, da Forino (Avellino) *Liceo Avellino*
- 248 Iadaresta Francesco, di Vincenzo, da Maddaloni (Caserta) *Liceo Maddaloni*
- 249 Iandoli Modestino, di Francesco, da Avellino *Liceo di Avellino*
- 250 Ianigro Giovanni, di Costantino, da Montagano (Campobasso) *Liceo Campobasso*
- 251 Ianni Vincenzo, di Pasquale, da Caserta *Liceo di Avellino*
- 252 Iannicelli Giovanvincenzo, di Francesco, da Isernia (Campobasso) *Liceo Campobasso*
- 253 Iannizzi Antonio, di Giovanni, da Andria (Bari) *Liceo Bari*
- 254 Illiano Vincenzo, di Cipriano, da Procida (Napoli) *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 255 Imperato Giuseppe, di Tommaso, da Pagani (Salerno) *Liceo Avellino*
- 256 Imperatrice Pasquale, di Francesco, da Grottaglie (Lecce) *Liceo Taranto*
- 257 Iorio Mario, di Filippo, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 258 Kerbaker Alberto, di Michele, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*

- 259 Lacetti Giuseppe, di Francesco, da Napoli *Liceo Napoli Genovesi*
260 Lamura Pasquale, di Francesco, da Cerignola (Foggia) *Liceo Molfetta*
261 Laneri Guido, di Enrico, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
262 Lanna Paolo, di Pietro, da Caivano (Napoli) *Liceo Aversa*
263 Lapadula Biase, di Antonio, da Moliterno (Potenza) *Liceo Altamura*
264 Larigi Panerazio, di Mattia, da Tricarico (Potenza) *Liceo Potenza*
265 Laruccia Giuseppe, di Costantino, da Casamassima (Bari) *Liceo Bari*
266 Lastrucci Arturo, di Domenico, da Caserta *Liceo V. E. Napoli*
267 Laterza Errico, di Felice, da Pulzano (Lecce) *Liceo di Taranto*
268 Laurentiis (de) Antonio, di Crescenzo, da Ischia (Napoli) *Liceo Umberto I di Napoli*
269 Laviano G. Battista, di Luigi, da Melfi (Potenza) *Liceo di Lucera*
270 Lazazzara Nicola, di Carlo, da Pisticeci (Potenza) *Liceo Cirillo Napoli*
271 Lembo Giosuè, di Nicola, da Casamicciola (Napoli) *Liceo Genovesi Napoli*
272 Leo Raffaèlangelo, di Francesco, da Benevento *Liceo Benevento*
273 Leone Michelangelo, di Mariano, da Vitulano (Benevento) *Liceo Benevento*
274 Leongito Luigi, di Francesco, da Bitonto (Bari) *Liceo Bitonto*
275 Lerro Umberto, di Arcangeto, da Avellino *Liceo di Avellino*
276 Lettieri Vito, di Giuseppe, da Rapone (Potenza) *Liceo di Napoli G. B. Vico*
277 Libertini Alfredo, di Achille, da Lecce *Liceo Lecce*
278 Limata Camillo, di Angelo, da Guardia Sanframonti (Benevento) *Liceo Napoli V Sede*
279 Liso (de) Rodolfo, di Gelsomino, da Bari *Liceo Bari*
280 Lombardi Leopoldo, di Ernesto, da Napoli *Liceo Nocera Inferiore*
281 Lombardi Michele, di Pasquale, da Napoli *Liceo di Napoli V Sede*
282 Longo Gaspare, di Lorenzo, da Barcellona Pozzo di G. (Messina) *Liceo Genovesi Napoli*
283 Lorè Pasquale, di Giuseppe, da Altamura (Bari) *Liceo Bari*
284 Luca (de) Silvio, di Federico, da Ausonia (Caserta) *Liceo Arpino*
285 Luciani Domenico, di Angelo, da Montenero di Bisaccia *Liceo Campobasso*
286 Luise (de) Vincenzo, di Giovanni, da Napoli *Liceo Napoli IV Sede*
287 Maffei Emilio, di Donato, da Roccabasserano (Avellino) *Liceo di Benevento*
288 Maffia Raffaele, di Filomeno, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
289 Magliola Giuseppe, di Domenico, da Lecce *Liceo di Lecce*
290 Magnoni Ugo, di Michele, da Rutino (Salerno) *Liceo Genovesi Napoli*
291 Maio (de) Giuseppe, di Andrea, da Catanzaro *Liceo Catanzaro*
292 Maiuri Antonio, di Roberto, da Portici (Napoli) *Liceo Napoli Genovesi*

- 293 Mancarella Antonio, di Berardino, da Lecce *Liceo di Lecce*
- 294 Mancini Antonio, di Giuseppe, da Castelpoto *Liceo di Budia di Cava*
- 295 Mangili Luigi, di Francesco, da Alatri (Roma) *Liceo di Alatri*
- 296 Manzo Luigi, di Mariano, da Napoli *Liceo Napoli Cirillo*
- 297 Marca Ascanio, di Arnaldo, da Avellino *Liceo di Avellino*
- 298 Marchi Aurelio, di Angelo, da Castelnuovo della Stabia (Foggia) *Liceo Taranto*
- 299 Marchianò Angelo, di Costantino, da S. Demetrio Corone (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
- 300 Marchianò Francesco, di Achille, da Acri (Cosenza) *Liceo Catania*
- 301 Marco (de) Griso, di Giacomo, da Livorno *Liceo Genovesi Napoli*
- 302 Margadonna Filippo, di Angelo, da Palena (Chieti) *Liceo Montecassino*
- 303 Mari Agostino, di Francesco, da Pellezzano (Salerno) *Liceo Napoli V. Sede*
- 304 Marino Attilio, di Olimpio, da Resina, (Napoli) *Liceo Genovesi Napoli*
- 305 Marino (di) Michele, di Catello, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 306 Marino (di) Nicola, di Melchiorre, da Gragnano (Napoli) *Liceo Acersa*
- 307 Marsella Giuseppe, di Mario, da Oria (Lecce) *Liceo Taranto*
- 308 Martignetti Salvatore, di Luigi, di Benevento *Liceo Benevento*
- 309 Martinez Giuseppe, di Edoardo, da Napoli *Liceo Napoli Umberto I.*
- 310 Martino (di) Raffaele, di Antonio da S. Maria C. V. (Caserta) *Liceo S. M. C. V.*
- 311 Martino (de) Rodolfo, di Martino, Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
- 312 Martorano Rocco, di Michele, da Potenza *Liceo Napoli Umberto I.*
- 313 Martorelli Luigi, di Filippo, da Ceprano (Roma) *Liceo Alatri*
- 314 Martucci Domenico, di Vincenzo, da Caserta *Liceo Arpino*
- 315 Martucci Tullio, di Federico, da Bracciano (Roma) *Università Roma*
- 316 Marzano Luigi, di Ettore, da Giugliano Campania (Napoli) *Liceo Acersa*
- 317 Marzano Pasquale, di Fabrizio, da Monteleone (Catanzaro) *Liceo Monteleone*
- 318 Mascilli Francesco, di Luigi, da Campobasso *Liceo Campobasso*
- 319 Mascio Amodeo, di Fedele, da Rivisondoli (Aquila) *Liceo Ascoli Piceno*
- 320 Mascione Emilio, di Luigi, da Fossalto (Campobasso) *Liceo Macerata*
- 321 Mascitelli Ovidio, di Tito, da Napoli *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 322 Mastelloni Nicola, di Michelangelo, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 323 Matarese Antonio, di Agostino, da Serrana Fontana (Napoli) *Liceo V. E. di Napoli*
- 324 Mattei Nicola, di Giacomo, da S. Lorenzello (Benevento) *Liceo Benevento*
- 325 Mattera Nicola, di Giovanni, da Barano d'Isernia (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
- 326 Mattia (de) Vincenzo, di Carmine, da Vallo della Lucania (Salerno) *Liceo Umberto I Napoli*

- 327 Mauro Luigi, di Pietro Paolo, da Nocera Inferiore (Salerno) *Liceo Nocera Inf.*
328 Mazzei Mario, di Ferdinando, da Valle dell'Angelo (Salerno) *Liceo Napoli Cirillo*
329 Mazzei Rodolfo, di Achille, da Rossano (Cosenza) *Liceo Cosenza*
330 Mazzetti Beniamino, di Beniamino, da Isola del Liri (Caserta) *Liceo Sessa Aurunca*

- 331 Mele Giuseppe, di Achille, da S. Agata di Puglia (Foggia) *Liceo Lucera*
332 Melendez Luigi, di Michele, da Trapani *Liceo Palermo*
333 Melosei Vincenzo Adolfo, di Giovanni, da Acquaviva delle Fonti (Bari) *Liceo Trani*
334 Mereorio Aristide, di Antonio, da Caserta *Liceo Caserta*
335 Merricone Vincenzo, di Giovanni, da Napoli *Liceo Aversa*
336 Messina Domenico, di Pietro, da Trapani *Liceo Trapani*
337 Messina Salvatore, di Gaetano, da Prizzi (Palermo) *Liceo Benicento*
338 Miceli Domenico, di Michele, da Spilinga (Catanzaro) *Liceo Monteleone*
339 Miceli Michele, di Antonio, da Spilinga (Catanzaro) *Liceo Catanzaro*
340 Miele Giovanni, di Michele, da Roccarainola (Caserta) *Liceo Arpino*
341 Miglione Silvio, di Vincenzo, da Pietramelara (Caserta) *Liceo G. B. V. Napoli*
342 Mileto Mario, di Pietro, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
343 Mililotti Felice, di Costantino, da Bonito (Avellino) *Liceo Avellino*
344 Minichini Alfonso, di Benedetto, da Napoli *Liceo Aversa*
345 Minutello Domenico, di Pasquale, da Trani (Bari) *Liceo Molfetta*
346 Minutello Filippo, di Pasquale, da Trani (Bari) *Liceo Molfetta*
347 Miraglia Giuseppe, di Mariano, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
348 Molinari Aristodemo, di Vincenzo, da Fiumefreddo (Cosenza) *Liceo Cosenza*
349 Molleni Giulio, di Giovanni, da Milano *Liceo Genovesi Napoli*
350 Monica (della) Vincenzo, di Francesco, da Recale (Caserta) *Liceo Maddaloni*
351 Monteforte Bianefri Alberto, di Francesco, da Trani (Bari) *Liceo Trani*
352 Montella Luca, di Francesco, da Grumo Nevano (Napoli) *Liceo Bergamo*
353 Montuori Nicola, di Michele, da Avellino *Liceo Avellino*
354 Morabito Michele, di Rocco, da Laureano di Borello (Reggio Calabria) *Lau-
reano in lettere*

- 355 Morfino Arturo, di Giovanni, da Anticoli di Campagna (Roma) *Liceo Umber-
to I Napoli*
356 Morgera Luigi, di Vincenzo, da Forio d'Ischia (Napoli) *Liceo U. I. Napoli*
357 Morra Erriko, di Domenico, da Napoli *Liceo Napoli V. E.*
358 Morra Pasquale, di Michelangelo, da Venafro (Campobasso) *Liceo Maddaloni*
359 Morte (della) Bartolomeo, di Michelangelo, da Castelcampagnano (Caserta) *Liceo S. Maria Capua Vetere*

- 360 Moscarriello Alessandro, di Felice, da Montella (Avellino) *Liceo Aversa*
- 361 Moscati Rocco, di Davide, da S. Severino di Serino (Avellino) *Liceo Avellino*
- 362 Mottola Antonio, di Giovanni, da Sapia (Avellino) *Liceo Avellino*
- 363 Mottola Francesco, di Bonaventura, da Altavilla Silentina (Salerno) *Liceo di Avellino*
- 364 Mundo (de) Giovanni, di Luigi, da Caloreto (Cosenza) *Liceo Palermo*
- 365 Munerallo Angelo, di Demetrio, da Costa di Rovigo (Rovigo) *Liceo Rovigo*
- 366 Muniz-Miranda Alessandro, di Francesco, da Portici (Napoli) *Liceo V. E. di Napoli*
- 367 Murano Serafino, di Nicola, da Boechigliero (Cosenza) *Liceo Catanzaro*
- 368 Muscella Domenico, di Fortunato, da Isola del Liri (Caserta) *Liceo Arpino*
- 369 Musco Giuseppe, di Francesco, da R. Calabria *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 370 Napoli (di) Pietro, di Guglielmo, da Caserta *Liceo Caserta*
- 371 Nappi Giovanni, di Luigi, da S. Gennaro (Caserta) *Liceo Aversa*
- 372 Nardizzi Francesco, di Angelonicola, da Villa S. Maria (Chieti) *Liceo Genovesi Napoli*
- 373 Natilla Giuseppe, di Francesco, da Bitonto (Bari) *Liceo Bitonto*
- 374 Nicolò Giuseppe Luigi, di Domenico, da Lecce *Liceo Lecce*
- 375 Nicotera Nicola, di Cesare, da Nicastro (Catanzaro) *Liceo Maddaloni*
- 376 Noia (di) Adolfo, di Cesare, da Napoli *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 377 Nozza (di) Teodoro, di Antonio, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 378 Nurzia Carlo, di Antonio, da Aquila *Università Roma*
- 379 Oliva Gioacchino, di Alessandro, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 380 Orlando Giuseppe, di Angelo, da Napoli, *Liceo Napoli V. E.*
- 381 Pagano Cesare, di Ernesto, da Salerno *Liceo Nocera Inferiore*
- 382 Palese Luigi, di Michele, da Cancellara (Potenza) *Liceo Potenza*
- 383 Pallante Eduardo, di Giuseppe, da Benevento *Liceo Benevento*
- 384 Palma Giacomo, di Salvatore, da Galatina (Lecce) *Liceo Lecce*
- 385 Palmieri Luigi, di Angelo, da Senerchia (Avellino) *Liceo Avellino*
- 386 Palmieri Michele, di Prisco, da S. Prisco (Caserta) *Liceo S. M. C. Vetere*
- 387 Palmieri Rocco, di Giuseppe, da Mondragone (Caserta) *Liceo Sessa Aurunca*
- 388 Palminteri Giuseppe, di Stefano, da Menfi (Girgenti) *Liceo Girgenti*
- 389 Panato Carmelo, di Lazzaro, da Oppido (R. Calabria) *Liceo R. Calabria*
- 390 Panico Romolo, di Pasquale, da Caserta *Liceo Caserta*
- 391 Panno (di) Domenico, di Enrico, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 392 Papolini Vincenzo, di Achille, da Montorio Vomano (Teramo) *Liceo Teramo*
- 393 Parascandolo Carlo, di Adolfo, da Resina (Napoli) *Liceo Umb. I Napoli*

- 394 Parascandolo Francesco, di Michele, da Napoli *Liceo Napoli V. E.*
395 Parlati Orazio, di Vincenzo, da Licusati (Salerno) *Liceo Salerno*
396 Pasanisi Carlo, di Diego, da Lizzano (Lecce) *Liceo di Taranto*
397 Patalano Giov. Angelo, di Giacinto, da Forio d' Ischia (Napoli) *Liceo Umberto I Napoli*
398 Patella Filippo, di Michele, da Altamura (Bari) *Liceo di Altamura*
399 Patella Francescopaolo, di Michele, da Altamura (Bari) *Liceo Altamura*
400 Peeilli Pietrantonio, di Giovanni, da Salerno *Liceo Salerno*
401 Pecorini Filippo, di Francesco, da Maranola (Caserta) *Liceo Sessa Aurunca*
402 Pedace Federico, di Francesco, da Napoli *Liceo Salerno*
403 Pedron Ettore, di Pietro, da Cassino (Caserta) *Liceo di Sessa Aurunca*
404 Pellegrino Angelo, di Giuseppe, da Atriani (Salerno) *Liceo Badia Cava*
405 Pellegrino Beniamino, di Gaetano, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
406 Pelillo Salvatore, di Marco, da Matera (Potenza) *Liceo di Taranto*
407 Pennacchini Enrico, di Salvatore, da Cassino (Caserta) *Liceo S. M. C. Vetere*
408 Pennetta Epifanio, di Francesco Antonio, da Andretta (Avellino) *Lic. Avellino*
409 Perna Camillo, di Tommaso, da Trani (Bari) *Liceo Molfetta*
410 Perna Francesco Antonio, di Nicola, da Lioni (Avellino) *Liceo Umb. I Napoli*
411 Perrella Salvatore, di Nicola, da Napoli *Liceo Napoli*
412 Perrino Romualdo, di Ferdinando, da Napoli (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
413 Perrone Capano Roberto, di Giuseppe, da Andria (Bari) *Liceo di Napoli V. E.*
414 Persico Gustavo, di Gennaro, da Napoli *Liceo Napoli III Sede*
415 Persico Vittorio, di Giovanni, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
416 Perticone Alfredo, di Eliodoro, da Palena (Chieti) *Liceo Genovesi*
417 Perugini Salvatore, di Egidio, da Pontelandolfo (Benevento) *Liceo Benevento*
418 Pesce Vittorio, di Angelo, da Mola (Bari) *Liceo Bari*
419 Petti Raffaele, di Luigi, da Napoli *Liceo di Nocera Inferiore*
420 Picinni Alberto, di Vitantonio, da Taviano (Lecce) *Liceo di Lecce*
421 Piccininni Carlo, di Domenico, da Marsicovetere (Lecce) *Liceo V. E. Napoli*
422 Piccolella Giovanni, di Angelo Raffaele, da Andretta *Liceo Avellino*
423 Pietro (di) Francesco, di Eliantonio, da Agnone (Campobasso) *Liceo Chieti*
424 Pili Emanuele, di Antonio, da S. Vito (Cagliari) *Liceo Cagliari*
425 Piombo Alberto, di Francesco, da Trapani *Liceo di Trapani*
426 Pionti Gaetano, di Vincenzo, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
427 Pisani Nicodemo, di Stefano, da Belvedere Marittimo (Cosenza) *Liceo Cosenza*
428 Pisapia Gaetano, di Guglielmo, da Napoli *Liceo Napoli Genovesi*
429 Pisciotta Alfonso, di Giuseppe, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*

- 430 Piscopo Tommaso, di Gaspere, da Napoli *Liceo Napoli VI Sede*
 431 Pizzuti Alfredo, di Giuseppe, da Cava de' Tirreni (Salerno) *Liceo di Salerno*
 432 Politti Michele, di Franco, da Aquila *Liceo Aquila*
 433 Pompeis (de) Pio, di Alfonso, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
 434 Ponti (delli) Augusto, di Alessandro, da Napoli *Liceo Cirillo Napoli*
 435 Posteraro Francesco, di Paolo, da Cerreto (Benevento) *Liceo Umberto I Napoli*
 436 Preziosi Luigi, di Ernesto, da Napoli *Liceo Aversa*
 437 Principe Arturo, di Giuseppe, da Catanzaro *Liceo Catanzaro*
 438 Priore Gaetano, di Gennaro, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
 439 Prisco Nicola, di Francesco, da Ottaviano (Napoli) *Liceo Aversa*
 440 Prisco Luigi, di Giuseppe, da Torre Annunziata (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
 441 Procacci Costantino, di Raffaele, da Afragola (Napoli) *Liceo Benevento*
 442 Provisionato Paolo, di Marino, da Trani (Bari) *Liceo Trani*
 443 Prunas Angelo, di Pasquale, da Bosa (Cagliari) *Liceo Cagliari*
 444 Puddu Luigi, di Aurelio, da Guglionesi (Campobasso) *Liceo Benevento*
 445 Pugliesi Pasquale, di Bruno, da Bocchigliero (Cosenza) *Liceo G. B. V. Napoli*
 446 Pumpo Giuseppe, di Nicolamaria, da Canino (Foggia) *Liceo Foggia*
 447 Punzo Biagio, di Pietro, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
 448 Puoti Alfredo, di Pasquale, da S. M. a Vico (Caserta) *Liceo Caserta*
 449 Rago Salvatore, di Biagio, da Cassano al Ionio (Cosenza) *Laureato in Lettere*
 450 Ragosta Salvatore, di Luciano, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
 451 Rana Umberto, di Tommaso, da Molfetta (Bari) *Liceo Molfetta*
 452 Ranieri Carlo, di Domenico, da Taormina (Messina) *Liceo Genovesi Napoli*
 453 Re (del) Leopoldo, di Carlo, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
 454 Rebecchi Michele, di Raffaele, da Napoli *Liceo d' Arpino*
 455 Rendano Mario, di Alfonso, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
 456 Rescigno Michele, di Felice, da Altamura (Bari) *Liceo Altamura*
 457 Resciniti Silvio, di Alfonso, da Rescigno (Salerno) *Liceo Salerno*
 458 Ricci Alfredo, di Francesco, da Diamante (Cosenza) *Liceo V. E. Napoli*
 459 Ricciuti Guido, di Michele, da Campobasso *Liceo Campobasso*
 460 Richera Francesco Saverio, di Aniello, da Napoli *Liceo Aversa*
 461 Riera Ernesto, di Vincenzo, da Siracusa *Liceo Siracusa*
 462 Rindone Filippo, di Giovanni, da Raddusa (Catania) *Liceo Napoli G. B. Vico*
 463 Ripa Vincenzo, di Giuseppe, da Oriolo (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
 464 Rizzo Claudio, di Leopoldo, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
 465 Roberti Mario, di Luigi, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
 466 Roberti Angelo Nicola, di Alessandro, da Mola (Bari) *Liceo Bari*

- 467 Rocca (la) Felice, di Vincenzo, da Nola (Caserta) *Liceo d'Acersa*
468 Rocco Giuseppe, di Gaetano, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
469 Rogges Domenico, di Giovanni, da Roseto Capo Spulico (Cosenza) *Liceo Umberto I Napoli*
470 Romani Federico, di Romano, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
471 Romano Domenico, di Giuseppe, da Eboli (Salerno) *Liceo Galileo Firenze*
472 Romano Giuseppe, di Bruno, da Palizzi (Reggio Calabria) *Liceo Reggio Calabria*
473 Romano Michele, di Tommaso, da Rutigliano (Bari) *Liceo Bari*
474 Romita Nicola, di Raffaele, da Napoli *Liceo Bari*
475 Rosa (de) Giuseppe, di Gennaro, da Napoli *Liceo Napoli V Sede*
476 Rosa (de) Rodolfo, di Aniello, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
477 Roselli Ugo, di Ferdinando, da Napoli (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
478 Rossi Lorenzo, di Nicola, da Castel di Sangro Aquila *Liceo di Aquila*
479 Rosso (di) Gustavo, di Gaetano, da Roccasecca (Caserta) *Liceo Alpino*
480 Ruggiero Eugenio, di Francesco, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
481 Ruoppolo Francesco, di Ernesto, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
482 Ruggiero Arturo, di Pasquale, da Napoli *Liceo Napoli Umberto I*
483 Russi Roberto, di Ruggiero, da Napoli *Liceo Foggia*
484 Russo Luigi, di Francescantonio, da S. Agata di Puglia (Foggia) *Liceo Foggia*
485 Salmoni Gino, di Salomone, da Ascoli Piceno (Ascoli Piceno) *Liceo di Ascoli Piceno*
486 Saltelli Carlo, di Corrado, da Roma *Liceo Nazzareno Napoli*
487 Sanna Giuseppe, da Napoli *Liceo Acetino*
488 Sannini Gennaro, di Gaetano, da Benevento *Liceo Benevento*
489 Santangelo Alessandro, di Pietro, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
490 Santangelo Francesco, di Nicolò, da Resina (Napoli) *Liceo Genovesi Napoli*
491 Santis (de) Renato, di Carlo, da Penne (Teramo) *Liceo di Teramo*
492 Sant'Elia Luigi, di Giuseppe, da Altavilla (Avellino) *Liceo di S. M. C. V.*
493 Santomauro Alfredo, di Giovanni, da Vietri (Salerno) *Liceo Salerno*
494 Santoro Carlo, di Vincenzo, da Tricarico (Potenza) *Liceo Taranto*
495 Santoro Giovanni, di Berardino, da Campobasso *Liceo di Campobasso*
496 Savino Alfonso, di Vincenzo, da Torre Annunziata (Napoli) *Liceo Sessa Aurunca*
497 Scafarelli Gerardo, di Francesco, da Potenza *Liceo Potenza*
498 Scanno (di) Alfredo, di Geremia, da Torre Annunziata (Napoli) *Liceo Cirillo Napoli*

- 499 Scalfati Luigi, di Francesco, da Portici (Napoli) *Liceo G. B. Vico Napoli*
500 Scallise Giuseppe, di Luigi, da Carlopoli (Catanzaro) *Liceo Catanzaro*
501 Scazzari Giulio, di Gaetano, da Brindisi *Liceo Lecce*
502 Schianello Pasquale, di Antonino, da Sorianello (Catanzaro) *Liceo Catanzaro*
503 Schirillo Candido, di Saverio, da Latio (Avellino) *Liceo V. E. Napoli*
504 Scialoia Antonio, di Giuseppe, da Napoli *Liceo di Napoli Umberto I*
505 Scialoia Antonio, di Enrico, da Roma *Liceo di Roma Visconti*
506 Scioseia Antonio, di Alfonso, da Pescopagano (Potenza) *Liceo Napoli V. E.*
507 Scivetti Saverio, di Nicola, da Giovinazzo (Bari) *Liceo Molfetta*
508 Scrocco Vittorino, di Rodolfo, da Buon Albergo (Benevento) *Liceo V. E. Napoli*
509 Selvaggi Cesare, di Giuseppe, da S. Massimo (Campobasso) *Liceo Campobasso*
510 Selvaggi Francesco, di Vincenzo, da S. Massimo (Campobasso) *Liceo Campobasso*
511 Seminiero Ettore, di Michele, da Grotte (Girgenti) *Liceo Girgenti*
512 Sena (de) Raffaele, di Pasquale, da Caserta *Liceo Maddaloni*
513 Serio (di) Francesco Pietro, di Giuseppe, da Palazzo S. Gervasio (Potenza)
Liceo Trani
514 Sessa Michele, di Ottavio, da Molugno (Bari) *Liceo Bari*
515 Severino Garibaldi, di Giuseppe, da Canolo (Reggio Calabria) *Liceo Messina*
516 Sfregola Salvatore, di Giuseppe, da Barletta (Bari) *Liceo Trani*
517 Silvagni Eduardo, di Giovanni, da Padova *Liceo di Trani*
518 Simiani Valentino, di Carlo, da Noto (Siracusa) *Liceo Trapani*
519 Simone Alfonso, di Carmine, da Balvano *Liceo V. E. Napoli*
520 Siniscalchi Vincenzo, di Luigi, da Napoli *Liceo Nocera Inferiore*
521 Sodo Gaetano, di Giuseppe, da Napoli (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
522 Solimena Gennaro, di Giuseppe, da Caggiano (Salerno) *Liceo V. E. Napoli*
523 Sorgente Filippo, di Giovanni, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
524 Sottile Francesco, Giuseppe, da Barcollona Pozza di Grotta (Messina) *Università di Torino*
525 Spadetta Alessandro, di Nestore, da Napoli *Liceo Napoli Genovese*
526 Spasiano Ferdinando, di Eugenio, da Napoli *Liceo Napoli Umberto I*
527 Sparagna Giuseppe, di Luigi, da Pontecorvo (Caserta) *Liceo S. Maria Capua Vetere*
528 Spaziantie Vincenzo, di Giuseppe, da Maddaloni (Caserta) *Liceo Taranto*
529 Specchio Silvio, di Felice, da Cerignola (Foggia) *Liceo Napoli Genovesi*
530 Spera Corrado, di Adolfo, da Napoli *Liceo Napoli Umberto I*
531 Speranza Alceo, di Giuseppe, da Grottaminarda (Avellino) *Università di Roma*

- 532 Spicacci Adolfo, di Vincenzo, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
533 Spicacci Pasquale, di Luigi, da Muro Lucano (Potenza) *Lic. Umberto I Napoli*
534 Spirito Guido, di Francesco, da Napoli *Liceo di Caserta*
535 Spoto Stanislao, di Francesco, da Cattolica (Girgenti) *Liceo Palermo*
536 Sprovieri Giovanni Rosario, di Giuseppe, da Cosenza *Liceo Cosenza*
537 Squitieri Giovanni, di Gaetano, da Sarno (Salerno) *Liceo G. B. Vico Napoli*
538 Squitieri Giuseppe, di Gaetano, da Sarno, (Salerno) *Liceo V Sede Napoli*
539 Stancati Michele, di Francesco, da Nicastro (Catanzaro) *Liceo Catanzaro*
540 Stella Francesco, di Giovanni, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
541 Stigliani Lorenzo, di Bonifacio, da Montalto Uffugo (Cosenza) *Liceo Cosenza*
542 Stringone Antonio, di Savino, la Bisaccia (Avellino) *Liceo di Acetlino*
543 Strongone Ermenegildo, di Edoardo, da Palermo *Liceo di Palermo*
544 Sulsente Pasquale, di Emanuele, da Ragusa (Siracusa) *Liceo Callagirono*
545 Summa Giuseppe, di Leonardo, da Avigliano (Potenza) *Liceo Salerno*
546 Summonte Consalvo, di Celestino, da Napoli *Liceo Cirillo Napoli*
547 Tambaro Luigi, di Filippo, da Napoli *Liceo III Sede Napoli*
548 Tamburino Michele, di Giuseppe, da Sessa Aurunca (Caserta) *Liceo di Sessa Aurunca*
549 Tani Emilio, di Pietro, da Frosinone (Roma) *R. Università di Roma*
550 Tarantini Carlo, di Domenico, da Andria (Bari) *Liceo Bitonto*
551 Tavassi Tommaso, di Vincenzo, da Airola (Benevento) *Liceo Maddaloni*
552 Tempesta Giuseppe, di Tommaso, da S. Donato Val di Comino (Caserta) *Liceo di Arpino*
553 Testa Pasquale, di Angelomaria, da Pescolanciano (Campobasso) *Liceo Campobasso*
554 Teti Corrado, di Camillo, da Torricella Peligna (Chieti) *Liceo G. B. Vico Napoli*
555 Tisci Baldassarre, di Pietro, da Trani (Bari) *Liceo Genovesi Napoli*
556 Tosti Antonio, di Camillo, da Napoli *R. Liceo V. E. di Napoli*
557 Tosti di Valminuta Silvio, di Giovanni, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
558 Totaro Antonio, di Vincenzo, da Guglionese (Campobasso) *Liceo di Acetlino*
559 Tribuzio Luigi, di Giuseppe, da Potenza, *Liceo di Potenza*
560 Trifuoggi Nicola, di Giuseppe, da Marigliano (Caserta) *Liceo Maddaloni*
561 Trineilla Tommaso, di Giacomo, da Marsala (Trapani) *Liceo V. E. Napoli*
562 Troise Antonio, di Nicola, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
563 Trombetta G. Batt., di Vincenzo, da Trani (Bari) *Liceo Trani*
564 Tropea Eugenio, di Francesco, da Celico (Cosenza) *Liceo Cosenza*

- 565 Urso (d') Mario, di Alessandro, da Napoli *Liceo R. Calabria*
 566 Varriale Giuseppe, di Salvatore, da Napoli *Liceo V Sede Napoli*
 567 Veca Salvatore, di Vincenzo, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
 568 Ventriglia Pio, di Luigi, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
 569 Verdone Francesco, di Giuseppe, da Mirabello Sannitico (Campobasso) *Liceo Campobasso*

- 570 Vestini Riccardo, di Vincenzo, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
 571 Vettori Vittorio, di Giacomo, da Aneona *Liceo Ancona*
 572 Vigneri Luigi, di Francesco, da Campi Salentino (Lecce) *Liceo Lecce*
 573 Vincenzi Leonida, di Costantino, da Davoli (Catanzaro) *Liceo di Ancona*
 574 Vita Giacomo, di Pietro, da Potenza *Liceo di Potenza*
 575 Vitolo Giuseppe, di Augusto, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
 576 Vizioli Vincenzo, di Alfonso, da Colledimezzo (Chieti) *Liceo Napoli Cirillo*
 577 Vosa Antonio, di Vincenzo, da Afragola (Napoli) *Liceo di Napoli Cirillo*
 578 Vulterini Ettore, di Paolo, da Tricarico (Potenza) *Liceo V Sede Napoli*
 579 Zampogna Alfredo, di Giosafatte, da Scido (Reggio Calabria) *Liceo di Reggio Calabria*

- 580 Zecca Egidio, di Tito, da Napoli *Liceo Cirillo Napoli*
 581 Zito Gaetano, di Luigi, da Rossano (Cosenza) *Liceo di Bari*

Uditore ai corsi singoli

- 1 Cristofaro (de) Salvatore, di Giuseppe, da Napoli

Corso di Notariato e Procura

- 1 Angelis (de) Roberto, di Felice, da Caserta *Liceo di Napoli Genovesi*
 2 Arnone Marco, di Pasquale, da Trani (Bari) *Liceo Molfetta*
 3 Canale Giuseppe, di Alessandro, da Carinola (Caserta) *Liceo Sessa Aurunca*
 4 Candela Stefano, di Domenico, da Baiano (Avellino) *Liceo Avellino*
 5 Caranci Vitaliano, di Tommaso, da CastelPizzuti (Campobasso) *Lic. V. E. Napoli*
 6 Cito Angelo, di Pasquale, da Martina Franca (Lecce) *Liceo Taranto*
 7 Cocchis Gerardo, di Giuseppe, da Nola (Caserta) *Liceo Maddaloni*
 8 Covelli Ercolo, di Lnigi, da Cotrone (Catanzaro) *Laureato in Chimica e Farmacia*
 9 Cunzo (de) Generoso, di Angelo Tommaso, da Monteforte Irpino (Avellino) *Liceo Avellino*

- 10 Gargiulo Oronzo, di Gabriele, da Lecce *Liceo Bari*
11 Greco Giovanni, di Michele, da Orta d'Atella (Caserta) *Liceo Aversa*
12 Lauro Gennaro, di Carlo, da Meta (Napoli) *Liceo Napoli Umberto I*
13 Lucenteforte Alfonso, di Luigi, da Venafro (Campobasso) *Liceo V. E. Napoli*
14 Macchione Floriano, di Pasquale, da Ariano di Puglia (Avellino) *Liceo d'Aversa*
15 Mastronuzzi Abramo, da Taranto (Lecce) *Liceo Taranto*
16 Melucci Attilio, di Vincenzo, da Taranto (Lecce) *Liceo Taranto*
17 Miele Giovanni, di Giuseppe, da Roccarainoia *Liceo d'Aversa*
18 Monica (la) Ciro, di Ferdinando, da Capua (Caserta) *Liceo Aversa*
19 Nicolò Angelo, di Alberto, da Monte S. Ginliano (Trapani) *Liceo Trapani*
20 Pagliuca Giulio, di Pietro, da Dragoni (Caserta) *Liceo S. M. Capua Vetere*
21 Palma (di) Silvio, di Vincenzo, da Grottaglie (Taranto) *Liceo Taranto*
22 Pansini Gustavo, di Giovanni, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
23 Profumi Nicola, di Fortunato, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
24 Rizzo Alceste, di Luigi, da Francavilla-Fontana (Lecce) *Liceo Napoli G. B. Vico*
25 Romano Angelo, di Felice, da Roma *Liceo Taranto*
26 Russo Pasquale, di Raffaele, da Secondigliano (Napoli) *Liceo Napoli V. E. Napoli*
27 Russo Spena Vincenzo, di Raffaele, da Acerra (Caserta) *Liceo Maddaloni*
28 San Martino Antonio, di Pietro, da Pulzano (Lecce) *Liceo Taranto*
29 Scienzo Raffaele, di Gaetano, da Capua (Caserta) *Liceo Caserta*
30 Tucci Francesco, di Eduardo, da Castelnuovo a' monti (Reggio Emilia) *Liceo V. E. Napoli*
31 Vecchione Angelo, di Salvatore, da Montesarchio (Benevento) *Liceo G. B. Vico Napoli*
32 Vittorelli Umberto, di Francesco, da Capua (Caserta) *Liceo S. M. Capua Vetere*
33 Zeuli Enrico, di Achille, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
34 Zuino Mario, di Silvestro, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
35 Zonzi Carlo, di Pasquale, da Castelcivita (Salerno) *Liceo Aversa*

Corso di Procura

- 1 Calvosa Giuseppe, di Pietro, da Napoli *Liceo G. B. Vico Napoli*
2 Gentile Raffaele, di Luigi, da Laudonia (Taranto) *Liceo di Taranto*
3 Morvillo Mariano, di Ernesto, da Napoli *Liceo G. B. Vico Napoli*
4 Stagni Francesco, di Eustacchio, da Catania *Liceo Genovesi Napoli*
5 Turi Giuseppe, di Francesco, da Mottola (Taranto) *Liceo Taranto*

Corso di Notariato

- 1 Amendolia Domenico, di Giuseppe, da S. Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) *Liceo Monteleone*
- 2 Autilio Carlo, di Giuseppe, da Moliterno (Potenza) *Liceo Napoli Genovesi*
- 3 Bove Adolfo, di Alessandro, da Piperno (Roma) *Liceo Aquila*
- 4 Candido Enrico, di Luigi, da Marigliano (Caserta) *Liceo Napoli V Sede*
- 5 Carlucci Leonardo, di Luciano, da Marzano di Nola (Avellino) *Liceo Cosenza*
- 6 Falco (de) Domenico, di Pietro, da Pomigliano d'Arco (Napoli) *Liceo G. V. Vico Napoli*
- 7 Forte Tommaso, di Ernesto, da Castelpetroso (Campobasso) *Liceo Umberto I Napoli*
- 8 Fusco Guido, di Silvestro, da S. Salvatore Telesino (Benevento) *Liceo Bari*
- 9 Giannone Ugo, di Errico, da Napoli *Liceo di Napoli IV Sede*
- 10 Gravante Antimo, di Angelo, da Grazzanise (Caserta) *Liceo di Maddaloni*
- 11 Lovino Giuseppe, di Pasquale, da Ruvo di Puglia (Bari) *Laureato in Lettere*
- 12 Marotta Giovambattista, di Ferdinando, da Amalfi (Salerno) *Liceo V. E. Napoli*
- 13 Mascio Amedeo, di Fedele, da Rivisondoli (Aquila) *Liceo Ascoli Piceno*
- 14 Mottareale Fabbrizio, di Paolo, da Reggio Calabria *Liceo Reggio Calabria*
- 15 Pappacena Nicola, di Giuseppe, da Taranto (Lecce) *Liceo Taranto*
- 16 Piovani Benevento, di Pietro, da Codifiume Argento (Ferrara) *Liceo Bologna*
- 17 Prete Vincenzo, di Andrea, da Torre Annunziata (Napoli) *Liceo Genovesi Napoli*
- 18 Ronza Giovanni, di Giuseppe, da Griegignano (Caserta) *Liceo d'Aversa*
- 19 Rossi Agostino, di Giuseppe, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 20 Sessa Michele, di Ottavio, da Modugno (Bari) *Liceo Bari*
- 21 Sodano Adolfo, di Paolo, da Pomigliano d'Arco (Napoli) *Liceo Genovesi Napoli*
- 22 Spaziantie Egidio, di Antonio, da Laurenzana (Potenza) *Liceo Umberto I Napoli*
- 23 Sticeo Angelo, di Antonio, da S. Maria C. V. (Caserta) *Liceo S. Maria Capua Vetere*
- 24 Tavini Pasquale, di Ferdinando, da Pietrelcina (Benevento) *Liceo Benevento*
- 25 Volta Luigi, di Giuseppe, da Marsiconuovo *Liceo Potenza*
- 26 Vozzi Giuseppe, di Vincenzo, da Castronuovo S. Andrea (Potenza) *Liceo Maddaloni*

Facoltà di Matematica

Corso per avviamento all' Ingegneria

- 1 Antonucci Michele, di Giovanni, da Bitetto (Bari) *Liceo di Napoli G. B. Vico*
- 2 Appugliese Massimino, di Teodoro Vincenzo, da Agnone (Campobasso) *Istituto tecnico Chieti*
- 3 Arezzi Claudio, di Raffaele, da Ragusa Superiore (Siracusa) *Istituto tecnico Modica*
- 4 Bozza Francesco Saverio, di Gaetano, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
- 5 Branca Mario, di Paolo, da Catania *Istituto tecnico Caserta*
- 6 Campanelli Giambattista, di Giuseppe, da S. M. C. Vetere (Caserta) *Liceo S. M. Capua Vetere*
- 7 Capone Spartaco, di Federico, da Livorno *Istituto tecnico Napoli*
- 8 Carratù Luigi, di Achille, da Mercato S. Severino (Salerno) *Istituto tecnico Napoli*
- 9 Catalano Giorgio, di Paolo, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
- 10 Cavacini Carlo, di Girolamo, da Castelfrentano (Chieti) *Liceo Delfico Teramo*
- 11 Cellario Arturo, di Giacomo, da Perugia *Istituto tecnico Napoli*
- 12 Coppola Raffaele, di Errico, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 13 Contestabile Carlo, di Ferdinando, da Napoli *Liceo Galluppi Catanzaro*
- 14 Cosenza Manlio, di Raffaele, da Avellino *Liceo Colletta Avellino*
- 15 Crisci Saverio, di Modestino, da Napoli *Istituto tecnico Napoli*
- 16 Cuomo Eugenio, di Giuseppe, da Napoli *Istituto tecnico Napoli*
- 17 Elia (d') Ettore Pasquale, di Pasquale, da Roccardaspide (Salerno) *Istituto tecnico Napoli*
- 18 Fischetti Nicola, di Giuseppe, da Bernalda (Potenza) *Liceo Taranto*
- 19 Fraia (de) Nicola, di Vincenzo, da Pozzuoli (Napoli) *Liceo di Napoli V Sede*
- 20 Gagliardi Enrico, di Bartolomeo, da Benevento *Liceo Benevento*
- 21 Gagliardi Francesco, di Bernardo, da Napoli *Liceo Napoli VI Sede*
- 22 Galdieri Alfredo, di Biagio, da Cardito (Napoli) *Liceo d'Aversa*
- 23 Galeone Luigi, di Cataldo, da Taranto (Lecce) *Liceo Taranto*
- 24 Gambardella Antonio, di Giambattista, da Atrani (Salerno) *Liceo di Monteleone
Catalano*

- 25 Garbarino Domenico, di Lorenzo, da Taranto (Lecce) *Liceo V. E. Napoli*
- 26 Genevini Carlo, di Battista, da Pieve del Mona (Cremona) *Istituto tecnico Cremona*
- 27 Giacomelli Vittorio, di Carlo, da Verona *Istituto tecnico Napoli*
- 28 Giordano Arturo, di Errico, da Salerno *Istituto tecnico Foggia*
- 29 Giordano Giuseppe Antonio, di Francesco, da Chiaravalle centrale (Catanzaro)
Istituto tecnico Roma
- 30 Giudice (del) Giacomo, di Settimio, da Belmonte (Cosenza) *Istituto tecnico Pavia*
di Reggio Calabria
- 31 Grasso Salvatore, di Giuseppe, da Giarre (Catania) *Istituto tecnico Catania*
- 32 Grauso Giovanni, di Giuseppe, da Marcianise (Caserta) *Liceo Maddaloni*
- 33 Grilli Giuseppe, di Giovanni, da Cervaro (Caserta) *Liceo d'Arpino*
- 34 Indaco Vincenzo, di, Francesco, da S. M. C. Vetere (Caserta) *Liceo S. M. C. V.*
- 35 Iori Gustavo, di Giuseppe, da Gioia dei Marsi (Aquila) *Liceo d'Arpino*
- 36 Lomonaco Giulio, di Francesco, da Napoli *Istituto tecnico Napoli*
- 37 Lorusso Carlo Alberto, di Giuseppe, da Conversano (Bari) *Liceo di Conversano*
- 38 Luca (de) Pirro Giovanni, di Serafino, da Castelbaronia (Avellino) *Istituto tecnico Caserta*
- 39 Luciano Vincenzo, di Francesco, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 40 Manganello Michelangelo, di Genaro, da Pozzuoli (Napoli) *Liceo Umb. I. Napoli*
- 41 Martinez Ernesto, di Edoardo, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
- 42 Martino (de) Ettore, di Luigi, da Napoli *Istituto tecnico Foggia*
- 43 Melendez Nicolo, di Michele, da Trapani *Istituto tecnico Girgenti*
- 44 Minetola Silvio, di Felice, da Carosino (Lecce) *Istituto tecnico Lecce*
- 45 Mirabelli Vincenzo, di Pietrantonio, da Caserta *Istituto tecnico Caserta*
- 46 Mondino Uberto, di Pietro, da Roma *Liceo V. E. Napoli*
- 47 Montechiaro Federico, di Stefano, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 48 Nardone Giuseppe, di Giacomo, da Avellino *Liceo Avellino*
- 49 Palmieri Gaetano, di Filippo, da Napoli *Istituto tecnico Foggia*
- 50 Pantaleo Arturo, di Pasquale, da Napoli *Istituto tecnico Napoli*
- 51 Papotti Gualtiero, di Giuseppe, da Ferrara *Liceo di Napoli V Sede*
- 52 Pascale Edoardo, di Canio Giuseppe, da Acerenza (Potenza) *Istituto tecnico Melfi*
- 53 Pocobelli Roberto, di Nicola, da Napoli *Istituto tecnico Napoli*
- 54 Preziosi Teodoro, di Giuseppe, da Caserta *Liceo V. E. Napoli*
- 55 Riviello Michele, di Antonio, da Vaglio (Potenza) *Istituto Gasparriani Melfi*
- 56 Rocco Michele Carlo, di Francesco, da Mottola (Lecce) *Istituto tecnico Melfi*
- 57 Saladino Amleto, di Antonio, da Napoli *Liceo di Reggio Calabria*
- 58 Sangiorgio Luca, di Domenico, da Gravina di Puglia (Bari) *Istituto tecnico Lecce*

- 59 Santasilia Gerardo, di Nicola, Roma *Liceo Genovesi di Napoli*
60 Sarnataro Ludovico, di Giovanni, da Napoli *Liceo V. E. di Napoli*
61 Scalfaro Ercolo, di Orazio, da Catanzaro *Liceo di Catanzaro*
62 Scarpa Alfredo, di Francesco, da Napoli *Istituto tecnico di Napoli*
63 Scoppa Giovanni, di Francesantonio, da Napoli *Liceo Umberto I di Napoli*
64 Simonetti Manlio, di Raimondo, da Napoli *Liceo G. B. Vico di Napoli*
65 Spena Pasquale, di Angelo, da Frattamaggiore (Napoli) *Liceo V. E. di Napoli*
66 Stasi Ferdinando, di Andrea, da S. Giorgio Lucano (Potenza) *Liceo Taranto*
67 Tucci Enrico, di Eugenio, da Pignola (Potenza) *Istituto tecnico di Napoli*
68 Valery Nicola, da Napoli *Liceo V. E. di Napoli*
69 Zabban Tito Vittorio, di Giuseppe, da Sondrio *Liceo Genovesi di Napoli*
70 Zezza Pio, di Luigi, da Napoli *Istituto tecnico di Napoli*

Uditore ai corsi singoli

- 1 Raimondi Pompeo, di Antonio, da S. Urbano (Padova)

Corso per la laurea in Matematica.

- 1 Apperti Raffaele, di Giovanni, da Ruviano (Caserta) *Istituto tecnico Foggia*
2 Antuori Matteo, da Salerno, *Istituto tecnico Leonardo da Vinci Roma*
3 Cimino Leonardo, di Carlo, da Corigliano Calabro (Cosenza) *Liceo Genovesi Napoli*
4 Cozzolino Raffaele, di Alfonso, da Pomigliano d' Arco (Napoli) *Istituto tecnico Napoli*
5 Cristiano Angelo, di Felice, da Castelgrande (Potenza) *Liceo Napoli G. B. Vico*
6 Dagostino Nicola, di Francesco, da Giovinazzo (Bari) *Liceo di Conversano*
7 Daprile Nicola, di Vitantonio, da Putignano (Bari) *Liceo di Conversano*
8 Erchia (d') Angelo, di Paolo, da Monopoli (Bari) *Liceo Abbazia di Cava*
9 Gamberini Giuseppe, di Leopoldo, da Ormelle (Treviso) *Istituto tecnico Terni*
10 Isotta Giulio, di Vittorio, da Cava dei Tirreni (Salerno) *Accademia Navale Livorno*
11 Laganà Antonino, di Carmelo, da Reggio Calabria, *Istituto tecnico Piria Reggio Calabria*
12 Lando (di) Roberto, di Felice, da Torrebruna (Chieti) *Liceo di Campobasso*
13 Licopoli Guglielmo, di Gaetano, da Napoli, *Liceo V. E. Napoli*
14 Mazza Agostino, di Francesco, da Napoli, *Liceo Umberto I Napoli*
15 Minerva Salvatore, di Giambattista, da Tricase (Lecce) *Liceo Palmieri Lecce*

- 16 Morrone Luigi, di Giacinto, da Santa Severina (Catanzaro) *Liceo Galluppi Catanzaro*
17 Parisi Annibale, di Achille, da Ginosa (Lecce) *Istituto tecnico Lecce*
18 Pellegrino Francesco, di Giuseppe, da Foggia *Liceo Ancona*
19 Pellè Leone, di Vincenzo, da Ostuni (Lecce) *Liceo Taranto*
20 Pitassi-Mannella Errico, di Giuseppe, da Cerignola (Foggia) *Liceo Genovesi Napoli*
21 Procaccini Alberto, di Lorenzo, da Foggia *Liceo Foggia*
22 Saponaro Antonio, di Domenico, da Ostuni (Lecce) *Liceo Bari*
23 Sibilla Ascanio, di Giuseppe, da Melfi (Potenza) *Istituto tecnico Melfi*
24 Taccone Giambattista, di Nicola, da Rombiolo (Catanzaro) *Liceo Trani*
25 Zenli Luigi, di Modestino, da Monacillioni (Campobasso) *Liceo Genovesi Napoli*

Biblioteca di Area
GRARIA

Facoltà di Scienze Naturali

Corso per la laurea in Fisica

- 1 Chioccarelli Roberto, di Quintino, da Foggia *Istituto tecnico Foggia*

Corso per la laurea in Chimica

- 1 Alemanno Emmanuele, di Luigi, da Lecce *Liceo Napoli V. E. (*)*
2 Barbera Vincenzo, di Fortunato, da Caserta *Diplomato in Farmacia (*)*
3 Chieffi Generoso, di Tommaso, da Ruvo di Puglia (Bari) *Istituto tecnico Napoli*
4 Gargiulo Raffaele, di Leopoldo, da Napoli *Liceo Benevento (*)*
5 Gomez d' Ayala Alfredo, di Augusto, da Napoli *Liceo Lanza-Foggia (*)*
6 Paladino Raffaele, di Giovanni, da Napoli *Liceo Napoli V. E. (*)*
7 Parlati Luigi, di Nicola, da Monteseaglioso (Potenza) *Liceo Taranto*
8 Parravano Nicola, di Giuseppe, da Fontana-Liri (Caserta) *Liceo Arpino*

Corso per la laurea in Scienze naturali

- 1 Aldrovandi Roberto, di Ferdinando, da Ferrara, *Liceo Bari (*)*
2 Annibale Ernesto, di Ciriaco, da Aquila, *Laureato in Fisica (*)*
3 Anzeo (d') Manlio, di Giustiniano, da S. Severo (Foggia) *Liceo Foggia*
4 Aquilino Giuseppe, di Vito, da Castellana (Bari) *Liceo Conversano*
5 Benedetti Filippo, di Pompeo, da Vasto (Chieti) *Liceo Chieti*
6 Caccuri Domenico, di Giuseppe, da Cariati (Cosenza) *Laureato in Medicina (*)*
7 Caroli Ernesto, di Michele, da Francavilla-Fontana (Lecce) *Liceo Taranto*
8 Cerreto Eugenio, di Tommaso, da Napoli, *Liceo Caserta*
9 Cinelli Nicola, di Antonio, da Paola (Cosenza) *Laureato in Medicina (*)*

(*) Iscrizione al 3.º anno.

(**) Iscrizione al 2.º anno.

- 10 Colasurdo Carlo, di Angelo, da Morrone nel Sannio (Campobasso) *Laureato in Medicina* (*)
- 11 Contaldi Andrea, di Francesco, da Pagani (Salerno) *Istituto tecnico Napoli*
- 12 Falco Giuseppe, di Giuseppe, da Lecce *Laureato in Medicina* (*)
- 13 Fossataro Gennaro, di Giuseppe, da Napoli, *Liceo Napoli V Sede*
- 14 Galdi Francesco, di Fiore, da Cava dei Tirreni (Salerno) *Laureato in Medicina* (*)
- 15 Gargano Claudio, di Gioacchino, da Napoli, *Laureato in Medicina* (*)
- 16 Garrubba Domenico, di Santo, da Foggia *Laureato in Chimica* (*)
- 17 Lattanzi Alfredo, di Luigi, da Trivigliano (Roma) *Liceo Alatri* (*)
- 18 Lenzi Amato, di Carlo, da Taormina (Messina) *Liceo Reggio Calabria*
- 19 Marcucci Ermete, di Alessandro, da Pico (Caserta) *Liceo S. M. Capua Vetere*
- 20 Masulli Ottaviano, di Nicola, da Monopoli (Bari) *Liceo Conversano*
- 21 Mennuni Gioacchino, di Domenico, da Barletta (Bari) *Liceo Umberto I Napoli* (*)
- 22 Modugno Giovanni, di Arcangelo, da Bitonto (Bari) *Liceo Bari*
- 23 Morrone Pasquale, di Domenico, da Terlizzi (Bari) *Liceo Molfetta*
- 34 Romano Francesco, di Giuseppe, da Tropea (Catanzaro) *Liceo Monteleone* (")
- 25 Santomauro Fortunato, di Nicola, da Napoli, *Liceo Valle di Pompei*
- 26 Trinchese Giuseppe, di Salvatore, da Bologna, *Liceo Genovesi Napoli* (*)
-

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Studenti

- 1 Abate Alessandro, di Alfonso, da Napoli *Liceo Salerno*
- 2 Acierno (d') Pellegrino, di Giuseppe, da Monteforte Irpino (Avellino) *Liceo Avellino*
- 3 Agazio (de) Francesco, di Alfonso, da Cupramarittima, (Ancona) *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 4 Alise (d') Corrado, di Salvatore, da Ponticelli (Napoli) *Liceo Napoli III Sede*
- 5 Ambrosino Carlo, di Giuseppe, da Pietradefusi (Avellino) *Liceo Avellino*
- 6 Ambrosino Salvatore, di Francesco, da Nola (Caserta) *Liceo Aversa*
- 7 Ambrosio (d') Luigi, di Mario, da Ottaviano (Napoli) *Liceo Maddaloni*
- 8 Andruzzi Elleno, di Costantino, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 9 Anselmi Giuseppe, di Gustavo, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
- 10 Apolloni Ernesto, di Temistocle, da Vercelli (Novara) *Liceo S. M. C. V.*
- 11 Appierto Alfonso, di Vincenzo, da Marigliano (Caserta) *Liceo Aversa*
- 12 Ariola Luca, di Raimondo, da S. M. C. V. (Caserta) *Liceo Maddaloni*
- 13 Armento Achille, di Giosafatte, da Bernalda (Potenza) *Liceo Taranto*
- 14 Ascione Enrico, di Domenico, da Torre del Greco (Napoli) *Liceo Umberto I*
- 15 Auliero Giuseppe, di Giuseppe, da Santapaolina (Avellino) *Liceo Avellino*
- 16 Azzone Mariano, di Giovanni, da Casamassima (Bari) *Liceo Umberto I*
- 17 Baccari Alfredo, di Luigi, da Benevento *Liceo Benevento*
- 18 Barattolo Luigi, di Vincenzo, da Napoli *Liceo Vittorio Emanuele Napoli*
- 19 Barberis (de) Francesco, di Raffaele, da Davoli (Catanzaro) *Liceo Catanzaro*
- 20 Belsani Luigi, di Giovan Vincenzo, da Napoli *Liceo Salerno*
- 21 Bello (de) Aurelio, di Gregorio, da Gerocarne (Catanzaro) *Liceo Monteleone*
- 22 Bellini Giulio Cesare, di Domenico, da Napoli *Liceo Vittorio Emanuele Napoli*
- 23 Benevento Giacobbe, di Gaetano, da Avellino *Liceo Avellino*
- 24 Bifani Mario, di Achille, da Torraca (Salerno) *Liceo Maddaloni*
- 25 Bitonti Cesare, di Saverio, da Gagliano del Capo (Lecce) *Liceo Lecce*
- 26 Boccardi Mauro, di Domenico, da Molfetta (Bari) *Liceo Molfetta*

- 27 Borrella Giovanni, di Mario Teofilo, da Castropignano (Campobasso) *Liceo Campobasso*
- 28 Bottari Carlo, di Francesco, da Castellaneta (Bari) *Liceo Taranto*
- 29 Brancatisano Tommaso, di Domenico, da Reggio Calabria *Liceo Reggio Calabria*
- 30 Bruno Gaetano, di Luigi, da Benevento *Liceo Vittorio Emanuele Napoli*
- 31 Bruno Ludovico, di Giovanni, da Contrada (Avellino) *Liceo Vittorio Emanuele Napoli*
- 32 Brusciano Pasquale, di Nicola, da Aversa (Caserta) *Liceo di Aversa*
- 33 Bucci Francescantonio, di Giovannantonio, da Campochiaro (Campobasso) *Liceo V. E. Napoli*
- 34 Buffone Filippo, di Pasquale, da Filadelfia (Catanzaro) *Liceo Maddaloni*
- 35 Buonoconto Achille, di Emilio, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 36 Cacace Felice, di Luigi, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 37 Cafero Giuseppe, di Luigi, da Suez (Egitto) *Liceo V. E. di Napoli*
- 38 Calise Aniello, di Domenico, da Lacco Ameno (Napoli) *Liceo Cirillo di Napoli*
- 39 Campisi Aristide, di Alfonso, da Lagonegro (Potenza) *Liceo G. B. Vico di Napoli*
- 40 Candido Cesare, di Rosario, da Bagnara Calabro (Reggio Calabria) *Liceo di Monteleone*
- 41 Cangiano Pietro, di Antonio, da Teano (Caserta) *Liceo di Sessa Aurunca*
- 42 Capasso Raffaele, di Antonio, da Napoli *Liceo V. E. di Napoli*
- 43 Capone Teodorico, di Giuseppe, da Lusciano (Caserta) *Liceo di Aversa*
- 44 Carere Girolamo, di Annunziato, da S. Giorgio Morgeto (R. Calabria) *Liceo Umberto I di Napoli*
- 45 Carfora Alfonso, di Luigi, da Acerra (Caserta) *Liceo di Maddaloni*
- 46 Caruso Francesco, di Giuseppe, da Dipignano (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
- 47 Caruso Umberto, di Pasquale, da Aiello (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
- 48 Casati Pietro, di Luigi, da Petralia Ottana (Palermo) *Liceo di Napoli VI Sede*
- 49 Cassinelli Pillade, di Giuseppe, da Rocchetta Ligure (Bergamo) *Liceo di Bergamo*
- 50 Cesare (de) Nicolino, di Giovanni, da Cerro Volturno (Campobasso) *Liceo Genovesi di Napoli*
- 51 Chimenti Matteo, di Pasquale, da Montalto Uffugo (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
- 52 Cianeaglini Ettore, di Carlo, da Furci (Chieti) *Liceo di Chieti*
- 53 Cimino Oscar, di Domenico, da Soveria Mannelli (Cosenza) *Liceo di Monteleone*
- 54 Ciociola Filippo, di Matteo, da Montesantangelo *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 55 Colotto Francescantonio, di Domenico, da Montegiordano (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
- 56 Collarile Gabriele, di Nicola, da Benevento *Liceo di Benevento*

- 57 Corraale Filippo, di Giovan Francesco, da Sangiorgio Morgeto (Reggio Calabria) *Liceo di Monteleone*
- 58 Cosentini Salvatore, di Michele, da Napoli *Liceo di Cosenza*
- 59 Cristando Antonio, di Luigi, da Sambiasi (Catanzaro) *Liceo di Monteleone*
- 60 Cristiani Michele, di Luigi, da Atella (Potenza) *Liceo Genovesi Napoli*
- 61 Croce Giuseppe, di Luigi, da Rapolla (Potenza) *Liceo V. E. Napoli*
- 62 Define Giacomo, di Leonardo, da S. Giuseppe del Rio (Brasile) *Liceo V. E. di Napoli*
- 63 Dito Flaminio, di Federico, da Aprigliano (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
- 64 Domine Michelangelo, di Pasquale, da Napoli *Liceo G. B. Vico di Napoli*
- 65 Donato (di) Donato, di Francesco, da Castelnuovo di Conza (Salerno) *Liceo di Cava*
- 66 Donato Giuseppe, di Pietro, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli) *Liceo di Taranto*
- 67 Doni Francesco, di Alberico, da Cassano al Ionio (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
- 68 Durante (de) Nicola, di Giambattista, da Marsico Vetere (Potenza) *Liceo di Potenza*
- 69 Elisa (d') Gaetano, di Nicola, da Roccavivara (Campobasso) *Liceo V. E. Napoli*
- 70 Errico (d') Polito, di Filippo, da Ascoli Satriano (Foggia) *Liceo di Foggia*
- 71 Fabroni Cesare, di Sebastiano, da Fontana Liri (Caserta) *Liceo di Caserta*
- 72 Fanis (de) Corradino, di Orazio, da Montefalcone nel Sannio (Campobasso) *Liceo di Trani*
- 73 Fata Marino, di Vincenzo, da Trani (Bari) *Liceo di Trani*
- 74 Femine (delle) Raffaele, di Giovanguiseppe, da S. M. C. Vetere (Caserta) *Liceo S. M. C. Vetere*
- 75 Fienga Alberto, di Vincenzo, da Scafati (Salerno) *Liceo Genovesi di Napoli*
- 76 Fienga Gino, di Antonino, da Napoli *Liceo Umberto I di Napoli*
- 77 Filotico Raffaele, di Vincenzo, da Manduria (Taranto) *Liceo di Taranto*
- 78 Finazzi Luigi, di Andrea, da Girgenti *Liceo di Reggio Calabria*
- 79 Fioretti Felice, di Enrico, da S.^a Paolina (Avellino) *Liceo V. E. di Napoli*
- 80 Flores Giuseppe, di Raffaele, da Brindisi (Lecce) *Liceo di Taranto*
- 81 Folinea Guido, di Francesco, da Napoli *Liceo V. E. di Napoli*
- 82 Forino Salvatore, di Martino, da Monteforte Irpino (Avellino) *Liceo di Avellino*
- 83 Foschini Alberto, di Gaetano, da Guardia S. Framonti (Benevento) *Liceo Genovesi di Napoli*
- 84 Fraioli Francesco Saverio, di Giovanni, da Arpino (Caserta) *Liceo di Arpino*
- 85 Francesco (de) Eliseo, di Antonio, da Filadelfia (Catanzaro) *Liceo di Monteleone*

- 86 Fraticelli Vespasiano, di Antonio, da Casamicciola (Napoli) *Liceo Genovesi di Napoli*
- 87 Garaguso Antonio, di Francesco Paolo, da Grassano (Potenza) *Liceo Genovesi di Napoli*
- 88 Gargaro Felice, di Giovanni, da Francavilla Fontana (Lecce) *Liceo di Taranto*
- 89 Garzia Giuseppe, di Gennaro, da Napoli *Liceo G. B. Vico di Napoli*
- 90 Gaudio Giovanni, di Vincenzo, da Gioia Sannitica (Caserta) *Liceo di Maddaloni*
- 91 Genoviva Edgardo, di Francesco, da Taranto (Lecce) *Liceo di Taranto*
- 92 Gennarini Giuseppe, di Emilio, da Taranto *Liceo di Altamura*
- 93 Giardulli Nicola, di Antonio, da Perdifumo (Salerno) *Liceo di Cava*
- 94 Giglio Giambattista, di Carlo, da Fuscaldo (Cosenza) *Liceo di Cosenza*
- 95 Giordano Francesco, di Guglielmo, da Napoli *Liceo V. E. di Napoli*
- 96 Giorgio Federico, di Vincenzo, da Reggio Calabria *Liceo di Reggio Calabria*
- 97 Giudice (del) Rodolfo, di Francesco, da Belmonte Calabro (Catanzaro) *Liceo di Cosenza*
- 98 Giuliani Giuseppe, di Rosario, da Napoli *Liceo Cirillo di Napoli*
- 99 Grande Loreto, di Pasquale, da Vihanello (Foggia) *Liceo di Arpino*
- 100 Green Federico, di Enrico, da Anacapri (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
- 101 Guracucci Luigi, di Pietro, da Scutari (Albania) *Liceo Bari*
- 102 Iallonardi Gervasio, di Luigi, da Cerro al Volturno (Foggia) *Liceo Arpino*
- 103 Iannotti Giovanni, di Luigi, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
- 104 Iannucci Antonio, di Raffaele, da Casacalenda (Campobasso) *Liceo Campobasso*
- 105 Iodice Rodolfo, di Giuseppe, da Portico (Caserta) *Liceo di S. M. C. Vetere*
- 106 Iorio (de) Medoro, di Alberto, da Colli al Volturno (Caserta) *Liceo Aversa*
- 107 Isanto (d') Michele, di Emmanuele, da Pozzuoli (Napoli) *Lic. Genovesi Napoli*
- 108 Kunderfranco Pasquale, di Giuseppantonio, da Atella (Potenza) *Liceo Taranto*
- 109 Labombarda Nicola, di Luigi, da Apricena (Foggia) *Liceo Molfetta*
- 110 Laganà Giovanni, di Tommaso, da Melito (Reggio Calabria) *Liceo di Reggio Calabria*
- 111 Lagravinese Nicola, di Giacinto, da Cisternino (Bari) *Liceo Lecce*
- 112 Latella Bartolomeo, di Pasquale, da Molfetta (Bari) *Liceo di Molfetta*
- 113 Laurito Giosafatte, di Alberto, da Lungro (Cosenza) *Liceo di Molfetta*
- 114 Leonessa Raffaele, di Alfonso, da Nola (Caserta) *Liceo di Aversa*
- 115 Lettieri Raffaele, di Antonio, da Stio (Potenza) *Liceo Nocera Inferiore*
- 116 Libroia Alfonso, di Luigi, da Potenza *Liceo Verona*
- 117 Lippolis Vincenzo, di Pietro, da Putignano (Bari) *Liceo Bari*
- 118 Lofino Francesco Saverio, di Mario, da Ostuni (Lecce) *Liceo Bari*

- 119 Lopinto Angelo, di Giulio, da Gioia del Colle (Bari) *Liceo Bari*
120 Lorenzo (di) Giovanni, di Francesco, da Carinola (Caserta) *Liceo Cirillo Napoli*
121 Luca (de) Giovanni, di Federico, da Ausonio (Caserta) *Liceo Arpino*
122 Luciani Nicola, di Angelomaria, da Montenero di Bisaccia (Campobasso) *Liceo Macerata*
123 Lupi Antonio, di Raffaele, da Acerra (Caserta) *Liceo Maddaloni*
124 Mainelli Antonio, di Vincenzo, da Rocca Mandolfi (Campobasso) *Liceo Potenza*
125 Maione Vincenzo, di Saverio, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
126 Mayer Alberto, di Felice, da Fossacesia (Chieti) *Liceo Sinigaglia*
127 Mancuso Carlo, di Palmerino, da Panettieri (Cosenza) *Liceo Monteleone*
128 Manna Paolo, di Michele, da Boiano (Campobasso) *Liceo Campobasso*
129 Marecarelli Nicola, di Ernesto, da Padula (Benevento) *Liceo Campobasso*
130 Margaritti Telemaco, di Zissi, da Durazzo (Albania) *Università di Pisa*
131 Mari Alberto, di Matteo, da Pellezzano (Salerno) *Liceo di Salerno*
132 Marino Gaetano, di Baldassarre, da Napoli, *Liceo V. E. Napoli*
133 Marotta Luigi, di Erriko, da Potenza (Basilicata) *Liceo Potenza*
134 Marsiglia Ettore, di Vincenzo, da Napoli, *Liceo V. E. Napoli*
135 Martino Francesco, di Ferdinando, da Lecce *Liceo Lecce*
136 Mattera Ciro, di Filippo, da Casamiceciola (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
137 Mazzetti Loreto, di Giulio, da Nola (Caserta) *Liceo di Rieti*
138 Melone Erriko, di Giovanni, da Napoli, *Liceo Napoli V. Sede*
139 Mendicini Antonio, di Modesto, da Monteleone Calabro (Catanzaro) *Università di Messina*
140 Menna Domenico, di Vincenzo, da Casoria (Napoli) *Liceo Umberto I Napoli*
141 Merla Angelo Maria, di Matteo, da S. Giov. Rotondo (Foggia) *Liceo Conversano*
142 Mesolella Riccardo, di Roberto, da Sparanise, (Caserta) *Liceo Maddaloni*
143 Miceli Giuseppe, di Francesco, da Spilinga (Catanzaro) *Liceo Monteleone*
144 Milia (di) Raffaele, di Antonio, da Calitri (Avellino) *Liceo Badia di Cava*
145 Mocchi Domenico, di Pietro, da Piazza Brembana (Bergamo) *Università di Torino*
146 Montefusco Alfredo, di Luigi, da Giugliano (Napoli) *Liceo Benevento*
147 Montesano Giovanni, di Pier Luigi, da Marsico Nuovo (Potenza) *Liceo V. E. Napoli*
148 Morsolin Bernardo, di Giuseppe, da Vicenza *Liceo Cattagirone*
149 Morrone Emilio, di Gaetano, da Torremaggiore (Foggia) *Liceo Molfetta*
150 Moscarella Ointo, di Pasquale, da Teggiano (Salerno) *Liceo Badia di Cava*
151 Mugione Alfredo, di Giuseppe, da Caivano (Napoli) *Liceo Aversa*

- 152 Munacò Antonio, di Domenico, da Cinisi (Palermo) *Liceo Palermo*
- 153 Napolitani Antonio, di Costantino, da Castel S. Giorgio (Salerno) *Liceo Nocera Inferiore*
- 154 Nardi Umberto, di Alberto, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 155 Nardone Luigi, di Carlo, da Putignano (Bari) *Liceo Conversano*
- 156 Negri Pietro, di Restituto, da Sabioneta (Mantova) *Università di Parma*
- 157 Nola (di) Vincenzo, di Francesco Saverio, da Gragnano (Napoli) *Liceo Aversa*
- 158 Nunnari Santo, di Domenico, da Villa S. Gius. (R. Calabria) *Liceo R. Calabria*
- 159 Orlando Giuseppe, di Francesco, da Grottaglie (Lecce) *Liceo Taranto*
- 160 Paduano Alfonso, di Luigi, da Boscoreale (Napoli) *Liceo di Nola*
- 161 Pagano Aurelio, di Giuseppe, da Ricigliano (Salerno) *Liceo V. E. Napoli*
- 162 Pagano Raffaele, di Giuseppe, da Ricigliano (Salerno) *Liceo Genovesi Napoli*
- 163 Paladino Gaetano, di Giacomo, da Lecce *Liceo Lecce*
- 164 Palieri Antonio, di Filippo, da Cerignola (Foggia) *Liceo Molfetta*
- 165 Palma (de) Costantino, di Raffaele, da Gravina in Puglia (Bari) *Liceo Bari*
- 166 Palmieri Giuseppe, di Vincenzo, da Polla (Salerno) *Liceo Badia di Casa*
- 167 Pansardi Gioacchino, di Vincenzo, da Ioan Games (Brasile) *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 168 Pascale Gustavo, di Michelangelo, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 169 Pasencici Pasquale, di Francesco, da Ortanova (Foggia) *Liceo Genovesi Napoli*
- 170 Pasquale Michele, di Leonardo, da Bisceglie (Trani) *Liceo Molfetta*
- 171 Passamonte Vito Antonio, di Anselmo Antonio, da Vietri di Potenza (Potenza) *Liceo Salerno*
- 172 Passafari Gioacchino, di Francescantonio, da Laureana di Borrello (Reggio Calabria) *Liceo Catanzaro*
- 173 Pellicchia Ettore, di Giuseppe, da Napoli *Liceo Umberto I*
- 174 Peluso Francesco, di Gabriele, da Sirignano, (Avellino) *Liceo Salerno*
- 175 Pepe Matteo, di Giuseppe, da Ischitella (Foggia) *Liceo Bonghi di Lecce*
- 176 Pepe Teodoro, di Francesco, da Brindisi (Lecce) *Liceo Lecce*
- 177 Petranone Michele, di Gerardo, da Murò Lucano (Potenza) *Liceo Maddaloni*
- 178 Petti Alfonso Maria, di Giambattista, da Nocera Superiore (Salerno) *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 179 Pieazio Antonio, di Giuseppe, da Caserta *Liceo Caserta*
- 180 Picciano Giambattista, di Marco, da Busso (Campobasso) *Liceo Campobasso*
- 181 Piccinino Errico, di Pasquale, da Torremaggiore (Foggia) *Liceo Cirillo Napoli*
- 182 Piccoli Salvatore, di Giovanni, da Napoli *Liceo Napoli III Sede*
- 183 Pisani Nicola, di Antonio, da Monasterace (Reggio Calabria) *Liceo Reggio Calabria*

- 184 Pistacchi Domenico, di Michele, da Montesantangelo, (Foggia) *Liceo Molfetta*
185 Pistolesse Filippo, di Serafino, da Muro Lucano (Potenza) *Liceo Genovesi Napoli*
186 Porcellinis (de) Carlo, di Pasquale, da Napoli *Liceo Napoli Umberto I.*
187 Provvidenza Savino, di Donato, da Lavello (Potenza) *Liceo Genovesi Napoli*
188 Re (del) Michele, di Ferdinando, da Sansevero (Foggia) *Liceo di Lucera*
189 Rocco Paolo, di Lucio, da Pietracatella (Campobasso) *Liceo Campobasso*
190 Romano Giambattista, di Raffaele, da Matino (Lecce) *Liceo di Lecce*
191 Romeo Giuseppe, di Giovanni, da Terrazzano (Reggio Calabria) *Liceo Monteleone*

- 192 Rossi Agostino, di Agostino, da Seisciano (Caserta) *Liceo Umberto I Napoli*
193 Rossi Giacinto, di Giovan Michele, da Campo di Pietra (Campobasso) *Liceo Napoli V Sede*

- 194 Rubertis (de) Giuseppe, di Antonino, da Lucito (Campobasso) *Liceo Campobasso*
195 Rubino Salvatore, di Alfio, da Assoro (Catania) *Liceo Acireale*
196 Ruggiero Andrea, di Paolino, da Nola (Caserta) *Liceo Seminario di Nola*
197 Russo Panfilo Giuseppe, di Ferdinando, da Pomigliano d'Arco (Napoli) *Liceo d'Aversa*

- 198 Sacco Vincenzo, di Giovanni, da Barletta (Trani) *Liceo di Trani*
199 Saggio Giacinto, di Raffaele, da Gioiosa (Messina) *Liceo di Messina*
200 Salaris Ernesto, di Antonio, da Alghero (Sassari) *Liceo di Sassari*
201 Salcuni Lorenzo, di Leonardo, da Montesantangelo (Foggia) *Liceo di Salerno*
202 Salmoni Silvio, di Giacomo, da Livorno *Liceo Napoli Umberto I*
203 Salvo Bartolomeo, di Bartolomeo, da Trapani *Liceo Trani*
204 Sansone Vito, di Diodato, da Bella (Potenza) *Liceo Genovesi Napoli*
205 Santacroce Ettore, di Luigi, da Lanciano (Chieti) *Liceo Umberto I Napoli*
206 Santaniello Fortunato, di Giuseppe, da Forino (Avellino) *Liceo di Avellino*
207 Santantonio Umberto, di Francesco, da Roccamonfina (Caserta) *Liceo di Sessa*

Aurunca

- 208 Santilli Emanuele, di Nicola, da Melissa (Catanzaro) *Liceo Catanzaro*
209 Santullo Carlo, di Errico, da Aversa (Caserta) *Liceo Aversa*
210 Saracino Michele, di Vito Nicola, da Bitonto (Bari) *Liceo Bitonto*
211 Sasso Ettore, di Michelangelo, da Greci (Avellino) *Liceo Benevento*
212 Savastano Silvio, di Alfonso, da Agnone (Campobasso) *Liceo Campobasso*
213 Scianatico Giuseppe, di Francesco, da Bari *Liceo Bari*
214 Scioli Fortunato, di Michele, da Montaquila (Campobasso) *Liceo Sessa Aurunca*
215 Simone (de) Giuseppe, di Domenico, da Torre Annunziata (Napoli) *Liceo di Sessa Aurunca*

- 216 Sofrè Giuseppe, di Francesco, da Polistena (Reggio Calabria) *Liceo di Reggio Calabria*
- 217 Sollazzo Vincenzo Paolo, di Vincenzo, da Foggia *Liceo di Foggia*
- 218 Spampinato Salvatore, di Giuseppe, da Biancavilla (Catania) *Liceo Acireale*
- 219 Sparagano Vincenzo, di Luigi, da Pontecorvo (Caserta) *Liceo S. Maria Capua Vetere*
- 220 Starace Salvatore, di Luigi, da Gallipoli (Lecce) *Liceo Lecce*
- 221 Sulmone Colia Michele, di Giovanni, da Bitonto (Bari) *Liceo Bitonto*
- 222 Summa Marco, di Giuseppe, da Avigliano (Potenza) *Liceo Napoli Umberto I*
- 223 Suppa Ciro, di Francesco, da Caserta *Liceo di Caserta*
- 224 Talotta Domenico Giuseppe, di Antonio, da Tiriolo (Catanzaro) *Lic. Catanzaro*
- 225 Tansella Errico, di Antonio, da Monopoli (Bari) *Liceo Bari*
- 226 Tarantino Michele, di Nicolangelo, da Bitonto (Bari) *Liceo Bitonto*
- 227 Tavarilli Giuseppe, di Giambattista, da Bari *Liceo Bari*
- 228 Teutonico Ettore, di Giovanni, da S. Elia a Pianisi (Campobasso) *Liceo di Benevento*
- 229 Tinelli Francesco, di Raffaele, da Lecce *Liceo Lecce*
- 230 Tinto Giuseppe, di Luigi, da Villa S. Maria (Chieti) *Università di Pisa*
- 231 Tocco Felice, di Nicola, da Tropea (Catanzaro) *Liceo Monteleone*
- 232 Tolone Giuseppe, di Saverio, da Girifalco (Catanzaro) *Liceo di Catanzaro*
- 233 Tomasulo Cesare, di Nicola, da Sanfele (Potenza) *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 234 Trinchese Paolo, di Francesco, da Martano (Lecce) *Liceo Lecce*
- 235 Tropeano Giuseppe, di Bruno, da Badolato (Catanzaro) *Liceo Catanzaro*
- 236 Tufanisco Nicola di Gerardo, da Genzano (Potenza) *Liceo Taranto*
- 237 Tari Pietro, di Alfonso, da Calabritto (Avellino) *Liceo Napoli III Sede*
- 238 Vairo Gennaro, di Francesco, da Piaggine (Salerno) *Liceo Badià di Cava*
- 239 Verona Fausto, di Francesco, da S. M. Capua Vetere (Caserta) *Liceo di S. M. Capua Vetere*
- 240 Vecchio Giovanni, di Tobia, da Tres Pontas (Rio Grande del Sud)
- 241 Verre Filippo, di Luigi, da Belmonte-Calabro (Cosenza) *Liceo Monteleone*
- 242 Vetere Emilio, di Ferdinando, da Napoli *Liceo Aversa*
- 243 Via (la) Giovanni, di Luigi, da Nicosia (Catania) *Liceo Acireale*
- 244 Vitale Gaetano, di Giambattista, da Venafro (Campobasso) *Liceo Maddaloni*

Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici

- 1 Ambrosio Immacolata, di Domenicantonio, da S. Gius. Vesuviano (Napoli)
- 2 Aponte (d') Lucia, di Salvatore, da Castellammare di Stabia (Napoli)
- 3 Arcella Luisa, di Giuseppe, da Napoli
- 4 Audisio Francesca, di Carlo, da Dronera (Cuneo)
- 5 Baldoni Michela, di Giovanni, da Ravenna
- 6 Balestra Concetta, di Antonio, da Massafra (Lecce)
- 7 Bassareo Giuseppina, di Giovanni, da Belmonte Calabro (Cosenza)
- 8 Bernardo Rosa, di Alfonso, da Napoli
- 9 Blasio Virginia, di Pasquale, da Fuorigrotta (Napoli)
- 10 Boccia Agnese, di Filippo, da Torre Annunziata (Napoli)
- 11 Bonface Maria Francesca, di Andrea, da Pozzuoli (Napoli)
- 12 Brandes Caterina, di Guglielmo, da Napoli
- 13 Calicchio Maria, di Gennaro, da Camerata (Salerno)
- 14 Cammarano Francesca, di Vincenzo, da Camerata (Salerno)
- 15 Capaldo Maria Michela, di Stanislao, da Montella (Avellino)
- 16 Cardea Elvira Maria, di Gennaro, da Isernia (Campobasso)
- 17 Caria (de) Erichetta, di Aurelio, da Palma Campania (Caserta)
- 18 Carretti Lucia, da Campobasso
- 19 Cennamo Rosa, di Carmine, da S. Anastasia (Napoli)
- 20 Cesarzo Elodia, di Teodoro, da Scerni (Chieti)
- 21 Ciccone Lucia, di Giuseppe, da Nola (Caserta)
- 22 Cimarosa Gemma, di Aurelio, da Napoli
- 23 Conte Agnese, di Giovanni, da Barano d'Ischia (Napoli)
- 24 Contino Marianna, di Francesco, da Soccavo (Napoli)
- 25 Corrado Laura, di Giuseppe, da Lattarico (Cosenza)
- 26 Corrieri Dorotea, di Floriano, da Molfetta (Bari)
- 27 Coviello Maria Grazia, di Giuseppe, da S. Felice a Cancellò (Cosenza)
- 28 Domenicali Checchina, di Giuseppe, da Firenzuola (Firenze)
- 29 Esposito Rosa, di Alfonso, da Portici (Napoli)
- 30 Faggio Assunta, di Vincenzo, da Napoli
- 31 Faglietti Emma, di Carlo, da Roma
- 32 Formato Luigia, di Giovanni, da Bonea (Benevento)
- 33 Fortunato Maria, di Raimondo, da Napoli
- 34 Gaeta Carmela, di Antonio, da Napoli

- 35 Gagliano Concetta, di Giovanni, da Napoli
36 Giannattasio Consiglia, di Gaetano, da Solofra (Avellino)
37 Hoffmann Elena, di Giuseppe, da Aversa (Caserta)
38 Iannuzzi Amalia, di Gaetano, da Napoli
39 Iazzetta Maria Rosa, di Raffaele, da Afragola (Napoli)
40 Intiso Marianna, di Nicola, da Prato (Avellino)
41 Lauro Maria Addolorata, da Rocca S. Felice (Avellino)
42 Lombardi Adele, di Francesco, da Pannarano (Benevento)
43 Luzzatti Ada, di Giacomo, da Napoli
44 Magno Teopista, di Benedetto, da Mesagne (Lecce)
45 Majone Nunzia, di Pasquale, da Napoli
46 Mancini Concetta, di Ferdinando, da Napoli
47 Mansueto Amalia, di Giuseppe, da Pozzuoli (Napoli)
48 Marco (de) Ildegonda, di Raffaele, da Napoli
49 Mariotti Angelina, di Gaetano, da Cortona (Arezzo)
50 Martino (de) Albina, di Gerardo, da Castellammare di Stabia (Napoli)
51 Massa Antonietta, di Gaetano, da Napoli
52 Massimina Rosa, di Alfredo, da Anacapri (Napoli)
53 Mastrocola Giuseppina, di Paolo, da Morrone nel Sannio (Campobasso)
54 Michele (de) Olimpia, di Ferdinando, da Lucera (Foggia)
55 Miele Carmela, di Gaetano, da Potenza
56 Mirolo Francesca, di Pasquale, da Napoli
57 Montone Teresa, di Luigi, da Napoli
58 Mucci Ines, di Francesco, da Napoli
59 Murena Carmela, di Ciro, da Avellino
60 Napolitano Sebastiana, di Angelo, da Lipari (Messina)
61 Nicotera Anna, di Francesco, da Napoli
62 Oliveri Concettina, di Rosario, da Piazza Armerina (Caltanissetta)
63 Pacelli Antonietta, di Giuseppe Angelo, da Ricigliano (Salerno)
64 Paolotta Sofia, di Gaetano, da Napoli
65 Pedrotti Amelia, di Eugenio, da Napoli
66 Pergolo Amalia, di Federico, da Napoli
67 Perna (di) Giuseppa Genoveffa, di Palmerino, da Isernia (Campobasso)
68 Piccirillo Teresa, di Luigi, da Napoli
69 Piccoella Genoveffa, di Francesco, da Capodrise (Caserta)
70 Pipagna Carlotta, da Ariano di Puglia (Avellino)
71 Piro Lucia, di Michele, da Castellammare di Stabia (Napoli)

- 72 Pollio Annina, di Vincenzo, da Ischia, (Napoli)
73 Reale Luisa, di Pasquale, da Arpino (Caserta)
74 Risi Raffaele, di Leopoldo, da Palmira (Potenza)
75 Rognetta Pasqualina, di Giuseppe, da Reggio Calabria
76 Rosa (de) Elvira, di Raffaele, da Napoli
77 Rossetti Emilia, di Pietro, da Piedimonte d'Alife (Caserta)
78 Rossi Ada, di Giovanni, da Siena
79 Rotondo Concetta, di Nicola, da Francolise (Caserta)
80 Russo Giovanna, di Federico, da Bojano (Avellino)
81 Russo Maria, di Salvatore, da Torre Annunziata (Napoli)
82 Salvatore Maria Paolina, di Donato, da S. Pietro Avellana (Campobasso)
83 Savastano Angelina, di Alfonso, da Maiori (Salerno)
84 Scarpetta Teresa, di Gennaro, da Trani (Bari)
85 Scelzi Rosa Rocca, di Francesco, da Corleto Perticara (Potenza)
86 Setola Dorotea, di Giovanni, da Afragola (Napoli)
87 Siri Antonietta, di Francesco, da Napoli
88 Sito Filomena, di Giovanni, da Ponticelli (Napoli)
89 Somma Giuseppa, di Raffaele, da Gragnano (Napoli)
90 Tekavéc Giuseppa, di Giorgio, da Péce (Austria)
91 Terracciano Fiorinda, di Francesco, da Casoria (Napoli)
92 Tucci Annita, di Diodato, da Fondi (Caserta)
93 Tursi Rosa, di Carmine, da Paduli (Benevento)
94 Velardo Maria, di Luigi, da Pozzuoli (Napoli)
95 Vernice Adelaide, da Benevento
96 Vernucci Angelina, di Gennaro, da Napoli
97 Viafora Maria Artese, di Pasquale, da Cosenza
98 Vitale Clotilde, di Saverio, da Cancellò (Caserta)

Uditrice

† Manfredola Francesca, di Giovanni, da Soccavo (Napoli)

Scuola di Farmacia

Corso per la laurea in Chimica e Farmacia

- 1 Emilio (d') Carlo, di Luigi, da Napoli *Liceo Maddaloni*
- 2 Pisani Francesco, di Alfonso, da Paola (Cosenza) *Liceo V. E. Napoli*

Corso per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia

- 1 Affinita Domenico, di Domenico, da S. Agata dei Goti (Benevento) *Liceo Giannone di Caserta*
- 2 Albore (d') Francesco, di Diego, da Casanella (Caserta) *Liceo Aversa*
- 3 Aloisio (d') Giuseppe, di Raffaele, da Celenza sul Trigno (Chieti) *Liceo V. E. Napoli*
- 4 Aloisio Nicola, di Raffaele, da Celenza sul Trigno (Chieti) *Liceo V. E. Napoli*
- 5 Amatruda Giovanni, di Luigi, da Salerno *Liceo Napoli V. E.*
- 6 Amitrano Salvatore, di Domenico, da Napoli, *Liceo Genovesi Napoli*
- 7 Andolino Alberto, di Pasquale, da Avellino, *Liceo V. E. Napoli*
- 8 Angelis (de) Alberto, di Salvatore, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 9 Angelis (de) Francesco, di Nicola, da Rossano (Cosenza) *Liceo Badia Cava di Tirreni*
- 10 Antonazzo Oronzo, di Pasquale, da Poggiardo (Lecce) *Liceo Palmieri Lecce*
- 11 Anzani Ciliberti Felice, di Vincenzo, da Nicastro, (Catanzaro) *Liceo Catanzaro*
- 12 Arcieri Biagio, di Filippo, da Marano Calabro (Cosenza) *Liceo Telesio Cosenza*
- 13 Arcuri Ottorino, di Domenico, da Castrovillari (Cosenza) *Liceo Cagnazzi di Altamura*
- 14 Armano Antonio, di Salvatore, da Cimitile (Caserta) *Istituto tecnico Napoli*
- 15 Ascione Antonio, di Francesco, da Torre del Greco (Napoli) *Laureato in Giurisprudenza*
- 16 Balestra Carmine, di Francesco, da Palagiano, (Lecce) *Liceo Archita Taranto*
- 17 Barberio Salvatore, di Raffaele, da S. Giovanni in Fiore (Cosenza) *Liceo Telesio di Cosenza*

- 18 Barbieri Giovanni, di Domenico, da Serra S. Bruno (Catanzaro) *Liceo Filangieri di Monteleone*
- 19 Barlotti Gennaro, di Pasquale, da Laureano Cilento (Salerno) *Liceo Genovesi Napoli*
- 20 Basile Pietro, di Carmelo, da S. Pier Niceto, (Messina) *Liceo Mameli Messina*
- 21 Basso Raffaele, di Pasquale, da Baronissi (Salerno) *Liceo Tasso Salerno*
- 22 Berardino Cosimo, di Alfonso, da Vernola (Lecce) *Liceo Palmieri Lecce*
- 23 Bevilacqua Alfredo, di Pasquale, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 24 Bianco (del) Arturo, di Domenico, da Cosenza *Liceo Telesio di Cosenza*
- 25 Bochiechio Tommaso, di Nicola, da S. Croce del Sannio (Benevento) *Liceo di Benevento*
- 26 Bolognese Roberto, di Bernardino, da Caiazzo (Caserta) *Liceo S. M. C. V.*
- 27 Borraccia Tommaso, di Nicola, da Gravina (Bari) *Istituto tecnico Bari*
- 28 Boscia Emilio, di Emanuele, da Colle S. Vito (Foggia) *Liceo Lanza Foggia*
- 29 Braila Domenico, di Francesco, da Frascineto (Cosenza) *Liceo Telesio Cosenza*
- 30 Brancati Francesco, di Matteo, da Agerola (Napoli) *Liceo Umberto I Napoli*
- 31 Brancati Luigi, di Francesco, da Diamante (Cosenza) *Liceo Tasso di Salerno*
- 32 Bruni Pietrantonio, di Nicola, da Canna (Cosenza) *Liceo Cosenza*
- 33 Bruno Nicola, di Carmine, da Contrada (Avellino) *Liceo Tasso di Salerno*
- 34 Calabrese Ernesto, di Biagio, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 35 Calcaterra Francesco di Domenico, da Polistena (R. Calabria) *Laureato in Giurisprudenza*
- 36 Cali Andrea, di Carlo, da Napoli *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 37 Camera Nicola, di Filippo, da S. Lucido (Cosenza) *Liceo Telesio di Cosenza*
- 38 Campanile Gaetano, di Antonio, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 39 Capano Giulio, di Salvatore, da Corato (Bari) *Laureato in Giurisprudenza*
- 40 Caparrotto Luigi, di Alfonso, da Majerato (Catanzaro) *Liceo V. E. Napoli*
- 41 Capua Michele, di Alfonso, da Sarno (Salerno) *Liceo G. B. Vico di Nocera Inferiore*
- 42 Caracciolo Oscar, di Beniamino, da S. Vincenzo La Costa (Cosenza) *Laureato in Medicina e Chirurgia*
- 43 Caro (de) Nicola, di Gerardo, da Noicattaro (Bari) *Liceo Bari*
- 44 Carulli Luigi, di Modestino, da Avellino *Liceo Acetino*
- 45 Caruso Ernesto, di Emilio, da Altavilla Irpina (Avellino) *Liceo Genovesi Napoli*
- 46 Cassisa Giovanni, di Antonio, da Mazzara del Vallo (Trapani) *Liceo Scina di Girgenti*
- 47 Castagna Fabrizio, di Ferdinando, da Monteleone (Catanzaro) *Liceo Filangieri di Monteleone*

- 48 Castiglione Pietro, di Alfonso, da Castelfrentano (Chieti) *Liceo Delfico Teramo*
- 49 Cataldi Raffaele, di Stefano, da Rocca d' Evandro (Caserta) *Liceo Sessa Aurunca*
- 50 Causa Luigi, di Salvatore, da Pozzuoli, (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
- 51 Cecca Francesco, di Alessandro, da Canosa di Puglia (Bari) *Liceo Molfetta*
- 52 Cerqua Terenzio, di Alfonso, da Roccarainola (Caserta) *Liceo Arpino*
- 53 Chielli Alfonso, di Giovanni, da Torrebruna (Chieti) *Liceo Napoli V Sede*
- 54 Giardi Giuseppe, di Giacomo, da Maddaloni (Caserta) *Liceo V. E. Napoli*
- 55 Ciccarino Michelangelo, di Giov. Battista, da Centola (Salerno) *Liceo Badia di Cava dei Tirreni*
- 56 Cocca Lorenzo, di Giovanni, da S. Marco dei Cavoti (Benevento) *Liceo V. E. Napoli*
- 57 Colalillo Antonio, di Gaetano, da Bojano (Campobasso) *Liceo Pagano di Campobasso*
- 58 Colonna Gaetano, di Crescenzo, da Ischia (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
- 59 Conforti Alfredo, di Giambattista, da Torre del Greco (Napoli) *Liceo Genovesi Napoli*
- 60 Conforti Luigi, di Lorenzo, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 61 Coniglio Antonino, di Gaetano, da Naso (Messina) *Liceo Umberto I Napoli*
- 62 Criniti Paolo, di Pietro, da Canolo (R. Calabria) *Liceo Campanella R. Calabria*
- 63 Crisei Pasquale, di Gerardo, da Potenza *Liceo S. Rosa di Potenza*
- 64 Cristofano (de) Luigi, di Antonio, da Frattamaggiore (Napoli) *Liceo di S. M. Capua Vetere*
- 65 Damascelli Antonio, di Nicola, da Turi (Bari) *Liceo Bitonto*
- 66 Donato (di) Donato, di Gaetano, da Sirignano (Avellino) *Liceo V. E. Napoli*
- 67 Ducillo Luigi, di Gennaro, da Giffoni Valle Piana (Salerno) *Liceo Tasso Salerno*
- 68 Fabiano Giacinto, di Francesco, da Sossio (Avellino) *Liceo S. M. C. Vetere*
- 69 Fadda Umberto, di Salvatore, da Brescia *Liceo V. E. di Napoli*
- 70 Falco (de) Pietro, di Francesco, da Fisciano (Salerno) *Liceo Salerno*
- 71 Fagnoli Aleardo, di Domenico, da Galluccio (Caserta) *Liceo Maddaloni*
- 72 Fazio Giovanni, di Giuseppe, da Rossano (Cosenza) *Liceo Cosenza*
- 73 Fede Antonio, di Giuseppe, da Petrella Tifernina (Campobasso) *Liceo Genovesi di Napoli*
- 74 Federici Francesco, di Luigi, da Domanico (Cosenza) *Liceo Cosenza*
- 75 Ferraccioli Giuseppe, di Luigi, da Pastena (Caserta) *Liceo Arpino*
- 76 Finamore Giuseppe Antonio, di Michelangelo, da Sturna (Avellino) *Liceo Benevento*

- 77 Finizio Placido, di Serafino, da Sepino (Campobasso) *Liceo M. Pagano di Campobasso*
- 78 Fiore Generoso, di Erberto, da Conza Campania (Avellino) *Liceo Vitt. Emm. Napoli*
- 79 Forte Salvatore, di Antonino, da Castelpetroso (Campobasso) *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 80 Francesco (de) Luigi, di Isidoro, da Campochiaro (Campobasso) *Liceo V. E. Napoli*
- 81 Furiati Giuseppe, di Domenico, da Vibonati (Salerno) *Liceo Genovesi Napoli*
- 82 Fusco Biagio, di Francesco, da Cardito (Napoli) *Liceo di Aversa*
- 83 Galdi Angelo Raffaele, di Silvestro, da Salerno *Liceo Genovesi Napoli*
- 84 Gallo Giulio, di Nicola, da Montefalcone nel Sannio (Campobasso) *Liceo V. E. Napoli*
- 85 Garofalo Aniello, di Michele, da Barano d' Ischia (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
- 86 Gioja Pietro, di Francesco, da Latronico (Potenza) *Liceo Acellino*
- 87 Giudice Biagio, di Gennaro, da Sapri, (Salerno) *Liceo Cirillo Napoli*
- 88 Grande Donata Antonio, di Francesco, da Bitetto (Bari) *Liceo Bari*
- 89 Grandino Andrea, di Alfonso, da Salerno *Liceo Giannone Caserta*
- 90 Greco Luigi, di Giovanni, da Umbriatico (Catanzaro) *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 91 Greco Rocco, di Antonio, da Oria (Lecce) *Liceo Archita Taranto*
- 92 Grisolia Alfonso, di Gabriele, da Giungliano (Nepoli) *Liceo Aversa*
- 93 Grossi Antonio, di Pasquale, da Bonifati (Cosenza) *Liceo V. E. Napoli*
- 94 Guariglia Giocondo, di Francescantonio, da Vibonati (Salerno) *Liceo Petrarca di Arezzo*
- 95 Guglielmis (de) Clemente, di Angelantonio, da S. Andrea di Conza (Avellino) *Liceo V. E. Napoli*
- 96 Iadevaia Antonio, di Pasquale, da Pozzevetero (Caserta) *Liceo Giannone Caserta*
- 97 Ianuario Antonio, di Raffaele, da Pozzuoli (Napoli) *Liceo Umberto I Napoli*
- 98 Imbert Eduardo, di Enrico, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 99 Iodice Pasquale, di Giovanni, da Macerata Marcianise (Caserta) *Liceo Bruno di Maddaloni*
- 100 Iorio Giovanni, di Tobia, da Napoli *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 101 Iosa Alfredo, di Luigi, da Potenza, *Liceo S. Rosa di Potenza*
- 102 Ippolito (d') Donato, di Angelo, da Latiano (Lecce) *Liceo Archita di Taranto*
- 103 Iuliano Pietro, di Salvatore, da Nusco (Avellino) *Liceo Colletta di Avellino*
- 104 Laureano Pietro, di Giovanni, da Tricarico (Potenza) *Liceo Archita Taranto*

- 105 Lauri (di) Gennaro, di Domenico, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
106 Lauro Creste, di Eugenio, da Grazzanise (Caserta) *Liceo Genovesi Napoli*
107 Lecciso Gaetano, di Pietro, da Carminiano (Lecce) *Liceo Palmieri di Lecce*
108 Lenzi Ubaldo, di Ferruccio, da Orbetello (Grosseto) *Liceo Petrarca Arezzo*
109 Leo Oreste, di Francesco Paolo, da S. Agata di Puglia (Foggia) *Liceo Cirillo di Napoli*
110 Libertini Gennaro, di Angelo, da Lecce *Liceo di Bari*
111 Lizza Pietro, di Erminio, da S. Nicola la Strada (Caserta) *Liceo Giannone di Caserta*
112 Luca (de) Paolo Emilio, di Vincenzo, da Napoli *Liceo Tasso di Salerno*
113 Maienza Olimpio, di Girdlamo, da S. Nicola la Strada (Caserta) *Liceo Bruno di Maddaloni*
114 Maio (di) Angelo, di Gaetano, da Marcellanise (Caserta) *Liceo Bruno di Maddaloni*
115 Majone Giuseppe, di Luigi, da Benevento *Liceo Benevento*
116 Malgeri Bruno, di Clemente, da Grotteria (R. Calabria) *Liceo Messina*
117 Mancini Gerardo, di Giuseppe, da Waterbury (New York) *Liceo Colletta Avellino*
118 Mancione Luigi, di Giuseppe, da Aquara (Salerno) *Liceo Genovesi Napoli*
119 Manuppelli Raffaele, di Orazio, da Panni (Foggia) *Liceo Colletta Avellino*
120 Maraviglia Giuseppe, di Pietro, da Paola (Cosenza) *Liceo Genovesi Napoli*
121 Marcellano Antonio, di Matteo, da Nocera Superiore (Salerno) *Liceo Nocera Superiore*
122 Marinis (de) Mario, di Luigi, da Cava dei Tirreni (Salerno) *Liceo Genovesi di Napoli*
123 Martinez Antonio, di Pasquale, da Cosenza *Liceo Telesio di Cosenza*
124 Martino (de) Gino, di Filandro, da Copertino (Lecce) *Liceo Palmieri Lecce*
125 Mascaro Armando, di Luigi, da Cosenza *Liceo Telesio Cosenza*
126 Masia Mario, di Germano, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
127 Matticoli Vincenzo, di Antonio, da Isernia (Campobasso) *Liceo V. E. Napoli*
128 Mele Pasquale, di Alfonso, da Arzano (Napoli) *Liceo V. E. Napoli*
129 Melone Vincenzo, di Giovanni, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
130 Migliori Nicolò Pasquale, di Felice, da Cosenza *Liceo Umberto I Napoli*
131 Minerva Francesco Leonardo, di Matteo, da Canosa (Bari) *Liceo Molfetta*
132 Mobilio Giuseppe, di Salvatore, da Calvera (Potenza) *Liceo Umberto I Napoli*
133 Molfese Luigi, di Orazio, da Carbone (Potenza) *Liceo Tasso di Salerno*
134 Montalto Umberto, di Domenico, da Rizziconi (Reggio Calabria) *Liceo Umberto I Napoli*

- 135 Monterosso Francesco, di Domenico, da Filogaso (Catanzaro) *Liceo Filangieri di Monteleone*
- 136 Morano Luigi, di Domenico, da Monterosso Calabro (Catanzaro) *Liceo Filangieri di Monteleone*
- 137 Morea Arcangelo, di Filippo, da Bitonto (Bari) *Liceo V. E. Napoli*
- 138 Morra Vincenzo, di Domenico, da Frignano Maggiore (Caserta) *Liceo Aversa*
- 139 Muro (di) Carlo, di Antonio, da Ascoli Satriano (Foggia) *Liceo di Molfetta*
- 140 Naccarato Giovanni, di Pasquale, da Cosenza *Liceo Telesio di Cosenza*
- 141 Nardi Luigi, di Giuseppe, da Formia (Caserta) *Liceo Sessa Aurunca*
- 142 Nasti Giovanni, di Francesco, da Modena *Liceo di Benevento*
- 143 Natale Vincenzo, di Carlo, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 144 Nerilli Vincenzo, di Ludovico, da Campobasso *Liceo Pagano di Campobasso*
- 145 Pace Giuseppe, di Vincenzo, da Casandrino (Napoli) *Liceo Aversa*
- 146 Paola Francesco, di Francesco, da Nicastro (Catanzaro) *Liceo Aversa*
- 147 Pardi Pietro, di Angelo, da S. Apollinara (Avellino) *Liceo Arpino*
- 148 Parisi Gennaro, di Giovanni, da Casoria (Napoli) *Liceo G. B. Vico Napoli*
- 149 Pascale (de) Andrea, di Vincenzo, da Monteforte Irpino (Avellino) *Liceo S.M. Capua Vetere*
- 150 Passarelli Vincenzo, di Pietro, da Camerata (Salerno) *Liceo Genovesi Napoli*
- 151 Passo (lo) Francescantonio, di Gaetano, da Cerchiara (Cosenza) *Liceo Telesio di Cosenza*
- 152 Pastorelli Pietro, di Francesco, da Taranto (Lecce) *Liceo Archita Taranto*
- 153 Pecoraro Arturo, di Luigi, da Benevento *Liceo Genovesi Napoli*
- 154 Pellegrini Venturino, di Ferdinando, da Cleto (Cosenza) *Liceo Telesio Cosenza*
- 155 Pellicano Giov. Battista, di Abramo, da Civita (Cosenza) *Liceo Telesio Cosenza*
- 156 Perna Attilio, di Giovanni, da S. Angelo dei Lombardi (Avellino) *Liceo Avellino*
- 157 Perrone Eugenio, di Domenico, da Napoli *Liceo V. E. Napoli*
- 158 Petillo Diomede, di Angelo, da S. Mauro Cilento (Salerno) *Liceo V. E. Napoli*
- 159 Petrelli Giambattista, di Vincenzo, da Oriolo (Cosenza) *Liceo Telesio Cosenza*
- 160 Petrone Eusebio, di Raffaele, da Salerno *Liceo Tasso di Salerno*
- 161 Piarulli Savino, di Francesco, da Palazzo S. Gervasio (Potenza) *Liceo Archita Taranto*
- 162 Picciarella Luigi, di Gabriele, da S. Marco in Lamis (Foggia) *Liceo Molfetta*
- 163 Piro Vincenzo, di Pietro, da Cellara (Cosenza) *Liceo Telesio Cosenza*
- 164 Pitrelli Giuseppe, di Alessandro, da Canna (Cosenza) *Liceo Telesio Cosenza*
- 165 Pitrelli Nicola, di Alessandro, da Canna, (Cosenza) *Liceo Telesio Cosenza*

- 166 Polito Aloisio, di Antonio, da Sansostene (Catanzaro) *Liceo Galluppi Catanzaro*
- 167 Preziosi Virginia, di Salvatore, da Montella (Avellino) *Liceo Genovesi Napoli*
- 168 Promontorio Giuseppe, di Carlo, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 169 Prota Gennaro, di Francesco, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 170 Raia (la) Filippo, di Rocco, da Ferrandina (Potenza) *Liceo Archita Taranto*
- 171 Rieucci Matteo, di Michele, da Rodi, (Foggia) *Liceo Molfetta*
- 172 Rimoli Ferruccio, di Gennaro, da Pozzuoli (Napoli) *Liceo Genovesi Napoli*
- 173 Rizzo Giovanni, di Antonio, da Francavilla Fontana (Lecce) *Liceo Archita di Taranto*
- 174 Rizzo Vincenzo, di Pompilio, da Sandonaci (Lecce) *Liceo Archita Taranto*
- 175 Robilotta Vincenzo, di Domenico, da Montemurro (Potenza) *Liceo Genovesi Napoli*
- 176 Romito Claudio, di Luigi, da Napoli *Liceo Ant. Genovesi Napoli*
- 177 Rosa (de) Giuseppe, di Domenico, da Marano Marchesato (Cosenza) *Liceo di Catanzaro*
- 178 Rossi Federico, di Domenico, da Ajello in Calabria (Cosenza) *Liceo Telesio di Cosenza*
- 179 Rossi Francesco, di Gio. Michele, da Campodipietra (Campobasso) *Liceo Genovesi Napoli*
- 180 Rossi Francesco Paolo, di Giovanni, da Anzano degl'Irpini (Avellino) *Liceo Umberto I Napoli*
- 181 Ruoppoli Luigi, di Onofrio, da Ischia (Napoli) *Liceo Genovesi Napoli*
- 182 Sabini Giuseppe, di Orazio, da Sassano (Salerno) *Licea Badia della Cava dei Tirreni*
- 183 Salerno Giovanni, di Saverio, da Castel S. Lorenzo (Salerno) *Liceo Tasso di Salerno*
- 184 Salito Francesco, di Alfonso, da Campagna (Salerno) *Liceo Tasso Salerno*
- 185 Salvatore Gennaro, di Francesco, da Mignano (Caserta) *Liceo G. B. Vico di Napoli*
- 186 Santomauro Giuseppina, di Nicola da Napoli *Liceo Magliani in Valle Pompei*
- 187 Sapia (de) Angelo, di Martino, da Monteforte Irpino (Avellino) *Laureato in Giurisprudenza*
- 188 Saporiti Persio, di Domenico, da Grisolia Cipollina (Cosenza) *Diploma Notaio*
- 189 Sbordone Antonio, di Gim Battista, da Napoli *Liceo Genovesi Napoli*
- 190 Scandafio Domenico, di Francesco, da Pomarico (Potenza) *Liceo Badia Cava Tirreni*

- 191 Searano Albino, di Luigi, da Trivento, (Campobasso) *Liceo M. Pagano di Campobasso*
- 192 Scardaceione Francesco, di Samuele, da Aliano (Potenza) *Liceo VI Sede Napoli*
- 193 Scarnati Luigi, di Carlo, da Spezzano Grande (Potenza) *Liceo Telesio Cosenza*
- 194 Schiffrini Eugenio, di Giuseppe, da S. Lorenzo Bellizzi (Cosenza) *Liceo Telesio Cosenza*
- 195 Scillone Angelo Antonio, di Michele, da Albidone (Cosenza) *Liceo Umberto I Napoli*
- 196 Scocherà Alceste, di Giuseppandrea, da Vastogirardi (Campobasso) *Liceo Umberto I Napoli*
- 197 Selvaggi Giov. Battista, di Vincenzo, da S. Massimo (Campobasso) *Liceo G. Bruno Maddaloni*
- 198 Senise Giuseppe, di Pasquale, da Torraca (Salerno) *Liceo Tasso Salerno*
- 199 Severini Michele, di Luigi, da Altavilla Irpina (Avellino) *Liceo Colletta di Avellino*
- 200 Sicuro Pasquale, di Antonio, da Martano (Lecce) *Liceo Palmieri Lecce*
- 201 Signorile Nicola, di Onofrio, da Capurso (Bari) *Liceo Bari*
- 202 Silva (de) Umberto, di Alfonso, da Avellino *Liceo Colletta Avellino*
- 203 Siniscalco Vincenzo, di Vito Antonio, da Gorgoglione (Potenza) *Già alunno 4° anno di Giurisprudenza a Macerata*
- 204 Spera Matteo, di Raffaele, da Barletta (Bari) *Liceo Trani*
- 205 Stasi Luigi, di Ernesto, da Marano (Napoli) *Liceo Filangieri Maddaloni*
- 206 Tartaglia Tito, di Luigi, da Chieti *Liceo Delfico di Teramo*
- 207 Tavella Benedetto Giuseppe, di Leolucaantonio, da Monteleone di Calabria (Catanzaro) *Liceo Filangieri Monteleone*
- 208 Telese Enrico, di Vincenzo, da S. Maria a Vico (Caserta) *Liceo G. Bruno di Maddaloni*
- 209 Torcia Francesco, di Antonio, da Melicucca (R. Calabria) *Liceo Galluppi di Catanzaro*
- 210 Trabucco Nullo Ruggiero, di Giuseppe, da Carinola (Caserta) *Liceo Genovesi Napoli*
- 211 Trombacci Tommaso, di Oreste, da Napoli *Liceo D. Cirillo Napoli*
- 212 Tropeano Domenico, di Bruno, da Badolato (Catanzaro) *Liceo Galluppi Catanzaro*
- 213 Ulluci Andrea, di Giuseppe, da Carinola (Caserta) *Liceo Sessa Aurunca*
- 214 Uricchio Francesco, di Giuseppe, da Salandra (Potenza) *Liceo Archita Taranto*
- 215 Uva (d') Domenico, di Giuseppe, da S. Croce del Saunio (Benevento) *Liceo di Benevento*

- 216 Valente Silvio, di Giovanni, da Torano Castello (Cosenza) *Liceo Telesio Cosenza*
217 Vecchio Pietro, di Antonio, da Postiglione (Salerno) *Liceo Genovesi Napoli*
218 Venditti Giov. Celeste, di Pietro, da S. Angelo in Grotte (Campobasso) *Liceo V. E. Napoli*
219 Verde Giovanni, di Matteo, da Forio d'Ischia (Napoli) *Liceo Umberto I Napoli*
220 Verrilli Giuseppe di Antonio, da Castelfranco in Miscano (Benevento) *Liceo di Benevento*
221 Vicario Emiliano, di Ferdinando, da Casalciprano (Campobasso) *Liceo Bari*
222 Virgilio Raffaele, di Raniero, da Napoli *Liceo Umberto I Napoli*
223 Vita Rocco, di Felice, da Satriano di Lucania (Catanzaro) *Liceo G. B. V. Napoli*
224 Vitale Camillo, di Cataldo, da Cruoli (Catanzaro) *Liceo Genovesi Napoli*
225 Vitale Pasquale, di Vincenzo, da Ponticelli (Napoli) *Liceo D. Cirillo Napoli*
226 Zaecaro Nicola, di Ferdinando, da Andria (Bari) *Liceo Molfetta*
227 Zampelli Vincenzo, di Giuseppe, da Apice (Benevento) *Laureato in Giurispr.*
228 Zuppello Ferdinando, di Gaetano, da Augusta (Siracusa) *Liceo Genov. Napoli*

Uditori ai corsi singoli

- 1 Giardullo Eugenio, di Leopoldo, da Napoli
2 Lavarone Giovanni, di Fortunato, da Torre Annunziata (Napoli)

PERSONALE

adetto all'Università ed agli Stabilimenti annessi, nell'anno scolastico 1900-1901 *).

GRADO degli' Insegnanti		FACOLTA				TOTALI
		di Filosofia e Lettere e Scuola annessa di Magistero.	di Giurisprudenza.	di Scienze matematiche, fisiche e naturali e Scuo- le annessa di Magistero.	di Medicina e Chirurgia e Scuole annessa di O- stetricia e Farmacia.	
Insegn. ufficiale	Ordinari	13	14	20	29	67
	Straordinari	1	2	1	3	9
	Incaricati	1	—	—	11	12
	» di supplenze temporanee.	—	1	—	—	1
TOTALE.		15	17	21	36	89
Insegn. privato	Liberi docenti che insegnano nel l' anno scolastico 1900-1901.	11	38	20	129	198
	Liberi docenti che non insegnano nell' anno scolast. 1900-1901.	8	11	13	40	72
	TOTALE.	19	49	33	169	270
Coadiutori, Assistenti od Aiuti a Cattedre ed a Stabilimenti scien- tifici		—	—	25	58	83
TOTALE GENERALE DEL PERSONALE.		34	66	79	263	442

*) A fine di evitare le duplicazioni, le persone che coprono più cattedre od uffizii sono classi-
ficate col grado loro principale, ed in ogni caso una volta sola.

STATISTICA degli studenti ed uditori iscritti nell'anno scolastico 1900-1901.

CORSO	ANNO 1. ^o			ANNO 2. ^o	ANNO 3. ^o	ANNO 4. ^o	ANNO 5. ^o	ANNO 6. ^o	TOTALI		
	Studenti	Uditori ai corsi singoli	Totale	Studenti	Studenti	Studenti	Studenti	Studenti	Studenti	Uditori ai corsi singoli	Totale generale
di Filosofia e Lettere.	55	3	58	82	67	81	—	—	285	3	288
di Giurisprudenza.	491	2	493	424	371	369	—	—	1052	2	1054
di Notariato e Procura.	156	—	156	131	—	—	—	—	290	—	290
di Matematica per gli aspiranti alla Laurea.	25	—	25	14	16	7	—	—	62	—	62
di Matematica per avviamento all'Ingegneria.	70	1	71	35	—	—	—	—	415	1	416
di Chimica.	3	—	3	4	6	5	—	—	18	—	18
di Fisica.	1	—	1	4	8	12	—	—	25	—	25
di Scienze naturali.	43	—	43	9	25	17	—	—	64	—	64
di Medicina e Chirurgia.	244	—	244	323	332	341	365	365	2000	—	2000
di Ostetricia per le Levatrici.	98	1	99	185	—	—	—	—	283	1	284
di Chimica e Farmacia.	2	—	2	5	5	5	5	—	22	—	22
di Farmacia.	228	2	230	170	467	459	—	—	724	2	726
TOTALI	1386	9	1395	1396	997	996	370	365	5540	9	5549

*) In questo numero non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola di Applicazione per l'Ingegneri e alla Scuola di Medicina Veterinaria; ma frequentano i corsi di questa Università 37 studenti di 1.^o corso della 1.^a Scuola e 101 della 2.^a.

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di FILOSOFIA e LETTERE
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900.

Num. d' Ordine	MATERIE D' ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON						Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6	Respinti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Geografia	»	4	12	42	58	10	68
2	Filosofia teoretica	»	1	3	34	38	23	61
3	Linguistica	1	»	4	45	50	10	60
4	Grammatica greco-latina .	»	1	4	7	12	»	12
5	Italiano	»	3	8	119	130	15	145
6	Latino	1	1	13	105	120	9	129
7	Greco	»	6	8	86	100	22	122
8	Storia antica	»	1	2	7	10	8	18
9	Storia moderna	»	»	6	47	53	11	64
10	Archeologia	»	1	9	35	45	1	46
11	Pedagogia	»	3	3	5	11	»	11
12	Filosofia morale	»	1	2	6	9	1	10
13	Storia della Filosofia . . .	»	»	5	39	44	11	55
14	Letterature neo-latine . . .	»	3	6	34	43	7	50
15	Fisiologia comparata . . .	»	»	1	1	2	1	3
16	Latino scritto	»	»	2	30	32	12	44
Totali esami speciali		2	25	88	642	757	141	898
Esami di licenza		»	»	»	»	»	»	»
Esami di { Filosofia		»	»	»	1	1	1	2
laurea { Lettere		2	2	9	17	30	25	55
Totali esami di laurea		2	2	9	18	31	26	57
TOTALI GENERALI		4	27	97	660	788	167	955

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di GIURISPRUDENZA
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900.

Num. d' Ordine	MATERIE D' ESAME	ESAMI DATI						
		PROMOSSI CON					Respiniti	Totale colonne 7 e 8
		pieni voti as. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Encicl. giuridica ed Istituz. di Diritto civile	1	4	33	527	564	70	634
2	Istituz. di Diritto romano. . . .	20	40	454	515	71	586	
3	Economia politica	5	28	316	350	53	403	
4	Storia del Diritto romano . . .	»	11	34	323	368	157	525
5	Statistica	»	5	23	343	371	87	458
6	Filosofia del Diritto	1	16	50	310	377	82	459
7	Medicina legale	1	6	28	447	482	72	554
8	Diritto canonico	»	6	40	381	427	146	573
9	Diritto costituzionale	»	1	40	507	548	»	548
10	Storia del Diritto italiano . .	2	11	27	350	390	66	456
11	Diritto romano	1	12	17	246	276	85	361
12	Diritto e Proced. penale. . .	»	8	55	523	586	11	597
13	Diritto civile	»	1	14	430	445	140	585
14	Procedura civile	»	4	9	387	400	108	508
15	Diritto commerciale	»	7	20	511	538	65	603
16	Diritto amministrativo . . .	»	»	10	469	479	87	566
17	Diritto internazionale. . . .	»	4	32	267	303	60	363
18	Scienza delle Finanze	»	7	32	259	298	93	391
	<i>Totale esami speciali.</i>	8	128	531	7050	7717	1453	9170
	<i>Esami di Laurea.</i>	2	13	19	174	208	48	256
	<i>TOTALI GENERALI</i>	10	141	550	7224	7925	1501	9426

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di SCIENZE FISICHE e MATEMATICHE
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900

1	2	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON					8	9
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Fisica sperimentale . . .	»	»	5	48	53	49	102
2	Calcolo infinitesimale . .	»	3	4	39	46	39	85
3	Algebra complementare . .	1	1	11	40	53	19	72
4	Fisica-matematica . . .	»	»	2	»	»	»	2
5	Geometria descrittiva . . .	1	3	2	37	43	25	68
6	Disegno di Geometria de- scrittiva	»	1	3	43	47	82	129
7	Geometria proiettiva . . .	»	5	5	44	54	28	82
8	Disegno di Geometria pro- iettiva	»	»	4	56	60	47	107
9	Analisi superiore	»	»	2	3	5	4	6
10	Geodesia	»	1	1	2	4	3	7
11	Geometria superiore . . .	»	»	2	»	»	»	2
12	Meccanica razionale . . .	»	»	2	10	12	5	17
13	Meccanica superiore . . .	»	2	1	1	4	1	5
14	Geometria analitica . . .	»	3	7	45	55	26	81
15	Disegno architettonico . .	»	1	4	49	54	5	59
16	Disegno ornamentale . . .	»	»	2	41	43	5	48
17	Astronomia	»	»	1	2	3	1	4
18	Mineralogia	»	»	3	51	54	17	71
19	Matematiche superiori . .	»	1	»	2	3	»	3
20	Chimica generale	»	7	12	33	52	29	81
Totali esami speciali.		2	28	73	546	649	382	1031
Esami di Laurea.		»	1	1	»	2	»	2
TOTALI GENERALI		2	29	74	546	651	382	1033

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di SCIENZE FISICHE e NATURALI
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900.

N.° d'Ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON					Respinti	Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colon. 3, 4, 5 e 6		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Fisica sperimentale . . .	»	»	4	8	12	12	24
2	Botanica.	»	»	1	8	13	9	22
3	Chimica	»	»	2	14	16	4	20
4	Zoologia (1° esame) . . .	»	3	2	8	14	2	16
5	Zoologia (2° esame) . . .	»	»	2	3	5	2	7
6	Anatom. compar. (1° esame).	»	4	3	12	19	14	33
7	Anatom. compar. (2° esame).	»	1	1	5	7	»	7
8	Mineralogia	»	3	4	15	22	11	33
9	Fisica terrestre	»	»	»	»	»	»	»
10	Antropologia	»	3	5	10	18	»	18
11	Istol. e Fisiologia generale .	»	5	6	21	32	2	34
12	Geologia	»	1	1	17	19	1	20
13	Disegno d'ornato	»	»	1	26	27	2	29
14	Paleontologia (libero). . .	»	2	4	5	11	»	11
	<i>Totali esami speciali . .</i>	1	26	36	152	245	59	274
	Esami di Laurea { Sc. nat.	»	2	»	4	6	1	7
	{ Chim.	»	»	»	1	1	»	1
	{ Fisica	»	»	1	4	5	1	6
	<i>Totali esami di laurea</i>	»	2	1	9	12	2	14
	TOTALI GENERALI	1	28	37	161	227	61	288

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900.

N.° d'Ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON					Respirati	Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colon. 3, 4, 5 e 6		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Fisica sperimentale	»	1	41	248	290	104	394
2	Chimica generale	»	4	15	26	224	64	333
3	Zoologia	»	10	20	152	182	44	226
4	Botanica	1	2	19	260	282	49	331
5	Anatomia comparata	»	6	39	267	312	60	372
6	» descrittiva	6	12	41	233	302	77	369
7	» topografica	»	22	40	238	300	45	345
8	Fisiologia umana	»	»	14	228	242	45	287
9	Patologia generale	»	30	72	164	266	97	363
10	Materia medica	1	5	37	258	301	31	332
11	Pat. speciale medica	»	3	34	234	271	35	306
12	» » chirurgica	»	8	26	238	272	43	315
13	Clinica dermosifilopatica	»	1	9	297	307	33	340
14	» psichiatrica	»	5	15	198	218	56	274
15	Medicina operatoria	»	»	58	247	305	30	335
16	Igiene	»	»	»	243	243	67	310
17	Clinica medica	1	2	10	242	255	8	263
18	» » chirurgica	»	1	17	255	273	26	299
19	» oftalmica	»	»	20	302	322	31	353
20	» ostetrica	»	4	12	268	284	72	356
21	Medicina legale	»	1	16	248	265	31	296
22	Anatomia patologica	»	49	65	182	296	66	362
23	Istologia generale	1	7	14	14	36	1	37
24	Pediatria	»	1	»	»	1	»	1
25	Odontoiatria	»	1	»	»	1	»	1
Totali esami speciali.		14	186	645	5240	6085	1115	7200
Esami di Laurea.		10	19	41	218	288	»	288
TOTALI GENERALI		24	205	686	5458	6373	1115	7488

PROSPETTO

degli esami dotti nella Scuola di FARMACIA per la Laurea in CHIMICA e FARMACIA nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900.

Num. d'Ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON					Respiranti	Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Fisica sperimentale . . .	»	»	1	3	4	5	9
2	Chimica generale . . .	»	»	»	1	1	1	2
3	Botanica . . .	»	»	»	2	2	1	3
4	Mineralogia . . .	»	»	»	2	2	3	5
5	Geologia . . .	»	»	»	4	4	»	4
6	Zoologia . . .	»	»	»	2	2	2	4
7	Materia medica e Tossicologia . . .	»	»	»	3	3	2	5
8	Chimica farmaceutica . .	»	1	1	3	5	1	6
	<i>Totali esami speciali.</i>	»	1	2	20	23	15	38
	<i>Esami di Laurea.</i>	1	1	1	2	5	1	6
	TOTALI GENERALI	1	2	3	22	28	16	44

PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di FARMACIA
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900.

Num. d'Ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON						Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6	Respinti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Fisica	»	»	5	92	97	54	148
2	Botanica.	»	3	5	108	116	19	135
3	Chimica generale	»	4	6	100	110	40	150
4	Mineralogia	»	»	3	95	98	44	142
5	Materia medica	»	»	9	107	116	23	139
6	Chimica farmaceutica. .	»	»	4	95	99	40	139
7	Chimica bromatologica (es- ame libero)	»	»	»	»	»	»	»
	Totale esami speciali.	»	7	32	597	636	217	853
	Esami di Diploma.	»	1	8	89	98	»	98
	TOTALI GENERALI	»	8	40	686	734	217	951

PROSPETTO

*degli esami dati nella Scuola di OSTETR. MINORE PER LE LEVATRICI
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900.*

Num. d' Ordine	ESAMI	ESAMI DATI					
		APPROVATE CON					Totale colonne 6 e 7
		Eminenza	Segnala- zione	Voti semplici	Totale colonne 3, 4 e 5	Respite	
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Esami di promozione	5	20	67	92	67	159
2	Esami finali di abilitazione.	2	9	78	89	49	138
	TOTALI GENERALI	7	29	145	181	116	297

RIASSUNTO GENERALE

del numero degli esami speciali e di Laurea sostenuti dagli Studenti delle varie Facoltà e Corsi nelle due Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-1900.

FACOLTÀ E CORSI	ESAMI DATI						
	APPROVATI CON					Respirati	Totale colonne 6 e 7
	pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 2, 3, 4 e 5		
	3	2	4	5	6	7	8
Filosofia e Lettere	4	27	97	660	788	167	955
Giurisprudenza	10	141	550	7224	7925	501	8426
Scienze fisiche e matematiche	2	20	74	546	651	382	1033
Scienze fisiche e naturali	1	28	37	161	227	61	288
Medicina e Chirurgia	24	205	686	5458	6373	1115	7488
Laurea	1	2	3	22	28	16	44
Farmacia	»	8	40	686	734	217	951
Diploma di abilitaz.							
Ostetricia per Levatrici	»	7	20	145	181	116	297
TOTALI	42	447	1516	14902	16907	3575	20482

Biblioteca di Area
AGRARIA

sa,
que

sità
ese
di
vec
bis
lezi
vol

che
gior
che

l'uf
Uni

PER L' INAUGURAZIONE
DELLA SALA DI LETTURA SERALE

fattasi il 10 febbraio 1901

POCHE PAROLE

DEL RETTORE PROF. LUIGI PINTO

Signori

Sono trascorsi 32 anni dacchè cessai di essere studente a Pisa, e tra le tante care memorie mi è ancora scolpita nell'animo quella Biblioteca Universitaria.

Nelle ore del giorno, avendo prima varie lezioni all'Università e poi le conferenze alla Scuola Normale Superiore e poi le esercitazioni pratiche negli Istituti scientifici, non vi andava che di rado, quando cioè mancava qualche Professore. Era solito invece andarvi la sera, e lì serenamente, senza distrazione e senza bisogno di guardare ogni tanto l'orologio per non perdere una lezione, passava tre o quattro ore a studiare le opere classiche e voluminose che io non potevo nè acquistare, nè avere a prestito.

Dal vantaggio che ne trassi io, argomento quello degli altri, che formano la maggioranza degli studenti. I quali nelle ore del giorno non possono andare in Biblioteca che per passare il tempo che intercede tra una lezione e l'altra.

Convinto così di far cosa grata ai giovani, appena assunsi l'ufficio di Rettore, volsi l'animo a realizzare in questo palazzo Universitario una sala di lettura, la quale sostituisse la *Branca-*

ciana e valesse a raccogliere di sera quanti non possono di giorno profittare della ricca collezione di volumi e di riviste che possiede la nostra Biblioteca. E dopo un anno appena, sono lieto, o Signori, di mostrarvi l'agognata sala bella e compiuta.

Donde essa sia stata ricacciata, ben pochi possono immaginarselo. Un primo vano, perfettamente oscuro, avea nel mezzo, quando io lo vidi, un enorme castello, una vera selva di legname puntellante la volta sottostante a quella sala dei cataloghi, che precede questa ove siamo; all'intorno poi era ingombro di casse di libri sigillate del defunto Prof. Viti ed ingombro di casse di carbone, proveniente dalla Galleria dei Giovi, per essere analizzato dal Prof. Piutti. Un secondo vano, sottoposto a questa sala, suddiviso da tramezzi che impedivano vederne l'ampiezza, era tenuto in fitto da un libraio; ed un terzo vano, più piccolo, era stato concesso gratuitamente ad un caffettiere.

È inutile raccontarvi le pratiche antichevoli, amministrative e giudiziarie fatte per riavere libri e sgombrare cotesti locali; ed è inutile riferire le discussioni circa il miglior modo di rifare o di assicurare la scodella della volta puntellata, e circa il miglior modo di aprire le comunicazioni tra i due maggiori ambienti per farne una grande sala. Il risultato è quale lo vedrete or ora che vi degnerete scendere; e se vi parrà che non si sarebbe potuto meglio utilizzare ed armonizzare locali abbandonati, oltre che al Genio Civile, attribuitene il merito all'Ing. Paolo Mastellone.

Il servizio interno da questa soprastante Biblioteca si fa per una scala e per un ascensore; l'ingresso pel pubblico è immediato dalla strada, senza attraversare l'androne ed il cortile del palazzo Universitario. I tavoli e le sedie e le lampade elettriche sono tanti e così disposti da potervi stare contemporaneamente 210 lettori; cosicchè, supponendo che in media ognuno vi si fermi tre ore a studiare, ogni sera nella nuova sala potranno convenire 420 studiosi. Per ora, stante il deficiente numero di aule per lezioni, non era possibile fare di più; ma in appresso, se il bisogno lo richiederà, è indicato il modo di provvedervi. Infatti, col trasferirsi la Facoltà giuridica nel nuovo palazzo universitario sul Corso Umberto I, ho già preso gli accordi col Comitato di vigilanza affinché

questa Biblioteca si espanda, occupando tutte le aule del 1° piano. Con la medesima benevolenza il futuro Rettore e lo stesso Comitato procureranno allora che la sottostante sala si allunghi, aggregandosi una o più delle attigue aule del pianterreno.

Intanto, illustrissimo Sig. Bibliotecario, io affido, così com'è ora, alle vostre sapienti e premurose cure la nuova sala di lettura serale, e, pur disponendo di pochi mezzi e di scarso personale, fate che ne traggano il maggiore vantaggio gli studenti di questo Ateneo e gli studiosi tutti di questa Città.

Biblioteca di Area
GRARIA

Biblioteca di Area
GRARIA

l' ill
di c
qual
della
seco
dime
gio c
diosi
quest
alto
è ver

spon
mode
teca
send

serba
segn
fu an
ne, c
ze, el
I

DISCORSO

DEL BIBLIOTECARIO ALFONSO MIOLA

Eccellenze, signore e signori,

Le gentili parole, che mi ha rivolte nel finire il suo discorso l'illustre signor Rettore, non suonano per me come quelle frasi di complimento solite a farsi in certe solenni occasioni, e alle quali si risponde con altre simili frasi. Esse sono l'espressione della fiducia sincera, che egli ripone nell'opera mia in quanto al secondare, per la parte che mi spetta, le sue generose e, direi, arduose iniziative per sempre più elevare il decoro e il prestigio di questo nostro Ateneo, che non soltanto nei nuovi grandiosi edifici a cui è legato il suo avvenire, ma qui ancora in queste vecchie mura, che rappresentano il suo passato, deve tener alto lo scettro di quel primato, che in tanta parte dello scibile si è venuto acquistando.

Alla fiducia, come dicevo mostratami, io mi propongo di rispondere non a parole ma coi fatti, con la cooperazione, per quanto modesta essa sia, che nella qualità di direttore di questa biblioteca mi è assegnata, all'opera di cui vi ha parlato testè chi, essendone stato l'iniziatore, la condusse ancora felicemente a termine.

A me, assunto a questo ufficio soltanto da pochi mesi, era riservata la soddisfazione di veder attuato sotto i miei occhi un disegno già maturo ed in via di esecuzione, e il cui compimento fu ancora non poco agevolato da S. E. il Ministro dell'Istruzione, con l'accogliere sempre benevolmente le proposte e le istanze, che ebbi l'onore di rivolgergli in proposito.

Il mio dovere, quello dei bibliotecarii che a me succederanno

è chiaramente tracciato: noi dobbiamo far sì che il funzionamento della sezione serale in una biblioteca come è questa nostra, la prima d'Italia per numero di lettori, risponda all'importanza della prima e più frequentata Università italiana.

Ma altre considerazioni, o Signori, mi si affollano alla mente; ed esse muovono dal concetto già manifestatovi da chi mi ha col suo discorso preceduto. Non a una classe sola di lettori, per quanto numerosa essa sia e degna di riguardi e di agevolazioni, sono destinate le nostre nuove sale di lettura serale. Non senza un perchè sono esse così ampie come di qui a poco le vedrete, nè senza ragione vi è stata fatta intravedere la possibilità di aggregare ad esse ancora altri nuovi locali. Non saranno, non dovranno essere gli studenti universitarii i soli in questa città ad usufruire i vantaggi della nuova biblioteca serale, che oggi s'inaugura alla vostra presenza.

In Napoli, o Signori, diciamo pure, l'abitudine del leggere è assai poco diffusa. Si leggono o, dirò meglio, si studiano dagli studenti i libri di istituzioni; gl'insegnanti, i dotti, gli studiosi di professione, che formerebbero la parte più eletta fra gli assidui delle pubbliche biblioteche, si avvalgono del prestito e studiano a casa loro: ne hanno il diritto, e chi potrebbe loro impedirlo? Ma io, che comincio a dilettermi nei ricordi del passato, ricordo quando non vi era il prestito nelle biblioteche, e queste erano assai più che non sono state di poi frequentate da professori e da persone dotte; e ricordo quale arcana attrattiva la presenza di costoro esercitava su me giovane, e doveva quindi su tutti i giovani esercitare, e sulla gente ancora che diciamo colta, non scienziata, ma che ama la scienza e chi la possiede. Ebbene l'esempio, la vicinanza, quel conversare quasi furtivo con che s'interrompeva spesso la lettura, quel chiedere timidamente un consiglio, l'averlo e lo spiare financo di quali libri si avvalessero nei loro studi i nostri maestri era una scuola per noi, più proficua forse di quelle che sogliono avere un tal nome.

Sono forse un sognatore, ma io non so rinunciare a questo bel sogno di veder affratellati, come nel buon tempo antico, in queste nuove sale di lettura maestri e discepoli.

Napoli non ha un centro di riunione, non ha un ritrovo serale pei molti che pure vi sarebbero, i quali non vogliono, come si dice, ammazzare il tempo; ma profittare di quelle poche ore libere, di cui possono disporre, dopo le occupazioni e il lavoro di tutto il giorno, per istruirsi anche di cose estranee alla loro professione. Essi, e ne conosco non pochi, sentono vivo il desiderio di apprendere senza poterlo appagare. Non sono dilettranti o semplici curiosi, che pur vi sono, e a questi bastano i giornali: sono persone serie, che amano di stare al corrente degli studi e di seguirne il movimento e il progresso. Bisogna pensare a costoro: essi non hanno il tempo di frequentare le biblioteche diurne, non hanno il modo come avvalersi del prestito, non hanno finora trovato nelle biblioteche serali nulla che facesse al caso loro. E di fatto che cosa sono state finora le nostre biblioteche serali?

Dapprima la Brancacciana, senza il servizio cumulativo con l'Universitaria, apriva la sua sala di lettura nelle ore della sera. Non vi si trovavano naturalmente che i soli libri degli antichi fondi, e di moderno così scarso materiale da essere quasi affatto inutile.

Fu pure serale la biblioteca di S. Giacomo, dapprima autonoma e assai frequentata perchè meglio fornita della Brancacciana di opere moderne, poi rimasta stazionaria dacchè fu dichiarata sezione della Nazionale. Scemato per tale ragione il numero dei suoi lettori, essi scomparvero quasi del tutto dacchè fu iniziata alla Brancacciana la lettura serale dei libri dell'Universitaria.

Questa innovazione, che ha permesso per diversi anni a un gran numero di lettori, la più parte studenti, di far uso fino a sera inoltrata delle opere richieste giornalmente all'Universitaria, non è stata nè poteva essere utile a quella classe di studiosi della quale ho discorso, e che dovrebbero cercare in tutti i modi di accrescere, perchè la cultura generale si accresca e si diffonda nella nostra città. Penso adunque di mettere a disposizione del pubblico, nelle sale di lettura serale, il maggior numero possibile di riviste d'indole generale, e anche entro certi limiti speciale. Gli ultimi numeri di esse saranno disposti su di apposite tavole in modo da renderne, se sarà possibile, libero l'uso ai lettori senza bisogno

delle solite formalità di richiesta e di restituzione. La lettura delle riviste, di cui abbiamo diverse centinaia e in ogni materia gioverà più di ogni altra alla diffusione della cultura.

Di tutti i libri ed opuscoli che si pubblicano una minima parte entra nelle biblioteche italiane, per la scarsezza dei mezzi di cui esse dispongono. Unico rimedio per non rimanere assolutamente estranei al progresso mondiale degli studii è l'aver alle mano riviste in gran copia. La scelta di esse deve esser fatta ammodo, tenendo conto del parere delle persone esperte in certi determinati studii, e mirando al bisogno ed ai desiderii della generalità dei lettori. Le riviste suppliscono fino a un certo punto alla deficienza dei libri, dei quali esse ci danno recensioni, transunti, critiche, o anche semplici notizie, che pur sempre gioveranno in mancanza di altro. Oltrechè le monografie, le dissertazioni, gli studii originali, le ricerche nuovissime nell'immenso campo delle scienze sperimentali ed astratte vengono fuori a parte a parte, ed a misura che dagli autori son messi insieme, nelle riviste appunto, donde poi si estracono sotto forma di volumi. Cosicchè stando al corrente delle pubblicazioni periodiche ci è permesso di pregustare le primizie dei prodotti intellettuali nel momento della loro elaborazione.

Farò dunque per le riviste il meglio che saprò a fin di agevolarne a tutti la lettura. Per richiamare poi nelle nostre sale un maggior numero di lettori, aumenterò il deposito permanente di libri, che senza anticipata richiesta si troverà sempre a disposizione di ognuno. Per gli altri libri che occorrerà richiedere anticipatamente introdurrò facilitazioni di ogni genere per quei che li domanderanno. In posti riserbati si daranno in lettura tutte quelle opere di cui è vietato il prestito, a domicilio, sia perchè appartenenti a collezioni speciali, o a fondi donati o legati col patto di tal divieto, sia perchè venute da altre biblioteche in prestito.

In fine ogni reclamo, ogni proposta, ogni consiglio a voce o in iscritto, e da qualsiasi parte mi venga, in ordine all'immediamento del servizio di lettura serale io l'accoglierò riconoscente, e quando le mie forze e i mezzi messi a mia disposizione non basteranno all'uopo non mi perderò di coraggio. Le prove di fi-

ducia e di benevolenza venutemi dal R. Governo, le cordiali relazioni, di cui tanto mi onoro, con le Autorità universitarie e col Corpo Accademico, lo stesso ricordo, o Signori, che sarà indelebile, del vostro gentile intervento a questa festa inaugurale mi daranno animo e forza per dedicarmi sempre più allo sviluppo e all'incremento dell'istituto affidato alle mie cure. Alla sempre crescente importanza di esso, al numero dei volumi che giornalmente vi affluiscono per acquisti, per doni, per diritto di stampa, oltre al deposito della Società Reale e a qualche vistoso legato, i locali che occupiamo è chiaro che non debbano bastare. Si suole in tali casi ricorrere ad espedienti non belli nè comodi, de' quali potete avere un saggio entrando per poco in qualcuna delle nostre sale interne.

Colpito da un tale stato di cose, convinto che senza spazio sufficiente non è possibile creare l'ordine e mantenerlo, e che senza l'ordine una biblioteca finisce di esser tale per divenire un informe magazzino di libri, non ho trascurato di rivolgere a chi dovevo le mie rimozioni. I locali riserbati all'ingrandimento della biblioteca nella ripartizione della vecchia Università, oltre ad essere insufficienti, non erano i migliori per ubicazione, per luce e per ogni altro riguardo. Oggi invece con solenne promessa, da voi pocanzi udita, viene assicurata alla nostra biblioteca un ampliamento degno di lei, l'annessione di tutto intiero il primo piano.

Compreso di viva riconoscenza io prendo atto della promessa, e spero di rivedervi a suo tempo qui di bel nuovo riuniti, o Signori, per l'inaugurazione dell'ampliata e stabilmente riordinata biblioteca.

Intanto non ci separeremo senza rivolgere il pensiero e inviare un saluto al giovane Sovrano, a cui volle Iddio, dopo una immane sventura, affidare i destini d'Italia, e che recò sul trono con le altre virtù l'amore alla scienza.

Biblioteca di Area
di Area
GRARIA

DISCORSO

letto in occasione dell'apertura del nuovo Istituto di Anatomia umana normale

nel dì 7 Gennaio 1901

DAL

PROF. GIOVANNI ANTONELLI

I.

Egregi Signori!

Siate i benvenuti nell'Aula del nuovo Istituto di Anatomia Umana Normale, al cominciare del secolo novello!

Qui raccolti per la prima volta, il nostro pensiero si rivolga, con riconoscenza, a que' degni Personaggi, che spesero tutta l'opera loro, acciò la fama della Università di Napoli, sostenuta dal valore e dagli sforzi degli Insegnanti, dal vivace ingegno e dal numero degli Studiosi, non più fosse in dissonanza con la ristrettezza e con la umiltà, troppo spesso compassionevole, degli edifici scolastici, e acciò le Scienze, massime di osservazione e sperimentali, potessero respirare ed esplicarsi in sedi più rispondenti alle necessità ed alla dignità di ciascuna.

Dirigansi, quindi, i nostri plausi all'attività pertinace ed efficacissima dei Rettori, *Trinchese, Fergola, De Crecchio, Masci, Miraglia, Ogliaro, Pinto*, mediante i cui piani ed insistenze, la grande intrapresa fu incoata, fomentata, compiuta, e surse e si cementò il Consorzio Universitario delle Provincie Meridionali Continentali!

Plaudiamo a questo nobile Consorzio ed a tutti coloro (e son

moltissimi) che ne furono, presso le diverse Province, fervorosi sollecitatori e promotori.

E sien lodi al Municipio, alla Provincia, al Banco di Napoli ed ai sommi Poteri dello Stato, per i mezzi largiti.

Ricordiamo, reverenti, infine, e questa è Storia, che, se a Casa di Svevia deve Napoli la costituzione, dirò, disciplinare della primissima fra le Università italiane, è stata Casa di Savoia quella, che, conscia dei tempi nuovi e della importanza del fatto, volle deporre la prima pietra per l'auspicato rinnovamento materiale e scientifico della medesima nostra Università, che non ebbe mai, dal secolo decimoterzo in poi, domicilio stabile e decoroso, per attraverso gli Angioini, Aragonesi, Vicereame spagnolo, Dominazione francese e Borboni. E il dì 28 Ottobre 1897, in cui la lieta funzione compivasi, rimarrà come data memoranda pe' fasti della coltura, che si evolveranno, speriamolo, in proporzione geometrica, col succedersi delle generazioni studioso!

II.

Signori!

Quando, nel Gennaio del 1872, decorrono presso a poco sei lustri, fui chiamato allo insegnamento ufficiale dell'Anatomia Umana Normale (dopo dieci anni d'insegnamento privato), non esisteva, in Napoli, un Istituto Anatomico.

L'antico Museo di Anatomia Patologica, fondato dal *Nannula* ed aumentato specialmente dal *Delle Chiaje*, contenente in sulle prime, promiscuamente, come il Museo di Bologna, preparazioni di Anatomia comparata, Anatomia patologica ed Umana normale, era collocato, come fin oggi, in ampia Sala dell'Edificio universitario. Prima del mio avvento, sotto la Direzione del *Barbarisi*, essendo Rettore il *Tommasi*, era stato già menomato di gran parte delle dette preparazioni, passate, quasi di dritto, all'Istituto di Anatomia comparata ed a quello di Anatomia Patologica, divenuti autonomi in

quel tempo. — In supplemento parziale de' preparati dettratti, il *Barbarisi* medesimo, col *Favaloro* e col *Laini*, aveano accresciuta la raccolta di anatomia normale, specialmente nella serie osteologica.

Allo insegnamento, poi, e per la elaborazione dei preparati occorrenti, largiva, secondo sua possibilità in quell'epoca, generoso asilo quel centro e refugio antico della cultura medica napoletana che fu l'Ospedale degli Incurabili. — Ma, ahime! quali miserrime condizioni!

Quantunque l'Ospedale avesse nobilmente ceduto all'insegnamento ufficiale quanto di meglio aveva tra i locali destinati per gli studii anatomici, pure, al Personale insegnante ed ai lavori di dissezione, avea potuto concedere solo una specie di cella mortuaria e camera incisoria ad un tempo, di pochi metri quadrati, ove, cadavere, istrumenti, inservienti, preparatori, professore, contrastandosi lo spazio, rimescolavansi nel medesimo insalubre ambiente. — Le lezioni, poi, si dettavano in un umida e vasta stamberga a pianterreno, una vera canova, adattata ad anfiteatro merco un calvario di sedili in legno, e nella quale il cadavere, preparato nella deservita stanza incisoria, dovea trasportarsi attraverso tutta intiera la larghezza di una pubblica via!

Per i lavori di microscopia, per le esercitazioni anatomiche dei giovani non eravi posto veruno, e a queste ultime provvedeva la benemerita classe dei Professori privati dell'Ospedale, veri *liberi Docenti* dell'epoca, scelti e remunerati direttamente dagli Studenti, senza intrusione e complicazione di altre ruote. — Eglino impartivano, oltre il mentovato insegnamento anatomico - pratico, anche quello delle Operazioni chirurgiche, e ciò nei cosiddetti Teatri anatomici dell'Ospedale, specie di sotterranei, oh! quanto meno igienici e più repugnanti di quello ufficiale descritto.

Eppure! quanta giovanile gaiezza, quanta sete di sapere, quanta alacrità di lavoro, quanta affluenza e *disciplina* di addiscenti, quanta operosità ed entusiasmo dei Professori, in tanto miserevole condizione di locali e di mezzi!

Dicesi, e con orgoglio, per le Scienze dottrinarie, che esse furono insegnate ed apprese perfino nel deserto. Io però trovo che il colmo del meraviglioso sia il sostenere e sviluppare un insegna-

mento sperimentale ed osservativo, non nel deserto, cioè, almeno nella sconfinata e suggestionante immensità dell'orizzonte, sibbene entro la tana ghiacciata di un Lappone, entro la caverna di un Troglodite!

Dappoichè, le Scienze sperimentali si alimentano di fatti e non di parole, non sono soltanto un esercizio, talora acrobatico, del pensiero, ma una conquista e dimostrazione di leggi naturali, i cui segreti, solo col sussidio di ingegnosi e delicati artifici materiali, possono strapparsi alla gelosa Iside velata!

Quando, per rimostranze di Facoltà e di Studenti (e qualcuna di queste assai vivace), avvenne, nel 1879, l'esodo della scuola anatomica ufficiale dall'Ospedale degli Incurabili, ed essa fu trasferita nel prossimo edificio di S. Aniello, l'adattamento fu alquanto migliore, specialmente pe' Sigg. Studenti. Questi, infatti, si ebbero una vasta Cattedra ad Anfiteatro, comoda, luminosa, aerata, ed una Sala per le esercitazioni, con circa 40 tavole anatomiche in marmo, nell'aerea amplissima di un'antica rotonda, illuminata per la cupola sovrastante; un po' freddina, per vero, nella stagione invernale, ma asciutta e piena d'aria e di luce - In quanto al Personale insegnante, men favorito, questo dovè rassegnarsi a lavorare in due stanze a pianterreno, attigue alla cella mortuaria, e in due superiori, coperte da semplice lastrico, settentrionali, e con mura assai sottili; dall'ovvero inabitabili! - Non pertanto, quel certo immegliamento avvenuto nelle condizioni materiali dell'insegnamento, riflù con sollecitudine immediata sulle mansioni didattiche e scientifiche del nascente Istituto.

Furono, invero, iniziate ed attivate le esercitazioni anatomiche per gli Studenti e, nelle due stanze superne, fu organizzato un Laboratorio di Anatomia microscopica, frequentato da volenterosi giovani apprendisti, a popolarizzare utilmente la tecnica e, con essa, il gusto, per questo delicato ramo del sapere.

Duravano, frattanto, pel personale insegnante, le strettoie dello spazio insufficiente, lo sconforto dell'inadeguato arredamento, e il disagio, anche molto molesto, del distacco del Museo, sempre rimasto nell'edificio della Università, lontano dalla sede, dal centro della operosità e della scuola!

Ma, se il Personale dell'Istituto, volgendosi paurosamente indietro, rimira i 30 anni di pruova, trascorsi in tanta inopia di sede e di mezzi, io credo che debba rasserenare lo sguardo, atteggiarsi ad un sorriso di soddisfazione, dirsi contento di sè ed appagato dell'opera sua; poichè abbastanza si è compiuto, ad auspicio di più ferace se non più laborioso avvenire.

E a me duole che questa mia affermazione, questi confortanti asserti non possano più molcere l'orecchio di quei cari compagni di lavoro, che morte ci tolse, quali il Prof. *Favalaro* ed *Ignazio Comentale*. Iniziatore, il primo, dell'insegnamento metodico ufficiale dell'Anatomia topografica, in cui fu assai perito. Settore finissimo il secondo, nelle cui mani lo scalpello anatomico diventava bulino della più ammirevole plastica artistica! - E te pure ho il dovere di evocare, *Gennaro Coppola*, bravo e modesto Custode, che passasti i tuoi giorni nel regno della morte e, più che noi tutti, sorbendo il veleno delle insalubri sedi, vi soccombesti, privando l'Istituto di una abilità preparatoria efficacissima, meccanica se vuoi, ma grandemente utile per le dimostrazioni di scuola.

Ma, se non a questi cari estinti, posson le mie parole arrivare gradite ad un manipolo di amici operosissimi, già Coaduttori o Settori di questo Istituto, quali *Antonio Zincone*, or Prof. a Messina, e *Domenico Lobello*, *Francesco Laccetti*, *Antonio Breglia*, *Cesare Falcone*, che, insieme con *Teodoro D'Evant*, sono oggi i degni rappresentanti della libera Docenza dell'Anatomia in Napoli. - E se costoro, a correr miglior acqua, dispiegano autonomi oggi l'attività loro, rimangono tuttavia, nell'Istituto, altri non impari valorosi, che han contribuito con essi al medesimo scopo. Così, a titolo di onore, cito il Prof. *Boccardi*, ben conosciuto, a cui tanto si deve per la scuola e per gli esercizi di anatomia microscopica; cito il mite Prof. *Chimmi*, che, pur libero Docente e ancorchè sollecitato, non ha voluto mai staccarsi dall'Istituto e dal suo vecchio e talora iroso Direttore; e cito, infine, il modesto e colto *Vastarini-Cresi*, l'amico delle Muse *Anile*, il buon *Leuzzi*, piante adulte, che han dato, ciascuna, già ottimi frutti. - Tanto agli antichi, quanto agli attuali componenti del personale tecnico dell'Isti-

tuto, a tutta, insomma, questa Scuola, i ricordi che io risveglio, rinsciranno, non che grati, anche di sprone efficacissimo per l'avvenire.

III.

Farò ora, brevemente e per sommi capi, il rendiconto di quanto nelle suddette condizioni si è compiuto, acciò le precedenti parole trovino, senza jattanza, la loro giustificazione.

Ed enumero.

1.° Insegnamento giornaliero, costante, dimostrativo sempre, scrupolosamente e largamente impartito a generazioni di studenti (ascendono certamente ad un 15 mila), e nei diversi rami della coltura anatomica (descrittiva, topografica, preparatoria, ossia tecnica, e microscopica). — Ad esso si è dedicato, giornalmente, non soltanto il Direttore, ma hanno con fervore contribuito Coadjutori e Settori, sia *elaborando* prima, e *dimostrando* dopo di ciascuna lezione i preparati relativi, sia col dettare una qualsiasi parte dell'intera materia, onde ottenere lo scopo, che, mentre per gli studenti il corso è *triennale*, per la Scuola, invece, divenisse, *anno per anno*, completo; con alcuni trattati più *ampiamente* ed altri più *elementarmente* svolti; compiutezza impossibile ad ottenersi in altra guisa, per la vastità e importanza della materia.

Con quanta coscienza ed amore questo defaticante compito sia stato adempito può testimoniarlo la falange degli allievi, or disseminati in tutti i punti di Italia. Moltissimi tra questi or siedono in luminosi posti, su cattedre, in laboratori scientifici, nell'esercizio professionale. Io confido nell'apprezzamento di tutti per la valutazione di quanto alla relativa carriera abbia contribuito il fondamento qui ricevuto degli studii anatomici, pe' quali calza veramente il motto, *sic nos non nobis aedificamus aedes*. Imperocchè sarebbe un rimpicciolire l'importanza, l'efficacia di questi studii, limitandola al solo acquisto di quelle nozioni di fatto, sulle quali debbono aver fulcro gli ulteriori sviluppi ed applicazioni. Essi

invece, rappresentano eziandio qualche altra cosa, se non di maggiore, almeno di pari valore, ed è l'educazione de' sensi, del criterio, del linguaggio, per le scienze di osservazione in generale. Nella Scuola anatomica, che gli Studenti di Medicina debbono frequentare fin dal 1° anno di corso, più forse che nelle altre di Scienze naturali, gli allievi si abituano al sagace ed ordinato uso de' sensi, specialmente visivo, per coglier tutto quanto è possibile nelle qualità fisiche dell'oggetto osservato; imparano ad analizzare questi caratteri e a rappresentarli con dizione tecnica appropriata; si abituano a rievocarli fantasticamente, ad idealizzarli, a scorgerne i rapporti associativi e ad elevarne, così, la semplice appercezione alla lucidezza di una vera nozione scientifica. — Insomma, per la formazione di futuri Medici, o professionisti o scienziati, gli studii anatomici, oltrechè per l'obbietto su cui versano, hanno anche *pedagogicamente* una influenza cardinale decisiva.

2.° Riordinamento ed aumento della raccolta di preparazioni anatomiche conservate nel Museo. — Queste, detratti più che 200 lavori in cera (di cui vari nuovi), ascende oggi al numero di più che 2000 preparati sul vero, oltre un'altra piccola raccolta, appositamente fatta per consumo di scuola. È intieramente nuova la serie delle preparazioni di *sindesmologia*, e notevolmente accresciute son quelle di *miologia* (specialmente per talune varietà), di *angiologia*, di *neurologia*, di *estesiologia* e di *splanchnologia*, non che, infine, di *teratologia* (di cui v'ha ora un complesso che regge a qualunque paragone).

In quanto ai preparati microscopici, se ne trova, nel corrispondente laboratorio, copia più che sufficiente da potersi dimostrare, e per qualunque scopo.

Insomma, a prescindere dalle preparazioni di fino significato e scopo scientifico, il Museo oggi racchiude più di quanto strettamente occorre per un insegnamento dimostrativo, quando mancasse il cadavere. — Ma quì non è uopo osservare che, il cadavere, in qualsiasi Scuola di Anatomia, che meriti tal nome, è condizione *sine qua non* per la lezione, e che le preparazioni conservate debbono stimarsi semplice sussidio, complemento, per le dimostrazioni; le

quali, posto il facile possesso della tecnica, non si concepiscono altrimenti che su preparati freschi, elaborati *ad hoc* nelle ore che precedono la lezione, o fatti anche *seduta stante*, alla presenza dei giovani, come HYRTL desidera e come è cosa tradizionale nella Scuola di Napoli, per gli esercizi pratici, col così detto *modello*. - Tale lavoro è, veramente, uno de' compiti più aspri, più esauriente pel personale insegnante; dal quale, peraltro, non si può prescindere, se vuolsi che la gioventù ritragga lo sperato profitto dalle osservazioni *sul vero*.

3.° Pubblicazioni. - Queste sono state assai più numerose di quanto fosse lecito sperarlo con tanta spossante operosità didattica, proporzionata al numero degli allievi e nelle condizioni materiali descritte. Obbligo di brevità mi vieta qui farne la enumerazione, e dirò solo che esse toccano i diversi rami dell'anatomia, sì macroscopica che microscopica, inclusa la tecnica, e spettano non solo al personale insegnante, ma eziandio, ed in buona proporzione, a studenti e Dottori, che ebbero nell'Istituto sempre cordiale ospitalità, mezzi e guida amichevole. Tali lavori sono ora nel dominio del pubblico, ed i titoli relativi si trovano registrati negli Annuarii della nostra Università, che basta riscontrare dal 1872 in poi.

4.° Materiale scientifico. - La dotazione annua dell'Istituto, che nei primi nove anni fu di L. 1800 nette, ascese a L. 2700 nette dal 1881 in poi. - Vigilando e lesinando sulle spese di consumo, non mai chiedendo alcun sussidio straordinario al Ministero, con tale assegno, certamente non lauto e inferiore a quello di talun altro Istituto Anatomico del Regno, si sono sostenute le spese per l'insegnamento e pel Museo. - In questo, gli antichi recipienti in vetro sono stati tutti sostituiti da nuovi, a collo largo, di maggior costo. - Si è fondato e mantenuto in azione un Laboratorio di microscopia, nel quale varie decine di giovani possono esercitarsi per tutto l'anno; fornito di quanto occorre, cioè, armadii, tavoli, vetrami, reagenti, stufe, 14 microscopii (e taluni di alto prezzo), microtomi di vario modello, e tra questi il grande microtomo Gudden-Dejezine, per sezioni di interi cervelli. - Si è rinnovato più volte l'ar-

amentario anatomico, consueto per uso, e si è fatto acquisto di un apparecchio completo, di lusso, per dissezioni, e di altro, simile, per grossolane e sottili iniezioni. - Si è formata una raccolta di circa 300 tavole murali in acquerello, con disegni anatomici od istologici, molto utili per uso di Scuola. - Si è provveduto ad un completo armamentario per ricerche antropometriche. - E infine si è fondata ed ampliata una discreta Biblioteca anatomica, fra trattati, atlanti e pubblicazioni periodiche, che ora ascende a 213 Opere, e 450 volumi, e che è costata, dal 1874 al 1900, Lire 11,000 in complesso. Da questa enumerazione vanno escluse molte e molte centinaia di opuscoli e monografie, specialmente italiane, ordinate per materie e poste a disposizione dell' Istituto dal Direttore.

5. Dopo questo rapido sguardo sulla operosità didattica e scientifica dispiegata, e sugli immeaglianti materiali apportati per mettetemi, o Signori, che su di un ultimo punto io mi trattenga ancora, ed è sull' indirizzo, sullo *spirito della Scuola*.

IV.

Allorchè, nel 1872, mi fu affidata la Direzione di questo Istituto, fui conscio di tutto il gravame, della responsabilità, pei *doctores* che m' incombevano, e verso i giovani, e verso la Facoltà, e verso la Scienza in generale. Imperocchè, la cultura anatomica, così per le dottrine biologiche e mediche, in genere, come per gl' individui che queste vogliono professare, è il termometro fedele che segna il grado della possibile perfettibilità.

Per quanto alle dottrine in generale, la Storia della Biologia e quella della Medicina stanno lì ad attestarci che, ogni nuovo passo, ogni innovazione nello scibile relativo, furono preceduti, incoati da qualche scoperta anatomica.

Il labaro glorioso, piantato sulle successive conquiste biologico-mediche, porta iscritti, a caratteri luminosi, i nomi dei Mon-

dino, Vesalio, Falloppio, ed Eustachio; dei Berengario, Colombo, Cesalpino, Harvey ed Aselli; dei Borrelli, Malpighi, Valsalva, Morgagni ed Haller; dei Bichât, degli Schwann, Kölliker e Virchow; dei Cuvier, dei Lamarck, Darwin ed Haeckel.

E la Storia, in questo, come in tutto, si afferma eminentemente logica. — Poichè, è sempre la forma, grossolana o minutissima che siasi, quella che mentalmente riassume, simboleggia la totalità organica, in serie ascendente o discendente, sicchè noi non si può questa ripensare che sotto parvenza di quel fantasma visivo. È la forma che comunemente ci suggerisce la parola atta a farci intendere; è essa che circoscrive nel mondo degli organismi il campo delle speciali ricerche, sieno queste morfologiche, sien chimiche o dinamiche; è la medesima forma quella che, d'ordinario, ci rivela, con le sue modificazioni apprezzabili, quei cambiamenti chimici, molecolari, dinamici, che per altra guisa non si potrebbero, *al presente*, apprezzare.

Una dimostrazione evidente dell'impulso che le dottrine biologiche ricevono da scoperte anatomiche anche minime, si evolve oggidì continuamente sotto gli occhi di coloro, che seguono, poniamo, i rapidi progressi della filo — ed ontogenesi. Così, ad esempio, è bastata la scoperta del pronucleo maschile e femminile, de' globuli polari, de' centrosomi cellulari, della disputata quadriglia di Fol, perchè tutta la teoria della discendenza, della trasmissione ereditaria, della specificazione sessuale nei derivati, sia stata concepita e svolta sotto altro punto di vista. — Del pari, è bastato soltanto riconoscere come distinte parti della massa cellulare e della nucleare due sostanze ben differenti, perchè già la chimica fisiologica e la clinica abbian sollevato le loro aspirazioni per fino a voler riconoscere, nelle eliminazioni complessive dell'organismo, i derivati esclusivi, poniamo, della nucleina!

Insomma, quali che sieno le acquisizioni novelle della fisica, della chimica, della dinamica, il Biologo non può utilizzarle al proprio scopo altrimenti che, immaginando tali forze, tali leggi, evolventisi, cozzanti nel campo chiuso della forma organica, o, che è lo stesso, nel regno della anatomia. E perciò, più la scienza della forma si perfeziona, e più valore acquistano i progressi delle

scienze dinamo-atomiche per poterci delucidare i secreti, per lo meno condizionali, della vita. - Donde è chiaro che, per ciascun singolo cultore di scienze biologiche, la perfettibilità sarà in ragione delle relative conoscenze anatomiche, poichè altrettanto minuti problemi vitali potrà intuire e proporsi, per quanto più edotto sarà nei più sottili trovati della morfologia.

Ma, se quanto or ora abbiain considerato tocca soltanto in linea generale l'importanza e le responsabilità dell'insegnamento anatomico rispetto alla possibile coltura del biologo, occorre riguardare tale insegnamento sotto altro lato, più circoscritto invece, ma, appunto per ciò, di somma efficacia pratica, voglio dire del suo valore *pedagogico*, e quindi dell'indirizzo, del carattere speciale che deve assumere *allorchè è dato nel seno di una Facoltà di Medicina e Chirurgia*.

Bisognerebbe chiudere volontariamente gli occhi alla evidenza, per non riconoscere che, l'Anatomia umana normale, come va insegnata pel *medico*, è ben diversa da quella che si potrebbe esporre in Facoltà di Scienze naturali, in Anatomia comparata, pel puro *morfologista*, essend'ò ben diverso lo scopo. Poichè il morfologo va soprattutto alla ricerca delle omologie, delle analogie, e delle leggi evolutive nelle forme organiche; mentre queste dottrine generiche si suppongono, in Facoltà di medicina, proporzionalmente risapute, da maestri ed addiscenti, e l'organismo umano, già morfologicamente intuito, compreso nei suoi grandi tratti, deve essere minutamente *analizzato* e chiarito rispetto *agli scopi che la medicina si propone*. Cioè, l'insegnamento anatomico in una Facoltà di Medicina, non può, nè deve rimanere generico e quasi assorbito nelle elucubrazioni comparative ed evolutive, morfologiche e morfogeniche, ma deve essere modellato al suo fine, deve assumere una impronta di utilità e praticità rispondente ai suoi compiti, i quali mirano alle utili applicazioni per la fisio-patologia dell'uomo.

Ed io intesi, affermai tale concetto direttivo, o programma che vogliasi, nella prima mia Prolusione, nè me ne sono giammai scostato pei sei lustri decorsi.

Durante questo periodo, non è a dire quanti e quali progressi

sieno avvenuti nel campo della *istiologia generale*, bastando ricordare che, la sola *citologia* si è elevata al grado di dottrina a parte, meritevole, ove le scienze più fioriscono, di cattedra speciale. - Gli studii *ontogenetici* e *filogenetici*, pel concorso d'innumeri ricercatori, han fatto passi da gigante e son giunti ad altezza vertiginosa, mirando allo scopo di ricostruire l'albero genealogico della organizzazione animale.

Benchè conscio, più o meno, di tali progressi, benchè attratto vivamente dai bagliori iridescenti, dal fascino, anche filosofico e poetico, di queste supreme e cardinali dottrine, io non mi son lasciato deviare dal metodo, a cui mi sembrò che, nell' insegnamento, il *dovere* mi astringesse.

Nè mi ha scosso dalla mia determinazione l'esempio di altre scuole, ancorchè preclare, le quali, non solo nel *laboratorio*, che è tutt'altra cosa, ma, eziandio nel *pubblico insegnamento* anatomico in *Facoltà medico-chirurgica*, han preferito, o svolgimento prevalentemente istologico generale, o *embrilogico*, o morfologico, vale a dire, anatomo-comparativo.

Per convincimento ed ossequio ai detti *doveri* verso la gioventù e verso la Facoltà di medicina, la nostra Scuola, con lodevole abnegazione, si è rassegnata nobilmente a subordinare la sua precipua, se non esclusiva, attività e produzione didattica, a vantaggio della cultura medica *stricto jure*, indirizzando l'insegnamento, poniamo, dell'Anatomia descrittiva, o sistematica, alle occorrenze della Fisiologia normale e patologica dell'uomo, e sollevando le funzioni dell'Anatomia topografica all'altezza delle esigenze attuali per le Semeiotica e per la Pratica, così medica come chirurgia.

Qui, insomma, come d'altronde, finora, nelle Facoltà francesi, non si è voluto che, la esposizione della speciale architettura dell'uomo perdesse quanto ha di autonomo, di caratteristico, sotto il punto di vista delle applicazioni; rientrasse schematicamente nel piano generale delle organizzazioni animali, ricevesse suo significato esclusivo dalle somme leggi istologiche o genetiche; ma, pur *rammemorando* queste ed avendole nella *debita considerazione*; *utilizzando* all'occasione; si è cercato sminuzzare sino alle più sottili particolarità la struttura umana, rilevandone specialmente quelle che

occorrono al medico, e desumendo la teleologia dell' insegnamento, non dal solo sapere naturalistico, sibbene dai compiti devoluti ad una Facoltà speciale.

V.

I risultati han dimostrato l'aggiustatezza e utilità di tale piano e pertinace determinazione.

In vero, non nella nostra Facoltà si son levate le più gravi lagnanze, che, mentre un qualsiasi allievo si mostrasse magistralmente edotto, ad esempio, sulle primissime fasi evolutive dell'uovo, sulla *rexata questio* della teoria vertebrale del cranio, sulle interpretazioni date o da darsi alle reticelle o plessi fibrillari de' centri nervosi, ignorasse poi supinamente il meccanismo di una articolazione, i rapporti e la distribuzione di un fascio neuro-vascolare, il nome e la topografia delle circonvoluzioni cerebrali dell'uomo.

Non in questa scuola si è considerato il cadavere umano quasi come materiale accessorio, di cui si potrebbe, dato il caso, fare anche a meno; nè qui gl'insegnanti, impettiti, e in polsini amidati e guanti gialli, come dice Hyrtl, han creduto si spendesse degnamente il tempo assegnato alle lezioni nel ripetere o commentare quanto, in più opportuna sede, debbono i giovani apprendere, o avere appreso, dal Prof. di Istiologia e Fisiologia generale, dall'Embriologo, dal Prof. di Anatomia Comparata.

Non, infine, nella nostra Università e in questa Scuola, si è messo in non cale il principio della divisione del lavoro, istruimento di qualsiasi possibile compintezza nell'opera totale.

D'altronde, le particolarità riferibili alla costruzione dell'uomo, si macroscopiche che microscopiche, accumulatesi, col volger di più secoli e per mezzo d'innumeri ricreatori, nella cultura anatomica, son tante e tali, da costituire oggidì una siffatta mole di nozioni, che pochi possono aspirare a possedere intiera, e il cui pieno dominio è titolo d'onore, pari all'aspro e pertinace lavoro occorren-

te a raggiungere tal meta. Nè alcuna di tali particolarità è ine-
loquente e vana; chè tutte parlano un linguaggio di finalità fi-
siologiche o pratiche, purchè colui che le esamina, oltre all'esser
naturalista, sia *medico*, ciò che non sempre oggi si avvera.

È questa la dovizie dei fatti e de' significati che la scuola ana-
tomica, in Facoltà di Medicina, deve divulgare, deve far passare
sotto gli occhi degli allievi, addestrando tecnicamente questi a ri-
conoscerli, ed aumentarne il numero. - Questo è il terreno e la
materia propria del nostro insegnamento!

Che poi tale congerie di particolarità anatomiche non resti
sgranata e alle condizioni di massa informe, ma si organizzi men-
talmente in una totalità dottrinale, scientifica, ciò si ottiene facil-
mente, dando alle dette particolarità un significato o ragione, in
due modi diversi, o con i due ad un tempo; cioè, ricorrendo alla
derivazione e alla *finalità*.

Per la *derivazione*, o causalità, basteranno sobrii ricordi em-
briologici o filogenetici, che lumeggino il divenire di quella data
forma, ne idealizzino, cioè, il *dondè* ed il *come*.

Per la *finalità*, potranno scegliersi, secondo i casi, due vie;
o ponendo in rilievo gli strettissimi nessi fra struttura e *funzione*,
cui quella data parte è deputata (*finalità fisiologica*, come, più spe-
cialmente, in *Anatomia descrittiva*, o *sistemica*); - ovvero facendo
balenare, come un guizzo, le utilità semeiotiche ed operative, cioè
mediche, che anche dalle più minute di tali nozioni si desumono,
vuol dire, organizzando i fatti allo scopo delle utili applicazioni
nella scienza e nell'arte medica (*finalità pratica*, poniamo, in *Ana-
tomia topografica*).

Nè è a dire quanto efficace e in pari tempo ameno riesca per
l'uditorio un insegnamento siffatto, nel quale le blandizie catego-
riche e artificiose della causa e del fine servon solo di aromi sol-
leticanti rispetto al cibo suppeditato. Nel fondo, è questo che ri-
mane; quelli ne mascherano la monotonia e la gravedine. - Con
tale sistema si può facilmente ottenere, ed abbiamo ottenuto, che
gli studi anatomici, non solo per gl'intelletti privilegiati, ma per
la massa intiera degli Studenti, non più rappresentassero un peso
insopportabile, che è giuocoforza trascinare e deporre, con un so-

spiro di sollievo, alla soglia dell' esame, ma un desiderato appannaggio individuale, di acquisto piacevole e promettente di benefici futuri.

VI.

Di fronte a tali risultati, che han confermato nel fatto quanto era ragionevolmente da presumersi, non è uopo dichiarare che, se l' Istituto novello che ci ospita è tempio più degno per le mansioni anatomiche, non, per queste immediegate condizioni di mezzi e luogo, v' ha ragione che muti lo spirito informatore, l' indirizzo di tali mansioni. — Resteremo fedeli al programma che c' imponemmo sei lustri or sono e che fu con ogni sforzo attuato; programma, è vero, pieno di abnegazione e di fatiche per gli insegnanti, ma ferace di utili conseguenze per la gioventù studiosa.

Questa, nell' Istituto novello, in una medesima sede, troverà ora raccolto quanto ad essa occorre per la propria educazione anatomica; insegnanti, museo, materiale, pratica macroscopica e microscopica. Disporrà di ampie e salubri sale per lezioni ed esercitazioni. Qui l' ordine e la nettezza, sotto la custodia della gioventù medesima, faranno sparire ogni senso di repugnanza, insorgente in chi si inoltra e dee soffermarsi in ambienti tetri ed antiigienici, che rendon più funesto l' aspetto della morte. Qui i giovani, dunque, accorreranno più volenterosi e dimoreranno più a lungo, meglio affezionandosi a quelle soddisfazioni intime che dà il lavoro scientifico e l' acquisizione di nuove conoscenze. — E così noi prepareremo pel paese una falange di benefici cultori dell' arte medica, che, nella pratica civile, in quella ospedaliera, nei consigli e laboratori di igiene, nei brefotrofi, nei manicomi, nelle perizie medico-legali, nella marina, nell' esercito, portino secoloro la cognizione più possibilmente completa di quella macchina umana, sulla quale hanno la missione di influire ed operare. — Così, per conto nostro, non verremo meno a que' doveri, che ci impongo-

no, da un lato, il lustro atavico di questa Università, dall' altro, gl' interessi più vivi della società.

Giovani egregi !

Qualunque sia per essere il fausto destino che vi attende ed è ne' comuni augurii ; qualunque sia per essere l' elevatezza del grado al quale perverrete ; non si cancelli mai dalla memoria vostra, poichè sareste sconoscenti , tutto quanto , da coloro che datticamente vi guidarono e amministrarono, fu operato, per apparcchiarvi più degna e congrua dimora , più ridente auspicio di studii. - Tale amorevole operosità, dispiegata non a fini egoistici ma collettivi, in prò vostro e di coloro che vi succederanno, suscitò in voi nobili sensi di corrispondenza in affetto ; vi diede piena coscienza dei doveri che v' incombono ; vi inoculò l' entusiasmo pel sapere, acciò dal fondo limpido della coltura (come dissi sei lustri or sono) non vediate trasparire soltanto i proventi legalizzati di un *mestiere* che si sostituisce alla *missione*, sibbene altra gemma di più alto valore e purissima , il vostro perfezionamento intellettuale, la dignità vostra e quella del bel paese al quale abbi-
biam l' onore di appartenere.

PAROLE

DETTE DAL RETTORE PROF. LUIGI PINTO

il 17 Marzo 1901

nell'inaugurazione dell'Università popolare

Eccellenza, Signori e Signore

Nell'inaugurare in questa stessa aula il nuovo anno accademico, io dissi nel passato novembre che era mio proponimento, e ritenevo anzi mio dovere di Rettore promuovere ed incoraggiare le conferenze scientifico-popolari; affinché, oltre gli studenti Universitarii, la maggior parte possibile del pubblico eletto e colto usufruisse e dei tesori accumulati nei nostri Istituti e del valore dei rispettivi Direttori.

Nel mio concetto, l'Università, con i grandi mezzi che possiede per esperienze ed osservazioni, avrebbe dovuto completare ed ampliare quello che fanno in questa città il Circolo filologico, la Società per la diffusione della cultura e l'Associazione degli scienziati, letterati ed artisti.

Se non che, qualche mese dopo, si costituì un Comitato con un proposito assai più vasto, quello cioè di fondare in Napoli una *Università popolare*, come ne esistono altrove, il cui fine sarebbe diffondere e divulgare sotto forma facile e piana tutti i più importanti rami della cultura letteraria e scientifica, ed in modo che tutti, senza distinzione di sesso o di studii antecedenti, ne potessero seguire i corsi, non dovendosi richiedere per l'ammissione altro titolo che la volontà dell'apprendere.

Animato in fondo dallo stesso sentimento di dispensare a larga mano il patrimonio dei dotti, non potei non accogliere con entu-

siasmo l'invito fattomi da quel Comitato di coadiuvarlo nella impresa; e quanto ho potuto, ho concesso.

Come seme che trova adatto il terreno e favorevole l'ambiente, il disegno della Università popolare dopo breve studio e preparazione comincia oggi ad attuarsi. E dato il numero, il valore e la grazia delle persone qui convenute, non credo avrebbe potuto inau-
gurarsi con migliori auspicii.

Essendo poi universalmente riconosciuto come qui abbondi l'acutezza di ingegno, la genialità e l'amore per quanto vi è di bello e glorioso nei monumenti e nella storia, per quanto vi è di utile nelle arti, nelle industrie e nelle Scienze, e per tutto ciò che appaga lo spirito, anelante di sapere il perchè di ogni cosa che vede e sente, è a ritenersi che la Università popolare prospererà a Napoli come e meglio che altrove.

L'illustre Presidente vi parlerà più a lungo del fine cui mira la nuova istituzione e dei mezzi escogitati per raggiungerlo. Io mi limito a ringraziarvi dell'onore e dell'incoraggiamento datoci col vostro intervento, e perchè lo ritengo presente in ispirito, ringrazio pure S. Ecc. il Ministro, l'on. Nasi, l'apostolo più convinto della Università popolare, il quale, impedito all'ultima ora da imprescindibili doveri di ufficio di assentarsi da Roma, ha incaricato il Sotto-segretario di Stato, on. Cortese, di venire a rappresentarlo.

MEMORANDUM

inciato a S. Ecc. il Ministro della Pubbl. Istruz. e contenente i voti del Corpo Accademico circa l'ordine ed il periodo degli esami speciali.

Il corpo Accademico, considerando i principali mali di cui è causa o occasione l'attuale ordinamento degli studi e degli esami, riconoscendo che tali mali possono eliminarsi anche senza riforme radicali e con atti del potere esecutivo presenta al Ministro della P. I. i seguenti voti:

1.° Che sia conservato l'attuale sistema di esami speciali, riunendo talvolta in unico esame non più di due materie strettamente affini.

Non v'è ragione a mutare il sistema degli esami speciali, che è succeduto al sistema degli esami per gruppo, condannato dalla esperienza e dal giudizio della massima parte dei professori. Certo il sistema degli esami speciali ha pure i suoi inconvenienti, creando troppe prove isolate. Ma quale sistema non ha vizi? E esso potrebbe utilmente essere modificato nei casi di materie strettamente affini, le quali formerebbero oggetto di un esame unico. In tal guisa il sistema degli esami speciali costituirebbe la regola e il piccolo gruppo di non più di due materie sarebbe l'eccezione.

2.° Che la libertà di iscrizione ai corsi e di esami sia limitata con la istituzione dei gradi.

È una necessità limitare la libertà d'apprendere e quella di dare esami, se non si vuole più vedere giovani di ultimo anno nella Facoltà di Diritto che dopo di avere sostenuto gli esami in-

torno ai Codici ed alle Pandette, si presentano a quelli di Istituzioni di Diritto Civile o Romano, o pure giovani nella Facoltà di Medicina che dopo di aver fatto gli esami clinici si presentano agli esami di Fisiologia o di Anatomia. La limitazione è necessaria ancora per impedire, almeno in parte, che in qualche Facoltà, p. es. in quella di Giurisprudenza, i giovani frequentino poco gli ultimi anni di corso. In qualche grande Università oggi accade che moltissimi giovani si iscrivono tra il primo e secondo anno a tutti i corsi sui Codici ed a quelli di Istituzioni di Diritto Romano e di Diritto Amministrativo, per poter così presentarsi dopo due anni agli esami di Procuratore, e cominciare la pratica forense abbandonando i corsi degli altri due anni, e preparandosi in gran fretta qualche mese prima alle prove. È necessaria la limitazione anche per evitare che la ressa, oggi molto diminuita, per procurarsi iscrizioni, sconvolga l'ordine razionale degli studi.

In generale questa libertà assoluta di iscrizione alle varie materie ed agli esami su di esse contraddice a quei naturali rapporti di coordinazione e subordinazione delle scienze, per cui ciò che è primo per natura non può essere ultimo per arbitrio. Nè la Legge Casati ha ammesso nella sua assolutezza tale libertà. Perchè nello stesso art. 132, in cui è sancita, vi è almeno un limite, cioè la riserva che gli studenti non possono essere ammessi ad esami generali se non dopo di aver superato tutti gli esami speciali. L'art. 55 poi della stessa legge, che corrisponde all'art. 11 della Legge Imbriani ed all'Art. 4 della Legge Matteucci, dà al potere esecutivo la facoltà di determinare *l'ordine degl' insegnamenti*, cioè la facoltà di stabilire norme intorno al loro coordinamento ed alla loro subordinazione. Ed un ordine degli insegnamenti è inconcepibile senza la duplice funzione logica della coordinazione e della subordinazione.

Si tratta ora di armonizzare due concetti, che sembrano opposti, contenuti in due diversi articoli di legge, cioè la libertà degli studi e degli esami e l'ordine degli insegnamenti. L'armonia è possibile, perchè la stessa legge Casati ne dà il modo ammettendo la possibilità di più gradi accademici. L'art. 125 infatti si esprime così: *Gli studenti sono liberi di regolare l'ordine degli studi che aprono l'adito AL GRADO a cui aspirano.* Ora in una Facoltà si possono

introdurre più gradi, e quindi si ha un limite della libertà di regolare l'ordine dei corsi, perchè i giovani saranno soltanto liberi di studiare come vogliono le materie che aprono l'adito al grado a cui aspirano, e non quelle appartenenti ad altri gradi. La legge Casati non confonde la nozione del grado con l'altra della laurea, sebbene non tratti particolarmente che di un solo grado accademico: *la laurea*. Essa negli art. 126 e 127 accenna alla laurea dottorale e la designa con le parole *questo grado accademico — tale grado*. Dunque la laurea, per legge, non è l'unico grado possibile.

La facoltà d'istituire gradi accademici s'immedesima con il potere del Governo a stabilire l'ordine degli insegnamenti. Il grado è l'espressione dei rapporti di coordinazione e subordinazione degli studi, e quello che è grado per gli studi, diviene poi modo degli esami. Ma il sistema dei gradi non deve distruggere la libertà; i giovani debbono conservarla esercitandola entro i confini stessi del grado. In ogni grado è uopo collocare le discipline che hanno un carattere comune, i cui corsi possono più o meno essere inizio di una categoria di studi. Nel primo grado dovrebbero entrare tutte le materie che rappresentano gli studi generali, teorici o propedeutici. Nei gradi successivi entrerebbero tutte le discipline, che rappresentano applicazioni sempre più crescenti e pratiche. Nelle Facoltà in cui gli studi durano un quadriennio, vi sarebbero insegnamenti ed esami di primo e secondo grado. Nella Facoltà di Medicina, i cui studi durano sei anni, vi sarebbero tre gradi. Gli insegnamenti e gli esami di primo grado si darebbero nei primi due anni di corso, quelli di secondo grado nel terzo e quarto anno e così via.

Gli studenti sarebbero liberi di regolare l'ordine degli insegnamenti e degli esami entro i confini del grado a cui aspirano. Nondimeno potrebbe consentirsi ai giovani del secondo anno di un determinato grado il prendere iscrizione ad uno o due corsi di insegnamenti biennali appartenenti al grado immediatamente superiore, poichè essi potrebbero aver tempo sufficiente per anticipare alcuni studi. Nessuno potrebbe iscriversi ai corsi del grado superiore, se non avesse esauriti i corsi del grado precedente; nè po-

trebbe fare gli esami del grado successivo senza avere superato quelli del grado anteriore.

Anche i giovani che negli esami di un determinato grado avessero fallite una o più prove, potrebbero iscriversi ai corsi del grado successivo, ma non farne i relativi esami, se non dopo aver riparato alle prove fallite.

3.^o Che la durata del 2° periodo degli esami sia determinata dal Consiglio Accademico; i giorni e le ore sieno determinati dai Presidenti delle Commissioni in guisa che non ne venga ritardato il cominciamento delle lezioni e non ne sia interrotto il regolare svolgimento; e che i giovani falliti anche nel 2° periodo in una o più prove non possano presentarsi a ripeterlo prima di tre mesi.

L'esperienza insegna che quasi ogni anno l'apertura dei corsi in alcune grandi Università viene non poco ritardata per il numero straordinario degli esami che si danno nel secondo periodo, i quali si prolungano fino a tutto Dicembre. Malgrado questo prolungamento, accade che molti giovani, avendo pur compiuti i corsi, non si presentano agli esami per malattie, e nella maggior parte dei casi per ristrettezze finanziarie. Le famiglie nelle provincie trovansi spesso in dure condizioni economiche, e non possono che contenti raggranellare i quattrini per il pagamento delle tasse, e per il soggiorno dei figliuoli nella sede della Università. Esse aspettano il giorno, in cui si percepisce qualche entrata, per regolare la posizione dei giovani, che mandano a studiare. Accade pure che vi sieno studenti, i quali non hanno potuto compiere tutti gli esami che si erano proposti di fare, per prepararsi meglio a questa o quella prova. Essi sarebbero in grado di dare dopo qualche mese gli esami arretrati. Nè è da trascurare la considerazione che nasce dal fatto di esservi ogni anno una notevole quantità di rimandati agli esami speciali, che non sono obbligati a ripetere l'iscrizione al corso, ed, anche obbligati, non vi assisterebbero, i quali, senza danno degli studi, si rimetterebbero in carreggiata, qualora loro si consentisse di ripetere dopo tre mesi la prova fallita, come pure era consentito dall'antico regolamento degli esami per

gruppi. I giovani che si trovano in tali condizioni, possono da sé stessi in questo periodo di tempo riordinar meglio le loro idee, prepararsi alla prova e togliersi entro l'anno il peso degli esami arretrati.

Dando ai Consigli Accademici facoltà di determinare i periodi degli esami, ammettendo i falliti alla prova alla ripetizione dopo un trimestre, e prescrivendo che il tempo impiegato negli esami non sia sottratto alle lezioni, si eliminano i mali che attualmente si deplorano. Quando dipende dalle singole Facoltà e dai professori la determinazione del tempo degli esami, vi è sempre il modo pratico di trovare giorni ed ore diverse da quelli destinati alle lezioni.

Col sistema proposto, oltre alla maggiore libertà che acquistano i giovani nel dare esami nel momento in cui si sentano meglio preparati e posseggano i fondi per le tasse, diminuirebbe quella plethora di esami che si verifica in Luglio, in Agosto, in Novembre e in Dicembre, per cui le Commissioni debbono esaminare ogni giorno, in talune Facoltà, non meno di venti a trenta giovani, e talvolta anche più. Nessuno potrà sostenere che questo affastellamento di prove sia profittevole agli studi.

Napoli, 11 Marzo 1901.

Biblioteca di Area
AGRARIA

PUBBLICAZIONI

FATTE

DAL PERSONALE INSEGNANTE E DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

Biblioteca di Area
AGRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

DE PETRA G. — 1. *Sul vecchio Erechtheion*, 1899 (Atti R. Accad. Arch. Lett. Arti, Napoli).

2. *Sul frontone orientale del tempio di Zeus in Olympia*, 1899 (nella *Strena Helbigiana*).

3. *Il Museo Nazionale di Napoli*, 1900 (nel volume: *Napoli d'oggi*).

4. *Interpromium e Ceii*, 1900 (Atti R. Accad. Arch. Lett. Arti, Napoli).

MASCI F. — 1. *Gabriele Manthonè*, Discorso commemorativo, con Appendici, Note e Documenti.

a) Appendice 1.^a *I due assedi di Pescara, e l'invasione francese degli Abruzzi* (1798-99).

b) Appendice 2.^a *La rivoluzione francese e la rivoluzione napoletana del 1799*. Casalbordino, de Arcangelis 1900, un vol. di pp. 200.

2. *Nuovo contributo alla storia degli Abruzzi nella rivoluzione del 1799*. Teramo 1900.

3. *Questioni logiche*. Bologna 1900.

4. IL MATERIALISMO PSICOFISICO I. *La nuova Anatomo-Fisiologia del sistema nervoso e la Psicologia*. Napoli 1900.

5. *In morte di Umberto I*, discorso commemorativo, Casalbordino, de Arcangelis, 1900.

CHIAPPELLI A. — 1. *L'Antro della Sibilla a Cuma*, descritto nel IV secolo di Cristo (Memoria della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli) 1900.

2. *Shelley e Leopardi a Napoli*, in *Flegrea* 5 marzo 1900.

3. *Sul confine dei due Secoli*, in *Nuova Antologia*, 16 Aprile 1900.

4. *Leggendo e Meditando*. Pagine critiche di Arte, Letteratura e Scienza sociale, un vol. di pag. 400. Roma, Società ed. Dante Alighieri 1900.

5. *Per la storia d'una idea*, in *Rivista d'Italia* 15 Luglio 1900.

6. *Epigrafi commemorative di Re Umberto*, nelle onoranze funebri del 1900. Firenze, Tipografia dell'Arte della Stampa 1900.

COCCHIA E. — 1. *P. Ovidii Nasonis, Tristium libri quinque*. Revisione del testo e commento. Torino Paravia, 1900.

2. *Commemorazioni e proposte*. Napoli; 1900.

3. *Nuova Antologia di prosa e poesia latina scelta ordinata ed annotata ad uso progressivo delle scuole classiche*. Volume III per la terza classe del ginnasio. Seconda edizione accuratamente riveduta e corretta con lessico latino italiano. Torino Loescher, 1900.

4. *Antologia di prosa e poesia latina scelta ordinata ed annotata ad uso delle scuole classiche*. Due volumi per la quarta e quinta classe del Ginnasio. Torino Loescher, 1900.

5. *La sintassi latina esposta scientificamente ad uso dei Licei e delle Scuole di Magistero*. Seconda edizione accuratamente riveduta e corretta. Vol. di pagg. XVI-570. Napoli, V. Morano 1901.

6. *Proposta di emendazione al primo distico delle Tristezze ovvero l'uso di ei mihi in Ovidio*. Negli Atti della R. Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti. Napoli 1900.

MARIANO R. — 1. *Religione e Religioni*. Memoria letta alla Reale Accademia di Scienze Morali e Politiche di Napoli, pag. 78 in 8°.

2. *Cristo e Budda e altri Iddii dell' Oriente* — Studi di religione comparata — Vol. I degli *Scritti vari*, di pag. VI e 343 — Firenze, G. Barbèra, 1900.

3. *Il brutto e il male nell' arte; e Il brutto e il male nel romanzo moderno* — Pensieri intorno alla Estetica del brutto — Firenze, Agosto 1900, nel *Marzocco*.

4. *Gli antecedenti storici del Cristianesimo — Il Paganesimo* — In *Nuova Antologia*, fascicoli del 1° e 16 Settembre, e 1° Ottobre 1900.

PORENA F. — 1. SCHULTEN A., *Die römische Florteilung und ihre Reste*; nella *Rivista di Filologia e d' Istruzione classica*, Torino, E. Loescher, ann. XXVIII, fasc. I (Recensione).

2. *Per chiusa alla polemica cogli Bicografi*; in *Bollettino della Società Africana d' Italia*, fasc. Gennaio-Febbraio, 1900.

3. MORI ATTILIO, *Come progredì la conoscenza geografica della Toscana nel secolo XIX*; nella *Rivista geografica Italiana*, fasc. IV, 1900 (Recensione).

4. PENCK A., *Die Eiszeit der Antipoden*; in *Bollett. della Società Geografica Italiana*, fasc. Settembre, 1900 (Recensione).

5. *Atti del 3.º Congresso Geografico Italiano*; Firenze, M. Ricci, 1900. Ibidem (Recensione).

6. *Le scoperte geografiche del secolo XIX: Elementi introduttivi; prime scoperte in Africa*; in *Rivista Geografica Italiana*, fasc. V, 1900.

7. *Commemorazione di Giovanni Marinelli*, in *Italia Marinara*, Napoli, 24 Giugno, 1900.

8. *Le scoperte geografiche del secolo XIX; ulteriori scoperte in Africa*; in *Rivista Geografica Italiana*, fasc. VI-VII, 1900.

9. *Ipoie nella formazione delle montagne*; Bologna, Tipogr. Azzoguidi, 1900.

10. *Le scoperte geografiche del secolo XIX: scoperte nell'Australia e nella Polinesia*; in *Rivista Geografica Italiana*, fasc. IX, 1900.

11. *Sistema scientifico e sistema scolastico della Geografia*; in *Bollett. della Società Geografica Italiana*, fasc. Novembre 1900.

PAIS E. — 1. *La sala arcaica del Foro Romano*, in *Nuova Antologia*. Febbraio 1900.

2. *La missione civile e politica di Napoli nell'Antichità*. Napoli 1900, nella *Flegrea*.

3. *Sacrum Tarpeium*, osservazioni topografiche e giuridiche. Messina 1900, nella *Rivista di Storia antica*.

4. *Gli elementi italici e sicelioti campani e sannitici, nella più antica civiltà romana*, negli *Atti della R. Accademia di Archeologia e Lettere di Napoli*.

5. *Per la storia di Napoli e d'Ischia nell'età Sillana*, *Id.* Napoli 1900.

6. *Nuove osservazioni intorno all'invasione Cimbrica*, nella *Rivista di Storia antica*. Messina 1900.

7. *Intorno al culto di Atena Siciliana ed all'Aspersione della Punta della Campanella*, negli *Atti della Soc. Napoletana di Storia patria*. Napoli 1900.

8. *La novella ed il romanzo nell'antico Egitto*, Napoli 1900, nella *Flegrea*.

9. *Un errore di Applano a proposito del « bellum Perusinum »* nei *Rendiconti dell'Accademia di Archeologia e Lettere di Napoli* 1900.

10. *Per la Storia d'Ischia nell'antichità*, nella *Rivista di Storia antica*. Messina 1900.

11. *Gli scavi scientifici e la buona fede scientifica*. Ib. Messina 1900.

PETRONE I. — 1. *La filosofia politica contemporanea*. Appunti critici. Trani, 1892.

2. *La terra nell'odierna economia capitalistica*. Studi di Sociologia economica. Roma, 1893.

3. *La fase recentissima della filosofia del diritto in Germania*. Analisi critica poggiata sulla teoria della conoscenza. Pisa, 1895.

4. *La filosofia del diritto al lume dell'idealismo critico*. Firenze, 1896.

5. *Il valore ed i limiti di una psicogenesi della morale*. Roma 1896.

6. *Le nuove forme dello scetticismo morale e del materialismo giuridico*. Roma, 1896.

7. *Contributo all'analisi dei caratteri differenziali del diritto*. Roma, 1898.

8. *La storia interna ed il problema presente della filosofia del diritto*. Modena, 1898.

9. *I limiti del determinismo scientifico*. Saggio. Modena, 1900.

FARAGLIA N. F. — 1. *La casa dei Conti Cantelmo in Popoli ed il suo arredamento secondo un inventario del 1494* (*Rassegna Abruzzese*, An. IV, num. 10).

2. *L'Archivio di Stato (Napoli d'oggi)*.

3. *Bartolommeo Capasso ed i suoi studii*. Commemorazione fatta nell'Accademia Pontaniana a' 14 agosto 1900.

PATRONI G. — 1. *Antichità di Nola*. Iscrizioni latine, statue marmoree, suppellettile funebre di età preromana (*Notizie degli scavi*, marzo 1900).

2. *Antichità ed epigrafe della Civita presso Padula (Salerno), ove è da riconoscere il sito di Conslitūm* (ibid).

3. *Cuma* (nel volume *Napoli d'oggi*. Napoli, Pierro, 1900).

4. *Vaso greco-campiano con ornati dipinti*. Nuevo contributo alla questione delle influenze villanoviane nell'Italia meridionale ed alla storia della ceramografia italota (*Bullettino di Paleontologia*, 1900).

5. *Caverna naturale con avanzi preistorici in provincia di Salerno* (Monumenti antichi pubblicati per cura della R. Accademia dei Lincei, vol. IX, pag. 545-616, con 72 figure intercalate nel testo).

PRUDENZANO F. — 1. *Obbligo delle bene ordinate città di onorare la memoria de' loro Grandi* (in occasione delle feste, in Aversa, pel 1° centenario di Domenico Cimarosa).

2. *La Passione del Redentore nelle arti figurative* (nota estetica).

3. *Critica educatrice* (nota estetica).

4. *La Montanina* — Idillio.

5. *Dai Colli Cavensi* — Ottave.

SCHIPA M. — *Bartolommeo Capasso e la storia medievale del Mezzogiorno*.
Trani, Vecchi, 1900.

VECCHIA P. — *Ordinamenti scolastici centrali dell'educazione fisica*. Palermo, Sandron, 1900.

Biblioteca di Area
GRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PESSINA E. — 1. *L'estradizione dei propri nazionali da parte dello Stato.*

2. *La sentenza indeterminata.*

3. *L'indipendenza dell'Ordine giudiziario.*

FIGIORE P. — 1. *De la ley que según los principios del Derecho internacional, debe regular las obligaciones que nacen sin contrato.* « Revista General de Legislación y Jurisprudencia ». Tomo 96 pag. 324, tomo 97 pag. 40. Madrid 1900.

2. *Dei conflitti tra le disposizioni legislative di Diritto Internazionale privato* (Questione del Rinvio). Nella « Giurisprudenza Italiana » Volume 52. Torino, Unione Tipogr. Editrice, 1900.

3. *Sulla successione degli stranieri secondo il Diritto Ottomano.* Nota nel volume per le onoranze del Prof. Pepere.

4. *Il diritto Internazionale codificato e la sua sanzione giuridica.* 3.^a ediz. interamente rifatta ed ampliata. Un vol. in 8° di pag. 816. Unione Tipogr. Editrice, Torino 1900.

5. *De la loi qui, d'après les principes du droit international, doit régir les engagements qui se forment sans convention.* « Journal du Droit international privé ». Paris 1900, tomo 27, pag. 717.

FADDA C. — 1. *Le qualità morali dell'attore nell'azione popolare* (Filangieri 1899).

2. *Il concetto di innocazione in materia di comunione* (Filangieri, Giurispr. italiana, Foro italiano 1899).

3. *Il contratto di somministrazione di notizie* (Corte d'Appello delle Puglie 1900).

4. *Concetti fondamentali del diritto ereditario romano.* Lezioni. Parte I. Napoli, Piero 1900.

5. *Una disputa sulla precedenza nella Università di Napoli.* Nel volume per le onoranze al Prof. Pepere. Napoli 1900.

6. *Nota sul diritto di sepolcro* (Filangieri 1900).

7. Recensioni varie nel *Filangieri*.

8. *Versione delle Pandette del Windscheid* (in unione al prof. Beusa di Genova). Torino 1899-900 (continuazione).

9. Direzione del *Glück* e del *Filangieri* e condirezione della *Enciclopedia giuridica*.

10. *Parere in tema di notificazione di cessione e di interessi moratori*. Napoli, Pesole 1900.

MILONE F. — 1. *Programma del corso di istituzioni di diritto romano*. Napoli 1900.

2. *Giudicato straniero e fedecomesso di beni posti all'estero*. Torino 1900.

3. *Le sentenze estere e il giudizio di deliberazione*. Napoli 1900.

GRAZIANI A. — 1. *La politica economica della scuola classica e quella della scuola storica*. Nota nel « *Giornale degli Economisti* » n.º di Giugno 1900. Roma, 1900.

2. *La costituzione economica odierna*. Nella « *Riforma Sociale* » Anno 7º, fasc. 7.º Torino, 1900.

3. *Sulla misura del valore*. Nota inserita nel Volume di Omaggio al Prof. Pepere per il 50º anno d'insegnamento. Napoli, 1900.

4. Recensioni varie nella « *Cultura* » e nel « *Giornale degli Economisti* ».

SEMMOLA G. — *Note sopra alcuni de' principii adottati nella Commissione ministeriale per la riforma della procedura penale in Italia*. Napoli 1900.

AMABILE G. — 1. *Le fonti del diritto Costituzionale* (con ispeciale riguardo all'Inghilterra ed all'Italia) 1º vol. (teoria generale delle fonti, e fonti consuetudinarie) in 8º gr. di pag. XII, 261; Cav. V. Giannotta Ed., Catania.

2. *La legge delle guarentigie*, studio giuridico politico, di pag. 100, in 8º gr., Cav. N. Giannotta Ed., Catania.

3. *Rapporti tra governo ed amministrazione sul regime rappresentativo*, prolusione al corso pareg. di dir. costituz. per l'anno 1899-1900 nella R. Univ. di Napoli (Estratto dalla *Rassegna italiana*, Anno VIII, vol. I, fasc. 3º).

AMELLINO G. — *La Giuria e le riforme al Codice di procedura penale*.
Prolusione. Napoli, 1900.

BETOCCHI A. — 1. *Sul reato d'ingiuria*, dissertazione di diritto penale. Tip.
Madia, 1863.

2. *Sul diritto di grazia*. Considerazioni giuridico-politiche. — Fasc. I,
ed. Gargiulo, 1864. Napoli.

3. *La proprietà letteraria ed il teatro*. Lettera agli autori drammatici
italiani. — Ed. Biraghi, 1865. Napoli.

4. *Dell'importanza degli studi economici e delle società cooperative
come soluzione del problema sociale*. — Fasc. I, 1869. Napoli.

5. *Il bono agrario e la banca agricola italiana*. — Fasc. I, 1869. Napoli.

6. *La casa di lavoro*. — Fasc. I, 1869. Napoli.

7. *Atti del terzo congresso delle camere di commercio del regno d'Italia,
inaugurato in Napoli il 30 giugno 1871*, pubblicati per cura del
prof. Alessandro Betocchi. — Vol. I, 1871. Napoli.

8. *Atti del primo congresso internazionale marittimo, inaugurato in
Napoli il 30 giugno 1871*, raccolti e pubblicati per cura di Alessandro Be-
tocchi. — Vol. I, 1871. Napoli.

9. *Le agenzie di pegnazione e lo sconto delle pensioni a Napoli*. —
Fasc. I, 1872. Napoli.

10. *Congrès international de statistique a St. Pétersbourg*. Huitième
session du 10 au 17 août 1872. — Tome I, St. Petersburg, Trenke e
Fusnat, 1872.

11. *I magazzini generali*. — Fasc. I, 1873. Napoli.

12. *Forze produttive della provincia di Napoli*. — Vol. II, 1877. Napoli.

13. *I magazzini generali di Napoli*. — Fasc. I, 1877. Napoli.

14. *Settentrionali e meridionali*. In 8°, p. 136. Napoli, 1877.

15. *Prospetti statistici delle finanze del Municipio di Napoli, in con-
fronto di altri italiani e stranieri*. — Vol. I, 1878. Napoli.

16. *Il risanamento ed il credito fondiario del Banco di Napoli*. —
Fasc. I, 1888. Napoli.

17. *L'evoluzione nel socialismo*. Prolusione al Corso di economia po-
litica nella R. Università di Napoli. — Napoli 1891.

BETOCCHI C. — 1. *Il volere delle parti nel negozio giuridico* di Richard
Schall. (Estratto dal *Filangieri* anno XV, fasc. VI e VII, 1890).

2. *Manuale di diritto commerciale, marittimo, cambiario* del dott. Guglielmo Endemann dell' Università di Bonn. Versione italiana dell' Avv. Carlo Betocchi. — Napoli, 1891-1897.
3. *Le coalizioni industriali nell'economia e nel diritto.* — Napoli, 1891.
4. *Il tribunale superiore amministrativo Germanico.* — Napoli, 1891.
5. *La scuola di conceria di Freiberg* (Sassonia). — Napoli, 1892.
6. *Birmingham, il comune modello.* — Napoli, 1893.
7. *Sulla istituzione di un collegio arbitrale presso la Camera di Commercio di Napoli.* — Napoli, 1893.
8. *Sulle condizioni delle industrie nella sfarinazione e della pastificazione nella provincia di Napoli.* — Napoli, 1894.
9. *Del contratto di apertura di credito* (Medaglia d'oro del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli). — Napoli, 1895.
10. *Il contratto di lavoro nell' Economia e nel diritto.* — Napoli, Jovene 1897, 8°, p. VII, 650.

BIONDI C. — *Se l'anno nelle azioni di turbativa di possesso debba computarsi dal principio ovvero dal compimento del fatto che lo produce* (Domenica giudiziaria, an. 1900).

- COLAJANNI N.** — 1. *L'Italia nel 1898.* Milano, Società Editrice Lombarda, 1899.
2. *Il Problema finanziario.* Napoli 1899.
 3. *Nel Regno della mafia.* Milano-Palermo, R. Sandron, 1900.
 4. *Gli Uffici del lavoro.* Torino, Roux e Viacenso, 1900.

CONTUZZI F. — 1. *La Convenzione di Ginevra del 1864 in rapporto con la Convenzione dell'Aja del 1899.* (Monografia inserita nella *Enciclopedia Giuridica italiana*. Milano, 1900).

2. *La tutela del Diritto di proprietà nelle esposizioni nazionali ed internazionali.* Nota inserita nel Volume per le Onoranze al Prof. Peperè. Napoli, Società cooperativa tipografica, 1900.

3. *Il Passaggio della Corona in rapporto al Diritto Pubblico italiano* (22 luglio-11 agosto 1900). Articoli inseriti nella *Gazzetta Diritto e Giurisprudenza*. Napoli, 1900.

4. *Il matrimonio civile e religioso nella Legislazione comparata e nel Diritto Internazionale.* Articoli inseriti nella *Gazzetta Diritto e Giurisprudenza*. Napoli, 1900.

5. *Il Diritto ereditario romano*. Studi fatti a proposito dell' Opera del Prof. Carlo Fadda sul *Diritto di Successione*, ibid. Napoli, 1900.

6. *L' Istitulo della estradizione nei rapporti coi diversi Poteri Pubblici*. Nel *Foro Napoletano*. Napoli, 1900.

7. *La Girata Cambiaria nei rapporti internazionali*, ibid. Napoli 1900.

8. *La Giurisprudenza civile della Corte di Trani*. Nella *Gazzetta Diritto e Giurisprudenza*. Napoli, 1900.

9. *La Sintesi del Diritto internazionale Pubblico e Privato*. Nel *Digesto Italiano*. Torino, 1900.

10. *Il Diritto Diplomatico*, ibid. Torino, 1900.

11. *Quistioni di Diritto Costituzionale*, pubblicate nella *Gazzetta Diritto e Giurisprudenza*. Napoli, 1900.

12. *L' Autonomia universitaria, a proposito delle recenti discussioni parlamentari*, ibid. Napoli, 1900.

13. *La Costruzione scientifica del Diritto internazionale privato*, ibid. Napoli, 1900.

14. *Note a sentenze diverse in materia di Diritto internazionale privato*, inserite nella *Gazzetta Diritto e Giurisprudenza* e nella *Gazzetta del Procuratore*. Napoli, 1900.

15. *Quistioni di Diritto internazionale privato* (Comunicazioni presentate al Congresso internazionale di Diritto Comparato a Parigi 1900).

16. *La Giurisprudenza internazionale*. Tipografia Jovene, 1900.

17. *Dizionario di Diritto Costituzionale*, 1899. Tipografia Jovene, 1899.

GARGIULO F. S. — *Dei beni proprii dell'erede beneficiato in relazione alle nuove obbligazioni da lui assunte e alle transazioni fatte sopra questioni concernenti l'eredità*. (Nel Volume pel 50° anniversario d' insegnamento del Prof. Pepere; e nel *Foro Napoletano*, IV, 1, 5).

GIURA D. — 1. *L' Ordinamento dell' amministrazione locale inglese: L' Unione delle Parrocchie*, nel « Movimento Giuridico » Anno IX, 1899.

2. *Discussione sulla riforma della legge elettorale politica*, negli « Atti del Circolo Giuridico di Napoli » e nel « Foro Napolitano » Anno III, 1899.

3. *L' Ordinamento dell' amministrazione locale inglese: I Distretti Urbani e Rurali*, nel « Movimento Giuridico » Anno X, 1900.

4. *L' Ordinamento dell' amministrazione locale inglese: I Mezzi di comunicazione*, ibid., Anno X, 1900.

JANNUZZI S. — *Altre considerazioni sulla precedenza del matrimonio civile.* Napoli, Società anonima cooperativa tipografica, 1900.

PERBONE F. — 1. *Dei trasporti cumulativi nel codice di commercio nelle leggi ferroviarie* (Critica Forense di Napoli e Annuario critico di Giurisprudenza pratica di Genova) 1891.

2. *Saggio sull'Associazione di mutua assicurazione.* Prete, Napoli.

3. *Dell'Assicurazione Mutua* — forma privata — Ed. Roux, Torino — Roma 1894, vol. I.

4. *L'idea sociale nel Diritto Commerciale.* Ed. Luigi Pierro. Napoli 1894,

5. *I nuovi progetti di legge sulle assicurazioni.* Esame critico (Critica Forense, 1894).

6. *Il sistema del licenziamento nella Preposizione* (Scienza del Diritto Privato di Firenze, N. VIII e IX, 1894).

7. *Lo spirito sociologico nel diritto commerciale* (Studi Napolitani 1895 e Scienza del Diritto Privato. Febbraio del 1895).

8. *Risposta al prof. Thaller.* In difesa dell' *Idea sociale* (Scienza del Diritto Privato 1895) e Studii Napolitani.

9. *La garanzia dei terzi in materia commerciale.* E. Marghieri, Napoli 1896.

10. *Le misure di polizia come tutela del Proletariato* (In Diritto Commerciale. Napoli 1898).

11. *Sull'annullabilità del Decreto Reale di rimozione di Sindaco* (Nel Diritto e Giurisprudenza, estratto. Napoli 1899).

12. *Inesistenza giuridica del Decreto Legge 22 Giugno 1899* (Estratto dalla Rassegna Italiana, fasc. 7°, 1899).

13. *La tutela Burocratica nell'Emigrazione.* Napoli 1900.

14. *Questione in tema di cauzioni* (Dalla Giurispr. ital. Anno 1900).

PETRONI G. — *Valore della distinzione dei frutti in naturali e civili* (nel volume per le onoranze al prof. Francesco Pepere).

FRANZATARO U. — *Della responsabilità civile per danno prodotto degli animali* (contributo alla dottrina della responsabilità indiretta). Monografia inserita nella traduzione italiana delle Pandette del Glück come appendici al libro IX.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

CAPELLI A. — 1. *Alcune osservazioni sugli integrali comuni a due sistemi di equazioni differenziali.* (Rendiconto della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli. Marzo 1900).

2. *Sull'ordine di precedenza fra le operazioni fondamentali dell'aritmetica* (Ibid. Giugno 1900).

CESÀRO E. — 1. « *Vorlesungen über die natürliche Geometrie* ». Deutsch herausgegeben von D.^r G. Kowalewski (B. G. Teubner, Leipzig).

2. « *Relazioni fra le radici dell'equazione cubica e quelle della sua derivata* » (Periodico di Matematica).

3. « *Sulle radici dell' Hessiana d'una cubica, in relazione con quelle della cubica stessa* » (Giornale di Matematiche).

4. « *Sur une classe de courbes planes remarquables* » (Nouvelles Annales de Mathématiques).

5. « *Sur la détermination des foyers des coniques* (Ibid.).

MONTESANO D. — *Su alcune superficie omaloitiche di 4° e 5° ordine.* Rendiconti della R. Accademia delle Scienze di Napoli. Maggio 1900.

DEL RE A. — 1. *Geometria proiettiva ed analitica.* Un volume di 394-XII pag. con 135 figure intercalate nel testo, con moltissimi esercizi, e con un'Appendice ed un Supplemento.

2. *Sulle reti di curve ad intersezioni variabili allineate, e sui sistemi lineari ∞^3 di superficie ad intersezioni variabili complanari.* Atti della R. Accademia di Modena (in corso di stampa).

3. *Sulla struttura geometrica dello spazio in relazione al modo di percepire i fatti naturali* — 3ª edizione notevolmente arricchita di note — Editore L. Alvano, Via della R. Università, 26.

4. *Lezioni di Geometria descrittiva dettate nella R. Università di Napoli.* Corso autografato.

AMODEO F. — 1. *Aritmetica particolare e generale*, vol. primo *Degli Elementi di Matematica*. Opera destinata alle Scuole secondarie del Regno d'Italia. (Un vol. in 8° di pp. XIII-416, Napoli, Pierro, 1900).

2. *Courbes normales trigonales du plan*. (Paris, Compts Rendus, 25 Giugno, 1900, p. 1744).

3. *Curve di gonatilità K con punti fissi nella $(K-1)^{\text{esima}}$ serie canonica e curve trigonali del piano*. (Napoli, Rend. della R. Accad. di Scienze, 7 Luglio, 1900).

4. *Uno sguardo alle curve algebriche in base alla gonatilità*. Conferenza letta in francese nel Congresso internazionale dei Matematici a Parigi, il 9 Agosto alle ore 2 p. m. (Periodico di Matem. XVI, Sett.-Ott., 1900).

DE FRANCESCO D. — 1. *Alcuni problemi di Meccanica in uno spazio a tre dimensioni di curvatura costante* — Mem. I (Atti della R. Accad. delle Scienze di Napoli, Vol. X, Serie II, N. 4, 1899).

2. *Sul modo spontaneo di un corpo rigido in uno spazio di curvatura costante* — Nota I. (Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, vol. XXXV, 1899).

3. *Sul moto spontaneo di un corpo rigido in uno spazio di curvatura costante* — Nota II. (Ibid.).

4. *Sull'integrazione delle equazioni differenziali del moto spontaneo di un corpo rigido in uno spazio di curvatura costante* (Rendic. della R. Acc. dei Lincei, Vol. IX, 1° sem., Serie V, 1900).

5. *Alcuni problemi di Meccanica in uno spazio a tre dimensioni di curvatura costante* — Mem. II. (Atti della R. Accad. delle Scienze di Napoli, Vol. II, N. 9, 1900).

MASONI U. — *Sullo sviluppo dell'insegnamento tecnico superiore* (Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento, 1900).

TANGO G. — 1. *Sulla difendibilità del Golfo di Napoli*. (Pubblicata sull'« Italia Marinara » Anno X, N. 457-458, 459, 460 e 461, (7 Genn. a 4 Febr. 1900).

2. *La riabilità in Napoli* (Pubblicazione in corso sul Bollettino del Collegio degli Ingegneri ed Architetti di Napoli, incominciata col N. 12-13 del 15 Giugno e seguenti N. 16, 17, 18, 19, 20 del 15 Ottobre; continua col N. 22 del 15 Novembre e seguenti dell'anno scolastico in corso).

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

VILLARI E. — 1. *Lezioni di Fisica sperimentale* — Magnetismo ed elettricità — Parte I. Napoli, 1900.

2. *Di alcune nuove proprietà dell'aria attivata dai raggi X.* Rend. Acc. Sc. Fis. e Mat. Napoli, 1900.

3. *Osservazioni intorno ad un lavoro di F. Kurlbaum « Sul potere emissivo dei corpi a 100° ».* Rend. Acc. Sc. Fis. e Mat. Napoli, 1900.

4. *Dell'azione dell'elettricità sulla virtù scaricatrice dell'aria ivata.* Rend. Acc. Bologna, 1900.

5. *Come l'aria ivata perde la sua proprietà scaricatrice e come svolge cariche di elevati potenziali.* Rend. Acc. dei Lincei. Roma, 1900.

DELPINO F. — 1. *Bullettino dell'Orto botanico della R. Università di Napoli.* Fasc. 1° e 2°, 1900.

2. *Comparazione biologica di due flore estreme, artica ed antarctica.* Nelle *Memorie* dell'Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna, 1900.

3. *Funzione nuziale e origine dei sessi.* Nella *Rivista delle scienze biologiche*, 1900.

MONTICELLI F. S. — 66. Sul *Tetrabothisrium Gerardii*. Baird. in: Atti d. Soc. dei Nat. e Mat. di Modena. Serie IV, Vol. I, 1899, p. 9-26. Tav. I.

67. A proposito dell'*Haplodiscus Ussowii* Sabussow. in: Atti d. Soc. dei Nat. e Matem. di Modena. Serie IV, Vol. I, 1899, p. 27-28. Tav. II.

68. Il genere *Acanthocotyle* Montic., in: Archives de Parasitologie, Paris 1889. Tome II, p. 70-121. Tav. I-III.

69. Di una nuova specie del genere *Plectanocotyle*, in: Atti R. Acc. Sc. Torino, Anno 1898-99, pp. 11 con una tavola.

70. La Scuola zoologica napoletana. Prelezione inaugurale del corso di Zoologia, letta il 3 Marzo 1900 nella R. Università di Napoli, in: Giorn. Intern. delle Scienze Med. An. XXII. Napoli 1900 pp. 25.

71. Necrologio del Prof. Achille Costa, in: Annuario R. Università di Napoli 1900, p. 346-350.

72. Necrologio del Prof. Giuseppe Palma, in: Ann. ecc. 1900, p. 351-353.

73. Notizie intorno al Museo Zoologico della R. Università di Napoli, con pianta, in: Ann. ecc. 1900, p. LXXII.

74. Nota sullo sviluppo dei Peneidi del Golfo di Napoli (in collaborazione col D.^r Salvatore Lo Bianco). Rend. del Convegno zoologico di Bologna, in: Monit. Zool. Ital. Ann. IX. (Supplemento) Dicembre 1900, p. 23-31.

75. Sui parassiti del *Regalecus glesne* Asc. ibid. p. 36.

N. B. Per le precedenti pubblicazioni, dai numeri 1-54 veggasi l'Annuario della R. Università di Sassari (1894-95), dai n. 55-60 quelli della R. Università di Cagliari (1895-96 e 1896-97) e dai n. 61-66 quelli della R. Università di Modena (1897-98 e 1898-99).

BALSAMO F. — 1. *Index Iconum algarum* fasciculus VI-IX. Neapoli (sunpt. auct.) 4^a 1900

2. *Sommario di Botanica generale e sistemtica*. Napoli, 16^a con fig. intercalate, 1900.

CARAZZI D. — 1. *L'embriologia dell' Aplysia limacina L.*, in Anatom. Anz. 17^o vol. 1900.

2. *Una camera chiara di Abbe modificata*, in Monit. Zool. 11^a vol. 1900.

3. *Sull'embriologia dell'Aplysia limacina L.*, in Monitore Zool. 11^o volume, 1900.

4. *Risposta alla replica del Dr. Mazzarelli*, in Monit. Zool. 11^a vol. 1900.

5. *Georgeltch und die Embryologie von Aplysia*, in Anat. Anz. 18^o vol. 1900.

6. *Il Plancton del Lago Fusaro in rapporto con l' ostricoltura*, in Boll. Notizie Agrarie, novembre 1900.

7. *Studii sui molluschi*, in Internat. Monatschr. Anat. Phys. 18^o volume, 1900.

CAMPANILE F. e DI CIOMMO G. — 1. *Contributo allo Studio dei Coherer*, Eletticità 1900, Roma.

2. *Coherer Phenomena*, Science Abstracts 1900, Londra.

3. *Beitrag zur Kenntnis der Kohärer*, Physikalische Zeitschrift, 1900, Leipzig.

4. *Ueber die durch X. Strahlen verursachte Entladung eines condensators*, Physikalische Zeitschrift, 1900, Leipzig.

COMES O. — 1. *Monographie du genre Nicotiana, comprenant le classement botanique des tabacs industriels* (enrichie de 7 doubles planches phototypiques), pag. 80, Naples, 1899.

2. *Histoire, géographie, statistique du tabac, son introduction et son expansion dans tous les pays* (resumé en 5 grands tableaux chronographiques en anglais), pag. 329, Naples, 1900.

CORRADO e FORTE — *Imputazione di veneficio per picrotossina*. Napoli, 1900.

DEL GAIZO M. — 1. *Sur la Chirurgie italienne au XIII siècle* (Communication au Congrès international d'Histoire des sciences, réuni au Collège de France). Paris, 1900.

2. *Il risorgimento della Medicina Ippocratica nei primordii del secolo XVII* (Nota pubblicata nella « Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali »). Pavia, 1900.

3. *Michele Troja, e le sue esperienze sulla rigenerazione delle ossa* (Transunto di due memorie, pubblicato nella Rivista suddetta). Pavia, 1900.

4. *Alcune linee dell'antica e della nuova igiene* (Nota pubblicata nella « Rivista di scienze e lettere »). Napoli, 1900.

5. *Miscellanea*: a) *Revue des ouvrages d'Histoire de la Médecine publiées en Italie dans l'année 1900*; b) *Notices scientifiques* (Articoli pubblicati nel « Janus »). Harlem, 1900.

6. *Salvatore de Renzi* (Notizie biografiche, col ritratto di lui, pubblicate nel periodico L'Arte Medica). Milano, 1900.

FRANCO P. — 1. *Il piperno e il tufo di Fiano*. Boll. della Società dei Naturalisti in Napoli.

2. *Bavilina della Provincia di Caserta*. Boll. della Soc. geologica ital.

MACCHIATI L. — 1. *Nota preventiva di biologia sul fiore del Castagno indiano* (Bull. della Soc. bot. ital., 1900).

2. *Intorno alla funzione difensiva degli Afidi* (Ibid., 1900).

PASQUALE F. — *Elementi di Botanica*. 3ª ediz., Napoli, Marghieri, 1900.

Istituto di Anatomia e Fisiologia comparata.

DELLA VALLE A. (Direttore) — 1. *Intorno ai movimenti delle appendici ectodermiche del Diplosoma Listeri.* In Rend. Accad. Sc. fis. matem. Napoli, (3) vol. 6.

2. *Osservazioni intorno alle migrazioni delle colonie di Diplosoma Listeri.* In Monit. Zool. Ital. Anno II, Suppl.

DIAMARE V. (Coadiutore) — 1. *Studi comparativi sulle isole di Langerhans del pancreas.* Internationale Monatschrift f. Anat. u. Phys. XVI Bd.

2. *Sul valore anatomico e morfologico delle isole di Langerhans.* Anatomischer Anzeiger, XVI Bd.

3. *Sulla morfologia delle capsule surrenali.* Anatomischer Anzeiger XV Bd.

3. *Ueber die weiblichen Geschlechtsteile der Dacryngia tetragona (Mölin), eine kurze Antwort an Herrn Dr. Holzberg.* Centralblatt f. Bacteriologie u. Parasitenkunde XXIV Bd.

5. *Ueber Amabilia lamelligera (Owen).* Ibid. Jena XXV Bd.

6. *Einige Bemerkungen zur Antwort an H. Dr. L. Cohn.* Ibid. XXVI Bd.

7. *Paronia Carrinói n. g. n. sp. con Taenioiden mit doppelten Geschlechtsorganen.* Ibid. XXVIII Bd.

PIERANTONI U. — *Contribuzione allo studio del sistema nervoso stomatogastrico degli Ortoteri saltatori.* R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli, (Memorie), (2) vol. 10.

POLICE G. — *Ricerche sul sistema nervoso dell'Euscorpium italicus.* R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli, (Memorie) (2) vol. 10.

Istituto Antropologico.

DE BLASIO A. (Coadiutore) — 1. *Mummie e Crani dell'Antico Perù conservati in alcuni Musei dell'Università di Napoli.*

2. *Anomalie multiple in un cranio di prostituta.*

Istituto d'Istologia e Fisiologia generale.

PALADINO G. (Direttore) — 1. *Della decidua e della sua sostituzione alla mancanza del vitello nutritivo nell'uovo dei mammiferi durante i primi tempi dello sviluppo ed avanti la circolazione placentare.* Comunicazione fatta alla Sezione d'Istologia e d'Embriologia del Congresso medico internazionale di Parigi nell'Agosto del 1900.

2. *Notizia sul contenuto degli spazi intervillosi della placenta umana con dimostrazione di preparati alla XIV Versammlung d. Anat. Gesellschaft in Pavia.* 1900.

3. *Della genesi degli spazi intervillosi e della loro comunicazione coi vasi materni.* Nota presentata al Congresso di Ostetricia e Ginecologia tenutosi in Napoli nell'ottobre del 1900.

4. *Ulteriori studi sui rapporti del nervoglio colle fibre e cellule nerose nell'asse cerebro-spinale nei vertebrati.* Rendiconto della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche. Napoli, 1900.

CAPOBIANCO F. (Assistente) — 1. *Della prima genesi delle cellule nervose nella midolla e nei ganglii spinali.* Verhandlungen d. XIV Anat. Versammlung in Pavia. 1900.

2. *Dell'influenza di agenti fisico-chimici sulla eccitabilità dei nervi e dei muscoli tisci negli invertebrati.* Mem. accompagnata da disegni grafici. Napoli, 1900.

PALADINO R. (Dottore in Med. e Chir.) — *Contribuzioni alle conoscenze sulla struttura e funzione della vescicola ombelicale dell'uomo e dei mammiferi.* Mem. accompagnata da due tavole. Giornale l'Arte Medica. Napoli, 1900.

Istituto Zoologico.

BASSANI F. (Direttore) — 1. *Avanzi di Clupea [Meletta] crenata nelle marne di Ales in Sardegna* (Rend. Acc. sc. Napoli, 1900).

2. *Su alcuni avanzi di pesci nelle marne stampiane del bacino di Ales in Sardegna* (Ibid.).

3. *Di un congegno per facilitare l'isolamento dei fossili*. Con una tav. (Atti Istit. incor. Napoli, serie V, vol. II, 1900).

MATTEUCCI R. V. (Coadiutore e Prof. par.) — 1. *Der Vesuv in seiner stärkeren Explosionthätigkeit. Mai 1900* (« Reclam's Universum ». Leipzig, XVI Jahrg. 1899-1900).

2. *Vesuvius in eruption on May 1900* (« The Traveller ». London, July 1900).

3. *Der grosse Ausbruch des Vesuv am 13 Mai 1900* (« Die Woche ». Berlin, 1900).

4. *Geschichtliches ueber den Vesuvausbruch von 1895-1899. Guida pel forestieri* (Organo dell' associazione « Pro Napoli ». Napoli, 1900).

5. *Das Vorkommen des Breistakits bei der Vesuveruption von 1895-99*. (Centralblatt für Min., Geol. u. Pal. Stuttgart, 1900).

6. *Silberführender Bleiglanz vom Monte Somma* (Ibid.).

7. *Salmiak vom Vesuvkrater, einem neuen Fundorte* (Ibid.).

8. *Sul periodo di forte attività esplosiva presentato nell'aprile-maggio 1900 dal Vesuvio*. Con 6 tav. (Boll. Soc. sism. ital., 1900-1901).

9. *Sur la production simultanée de deux sets azotés dans le cratère du Vésuve* (Compt. rend. de l'Acad. des sciences, t. CXXXI, Paris, 1900).

MERCALLI G. (Prof. par.) — 1. *Notizie vesuviane [anno 1899]* (Boll. Soc. sism. it., vol. VI, 1900).

2. *Sul Vesuvio e nei Campi Flegrei* (Appennino meridion., anno II, 1-2).

3. *Escursioni al Vesuvio* (Ibid., 3-4).

4. *Il Vesuvio* (nel « Napoli d'oggi », ed. Pierro, 1900).

5. *Parosismo strombollano ed esplosioni vulcaniane al Vesuvio nel maggio 1900* (Rassegna nazionale, fasc. 16 luglio 1900).

6. *Sull'importanza dei boschi* (Boll. di mat. e di sc. fis. e nat., Bologna, 1900).

DE LORENZO G. (Prof. par.) — 1. *Il cratere di Vivara nelle isole Flegree* [in coll. col dott. C. Riva]. Con 3 tav. (Atti Acc. sc. Napoli, ser. II, vol. X, 1900).

2. *Sulla probabile causa dell'attuale aumentata attività del Vesuvio* (Rend. detta Acc., 1900).

3. *Influenza dell'acqua atmosferica sull'attività del Vesuvio* (Ibid.).

4. *Probabile copia pompejana del ritratto di Alessandro Magno dipinto da Apelle* (Rivista «Flegrea», Napoli, 1900).

FITTIPALDI E. U. (Dott. in sc. nat.) — *Gastropodi del calcare turoniano di S. Polo Malese [Campobasso]*. Con una tav. (Atti Acc. sc. Napoli, ser. II, vol. X, 1900).

BELLINI R. (Dott. in sc. nat.) — *Due nuovi molluschi fossili dell'isola d'Ischia e revisione delle specie esistenti nella marina dell'isola stessa* (Soc. zool. it., ser. II, vol. I, 1900).

Biblioteca di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ROMANO C. — *Allocciatura dell'arteria iliaca primitiva destra per aneurisma spontaneo dell'a. iliaca esterna.* Nel giornale « L'Arte Medica ». Anno II, Napoli.

2. *Gastro-entero-anastomosi per stenosi pilorica.* Ib.

3. *Articoli relativi ad affezioni delle ossa, delle articolazioni, degli arti, ed alla Ortopedia.* Nel Dizionario pratico delle Scienze Mediche (in corso di stampa).

PIANESE G. — 1. *Le fasi di sviluppo del Coccidio oviforme, ecc.* (con 2 tavole). Negli Archives de Parasitologie del Prof. Blanchard. Paris, 1900.

2. *Ueber ein Protozoon des Meerschweinchen* (con 2 tav.). Nei Zeitschr. für Hygiene di Koch e Pflüge. 1900.

3. *Manuale di Tecnica delle autossie e di Diagnostica anatomo-patologica.* Un volume di pag. 280, con due tavole. Cav. Pasquale, editore, Napoli, 1900.

PENTA P. — 1. *In tema di Pervertimenti sessuali.* 1° Documenti umani (Lettere di amore tra individui dello stesso sesso). 2° Oltraggio al pudore. 3° Riviste (Rivista mensile di Psichiatria Forense, Antropologia Criminale e scienze affini diretta dall'A. Anno III, fasc. 3-4).

2. I. *La lotta tra magistrati e medici e l'accentre del medico nelle carceri* (Discorso letto al congresso dei Sanitarii in Napoli). II. Rivista: 1° sulla pena indeterminata, 2° sul servizio del medico nelle carceri (Rivista ecc., 1900, anno III, fasc. 5).

3. *La Proflassi sociale della Tisi* (Rivista id. id.).

4. *Sul meccanismo patogenetico, il significato ed il valore clinico delle anomalie antropologiche* (id. id. fasc. 7).

5. *Contro la pena di morte* (id. id. fasc. 8).

6. *La patria (razza) come dato etiologico generale della pazzia e della criminalità* (id. id. fasc. 11).

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE:

1. I. *Contributo clinico e medico-legale alla conoscenza dei disturbi psichici nella epilessia*. II. *Riviste sul tema della epilessia* (Rivista ecc.).
2. I. *L'aumento e le cause sociali della pazzia*. II. *Riviste e rassegne sullo stesso tema* (Rivista, fasc. 11-12, 1900).

AIEVOLI E. — 1. *La Genesi del Lipoma, la teoria di Grosch, nuove vedute* (Roma, Il Policlinico, 1900).

2. *Note di chirurgia dell'utero ed annessi: isterectomie vaginali ecc.* (Napoli, Gli Incurabili, 1900).

3. *Su la patogenesi del piede piatto nei varicosi* (Napoli, Gli Incurabili, 1900).

4. *L'Année Chirurgicale*. Revue encyclopedique (Bruxelles 1890-900).

ANGIOLELLA G. — 1. *Sulle alterazioni delle cellule nervose negli stati di eccitamento e di depressione* (Manicomio moderno, Anno XV, n. 1).

2. *Sull'isterismo maschile*. Nota clinica (Ibid.).

3. *Il moderno positivismo scientifico nella vita e nell'arte*. Conferenza. Nocera, ed. Anpere, 1900.

4. *Sulle tendenze suicide negli alienati e sulla psicologia del suicidio*. Studio clinico (Rivista Sperimentale di Freniatria, 1900, vol. III e IV).

5. *Sulle lesioni delle cellule nervose nelle nevringiti e nelle iperemie cerebrali*. Ricerche istologiche (Manicomio moderno, Anno XV, n. 3).

ANTONELLI A. — 1. *Sinusite ethmoïdo-frontale, suite de cellulite orbitaire enkystée, provoquée par une dacryocistite* (Communic. à la Soc. d'Ophthalmol. de Paris, Recueil d'Opht., Janvier 1900).

2. *Lésions oculaires congénitales chez un enfant issu de mère atteinte de fièvre typhoïde grave vers la fin de la grossesse* (Communic. à la Soc. d'Ophthalmol. de Paris, Recueil d'Opht., Février 1900).

3. *Périostite orbitaire hérédo-syphilitique, manifestation tardive simulant affection lacrymo-ethmoïdale, diagnostiquée grace aux stigmates ophtalmoscopiques rudimentaires* (Communic. à la Soc. de dermatol. et syphiligr. de Paris, Mai 1900).

4. *Les stigmates ophtalmoscopiques de la syphilis héréditaire et ata-*

vique; nouvelles contributions (Communic. au Congrès intern. d'Ophtalm., Aout 1900. Recueil d'Ophtalm., Nov. 1900).

5. *Arrêt de développement du membre supér. droit (ectromélie), hématile parenchymateuse et stigmates ophtalmoscopiques rudimentaires, chez un enfant hérédo-syphilitique* (Communic. à la Soc. de dermatol. et de syphiligr., Paris, Nov. 1900).

6. *Névrite optique et dégénérescence pigmentaire de la rétine, aux deux yeux, suite de fièvre typhoïde grave* (Communic. à la Soc. d'Ophtalmol. de Paris, Recueil d'Ophtalm., Déc. 1901).

7. Gran numero di recensioni e resoconti di discussioni in Società mediche e Congressi, pubblicati negli: *Annali di Oftalmologia, Archivio di Oftalmologia, France Médicale, Progrès Médical, Revue génér. d'Ophtalmologie, Archives d'Ophtalm., Recueil d'Ophtalm., ecc. ecc.*

BARONE A. — 1. *Continuazione della Medicina Operatoria Ostetrica*. Casa Editrice Dott. Francesco Vallardi, Milano.

2. *Influenza dei disturbi mestruali sulla clorosi e sopra alcune affezioni cutanee*. Comunicazione al Congresso di Ostetricia e Ginecologia. Napoli 1900. Atti del Congresso.

3. *Le auto-infossicazioni e le pseudo-infezioni in gravidanza e nel puerperio*. Prolusione al Corso di Ostetricia e Ginecologia 1900-1901.

BERNABEO G. — 1. *Lezioni di Patologia Chirurgica, generale e speciale, dettate nell'Ospedale Gesù-Maria*. Opera illustrata da molte figure, in buona parte originali. Tipi Pierro e Velardi, Napoli.

2. *Anestesia lombare chirurgica con iniezione di cocaina*. Osservazioni cliniche.

BRUNI C. — 1. *Gli Italiani ed i progressi recenti nella Chirurgia delle vie urinarie*. Prolusione al Corso libero di malattie delle vie urinarie.

2. *Cistoscopia e Cateterismo degli ureteri*. Comunicazione all'Associazione Medico-Chirurgica di Napoli.

3. *Tossicità dell'urina ed immunizzazione*. Nota preventiva. Comunicazione al XIII Congresso di Medicina, tenuto a Parigi. Sezione d'Urologia.

4. *Isteroscopia. Alcune indicazioni dell'uretroscopia, della cistoscopia e del cateterismo degli ureteri nella donna*. Comunicazione fatta al Congresso di Ostetricia e Ginecologia. Napoli, Ottobre 1900.

5. *Una prima centurie di uretrotomie interne*. Risultati immediati e lontani. *Giornale internazionale di Medicina*, 1900.

6. *Contributo clinico all'emasculatione totale*. Comunicazione fatta all'Associazione dei Medici e Naturalisti, Napoli.

CANDIA F. — 1. *Di alcune isterectomie vaginali per cancro eseguite col metodo di Olshausen*. Risultati prossimi e remoti.

2. *Ancora alcuni casi di grossi fibromi uterini operati per vaginam con conservazione della matrice* (metodo del Péan).

CARUSO F. — 1. *Sulla persistenza dell'emorragia mestruale durante la gravidanza*. *Archivio di Ost. e Gin.*, 1900, n. 4.

2. *Proposte relative al trattamento chirurgico della placenta previa centrale*. *Id.*, n. 7.

3. *Ulteriore contributo alla questione dell'aborto provocato*. *Id.*, n. 10.

COLUCCI C. — 1. *L'ergografo nelle ricerche di psico-fisiologia*. *Annali di Neurologia*, 1899.

2. *Su alcuni stadii di sviluppo delle cellule del midollo spinale umano*. *Id.*, 1900.

3. *Malattie del Cervelletto*. *Pel Trattato Ital. di Pat. Ed. Vallardi*.

4. *Malattie delle meningi cerebrali e spinali*. *Id.*

COOP S. e MIRANDA S. — *La tachicardia post-laparatomica* (Congresso di Ostetricia e Ginecologia tenuto a Napoli nel 1900).

COZZOLINO O. — 1. *Contributo alla patogenesi della cosiddetta febbre glandolare*. « *L'Arte Medica* », 1899, n. 45.

2. *La Profilassi della tubercolosi nei bambini*. « *Giornale internazionale delle Scienze mediche* », Napoli, Dicembre 1899.

3. *Considerazioni cliniche ed urologiche sopra un caso di diabete insipido in un bambino di due mesi*. « *Il Policlinico* », 1° Maggio 1900.

4. *Sull'etiologia e patogenesi del rachitismo*. Lezione clinica raccolta dal Dott. Giulio Giordano. « *Rassegna Medica* », Bologna, Aprile, Giugno e Luglio 1900.

5. *Necessità d'isolare in edifici indipendenti i bambini tubercolotici*,

i predisposti e quelli che possono propagare la tubercolosi. Comunicazione al Congresso contro la Tubercolosi in Napoli, Aprile 1900.

6. *Sulle malattie scolastiche. Cause e mezzi per prevenirle.* Comunicazione al Primo Congresso italiano di Educazione fisica, Napoli, Maggio 1900.

7. *Sulla diagnosi della tubercolosi polmonare nei bambini.* Lezione clinica. «Clinica Moderna», Pisa, Ottobre 1900.

8. *Lo stato attuale delle conoscenze sulle condizioni anatomo-fisiologiche del tubo digerente del lattante.* Lezione clinica. «Gazzetta medica lombarda», 21 e 28 Ottobre 1900.

9. *Sulla cura dell'ernia ombelicale nei lattanti.* «L'Arte Medica», 18 Novembre 1900.

DE DOMINICIS N. — 1. *Tossiemia albuminurica od idropica* (Gazzetta internazionale di Medicina Pratica, n. 6, Napoli, 31 Marzo 1900).

2. *Tiroide e Mixedema. Cura tiroidea. Trasfusione di sangue. Innesto di Tiroide* (Atti della R. Accad. medica chirurgica di Napoli, anno LIII, n. V, 1900).

3. *Patogenesi e cura della Polmonite* (Gazzetta internazionale di Medicina Pratica, n. 13, 15 Luglio 1900).

4. *Iniezioni di Colture virulente e sterilizzate direttamente nella milza, e comparativamente nel fegato e nel sangue* (Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche, Settembre 1900).

5. *Ricerche ematoscopiche del sangue nella Clorosi. La Clorosi è un tipo di diabete?* (Clinica Moderna, anno VI, n. 43, Novembre 1900).

DEL GRECO F. — 1. *La paranoia e le sue forme* — Dagli «Annali di Nevrologia». Estratto pag. 15, Novembre 1899.

2. *Sui delinquenti pazzi* — Dalla «Rivista speriment. di Freniatria ecc.». Estr. p. 19, 1900.

3. *La questione del Genio* (studio critico) — Dal giornale di psichiatria «Il Manicomio moderno». Estr. p. 36, 1900.

4. *La famiglia Palizzi ed il Genio* — Dalla «Rivista moderna di Cultura». Estr. p. 15, 1900.

5. *Idee fisse e disgregazione psicologica* (note di psicopatologia generale) — Dagli «Annali di Nevrologia». Estr. p. 14, 1900.

6. *La psicologia del genio in Carlo Darwin* (saggio) — Dagli «Atti della Società Romana di Antropologia». Estr. p. 24, 1900.

7. *Sulla psicologia della invenzione* (Filippo Palizzi e Carlo Darwin) — Dalla « Rivista di Filosofia, Pedagogia e Scienze affini ». Estr. p. 19, 1900.
8. *Il fondamento biologico del Carattere nelle indagini psichiatriche* — Dalla « Rivista di Scienze biologiche ». Estr. p. 18, 1900.
9. *Genesi del Carattere e Psicopatie* (Note) — Dal « Manicomio moderno ». Estr. p. 23, 1900.

DEL VECCHIO S. — 1. *Contribuzione sperimentale alla cura ed al processo di guarigione delle ferite dell' esofago* (Giornale dell' Associazione napoletana de' medici e naturalisti, 1900) Istituto patologico dell' Ospedale degli Incurabili diretto dal Prof. L. Armanni).

2. *Ferite ed aneurismi dell' arteria vertebrale* (Ibid.).

DI LORENZO G. — *Memorie postume di Pediatria e Sifilitria.*

DI LUZENBERGER A. — 1. *Absences psichiche in Isterici* (Comunicazione fatta al X Congresso di psichiatria in Napoli). Rivista mensile di Psichiatria forense, Antropologia criminale e scienze affini. Anno III, n. 1, 1900.

2. *Sulla paralisi periferica del VII paio*. Estratto dalla « Clinica moderna ». Anno VI, n. 14, 1900.

3. *Sull' emicontrattura monosintomatica nel trauma nervoso*. Rivista mensile di Psichiatria forense ecc. Anno III, n. 10, 1900.

FASANO A. — 1. *Archivio Internazionale di Medicina e Chirurgia*. Anno XVI.

2. *Nuovi antisettici nella Tuberculosis laringea*. Memoria letta al Congresso di Laringojatria. Napoli, 1900.

3. *Il Piramidone, il Jodothaus e il Dornviot nell' odierna terapia*. Napoli, 1900.

FAZIO E. — 1. *Manuale di Organo-opoterapia*. 2ª ed., 1900.

2. *Rivista Internazionale d' Igiene*. Anno XI, 1900.

3. *Principii d' Igiene aventi applicazione nei vari rami dell' Ingegneria*. 1ª parte. Lezioni raccolte e pubblicate dall' ing. D. De Simone. 1900.

4. *Il Nuoto*. Il Nuoto presso i popoli primitivi ed inciviliti. Fisiologia dell' Esercizio attivo in rapporto al Nuoto. I vari esercizi ginnastici. Istituzione di Nexo-dromi, di Circoli e Scuola di Nuoto in Italia. 1900.

5. *Fotoscopia e Fototerapia*. Bagni di Luce solare e di Luce elettrica. 1900.

FAZIO F. — 1. *Manuale di Semeiotologia Medica*. 2^a ediz. riveduta ed ampliata.

2. *Sul valore clinico dei così detti Antagonismi per la Tubercolosi pulmonale, ed in ispecie dell' Enfisema*. Comunicazione fatta al Congresso contro la Tubercolosi. Tornata del 26 Aprile.

FRANCO D. — *Su la Stufa in letto trasportabile* da me ideata e sperimentata, sopra un nuovo tipo di bagnaruola per dare il *Bagno gradatamente raffreddato a domicilio*, e sopra un progetto di *Bagno popolare con Istituto Idroiatrico universitario*. Schizzo esplicativo per l' Esposizione d' Igiene.

GIORDANO E. — 1. *La Chirurgia del Pericardio e del Cuore*. Un vol. in 8^o, pag. 207, 12 fig. Napoli, 1900.

2. *A proposito del trattamento delle ferite addominali*. Gazzetta Internazionale di Medicina Pratica, 15-31 Agosto 1900.

GRECO D. — *Compendio delle malattie veneree e sifilitiche*. Puntata I. Blenorragia, sue complicazioni e consociazioni. Puntata II. Ulcera semplice contagiosa, sue complicazioni e consociazioni. Puntata III. Sifilide.

GRIMALDI A. — 1. *Pickman e la trasmissione del pensiero*.

2. *Tubercolosi e pazzia*.

3. *Sulla fondazione di sanatori per pazzi tubercolosi* (2^o e 3^o in compagnia del Dott. Scotti).

4. *Il Regicidio*.

5. *Alterazioni delle cellule nervose della corteccia cerebrale nella pazzia pellagrosa*.

GUIDONE P. — *Considerazioni sperimentali e cliniche sulla faringoilomia subioidea*.

2. *Contributo Storico-Clinico alle Resezioni*.

3. *Alcune legature di vasi per ferite* (Contributo clinico, statistico e sperimentale).

4. *Mielecemia e Mielorrafia* (Nota clinica, anatomico-patologica e sperimentale).

5. *Un nuovo processo per scoprire i ventricoli del cuore*.

6. *Ferite addominali e moderno trattamento* (Studio clinico-sperimentale con figure intercalate nel testo).

LAURO V. — 1. *Di alcuni fra gli acquisti più recenti nel campo della Ginecologia.* Discorso-prolusione. Archivio di Ost. e Gin. 1900, n. 3.

2. *Di un caso gravissimo di accessi eclamptici puerperali.* Conferenza. Bollettino della Società fra i cultori delle scienze Mediche e Naturali di Cagliari, 1900.

Articoli pubblicati nel Dizionario pratico delle Scienze Mediche (in corso di pubblicazione):

1. Abortivo. 2. Aborto. 3. Aborto provocato. 4. Acantopelvi. 5. Accomodazione (legge di). 6. Aderenze Amniotiche. 7. Aeroduttore. 8. Agrippino parto. 9. Aiuto-forcipe. 10. Anestesia ostetrica. 11. Ascoltazione ostetrica. 12. Asinclitismo. 13. Assi pelvici. 14. Atonia uterina. 15. Attitudine fetale. 16. Attorcigliamenti del cordone ombelicale. 17. Auchenotomo. 18. Aucheenotomia. 19. Bacino (ostetrica). 20. Bacino (viziatore del). 21. Ballottamento. 22. Baromacrometro. 23. Basioclastia. 24. Basioclisia. 25. Basiotribo. 26. Basiotripsia. 27. Borsa amniotica. 28. Bozza siero-sanguigna. 29. Bregma. 30. Busta ostetrica. 31. Caduca. 32. Capitombolo.

MAGNARAPA A. — *Bronchite con atelektasia polmonare — cirrosi atrofica del fegato — peritonite acuta.* «Internazionale delle Scienze Mediche». Fascicolo, Dicembre 1900.

MARAMALDI L. — 1. *Gazzetta Internazionale di Medicina Pratica.* Periodico quindicinale di Medicina e Chirurgia. Anno 3°.

2. *Dell' Opoterapia.* Tip. Editrice Bideri, 1900.

3. *Cura della Coprostasi intestinale.* Tip. Salvati, 1900.

4. *A proposito del Tiocolo Roche* (Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche. Milano, 1900).

5. *Del siero antialcoolico. Per una questione di priorità.* Tip. Salvati, 1900.

6. *In memoria del Prof. Teodosio De Bonis.* Tip. Salvati, 1900.

7. *Valore del Tiocolo nella tubercolosi polmonare* (Comunicazione fatta al Congresso della Tubercolosi. Napoli, Maggio 1900).

8. *Di parecchi nuovi rimedi e del loro reale valore terapeutico* (In diversi numeri del Giorn. Internaz. di Scienze Mediche. Editore Detcken, 1899-900).

9. *Articoli di Materia Medica appartenenti alle lettere B, C, D, E, F, del Dizionario pratico delle Scienze Mediche* (edito dal Vallardi).

MORANO F. — 1. *Intorno alla patria di Gio. Alfonso Borelli*. 2^a ediz. Napoli, 1900.

2. *Biblioteca storico-topografica delle Calabrie*: ossia Bio-bibliografia degli Scrittori nati in Calabria da Pitagora sino a tutto il secolo XIX, desunta dalla propria Collezione, fatta a proprie spese, arrivata finoggi a circa quattordici mila volumi, e collocata per dono fatto allo Stato, e da questo accettato con decreto del giugno 1897, in una sala della Biblioteca Nazionale di Napoli, costituendone una Sezione separata. Sono pubblicati tre fascicoli.

PANSINI S. — 1. *L'Angina pectoris*. Trattato italiano di Patologia e Terapia Medica, diretto dai Prof. Cantani e Maragliano, presso l'editore Vallardi, 1900.

2. *Lo sforzo e la stanchezza del cuore* (Ibid.).

3. *Il Morbo di Basedow o Gozzo esoftalmo* (Ibid.).

4. *Le nevralgie lombo-addominali negli aneurismi dell'arteria addominale*.

PARASCANDOLO C. — 1. *Le cisti idatidiche del polmone* (La Clinica Moderna. Anno VII, n. 24-25).

2. *Sul carcinoma e sarcoma del polmone dal punto di vista chirurgico* (L'Arte Medica. Anno II, 1900).

3. *L'Ascesso del polmone* (Giorn. Int. delle Sc. Med. Anno XXII).

4. *Actinomicosi del polmone dal punto di vista chirurgico* (Clinica Moderna. Anno VI, n. 45).

5. *Contributo all'etiologia e patogenesi della cistite* (La Clinica Chirurgica, n. 7. Anno 1900).

6. *Le lesioni congenite e traumatiche del polmone* (Gior. Int. delle Sc. Med. Anno XXII).

7. *Stato della chirurgia polmonare* (Arch. Int. di Med. e Chir. Fasc. XI-XII, Anno XVI).

PICCININO F. — 1. *Rilievi di terapia elettrica*. Archiv. Intern. di Med. e Chir. Napoli, 1899.

2. *Il trattamento elettrico nella cura dell'emiplegia*. Napoli, 1899.

3. *Sul delirio acuto* (3^a comunicazione, in collaborazione col Prof. Bian-

chi). Annali di Nevrologia. Anno XVII e Atti della R. Accad. Med. Chir. Napoli, 1899.

4. *L'aria azonizzata nella cura della neurastenia*. Nota di terapia elettrica. Gl' Incurabili. Napoli, 1899.

5. *La funzione sessuale in un neuropatico*. Gl' Incurabili, 1900.

6. *L'elettrolisi in un angioma inoperabile della palpebra superiore di una bambina*. Annali di Nevrologia, 1900.

7. *La cataforesi e l'elettrolisi nella cura del gozzo*. Napoli, 1900.

8. *Le irrigazioni elettriche nella cura della occlusione intestinale*. Archiv. Intern. di Med. e Chir. Napoli, 1900.

9. *L'elettricità statica agisce per suggestione?* (Ibid.).

10. *Su di alcuni stadi di sviluppo della cellula nervosa del midollo spinale umano* (in collaborazione col Prof. Colucci). Annali di Nevrologia. Napoli, 1900.

POLIGNANI L. — 1. *Sarcoma cistico congenito nell'orbita in un neonato di un mese*.

2. *Angioma cavernoso nell'orbita*.

RIA G. — 1. *Studi di Clinica medica e Terapia*.

2. *Giornale medico Gl' Incurabili*. Anno XV.

RUBINO A. — 1. *Ospedali d'isolamento e sanatori per tubercolotici*.

2. *La cura d'aria nella tubercolosi polmonare*.

3. *Manuale di semiotica medica* (2^a ediz.).

4. *Dizionario pratico illustrato di scienze mediche* (in corso di stampa).

SANDULLI A. — 1. *Le ferite penetranti semplici dell'addome da arme bianca e la cura delle ferite addominali penetranti in genere, con tre casi di ferite da arme da fuoco*. Ospedale di S. M. di Loreto. Contributo clinico e statistico.

2. *Sulla sutura dei nervi*. Studio comparativo fra la rigenerazione istologica e il ripristino funzionale dei nervi. Tesi sperimentale d'istologia svolta nell'Istituto Anatomico-patologico dell'Ospedale degli Incurabili diretto dal Prof. Armanni.

SGOBBO F. P. — 1. *Giornale di Elettricità Medica*, diretto e fondato dal medesimo.

2. *Studio sperimentale e clinico sulle funzioni dei tubercoli quadrigemini* (Atti dell' Accademia Medico-Chir. di Napoli. Giorn. Il Manicomio Moderno).

3. Tutti gli articoli di *Elettricità Medica*, pubblicati alle lettere C, D, e E del Dizionario pratico delle Scienze Mediche, edit. Vallardi.

SORGE G. — 1. *Stenosi pilorica — Gastrodiginnostomia alla Doyen.*

2. *Ferita del rene in seconda cura — Nefrectomia.*

SPINELLI P. G. — 1. *Primi tentativi di chirurgia conservatrice nei fibromiomi dell' utero.* Atti della Soc. Ital. di Ostetr. e Ginec. Roma, 1899 e Archiv. Ital. di Ginec. Napoli, 1900.

2. *Risultati immediati e remoti della isterectomia col metodo Zweifel.* Atti della Soc. Ital. di Ost. e Gin. Roma, 1899.

3. *Chirurgische konservirende Behandlung der chronischen Uterusinversion nach dem Verfahren von Kehrer.* Centralblatt für Gynäkologie. 1899.

4. *Cura chirurgica radicale della gentioplost.* Arch. It. di Gin. 1899.

5. *Contributo alla chirurgia conservatrice nei casi di fibromiomi uterini complicati da gravidanza.* Ibid.

6. *L' insegnamento della Ginecologia nella Università di Napoli.* Pro-
lusione al corso di clinica ginecologica. Ibid. 1900.

7. *Contributo casistico sull' assenza della vagina e dell' utero.* Ibid.

8. *Cure chirurgicale conservatrice de l' inversion chronique de la matrice.* Comunicazione al XIII Congresso internazionale di scienze mediche. Parigi, Agosto 1900. In Annales de Gynecologie et d' Obstetrique. Sept. et Oct. 1900.

9. *Procédé d' hystéropexie abdominale médiale pour la cure de la rétroversion utérine.* Comunicazione al XIII Congresso internazionale di scienze mediche. Paris, Agosto 1900. In Annales de Gyn. Sept.-Oct. 1900.

10. *Contribution aux opérations sur l' utérus et sur la vessie dans la grossesse.* Comunicazione al Congresso internazionale di medicina di Parigi. In Annales de Gyn. 1900.

11. *Processo d' isteropessia addominale mediata per la cura della retroversione uterina.* Arch. It. di Gin. 1900.

12. Pubblicazione periodica: *Archivio Italiano di Ginecologia*. Anno III, 1900.

TEDESCHI G. — 1. *Ricerche sulla fermentazione e sulla digestione artificiale delle fecce.*

2. *L'esame della mobilità gastrica.* Osservazioni e ricerche.

TINOZZI S. — 1. *Un caso di porpora emorragica in sifilitico con cardiopatia.* Osservazione clinica.

2. *Della transonanza plessimetrica del torace applicata alla diagnosi della tubercolosi incipiente.* Studio semiotico-clinico.

3. *L'abuso degli aromi nella etiologia della cirrosi rolgare del fegato.* Ricerche sperimentali ed istologiche.

4. *Dell'azione protettiva delle polpe e liquidi organici a contatto della nicotina, e del modo d'interpretarla.* Ricerche sperimentali.

TORTORA I. — 1. *Rendiconto statistico speciale degli ammalati osservati e curati nel Reparto Dermosifitopatico ed annesso Deambulatorio dell'Ospedale della Pace.*

2. *Articoli nel Nuovo Dizionario Pratico delle Scienze Mediche.* Redattore Prof. Alfredo Rubino. Editore Francesco Vallardi, Milano. *Blenorragia.* Bolla. Bottone di Aleppo. Bromiche eruzioni. Bromidrosi. Calvizia.

TRIFILETTI A. — 1. *Sopra alcuni casi di ascesso paramastoideo srotatosi spontaneamente per la parete del condotto uditivo esterno e sopra altri casi di paramastoidite.* Comunicaz. 4^a Riun. Soc. It. di Laring. ecc. Nel Bollett. delle Mal. dell'Orecchio ecc. An. XVIII, 1900.

2. *Due casi di Sifilide terziaria dell'Orecchio esterno.* Pubblicato nell'Archivio Ital. di Otologia, ecc. Vol. X, fasc. 1, 1900.

3. *Contro certi corpi estranei nell'Orecchio.* Ibid. fasc. 2, 1900.

VETERE G. — 1. *Coxite simulata in conseguenza di infortunio del lavoro.* Rivista sugl' Infortuni del lavoro (Modena).

2. *La cura della ritenzione nei prostatici specie in riguardo al calcolerismo.* Archiv. Internaz. di Med. e Chir.

3. *Contributo allo Studio della cura dell'idrocele.* Pubblicato dal Giornale Internazionale delle Scienze mediche.

4. *I falsi urinarii*. Pubblicato dall' Archivio Internazionale di Medicina e Chirurgia.

5. *Le Cistopatie Iperemiche nelle incinte e nelle ammalate di affezioni ginecologiche*. Comunicazione al Congresso Italiano di Ostetricia e Ginecologia del 1900.

VIRDIA A. — 1. *Iscuria vescicale da prostatite cronica* (1887).

2. *Aneurisma traumatico della carotide esterna* (1888).

3. *Cura radicale dell' idrocele alla Demme* (1889).

4. *Tre casi di allacciatura della carotide primitiva* (1890).

5. *Fungo benigno del testicolo* (1890).

6. *Ernia inguinale libera ed estopia del testicolo* (1890).

7. *Idro-Ematocele* (1891).

8. *Retrazione dell' aponevrosi palmare* (1891).

9. *Contributo alla diagnosi e terapia delle ferite penetranti nelle cavità toracica e addominale* (1895).

10. *Pubblicazioni diverse di Chirurgia nella « Riforma medica »*.

11. *La chirurgia del retto e dell' ano* (1900).

VOLPE A. — 1. *L' acqua Claudia e le sue applicazioni terapeutiche*.

2. *Rapporti tra la putrefazione intestinale e la sterilizzazione del latte nell' alimentazione artificiale dei bambini*.

3. *Su di un caso di leptomeningite spinale*.

ZUCCARELLI A. — 1. *Educazione fisica e rigenerazione di popoli*. Conferenza detta in Napoli il 29 Aprile 1900 nella sede del « Gabinetto-Scuola di Antrop. Criminale ». Tip. Melfi e Ioele, 1900.

2. *Nelle Corti di Assise: recenti lotte e trionfi dell' Antropologia criminale*. Prolusione ai corsi dell' anno 1900-901, detta il 21 Novembre nell' Università.

3. *Istituzioni di Antropologia Criminale, illustrate — Lezioni — PARTE I. Caratteri di conformazione dei delinquenti*. Lezioni 1^a e 2^a, Ottobre e Dicembre 1900. Per tipi di Melfi e Ioele. Napoli 1900.

4. *Pel corso di Antropologia Criminale. Lettera agli studenti di Giurisprudenza dell' Università di Napoli*. Nel Giorn. « Roma », Giovedì, 6 Dicembre 1900.

5. *Fer la epurazione morale di Napoli*. Art. I e II, nel Giorn. « La terza Italia ». Roma, 11 e 18 Novembre, 1900.

6. *Rossi contro Manfredi. Perizia* innanzi alla 1.^a Sez. del Tribunale Civile di Napoli, in tema di *nullità di matrimonio per impotenza del marito*.

7. *Epilettici delinquenti e Giustizia penale*; in « La Pratica del Medico ». Riv. mensile di Napoli.

8. *Esortazione alla « Società Ginecologica di Napoli » perchè intenda al perfezionamento dei processi operativi di sterilizzazione muliebre a scopo di profilassi sociale*; negli « Atti » della stessa Società.

Prima Clinica Medica

DE RENZI E. (Direttore) — 1. *Stato attuale della terapia della tubercolosi*. Relazione al Congresso internazionate contro la tubercolosi. Napoli, Aprile 1900.

2. *Sull'ittilo in Medicina*. « Nuova rivista clinico-terapeutica », Numero 8, 1900.

3. *L'alimentazione di lusso*. Discorso inaugurale letto nella R. Università il 15 Novembre 1900.

DE RENZI E. e **BOERI G.** — *Ricerche sperimentali sul sudore dei lisici*. « Nuova Rivista Clinico-Terapeutica ». N. 6, 1900.

DE RENZI E. e **COOP S.** — *La tonicità muscolare*. Atti dell'Accademia medico-chirurgica di Napoli, 1900.

DE RENZI E. e **CAFIERO C.** — *Studio comparativo sull'efficacia di alcuni preparati nella tubercolosi sperimentale*. « Nuova rivista clinico-terapeutica ». N. 10, 1900.

REALE E. — 1. *Ricerche sulle sostanze indaco-formatrici e sull'acido glicuronico nell'urina — Nota preventiva* — « Riforma Medica ». N. 108, Anno XVI, 1900.

2. *Ricerche chimiche sull'indicano e sull'acido glicuronico dell'urina e loro valore clinico*. « Nuova Rivista clinico-terapeutica ». N. 5, Anno 3, 1900.

3. *Ricerche sulle piccole quantità di zuccheri nell'urina e nei liquidi organici in generale. Dimostrazione della glucosuria fisiologica.* « Riforma Medica ». N. 239, Anno XVI, 1900.

4. *Articoli diversi* nel Dizionario delle Scienze Mediche. Editore F. Vallardi. Milano.

PANE N. — 1. *Un metodo semplice per la dimostrazione del bacillo di Koch nei prodotti tubercolari in putrefazione.* « Riforma Medica » 1900.

2. *Sull'anemia progressiva mortale senza corpuscoli rossi nucleati nel sangue.* Ibid.

BOERI G. — 1. *Ricerche cliniche sulla respirazione, sulla tosse, sul riso, sul pianto e sullo stadtiglio degli emiplegici.* « Riforma Medica » 1900.

2. *Articoli: Diplegia, Diplegie cerebrali infantili, Malattia di Little, Emiplegia, Encefalite, Encefalocete, Eredo-atassia cerebellare, ecc.* « Dizionario delle Scienze Mediche. Editore F. Vallardi, Milano.

LUICIBELLI G. — *Alcune ricerche sull'azione del glucosio nell'organismo animale.* Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche ». N. 126, anno 1900.

FITTIPALDI E. U. — 1. *Dei limiti della reazione di Arnold nelle urine e della possibilità di ottenerla dal sangue.* « Nuova Rivista clinico-terapeutica ». Novembre 1900.

2. *Collaborazione per la Chimica Fisiologica* al Dizionario pratico delle scienze mediche (Ed. Vallardi).

SCOTTI F. — *Sull'Insonnia ed il suo trattamento elettrico.* « Nuova Rivista clinico-terapeutica, anno III, N. 10, 1900.

BUCCO M. — 1. *Su alcuni mezzi di diagnosi della tubercolosi.* Comunicazione al Congresso internazionale contro la tubercolosi. Napoli, Aprile 1900.

2. *Penetrazione di batterii nelle uova.* « Riforma Medica » Ottobre 1899.

GIURANNA G. D. — 1. *Sull'ictio duplicato.* « Giornale internazionale delle Scienze Mediche, 1900.

2. *Cronaca della Prima Clinica Medica.* « Nuova Rivista clinico-terapeutica » 1899-1900.

SIMONELLI L. — 1. *Ricerche sulle sostanze albuminoidee delle urine dei tubercolotici*. « Nuova Rivista clinico-terapeutica ». Anno III, N. 6, 1900.

2. *Dell'azione del solfuro di terebinto sulla putrefazione intestinale*. Ibid. Anno III, N. 8, 1900.

3. *Sulla fatica e sul ritmo nei muscoli volontari*. « Giornale internazionale delle Scienze Mediche ». Anno 22°.

COOP S. — *Alcuni casi di impulso diastolico*. « Giornale dell'Associazione dei Medici e Naturalisti di Napoli » 1900.

COOP S. e SIMONELLI L. — *Ritmo naturale nei muscoli volontari*. « Annali di neurologia », 1900.

LAMARI A. e GATTA R. — 1. *Sulla emottisi tubercolare*. « Nuova Rivista clinico-terapeutica » N. 5, 1900.

2. *Sulla resistenza delle cavie private di un rene, della milza o di parte del fegato per alcune infezioni*. Ibid. N. 10, 1900.

LAMARI A. — *Di alcune particolarità nosografiche della clorosi*. « Nuova Rivista clinico-terapeutica ». N. 7, 1900.

GATTA R. — *Le funzioni del cervelletto*. « Rivista Medica ». Agosto, 1900.

ROSSI G. — *Sull'analgesia epigastrica profonda*. « Nuova Rivista clinico-terapeutica ». N. 4, 1900.

CASTRONUOVO G. — *Eliminazione del magnesio nei sani e nei tubercolotici*. « Nuova Rivista clinico-terapeutica ». N. 7, 1900.

Seconda Clinica Medica

CARDARELLI A. (Direttore) — 1. *La ipermegalia splenica con cirrosi epatica* (Morbo del Banti). « Rivista critica di Clinica medica », 1900.

2. *Sulle neuropatie delle estremità*. Ibid.

CALABRESE A. (Coadiutore) — 1. *Contributo allo studio del mixoedema e dell'azione della tiroide*. Atti della R. Accad. med. chir. di Napoli, 1900.

2. *La prognosi della rabbia*. Rivista critica di Clinica medica, 1900.
3. *Sulle difficoltà diagnostiche dei tumori della pleura*. Ibid.

CANTANI A. (Preparatore) — 1. *Sul valore delle infezioni endocraniche nella tecnica e nelle diagnosi batteriologiche*. « Rivista critica di Clinica medica », 1900.

2. *Sull'anchilosi della colonna vertebrale* (spondilosi rizomelica di Marie). Atti del V Congresso di Med. int., 1900. « Policlinico », 1900.
3. *Contributo alla casuistica delle psicosi uremiche*. « Arte medica », 1900.

PACE D. (Preparatore) — 1. *I nuovi contributi alla fisiologia e patologia dell'acido urico*. « L'Arte Medica », 1899.

2. *Il metodo Krieger-Wulff e la determinazione dei corpi alloxurici nell'urina*. Ibid.
3. *Gli ultimi studi sulla malaria*. « Rivista critica di Clinica medica », 1900.
4. *L'emoglobinuria nei malarici*. Ibid.
5. *Il polso del capo*. Ibid.

D'AMATO L. (Assistente) — 1. *Influenza delle diverse alimentazioni sulla quantità di estratto etero del sangue*. « Rivista critica di Clinica medica », 1900.

2. *Sui metodi per dosare il grasso e sulla funzione tipolitica del sangue*. « La Clinica medica italiana », gennaio 1901.

3. *Sulla presenza dei corpuscoli rossi colorabili a fresco col bleu di metilene nel sangue degli individui sani e malati*. « Rivista critica di Clinica medica », luglio 1900 (in collaborazione col dott. Villari).

4. *Sulla natura della malattia di Thomsen*. Rivista critica. « Rivista critica di Clinica medica », 1900.

5. *Alcuni recenti studi sulla fisiologia del cuore*. Rivista sintetica. « Rivista critica di Clinica medica », 1900.

6. *Periciseriti e potionomenite*. Rivista critica. « Arte medica », 1899.

7. *La patologia del simpatico secondo i più recenti studi*. Rivista sintetica « Arte medica », 1899.

8. *Splenomegalia con anemia e splenomegalia con cirrosi epatica* (malattia di Banti). Rivista critica « Arte medica », 1899.

9. *La superficie del corpo umano in rapporto al ricambio materiale.* Rivista critica «Arte medica», 1899.

10. *La leucemia acuta.* Rivista sintetica. «Arte medica», 1899.

11. *Le manifestazioni spinali della tlenorragia.* Rivista sintetica. «Arte medica», 1899.

12. *Le forme fruste di mixedema.* Rivista sintetica. «Arte med.», 1899.

13. *Idroterapia e balneoterapia nelle malattie del ricambio.* Rivista sintetica. «Arte medica», 1899.

14. *Importanza del carbonio urinario nelle malattie del ricambio.* Rivista critica. «Arte medica», 1899.

15. *La vertigine paralizzante o kubisagari* (Malattia di Gerlier) Rivista sintetica. «Arte medica», 1899.

16. *Modo di propagazione e profilassi della peste bubbonica.* Rivista sintetica. «Arte medica», 1899.

17. *Sulle forme cliniche della peste bubbonica.* Rivista sintetica. «Arte medica», 1899.

18. *Sieroterapia e vaccinazione contro la peste bubbonica.* Rivista sintetica. «Arte medica», 1899.

19. *Le ossidazioni organiche in rapporto al ricambio materiale.* Rivista critica. «Arte medica», 1899.

20. *La disostosi cleido-craniena ereditaria.* Rivista sintetica. «Arte medica», 1900.

BENENATI U. (Assistente) — 1. *L'esame oftalmoscopico nella Clinica Medica.* «Rivista critica di Clinica Medica», Anno I, n. 12 e seg.

2. *La tossicità urinaria ed il potere isotonico.* «Rivista critica di Clinica Medica», n. 25.

3. *L'ultima teoria sull'uremia.* Rivista critica. «Rivista critica di Clinica Medica», n. 28.

4. *Sull'inizio clinico della tafe.* «Rivista critica di Clinica Medica», n. 37.

5. *Gli ultimi studi sulla crioscopia delle urine.* «Rivista critica di Clinica Medica», n. 44.

CRISPINO M. — 1. *Un caso di Destrocardia congenita pura.* «Riforma medica», 1900.

2. *La semiotica della pulsazione del piede.* «Riforma medica», 1900.

VILLARI P. — 1. *Rapporti fra scrina e globulina nelle urine albuminuriche da nefrite e stasi renale.* Giornale Intern. delle Scienze Mediche, Luglio 1900.

2. *Sulla presenza dei corpuscoli rossi colorabili a fresco col bleu di metilene nel sangue degli individui sani e malati.* Rivista critica di Clinica Medica, Luglio 1900 (In collaborazione col D.r D' Amato).

TINOZZI S. — *L' abuso degli aromi nella etiologia della cirrosi volgare del fegato.* Giorn. intern. scienze mediche, 1900.

2. *Dell' azione prolettica delle polpe e liquidi organici a contatto della nicotina e del modo d' interpretarla.* Giornale internazionale scienze mediche, 1900.

Clinica Pediatrica.

FEDE F. (Direttore) — 1. *Infezioni ed intossicazioni gastro-enteriche dei lattanti; studio particolare dei sintomi e della cura delle forme cliniche.* Relazione al XIII Congresso medico intern. di Parigi, Agosto 1900.

2. *Alterazioni anatomico-patologiche della mucosa gastro-enterica nell' atrofia primitiva prodotta artificialmente nei piccoli cani.* Comunicazione al XIII Congresso intern. di medicina, Parigi, 1900.

3. *Su due manoscritti di Domenico Cirillo appartenenti al Museo nazionale di S. Martino, Napoli.* Ditta Morano, 1900.

4. *La Pediatria.* Periodico mensile indirizzato al progresso degli studii sulle malattie dei bambini. Anno VIII, 1900.

FEDE F. e GALLO G. — *L' antisepti nei bambini.* Ricerche cliniche e sperimentali per il XIII Congresso medico intern. Parigi, 1900. « La Pediatria », n. 7, 1900.

FEDE F. e FINIZIO G. — *Nuove osservazioni e ricerche microscopiche sul rachitismo fetale.* Comunicazione al XIII Congresso medico internazionale. Parigi, 1900.

CIMA F. (Coadiutore) — 1. *Infezione ed intossicazione gastro-intestinale in bambino lattante (Ipodermoclisti e dieta idrica).* L' Arte Medica, Anno I, 1899.

2. *Un caso di morbo di Barlow in un bambino lattante.* La Pediatria, 1900, n. 7.

DURANTE D. (Preparatore) — 1. *Il massaggio addominale nell'idrope ascite dei bambini, specie nella tubercolosi peritoneale a forma ascitica.* Osservazioni cliniche. La Pediatria, 1900, n. 6.

2. *La fuvadizzazione addominale nella diarrea estiva dei bambini.* La Pediatria, 1900, n. 7.

3. *Sulla evoluzione della sifilide acquisita nei lattanti.* L'Arte Medica, n. 12, Marzo 1900.

4. *I sanatorii per i bambini.* L'Arte Medica, Aprile 1900.

5. *Disuria spasmodica dolorosa nei bambini.* Studio clinico. La Pediatria, 1900, n. 12.

PETRONE G. — 1. *La funzione proteltrice del fegato studiata comparativamente negli animali giovani e adulti.* Prima serie di ricerche sperimentali. Comunicazione al XIII Congresso internazionale di Parigi. La Pediatria, 1900, n. 10.

2. *Ricerche sperimentali sulle tossine del colibacillo.* Comunicazione al XIII Congresso intern. medico. Parigi, 1900. La Pediatria, 1900, n. 8.

FINIZIO G. — 1. *Il riflesso della pianta del piede nel neonato.* Comunicazione al XIII Congresso intern. medico. La Pediatria, 1900, n. 8.

2. *Su di un caso d'ittiosi fetale grave.* Ibid. n. 3.

GALLO G. — *Sull'eliminazione degli eleri solforici nell'infanzia.* Comunicazione al XIII Congresso intern. medico. Parigi, 1900.

Istituto di Anatomia Normale.

BOCCARDI G. e CITELLI S. — *Sul connettivo del rene e sulla membrana propria dei tuboli.* Monitore Zoologico. Novembre 1900.

CHINNI L. (Coadiutore). — 1. *Sull'ansa soprajoidea.* Edit. Tocco. Napoli, 1899.

2. *Varietà muscolari.* Edit. Tornese. Napoli, 1900.

VASTARINI-CRESI G. (Coadiutore) — *Anomalia delle arterie cerebrali anteriori.* 1898.

ANILE A. (Preparatore). — 1. *Nuova osservazione sulla saldatura immediata dei talami ottici*. Giornale dell' Ass. Nap. de' Med. e Nat. Anno X.

2. *A proposito di un rene a ferro di cavallo*. Giornale Internazionale di Scienze Mediche. 1899.

FINIZIO G. — 1. *Ricerche microscopiche in un caso d'ittiosi fetale grave*. La Pediatria. 1900.

2. *Contribuzione clinica ed istologica sulla polineurite tubercolare*. Riforma Medica. Anno XVI, 1900.

PALADINO e BLANDINI A. — *La stria di Frommann e la struttura del cilindrase delle fibre nervose centrali e periferiche*. Archivio per le Scienze Mediche. Torino. Vol. XXIII, n. 48.

GROSSI G. — *Sopra un nucleo di midolla ossea nella spessezza del peristio*. Giorn. dell'Ass. Nap. di Med. e Nat. 1900.

ENEA D. — *Sulle glandole esofagee*. Gazz. degli Ospitali. 1899.

MARIOTTI E. (Studiante). — *Ricerche sull'esame del sangue*. Arte Medica. 1899.

Istituto di Anatomia Patologica.

D'ARRIGO G. (Coadiutore) e **STAMPACCHIA R.** — *Contributo allo studio della tubercolosi*. Nuovi metodi per la ricerca del bacillo di Koch negli organi e nei tessuti (Centralblatt für Bact. Bd. XXIII, N. 2, 3, 4, 1898).

D'ARRIGO G. — 1. *Die Alterationen der Nieren bei Lungen tuberkulose in Beziehung auf den Uebergang des Toxins und der Tuberkelbacillen*. Centralblatt für Bact. Bd. XXVIII, N. 8, 9, 1900).

2. *Beitrag zum Studium der erblichen Uebertragung der Tuberkulose durch die Placenta* (Ibid., N. 20, 1900).

3. *Ueber die Gegenwart und über die Phasen des Koch'schen Bacillus in den sogenannten skrofulösen Lymphdrüsen* (Ibid., N. 16, 1900).

Istituto di Fisiologia Sperimentale.

ALBINI G. (Direttore) — 1. *Su di una nuova tunic muscolare dell'intestino tenue del cane e di altri animali* (Atti della R. Accad. di Scienze fisiche e matematiche di Napoli. 1900).

2. *Necrologio del Prof. Francesco Vizioli.*

3. *Notizie intorno all'origine, alla formazione e stato presente dell'Istituto fisiologico.*

IAPPELLI G. (Coadiutore) — 1. *Sulla morte del cuore nell'asfissia* (Atti della R. Accad. med. chir. di Napoli. Anno LIII).

2. *Sugli esercizi che più direttamente sviluppano gli organi toracici* (Relazione al I Congresso italiano di Educazione fisica).

3. *Articoli di Fisiologia corrispondenti alle lettere C e D del Dizionario pratico delle Sc. med.* Milano, F. Vallardi.

MONTUORI A. (Coadiutore) — *Influenza del polmone nella dissociazione della emoglobina ossicarbonica* (Rend. della R. Acc. di Scienze fisiche e mat. di Napoli. 1900).

SIACCI U. (Assistente) — *Sul potere lipolitico delle glandole mesenteriche* (Rend. della R. Acc. di Sc. fis. e mat. di Napoli. 1900).

Istituto di Materia Medica.

CHIRONE V. (Direttore) — *Trattato critico dei medicamenti nuovi* (III Puntata. Tip. Pasquale. Napoli, 1900).

GIOFFREDI C. (Coadiutore) — 1. *L'igazoto nella cura della tubercolosi pulmonare* (Archivio di Farmacologia e terapeutica. Vol. 8, fasc. III, 1900).

2. *Sull'azione biologica della nucleina tubercolare De Giava* (Riforma Medica. N. 161, Anno XVI, 1900).

3. *L'assuefazione sperimentale alla morfina. Rivista critica* (Giorn. intern. di scienze mediche. Anno XXII, 1900).

4. *Articoli di Materia Medica e Farmacologia sperimentale per Dizionario di scienze mediche. Lettere A, B, C.*

BARILE F. — *Tentativi di immunizzazione alla nicotina. Lesioni anatomo-patologiche nel nicotismo cronico* (Rassegna intern. della medicina moderna. Anno I, n. 20, 1900).

Istituto di Patologia generale.

BACULO B. (Coadiutore) — *Riviste e Note di Pediatria*. 1 vol. Estr. dal Giornale intern. di Scienze Mediche. 1900.

Istituto di Patologia e Clinica Chirurgica Propedeutica.

D'ANTONA A. — *Indicazioni della nefrectomia e specialmente per tumori maligni*. Comunicazione fatta al Congresso internazionale di Medicina. Parigi, 1900.

PASCALE G. — 1. *Decorticazione del polmone; contributo alla patogenesi e cura dell' emplema cronico*. Comunicazione alla Società Italiana di Chirurgia. Roma, Ottobre 1899,

2. *Piede equino-varo: nuovo metodo operatorio*.

MUSCATELLO G. e OTTAVIANO I. — *Sulla piemia stafilococcica*. Ricerche sperimentali.

DAMASCELLI D. — *Contributo alla istologia di alcuni tumori della mandibola*. Comunicazione alla Società di Chirurgia. Roma, Ottobre 1900.

DE GAETANO L. — *Bacterium coli cocchiforme ad azione piogena nell'uomo e negli animali da esperimento. Contributo alla patogenesi della piemia*. Comunicazione Società Ital. di Chirurgia. Ottobre 1900.

RIZZO L. — *Influenza della legatura dei vasi spermatici sulla nutrizione della prostata*. Comunicazione Società Ital. di Chirurgia. Ottobre 1900.

JACOBELLI F. — *Sulla possibilità del passaggio refluo del contenuto vescicale negli ureteri*. Ricerche sperimentali. Comunicazione Società Ital. di Chirurgia. Ottobre 1900.

OTTAVIANO I. — *Un caso di actinomycosi neoplastica dell'appendice vermiciforme.* Comunicazione Società Ital. di Chirurgia. Roma, Ottobre 1900.

Istituto di Laringojatria.

MASSEI F. (Direttore) — 1. *Proflassi e cura della tubercolosi delle prime vie del respiro.* Napoli, 1900.

2. *La difterite.* Sette lezioni raccolte dal D.^r E. Calendoli. Napoli, 1900.

TRIFILETTI A. (Coadiutore) — 1. *Lesioni para-sifilitiche o post-sifilitiche della laringe?* Relazione alla Società Italiana di Laringologia, Otologia e Rinologia. 4.^a riunione a Roma. Napoli, 1900.

2. *Esplorazione diretta degli sbocchi dei seni mascellari in un caso di doppia sinusite mascellare con proliferazione polipoide endo-nasale.* Firenze, 1900.

MARTUSCELLI G. (Preparatore) — *Anatomia patologica e batteriologia della tubercolosi delle prime vie del respiro e dell'orecchio.* Napoli, 1900.

TANTURRI D. (Assistente) — 1. *Su di un caso di condilomi piani delle corde vocali.* Napoli, 1900.

2. *Su di un caso non comune d'intubazione prolungata.* Napoli, 1900.

PROTA G. (Assistente) — *Tubercolosi vegetante del naso.* Napoli, 1900.

2. *Sopra uno speciale tumore dell'epiglottide.* Napoli, 1900.

3. *Su di un caso grave di crup latente.* Napoli, 1900.

PUBBLICAZIONI PERIODICHE:

Archivi italiani di Laringologia. Anno XX, 1900, fasc. 2-3-4 (Aprile-Luglio-Ottobre).

Istituto d'Otolatria e Rinojatria.

COZZOLINO V. — 1. *Il tubercolotico polmonare nel Sanatorio chiuso e la questione sociale.* Volume di 600 pag. in 4.^a con circa 200 figure intercalate nel testo e con varie tavole di piante dei primari sanatori della Svizzera, Germania e Francia. Editori Rosenberg Se ellier. Torino, 1900.

2. *I tubercolotici polmonari con localizzazioni bacillari sulle prime vie respiratorie e nelle cavità medie auricolari in rapporto al sanatorio chiuso di montagna e sul littorale*, con resoconti statistici dei primari sanatorii della Svizzera e della Germania. Comunicazione alla V Riunione della Società italiana d'Otologia, Rinologia e Laringologia. Napoli, Aprile 1900. Archiv. ital. d'Otol., Rinol. e Laring. Torino, 1900.

3. *Ueber die Tuberculösen mit bacillärer Localisation in den oberen Luftwegen und den Ohräumen in ihrer Beziehung zur Anstaltsbehandlung*. Monatsschrift für Ohrenheilkunde etc. Herausgegeben von Prof. Dr. v. Schrötter, Prof. Dr. Ph. Schech, Prof. Dr. E. Zuckerkanal. Berlin, 1900.

4. *Ueber einen Fall von Pseudo-Aktinomykose der äusseren Ohrgegend von einem neuen Fadenbacterium hervorgerufen*. Mit II Tafeln. Zweiter Theil. Archiv für Ohrenheilkunde. Herausgegeben von Prof. A. Politzer und H. Schwartz. Leipzig, 1900.

OLIVIERO BARRAGO-CIARELLA (Aiuto). — 1. *Resoconto statistico del biennio 1896-97 e 1897-98 dell'Ambulatorio univ. d'Otoatria e Rinoatria nell'Ospedale Clinico*. Bollettino per le malattie dell'orecchio, del naso e della gola. Firenze, 1900.

2. *Un caso di attico-antro-cellulo-mastoidotomia, esito di colesteatomia secondario*. Relative considerazioni statistiche fra i paesi meridionali e quelli settentrionali d'Europa, e d'otochirurgia sia semplice che radicale. Archivio italiano d'Otologia ecc. Torino, 1900.

3. *Intorno all'azione che alcuni batterii, isolati dalle cavità nasali e dalle cavità medie suppuranti, espletano sull'organismo inoculati nella massa cerebrale*. Giornale delle Scienze Mediche. Napoli, 1900.

4. *Resoconto statistico del biennio 1898-99 e 1899-1900 dell'Ambulatorio univ. d'Otoatria e Rinoatria nell'Ospedale Clinico*. Archiv. ital. d'Otologia ecc. Torino, 1900.

Biblioteca di Area
AGRARIA

NÉCROLOGIE

Biblioteca di Area
AGRARIA

7130
Biblioteca di Area
AGRARIA

sa
so
co
so
m
pi
in
co
cr
rie
sfo
co
ciò
l' i

e
ma
ren
la
sol
val
gio
lati

su

BARTOLOMMEO CAPASSO

A di 3 marzo 1900, mezz'ora dopo mezzogiorno, si spense la più luminosa e veneranda figura di vecchio, che Napoli abbia avuta in questi anni. Un tesoro di dottrina storica, specialmente in rapporto all'antico Reame, portava accolto nella mente Bartolommeo Capasso, e mentre crescevano pregio a quel tesoro la bontà grandissima dell'animo suo, il candore della vita, la semplicità dei modi, la modestia rarissima, egli ebbe anche la fortuna di conservare nell'età più tarda il forte acume intellettuale, la memoria tenacissima, una vigoria fisica invidiabile. Così, quando si vedeva quel vecchio dare incessantemente nuovi contributi alla storia del suo paese, presiedere instancabile tutte le Commissioni create per la conservazione dei monumenti e l'illustrazione delle patrie memorie, riordinare l'Archivio di Stato e dirigere il lavoro di quei funzionari, trasfondere nella Società di Storia patria uno splendido rigoglio di vita, giovare con i dotti consigli ogni studioso che ricorreva a lui per aiuto, in vedere tutto ciò il mondo rimaneva compreso di riverenza ed ammirazione, e circondava l'illustre vegliardo con la più calda simpatia.

Nacque Bartolommeo Capasso in Napoli a' 22 febbraio 1815 da Francesco e Marianna Patricelli. Rimasto a nove anni orfano del padre, fu messo dalla madre a educare prima nel Seminario della città nativa e poi in quello di Sorrento, nei quali istituti succhiò il forte sentimento religioso, che serbò in tutta la vita, e l'amore alle lingue latina e greca, da cui ricevé la sua cultura tanta solidità e decoro. Poichè egli, come molti, seppe ricercare i monumenti medievali e intenderne il valore; ma di lui soltanto si possono additare ai nostri giorni i grossi volumi dei *Monumenta* del Ducato Napoletano, scritti in buon latino.

E dalla erudizione classica nasce il primo suo lavoro, pubblicato nel 1846 su la *Topografia storica archeologica della Penisola Sorrentina*. Altri temi di

epigrafia latina e di topografia antica trattò in seguito a varie riprese; vanno ricordati: *Nuove iscrizioni Sorrentine*, 1857; *Nuova dichiarazione dell'iscrizione Sorrentina dedicata a Fausto*, 1862; *Notizia di alcune iscrizioni abruzzesi e nuova spiegazione del vocabolo Maiorarius*, 1866. Di gran lunga più importante è però l'opuscolo, quanto piccolo di mole altrettanto pieno di vital nutrimento, *Sull'antico sito di Napoli e Palepoli*, 1855; nel quale accogliendo integralmente la narrazione di Livio, la mette pienamente di accordo con i dati topografici mediante la felice congettura, che la vecchia Napoli o Partenope stesse a Pizzofalcone. Questo gruppo di lavori gli valse più tardi (1868) un posto nella Società Reale di Napoli per la sezione di Archeologia; e in seguito ritornò di tanto in tanto su i monumenti e gli scrittori classici, o per iscrizioni formiane (1870) e sorrentine (1871), o per un'antica via di Napoli (1876), o per taluni luoghi di Flavio Vopisco (1875) e delle Satire d'Orazio (1888).

Ma decise della vocazione del Capasso l'invito fattogli dall'immortale Carlo Troya, il quale, quando pensò a rinnovare gli studi storici in Napoli e a fondarvi una Società storica (1844), pose gli occhi anche sul nostro giovane, benchè non avesse fino allora pubblicata cosa alcuna. Degli studi rivolti al Medio Evo non diede subito a dividere i frutti, poichè preferì di maturare in silenzio e per parecchio altro tempo la sua preparazione; tanto che non prima del 1854 comparvero le *Memorie storiche della Chiesa Sorrentina*, che è il primo scritto, in cui egli per le ricerche di Archivio e la pubblicazione dei documenti si rannoda alla scuola del Troya.

Mentre studiava la serie dei Duchi di Napoli nel *Chronicon* stampato dal Pertz nel 1838, avvertì moltissime contradizioni fra esso e la Cronaca detta di Ubaldo. Esamine tutte le fonti, si persuase che delle anzidette due scritture la seconda era una falsificazione, e lo dimostrò nel modo più chiaro e stringente nell'opuscolo intitolato: *La Cronaca Napoletana di Ubaldo edita dal Prattili nel 1751 ora stampata nuovamente e dimostrata un' impostura del secolo scorso*, Napoli 1855. A pari di questo magnifico saggio di critica storica stanno due altri lavori di genere affine: *Sul Catalogo dei feudi e dei feudatarii delle Province Napoletane sotto la dominazione Normanna* (1868) e su la Cronaca o i Diurnali di Matteo Spinello da Giovinazzo. Quel Catalogo di baroni, che si trova inserito in uno de' Registri Angioini, era stato pubblicato fino dal 1633 e due volte ristampato; ma primo fu il Capasso a rilevarne la grande importanza storica, specialmente in rapporto alla descrizione dei comuni del Regno, e a

definire i limiti di tempo (an. 1154-1161), entro cui era stato compilato. Posta da altri l'accusa di falsità contro i Diurnali di Matteo Spinello, egli dimostrò con un primo lavoro (*Sui Diurnali di Matteo da Giovinnazzo*, 1872), che le cose ivi narrate erano contraddette dalle fonti non sospette; poi compose nella *Historia Diplomatica regni Siciliae inde ab anno 1250 ad annum 1266* (1874) la raccolta dei documenti relativi al periodo di Manfredi, che è il più vessato in quella cronaca; e finalmente dimostrò (*Ancora i Diurnali di Matteo da Giovinnazzo*, 1895), che le parole e le forme grammaticali ivi adoperate non erano in uso al tempo, a cui essi pretendono di risalire.

Facendo concorrere alla ricostruzione storica anche la conoscenza delle leggi, delle consuetudini, degli istituti civili, arricchì la letteratura giuridica di due dotte memorie: l'una in cui pubblicò (1867) una Costituzione di re Ruggiero, promulgata in greco nel 1156, l'altra *Sulla Storia esterna delle Costituzioni di Federico II*, 1869.

Così la cultura classica, l'acume critico, l'ampiezza e la profondità degli studi davano alla dottrina del Capasso una indiscutibile superiorità sulla semplice erudizione o le ricerche archivistiche di altri. Specialmente con l'esame delle fonti, fatto con tanto rigore di metodo, lucidità e abbondanza di argomenti, egli nel mezzogiorno d'Italia quasi precorreva il suo tempo. Ben glielo riconobbero questo suo merito singolarissimo i valenti giovani, che si aggrupparono intorno a lui nell'ultimo quarto del secolo e lo venerarono come Maestro; ma esso per un certo tempo sfuggì a gran parte de' suoi coetanei. Difatti quando sorsero le occasioni, in cui Governo e pubblico avrebbero dovuto testimoniargli l'altissima considerazione che gli era dovuta, egli fu lasciato da parte. Per la morte di Francesco Trinchera, avvenuta a di 11 maggio 1874, vacò il posto di Soprintendente degli Archivi Napoletani; nell'anno seguente il Fiorelli, andando a Roma, lasciò vuota la Vice-presidenza della Commissione municipale per i monumenti, e sul finire del 1875, per l'iniziativa di pochi gentiluomini sorse in Napoli la Società di Storia patria. Ma il Capasso, che non chiese mai nulla, né pretese mai che gli fosse dovuta cosa alcuna, non fu chiamato alla Direzione degli Archivi, non prese il posto del Fiorelli nella Commissione de' monumenti, non fu il primo Presidente della Società di Storia patria; rimase semplicemente Socio dell'Accademia Pontaniana, alla quale era stato iscritto dal 1856, dell'Accademia Reale, di cui fu anche Presidente negli anni 1875, 1878, 1881, 1884, 1887, 1896, 1900, e continuò ad essere stimato ed onorato dai più gloriosi

storici nazionali e stranieri, fra cui basta ricordare Teodoro Mommsen e il Gregorovius.

Vi era nella storia di Napoli un periodo per quanto trascurato ed oscuro, altrettanto glorioso e grande: il periodo in cui Napoli, col suo Ducato, rappresenta la resistenza all'invasione barbarica, lo sforzo di conservare quanto più era possibile della vita, delle istituzioni, del territorio romano. Di questo soggetto s'innamorò il Capasso per la sua difficoltà e bellezza, e certamente aveva già cominciato a lavorare intorno ad esso, quando sfatava l'impostura Pratilliana della Cronaca d'Ubaldo. Egli non volle scrivere la storia del Ducato, ma raccogliere e chiarire tutte le fonti e i monumenti di essa, tutte le carte che ci avevano un qualsiasi rapporto: sono cronache, Capitolari, diplomi, epistole, iscrizioni, suggelli, monete, contratti; e di questi soli empi un intero volume (il Regesto Napoletano). Se grande apparve la sua dottrina nella raccolta del materiale, fu anche più mirabile nella illustrazione di esso: le continue note, che spiegano e completano il testo, il supplemento alla serie dei Duchi per gli anni in cui vien meno la Cronaca, la cronologia accertata, la dissertazione sull'origine del Ducato e le altre che dissolvono le difficoltà più gravi, il territorio ducale e la topografia della città studiati su i monumenti e dichiarati con due carte notevolissime, danno la importanza di un vero monumento ai tre volumi de' *Monumenta ad Neapolitani Ducatus historiam pertinentia*, (1881, 1885, 1892).

Pubblicato il primo volume dei *Monumenta*, il merito del Capasso venne finalmente riconosciuto come si doveva, e si poté ripetere col Poeta:

Tutti l'ammiran, tutti onor gli fanno.

Sulla proposta del Ministro Baccelli il Re, in quello stesso anno 1881, gli conferì la commenda della Corona d'Italia, e nel 1899 quella dei SS. Maurizio e Lazzaro, nel luglio 1882 ebbe la Soprintendenza degli Archivi, nel 1883 fu eletto Presidente della Società di Storia patria, nel 1884 fu fatto Socio dell'Accademia Ungherese delle Scienze in Buda Pest, nel 1886 l'Università di Heidelberg *honoris causa* lo ascrisse tra i suoi Professori, nel 1887 divenne Socio ordinario della R. Accademia dei Lincei. Così ogni anno gli portava un nuovo segno della stima universale, e si arrivò all'onore massimo di una medaglia d'oro, che il Consiglio municipale di Napoli gli decretò nel 1895 (quando fe-

licemente compì l'ottantesimo anno) e solennemente gli conferì il giorno 14 maggio 1899. Su la proposta della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli fu nominato con R. Decreto del 31 gennaio 1897 Professore onorario di questo Ateneo.

Tali attestati non erano soltanto un premio ai suoi passati lavori, ma un omaggio al vecchio infaticabilmente operoso. E a ciò che ho ricordato in principio della mirabile attività sua devo aggiungere, che oltre dell'Archivio di Stato egli fu singolarmente benemerito anche del vecchio Archivio della città di Napoli, perchè dopo averlo riordinato, ne pubblicò due volumi di *Catalogo ragionato* (1876, 1899).

Tornò volentieri negli anni più tardi su taluni uomini da lui prediletti, e che già prima avevano richiamato le sue ricerche: così Pier della Vigna negli anni 1859 e 1882, Torquato Tasso nel 1866 e 1895, Masaniello negli anni 1868, 1875, 1893, 1897. Ma sono tanto numerosi gli scritti minori da lui pubblicati contemporaneamente e dopo i Monumenti del Ducato, che a volerli soltanto enunciare, eccederei i confini di questo cenno necrologico. Di essi e di tutta l'attività scientifica del Capasso altri hanno discusso con molta competenza, ed assai meglio che io non potrei fare. Quindi preferisco di riassumere la vita di lui in un ammaestramento morale. Bartolommeo Capasso fu buono, dotto, modesto come pochissimi, e la modestia non impedì che i meriti suoi fossero degnamente coronati. Ci conforti quest'esempio a non disperare della giustizia nelle cose umane.

GIULIO DE PETRA

GIUSEPPE MIRAGLIA

Giuseppe Miraglia nacque in Cosenza nel dì 12 gennaio 1816, dal padre, magistrato, fu condotto in Napoli in tenera età, e ben presto dette prova del suo ingegno e dei suoi studi.

Nell'età di venticinque anni pubblicò un'opera di diritto civile in due volumi, che fu molto applaudita, e della quale ben presto si fecero due edizioni. L'opera si consulta ancora con grande utilità, e fece meritare all'autore la fama di vero giureconsulto.

Nel 1848 fu nominato giudice del Tribunale civile di Napoli; ma fu destituito con decreto del 18 ottobre 1849 per i suoi sentimenti liberali e per non aver voluto piegare la fronte al dispositismo borbonico. D'allora in poi ritornò nel foro, dove acquistò celebrità per la sua dottrina e per la sua rettitudine.

Restituita in Napoli l'apparente forma costituzionale di governo fu, nel 1860, nominato Direttore del Ministero di Grazia e Giustizia, e fece parte del primo Ministero costituzionale. Proclamata l'unità d'Italia e surto il nuovo regno, fu nominato Consigliere della Corte Suprema di Giustizia in Napoli, e professore di diritto civile nella Regia Università.

La sua cattedra, nella sala più vasta dell'Università, era frequentata da parecchie centinaia di giovani, i quali ammiravano la sapienza del maestro e la forma chiara e precisa dell'esposizione. Si ricordano ancora le sue lezioni sul diritto delle obbligazioni e la prolusione sugli antecessori alla cattedra napoletana di diritto Civile, pubblicata nel 1861.

In quest'anno ebbe incarico temporaneo di Commissario demaniale nella Provincia di Bari, e scrisse la storia dell'Agro di Altamura con tutte le vicende che ne seguirono. Questa pubblicazione rivelò gli arbitrii consumati sotto i Borboni.

Nel 1862 egli fu nominato Primo Presidente della Corte di Appello degli

Abruzzi, flagellati allora dal brigantaggio. Superate tutte le difficoltà, per la organizzazione delle Corti di Assisie fu tramutato in Trani, richiedendo quella Corte un uomo di riconosciuta autorità.

Divenuta Roma capitale del Regno, fu prescelto a presiedere la Corte di Appello di Roma, dove occorreva un magistrato dotto e capace di applicare i nuovi ordinamenti giudiziarii. Costituita in Roma la Corte di Cassazione fu chiamato ad assumerne la presidenza, che tenne per quindici anni con grande onore, lasciando del suo sapere orme indimenticabili, e sino all'epoca in cui ebbe il riposo per ragione di età.

Giuseppe Miraglia fece parte della Commissione consultiva creata nel 1864 per la unificazione della legislazione, e con decreto dell'8 ottobre 1865 fu nominato Senatore del Regno.

Come senatore è nota la sua operosità; i discorsi da lui pronunziati nel corso di più di venti anni fan fede del suo senno politico e della sua dottrina.

Era tenuto in sì alto concetto che il Senato gli affidò relazioni, progetti di leggi della più grande importanza. La legge del di 8 giugno 1873 sulla commutazione in canone delle prestazioni ex feudali prende il suo nome, perchè preceduta da una relazione, che non sarà dimenticata.

Arduo era il compito del Governo; occorreva sciogliere le complicate quistioni della Sila di Calabria, resa asilo di briganti per le continue lotte che agitavano quella bella contrada. Quattro secoli di disordini e commozioni sociali erano trascorsi, e non si era giunti a comporre le svariate quistioni, che erano la sorgente di guerre civili. A risolvere tali quistioni si richiedeva un uomo versato nel diritto feudale, e nella storia politica. Quest' uomo fu Giuseppe Miraglia, autore di quella stupenda relazione, tanto applaudita.

Il Mancini, che fu relatore della legge nella Camera, dopo che il Senato l'aveva votato, disse nella sua relazione sul merito della relazione del Miraglia queste parole « Un'ampia e dotta relazione egli scrisse, degna della mente di « uno dei più sapienti ed autorevoli ornamenti della magistratura italiana, « qual'è il Senatore Miraglia, portò un esame sommamente diligente ed im- « parziale, e sparse piena luce nelle principali quistioni, la cui soluzione do- « veva apprestare fondamento alla legge da approvarsi dal Parlamento. È in- « dispensabile la lettura di questo documento, che merita di essere registrato « con onore nei fasti della vita parlamentare ».

Infine devesi ricordare che il Miraglia fu Vice Presidente del Consiglio del

Contenzioso diplomatico sin dal 1881, ed in quel Consiglio autorevole ha prestato pure l'utile sua opera in affari gravi.

Compiuto il settantacinquesimo anno di età, il Senatore Miraglia fu collocato a riposo, ed il Re con suo rammarico firmò il decreto che accompagnò con questa bella lettera.

« Caro Commendatore Miraglia ».

« Nell'apporre con rammarico, ma per inesorabile disposizione di legge, la firma al decreto che la colloca a riposo, desidero farle sapere che serberò sempre vivo e caro ricordo del suo affetto per me, e delle tante prove che nella luminosa carriera di magistrato Ella ha date di quella sapienza giuridica, alla quale rendono omaggio i più illustri Maestri del Diritto. Faccio voti sinceri perchè Dio la conservi lungamente alla mia affezione ».

« Roma 17 gennaio 1891. Firmato Umberto.

E contemporaneamente, per dargli un attestato della sua benevolenza, lo nominò con decreto del 21 gennaio 1891 Avvocato Consulente della Real Casa.

Giuseppe Miraglia era il più antico professore onorario della nostra Università, in cui aveva insegnato nel 1864 anche un suo illustre fratello, Biagio, il più insigne cultore degli studi frenologici in Italia, e dove ancora vi sono parecchi colleghi che lo ricordano con memore affetto. Era anche Cavalier Gran Croce. Ebbe molti onori in sua vita, ed era uomo che li meritava.

FRANCESCO PEPERE

ANTONIO CUA

Il giorno 1.^o settembre dell'anno 1899, nella sua villa in Resina, in vicinanza di Napoli, si spense nell'età di anni 80 circa, il Prof. **Antonio Cua**, decano dei docenti universitarii. La sua perdita fu sinceramente rimpianta da tutti coloro che ne conobbero le eccellenti qualità dell'animo, e l'integrità di una lunga e laboriosa vita, spesa tutta nelle cure della famiglia, e della Scuola.

Il prof. **Cua** era nato il 4 di agosto 1819 a Saucchi di Taverna, in provincia di Catanzaro. Fin da giovinetto, fatto appena ingresso nell'ambiente degli Studii, mostrò di possedere tale una somma di facoltà intellettuali e tale una spiccata attitudine a pensare matematicamente che l'insigne professore Giuseppe Cua, suo zio, il quale, in allora, copriva gloriosamente la Cattedra di Agricoltura presso l'Università e ne dirigeva l'annesso Orto Botanico, lo volle presso di sé onde avviarlo al conseguimento della Laurea in Ingegneria ed Architettura.

Sotto tanta intelligente direzione, le elevate qualità della mente del prof. **Cua** diedero subito i loro benefici frutti. Conseguita brillantemente la Laurea nel 1840, aveva appena compiuto il 23.^o anno di età, allorchè, in seguito a concorso, egli venne chiamato ad insegnare matematiche elementari nella Scuola Militare che il passato governo aveva installata a S. Giovanni a Carbonara, e che era destinata alla istruzione dei bassi ufficiali dell'esercito.

Erano trascorsi appena nove anni in quell'insegnamento, nel quale il **Cua** aveva spiegata un'efficacia veramente esemplare, che, non avendo cessato egli dal coltivare, a fianco degli studii elementari della Geometria e dell'Analisi, quelli delle matematiche Superiori, alla morte del prof. De Angelis, avvenuta nel 1851, il prof. Francesco Paolo Tucci lo chiamò a coadiuvarlo nello studio privato di Matematiche che col De Angelis egli aveva fondato e che, in quell'epoca, rappresentava una delle veramente fiorenti scuole di Scienze esatte che fossero degne di tal nome.

Nel 1854, essendo stata messa a concorso la Cattedra di Geometria Analitica nella R. Università, egli si presentò fra i concorrenti; ed avendo, a fianco d' altri titoli, presentata una bella dissertazione, scritta tutta in latino, sulla teoria dei diametri delle curve algebriche, fu dichiarato vincitore del concorso, assumendo nello stesso anno l' insegnamento di quell' importante disciplina. Quasi contemporaneamente il R. Istituto d' Incoraggiamento e l' Accademia Pontaniana, lo accoglievano fra i loro socii; poichè, il primo, in data 3 marzo 1853, lo nominava Socio Corrispondente, e l' altra, in data 11 dicembre 1854, lo nominava socio residente, conferendogli più tardi la carica di tesoriere che tenne lungamente, e con molto onore. Nel 1859 ebbe, per decreto Regio, pure la nomina a socio corrispondente della Società Economica della 2.^a Calabria Ulteriore.

Nell' anno 1855, dall' insegnamento nella Scuola Militare passò, per promozione ed in premio della eccezionale premura con la quale si interessava della sua scolarasca, all' insegnamento della Geometria Analitica nel R. Collegio della Nunziatella; nel quale, successivamente, insegnò pure calcolo sublime e Geometria descrittiva con applicazioni; ed ebbe allievi che fecero, nel seguito, parlare tanto di sé, sia per posti eminenti ai quali salirono, sia per la gloria della quale si coprirono nelle lotte per l' unità e l' integrità della patria.

Fino al 1860 egli conservò tutti gli insegnamenti ai quali era stato chiamato dal 1854 in poi; ma, nel 1861, essendo stato vietato l' esercizio dell' insegnamento privato ai professori ufficiali, egli dovette limitarsi ad esercitare la propria influenza soltanto dalle cattedre che occupava nel Collegio Militare e nella Università. Più tardi dovette pure restringere tutta la sua attività al solo insegnamento universitario, poichè l' unificazione d' Italia, avendo trascinata seco una trasformazione negli Istituti Militari del Regno, egli venne collocato a riposo nel Collegio Militare per soppressione del corrispondente insegnamento.

Nel 1889, per suo desiderio, e quasi per dare una soddisfazione alla sua mente che aveva tendenze grafico-geometriche, tendenze che si rispecchiavano in tutte le variate manifestazioni della sua vita, nelle quali egli cercava di portare la precisione geometrica, la Facoltà di Matematiche consentì che dall' insegnamento della Geometria Analitica egli passasse a quello della Geometria descrittiva con disegno; ed il prof. Cua tenne quest' insegnamento fino a che la forza viva del suo corpo, affievolita dagli anni e dalla grande operosità, venne vinta dall' energica psichica di trasporto verso l' *al di là*, ed egli varcò i confini che connettono il continuum della vita con quello della morte.

Anche in campi non strettamente scientifici e didattici si sviluppò efficacissima l'attività del prof. **Cua**. — Parecchie volte, ed in località diverse, egli eseguì, per incarico del Ministero dell'Istruzione, delle ispezioni in Licei privati che domandavano il pareggiamento; e dietro le sue Relazioni, fatte sempre obbiettivamente, questo venne talvolta consentito, tal' altra negato. — Anche il Ministero dei Lavori Pubblici si avvalse dell'opera sua, incaricandolo dei lavori idraulici per l'incanalamento delle acque del lago Fusaro. — Nel 1841, nell'età di appena 22 anni, per incarico dell'Intendente della provincia di Napoli, progettò e diresse la riforma stradale per la livellazione e distribuzione delle acque in parecchi comuni. — Nel 1864, elevato alla carica di Ingegnere Direttore di S. M. Vertecoeli progettò alcuni lavori che, accolti dalle autorità competenti, furono iniziati, sono attualmente ancora in via di esecuzione ed attendono un degno completamento. — Anche i privati, attratti dalla simpatia che ispirava il modo assolutamente obbiettivo col quale egli dava i proprii giudizi nelle quistioni di sua competenza, ed il reciso rifiuto che opponeva agli inviti in affari nei quali sentiva di non poter portare la voce della giustizia, gli affidarono perizie delicate, e soluzioni di controversie difficilissime, le quali terminavano poi con la pacificazione degli animi dei contendenti.

Fra le controversie, accompagnate da perizie importanti, nelle quali egli esercitò la sua benefica influenza, sono da annoverare quella interceduta fra l'appaltatore Passaro e la defunta R. Casa Borbonica (alla quale successe dapprima il Demanio dello Stato, e poi l'Intendenza di Finanza), ed altre ancora fra la Società del Risanamento di Napoli, e quella delle strade ferrate del Mediterraneo. Pure l'opera monumentale del Duomo di Napoli ebbe a risentire l'influenza della valentia del prof. **Cua** quale ingegnere ed architetto distinto — A lui è, in fatti, dovuta l'Architettura d'uno dei palazzi che fiancheggiano la splendida e secolare Cattedra e.

Il suo nome è pure ricordato dall'opera prestata gratuitamente nella edificazione del Santuario di Pompei. Dal 1876, epoca in cui fu collocata la prima pietra di quel Santuario, fino a tutto il 1883, il prof. **Cua** ne vigilò e diresse senza interruzione, la costruzione della navata e della crociera dopo averne egli stesso fatto il disegno.

Il prof. **Cua**, amante per carattere di una vita non rumorosa, non fece mai parte di uffizii pubblici che fossero estranei agli stretti doveri del suo insegnamento e della sua professione; non cercò mai di mettersi in mostra, nè chiese

decorazioni od altre onorificenze. Quelle che ebbe gli vennero spontaneamente. Nel 1864, il Ministero della Guerra lo ammise nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro nominandolo Cavaliere, e nel 1880, il Ministero dell'Istruzione, quasi a riparazione del torto di aver dimenticato un uomo che per la lunga carriera nell'insegnamento da molto tempo se ne era reso degno, gli conferì di motu-proprio la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Il prof. **Cua** lascia di sè larghissima eredità di affetti. Di carattere costantemente cordiale e di una bontà d'animo veramente eccezionale, ispirò simpatia in tutti coloro che ebbero la ventura di avvicinarlo; ed io stesso che l'ebbi a maestro, non posso ora discorrere di lui senza che l'anima mi si riempia di cordoglio per la perdita di un uomo, il quale, a dire di un suo illustre collega, accoppiava alle tante altre qualità, « in modo spiccatissimo quelle di cittadino onesto, di padre esemplare, di amico affettuoso e leale ».

Possa il ricordo di tante belle qualità essere di conforto all'animo della virtuosa donna che gli fu inseparabile compagna di tutta la vita, ed a quello dei numerosi figliuoli che con tanto amore e decoro ne conservano il nome!

A. DEL RE.

TEODOSIO DE BONIS

Teodosio de Bonis è morto in Napoli il 5 Aprile 1900. Nacque in Potenza il 24 Dicembre 1847, fece i suoi studi in Napoli nel Collegio Medico, istituzione ora del tutto abolita, là dove tornerebbe di somma utilità per quei giovani che volessero in ambiente tutto dedito a studii serii apparare le nozioni loro nell'arte medica. Prima ancora di laurearsi pubblicò nel 1866 il manuale di Patologia Generale compilato sulle lezioni del Prof. A. de Martini. Consegui la laurea nel 1872, nel quale anno, nel novembre, concorse a Torino per esami alla Cattedra di Patologia Generale in quella Università conseguendone l'eleggibilità, essendo stato prescelto a quel posto l'illustre prof. Bizzozzero, che sempre in molta stima tenne il de Bonis, tanto che spesso chiedea notizia di lui, così come ne ha chieste sempre al sottoscritto. La eleggibilità ad ordinario s basò su lusinghiera relazione del Maggiorani.

Nel 1882 era stato proposto, in seguito a concorso, ordinario per la Cattedra di Patologia Generale nella regia Università di Genova, ma il concorso fu annullato per vizio di forma. Fu questo uno dei più gravi dispiaceri toccati al de Bonis nella di lui carriera scientifica. La Facoltà nostra però in quel tratto di tempo lo incaricò del corso d'Etiologia, il che valse a compensarlo in parte nell'avversa fortuna dei concorsi negli anni accademici dall'81-83.

Le lezioni d'Etiologia furono frequentate sempre da numerosi studenti, ma dopo 3 anni l'incarico non venne riconfermato, quantunque la Facoltà l'avesse ad unanimità riproposto, perchè il Consiglio Superiore fu ostile in quel tempo anche a parecchi altri incarichi, non volendo fossero la via d'ingresso allo straordinariato e quindi alla Cattedra.

Il de Bonis tenne allora soltanto l'ufficio di Coadiutore nel nostro Istituto di Patologia Generale, posto che occupava nella qualità di onorario sin dal 1872, passato in pianta stabile come effettivo nel 1877.

Un vasto campo per esplicare le attitudini scientifiche nel campo clinico

il de Bonis si aperse vincendo il concorso agl' Incurabili nel 1875 ed assumendo l'incarico di Direttore di Clinica all' Annunziata nel 1882.

Fu medico nei RR. Educandi: socio nella R. Accademia di Medicina sin dal 1876; assessore per l'Igiene nell'anno 83, pel quale ufficio meritò nell'86 la medaglia d'oro dei benemeriti della salute pubblica.

Del de Bonis si leggono parecchie pubblicazioni:

Sono commendevoli: 1) i vari trattati di Patologia generale compilati sull'indirizzo della scuola del Prof. de Martini; 2) un gruppo di pubblicazioni su argomenti di Pediatria, delle quali sono a mentovarsi molte, come: a) gli articoli scritti sulla scrofola, pseudoleucemia, tifo addominale e tosse convulsiva, che si leggono nelle Osservazioni di Clinica e Patologia sulle malattie dei bambini da me pubblicati nel 1890; b) le comunicazioni fatte ai vari Congressi pediatrici in Roma, Napoli ecc. dal titolo Scrofola e Tubercolosi ecc. c) le lezioni fatte dall'82 all'86 nell'Annunziata, raccolte e pubblicate nel 1886 dal dott. Rossi ecc. d) un gruppo di pubblicazioni con indirizzo sperimentale in collaborazione col Prof. A. de Martini, pubblicate negli atti della R. Accademia delle Scienze; e) le lezioni d'Etiologia ed altre pubblicazioni spettevoli ad argomenti di Patologia Generale.

Da un altro punto di vista anche importante bisognerebbe tratteggiare la vita del de Bonis ed è: dell'opera spesa nella vita pubblica, che molte soddisfazioni personali gli acquisi, e meritevolmente, essendo stato fregiato della medaglia d'oro di benemerita per la salute pubblica, così come di sopra è cennato.

In questi ultimi anni ei dedicava ogni opera all'insegnamento. La cultura larga, il suo bell'ingegno hanno reso popolare il nome del de Bonis anche nell'insegnamento dettato al personale infermiere. Ei vagheggiava la istituzione in Napoli delle « garde malade » e però tenne erudite conferenze alla « Croce azzurra » onorate sempre da gentili ascoltatrici.

Il canto del cigno del de Bonis è stato la pubblicazione sui Sanatorii; argomento che avea studiato con particolare predilezione, volendo apportare a tanta opera tutta la migliore attività e per maggior lustro del nostro « *Incurabili* ».

Il Sanatorio per tubercolotici, che presto sarà costruito a Pozzuoli nella villa Ravaschieri, è stato oggetto di studi anche del de Bonis, che in un al Prof. Armanni e Petteruti sia per la scelta della postura, sia per l'adattamento

della Villa Ravaschieri (dopo la donazione), molto lavoro spese per opera tanto umanitaria. Molti fra gl' infelici tubercolotici benediranno il nome di lui, il nome di tutti quelli che largamente hanno contribuito all' attuazione di tale fondazione, alla dipendenza dell' Amministrazione della S. Casa degl' Incurabili.

Il nome del de Bonis é ben noto nella nostra Università, giacchè per oltre un ventennio nell'avvicinarsi dei giovani nei corsi universitarii larga corrente di simpatie avea saputo acquisire. Ei lascia un profondo vuoto ed un' eco dolorosa di rimpianto fra discepoli, amici e colleghi.

Il Prof. de Martini mi delegò a rappresentarlo alle onoranze funebri, ed io credetti d' interpretare i sentimenti di lui pronunziando le seguenti parole:

Dinanzi ad una tomba che improvvisa si schiude, reverente porto il saluto del nostro illustre maestro, porto il saluto di colui che tolse il Prof. de Bonis a compagno in sua vita scientifica e nell' insegnamento.

Il caro estinto lascia preziosa eredità d' affetti nella famiglia, negli amici. La memoria di lui imperitura aleggerà nelle sale del nostro laboratorio, trovando in ogni tempo eco profonda, pietosa, gentile, in tutti quei che ivi s' aduneranno per apparar loro nozioni nelle discipline sperimentali.

*Per incarico avuto dal Direttore dell' Istituto
di Patologia Generale*

B. BÀCULO

AVVERTENZA



Mancano le commemorazioni dei defunti Professori Holm Adolfo, Mazziotti Giuseppe, Sgrosso Pasquale e Reale Nicola, perchè non furono compilate da chi ne ebbe incarico.

Il Rettore

L. Pinto

LASCITI

A FAVORE DELLA R. UNIVERSITÀ

Luigi Sementini. — Con testamento del 6 Aprile 1847 il Professore Cav. Luigi Sementini, Direttore del Gabinetto di Chimica filosofica della R. Università di Napoli, istituiva un legato annuale di L. 637,50, per premiare tre memorie di Chimica applicata, giudicate meritevoli dalla classe di Fisica della R. Accademia delle Scienze e dalla Facoltà corrispondente della R. Università degli studi, riunite coll' intervento del Presidente dell' Accademia, e del Rettore della Università, Dette L. 637,50 spetteranno, secondo la volontà del testatore, all'autore di una sola memoria, quando questa contenga una grande utilità. Dispone in ultimo il testatore che detta somma sia data come pensione vitalizia a chi abbia fatta una classica scoperta utile alla umanità sofferente (egra).

Con R. Decreto dei 23 Settembre 1848, fu accordato il Regio Beneplacito alla R. Accademia delle Scienze ed alla R. Università di Napoli per l'accettazione del legato Sementini.

Luigi Tortora. — Il Dott. Fisico Luigi Tortora con suo testamento del 16 Maggio 1744, istituiva un legato di Duc. 10.000 di capitale nel fine di mandare « un giovane chirurgo a Parigi per perfezionarsi nella *Notomia*, taglio della *pietra*, *deposizione della cataratta*, e per maggiormente vantaggiarsi ed approfittarsi nella scienza della Chirurgia con doversegli dare

per aggiunto del viaggio nell' andare Duc. 150 e corrisponderli Duc. 25 al mese per il tempo dove dimorerà in Parigi per lo spazio di tre anni, ed altri Duc. 150 per il ritorno ».

Il Pio Monte della Misericordia accettò la eredità del Dottor Tortora, e si obbligò a pagare l'assegno al giovane che andrà a perfezionarsi in Parigi.

Con R. Decreto 9 Dicembre 1865, fu richiamato in vigore l' esecuzione del testamento e le norme da tenersi per il concorso.

Con R. Decreto 10 Novembre 1897 fu approvato lo Statuto organico di questa fondazione per perfezionamento negli studii universitarii (1).

Alianelli. — Con R. Decreto del 20 Marzo 1880, fu autorizzata la Università ad accettare il legato Alianelli, consistente in L. 60. di rendita per un premio biennale di L. 100 all'autore della migliore dissertazione, sopra un tema di Diritto Commerciale

Tenore. — Con R. Decreto 10 Ottobre 1861, fu autorizzata la Università ad accettare il legato Tenore consistente in L. 306 di rendita da assegnarsi come pensione a favore di un giovane addetto alla conservazione dell'erbario Tenoreano nell'Orto Botanico.

Tarsitani. — Con R. Decreto 12 Dicembre 1886, il Ministero autorizzò la Università ad accettare la rendita di L. 600 annue, offerta dalle signore Maria Ronnowsky vedova Tarsitani, e Sofia Khitrowo nata Tarsitani, per la istituzione di un 3° posto di Assistente nella Clinica Ostetrica in onore della memoria del loro rispettivo marito e padre, professore Domenico Tarsitani, già professore nella clinica stessa.

(1) Pubblicato a pag. 133 dell'Annuario scolastico 1897-98.

Istituto di Patologia Generale (*)

Un cenno sull'origine dell'Istituto a tutto il 1884 trovasi in sunto esposto a pag. 115 dell'Annuario di detto anno. Tornerebbe vano riportare qui le pratiche fatte sin dal 1861 per dare all'insegnamento di Patologia generale un indirizzo del tutto sperimentale.

I modestissimi assegni avuti nel 1864, sospesi di poi a tutto il 1871 e conceduti solo in via straordinaria anno per anno a tutto il 1876 permisero, che poca suppellettile da Laboratorio si potesse acquistare. Soltanto nel 1877-78 furono assegnate stabilmente L. 600 annue, le quali nel 1885-86 furono elevate a L. 1200 e di poi ridotte a L. 1080.

Migliorata la dotazione annua dell'Istituto, fu provveduto all'arredamento acquistando altra suppellettile scientifica (come dall'Inventario in corso), tanto che i locali allora occupati dal Laboratorio nell'abolito Liceo del Salvatore al 3.^o piano (limitati a due camere) si resero del tutto insufficienti, onde si fu costretti ad officiare il Rettore del tempo, perchè fossero ceduti in S. Andrea delle Dame i locali allora assegnati in detto edificio (indicati nell'annessa pian-ta dal n. 2 al n. 8) secondo il progetto in esecuzione in quel tempo.

Nell'ottobre '87 avvenne il trasferimento dell'Istituto nell'abolito Convento di S. Andrea delle Dame. In quella si fecero vivissime pratiche a S. E. il Ministro perchè fosse concesso un fondo straordinario per l'acquisto di suppellettile scientifica, e con somma soddisfazione furono assegnate dall' '89 al '92 L. 8115,65 (in varii esercizi); la quale fu spesa, parte per acquisto di suppl-

(*) Queste notizie non furono pubblicate nel precedente Annuario, perchè non giunte in tempo.

lettile, parte per acquisto di apparecchi scientifici così come risulta dal sotto-segnato elenco (1), parte per l'impianto d'acqua e gas.

(1) Ecco l'elenco dei principali apparecchi acquistati: Globulimetro di Thoma-Zeiss—Ematoscopio di Hénocque—Cromocitometro di Bizzozero—Emometro di Fleischle—Micro-spettroscopio di Abbé.

Tavolino riscaldabile di Schultze completo—Apparecchio Holmgren con cannula modificata dal Dott. Báculo—Cardiografi vari, modello Marey—Pinza cardiografica completa—Tre sonde cardiografiche—Sfigmografi di Marey—Sfigmoscopi vari—Esploratore doppio delle carotidi nell'uomo—Manometro doppio di F. Frank mod. Verdin.

Una Pila termo-elettrica Melloni, costruita da Rumkorf—Due Pile id. Lombard—Quattro Aghi termo-elettrici d'Arsonwall—Una Sonda termo-elettrica—Una coppia d'aghi termo-elettrici d'Arsonwall—Un Galvanometro Siemens costruito giusta istruzioni del Dott. Báculo—Un Galvanometro Hermann, con relativo rocchetto a due chiavi di rame costruito da Plath, giusta istruzioni del Dott. Báculo—Un Cannocchiale Hartmann—Una Scala Hartmann—Un Calorimetro d'Arsonwall e relativo apparecchio d'orologeria—Un Elettrometro capillare di M. G. Lippmann gran mod. con manometro e microscopio—Chiave di corto circuito montato in colonna di ebanite per funzionare col suddetto elettrometro.

Miografo compensatore modello Marey—Miografo trasmissore, giusta modifiche del Dott. Báculo.—Pauteruolo con ansa di platino *candente*—di Báculo.

Elettrodi impolarizzabili d'Arsonwall—Slitta di du-Bois-Reymond—Pile Grenet—Eccitatore ad uncino coverto—Id. per lo sciatico della rana—Id. a scartamento variabile—Rocchetto di Rumkorf—Macchina Spamer—Una scala di resistenza Siemens.

Regolatore di Foucault e relativo apparecchio d'orologeria—Carretto automatico mod. Verdin—Due cilindri raccoglitori delle curve grafiche—Segnale elettrico di Depretz con modifiche del Dott. Báculo—Cronografo di Marey—Diapason montato modello Verdin—Metronomo a soneria modello Verdin—Interruttore a ruote dentate modificato dal Dott. Báculo—Tre timpani modello Marey-Verdin—Un tamburo a leva modello Báculo.

Tre Microscopi Reichert grande stativo con apparecchio Abbé con due immersioni omogenee (1/15 Reichert) 1/18 Leitz più uno Zeiss)—Microscopio da preparazione Koristka con sistema d'ingrandimento triplo—Camera lucida di Oberhauser.

Termostato Zambelli modello Föbenius-Foà—Incubatrice d'Arsonwall—Vari termo-regolatori di Reichert, Lot-Meyer, Soxhlet—Due sterilizzatrici Koch—Un apparecchio di Koch per sterilizzare il siero—Id. per coagulare il siero—Un Autoclav-Chamberland—Un Filtro Chamberland—Apparecchio microfotografico di Leitz ec. ec.

Anche tai locali (quelli dal n. 2 ad 8 dell' annessa pianta) erano insufficienti per un Laboratorio di Patologia generale, e si fecero perciò le più vive istanze sia in Facoltà, come presso il Rettore, *Senatore MIRAGLIA*, per l'aggregamento di altre Sale non solo al 1° piano, ma anche al pianterreno per alloggiarvi quelle Sezioni dell' Istituto che non capivano nei locali in uso.

Col compimento degli edifizi universitarii, secondo il progetto in via di esecuzione, l' Istituto fu di molto ampliato, specie per l' aggregazione dei 9 vani al 1° piano, avuti con precedenza in uso, pel valido appoggio del Rettore *Senatore Miraglia*. Trovasi perciò ora in via di un prossimo compiuto assetto, in guisa da poter rispondere ai bisogni dello insegnamento, degli esercizi pratici ed a quelli delle ricerche scientifiche.

Molteplici ed opportune varianti ha subito anche questo progetto e quantunque l' Istituto avrebbe dovuto avere un maggiore sviluppo, (il che non è stato possibile, essendo incuneato tra l' Istituto di Fisiologia, quello d' Ostetricia e Ginecologia e l' altro di Oculistica): ha potuto per altro avere un disimpegno armonico tra le varie *Sezioni*, sia in quanto a numero di ambienti, sia in quanto ad accessori, cioè: giardini con *piscine*, *caselle* di deposito per gli animali; vaste, illuminate e ben aerate costruzioni, con *stalle*, officine e vani di deposito, sia in quanto a comunicazione diretta con l' ampia Cattedra (di m. q. 180).

L' Istituto, come vedesi dalla pianta, si compone: di una porzione del *pianterreno* a sud del gran cortile di S. Andrea delle Dame; del 1° piano soprastante a tai ambienti, e delle ampie e ben aerate costruzioni.

Tutti i varii ripiani sono messi in comunicazione fra loro (vedi pianta) da comodissima scala interna a marmi. Occupa un' area coperta di m. q. 768.75 ed un' area scoperta compreso il giardino del cortile centrale di m. q. 732.31.

Al pianterreno, oltre l' abitazione del custode (n. 11¹, 11², 11³, 11⁴) che riesce sull' ingresso carrozzabile dell' Istituto (n. 12), vi sono tre Laboratorii per esercitazioni pratiche dei giovani (n. 2, 3 e 4); vi è un' *ampia sala* (n. 6) per le *dimostrazioni sperimentali* del Corso e per le *Conferenze*, alla quale non solo si accede dal porticato del grande cortile di S. Andrea, ma anche dalla grande Aula (n. 7) cennata di sopra. Questa sala è fornita di grandi tavoli d' ardesia, di mensole a marmo, di prese d' acqua e di gas ecc.

Al *pianterreno* sta inoltre: 1) il Laboratorio di Chimica (n. 8) corredato

di quanto possa occorrere per tali ricerche cioè: grande pancone per analisi fornito di acqua, gas e reagendario; altro pancone per analisi delle urine e relativo reagendario; cappa di svaporamento; mensole a marmo; tavolo d'ardesia; armari ecc.; 2) la Sala da *visizione*; 3) un secondo Laboratorio per chimica (n. 10) corredato di cappa di svaporamento, di grandi mensole a marmo, di grande gazometro a vasca di Regnault, di *centrifuga* Litten ecc.

A queste Sale a pianterreno si accede, e dall'ingresso principale dell'Istituto (n. 1) e dall'ingresso carrozzabile (n. 12) passando pel giardino interno dell'Istituto (n. 13) fornito di ampie casette per cavie e per conigli (come dalla pianta), di vasche per rane, fontana ecc. Tutte le sale a ridosso di quelle succennate, quelle cioè segnate coi numeri 2, 3, 4; l'ingresso principale (n. 1); l'altro (n. 5) per la Sala per Conferenze danno tutte sul porticato di S. Andrea e quindi riescono nella sezione del giardino (n. 15 della pianta) del cortile centrale dell'edificio di pertinenza anche dell'Istituto, fornito d'ampia fontana ecc.

Nelle *sostruzioni*, oltre parecchi vani di deposito (vedi n. 4 della pianta) vi sono due ampie e ben aerate Sale con stallette per cani e per cavie (vedi n. 3) diviso da una balaustra in ferro compresa tra le due arcate che dividono tal compreso dall'officina (vedi n. 2).

La *Direzione* e le altre *Sezioni* del Laboratorio sono alloggiate al primo piano (come dalla pianta annessa). Nella parte *sud* vi è: 1) la stanza adibita per la Direzione con lavacro e spogliatoio (v. n. 7, 7¹); 2) la Biblioteca (v. n. 6); 3) la stanza per l'aiuto (v. n. 4); 4) la stanza per *preparatore* ed *assistente* (vedi n. 5) fornite amendue di mensole a marmo, prese d'acqua e gas ecc. ed in ultimo 5) la stanza per *microtomi* (v. n. 3) con mensole di marmo prese d'acqua e gas, la quale stanza a ridosso ha la *Camera nera*, per dimostrazioni *spettroscopiche* ecc. fornite anche di mensole, prese d'acqua e gas ecc.

Tutte queste camere danno su un vasto *corridoio* centrale di disimpegno (v. n. 1), abbastanza luminoso, in cui sono molteplici mensole a marmo, vasche e prese d'acqua, armari ecc. A questo corridoio mette capo la scala interna dell'Istituto, quella che disimpegna i vari piani.

Al lato *nord* del corridoio vi sono altre Sale da laboratorio cioè: 1) un'ampia Sala (v. n. 8, a nord) per ricerche speciali, *galvanometriche* (vi è tra gli altri apparecchi il grande galvanometro Hermann-Platt) ed *elettrometriche* (vi è il

grande *Lippmann*; 2) tre Sale (n. 9, 10, 11) destinate alla sezione di Batteriologia nelle quali oltre un grande *termostato* in costruzione, secondo il disegno del sottoscritto, vi sono tutti gli apparecchi per batteriologia. Nella sala n. 10 è notevole la *camera a temperatura costante* (secondo le indicazioni di Bâculo), costruita pel *calorimetro* differenziale d'*Arsonwall*.

L'Istituto è ampiamente corredato d'impianto a gas, per illuminazione e scaldamento; di prese d'acqua in tutti gli ambienti e secondo il progetto in via d'esecuzione dovrà fra non guari esser fornito d'impianto elettrico utile per la sola sperimentazione.

In questi ultimi anni e con i soli fondi di *dotazione ordinari* si è arricchito di molti altri apparecchi scientifici: del *reocordo* di *Pouillet*, della *centrifuga Litten*, della *camera lucida Abbé*, del *piccolo Lipmann*, di vari *cremometri*, di *galattometro*, di *lattoscopio Feser*, di apparecchio *Röse*, di *ureometri*: *Danecy* e *Capranica*, di *apparecchi Kieldhal*, di *bilance* e *bilancini* da precisione, di *termocauterio* del *Paquelin*, di *pompe* varie: compresa quella di *Liebermann* con *vacuometro*, del *gazometro a vasca* di *Regnauld*, oltre un largo corredo di vetreria per chimica e batteriologia, di sostegni, lampade, *calorimetri* *Bunsen*, bagno a mercurio ecc.

Sono commissionati di già altri apparecchi di completamento alle varie *Sezioni* del Laboratorio, specie di quello di *Chimica*: come il *bagno-maria* Longi con l'apparecchio di *Kékulé*, *imbuto separatori*, *pesafiltri*, *estrattori Soxhlet*, *essicatori*, *lampade varie*, *sostegni universale lampade varie*; di *statile* ecc. oltre l'*apparecchio Beckmann* per *Crioscopia*. Sono commissionati anche l'apparecchio *Muenke* con *vacuometro* e rubinetto, *microtomi* *Ranvier*, l'apparato per illuminare il microscopio, *pompa* di *Gay-Lussac* ecc.

Mi dispenso dal cennare l'aumento progressivo della Biblioteca ora fornita di circa 400 volumi. L'Istituto è fornito di parecchie opere periodiche, come del *Journal de Physiologie et de Pathologie générale* de *Bouchard et Chauveau* ecc. e (per sgravare il bilancio dell'Istituto) i *Virchow's Archiv*, l'*Archiv für Experimentelle Pathologie und Pharmakologie* di *Klebs* e *Naunin*, gli *Archives Italiennes de Biologie* di *Mosso*, l'*Archivio per le Scienze Mediche* di *Bizzozero*, sono acquistati dalla nostra Biblioteca Universitaria in continuazione dei volumi in nostro possesso.

Mentre si provvede al riordinamento della collezione istologica, si cura perché la raccolta sia fornita di preparati d'*isto-patologia*, utilissimi per le dimostrazioni che seguono le lezioni e dei quali v'ha circa un migliaio.

Il personale in servizio dell'Istituto è composto del Direttore, di un Coadiutore, di un Preparatore e del Custode.

Napoli, 30 Novembre 1900

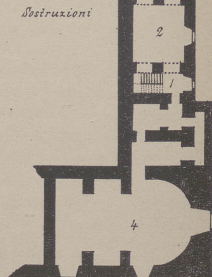
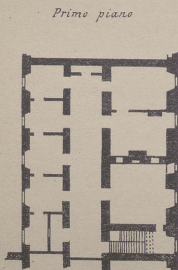
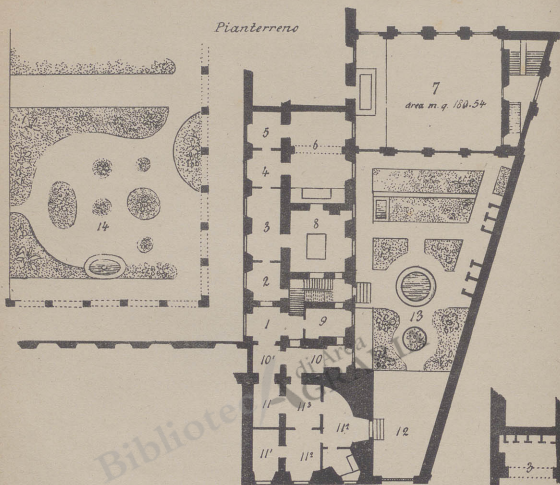
Per incarico del Direttore

B. BÀCULO

Biblioteca di Area
- GRARIA

Biblioteca  di Area
GRARIA

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE
IN S. ANDREA DELLE DAME



Scala 1: 400

Area coperta (compresa la Cattedra) m. q. 768.75 - Area scoperta m. q. 792.31

Spiegazione dell'annessa Tavola.

(Scala 1:400)

Area coperta compresa la *Cattedra* — Quadr. metri 708-75

» scoperta id. id. 792-31

Primo piano

- 1 Disimpegno con armari per apparecchi e vetreria.
- 2 Camera nera per analisi spettrali ecc.
- 3 Sala per microtoni.
- 4 Sala per l'« Aiuto ».
- 5 Sala per *Preparatori* ed *Assistenti*.
- 6 Biblioteca.
- 7 Direzione.
- (1° Lavabo e spogliatoio).
- 8 Laboratorio per ricerche speciali.
(Galvanom. Elettrom. ecc.).
- 9-10 Sezione « Batteriologia » (compresa camera per termostati, camera a temperatura costante per calorimetri, ecc.).

Planterreno

- 1 Ingresso principale.
- 2-3-4 Laboratorio di esercitazioni.
- 5 Ingresso all'aula per dimostrazioni.
- 6 Aula per dimostrazioni.
- 7 Cattedra.
- 8 Primo Laboratorio per chimica.
- 9 Sala per « *Vicinanze* ».
- 10-10¹ Secondo Laboratorio.
- 11-11¹-11²-11³-11⁴ Abitazione del Custode.
- 12 Ingresso carrozzabile.
- 13 Giardino a nord (con piscine, vasche per rane, cassette per animali).
- 14 Giardino a sud.

Sostruzioni

- 1 Ingresso.
- 2 Officina.
- 3 Compreso con stallette (diviso con balausta in ferro dal n. 2).
- 4 Ampi vani di deposito.

Biblioteca  di Area
GRARIA

AGGIUNTE E VARIAZIONI

avvenute durante la stampa dell'Annuario

e fino al 30 aprile 1901

Premio all'Esposizione di Parigi del 1900

N. 1999.

Al Rettore della R. Università di Napoli.

Roma, 29 aprile 1901

Mi compiaccio di partecipare alla S. V. che nella Esposizione Universale di Parigi del 1900, la Mostra didattica di questo Ministero ha conseguito il *Grand Prix* per la classe 3.^a (*Insegnamento superiore, Istituzioni scientifiche*), nella quale figurano i saggi di cotesta Università. (*)

All'Università stessa fu poi assegnata una speciale medaglia d'oro.

Lietissimo del risultato La prego accogliere e presentare al corpo accademico le mie vivissime congratulazioni.

Per il Ministro — CORTESE

Personale straordinario e provvisorio.

Circolare N. 39.

Ai Rettori delle RR. Università ed ai Capi degli Istituti d'istruzione superiore.

Roma, 30 aprile 1901.

A seguito delle disposizioni date con le ministeriali 6 settembre e 5 dicembre 1898 n. 13748 e 15593, rendo noto alla S. V. che la Corte dei Conti e il Ministero del Tesoro hanno invitato questa Amministrazione a richiamare an-

(*) L'Annuario 1899 - 1900.

cora i capi degli istituti d'istruzione superiore alla rigorosa osservanza del disposto dell'art. 9 della legge 11 giugno 1897, n. 182. Tale richiamo fu reso necessario dall'inconveniente, altre volte lamentato, che le università e gli istituti superiori assumono in servizio personale straordinario o provvisorio per gli stabilimenti scientifici senza la preventiva autorizzazione, reclamando poi il pagamento dei compensi dal giorno in cui il detto personale fu ammesso in ufficio.

Ad eliminare così grave irregolarità la Corte dei Conti, in seguito ad accordi presi col Ministero del Tesoro, ha stabilito di non dare più corso alle assunzioni che non abbiano una decorrenza posteriore alla data del decreto che le autorizza. Nessuna remunerazione pertanto, anche se lieve, potrà essere corrisposta al personale fuori ruolo, per servizi che non siano stati autorizzati a norma di legge.

Questo Ministero, dovendo attenersi rigorosamente alla norma suddetta, prega la S. V. di curare che le relative proposte, da farsi nei soli casi di assoluta e imprescindibile necessità, siano comunicate in tempo debito per poter compiere le pratiche necessarie prima di ammettere qualunque persona a prestar servizio straordinario o provvisorio in qualità di coadiutore, aiuto, assistente, custode, servente, ecc.

Attendo dalla S. V. un cenno di ricevimento della presente.

Per il Ministro
CORTESE

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

- ZUMBINI Comm. BONAVENTURA — professore ordinario di *Letteratura italiana* — è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per ragioni di salute (*R. Decr. 11 Nov. 1900*).
- DE BLASIIIS Cav. Uff. GIUSEPPE — professore ordinario di *Storia moderna* — è, sulla sua domanda, collocato a riposo per avanzata età e per anzianità di servizio (*R. Decr. 10 Genn. 1901*) e gli è conferito il titolo di professore emerito con tutti gli onori e diritti inerenti a tale titolo (*R. Decr. 21 Marzo 1901*).
- SCHIPA MICHELANGELO — è incaricato dell'insegnamento di *Storia moderna* (*Lett. Min. 27 febbraio 1901*).

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- GIANTURCO Comm. EMANUELE — è restituito nel grado di professore ordinario di *Diritto civile*, dal 1° Febbr. 1901 (*R. Decreto 24 Febr. 1901*).

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

- SANNA-SALARIS GIUSEPPE — è autorizzato a trasferire la sua libera docenza in *Psichiatria* nella R. Università di Cagliari.

SCUOLA DI FARMACIA

- Ai nomi degli *abilitati all'esercizio di Farmacia*, pubblicati nel precedente Annuario si aggiunga: Mirabella Vincenzo, di Raffaele, da Ischia, diplomato a dì 25 Luglio 1898.

SEGRETERIA

- Ai nomi dei Vice Segretari si aggiungano:

Arnaud Gaetano

Severi Dott. Aldo

CORREZIONI

- A pag. 85 — si aggiunga all'insegnamento di *Psichiatria e Clinica Psichiatrica*, impartito dal prof. BIANCHI LEONARDO quello di *Neuropatologia*.
- A pag. 86 — dai professori incaricati togliasi BIANCHI LEONARDO per l'insegnamento di *Neuropatologia* ed *Elettroterapia*.
- A pag. 89 — leggasì DE MEIS VINCENZO invece di DE MARIA VINCENZO.
- A pag. 105 — al 1° rigo leggasì: CLINICA PSICHIATRICA ED ISTITUTO DI NEUROPATHOLOGIA.
- A pag. 107 — invece di GABINETTO DI NEUROPATHOLOGIA ED ELETTROTHERAPIA leggasì solo GABINETTO DI ELETTROTHERAPIA ed invece del Prof. BIANCHI leggasì SGOBBO FRANCESCO PAOLO, *Direttore incaricato*.
- A pag. 263 — leggasì: Elenco dei Licenziati e dei Laureati nell'anno scolastico 1899-1900.
-

DIMORA

degl' Insegnanti e Coadiutori *).

Professori ordinari

- Albini Giuseppe, Parco Margherita, 2.
Antonelli Giovanni, Vico S. Pellegrino, 15.
Arcoleo Giorgio, Riviera di Chiaia, 257.
Armanni Luciano, Via Pignatelli, 15.
Bassani Francesco, Istituto geologico.
Bianchi Leonardo, Salvator Rosa, 315.
Bovio Giovanni, Piazza della Borsa, 33.
Capelli Alfredo, Via fuori Portamedina, 41.
Capocci Oscar, Vico delle Fiorentine alla Torretta, 2.
Cardarelli Antonio, Via Costantinopoli, 33.
Castellino Pietro, Piazza Municipio, 4.
Cesàro Ernesto, Vico Neve a Mater Dei, 6.
Chiappelli Alessandro, Corso Principessa E'ena, 9.
Chirone Vincenzo, Via Atri, 23.
Cocchia Enrico, Via Duomo, 50.
D'Antona Antonino, Salvator Rosa, 315.
D'Ovidio Francesco, Via Latilla, 6.
De Amicis Tommaso, Via Medina, 47.
De Berardinis Giovanni, Via Cesare Rossaroll, 223.
De Giava Vincenzo, Piazza de Pretis, 191.
De Martini Antonio, Largo Trinità Maggiore, 33.

(*) A fine di evitare le duplicazioni, le persone che coprono più uffici sono classificate con il loro grado principale.

- De Petra Giulio, Pallonetto S. Chiara, 8.
De Renzi Enrico, Via Guglielmo Sanfelice, 24.
De Vincentiis Carlo, Salita Museo Nazionale, 90.
Del Pezzo Pasquale, Largo Sanseverino.
Del Re Alfonso, Via Duomo, 61.
Della Valle Antonio, Salvator Rosa, 259.
Delpino Federico, Orto Botanico.
Fadda Carlo, Via Roma, 368.
Fede Francesco, Montesanto, 52.
Fergola Emmanuele, Osservatorio Astronomico — Capodimonte.
Fiore Pasquale, Corso Vitt. Emmanuele, 134.
Flores Ferdinando, Pallonetto S. Chiara, 15.
Fornelli Nicola, S. Brigida, 51.
Frusci Francesco, Via Fuori Porta Medina, 46.
Gallozzi Carlo, Via Medina, 5.
Gianturco Emanuele, Vico Montesanto, 41.
Graziani Augusto, Corso Vitt. Emmanuele, 436.
Kerbaker Michele, S. Martino p. Marone — Vomero.
Marghieri Alberto, Via Pace, 7.
Mariano Raffaele, Firenze.
Masci Filippo, Strada nuova Monteoliveto, 14.
Miraglia Luigi, Largo Pignasecca, 53.
Milone Filippo, Largo S. Domenico Maggiore.
Malerba Pasquale, Via Nuova Monteoliveto, 6.
Montesano Domenico, Via Duomo, 36.
Monticelli Francesco Saverio, Ponte di Chiaia, 6.
Morisani Ottavio, Vico S. Felice a P. Dante, 10.
Mortara Lodovico, Via Roma, 320.
Nicolucci Giustiniano, Strada Stella, 12.
Ogialoro-Todaro Agostino, Istituto Chimico.
Pais Ettore, Via Vittoria Colonna, 10.
Paladino Giovanni, Via Broggia, 3.
Pepere Francesco, Vico Rosario a Porta Medina, 1.
Persico Federico, Egiziaca a Pizzofalcone, 4.
Pessina Enrico, Salita Museo Nazionale, 66.

- Petrone Igino, Taverna Penta, 98.
Pinto Luigi, S. Lucia a mare, 92.
Piutti Arnaldo, Istituto Farmaceutico.
Porena Filippo, Largo Latilla, 6.
Salvatore-Dino Nicola, Via Duomo, 77.
Scacchi Eugenio, Via Costantinopoli, 89.
Scaduto Francesco, Via Pace, 7.
Schrön Von Otto, Corso Vittorio Emmanuele, 440.
Siaci Francesco, Corso Re d'Italia, 147.
Villari Emilio, Largo S. Carlo alle Mortelle, 7.
Zumbini Bonaventura, Villa Piscopo — Portici.

Professori straordinari

- Boccardi Giuseppe, Via Duomo, 296.
Buonazia Lupo, Vico Calderai a S. Giuseppe, 24.
Corrado Gaetano, Salvator Rosa, 108.
Cozzolino Vincenzo, Via Paolo Emilio Imbriani, 30.
Lomonaco Giovanni, Piazza Trinità Maggiore, 9.
Massei Ferdinando, Piazza Municipio, 4.
Nitti Francesco Saverio, Monte di Dio, 70.
Raucci Luigi, Via Trinità degli Spagnoli, 33.
Romano Clemente, Largo Spirito Santo, 24.

Professori incaricati

- Capozzi Domenico, Via Bellini, 54.
Iappelli Gaetano, Ferrandina a Chiaia, pal. Torella.
Pane Nicola, Via Tasso, Villa Perillo.
Pansini Sergio, Salvator Rosa, 270.
Pascale Giovanni, Magnocavallo, 92.
Penta Pasquale S. Pietro a Maiella, 16.
Pianese Giuseppe S. Margherita a Fonseca, 26.
Reale Enrico, Via Costantinopoli, 3.
Salvia Edoardo, Via Medina, 5.

- Semmola Eugenio, Trinità Maggiore, 6.
Sgobbo Francesco Paolo, Piazza della Borsa, 8.
Sogliano Antonio, Strada Avvocata a Piazza Dante, 25.

Professori privati

- Addario Carmelo, Largo Gesù e Maria, 18.
Agresti Alberto, Via Galiani, Palazzo Agresti.
Aiello Giuseppe, Corso Vittorio Emmanuele, 432.
Ajevoli Eriberto, Piazzetta Donnaromita, 16.
Amabile Giuseppe, Corso Umberto I, 7.
Amaturo Enrico, Via S. Giuseppe dei Nudi, 78.
Amellino Giovanni, Via Cirillo, 31.
Amodeo Federico, Via Searlatti, 32 — Vomero.
Amoroso Gaetano, Vico S. Lucia, 1.
Angiolella Gaetano, Nocera inferiore.
Antonelli Alberto, Vico S. Pellegrino, 15.
Arena Francesco, Via Roma, 121.
Ascione Enrico, Gradini SS. Apostoli, 14.
Baculo Bartolomeo, Speranzella, 109.
Balsamo Francesco, Vico Avvocata a Foria, 5.
Barone Andrea, Vico Croce a Forcella, 63.
Bellini Domenico, Via Pontenuovo, 28.
Bellisari Gaetano, Vico Montemiletto, 22.
Berlese Antonio, Stazione zoologica.
Bernabeo Gaetano, Piazza De Pretis, 2.
Betocchi Alessandro, Cisterna dell'Olio, 7.
Betocchi Carlo, Cisterna dell'Olio, 7.
Biamonte Raffaele, Largo Carolina, 5.
Biondi Adolfo, Fuori Portamedina, 23.
Biondi Corrado, Via Nuova Monteoliveto, 6.
Boccardi Giovanni, Messina.
Boeri Giovanni, Corso Vittorio Emmanuele, 481.
Bosurgi Domenico, Strada nuova S.^a Maria Ognibene, 25.
Brambilla Alberto, Palazzo Volpe — Vomero.

- Brancaccio Francesco, S. Biagio dei Librai, 14.
Breglia Antonio, Corso Vittorio Emmanuele, 416.
Bruni Carmelo, Vico 1.º Quercia, 6.
Bruschini Ernesto, Via S. Pietro a Maiella, 16.
Buonomo Adalberto, Concezione Montecalvario, 61.
Cacciapuoti Francesco, Via S. Nicandro, 12.
Caccioppoli Giuseppe, Via nuova Capodimonte, 82.
Cagnetta Tommaso, Via Roma, 429.
Calabrese Alfonso, Corso Vittorio Emmanuele, 455.
Campanile Filippo, Largo Mondragone, 19.
Campese Antonio, Largo S. Giovanni Maggiore, 30.
Campione Francesco, Bari.
Candia Francesco, Giardinetto a Toledo, 84.
Cannada-Bartoli Gaetano, Monte di Dio, 5.
Cantarano Guglielmo, Via Duomo, 36.
Capobianco Francesco, Via Duomo, 61.
Caporali Raffaele, Via Giuseppe Mancinelli, 3.
Carazzi Davide, Stazione zoologica.
Caro Orazio, Monte di Dio, 24.
Caruso Francesco, Salvator Rosa, 345.
Chinni Luca, Guglia Duomo, 154.
Ciaramelli Gennaro, Via Avvocata, 25.
Cicccone Leopoldo, Villa Rocca, Portici.
Cicccone Vincenzo, San Martino al Vomero — 1º palazzo Marone.
Cimmino Francesco, Via Foria, 201.
Colajanni Napoleone, Corso Vittorio Emmanuele, 114.
Colosi Emilio, Resina.
Colucci Cesare, S. Giuseppe dei Nudi, 71.
Comes Orazio, Salvator Rosa, 41.
Conca Crescenzo, Via Bernardo Celentano, 20.
Coop Silvio, Palazzo Maddaloni.
Contuzzi Francesco, Via Roma, 143.
Correra Luigi, Via Cavone, 241.
Costa Tullio, Via Renovella al Duomo.
Costabile Leonardo, Via Ventaglieri, 5.

- Cotronei Giuseppe, Via Cavone, 29.
Coviello Leonardo, Montemiletto, 22.
Cozzolino Olimpio, Via Medina, 61.
Crisafulli Ernesto, Rione Amedeo, 424.
Damiano Antonio, Piazza Garibaldi, 22.
D' Amore Luigi, Via Nilo, 22.
D' Evant Teodoro, Piazza Municipio, 34.
D' Ippolito Francesco, Vico S. Domenico Soriano, 40.
De Amicis Michele, Fontana Medina, 47.
De Arcangelis Edoardo, Largo dei Bianchi, 10.
De Blasio Abele, Via Antonio Villari, 96.
De Cillis Francesco Saverio, Viale P. Elena, 16.
De Dominicis Nicola, Vico S. Domenico Soriano, 40.
De Francesco Domenico, Corso Umberto I, 191.
De Gaetano Luigi, Corso Vittorio Emanuele, 420.
De Gasparis Aurelio, Orto Botanico.
De Gennaro-Ferrigni Americo, Via Boerio, 67.
De Grazia Francesco, Largo Pignasecca, 5.
De Lorenzo Giuseppe, Via Partenope, 3.
De Luca Gennaro, Vico Rosariello alle Pigne, 17.
De Marinis Enrico, Torretta 21.
De Meis Vincenzo, Via Fiorentini, 36.
De Michele Pasquale, Via Ventaglieri, 9.
De Paolis Luigi, Corso Umberto I°, 341.
De Roberto Domenico, Via Cavone, 241.
De Sanctis Franc. Paolo, Vico Avvocata, 7.
De Simone Francesco, Via S. Carlo, 32.
Del Gaizo Modestino, Via Duomo, 22.
Del Giudice Modestino, Barra.
Del Greco Francesco, Nocera Inferiore.
Del Vecchio Simplicio, Via Roma, 418.
Di Giacomo Annibale, Via Pignatelli, palazzo Belvedere.
Di Lorenzo Giacomo, Via Cavone, 5.
Di Luzenberger Augusto, Via S. Carlo, 26.
Di Maio Alessio, Via S. Nicandro, 32.

- Di Martino Matteo, Via dei Greci, 17.
Fabiani Gennaro, Via Egeziaca a Pizzofalcone, 20.
Falcone Cesare, Via Università, 6.
Faraglia Nunzio Federico, S. Gregorio Armeno.
Fasano Adolfo, Via S. Mattia, 5.
Fazio Eugenio, Larghetto S. Antonio a Tarsia, 28.
Fazio Ferdinando, Salvator Rosa, 18.
Fede Nicolò, Via Nuova Monteoliveto, 25.
Ferrajoli Cosmo, Via Gennaro Serra, 55.
Ferrannini Andrea, Via Pontecorvo, 60.
Ferrara Nicola, Salvator Rosa, 345.
Fimiani Salvatore, Corso Vittorio Emmanuele, 43.
Fischetti Luigi, Piazza Tribunali, 88.
Folinea Francesco, Via Fiorentini, 12.
Folinea Raffaele, Piazza Latilla, 6.
Forte Oreste, Via Monteoliveto, 37.
Franco Domenico, Via Sapienza, 29.
Franco Pasquale, Corso Vittorio Emmanuele, 336.
Furgiuele Nicola, Vico S. Domenico Soriano, 40.
Gangitano Carlo, Corso Vittorio Emmanuele, 440.
Gargiulo Franc. Saverio, Vico 1° Foglie a S. Chiara, 21.
Gatta Raffaele, S. Nicola alla Carità, 18.
Gauthier Vincenzo, Via Carminiello a Toledo, 53.
Geremicca Michele, Via Duomo, 242.
Gianturco Vincenzo, Largo Gesù e Maria, 18.
Gioffredi Carlo, Largo Gerolomini, 112.
Giordano Errico, S. Maria la Nova, 12.
Girardi Francesco, Concezione Montecalvario, 14.
Giuliani Ettore, Strada Stella, 12.
Giustiniani Ercole, Parigi.
Giura Domenico, Chiatamone, 9.
Goidanich Pietro Gabriele, Pisa.
Greco Donato, Via Roma, 373.
Gregoraci Pier Nicola, Via Laura Mancini, 14.

- Grimaldi Andrea , Via Nuova Capodimonte , 73.
Grippò Pasquale , Riviera di Chiaia , 61.
Guariglia Alfonso , Via Bellini , 44.
Guarino Alfonso , Via S. Liborio , 4.
Guidone Prospero , Purgatorio ad Arco , 9.
Guarracino Alessandro , Galleria Umberto I , 83.
Jacotini Giuseppe , Piazza Garibaldi al Rettifilo , 5.
Jannuzzi Stefano , Largo Tarsia , pal. Tarsia.
Januario Raffaele , Strada Tribunali , 362.
Jennaco Raffaele , Via S. Biagio dei Librai , 14.
Isè Ernesto , S. Gennaro a Materdei , 15.
Laccetti Francesco , Via Cisterna dell'Olio , 44.
Lamari Angelo , Largo Gesù e Maria , 33.
Laneri Carlo , Salita Tarsia , 127.
Lanza Vincenzo , Via Maddaloni , 6.
Leocata Filippo , Messina.
Lioy Diodato , Via Roma , 365.
Lobello Domenico , Via Ventaglieri , 20.
Longo Filippo , Calata S. Marco , 19.
Lucarelli Francesco , Via Capodimonte , Villa Vannucci.
Lucci Arnaldo , Corso Vittorio Emmanuele , 455.
Lupò Pietro , Salita Tarsia , 91.
Maglieri Carlo , Vico Lungo Avvocata a P. Dante , 66.
Magnarapa Alfonso , Via Ventaglieri , 51.
Macchiati Luigi , Via Cirillo , 13.
Maramaldi Luigi , Vico Spezzano a Montesanto , 19.
Marino Francesco , Strada Nuova Pizzofalcone , 25.
Marsiglia Vincenzo , Via Ss. Apostoli , 3.
Martino Berardino , Corso Umberto I , 22.
Masoni Udalrigo , Via Nuova Monteoliveto , 14.
Masucci Pietro , Via Settembrini , 26.
Masucci Luigi , Strada Stella , 120.
Matteucci Vittorio Raffaele , Via Mergellina , 156.
Matoni Ferdinando , Montesanto , 52.

- Maturi Raffaele, Vico Storto S. Lucia, 5.
Maturi Sebastiano, Viale Elena, 19.
Meola Felice, Egiziaca a Pizzofalcone, 75.
Mercalli Giuseppe, Via Sapienza, 23.
Minutillo Nicola, Gradoni di Chiaia, 10.
Miranda Giovanni, Via S. Anna di Palazzo, 9.
Moauero Giovanni, Largo Regina Coeli, 36.
Montefusco Alfonso, Vico Pero a S. Teresa, 5.
Montuori Adolfo, Via Formale, 34.
Morano Francesco, Via Costantinopoli, 19.
Morelli Pasquale, Via Stella, 86.
Morra Vincenzo, S. Tommaso d' Aquino, 9.
Napolitano Mariano, Strada SS. Apostoli, 2.
Nicodemi Rubino, Via S. Margherita a Fonseca, 51.
Ninni Giovanni, Vico lungo Avvocata a Piazza Dante, 75.
Oro Mario, Fuori Porta Medina, 17.
Palumbo Luigi, Archivio notarile.
Paolucci Gaetano, Vico lungo Avvocata, 60.
Parascandolo Carlo, Belvedere a Pignatelli, 8.
Pasquale Fortunato, Vico Cinesi, 1.
Pasquale Alessandro, Largo S. Giovanni Maggiore, 24.
Patroni Domenico, Viale Schisa a Foria.
Patroni Giovanni, Viale Schisa a Foria.
Pecoraro Gabriele, Via Cesare Rossaroli, 289.
Pedicini Michelangelo, Cinque Santi, 9.
Pellecchia Giuseppe, S. Giacomo, 7.
Pèrcopo Erasmo, Vico S. Filippo a Chiaia, 13.
Perrone Francesco, Arte della Lana, 17.
Petrone Giulio, Via Costantinopoli, 33.
Petteruti Gennaro, Via Medina, 61.
Piccinino Felice, Via Pignatelli, 34.
Piccoli Giovanni, Piazza Cavour, 152.
Pietravallo Michele, Caserta.
Pinto Manfredi, Salvator Rosa, 108.

- Piretti Girolamo, Via Cavone, 64.
Pisapia Diego, Via Egeziaca a Pizzofalcone, 63.
Polignani Luigi, Via Cavone, 235.
Pranzaturo Umberto, Corso Vittorio Emmanuele, 455.
Prudenzano Francesco, Via Ventaglieri, 15.
Radice Almerico, Via Duomo, 89.
Raffaele Antonio, Montesanto, 52.
Renzone Raffaele, Via Duomo, 61.
Ria Giuseppe, Via Duomo, 61.
Rinonapoli Michele, S. Teresella degli Spagnoli, 28.
Romanelli Luigi, Vicoletto Rosario a Portamedina, 1.
Rossi Enrico, Strada Stella, 131.
Rubino Alfredo, Via Atri, 23.
Rubino Vito, Piazza Cavour, 118.
Salvati Vincenzo, 3.^o palazzo Marone — Vomero.
Salvi Vincenzo, S. Potito, 45.
Salvia Ernesto, Piazza Municipio, 4.
Sandulli Adelchi, Piazza della Borsa, 33.
Sardo Salvatore, Via S. Giovanni in Porta, 33.
Sava Enrico, Vico 1.^o Porta piccola Montecalvario, 40.
Scalese Francesco, Salvator Rosa, 353.
Scervini Pasquale, Piazza Garibaldi al Rettifilo, 8.
Schipa Michelangelo, Via Magnocavallo, 78.
Scotti Giuseppe, Via Nilo, 28.
Semmola Giuseppe, Piazza S. Domenico Maggiore, 3.
Senise Tommaso, Rampe S. Potito, 80.
Somma Ettore, Piazza dei Martiri, 67.
Sorge Gaetano, Via Bausan, 36.
Sorgente Nicola, Via Cirillo, 8.
Sorrentino Francesco, Palazzo Maddaloni.
Spinelli Pier Giuseppe, Corso Umberto I, 231.
Squillante Salvatore, Via Cappella Vecchia, a Chiaia, 46.
Stanziale Rodolfo, Cisterna dell' Olio, 5.
Summonte Celestino, Piazza Trinità Maggiore, 53.

- Tamburrini Nicola, Vico Cimmini a S. Potito, 15.
Tango Giuseppe, Via Sette Dolori, 26.
Tedeschi Gabriele, S. Potito, 56.
Tinozzi Stefano, Salvator Rosa, 249.
Tortora Ignazio, S. Mattia, 88.
Vigliarolo Francesco, Vico 2.^a Montesanto, 26.
Virdia Antonino, Via Bonafficiata Vecchia, 83.
Virgilio Gaspare, Largo dei Bianchi, 10.
Vitone Vincenzo, Via Museo, 81.
Vizioli Raffaele, Via Ventaglieri, 77.
Volpe Angelo, Piazza Trinità Maggiore, 33.
Zingarelli Nicola, Via Cavone, 22.
Zinno Silvestro, Via S. Paolo, 4.
Zinno Andrea, Via S. Paolo, 4.
Zuccarelli Angelo, Via S. Potito, 37.

Coadiutori

- Capriati Vito. Salvator Rosa, 324.
D'Arrigo Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele, 440.
De Berardinis Domenico, Corso Vittorio Emanuele, 455.
Diamare Vincenzo, Via Salute, 173.
Di Paola Gioacchino, Vicoletto Ecce Homo, 9.
Cima Francesco, Vico lungo Trinità dei Spagnoli, 58.
Ferrara Enrico, Vico Fonseca, 21.
Grieb Teodoro, Via S. Teresa, 60.
Leone Vittorio, Corso Umberto I, 7.
Milone Ugo, Corso Garibaldi a Foria, 244.
Patroni Carlo, Viale Schisa a Foria.
Piccoli Raffaele, Piazza Cavour, 152.
Reale Antonio, Piazza Cavour, 111.
Scalinci Noè, Salita Museo, 73.
Scorzelli Francesco, Vico Cinque Santi, 17.
Trotta Giuseppe, Vico Bagnara, 6.
Tria Giacomo, Via Cirillo, 18.

- Trifiletti Alessandro, Via Fiorentini, 9.
Troiano Paolo Baffaele, Vico Pontecorvo, 13.
Tuozi Pasquale, Padova.
Varcasia Eugenio, Largo Miracoli, 23.
Vecchia Paolo, Piazza della Borsa, 8.
Vetere Giacinto, Via Duomo, 296.

Biblioteca di Area
GRARIA

INDICE

Relazione del Rettore, prof. L. Pinto, sull'anno scolastico 1899-1900	pag. 7
Discorso inaugurale « L' Alimentazione di lusso »	» 19
Poche parole del Rettore, nell'inaugurarsi il Congresso contro la Tu- bercolosi	» 33
Rettori della R. Università dal 1812 fino ad oggi	» 37
Discorsi inaugurali pronunziati nella R. Università dal 1861 fino ad oggi	» 39
Segni per le abbreviazioni	» 45
Rettore	» 47
Consiglio Accademico e Presidi delle Facoltà	» 47
Elenco dei professori ordinari, straordinari, incaricati e privati secondo la loro anzianità di nomina	» 49
Segreteria e basso personale della R. Università	» 61

Facoltà di Filosofia e Lettere

Preside.	» 63
Professori ordinari.	» 63
Professore straordinario	» 65
Professori incaricati	» 65
Professori privati con effetti legali	» 65
Scuola di Magistero — Sezione di Filosofia e Lettere.	» 67

Facoltà di Giurisprudenza

Preside.	» 68
Professori ordinari	» 68
Professori straordinarii	» 69
Professori incaricati	» 69

Professori privati con effetti legali.	pag. 70
------------------------------------------------	---------

Facoltà di Scienze matematiche

Preside.	» 73
Professori ordinari.	» 73
Professore straordinario.	» 75
Professori incaricati	» 75
Coadiutori ed Assistenti alle Scuole di Disegno e Matematica.	» 75
Professori privati con effetti legali.	» 75

Facoltà di Scienze naturali

Preside.	» 77
Professori ordinari.	» 77
Professori incaricati	» 80
Professore onorario	» 80
Professori privati con effetti legali.	» 80
Scuola di Magistero — Sezione di Scienze chimiche, fisiche, naturali e matematiche	» 82

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Preside	» 83
Professori ordinari ,	» 83
Professori straordinarii	» 86
Professori incaricati	» 86
Professori privati con effetti legali.	» 87
Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici	» 96

Scuola di Farmacia

Direttore	» 97
Professori ordinari	» 97
Professori incaricati	» 97
Professore privato	» 97

Personale degli Stabilimenti scientifici

Gabinetto di Anatomia comparata.	» 99
------------------------------------------	------

Gabinetto di Antropologia	<i>pag.</i> 99
Gabinetto di Fisica sperimentale.	» 99
Gabinetto di Geodesia	» 99
Istituto Chimico	100
Istituto d' Istologia e Fisiologia generale	» 100
Museo Geologico	» 100
Museo Mineralogico	» 100
Museo Zoologico	» 101
Orto Botanico.	» 101
Osservatorio vesuviano e Gabinetto di Fisica terrestre.	» 102
Prima clinica medica	» 102
Seconda clinica medica	» 102
Clinica chirurgica	» 103
Clinica propedeutica e Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa chirurgica	» 103
Clinica dermo-sifilopatica	» 103
Clinica oftalmica	» 104
Clinica ostetrico-ginecologica	» 104
Clinica pediatrica	» 104
Clinica psichiatrica ed Istituto di Neuropatologia	» 105
Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa medica.	» 105
Istituto di Anatomia umana	» 105
Istituto di Anatomia patologica	» 106
Istituto di Fisiologia	» 106
Istituto di Materia medica	» 106
Istituto di Medicina legale	» 107
Istituto di Patologia generale	» 107
Istituto d' Igiene	» 107
Gabinetto di Elettroterapia	» 107
Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica.	» 107
Istituto di Laringoiatria	» 108
Istituto di Otoiatria e Rinoiatria	» 108

Biblioteca della R. Università, Giunta di Vigilanza e Personale addetto

alla medesima	» 109
-------------------------	-------

Calendario per l' anno scolastico 1898-99	» 116
-----------------------------------------------------	-------

ORDINE DEGLI STUDI ED ORARI DELLE SINGOLE FACOLTÀ

Facoltà di Filosofia e Lettere

Ordine degli studii.	pag. 118
Orario per l'anno scolastico 1900-1901	
Corsi ufficiali	» 120
Corsi pareggiati	» 120
Istruzioni relative alla Scuola di Magistero presso la Facoltà di Fi- losofia e Lettere	» 121

Facoltà di Giurisprudenza

Ordine degli studii	» 122
Orario per l'anno scolastico 1900-1901	
Corsi ufficiali	» 124
Corsi pareggiati	» 126
Corsi liberi	» 127

Facoltà di Scienze Matematiche

Ordine degli studii	» 128
Orario per l'anno scolastico 1900-1901	
Corsi ufficiali.	» 129
Corsi pareggiati e liberi.	» 130

Facoltà di Scienze Naturali

Ordine degli studii.	» 131
Orario per l'anno scolastico 1900-1901	
Corsi ufficiali	» 133
Corsi pareggiati.	» 134
Corsi liberi	» 134
Istruzioni relative alla Scuola di Magistero, Sezione di Scienze. . .	» 135

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Ordine degli studii.	» 138
Orario per l'anno scolastico 1900-1901	

Corsi ufficiali	pag. 140
Corsi pareggiati.	» 143
Corsi liberi	» 148

Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici

Orario per l'anno scolastico 1900-1901	
Corso ufficiale	» 149
Corsi pareggiati.	» 149

Scuola di Farmacia

Ordine degli studii.	» 150
Orario per l'anno scolastico 1900-1901	
Corsi ufficiali.	» 152
Corsi pareggiati.	» 152
Corso libero	» 152

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI UFFICIALI PER L'ANNO SCOLASTICO 1900-1901

Facoltà di Filosofia e Lettere

Letteratura italiana	» 155
Letteratura latina	» 155
Letteratura greca	» 156
Filosofia teoretica	» 156
Geografia.	» 156
Storia comparata delle lingue classiche e Sanscrito.	» 157
Storia antica	» 158
Antichità	» 158
Archeologia	» 158
Letterature neo-latine	» 158
Storia della filosofia	» 158
Filosofia morale	» 158
Pedagogia	» 159
Lingua e letteratura araba	» 161
Esercitazioni archeologiche	» 161

Facoltà di Giurisprudenza

Enciclopedia giuridica ed Istituzioni di Diritto civile	pag. 163
Istituzioni di Diritto romano	» 164
Economia politica	» 165
Storia del Diritto romano	» 165
Statistica	» 166
Filosofia del Diritto	» 166
Storia del Diritto italiano	» 166
Diritto e Procedura penale	» 168
Diritto canonico	» 170
Medicina legale	» 171
Diritto romano	» 171
Diritto costituzionale	» 172
Scienze delle Finanze	» 176
Diritto civile	» 177
Diritto amministrativo	» 177
Procedura civile ed Ordinamento giudiziario	» 179
Diritto internazionale	» 179
Diritto commerciale	» 180
Diplomazia e Storia dei trattati	» 180
Diritto internazionale privato	» 182

Facoltà di Scienze Matematiche

Algebra complementare	» 183
Geometria analitica	» 185
Geometria proiettiva	» 187
Calcolo infinitesimale	» 188
Geometria descrittiva	» 188
Disegno ornamentale	» 191
Disegno topografico	» 191
Meccanica razionale	» 192
Analisi superiore	» 194
Geometria superiore	» 194
Geodesia	» 196
Matematiche superiori	» 19

Fisica matematica.	pag. 199
Astronomia	» 202

Facoltà di Scienze Naturali

Fisica	» 205
Zoologia	» 206
Chimica generale	» 208
Istologia e Fisiologia generale.	» 208
Mineralogia	» 214
Botanica	» 215
Geologia	» 216
Antropologia	» 216
Anatomia e Fisiologia comparate.	» 217
Paleontologia	» 218
Spettroscopia	» 218

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Anatomia descrittiva	» 221
Anatomia topografica	» 226
Fisiologia	» 229
Patologia generale.	» 229
Materia medica e Farmacologia	» 229
Anatomia patologica	» 231
Igiene	» 231
Medicina legale	» 231
Semiologia medica	» 232
Anatomia microscopica	» 233
Anatomia chirurgica e corso di operazioni	» 233
Elettroterapia	» 234
Ortopedia	» 234

Scuola di Farmacia

Chimica farmaceutica e tossicologica	» 237
Materia medica	» 239
Geologia	» 240
Fisica sperimentale	» 240

Farmacisti autorizzati a tenere per la pratica gli Alunni di Quarto anno in Farmacia e quelli del Quinto anno del corso per la Laurea in Chimica e Farmacia	pag. 243
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

Disposizioni regolamentari, decreti e circolari

Circolare n. 24. Assenze dei professori	» 245
Circolare n. 34. Ammissione alle Scuole di Ostetricia	» 246
Circolare n. 38. Corso di grammatica greca e latina	» 246
Circolare n. 49. Commissioni di esame	» 247
Cambio dei biglietti di Banca privi di corso legale	» 248
Cambio di biglietti bancari privi di corso legale — <i>biglietti da L. 25</i>	» 249
R. Decreto n. 190 (parte supplementare) autorizzante la R. Biblioteca universitaria di Napoli ad accettare un legato	» 250
Circolare n. 59. Istruzione superiore.	» 251
Relazione di S. E. il Ministro dell'Istruzione Pubblica a S. M. il Re in udienza del 12 luglio 1900 e R. Decreto n. 273 relativo a disposizioni per la nomina dei professori straordinari nelle RR. Università	» 254
Lutto per la morte di S. M. Umberto I.	» 256
Ritratto di S. M. il Re	» 256
Circolare n. 67 bis. Conferimento del titolo di dottore.	» 257
Circolare n. 77. Corsi liberi dati dagli assistenti.	» 258
Relazione a S. M. il Re e R. Decreto che comprende nei calendari scolastici come giorno di vacanza, il natalizio di S. M. la Re- gina Margherita	» 259
Relazione a S. M. il Re e R. Decreto concernente l'iscrizione ai corsi impartiti dai liberi Docenti.	» 260

Elenco dei licenziati e dei laureati nell'anno scolastico 1899-1900 nelle varie Facoltà o corsi

Facoltà di Filosofia e Lettere

Licenziati in Filosofia e lettere	» 263
Laureato in Filosofia	» 263
Laureati in Lettere	» 263

Facoltà di Giurisprudenza

Laureati	pag. 265
Abilitati alla pratica di Notariato e Procura	» 273
Abilitati alla pratica di Procura	» 274
Abilitati alla pratica di Notariato	» 275

Facoltà di Scienze Matematiche

Licenziati in Scienze fisiche e matematiche	» 279
Laureati in Matematica	» 280

Facoltà di Scienze fisiche e naturali

Licenziati in Scienze naturali	» 281
Laureati in Scienze naturali	» 281
Laureato in Fisica	» 281
Laureato in Chimica	» 281

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Laureati	» 283
Abilitate all'esercizio di Levatrice	» 291

Scuola di Farmacia

Laureati in Chimica e Farmacia	» 295
Abilitati all'esercizio di Farmacia	» 295

Elenco degli studenti ed uditori immatricolati nell'anno 1900-1901
nelle varie Facoltà o Corsi

Facoltà di Filosofia e Lettere

Studenti	» 301
Uditori ai corsi singoli	» 303

Facoltà di Giurisprudenza

Studenti	» 305
Uditore ai corsi singoli	» 322

Corso di Notariato e Procura — Studenti	pag. 322
Corso di Procura — Studenti	» 323
Corso di Notariato — Studenti	» 324

Facoltà di Scienze matematiche

Corso per avviamento all'Ingegneria — Studenti	» 325
Uditore ai corsi singoli	» 327
Corso per la laurea in Matematica — Studenti	» 327

Facoltà di Scienze fisiche e naturali

Corso per la laurea in Fisica — Studenti	» 329
Corso per la laurea in Chimica — Studenti	» 329
Corso per la laurea in Scienze naturali — Studenti	» 329

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Studenti	» 331
Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici	» 339
Uditrice	» 341

Scuola di Farmacia

Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia — Studenti	» 342
Corso per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia — Studenti	» 342
Uditori ai corsi singoli	» 350

Personele addetto all'Università ed agli Stabilimenti annessi, nell'anno scolastico 1900-901	» 251
Statistica degli studenti ed uditori iscritti nell'anno scolastico 1900-1901	» 352
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Filosofia e Lettere nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-1900	» 353
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Giurisprudenza nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900	» 354
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Scienze fisiche e matematiche nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900	» 355
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Scienze Fisiche e naturali nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900	» 356

Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Medicina e Chirurgia nelle	
Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900	pag. 357
Prospetto degli esami dati nella Scuola di Farmacia per la Laurea in	
Chimica e Farmacia nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900	» 358
Prospetto degli esami dati nella Scuola di Farmacia nelle Sessioni di	
estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900	» 359
Prospetto degli esami dati nella Scuola di Ostetricia minore per le Le-	
vatrici nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1899-900	» 360
Riassunto generale del numero degli esami speciali e di Laurea sosten-	
nuti dagli studenti delle varie Facoltà e Corsi nelle Sessioni di estate	
ed autunno dell'anno scolastico 1899-1900	» 361
 Parole del Rettore nell'inaugurazione della sala di lettura serale	» 363
Discorso del Bibliotecario Alfonso Miola	» 367
 Discorso del Prof. G. Antonelli in occasione dell'apertura del nuovo isti-	
tuto di Anatomia umana normale.	» 373
 Parole del Rettore nell'Inaugurazione dell'Università popolare	» 389
 Memorandum inviato a S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione e	
contenente i voti del Corpo Accademico circa l'ordine ed il periodo	
degli esami speciali	» 391

Pubblicazioni fatte dal personale insegnante e degli stabilimenti scientifici

Facoltà di Filosofia e Lettere	» 399
» di Giurisprudenza	» 404
» di Scienze matematiche	» 410
» di Scienze naturali	» 412
» di Medicina e Chirurgia	» 412

Necrologie

Bartolommeo Capasso.	» 447
Giuseppe Miraglia.	» 452
Antonio Cua.	» 455
Teodosio De Bonis	» 459

Lasciti a favore dell' Università	»	462
Cenno storico dell' Istituto di Patologia generale	pag.	465
Aggiunte e variazioni avvenute durante la stampa dell'Annuario	»	473
Correzioni	»	476
Dimora degli insegnanti e coadiutori	»	477



~~N. 32.434~~

N. 32.442

Biblioteche di Area
AGRARIA